

Dal **25 NOVEMBRE 2024**
Al **1 DICEMBRE 2024**

LATTERIE inalpi

RASSEGNA STAMPA

25 NOVEMBRE – ZARABAZA

CIBO

Guida Pasticceri e Pasticcerie 2025: ecco i migliori d'Italia per Gambero Rosso

Arianna Torelli · 25 Novembre 2024



Gambero Rosso. Guida pasticcerie 2025 © Francesco Vignali Photography

Le 33 insegne con un punteggio pari o superiore a 90 centesimi si sono aggiudicate le Tre Torte

La tradizione pasticcera italiana è un tesoro da custodire e valorizzare. **Gambero Rosso**, con la sua guida ***Pasticceri & Pasticcerie 2025***, riconosce sia i maestri che tramandano ricette antiche, sia i giovani talenti che innovano, regalandoci dolci sempre nuovi e sorprendenti. La cerimonia della 14a edizione è avvenuta nella splendida cornice di **Palazzo di Varignana**, in provincia di **Bologna**, per il terzo anno realizzata in collaborazione con Club Kavè. Ogni morso è un viaggio tra passato e futuro, un'esperienza unica che fa apprezzare ancora di più l'arte dolciaria.



Viviamo in un mondo profondamente interconnesso, nel quale le tendenze – non importa da dove arrivino – viaggiano veloci e dettano il palinsesto sui banconi. Il 2024 è stato l'anno del dilagare di **maritozzi, croissant cubici, piramidali, rolls e affini**: li abbiamo visti protagonisti in tutte le vetrine, dalla grande città alla provincia, dalla Valle d'Aosta alla Sardegna. È l'evoluzione della pasticceria – come gli altri rami della ristorazione – soggetta al rincorrersi dei trend, ma sensibile forse più degli altri a questi cambiamenti. Se è vero che la prima impressione è quella di un'omologazione generale, vale però la pena porre l'accento sulle occasioni che il trend porta con sé, laddove sia spunto per esprimere la propria firma. Come? Magari giocando con ingredienti o ispirandosi al territorio. È quello che apprezziamo nel lavoro dei grandi maestri, "ingegneri" e artisti del dolce, dotati di uno stile inconfondibile. Ruolo di primo piano anche per i temi della sostenibilità, della valorizzazione di produzioni locali e specialità tradizionali, delle quali il nostro paese, più di ogni altro, vanta una preziosa biodiversità.

"*Rappresentativi della cultura dei luoghi, conservano un posto d'onore nella nostra memoria e nelle nostre abitudini*" commenta **Marina Savoia**, curatrice della Guida. "*Occupano un ruolo di rilievo anche nel lavoro di giovani pasticceri e pasticcere, che guardano alla storia con rispetto e occhio attuale, portando avanti secolari tradizioni di famiglia o decidendo di mettersi in gioco con le proprie insegne. Professionisti preparati e di talento, come Arianna Valente e Raffaele Gant, premiati come Pasticceri Emergenti con Libera, insegna di Asti, o come Delia Salvo, della pasticceria Delia di Lecce, Novità dell'Anno*".



I numeri della Guida

Sono **660 i locali censiti dalla Guida** e **61 le novità** che debuttano quest'anno. Sale a 33 il numero delle insegne che ottengono il massimo riconoscimento delle **Tre Torte**, a cui si aggiunge, comme d'habitude, *Iginio Massari*, Maestro dei maestri in Italia e nel mondo con Pasticceria Veneto di Brescia che merita **Tre Torte d'oro**. Due i nuovi indirizzi che entrano a far parte dell'Olimpo dell'eccellenza: in Veneto la pasticceria Denis Dianin di Selvazzano Dentro (PD) e in Basilicata Tiri Bakery & Caffè a Potenza.

A stravincere come qualità è la Lombardia, con 9 pasticcerie a pieno punteggio seguita dalla Campania. Sei sono i premi speciali, con 9 premiati. Riflettori accesi anche sulla **pasticceria da ristorazione**, che sta vivendo un momento d'oro, come testimoniato dalla sezione dedicata ai migliori pastry chef che quest'anno conta 25 premiati rispetto ai 16 della scorsa edizione, e per la prima volta si apre al mondo delle pizzerie.



I premiati

Nell'edizione Pasticceri & Pasticcerie 2025 sono 33 i locali che si aggiudicano il massimo riconoscimento delle **Tre Torte**, con Club Kavè, riservato alle insegne con un punteggio pari o superiore a 90 centesimi

La classifica con il voto in centesimi:

- *Dalmasso* ad Avigliana (TO), con 96 punti
- *Biasetto* a Padova, con 95 punti
- *Besuschio* ad Abbiategrasso (MI), con 94 punti
- *Maison Manilia* a Montesano sulla Marcellana (SA), con 94 punti
- *Pasticceria Agricola Cilentana Pietro Macellaro* a Piaggine (SA), con 94 punti
- *Sal De Riso Costa d'Amalfi* a Minori (SA), con 93 punti
- *Caffè Sicilia* a Noto (SR), con 93 punti
- *Acherer Patisserie.Blumen* a Brunico/Bruneck (BZ) , con 92 punti
- *Gino Fabbri Pasticcere* a Bologna, con 92 punti
- *Fabrizio Galla* a San Sebastiano Da Po (TO), con 92 punti
- *Gruè* a Roma, con 92 punti
- *Ernst K Knam* a Milano, con 92 punti
- *Pasquale Marigliano* a Nola (NA), con 92 punti
- *Nuovo Mondo* a Prato, con 92 punti
- *Sciampagna* a Palermo, con 92 punti
- *Walter Musco* a Roma, con 92 punti
- *Belle Hélène* a Tarquinia (VT), con 91 punti
- *Caffè Cavour 1880* a Bergamo, con 91 punti
- *Cortinovis* a Ranica (BG), con 91 punti
- *Fusto Milano* a Milano, con 91 punti
- *Pasticceria Marisa* a San Giorgio delle Pertiche (PD), con 91 punti

- *Martesana* a Milano, con 91 punti
- *Rinaldini* a Rimini, con 91 punti
- *Pasticceria Roberto* a Erbusco (BS), con 91 punti
- *Alessandro Servida* a Milano, con 91 punti
- *L'Arte Bianca* a Parabita (LE), con 90 punti
- *Denis Dianin* a Selvazzano Dentro (PD), con 90 punti
- *Dolce Reale* a Montichiari (BS), con 90 punti
- *Dolciarte* ad Avellino, con 90 punti
- *Luca Mannori* a Prato, con 90 punti
- *Piccola Pasticceria* a Casale Monferrato (AL), con 90 punti
- *Pepe Mastro Dolciere* a Sant'Egidio del Monte Albino (SA), con 90 punti
- *Tiri Bakery & Caffè* a Potenza, con 90 punti

Si conferma fuori classifica, con il riconoscimento delle **Tre Torte d'Oro**, con Club Kavè, **Iginio Massari**, Maestro dei maestri in Italia e nel mondo con la sua Pasticceria Veneto di Brescia.

I 6 Premi Speciali

Pasticcere emergente, con Petra Molino Quaglia:

- *Arianna Valente e Raffaele Gant di Libera* ad Asti

Novità dell'anno, con FB Gruppo Clabo:

- *Delia* a Lecce

Miglior Pasticceria salata, con Iceteam 1027:

- *Dalmasso* ad Avigliana (TO)
- *Sebastiano Caridi* a Faenza (RA)

Miglior Dolce al cioccolato, con Domori:

- *Ernst K Knam* a Milano, con la sua Torta Africa

Sostenibilità, con Inalpi:

- *Caffè Sicilia* a Noto (RG)

Valorizzazione delle produzioni territoriali, con Agrimontana:

- *Copello* a Chiavari (GE)
- *Freni* a Messina
- *Roberto Murgia – Dolci in corso* ad Alghero

I migliori Pastry Chef, con Valrhona

Mondo sui generis, la pasticceria da ristorazione ha caratteristiche peculiari che la distinguono da quella da laboratorio. Entrano in gioco preparazioni espresse, basso tenore zuccherino,

leggerezza, sempre più "dolci non dolci", in un gioco di sinergie con la cucina. Il dolce da fine pasto è infatti il tassello finale di un percorso di degustazione, l'ultimo ricordo che il cliente porta con sé dell'esperienza, e il compito del pastry chef è quello di renderlo memorabile. La sezione dedicata ai Migliori pastry chef è una miniguida ai più interessanti talenti del settore che operano in grandi ristoranti e pizzerie italiani.

- *Titti Traina* presso Paolo Griffa al Caffè Nazionale, Aosta
- *Manuel Costardi* presso Da Christian e Manuel dell'Hotel Cinzia, Vercelli
- *Chiara Patracchini* presso La Credenza, San Maurizio Canavese (TO)
- *Giulia Mizzoni* presso Piazza Duomo, Alba (CN)
- *Marco Pinna* presso Seta by Antonio Guida, Milano
- *Luca De Santi* presso IYO Restaurant, Milano
- *Elena Orizio* presso Trattoria Contemporanea, Lomazzo (CO)
- *Sara Simionato e Luca Ferrari* presso Antica Osteria da Cera, Campagna Lupia (VE)
- *Aki Noine* presso I Tigli, San Bonifacio (VR)
- *Alessio Billeci* presso Atelier Moessmer Norbert Niederkofler, Brunico/Bruneck (BZ)
- *Kevin Fejzullai* presso Harry's Piccolo, Trieste
- *Doina Paulesco* presso Osteria Francescana, Modena
- *Valentina Marzano* presso Osteria del Viandante, Rubiera (RE)
- *Luca Abbadir* presso Madonnina del Pescatore, Senigallia (AN)
- *Mattia Casablanca* presso Uliassi, Senigallia (AN)
- *Christian Marasca* presso Zia Restaurant, Roma
- *Luca Villa* presso Imàgo dell'Hotel Hassler, Roma
- *Federico Marrone* presso Da Lincosta, L'Aquila
- *Jonida Troka* presso La Sorgente, Guardiagrele (CH)
- *Ferdinando De Simone* presso Lorelei, Sorrento (NA)
- Andrea Marano presso Taverna Estia, Brusciano (NA)
- Federico Andreini presso Sustanza, Napoli
- *Francesco Pellegrino e Martina Tramis* presso Lilith, Vernole (LE)
- *Lorenzo Dani* presso St George Restaurant by Heinz Beck del The Ashbee Hotel, Taormina (ME)
- *Antonio Colombo* presso Votavota, Ragusa

Tags: Bologna | Club Kavè | Gambero Rosso | Palazzo di Varignana | pasticceria

Previous
Il Giorno del Ringraziamento dà il via alla stagione invernale a Mammoth Lakes

27 NOVEMBRE – LASICILIA

La Guida Pasticceri e Pasticcerie 2025 del Gambero rosso: le due migliori siciliane



Dai maritozzi dei maestri della tradizione ai croissant dolci-salati di forma cubica se non addirittura piramidale dei giovani pastry-chef emergenti. Sono le nuove tendenze del dolce in Italia colte e raccontate da Pasticceri e Pasticcerie 2025, la quattordicesima edizione della guida di Gambero Rosso, l´ unica pubblicazione italiana dedicata al mondo dolce. Salgono a 660 i locali censiti nella Guida, ben 62 le novità che debuttano, aumenta anche il numero delle insegne premiate . Con i nuovi ingressi in cima alla classifica della pasticceria Denis Dianin di Selvazzano Dentro (Pd) e di Tiri Bakry & Caffè, sono 33 quest´anno le pasticcerie che ottengono il massimo riconoscimento delle Tre Torte, riservato alle insegne con un punteggio pari o superiore a 90 centesimi. A stravincere come qualità è la Lombardia, con 9 pasticcerie a pieno punteggio seguita dalla Campania. Ai vertici, ma fuori classifica, si aggiunge il riconoscimento delle Tre Torte d´Oro che va a Iginio Massari , maestro dei maestri in Italia e nel mondo, conosciuto internazionalmente per la sua storica Pasticceria Veneto di Brescia. Nell´Olimpo delle Tre Torte il maestro Corrado Assenza del Caffé Sicilia a Noto, (per l´undicesimo anno consecutivo nella guida, sempre ai vertici di una tradizione che incontra creatività e sperimentazione. Una tappa imperdibile in Sicilia. Con lui Sciampagna a Palermo (e Marineo), tra i leader della pasticceria isolana e nazionale. Ecco l´elenco delle Tre Torte (per andare a scoprire qualche pasticceria quando si va in vacanza): Dalmasso Avigliana (To)Biasetto Padova Besuschio Abbiategrasso (Mi)Maison Manilia Montesano sulla Marcellana (Sa)Pasticceria Agricola Cilentana Pietro Macellaro Piaggine (Sa) Sal De Riso Costa d´Amalfi Minori (Sa) Caffè Sicilia Noto (Sr) Acherer Patisserie.Blumen Brunico/Bruneck (Bz)Gino Fabbri Pasticcere BolognaFabrizio Galla San Sebastiano Da Po (To)Gruè RomaErnst K Knam MilanoPasquale Marigliano Nola (Na)Nuovo Mondo Prato Sciampagna Palermo Walter Musco Roma Belle Hélène Tarquinia (Vt)Caffè Cavour 1880 BergamoCortinovis Ranica (Bg)Fusto Milano MilanoPasticceria Marisa San Giorgio delle Pertiche (Pd)Martesana MilanoRinaldini RiminiPasticceria Roberto Erbusco (Bs)Alessandro Servida Milano L´Arte Bianca Parabita (Le)Denis Dianin Selvazzano Dentro (Pd)Dolce Reale Montichiari (Bs)Dolciarte AvellinoLuca Mannori PratoPiccola Pasticceria Casale Monferrato (Al)Pepe Mastro Dolciere Sant´Egidio del Monte Albino (Sa)Tiri Bakery & Caffè Potenza Tre Torte d´Oro Club Kavèlginio Massari, Pasticceria Veneto Brescia La Sicilia ha 67 segnalazioni. Oltre alle Tre Torte, ci sono le pasticcerie con Due Torte che hanno in vetta locali palermitani: Caffè Delizia a Bolognetta (PA), con ben 88 punti, pasticceria Palazzolo a Cinisi (PA). Guidata da Santi Palazzolo, nome autorevole della pasticceria nazionale, è un´insegna storica, nata nel 1920 (88 punti) e Cappello a Palermo (88 punti). Segue a 87 punti A ntico Caffè Spinnato a Palermo. Poi ci sono il pasticcere Lillo Freni a Messina . Due Torte in provincia di Agrigento per Luciano Marrone pasticceria artigianale a Favara, la Caffetteria Concordia di Agrigento e la pasticceria Angelo Inglima di Canicattì Pasticcere emergente : Arianna Valente e Raffaele Gant di Libera ad Asti Novità dell´anno : Delia a Lecce Miglior Pasticceria salata :Dalmasso ad Avigliana (TO)Sebastiano Caridi a Faenza (RA) Miglior Dolce al cioccolato : Ernst K Knam a Milano, con la sua Torta Africa Sostenibilità : Caffè Sicilia a Noto (RG) Valorizzazione delle produzioni territoriali :Copello a Chiavari (GE)Freni a MessinaRoberto Murgia Dolci in corso ad Alghero I l Caffè Sicilia con il maestro Corrado Assenza ottiene anche il premio speciale Sostenibilità, con Inalpi. Mentre Freni a Messina fa il suo ingresso trionfale nella guida aggiudicandosi il premio speciale Valorizzazione delle Produzioni Territoriali, con Agrimontana Dolc´è La Dolciaria ad Agira (En)Antichi Sapori nto catoju ad Agira (En)Pavone Pasticceria Contadina a Chiaramonte Gulfi (Rg)Cosi Dunci a Favara (Ag)Pasticceria Iudice a Ragusa Menzione speciale per 2 Pastry Chef siciliani: Lorenzo Dani presso St George Restaurant by Heinz Beck del The Ashbee Hotel a Taormina (Me). Fra i suoi dessert, iconico è Trinacria (shortbread al sale Maldon, mousse al limone nero, gel agli agrumi di Sicilia, limone candito, limone fermentato salato, sorbetto di agrumi siciliani, chips di cioccolato bianco e agrumi siciliani, panna cotta agli agrumi siciliani). Antonio Colombo presso Votavota a Ragusa. Classe 1990, Antonio Colombo è il pastry chef e patron del ristorante Votavota a Marina di Ragusa, aperto nel 2018. Tra i suoi cavalli di battaglia, l´Uovo di Colombo, a base di mandorla e passion fruit, e il Rocher, tra i dessert più golosi e immediati. Colombo è stato premiato come Pastry Chef dell´Anno nella guida Ristoranti d´Italia 2025. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

27 NOVEMBRE – HORECANEWS

Guido Gobino presenta la nuova collezione di Natale



Confezioni eleganti, ricette nuove e le migliori materie prime di qualità. Tra le novità il cofanetto celebrativo del 60° anniversario CIOCCOLATO E PRALINE Guido Gobino presenta la nuova collezione di Natale, un invito a immergersi nell´atmosfera tipicamente natalizia delle eleganti case torinesi e delle più iconiche località sciistiche. L´elegante sleeve incornicia ogni confezione e raffigura un´illustrazione posta al centro, evocando il fascino di un´immagine d´epoca. L´arancione, colore distintivo del brand, si armonizza perfettamente con il bianco raffinato del packaging, creando un contrasto visivo fresco e sofisticato che esalta le nuove, colorate ricette Nel pieno rispetto della sua filosofia green, Guido Gobino ha introdotto un packaging raffinato e sostenibile , eliminando le componenti superflue e utilizzando materiali riciclabili. La nuova apertura a cassetto offre un´esperienza di scoperta graduale, svelando con cura la colorata selezione custodita all´interno. La sleeve, pensata per valorizzare gli iconici cubi e le eleganti pralinerie, è realizzata in carta Tree Free. La collezione comprende pregiate scatole a forma di cubo , assortite e con selezioni di Giandujotti e Tourinot , oltre alle scatole di pralineria che custodiscono classici intramontabili e nuove ricette, come le diverse origini di Cacao , le cialdine ripiene , le semisfere alla frutta e i colorati dragèes Tra le proposte di questa nuova collezione spicca il cofanetto celebrativo del 60° anniversario , una confezione in edizione limitata che racchiude l´essenza della storia della famiglia Gobino. Un omaggio al gusto, al design, alla tradizione e all´innovazione, attraverso una selezione esclusiva di diverse tipologie di cioccolato, ispirati alle tre generazioni che hanno guidato l´azienda: Beppe, Guido e Pietro. Per gli amanti della tradizione natalizia, non potevano mancare i panettoni . Il soffice e fragrante impasto, prodotto dall´esperienza dell´ AtelieReale di Gian Piero Vivalda , chef del ristorante Antica Corona Reale** di Cervere, incontra il cioccolato Guido Gobino e materie prime selezionate e di qualità come il burro di filiera piemontese Inalpi, uova fresche, arance candite, Nocciole piemontesi e mandorle siciliane. A lievitazione naturale e preparato con lievito madre, il panettone è proposto in tre varianti: Tre Cioccolati (Bianco, Gianduja Maximo e Fondente 55%); Giandujotto e Albicocca , farcito con il Tourinot Maximo e albicocca candita, ricoperto con glassa alla nocciola e mandorle intere; Ricoperto al cioccolato , la ricetta classica con uvetta e canditi, rivestita da un sottile strato di cioccolato Extra Bitter Blend 75% e decorata con un goloso disco di cioccolato. Ogni panettone è confezionato a mano in carta Tree Free, arricchita da una fascia natalizia che ne esalta lo spirito delle feste. Tutti i prodotti sono disponibili nella sezione e-commerce del sito guidogobino.com/shop/ e nelle Botteghe di Torino e Milano. Horecanews.it informa ogni giorno i propri lettori su notizie, indagini e ricerche legate alla ristorazione, piatti tipici, ingredienti, ricette, consigli e iniziative degli chef e barman, eventi Horeca e Foodservice, con il coinvolgimento e la collaborazione delle aziende e dei protagonisti che fanno parte dei settori pasticceria, gelateria, pizzeria, caffè, ospitalità, food e beverage, mixology e cocktail, food delivery, offerte di lavoro, marketing, premi e riconoscimenti, distribuzione Horeca, Catering, retail e tanto altro!

28 NOVEMBRE – DOLCESALATO



Ingredienti

Burro da incorporazione

✏ Emanuela Giorgi

IN BREVE



RINCARI
Il prezzo del burro è salito notevolmente; tra le cause, l'aumento della domanda globale



VENDITE
Gli acquisti di burro da incorporazione sono in crescita, trainati anche dall'appeal dei grandi lievitati



PERFORMANCE
I burri da incorporazione tecnici hanno un punto di fusione stabile e consentono di standardizzare la produzione



PACKAGING
La sostenibilità è un must; tra le le aziende c'è chi non si accontenta della riciclabilità e punta alla neutralità climatica



FORMATI
Sul mercato si trovano blocchi di diversa grammatura, da 1 kg fino a 25 kg, venduti o in cartoni da più pezzi o in unità singole

CONSUMI

Vendite in crescita...
I player intervistati da *Dolcesalato* si dichiarano soddisfatti dei dati delle vendite a volume registrati nel 2023 dalla propria offerta di burri da incorporazione, con picchi negli ultimi mesi dell'anno legati alle vendite dei prodotti per le festività natalizie, e alcuni confermano questo trend positivo anche nel 2024.

... trainate da grandi lievitati e attenzione alla qualità
L'incremento degli acquisti è legato anche all'aumento della domanda per i grandi lievitati riscontrata negli ultimi anni. Anche la crescente attenzione del consumatore verso prodotti di qualità e la consapevolezza da parte del canale artigianale dell'importanza delle materie prime per la buona riuscita delle proprie creazioni hanno aiutato a consolidare il trend.
Il burro, nello specifico, è un ingrediente fondamentale in pasticceria e, se di qualità, permette una più facile lavorabilità dell'impasto, garantisce migliori performance e conferisce gusto, profumo e conservabilità ai prodotti finiti. Aspetti che consentono non solo di differenziarsi, ma anche di ottenere una maggiore profittabilità, limitando sprechi e perdite di tempo. ●

FILIERA

Prezzo in salita
Il prezzo del burro è aumentato in modo significativo nel corso di quest'anno. Secondo gli esperti, le cause sono diverse e si fatica a fare previsioni sul suo andamento. Tra i fattori che ne hanno determinato l'incremento ci sono un aumento della domanda globale e allo stesso tempo una diminuzione della raccolta di latte, dovuta non solo agli aumenti dei costi per gli allevatori, ma anche allo sviluppo di focolai della febbre catarrale che sta colpendo ovini e bovini in alcune zone europee, conosciuta come malattia della lingua blu. In aggiunta, la minore domanda cinese di latte in polvere – co-prodotto del burro – privilegia la produzione di altri prodotti lattieri, come i formaggi. C'è chi segnala, inoltre, la diminuzione della percentuale di grasso nel latte, che riduce la quantità di quello disponibile per la produzione di burro e panna. ●

PACKAGING

Verso la neutralità climatica
Come negli altri mercati del settore alimentare, anche in quello del burro da incorporazione si registra la tendenza a ridurre l'impatto ambientale del packaging utilizzato. La sfida non è più solo impiegare imballaggi riciclabili, ma far sì che lo stesso riciclo non consumi troppa energia. Tra i player, infatti, c'è chi mira a renderli anche circolari e neutrali dal punto di vista climatico, senza emissioni di combustibili fossili. ●

> Un burro di qualità consente di differenziarsi e limitare gli sprechi



FRIESLANDCAMPINA

Burro Tradizionale è top seller

Il burro da incorporazione più venduto di FrieslandCampina è Burro Tradizionale. Disponibile nei formati da 1, 10 e 25 kg, è indicato per tutte le applicazioni e il suo punto di fusione varia a seconda della stagionalità.
A seguire c'è Burro Cake, un burro tecnico, quindi con punto di fusione fisso a 30-32°C, adatto per chi adotta processi di produzione standardizzati, e sviluppato appositamente per pasteille e impasti morbidi.
"Tutti i nostri burri – afferma **Emanuela Tesselli, Responsabile marketing per il canale pasticceria Debic**, il brand con cui FrieslandCampina è presente sul mercato – sono prodotti da panna fresca di centrifuga ottenuta da latte vaccino crudo. Tutta la nostra filiera è controllata e soggetta ad alti standard qualitativi, in quanto FrieslandCampina è una cooperativa di allevatori che utilizzano il latte delle proprie mucche".
"Nel 2023 – aggiunge Tesselli – le vendite del nostro burro da incorporazione hanno continuato a crescere rispetto al 2022, spinte dall'aumento della domanda per i grandi lievitati, che negli ultimi anni stanno riscuotendo un grande successo e dove la scelta del burro è cruciale per ottenere un risultato eccellente. La crescente attenzione verso prodotti di alta qualità e l'importanza delle materie prime hanno poi contribuito a consolidare questo trend positivo".
In occasione del Natale, FrieslandCampina



Emanuela Tesselli, Responsabile marketing per il canale pasticceria Debic

ha preparato un ricettario che sarà scaricabile gratuitamente a partire da metà novembre sul sito debic.it, in cui lievitati della tradizione natalizia, maritozzi, frittelle e torte sono proposti in versione salata e dolce.

Brand	CORMAN	DEBIC	DELYCE	ELLE & VIRE PROFESSIONNEL
				
Prodotto	**Burro di Latteria 82% m.g. - Etichetta Premium**	**Debic Burro Tradizionale**	**Burro Delyce Senza lattosio**	**Burro multiuso 82% m.g.**
Nome azienda	Gruppo Savencia Fromage & Dairy – Divisione Foodservice	FrieslandCampina	Frascheri	Gruppo Savencia Fromage & Dairy – Divisione Foodservice
3 plus	• Gusto fresco lattiero, per il quale ha ottenuto il riconoscimento internazionale Superior Taste Award • Facile da lavorare e incorporare • Struttura stabile e regolare tutto l'anno	• Profumo intenso di burro • Morbidezza • Elevata plasticità	• Garantisce una consistenza morbida e malleabile • Mantiene un sapore pieno e rotondo • Facile da lavorare, è ideale per sfoglie e farciture	• Prodotto da panna zangolata accuratamente selezionata • Gusto ricco e autentico • Ideale in tutte le applicazioni di pasticceria e cucina
Formato	Blocco da 10 kg	Blocco da 1 kg (10 pezzi per cartone), 10 kg e 25 kg	Blocco da 1 kg (10 pezzi per cartone)	Blocco da 2,5 kg, 4 pezzi per cartone

INALPI

Burro da latte 100% piemontese

Inalpi presenta una gamma di burri da incorporazione composta da quattro referenze, tutte a marchio Latterie Inalpi e confezionate in pergamena naturale smaltibile nella carta: Burro tradizionale all'82% di materia grassa, Burro chiarificato o anidro al 99,8% di materia grassa, Burro tecnico da pasticceria e Burro estruso. Il latte utilizzato dall'azienda per la sua offerta di burro è garantito da un protocollo di filiera, attualmente sottoscritto da circa 300 allevatori piemontesi, avviato nel 2010 e rivisto nel 2019. "L'accordo - spiega **Gabriella Bollino, Direttore commerciale & marketing Inalpi** - si basa su cinque pilastri che consentono un ampio controllo di fattori quali il benessere animale, la gestione del suolo, delle acque e del raccolto, la qualità del latte, l'impatto ambientale e quello sociale, con la doverosa attenzione anche ai diritti umani e dei lavoratori. Inalpi ha inoltre rivoluzionato il concetto di acquisto del latte attraverso l'indicizzazione del prezzo, un algoritmo messo a punto in collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Piacenza: dal 2010, per la prima volta nel nostro Paese, l'allevatore viene infatti remunerato sulla sola qualità del suo latte, senza riferimenti alla quantità, attraverso un contratto equo e trasparente, che consente programmazione e pianificazione e permette alle realtà con dimensioni più contenute di ottenere la giusta remunerazione".

> Con una produzione annua di 10mila tonnellate, [redacted] è tra i principali produttori italiani di burro



Gabriella Bollino, Direttore commerciale [redacted]









Brand	FLECHARD	LATTERIE INALPI	LESCURE	PRÉSIDENT PROFESSIONNEL	ST. VILLEPRÉ
Prodotto	Burro Flechard 82% m.g.	Burro per Pasticceria Inalpi	Burro Lescure 82% m.g. - Aop Charentes-Poitou	Burro gastronomico 1 kg	Beurre d'incorporation
Nome azienda	Senna	Inalpi	Gruppo Savencia Fromage & Dairy - Divisione Foodservice	Gruppo Lactalis	Vandemoortele Europe
3 plus	• Gusto fresco • Elevata plasticità e stabilità • Facile da lavorare e incorporare	• Prodotto da panna dolce e dalle caratteristiche organolettiche stabili tutto l'anno • Burro tecnico • 100% italiano, è ottenuto da filiera controllata e certificata, da latte trasformato all'interno della Regione Alpina	• Origine del latte e processo di produzione a marchio Aop • Gusto caratteristico e distintivo • Consistenza liscia e cremosa	• Burro da centrifuga • Gusto pieno di panna • Buona plasticità e resistenza alle alte temperature	• Burro tradizionale di centrifuga • Ottima capacità di amalgamarsi • Punto di fusione a 32-34°C
Formato	Blocco da 10 kg	Blocco da 10, 20 e 25 kg	Blocco da 5 kg	Blocco da 1 kg (10 pezzi per cartone)	Blocco da 1 kg (10 pezzi per cartone)

GRUPPO SAVENCIA FROMAGE & DAIRY

Offerta ampia e affiancamento del cliente

Gruppo Savencia Fromage & Dairy - Divisione Foodservice propone un'offerta di burri da incorporazione per il canale artigianale a marchio Corman, Elle & Vire Professionnel® e Lescure. "Nel 2023, le vendite a volume sono cresciute per tutti e tre i brand - afferma **Adele Manca, Marketing & communication manager della filiale italiana del Gruppo Savencia Fromage & Dairy - Divisione Foodservice** - e questo trend positivo sta continuando anche nel 2024. L'incremento è abbastanza omogeneo in tutti i mesi dell'anno, anche se chiaramente gli ultimi sono i più importanti per le vendite dei burri da incorporazione, legate a quelle dei prodotti per le festività natalizie, in particolare dei grandi lievitati".
Fiore all'occhiello dell'offerta di burri da incorporazione Corman è la gamma di burri tradizionali: Burro di Latteria nel formato da 10 kg e Burro tradizionale nel formato da 2,5 kg. "Sono prodotti da panna premium, facili da incorporare e amalgamare con altri ingredienti senza fare grumi, dalla qualità organolettica e dalle performance stabili e regolari tutto l'anno", sottolinea Manca. Corman propone, inoltre, due referenze senza lattosio: un burro concentrato e un burro chiarificato liquido, entrambi con il 99,9% di materia grassa.
Nella gamma Elle & Vire Professionnel®, la referenza da incorporazione più venduta è Burro Multiuso 82% m.g.: "Prodotto in Normandia da latte raccolto il più vicino possibile agli stabilimenti produttivi e ideale per tutte le applicazioni di pasticceria e cucina - afferma Manca - ha un gusto ricco e raffinato, caratterizzato da un sapore autentico di latte, garantisce un'ottima lavorabilità e una qualità costante tutto l'anno".
Completa l'offerta del Gruppo Savencia Fromage & Dairy il burro Lescure Aop Charentes-Poitou da incorporazione, dalla consistenza liscia e cremosa e la struttura stabile e facile da lavorare.

> Le iniziative che organizziamo sono realmente finalizzate ad affiancare i nostri clienti nella loro vita quotidiana, fornendo loro un supporto concreto



Adele Manca, Marketing & communication manager della filiale italiana del Gruppo Savencia Fromage & Dairy - Divisione Foodservice

Gruppo Savencia Fromage & Dairy crede nell'importanza di affiancare i professionisti nel loro percorso di crescita. "Ad esempio - racconta Manca - con Corman abbiamo sviluppato il podcast 'Dolce Business: gestire con successo una pasticceria e un panificio', che analizza e fornisce utili spunti per una gestione sempre più efficiente, sostenibile e profittevole; inoltre, abbiamo affiancato ai nostri corsi tecnici dei corsi manageriali dedicati a tematiche come calcolo dei costi, definizione dell'offerta e promozione per aumentare la profittabilità".

GRUPPO LACTALIS

L'offerta premium è targata Président Professionnel

Il burro da incorporazione più venduto da Gruppo Lactalis nel canale Professional è Burro Galbani professionale, un prodotto mainstream adatto a utilizzi di base. Per chi desidera una referenza di gamma più alta, invece, l'azienda propone, sotto il marchio Président Professionnel, un burro da centrifuga con l'82% di materia grassa, ideale per l'utilizzo in pasticceria.
"Avere un rapporto privilegiato con fornitori di materie prime di elevata qualità - afferma **Gianluigi Crovini, Brand manager foodservice Gruppo Lactalis** - è un aspetto prioritario che il nostro Ufficio Acquisti persegue ogni anno, così come un'attenzione maniacale ai processi produttivi, che vengono costantemente monitorati".
Per distribuire i suoi burri per il canale professionale, Gruppo Lactalis utilizza sia una rete vendita interna, sia agenti esterni, con un focus specifico sulle pasticcerie.
"Avendo aperto da poco il profilo social per Président Professionnel - aggiunge Crovini - sfrutteremo il Natale per far conoscere ai pasticcieri l'offerta del nostro brand premium di burri".



Gianluigi Crovini, Brand manager foodservice Gruppo Lactalis

> Dai nostri fornitori acquistiamo solo materie prime di elevata qualità

VANDEMOORTELE EUROPE

Soddisfazione per l'andamento delle vendite

"In qualità di gruppo europeo leader nel settore dei grassi per il segmento artigianale dolciario, siamo davvero soddisfatti delle performance di vendita della categoria Burro, che per noi ha rappresentato una naturale estensione di gamma, nell'ottica di offrire la migliore competenza e il più completo servizio per il cliente". È quanto dichiara **Katya Cappelletti, Marketing manager Vandemoortele Europe** – divisione Plant based food solutions. "Il consumo dei burri da incorporazione – aggiunge – ha un andamento stagionale, anche in termini di formato, pertanto la loro richiesta si modula in funzione del periodo di produzione dei dolci tradizionali, che prevedono l'impiego di questa tipologia di grasso".
Vandemoortele Europe è presente sul mercato con la gamma di burri da incorporazione St.Villepré, brand francese dell'azienda. "La linea – spiega Cappelletti – è composta da burri tradizionali da



Katya Cappelletti, Marketing manager Vandemoortele Europe

panna di centrifuga, processo che garantisce una qualità standardizzata e performance costanti tutto l'anno. Le nostre referenze hanno tutte 82% di materia grassa e sono disponibili nel formato da 1 e 10 kg".

> I nostri burri da incorporazione sono ottenuti da panna da centrifuga

FRASCHERI

Burro senza lattosio per pasticceria e ristorazione

Delyce, marchio Frascheri dedicato al canale professionale con focus sulla ristorazione, ha allargato la sua linea senza lattosio inserendo il burro lactose free da incorporazione.
Da latte 100% italiano, questo prodotto è stato studiato per offrire un'elevata facilità di lavorazione nell'utilizzo in pasticceria e nella ristorazione. "Con la crescita quasi esponenziale delle intolleranze al lattosio, per i professionisti è importante avere a disposizione una gamma di prodotti inclusivi e sicuri. Delyce ha proposto, in primis, una panna senza lattosio e ha poi sviluppato ulteriormente la linea specifica delattosata, aggiungendo il latte e il burro lactose free", racconta **Andrea Frascheri, Amministratore delegato Frascheri**.
"Nel 2023 – aggiunge – la gamma Delyce



Andrea Frascheri, Amministratore delegato Frascheri

ha registrato una crescita costante nelle vendite a valore e a volume, grazie all'aumento della domanda di prodotti di alta qualità anche senza lattosio per la pasticceria professionale. Un risultato a cui ha contribuito la ripresa post pandemica e l'interesse crescente per le produzioni artigianali".

SENNA

Un'offerta a marchio Flechard



Julita Gjuraj, Sales & marketing department Senna

Senna è presente nel mercato del burro da incorporazione con il marchio Flechard. "Proponiamo ai nostri clienti burri tecnici con elevata plasticità, facili da lavorare e amalgamare con gli altri ingredienti, grazie alla loro capacità emulsionante. Inoltre, essendo stabili anche a differenti temperature, consentono di standardizzare e velocizzare i processi di lavorazione", sottolinea **Julita Gjuraj, Sales & marketing department Senna.**
I burri da incorporazione Flechard sono tutti ottenuti da panna da centrifuga e comprendono un burro tradizionale con l'82% di materia grassa, nel formato da 1 e 10 kg, un burro concentrato con il 99,8% di materia grassa, nel formato da 10 e 25 kg, e un burro, sempre con il 99,8% di materia grassa, chiarificato, liquido e pronto all'uso, disponibile nel secchiello da 7 kg. "Burro tradizionale con l'82% di materia grassa, nel formato da 10 kg, è la referenza più alto-vendente – afferma Gjuraj –; dal gusto fresco, presenta una struttura stabile e regolare tutto l'anno ed è facile da lavorare e incorporare".

> La nostra rete distributiva è composta, sia per il canale Bakery sia per quello Foodservice, da grossisti e cash&carry, ai quali cerchiamo di offrire costantemente un supporto commerciale e di servizio molto elevato

28 NOVEMBRE – LA GUIDA

Compleanni speciali
I 30 anni dell'Aib
e i 45 del Cai di Borgo
alle pagg. XII e XIII

Il presidente Daniele Tallone. "Grazie a coloro che utilizzano il loro tempo libero per aiutare gli altri, senza pretendere nulla in cambio"

La Squadra Anti Incendi Boschivi ha festeggiato i 30 anni

Borgo San Dalmazzo - *(pgb)*. Non pareva semplice celebrare trent'anni di vita in un giorno. Eppure tutto è andato per il meglio. E così il Gruppo Aib-Protezione Civile di Borgo San Dalmazzo ha potuto festeggiare nel migliore dei modi, qualche settimana fa, i 30 anni dalla fondazione, coinvolgendo istituzioni, associazioni e l'intero territorio.

"La partecipazione alla festa dei trent'anni - sottolinea Daniele Tallone, presidente Aib-Pc di Borgo - dimostra il ruolo centrale che negli anni l'Associazione che mi onoro di presiedere ha assunto, grazie ad un'attività costante, in un'area di competenza in espansione continua oltre i ristretti confini del comune borgarino, arrivando ad essere il gruppo al quale ci si rivolge in caso di incendio o emergenza nelle valli Stura, Gesso, Vermenagna e nel capoluogo".


Daniele Tallone

"Abbiamo avuto l'onore della presenza degli assessori regionali Marco Gabusi e Marco Gallo, delle sindache di Cuneo e Borgo San Dalmazzo, di numerosi sindaci delle valli Stura, Gesso, Vermenagna, Pesio, Grana e Maira con i loro gonfaloni, che ringraziamo per la collaborazione costante, di gruppi numerosi di colleghi intervenuti dalle zone più remote del Piemonte, Vigili del Fuoco, Carabinieri e Carabinieri Forestali, Alpini, Polizia Locale e gli alunni dell'Istituto Comprensivo".

Alla riuscita della festa hanno contribuito le associazioni borgarine e del territorio (Associazione Santuario Monserrato, Amici di Borgo Nuovo per l'aiuto in cucina e preparazione pranzo, insieme al cuoco Aib Gianni, Croce Rossa, Centro Servizi per il Volontariato per il supporto logistico ed economico), l'ing. Emanuele Dutto dello Studio Lusso per la realizzazione del piano di sicurezza, l'azienda agricola Lovera Fiori di Beguda, Inalpi.

"Sono state il valore aggiunto sul quale sappiamo di poter contare sempre - rimarca Tallone -, e lo hanno fatto gratuitamente. Ringrazio particolarmente ciascuno e ciascuna componente dei Gruppi Aib-Pc di Borgo San Dalmazzo e Demonte: hanno lavorato incessantemente per rendere unica questa festa, sia nella parte più istituzionale della mattina sia in quella più libera della sera".

Il Gruppo Aib-Pc vive ed opera grazie alla presenza di donne e uomini di varie età, dai maturi e pensionati sempre disponibili ai giovani che si stanno aggregando in modo costante e portano idee nuove, con un approccio positivo e costruttivo nei confronti delle nuove tecnologie.

"Un pensiero speciale – conclude il presidente - va a coloro che 30 anni fa ebbero la felice intuizione di creare questo fantastico Gruppo, ai componenti del Consiglio direttivo di ieri e di oggi, ai presidenti che mi hanno preceduto. Se la squadra Aib-Pc di Borgo San Dalmazzo è portata ad esempio in Provincia, in Regione ed in Italia è grazie a coloro che utilizzano il proprio tempo libero per aiutare gli altri senza pretendere nulla in cambio".





29 NOVEMBRE – CHIVASSOGGI

| 29 novembre 2024, 11:23

Compral Latte incontra i suoi allevatori

La formazione al centro dello sviluppo della filiera



Si sono tenute nelle giornate di martedì 26 e mercoledì 27 novembre due sessioni formative molto importanti organizzate da Compral Latte che hanno visto coinvolte le proprie aziende associate. La prima si è tenuta a Fossano per incontrare le aziende dell'areale del cuneese mentre la seconda a Rivoli per le aziende dell'areale del torinese e di quelli limitrofi.

Giornate che hanno visto la partecipazione delle 260 aziende associate che hanno potuto confrontarsi con tecnici del settore su tematiche molto importanti che impattano sulla gestione degli allevamenti finalizzate ad ottimizzare al meglio le performance produttive delle vacche da latte per ottenere la massima valorizzazione del latte conferito all'interno della filiera sia in termini di remunerazione che di caratteristiche.

Compral Latte ha coinvolto l'ARAP Associazione Regionale Allevatori Piemonte realtà con la quale sin dalla nascita della filiera si è collaborato in stretta sinergia per permettere alle aziende associate dislocate sull'intero territorio regionale di poter beneficiare dell'attività di assistenza tecnica congiunta al pre audit funzionale a massimizzare le performance aziendali utili a migliorare il punteggio in accompagnamento alla fase di audit mediante il quale viene quantificato il valore di premialità della filiera.

Questi momenti - afferma il Presidente Raffaele Tortalla - permettono di

fare il punto sulla campagna lattiero casearia in corso contrassegnata, a partire dal conferimento di ottobre, dalla revisione della base del prezzo indicizzato, elaborato dall'Università Cattolica di Piacenza che ha permesso di sostenere il prezzo del latte conferito con un aumento del prezzo di oltre 2 cent/litro. Una revisione strutturale e duratura nel tempo che permetterà di consolidare il trend di crescita del prezzo del latte conferito in Compral Latte andando nella direzione di ottenere risultati finalizzati allo sviluppo delle aziende associate valorizzando ulteriormente la nostra filiera.

Da inizio della campagna lattiero casearia facendo una media a partire dai conferimenti di aprile 2024 fino ad oggi - prosegue il Presidente Tortalla - i quintali conferiti in cooperativa sono stati pari a 6.900 al giorno una crescita continua della nostra filiera non solo in termini di quantità ma anche e soprattutto di qualità che la colloca ai vertici del panorama piemontese rappresentando il 25% del latte giornalmente movimentato sul totale prodotto in regione. Una crescita sempre più attenta ai concetti della sicurezza alimentare, della sostenibilità ambientale e del benessere animale, tematiche sulle quali in stretta partnership con Inalpi e Ferrero, vogliamo continuare ad impegnarci per distinguerci.

In queste due giornate - dichiara il direttore Marcello Pellegrino - si sono affrontati diversi aspetti molto importanti per gli allevatori soci di Compral Latte tra i quali aggiornamenti in materia di sanità con particolare attenzione agli aspetti legati al benessere del vitello e le linee guida per la gestione della biosicurezza. Inoltre le aziende hanno riconosciuto il lavoro messo in campo che a partire dal mese di ottobre ha permesso di ottenere un'importante risultato dal punto di vista economico con l'aumento del valore del latte conferito in filiera, valorizzando la professionalità e l'impegno quotidiano dei nostri allevatori.

Alle aziende partecipanti è stato rilasciato l'attestato di frequenza finalizzato all'ottenimento del punteggio di filiera.




29 NOVEMBRE – INFOVERCELLI

ATTUALITÀ | 29 novembre 2024, 11:23

Compral Latte incontra i suoi allevatori

La formazione al centro dello sviluppo della filiera



Si sono tenute nelle giornate di martedì 26 e mercoledì 27 novembre due sessioni formative molto importanti organizzate da Compral Latte che hanno visto coinvolte le proprie aziende associate. La prima si è tenuta a Fossano per incontrare le aziende dell'areale del cuneese mentre la seconda a Rivoli per le aziende dell'areale del torinese e di quelli limitrofi.

Giornate che hanno visto la partecipazione delle 260 aziende associate che hanno potuto confrontarsi con tecnici del settore su tematiche molto importanti che impattano sulla gestione degli allevamenti finalizzate ad ottimizzare al meglio le performance produttive delle vacche da latte per ottenere la massima valorizzazione del latte conferito all'interno della filiera sia in termini di remunerazione che di caratteristiche.

Compral Latte ha coinvolto l'ARAP Associazione Regionale Allevatori Piemonte realtà con la quale sin dalla nascita della filiera si è collaborato in stretta sinergia per permettere alle aziende associate dislocate sull'intero territorio regionale di poter beneficiare dell'attività di assistenza tecnica congiunta al pre audit funzionale a massimizzare le performance aziendali utili a migliorare il punteggio in accompagnamento alla fase di audit

mediante il quale viene quantificato il valore di premialità della filiera.

Questi momenti - afferma il Presidente Raffaele Tortalla - permettono di fare il punto sulla campagna lattiero casearia in corso contrassegnata, a partire dal conferimento di ottobre, dalla revisione della base del prezzo indicizzato, elaborato dall'Università Cattolica di Piacenza che ha permesso di sostenere il prezzo del latte conferito con un aumento del prezzo di oltre 2 cent/litro. Una revisione strutturale e duratura nel tempo che permetterà di consolidare il trend di crescita del prezzo del latte conferito in Compral Latte andando nella direzione di ottenere risultati finalizzati allo sviluppo delle aziende associate valorizzando ulteriormente la nostra filiera.

Da inizio della campagna lattiero casearia facendo una media a partire dai conferimenti di aprile 2024 fino ad oggi - prosegue il Presidente Tortalla - i quintali conferiti in cooperativa sono stati pari a 6.900 al giorno una crescita continua della nostra filiera non solo in termini di quantità ma anche e soprattutto di qualità che la colloca ai vertici del panorama piemontese rappresentando il 25% del latte giornalmente movimentato sul totale prodotto in regione. Una crescita sempre più attenta ai concetti della sicurezza alimentare, della sostenibilità ambientale e del benessere animale, tematiche sulle quali in stretta partnership con Inalpi e Ferrero, vogliamo continuare ad impegnarci per distinguerci.

In queste due giornate - dichiara il direttore Marcello Pellegrino - si sono affrontati diversi aspetti molto importanti per gli allevatori soci di Compral Latte tra i quali aggiornamenti in materia di sanità con particolare attenzione agli aspetti legati al benessere del vitello e le linee guida per la gestione della biosicurezza. Inoltre le aziende hanno riconosciuto il lavoro messo in campo che a partire dal mese di ottobre ha permesso di ottenere un'importante risultato dal punto di vista economico con l'aumento del valore del latte conferito in filiera, valorizzando la professionalità e l'impegno quotidiano dei nostri allevatori.

Alle aziende partecipanti è stato rilasciato l'attestato di frequenza finalizzato all'ottenimento del punteggio di filiera.




29 NOVEMBRE – LAVOCEDIALBA

ATTUALITÀ | 29 novembre 2024, 11:23

Compral Latte incontra i suoi allevatori

La formazione al centro dello sviluppo della filiera



Si sono tenute nelle giornate di martedì 26 e mercoledì 27 novembre due sessioni formative molto importanti organizzate da Compral Latte che hanno visto coinvolte le proprie aziende associate. La prima si è tenuta a Fossano per incontrare le aziende dell'areale del cuneese mentre la seconda a Rivoli per le aziende dell'areale del torinese e di quelli limitrofi.

Giornate che hanno visto la partecipazione delle 260 aziende associate che hanno potuto confrontarsi con tecnici del settore su tematiche molto importanti che impattano sulla gestione degli allevamenti finalizzate ad ottimizzare al meglio le performance produttive delle vacche da latte per ottenere la massima valorizzazione del latte conferito all'interno della filiera sia in termini di remunerazione che di caratteristiche.

Compral Latte ha coinvolto l'ARAP Associazione Regionale Allevatori Piemonte realtà con la quale sin dalla nascita della filiera si è collaborato in

stretta sinergia per permettere alle aziende associate dislocate sull'intero territorio regionale di poter beneficiare dell'attività di assistenza tecnica congiunta al pre audit funzionale a massimizzare le performance aziendali utili a migliorare il punteggio in accompagnamento alla fase di audit mediante il quale viene quantificato il valore di premialità della filiera.

Questi momenti - afferma il Presidente Raffaele Tortalla - permettono di fare il punto sulla campagna lattiero casearia in corso contrassegnata, a partire dal conferimento di ottobre, dalla revisione della base del prezzo indicizzato, elaborato dall'Università Cattolica di Piacenza che ha permesso di sostenere il prezzo del latte conferito con un aumento del prezzo di oltre 2 cent/litro. Una revisione strutturale e duratura nel tempo che permetterà di consolidare il trend di crescita del prezzo del latte conferito in Compral Latte andando nella direzione di ottenere risultati finalizzati allo sviluppo delle aziende associate valorizzando ulteriormente la nostra filiera.

Da inizio della campagna lattiero casearia facendo una media a partire dai conferimenti di aprile 2024 fino ad oggi - prosegue il Presidente Tortalla - i quintali conferiti in cooperativa sono stati pari a 6.900 al giorno una crescita continua della nostra filiera non solo in termini di quantità ma anche e soprattutto di qualità che la colloca ai vertici del panorama piemontese rappresentando il 25% del latte giornalmente movimentato sul totale prodotto in regione. Una crescita sempre più attenta ai concetti della sicurezza alimentare, della sostenibilità ambientale e del benessere animale, tematiche sulle quali in stretta partnership con Inalpi e Ferrero, vogliamo continuare ad impegnarci per distinguerci.

In queste due giornate - dichiara il direttore Marcello Pellegrino - si sono affrontati diversi aspetti molto importanti per gli allevatori soci di Compral Latte tra i quali aggiornamenti in materia di sanità con particolare attenzione agli aspetti legati al benessere del vitello e le linee guida per la gestione della biosicurezza. Inoltre le aziende hanno riconosciuto il lavoro messo in campo che a partire dal mese di ottobre ha permesso di ottenere un'importante risultato dal punto di vista economico con l'aumento del valore del latte conferito in filiera, valorizzando la professionalità e l'impegno quotidiano dei nostri allevatori.

Alle aziende partecipanti è stato rilasciato l'attestato di frequenza finalizzato all'ottenimento del punteggio di filiera.




29 NOVEMBRE – LAVOCEDIASTI

ATTUALITÀ | 29 novembre 2024, 11:23

Compral Latte incontra i suoi allevatori

La formazione al centro dello sviluppo della filiera



Si sono tenute nelle giornate di martedì 26 e mercoledì 27 novembre due sessioni formative molto importanti organizzate da Compral Latte che hanno visto coinvolte le proprie aziende associate. La prima si è tenuta a Fossano per incontrare le aziende dell'areale del cuneese mentre la seconda a Rivoli per le aziende dell'areale del torinese e di quelli limitrofi.

Giornate che hanno visto la partecipazione delle 260 aziende associate che hanno potuto confrontarsi con tecnici del settore su tematiche molto importanti che impattano sulla gestione degli allevamenti finalizzate ad ottimizzare al meglio le performance produttive delle vacche da latte per ottenere la massima valorizzazione del latte conferito all'interno della filiera sia in termini di remunerazione che di caratteristiche.

Compral Latte ha coinvolto l'ARAP Associazione Regionale Allevatori Piemonte realtà con la quale sin dalla nascita della filiera si è collaborato in stretta sinergia per permettere alle aziende associate dislocate sull'intero territorio regionale di poter beneficiare dell'attività di assistenza tecnica congiunta al pre audit funzionale a massimizzare le performance aziendali utili a migliorare il punteggio in accompagnamento alla fase di audit mediante il quale viene quantificato il valore di premialità della filiera.

Questi momenti - afferma il Presidente Raffaele Tortalla - permettono di fare il punto sulla campagna lattiero casearia in corso contrassegnata, a partire dal conferimento di ottobre, dalla revisione della base del prezzo indicizzato, elaborato dall'Università Cattolica di Piacenza che ha permesso di sostenere il prezzo del latte conferito con un aumento del prezzo di oltre 2 cent/litro. Una revisione strutturale e duratura nel tempo che permetterà di consolidare il trend di crescita del prezzo del latte conferito in Compral Latte andando nella direzione di ottenere risultati finalizzati allo sviluppo delle aziende associate valorizzando ulteriormente la nostra filiera.

Da inizio della campagna lattiero casearia facendo una media a partire dai conferimenti di aprile 2024 fino ad oggi - prosegue il Presidente Tortalla - i quintali conferiti in cooperativa sono stati pari a 6.900 al giorno una crescita continua della nostra filiera non solo in termini di quantità ma anche e soprattutto di qualità che la colloca ai vertici del panorama piemontese rappresentando il 25% del latte giornalmente movimentato sul totale prodotto in regione. Una crescita sempre più attenta ai concetti della sicurezza alimentare, della sostenibilità ambientale e del benessere animale, tematiche sulle quali in stretta partnership con Inalpi e Ferrero, vogliamo continuare ad impegnarci per distinguerci.

In queste due giornate - dichiara il direttore Marcello Pellegrino - si sono affrontati diversi aspetti molto importanti per gli allevatori soci di Compral Latte tra i quali aggiornamenti in materia di sanità con particolare attenzione agli aspetti legati al benessere del vitello e le linee guida per la gestione della biosicurezza. Inoltre le aziende hanno riconosciuto il lavoro messo in campo che a partire dal mese di ottobre ha permesso di ottenere un'importante risultato dal punto di vista economico con l'aumento del valore del latte conferito in filiera, valorizzando la professionalità e l'impegno quotidiano dei nostri allevatori.

Alle aziende partecipanti è stato rilasciato l'attestato di frequenza finalizzato all'ottenimento del punteggio di filiera.




29 NOVEMBRE – PIAZZAPINEROLESE

ATTUALITÀ | 29 novembre 2024, 11:23

Compral Latte incontra i suoi allevatori

La formazione al centro dello sviluppo della filiera



Si sono tenute nelle giornate di martedì 26 e mercoledì 27 novembre due sessioni formative molto importanti organizzate da Compral Latte che hanno visto coinvolte le proprie aziende associate. La prima si è tenuta a Fossano per incontrare le aziende dell'areale del cuneese mentre la seconda a Rivoli per le aziende dell'areale del torinese e di quelli limitrofi.

Giornate che hanno visto la partecipazione delle 260 aziende associate che hanno potuto confrontarsi con tecnici del settore su tematiche molto importanti che impattano sulla gestione degli allevamenti finalizzate ad ottimizzare al meglio le performance produttive delle vacche da latte per ottenere la massima valorizzazione del latte conferito all'interno della filiera sia in termini di remunerazione che di caratteristiche.

Compral Latte ha coinvolto l'ARAP Associazione Regionale Allevatori Piemonte realtà con la quale sin dalla nascita della filiera si è collaborato in stretta sinergia per permettere alle aziende associate dislocate sull'intero territorio regionale di poter beneficiare dell'attività di assistenza tecnica congiunta al pre audit funzionale a massimizzare le performance aziendali utili a migliorare il punteggio in accompagnamento alla fase di audit mediante il quale viene quantificato il valore di premialità della filiera.

Questi momenti - afferma il Presidente Raffaele Tortalla - permettono di fare il punto sulla campagna lattiero casearia in corso contrassegnata, a partire dal conferimento di ottobre, dalla revisione della base del prezzo indicizzato, elaborato dall'Università Cattolica di Piacenza che ha permesso di sostenere il prezzo del latte conferito con un aumento del prezzo di oltre 2 cent/litro. Una revisione strutturale e duratura nel tempo che permetterà di consolidare il trend di crescita del prezzo del latte conferito in Compral Latte andando nella direzione di ottenere risultati finalizzati allo sviluppo delle aziende associate valorizzando ulteriormente la nostra filiera.

Da inizio della campagna lattiero casearia facendo una media a partire dai conferimenti di aprile 2024 fino ad oggi - prosegue il Presidente Tortalla - i quintali conferiti in cooperativa sono stati pari a 6.900 al giorno una crescita continua della nostra filiera non solo in termini di quantità ma anche e soprattutto di qualità che la colloca ai vertici del panorama piemontese rappresentando il 25% del latte giornalmente movimentato sul totale prodotto in regione. Una crescita sempre più attenta ai concetti della sicurezza alimentare, della sostenibilità ambientale e del benessere animale, tematiche sulle quali in stretta partnership con Inalpi e Ferrero, vogliamo continuare ad impegnarci per distinguerci.

In queste due giornate - dichiara il direttore Marcello Pellegrino - si sono affrontati diversi aspetti molto importanti per gli allevatori soci di Compral Latte tra i quali aggiornamenti in materia di sanità con particolare attenzione agli aspetti legati al benessere del vitello e le linee guida per la gestione della biosicurezza. Inoltre le aziende hanno riconosciuto il lavoro messo in campo che a partire dal mese di ottobre ha permesso di ottenere un'importante risultato dal punto di vista economico con l'aumento del valore del latte conferito in filiera, valorizzando la professionalità e l'impegno quotidiano dei nostri allevatori.

Alle aziende partecipanti è stato rilasciato l'attestato di frequenza finalizzato all'ottenimento del punteggio di filiera.

29 NOVEMBRE – TARGATOCN

ATTUALITÀ | 29 novembre 2024, 11:23

Compral Latte incontra i suoi allevatori

La formazione al centro dello sviluppo della filiera



Si sono tenute nelle giornate di martedì 26 e mercoledì 27 novembre due sessioni formative molto importanti organizzate da Compral Latte che hanno visto coinvolte le proprie aziende associate. La prima si è tenuta a Fossano per incontrare le aziende dell'areale del cuneese mentre la seconda a Rivoli per le aziende dell'areale del torinese e di quelli limitrofi.

Giornate che hanno visto la partecipazione delle 260 aziende associate che hanno potuto confrontarsi con tecnici del settore su tematiche molto importanti che impattano sulla gestione degli allevamenti finalizzate ad ottimizzare al meglio le performance produttive delle vacche da latte per ottenere la massima valorizzazione del latte conferito all'interno della filiera sia in termini di remunerazione che di caratteristiche.

Compral Latte ha coinvolto l'ARAP Associazione Regionale Allevatori Piemonte realtà con la quale sin dalla nascita della filiera si è collaborato in stretta sinergia per permettere alle aziende associate dislocate sull'intero territorio regionale di poter beneficiare dell'attività di assistenza tecnica congiunta al pre audit funzionale a massimizzare le performance aziendali utili a migliorare il punteggio in accompagnamento alla fase di audit mediante il quale viene quantificato il valore di premialità della filiera.

Questi momenti - afferma il Presidente Raffaele Tortalla - permettono di fare il punto sulla campagna lattiero casearia in corso contrassegnata, a partire dal conferimento di ottobre, dalla revisione della base del prezzo indicizzato, elaborato dall'Università Cattolica di Piacenza che ha permesso

di sostenere il prezzo del latte conferito con un aumento del prezzo di oltre 2 cent/litro. Una revisione strutturale e duratura nel tempo che permetterà di consolidare il trend di crescita del prezzo del latte conferito in Compral Latte andando nella direzione di ottenere risultati finalizzati allo sviluppo delle aziende associate valorizzando ulteriormente la nostra filiera.

Da inizio della campagna lattiero casearia facendo una media a partire dai conferimenti di aprile 2024 fino ad oggi - prosegue il Presidente Tortalla - i quintali conferiti in cooperativa sono stati pari a 6.900 al giorno una crescita continua della nostra filiera non solo in termini di quantità ma anche e soprattutto di qualità che la colloca ai vertici del panorama piemontese rappresentando il 25% del latte giornalmente movimentato sul totale prodotto in regione. Una crescita sempre più attenta ai concetti della sicurezza alimentare, della sostenibilità ambientale e del benessere animale, tematiche sulle quali in stretta partnership con Inalpi e Ferrero, vogliamo continuare ad impegnarci per distinguerci.

In queste due giornate - dichiara il direttore Marcello Pellegrino - si sono affrontati diversi aspetti molto importanti per gli allevatori soci di Compral Latte tra i quali aggiornamenti in materia di sanità con particolare attenzione agli aspetti legati al benessere del vitello e le linee guida per la gestione della biosicurezza. Inoltre le aziende hanno riconosciuto il lavoro messo in campo che a partire dal mese di ottobre ha permesso di ottenere un'importante risultato dal punto di vista economico con l'aumento del valore del latte conferito in filiera, valorizzando la professionalità e l'impegno quotidiano dei nostri allevatori.

Alle aziende partecipanti è stato rilasciato l'attestato di frequenza finalizzato all'ottenimento del punteggio di filiera.




29 NOVEMBRE – TORINOGGI

ATTUALITÀ | 29 novembre 2024, 11:23

Compral Latte incontra i suoi allevatori

La formazione al centro dello sviluppo della filiera



Si sono tenute nelle giornate di martedì 26 e mercoledì 27 novembre due sessioni formative molto importanti organizzate da Compral Latte che hanno visto coinvolte le proprie aziende associate. La prima si è tenuta a

Fossano per incontrare le aziende dell'areale del cuneese mentre la seconda a Rivoli per le aziende dell'areale del torinese e di quelli limitrofi.

Giornate che hanno visto la partecipazione delle 260 aziende associate che hanno potuto confrontarsi con tecnici del settore su tematiche molto importanti che impattano sulla gestione degli allevamenti finalizzate ad ottimizzare al meglio le performance produttive delle vacche da latte per ottenere la massima valorizzazione del latte conferito all'interno della filiera sia in termini di remunerazione che di caratteristiche.

Compral Latte ha coinvolto l'ARAP Associazione Regionale Allevatori Piemonte realtà con la quale sin dalla nascita della filiera si è collaborato in stretta sinergia per permettere alle aziende associate dislocate sull'intero territorio regionale di poter beneficiare dell'attività di assistenza tecnica congiunta al pre audit funzionale a massimizzare le performance aziendali utili a migliorare il punteggio in accompagnamento alla fase di audit mediante il quale viene quantificato il valore di premialità della filiera.

Questi momenti - afferma il Presidente Raffaele Tortalla - permettono di fare il punto sulla campagna lattiero casearia in corso contrassegnata, a partire dal conferimento di ottobre, dalla revisione della base del prezzo indicizzato, elaborato dall'Università Cattolica di Piacenza che ha permesso di sostenere il prezzo del latte conferito con un aumento del prezzo di oltre 2 cent/litro. Una revisione strutturale e duratura nel tempo che permetterà di consolidare il trend di crescita del prezzo del latte conferito in Compral Latte andando nella direzione di ottenere risultati finalizzati allo sviluppo delle aziende associate valorizzando ulteriormente la nostra filiera.

Da inizio della campagna lattiero casearia facendo una media a partire dai conferimenti di aprile 2024 fino ad oggi - prosegue il Presidente Tortalla - i quintali conferiti in cooperativa sono stati pari a 6.900 al giorno una crescita continua della nostra filiera non solo in termini di quantità ma anche e soprattutto di qualità che la colloca ai vertici del panorama piemontese rappresentando il 25% del latte giornalmente movimentato sul totale prodotto in regione. Una crescita sempre più attenta ai concetti della sicurezza alimentare, della sostenibilità ambientale e del benessere animale, tematiche sulle quali in stretta partnership con Inalpi e Ferrero, vogliamo continuare ad impegnarci per distinguerci.

In queste due giornate - dichiara il direttore Marcello Pellegrino - si sono affrontati diversi aspetti molto importanti per gli allevatori soci di Compral Latte tra i quali aggiornamenti in materia di sanità con particolare attenzione agli aspetti legati al benessere del vitello e le linee guida per la gestione della biosicurezza. Inoltre le aziende hanno riconosciuto il lavoro messo in campo che a partire dal mese di ottobre ha permesso di ottenere un'importante risultato dal punto di vista economico con l'aumento del valore del latte conferito in filiera, valorizzando la professionalità e l'impegno quotidiano dei nostri allevatori.

Alle aziende partecipanti è stato rilasciato l'attestato di frequenza finalizzato all'ottenimento del punteggio di filiera.




29 NOVEMBRE – CORRIEREDIRIETI

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Agenzia Stampa Italpress 29/11/2024



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".

In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.

«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.

Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una

maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – CORRIEREDIVITERBO

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Agenzia Stampa Italpress

29/11/2024

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro

Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".

In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.

«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.

Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.

Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.

Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.

La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.

L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.

Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.

Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.

-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-

(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – DIALESSANDRIA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Di

NOV 29, 2024



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.
L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.
L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.

L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.

Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.

Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.

-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-

(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – FEELROUGE

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Italpress - 29 Novembre 2024



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.
L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.
"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.
L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di

fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".

In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.

«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.

Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.

Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.

Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.

La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitré anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva); unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – GAZZETTADILIVORNO

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
Posta Condividi



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni

e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poiché qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – GAZZETTADIMODENA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pieta' di Michelangelo Gazzetta di Modena



Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo
29 novembre 2024
5 MINUTI DI LETTURA
CITTA´ DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell´ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l´opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.
L´intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell´icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.
"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all´umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.
L´offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L´intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant´anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l´impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l´ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell´area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell´impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l´attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull´intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell´impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall´impiego di 12 lastre all´impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l´impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.

Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l´elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l´intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E´ ancora l´azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l´impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell´illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l´installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L´esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell´intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l´esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all´età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all´epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell´antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall´artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l´altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l´Oceano per l´esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – GAZZETTADIREGGIO

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

29 novembre 2024 5 MINUTI DI LETTURA



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.
L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.
"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – ILDENARO

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

ildenaro.it 29 Novembre 2024 2

CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.

La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.

L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poiché qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.

Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitré anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica. Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.

-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-

(ITALPRESS).

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".

In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.

«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.

Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.

Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.

Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e

29 NOVEMBRE – ILFATTONISSENO

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Redazione | Ven, 29/11/2024 - 18:07

Condividi su:



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma

EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".

In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.

«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.

Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.

Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.

Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.

La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver

donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.

L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.

Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.

Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.

-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-

(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – ILMODERATORE

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pieta' di Michelangelo



L´intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell´icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore. In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all´umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione. L´offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace. L´intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant´anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica legata alla naturale opacizzazione del materiale ma anche statica. Il progetto ha previsto non solo l´impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti spiega l´ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell´area tecnica della Fabbrica di San Pietro. Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell´impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l´attacco di pistole calibro 9. In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull´intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza. «La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell´impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista libera di oltre il 100%, e si passa quindi dall´impiego di 12 lastre all´impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci. Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l´impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza. Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte. La luce è l´elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l´intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E´ ancora l´azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l´impianto

fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell´illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella. L´esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell´intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento. Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all´età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all´epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica. Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: michael agelvs bonarotvs florent facieba (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall´artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l´altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando fatto unico e irripetibile varcò l'Oceano per l´esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita. -foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano- (ITALPRESS).
Articoli correlati: Non ci sono articoli correlati.

29 NOVEMBRE – ILQUADERNO

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

29/11/2024 15:25:11 111



Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21

maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".

In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.

«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.

Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è

ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.

Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.

Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.

La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.

L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.

Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.

Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di

questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.

-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-

29 NOVEMBRE – ILTEMPO

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi:



29 novembre 2024

CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.
L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione. L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di

un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica. Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – ILTIRRENO

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

29 novembre 2024



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema

di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.
L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.
"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione. L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.

Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – INFOVERCELLI24

TOP NEWS | 29 novembre 2024, 15:25

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è

formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa

e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poiché qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – ITACANOTIZIE

NELLA BASILICA DI SAN PIETRO TORNA A SPLENDERE LA PIETÀ DI MICHELANGELO

Condividi su:

redazione | venerdì 29 Novembre 2024 - 18:05



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite

termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poiché qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica. Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – ITALPRESS

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pieta' di Michelangelo
Agenzia di stampa Italpress

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo
29 Novembre 2024
CITTA´ DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell´ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l´opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.
L´intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell´icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.
"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all´umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.
L´offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L´intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant´anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l´impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l´ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell´area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell´impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l´attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull´intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell´impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall´impiego di 12 lastre all´impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l´impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.

Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l´elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l´intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E´ ancora l´azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l´impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell´illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l´installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L´esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell´intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l´esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all´età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all´epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell´antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall´artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l´altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l´Oceano per l´esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – LACRONACA24

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pieta' di Michelangelo



L´intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell´icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore. In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all´umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione. L´offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace. L´intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant´anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica legata alla naturale opacizzazione del materiale ma anche statica. Il progetto ha previsto non solo l´impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti spiega l´ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell´area tecnica della Fabbrica di San Pietro. Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell´impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l´attacco di pistole calibro 9. In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull´intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza. «La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell´impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista libera di oltre il 100%, e si passa quindi dall´impiego di 12 lastre all´impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci. Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l´impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza. Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte. La luce è l´elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l´intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E´ ancora l´azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e

realizzò l´impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell´illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l´installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella. L´esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell´intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento. Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l´esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all´età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all´epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell´antica basilica. Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: michael agelvs bonarotvs florent facieba (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall´artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l´altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando fatto unico e irripetibile varcò l´Oceano per l´esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita. -foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano- (ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – LANUOVAFERRARA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

29 novembre 2024



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.
L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.
"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – LANUOVA

NEWS_ITALPRESS

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

PUBBLICATO IL 29 NOVEMBRE 2024 DA REDAZIONE

CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".

In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.

«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.

Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una

maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – LANUOVASARDEGNA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

29 novembre 2024 5 MINUTI DI LETTURA



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.
L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione. L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".

In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.

Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.

La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.

L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.

Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – LASICILIA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pieta' di Michelangelo



Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietá di Michelangelo
Di Redazione |
29 Novembre 2024
CITTÀ DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell´ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, é stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietá di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l´opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione é formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualitá e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi. L´intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, é stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilitá dell´icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo é nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore. "In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilitá di contemplare la Madre che porge all´umanitá il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione. L´offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternitá e di pace". L´intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant´anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica. "Il progetto ha previsto non solo l´impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche piú prestanti" - spiega l´ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell´area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato é di 24,5 millimetri contro i 19 dell´impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero é in grado di sostenere l´attacco di pistole calibro 9". In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, é stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull´intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con piú che ampi margini di sicurezza. «La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell´impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall´impiego di 12 lastre all´impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci. Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si é ulteriormente ridotto l´impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilitá con una maggiore sicurezza. Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietá con nuovi componenti meccanicamente piú prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto é stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori,

Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte. La luce é l´elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietá e l´intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. È ancora l´azienda italiana iGuzzini, che giá nel 2017 propose e realizzó l´impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell´illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l´installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietá (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si é inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella. L´esaltazione della Croce e del suo potere salvifico é il motivo centrale dell´intero ciclo decorativo della Cappella della Pietá, dedicata fino alla metá del XVIII

secolo al Crocifisso, poichê qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento. Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta é decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l´esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all´etá di ventitrê anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhéres-Lagraulas, che all´epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell´antica basilica. Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall´artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l´altare di questa cappella, dove é sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcó l´Oceano per l´esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggió il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita. -foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano- (ITALPRESS). mgg/com 29-Nov-24 15:23

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

29 NOVEMBRE – LAVOCEDIALBA

TOP NEWS | 29 novembre 2024, 15:25

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente

stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene

pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

Redazione

29 NOVEMBRE – LAVOCEDIASTI

TOP NEWS | 29 novembre 2024, 15:25

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di

altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di

imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

Redazione

29 NOVEMBRE – LAVOCEDIGENOVA

TOP NEWS | 29 novembre 2024, 15:25

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla

naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul

fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

Redazione

29 NOVEMBRE – LIBEROQUOTIDIANO

HOME / ITALPRESS

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



29 novembre 2024

CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un

sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.
L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.
"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.
L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle

donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento. Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – LIVESICILIA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



di Italpress — 29 NOVEMBRE 2024, 16:33

5 MIN DI LETTURA

CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".

In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.

«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.

Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior

visibilità con una maggiore sicurezza.

Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.

Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Samlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.

La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.

L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.

Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.

Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.

-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-

(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – MANTOVAUNO

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

29 Novembre 2024

Share



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima

trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.
L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.
"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.
L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.

La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.

L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.

Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.

Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.

-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-

(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – MONREALEPRESS

TOP NEWS ITALPRESS

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



di Redazione

29 Novembre 2024 - 18:05

CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.
"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.
L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad

arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – MONTECARLONEWS

TOP NEWS | 29 novembre 2024, 15:25

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei

pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e

l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

Redazione

29 NOVEMBRE – NEWSNOVARA

TOP NEWS - 29 novembre 2024, 15:25

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso

delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – NUOVOSUD

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione. L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".

In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.

«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci. Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.

Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.

Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.

La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.

L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.

Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.

Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.

-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-

(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – OLTREPOMANTOVANONEWS

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

29 Novembre 2024

Share



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".

In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.

«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.

Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.

Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.

Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.

La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima

cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – OSSOLANEWS

TOP NEWS | 29 novembre 2024, 15:25

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello

BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – PADOVANEWS

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

POSTED BY: REDAZIONE WEB 29 NOVEMBRE 2024



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi. L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità

dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.
"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.
L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – PRIMARADIO

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Di redazione / 29 Novembre 2024

CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".

In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.

«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.

Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.

Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi

componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitré anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QDS

NELLA BASILICA DI SAN PIETRO TORNA A SPLENDERE LA PIETÀ DI MICHELANGELO

redazione | venerdì 29 Novembre 2024



CITTA' DEL VATICANO

(ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi

martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di

consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento. Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QUINEWSABETONE

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
Tweet Condividi



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri

quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poiché qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QUINEWSCASENTINO

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
Posta Condividi



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La

dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitré anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QUINEWSCECINA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
Posta
Condividi



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La

dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitré anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QUINEWSELBA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
X Posta
Condividi



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La

dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QUINEWSEMPOLESE

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
Tweet Condividi



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni

e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poiché qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QUINEWSGROSSETO

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
Tweet Condividi



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni

e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poiché qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QUINEWSLUCCA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
Tweet Condividi



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni

e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poiché qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QUINEWSLUNIGIANA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
Posta Condividi



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La

dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poiché qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QUINEWSMASSACARRARA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
X Posta
Condividi



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La

dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Santlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitré anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QUINEWSMUGELLO

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
Tweet Condividi



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni

e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poiché qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QUINEWSPISA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
Posta Condividi



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La

dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QUINEWSSIENA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
Tweet Condividi



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri

quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QUINEWSVALDARNO

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
Posta Condividi



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La

dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QUINEWSVALDELSA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
Tweet Condividi



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni

e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poiché qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QUINEWSVALDERA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
Tweet Condividi



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri

quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitré anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QUINEWSVALDICHIANA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
X Posta
Condividi



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La

dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitré anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QUINEWSVALDISIEVE

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
Tweet



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario,

ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – QUOTIDIANODIGELA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Di **Redazione** - 29 Novembre 2024 0

Condividi su Facebook Tweet su Twitter

CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le

lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un

turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs fiorent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – REGGIOTV

NELLA BASILICA DI SAN PIETRO TORNA A SPLENDERE LA PIETÀ DI MICHELANGELO

Autore **Agenzia di Stampa Italpress** | ven, 29 nov 2024 15:25



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.
L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.
"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.
L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale

opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come compiesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.

L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – SANREMONEWS

TOP NEWS | 29 novembre 2024, 15:25

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei

pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di

illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

Redazione

29 NOVEMBRE – SAVONANEWS

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti

trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

Redazione

29 NOVEMBRE – STYLISE



TOP NEWS

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

BY **REDAZIONE STYLISE.IT** 29 NOVEMBRE 2024

1 0

CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani

dopo approfonditi studi.
L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.
"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione. L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza

della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.

Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.

Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.

Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.

La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.

L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.

Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitré anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.

Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.

-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – TARGATOCN

| 29 novembre 2024, 15:25

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a

P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per

l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – TELECENTRO

NELLA BASILICA DI SAN PIETRO TORNA A SPLENDERE LA PIETÀ DI MICHELANGELO

Home → Top News → Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

By admin@telecentro2.it | Top News | 29 Novembre 2024



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli

attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxìp, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – TELEISCHIA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

SHARE Facebook Twitter Pinterest WhatsApp



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era

stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.
L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.
"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.
L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.

Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – TELENICOSIA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

29 Novembre 2024 redazione telenicosia



Condividi l'articolo su:



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla

Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.
L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi

esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.

L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.

Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.

Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.

-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – TELESETTELAGHI

Home › Italpress news

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

— 29 Novembre 2024 in **italpress news**, **News**, **Prima Pagina**

CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.
L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.
"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.
L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".

In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.

«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.

Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza. Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.

Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.

La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – TEMPOSTRETTO

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pieta' di Michelangelo



Tag: Redazione | venerdì 29 Novembre 2024 - 17:09 L´intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell´icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore. In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all´umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione. L´offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace. L´intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant´anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica legata alla naturale opacizzazione del materiale ma anche statica. Il progetto ha previsto non solo l´impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti spiega l´ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell´area tecnica della Fabbrica di San Pietro. Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell´impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l´attacco di pistole calibro 9. In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull´intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza. «La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell´impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista libera di oltre il 100%, e si passa quindi dall´impiego di 12 lastre all´impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci. Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l´impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza. Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte. La luce è l´elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l´intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E´ ancora l´azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l´impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell´illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l´installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie

interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella. L´esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell´intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento. Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l´esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all´età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas,

che all´epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell´antica basilica. Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: michael agelvs bonarotvs florent facieba (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall´artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l´altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando fatto unico e irripetibile varcò l´Oceano per l´esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita. -foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano- (ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – TORINOGGI

| 29 novembre 2024, 15:25

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu

realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i

vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – TOSCANAMEDIANEWS

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Condividi
Posta Condividi



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La

dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poiché qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitré anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – VALLEDAOSTA.GLOCAL

TOP NEWS | 29 novembre 2024, 15:25

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e

di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è

l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – VALSESIANOTIZIE

TOP NEWS - 29 novembre 2024, 15:25

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso

delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – VARESENOI

TOP NEWS | 29 novembre 2024, 15:25

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco

meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere

salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poiché qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

Redazione

29 NOVEMBRE – VATICANNEWS

VATICANO VATICANO ARTE

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà

Terminati i lavori di sostituzione della grande vetrata. La nuova protezione è formata da nove vetri antisfondamento e antiproiettile di altissima qualità per una maggiore trasparenza

Vatican News

Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente era stata realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da un uomo il 21 maggio 1972. La nuova protezione, si sottolinea nel comunicato della Fabbrica di San Pietro, è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi. L'intervento di sostituzione è durato poco meno di sei mesi ed è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore. "In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato - ha dichiarato il cardinale **Mauro Gambetti**, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione. L'offerta della Vergine apre la via per la

riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica. "Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti", spiega l'ingegnere **Alberto Capitanucci**, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9". In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza. L'intervento coniuga una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.

I sostenitori

Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte. è

Nuova luce

La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. È ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Ulteriori interventi

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.

La Cappella della Pietà

L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poiché qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento. Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo.

La Pietà di Michelangelo

Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitré anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael ângelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.

29 NOVEMBRE – VIDEOPIEMONTE

29 novembre 2024

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".

In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.

«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.

Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.

Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.

Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – VIGEVANO24

TOP NEWS | 29 novembre 2024, 15:25

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla

naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con

al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitré anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

Redazione

29 NOVEMBRE – WEBSUGGESTION

NELLA BASILICA DI SAN PIETRO TORNA A SPLENDERE LA PIETÀ DI MICHELANGELO



29 novembre 2024



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.
L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla

devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".

In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.

«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.

Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.

Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.

Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.

La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.

L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.

Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – ZEROUNOTV

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

29 Novembre 2024 Zereuno TV

Condividi

Tempo di Lettura: 4 minuti



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio […]



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza. Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero

ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – 24OVEST

TOP NEWS | 29 novembre 2024, 15:25

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la

via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con

al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

Redazione

29 NOVEMBRE – 94018

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Novembre 29, 2024 | 17:03 | Italia - Mondo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza. Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – ALTOMANTOVANONEWS

Dall'Italia e Dal Mondo

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

29 Novembre 2024

Share



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".

In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.

«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.

Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.

Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.

Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.

La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della

Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – APPENNINONOTIZIE

TOP NEWS BY ITALPRESS

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

29 Novembre 2024



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai

fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.
L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica. Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – BLOGSICILIA

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



di **Redazione** | 29/11/2024

CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.
L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato

anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.
"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.
L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".
L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Saniorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica. Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – CHIVASSOGGI

TOP NEWS | 29 novembre 2024, 15:25

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) - Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore."In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" - ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro - "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica - legata alla naturale opacizzazione del materiale - ma anche statica."Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" - spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello

BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma. Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella - Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl - Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti. Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando - fatto unico e irripetibile - varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-(ITALPRESS).

29 NOVEMBRE – CORRIEREDIRIETI

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

Agenzia Stampa Italpress 29/11/2024



CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".

In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.

«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.

Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una

maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.
La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.
Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.
L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.
Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.
Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.
-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-
(ITALPRESS).

30 NOVEMBRE – CAFETV24

Home / TOP NEWS / Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

TOP NEWS

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

14 ore ago 0 10 4 minutes read







CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi. L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.

"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".

In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.

«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci. Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.

Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.

Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con

Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.

La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.

L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.

Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.

Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.

-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-

(ITALPRESS).

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

30 NOVEMBRE – COMUNICATO



TOP NEWS

Nella Basilica di San Pietro torna a splendere la Pietà di Michelangelo

30 Novembre 2024 Redazione 5 minuto di lettura

CITTA' DEL VATICANO (ITALPRESS) – Nell'ambito dei lavori della Fabbrica di San Pietro per il Giubileo del 2025, è stata sostituita la vetrata della Cappella che ospita la Pietà di Michelangelo. La vetrata precedente fu realizzata nel 1973 per proteggere l'opera che era stata danneggiata a colpi di martello da uno sconsiderato il 21 maggio 1972. La nuova protezione è formata da un diaframma dotato di un sistema di ancoraggio ad alta tecnologia, costituito da 9 vetri antisfondamento e antiproiettile, di altissima qualità e massima trasparenza, progettata da un team di esperti italiani dopo approfonditi studi.

L'intervento di sostituzione, durato poco meno di sei mesi, è stato finalizzato a restituire alla devozione dei pellegrini e visitatori la migliore visibilità dell'icona mariana, di cui viene migliorato anche il sistema di sicurezza. Rimosso il cantiere, il gruppo scultoreo è nuovamente fruibile e visibile in tutto il suo splendore.

"In un contesto geopolitico mondiale oggi estremamente delicato" – ha dichiarato il cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica e presidente della Fabbrica di San Pietro – "viene restituita ai fedeli la possibilità di contemplare la Madre che porge all'umanità il Figlio di Dio, deposto dalla Croce e vivo per la potenza della Risurrezione.

L'offerta della Vergine apre la via per la riconciliazione dei cuori e la costruzione di percorsi di fraternità e di pace".

L'intervento di sostituzione della vetrata, a cinquant'anni dalla sua installazione, si era reso necessario per una questione estetica – legata alla naturale opacizzazione del materiale – ma anche statica.
"Il progetto ha previsto non solo l'impiego di lastre di maggior trasparenza, ma meccanicamente anche più prestanti" – spiega l'ingegnere Alberto Capitanucci, responsabile dell'area tecnica della Fabbrica di San Pietro. "Lo spessore adottato è di 24,5 millimetri contro i 19 dell'impianto originario (11 millimetri per la parte alta). Le lastre non sono semplicemente stratificate, ma anche indurite termicamente. La resistenza agli attacchi manuali arriva fino a sostenere 26 colpi martello/ascia (valore prossimo a P6B secondo la norma EN 356) e la resistenza ai proiettili supera il livello BR2/S (norma EN 1063), ovvero è in grado di sostenere l'attacco di pistole calibro 9".
In termini complessivi, la vetrata, intesa come complesso delle lastre in vetro e degli elementi strutturali in acciaio che la integrano, per una superficie di circa 50 metri quadrati e un peso totale di 3400 chilogrammi, è stata progettata per sostenere azioni ambientali importanti, quali pressioni e depressioni agenti sull'intera superficie, sisma e spinta della folla sul parapetto con più che ampi margini di sicurezza.
«La dimensione massima delle lastre impiegate passa dai circa 2,5 metri di larghezza per 3,5 di altezza dell'impianto originario, ai 3,1 metri di larghezza per quasi 6 di altezza della nuova soluzione, con un incremento della superficie di vista "libera" di oltre il 100%, e si passa quindi dall'impiego di 12 lastre all'impiego di sole 9 lastre» aggiunge Capitanucci.
Inoltre, sostituendo i precedenti ritegni intermedi a mensola disposti trasversalmente al piano del diaframma con cavetterie in acciaio disposte in corrispondenza dei giunti verticali delle lastre, si è ulteriormente ridotto l'impegno fisico del diaframma e coniugata una maggior visibilità con una maggiore sicurezza.
Sempre in questa ottica, sono stati sostituiti tutti i vetri della grande finestra ad arco presente sulla parete alle spalle della Pietà con nuovi componenti meccanicamente più prestanti e, soprattutto, in grado di filtrare la luce ed evitare riflessi sul diaframma.
Il progetto è stato ideato, realizzato e sostenuto grazie alle donazioni di un gruppo di imprenditori piemontesi e professionisti del settore. Tra questi Banca Sella – Sanlorenzo Spa, Brenntag Spa e Inalpi Spa, Costruzioni Generali Gilardi Spa e MdM Srl – Studio Miroglio e Lupica architetti associati, Romoli Venturi & partners, in collaborazione con Oxlip, Sagep Editori, Magon Sistemi Spa, Mollo Noleggio e con il patrocinio di Confindustria Piemonte.

La luce è l'elemento su cui si basa questo intervento. Il gruppo scultoreo della Pietà e l'intera Cappella sono stati stata dotati di un nuovo e moderno impianto di illuminazione, completamente rinnovato con tecnologie e componenti di ultima generazione. E' ancora l'azienda italiana iGuzzini, che già nel 2017 propose e realizzò l'impianto fino ad oggi esistente, ad aver donato i corpi illuminanti, dal design non invasivo, installati dopo accurati studi dell'illuminazione di spazi ed ambienti.

Grazie ai ponteggi montati per l'installazione della grande vetrata, la Fabbrica di San Pietro ha potuto eseguire una serie interventi di consolidamento e restauro sulle superfici affrescate della Cappella della Pietà (tra le pochissime presenti in Basilica), opera del pittore Giovanni Lanfranco eseguita tra il 1629 e il 1632. Si è inoltre provveduto a mettere in sicurezza la vetrata centinata posta sul fondo della medesima cappella.

L'esaltazione della Croce e del suo potere salvifico è il motivo centrale dell'intero ciclo decorativo della Cappella della Pietà, dedicata fino alla metà del XVIII secolo al Crocifisso, poichè qui era conservato un crocifisso ligneo, ora collocato nella Cappella del Santissimo Sacramento.

Sulla volta si possono ammirare gli unici affreschi della basilica vaticana. Vennero eseguiti da Giovanni Lanfranco (1582-1647) tra il 1629 e il 1632. Tutta la volta è decorata con episodi della Passione di Cristo e con al centro l'esaltazione della Santa Croce, tra un turbinio di angeli; alla raffigurazione centrale si affiancano riquadri pittorici con episodi della Passione di Cristo, rappresentati con vivo realismo. Il gruppo marmoreo della Madre Addolorata che nella sua casta giovinezza sostiene pietosamente il Figlio morto in grembo, venne scolpito da Michelangelo Buonarroti nel 1498-99, all'età di ventitrè anni, per la tomba del cardinale Jean de Bilhères-Lagraulas, che all'epoca si trovava nella cappella di Santa Petronilla, a fianco dell'antica basilica.

Sulla bandella che scende dalla spalla della Vergine si legge: "michael agelvs bonarotvs florent facieba" (Michelangelo Bonarroti fiorentino faceva): unica opera firmata dall'artista. Il 3 dicembre 1749 la statua venne collocata davanti a un crocifisso marmoreo sopra l'altare di questa cappella, dove è sempre rimasta esposta alla devozione dei fedeli, eccezion fatta per alcuni mesi del 1964-1965, quando – fatto unico e irripetibile – varcò l'Oceano per l'esposizione mondiale di New York. Il 21 maggio 1972, a seguito del folle attentato che danneggiò il braccio sinistro e il volto della Vergine, la statua sapientemente restaurata venne protetta dalla grande vetrata, oggi sostituita.

-foto ufficio stampa Fabbrica di S.Pietro in Vaticano-

(ITALPRESS).

30 NOVEMBRE – LA PROVINCIA DI CREMONA

Concretezza e ricerca Rama, docente gentile

Il ricordo del professore e direttore della Smea, alta scuola dell'Università Cattolica L'elogio alla sua capacità di coniugare modelli economici ed esigenze delle aziende

di **NICOLA ARRIGONI**

CREMONA Il professor Daniele Rama sapeva coniugare rigore scientifico e dati di realtà: è stato un punto di riferimento per il mondo lattiero caseario e non solo. E ieri Rama, ordinario di Economia ed estimo rurale e direttore dell'Alta Scuola di Management ed Economia Agroalimentare dell'università Cattolica, è stato ricordato da colleghi, ex studenti e amici nell'ambito delle Fiere Zootecniche Internazionali. Il professore scomparso il 28 maggio scorso ha rappresentato un punto di riferimento per tanti.

Claudia Molinari, di Cremona-Fiere, ha aperto l'incontro ricordando come «in un momento di emergenza chiedemmo a Daniele di venirci in aiuto per un incontro sul latte. Mi vergognavo a chiederglielo, senza il necessario preavviso. Lui mi rispose: che cosa vuoi che sia, non c'è problema. E dopo poco, si presentò con una serie di appunti scritti a mano».

Piersandro Cocconcelli, preside della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali della Cattolica, ha messo in evidenza «la capacità di guardare avanti, di essere sempre proiettato al futuro. E infatti a lui si devono le esperienze e i collegamenti internazionali che hanno reso unico il nostro corso di laurea, non da ultimo la nascita del primo percorso interamente in inglese – ha spiegato –. Era convinto dell'importanza dell'economia nel comparto agricolo e a questa proiezione verso il futuro corrispondeva una capacità relazionale e cooperativa veramente unica».

Paolo Sckokai, direttore del Dipartimento di Economia Agroalimentare della Cattolica ha tenuto la relazione 'La ricerca scientifica a servizio della realtà concreta – Il ricercatore Daniele Rama' mettendo in evidenza «la curiosità innata, la convinzione che la ricerca applicata debba sporcarsi le mani nel confronto con gli stakeholder – ha spiegato –. Ciò ha portato Rama a coniugare ricerca scientifica ed esigenze concrete, spaziando dall'indicizzazione del prezzo del latte al fondo mutualistico per venire in soccorso alle fluttuazioni dei mercati».

Gabriele Canali, direttore del Crefis, ha parlato di «passione del latte» per sottolineare il trasporto e la dedizione di Rama al settore, l'intuizione di dar vita all'Osservatorio del latte e la capacità di coniugare i dati quantitativi e numerici a vantaggio delle esigenze concrete delle aziende. E tutto questo trovava il suo senso nella convinzione che Daniele aveva dell'importanza della cooperazione, volendo mettere a disposizione conoscenze e competenze per lo sviluppo del settore».

E per capire quanto Daniele Rama abbia rappresentato non solo un punto di riferimento accademico, ma anche un professionista a cui il mondo del comparto lattiero caseario poteva rivolgersi in cerca di indicazioni concrete, è bastato assistere alle testimonianze. Spesso commosse.

Tiziano Fusar Poli, presidente di Latteria Soresina, ha ricordato il Daniele uomo: il suo sorriso discreto, sincero, accogliente e l'amicizia nata col tempo. «A volte veniva a trovarmi in azienda, mi mancano quelle sue improvvisate».

Cesare Baldrighi, presidente di Origin Italia e di Plac Fattorie Cremona, ha ricordato di come la lettura economica di Rama sia stata «antesignana delle esigenze dell'intero comparto agricolo e rappresenti ancora un punto di riferimento».

Enrico De Corso, direttore di Confcooperative Lombardia, ha messo in evidenza «la propensione alla collaborazione e al far sistema» di Rama, «sempre con una mitezza ecumenica».

Giovanni De Luca, giornalista specializzato nell'agroalimentare, ha ricordato il suo debito nei confronti del professore per gli aspetti economici legati al settore agricolo. E **Roberto Arata**, di Agripiacenza, ha portato il suo ricordo puntando sulla natura affabile e competente di Rama. Così pure **Luigina Mattioli** di Agridifesa e **Ambrogio Invernizzi**, consigliere Inalpi: hanno ricordato il «debito di riconoscenza che gli allevatori piemontesi hanno nei confronti di Rama». Alla fine l'applauso è andato al ricordo del professore e alla moglie **Claudia Lanciotti**, che ha chiesto di guardare sempre al futuro. Come faceva Rama.





I relatori del convegno dedicato a Daniele Rama

Daniele Rama è stato docente n Cattolica



Piersandro Cocconcelli (preside della facoltà di Scienze agroalimentare) Paolo Sckokai (direttore del Dipartimento di Economia Agroalimentare) Gabriele Canali (direttore del Crefis) e Tiziano Fusar Poli (presidente di Latteria Soresina) al convegno dedicato a Daniele Rama docente scomparso nel maggio scorso

095047

1 DICEMBRE – AGRIPIÙ MAGAZINE

NEWS & EVENTI

Un modo per fare del bene, con un cibo che fa bene

Se un cibo è sano, deve anche essere buono, per noi e per la ricerca. Ed è proprio partendo da questa considerazione che Grandi Riso, uno tra i principali produttori nazionali del settore risicolo con sede a Pontelangorino di Codigoro (Ferrara) nel Delta del Po, è tra i partner a sostegno di A-Rose Associazione Ricerca Oncologica Sperimentale Estense, l'organizzazione senza scopo di lucro che si occupa di ricerca traslazionale in ambito oncologico a Ferrara. Per ogni confezione di Grandi Riso Carnaroli "La bontà nasce da un grande cuore" una parte del ricavato viene infatti devoluta all'associazione A-Rose, il cui primo obiettivo è quello di finanziare studi di eccellenza che si svolgono all'interno del laboratorio Signal Transduction dell'Università di Ferrara in stretta collaborazione con diverse unità operative dell'Azienda Ospedaliera della città estense. Scegliere Grandi Riso è dunque sempre la scelta migliore, per la nostra cucina, grazie a una serie di prodotti di grande qualità sostenuti anche da un ricettario esclusivo creato da esperti dell'alta ristorazione, sia commerciale dove Grandi Riso ha da tempo consolidato la sua posizione sulle principali piazze europee e mondiali, e ora anche per la ricerca oncologica grazie al sostegno all'Associazione Ricerca Sperimentale A-Rose.





A Peschiera c'è il "vecchio mulino" dei panettoni

C'è un "mulino" sul Lago di Garda che trasforma in panettoni le eccellenze della Lessinia. Nato nel 2009, Vecchio Mulino Beach ha sede in un edificio del 1564 a Peschiera del Garda, un tempo dimora di pescatori e poi bar-ristoro sulla spiaggia, e oggi è un'attività di ristorazione con una spiccata propensione all'autoproduzione. A oggi il 90% dei prodotti serviti è realizzato in proprio, incluse otto tipologie di salumi, sei di salumi di mare, due di pani storici, una linea completa di pani classici, pasta fresca, carni e pesci affumicati. Dal 2018 inoltre ha avviato una produzione di cioccolateria e grandi lievitati, soprattutto panettoni.
Realizzati con lievito madre e canditi prodotti in casa, lasciati lievitare dalle 20 alle 30 ore, i panettoni sono disponibili in tre tipologie diverse più il "Nadalin", dolce natalizio tipico del territorio, e si possono acquistare da Cecilia Frolla, la pasticceria aziendale.



Forno Bonomi sforna sempre buone idee, dolci e salate

Quella di Forno Bonomi è prima di tutto la storia centenaria di una famiglia il cui rapporto viscerale con lavoro, con le farine e con i prodotti da forno ne ha segnato i passaggi più importanti. Oggi Forno Bonomi è un'azienda modernissima, con una solida presenza su tutto il territorio nazionale, export consistente e sempre nuove idee e nuovi prodotti in rampa di lancio come le mini sfoglie salate. Friabili e leggere le mini sfoglie sono proposte in tre gusti diversi nella comoda confezione da 150 gr. Ecco quindi le mini sfoglie al gusto Rosmarino e pepe, quelle al gusto Formaggio e le mini sfoglie al gusto Pomodoro e Origano. Sapori caldi e mediterranei, perfetti per uno stuzzichino veloce e divertente, per arricchire l'aperitivo o dare sprint alla pausa di metà giornata. Insomma, perfette sempre e ovunque. Come tutte le idee di Forno Bonomi.







Made in Italy da sempre, per tradizione e qualità

Birra Forst è l'ultimo grande brand rimasto indipendente in Italia. Fondata nel 1857 è ancora oggi guidata da una famiglia che si è sempre contraddistinta per coraggio e intraprendenza. L'azienda è cresciuta negli anni, dimostrando lungimiranza e solidità finanziaria, mantenendo allo stesso tempo un forte legame con il territorio circostante. Tradizione e innovazione sono un binomio imprescindibile in casa Forst, così come solidarietà e sostenibilità: tutti presupposti fondamentali che dimostrano la capacità dell'azienda e che si manifestano in azioni concrete ogni giorno dell'anno. Concetti presenti nell'ultima nata, l'analcolica Forst 0,0%, oro ai World Beer Awards: 100% Forst, 0,0% alcool. Intesa Sanpaolo ha di recente finalizzato un'operazione strategica volta a sostenere il piano di sviluppo dell'azienda per il triennio 2024-2026, che va a rafforzare ulteriormente la collaborazione fra la Banca e Birra Forst e a proiettare verso nuovi obiettivi e sfide questa importante realtà nei prossimi anni.

Oltre la qualità della materia prima

È la filiera la base del racconto della recente storia di Inalpi, la pietra fondante da cui quanto costruito in questi ultimi quasi 15 anni, ha avuto origine. Una filiera corta e controllata del latte, ma alla quale Inalpi ha aggiunto elementi valoriali unici. E la qualità della materia prima non è l'unico pilastro di riferimento di un sistema che lavora per garantire il benessere animale. A fianco della filiera opera InLab Solutions anche attraverso progetti come quello avviato nel maggio 2023, oggi in fase di avanzamento, sulla riduzione delle emissioni in stalla, la cui realizzazione è sostenuta dalla Divisione Agribusiness Intesa Sanpaolo, che accompagna gli operatori del comparto in tutte le fasi dello sviluppo, sostenendo investimenti finalizzati a promuovere nuovi progetti imprenditoriali con una particolare attenzione ai criteri della sostenibilità e della circular economy.



NEWS & EVENTI



Anna Belmattino

Il "bel mattino" del panettone artigianale

Anna Belmattino non è solo un nome. È un marchio. Debitamente registrato nel 2022 con il claim "lievitati d'autore" in quanto sinonimo di panettoni artigianali d'eccellenza. Classe 1989, appassionata dell'arte della lievitazione, Anna Belmattino ha perfezionato le sue competenze alla prestigiosa Boscolo Etoile Academy lavorando poi a Parigi in diverse rinomate pasticcerie prima di tornare in Italia dove, assieme alla famiglia Zampino, ha fondato il Forno Gentile. I suoi panettoni sono autentici capolavori di altissima qualità, a cominciare dal pluripremiato Classico, realizzato con burro di Normandia, canditi di limone amalfitano e di arancia sorrentina, uvetta moscatello e vaniglia del Madagascar, per arrivare al vincitore della stagione, il panettone al Pistacchio, dove i pistacchi di Bronte si esaltano anche nella crema spalmabile allegata al lievitato. E per i più golosi ci sono il panettone cioccolato e amarene, l'ultimo nato, il delicato panettone all'Albicocca che valorizza l'albicocca cafona del Vesuvio, il barocco panettone ai tre cioccolati e, per chi ama i gusti adulti, il panettone al caffè con cioccolato e caramello.



Il pesce? Garantirne la sicurezza è una procedura complessa

Come si fa a garantire la sicurezza assoluta del pescato? Ne abbiamo parlato con un esperto, Alekseij Ilyin, chef del ristorante Lu Experience di Parma, specializzato in sushi all'italiana, piatti di pesce cotto e crudo, che sta portando avanti un lavoro di ricerca sulle migliori tecniche di conservazione: "È - spiega chef Alex - fondamentale seguire una serie di passaggi specifici: verifica della temperatura di consegna (tra 0° e 2°C), preparazione del tagliere prima di sfilettare, abbattimento del pesce dopo il lavaggio, conservazione e scongelamento dopo l'abbattimento. Per una corretta conservazione il contenitore deve essere dotato di una retina rialzata, che separi il pesce dal ghiaccio". Si consiglia inoltre di utilizzare ghiaccio privo di ossigeno e, per migliorare la conservazione, impiegare vari strati protettivi, come carta da cucina, pellicola o carta da forno oppure tamponi alcolici.



La dieta mediterranea festeggia i 14 anni da Patrimonio Unesco

La dieta mediterranea compie 14 anni e le celebrazioni per l'anniversario del riconoscimento come Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità da parte dell'Unesco si sono svolte a fine novembre. Il Progetto Sano Buon Vivere, nato allo scopo di valorizzare e promuovere maggiormente la cultura del vivere a misura d'uomo e secondo natura, tra i tanti temi che segue con particolare interesse include anche la Dieta Mediterranea e la sua promozione: ogni anno, il Comune di Pollica, nel Parco Regionale del Cilento (provincia di Salerno), organizza una serie di appuntamenti culturali, gastronomici e naturalistici in onore dello stile di vita promosso proprio in questa località. "La ricetta per una lunga vita è in realtà il riflesso del nostro stile di vita - spiega Stefano Pisani, sindaco di Pollica - un equilibrio costante e armonioso con la natura, della quale ci è stato insegnato a rispettare ritmi e stagioni. Oggi, però, sappiamo che il nostro stile di vita non solo tutela il benessere dei singoli ma anche quello del pianeta".

Rassegna Stampa

da Lunedì 25 novembre 2024 a Domenica 1 dicembre 2024

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Inalpi**			
34	La Stampa	25/11/2024	*Int. a V.Castellani: "Cinema e sport sono eccellenze. Ma ora Torino guardi lontano" (G.Turi)*	10
58/59	In Famiglia .	11/12/2024	*In giro*	12
93	Dipiu'	06/12/2024	*Gli appuntamenti con i cantanti piu' amati*	14
28/29	Dipiu' Tv	02/12/2024	*Mi chiamo Virginia, ho dodici anni e mio papa' e' il. Grande Andrea Bocelli*	15
30/31	Dipiu' Tv	02/12/2024	*Il cuore di sinner torna a battere per il Vecchio amore*	17
	Baritalianews.it	01/12/2024	*Jannik Sinner e Anna Kalinskaya al capolinea, tra frecciatine social spunta l'ipotesi della rottura*	19
35/38	L'Eco Extra (L'Eco del Chisone)	01/12/2024	*Giorno dopo giorno, la lunga ed accattivante avventura*	20
	Leggo.it	01/12/2024	*Gianna Nannini, guerriera rock sul palco: «Sono una scatenata e impetuosa. Nata nel 1983, dico no al*	24
	Msn.com/it	01/12/2024	*Concerto 30 novembre 2024, Anna a Roma e' sold out: scaletta delle canzoni, orario, come arrivare al*	29
	Msn.com/it	01/12/2024	*Gianna Nannini, guerriera rock sul palco: «Sono una scatenata e impetuosa. Nata nel 1983, dico no al*	30
	Rockol.it	01/12/2024	*? Concerto Tananai a Torino il 03 dicembre 2024 presso Inalpi Arena - Rockol*	32
	Torino.Repubblica.it	01/12/2024	*Note(s), l'Inalpi Arena si fa in tre: Tananai, Irama Gigi D'Alessio - la Repubblica*	33
	Fanpage.it	30/11/2024	*Diego Nargiso: Vi dico cosa succedeva con Sinner mentre i tifosi cantavano per lui alle ATP Finals*	34
	Iltorinese.it	30/11/2024	*Rock Jazz e dintorni a Torino: Mario Biondi e i Fast Animals And Slow Kids*	37
	Informazione.it	30/11/2024	*Laura Pausini ancora a Torino: «Gli anni passano, l'amore no»*	38
	Informazione.it	30/11/2024	*Laura Pausini cade dalle scale durante il concerto: soccorsa dai ballerini. Poi si rialza e continua*	40
	Informazione.it	30/11/2024	*Laura Pausini cade durante il concerto: il video del capitombolo*	42
	Informazione.it	30/11/2024	*Milan, svago per Theo Hernandez e Calabria: ospiti della Pausini (FOTO)*	43
	Informazione.it	30/11/2024	*Scaletta Laura Pausini Milano, Unipol Forum 27 e 28 novembre 2024*	44
	It.bfn.today	30/11/2024	*Sei nell'anima tour - European Leg, Gianna Nannini: "Questi live un ...*	46
64	La Stampa - Ed. Torino	30/11/2024	*Pausini show (P.Ferrari)*	47
66	La Stampa - Ed. Torino	30/11/2024	*Basket Final eight, biglietti scontati in vendita (D.Lat.)*	48
	Lidentita.it	30/11/2024	*Rock Jazz e dintorni a Torino: Mario Biondi e i Fast Animals And Slow Kids*	49
	Msn.com/it	30/11/2024	*Concerto 30 novembre 2024, Laura Pausini a Torino: la scaletta delle canzoni*	51
	Radiomusik.it	30/11/2024	*Scaletta Laura Pausini a Torino, 30 novembre 2024*	52
	Radiowebitalia.it	30/11/2024	*Geolier continua a dominare il rap game con "Dio lo sa - Atto II"*	53
	Soundsblog.it	30/11/2024	*Concerto 30 novembre 2024, Anna a Roma e' sold out: scaletta delle canzoni, orario, come arrivare al*	56
	Soundsblog.it	30/11/2024	*Concerto 30 novembre 2024, Laura Pausini a Torino: scaletta delle canzoni, orario, biglietti e come*	60
	Tg24.sky.it	30/11/2024	*Sei nell'anima tour - European Leg, Gianna Nannini: "Questi live un classico del rock"*	64
	Today.it	30/11/2024	*I concerti piu' attesi a dicembre 2024: Alessandra Amoroso, Tananai, Nino D'Angelo, Mida (e non solo*	67
25	Torino Cronacaqui	30/11/2024	*Laura Pausini torna in concerto "Gli anni passano, l'amore no"*	70
	Torinocronaca.it	30/11/2024	*Laura Pausini ancora a Torino: «Gli anni passano, l'amore no»*	71
	Torinotoday.it	30/11/2024	*Torino balla con Gigi D'Agostino: il Capitano torna in concerto all'Inalpi Arena*	74
	Tristemondo.it	30/11/2024	*Concerto 30 novembre 2024, Laura Pausini a Torino: la scaletta delle canzoni*	76

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Inalpi**			
	247.Libero.it	29/11/2024	*'C'e' una cosa che Anna Kalinskaya non sopportava': il motivo della rottura con Sinner*	77
	247.Libero.it	29/11/2024	*Gigi D'Agostino annuncia: 'Saro' all'Inalpi Arena di Torino il prossimo 28 febbraio'. E i fan gia' i*	78
	247.Libero.it	29/11/2024	*Sfregio ad Anna Kalinskaya: "Resta la', Sinner non ha bisogno delle tue bambinate"*	79
	Chivassoggi.it	29/11/2024	*Gigi D'Agostino annuncia: "Saro' all'Inalpi Arena di Torino il prossimo 28 febbraio". E i fan gia' i*	80
1+11	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	29/11/2024	*Pausini in concerto "Cantate con me, risvegliamo i ricordi" (L.Castelli)*	81
1+11	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	29/11/2024	*Tananai, Nannini, Venditti Sette artisti in venti giorni prima delle feste di Natale (L.Cast.)*	83
	Corrieredellosport.it	29/11/2024	*"C'e' una cosa che Anna Kalinskaya non sopportava": il motivo della rottura con Sinner*	85
	Fsnews.it	29/11/2024	*Con l'offerta FrecciaMUSIC viaggi scontati fino al 75%*	86
	Idealista.it	29/11/2024	*Cosa fare a Torino a dicembre 2024? Il calendario e' ricco di eventi*	88
	Ideawebtv.it	29/11/2024	*La Fiaccola dei Torino 2025 FISU World University Games e' arrivata a Pollenzo*	93
	Liberoquotidiano.it	29/11/2024	*Sfregio ad Anna Kalinskaya: "Resta la', Sinner non ha bisogno delle tue bambinate"*	96
	Mediakey.it	29/11/2024	*FRECCIAROSSA FINAL EIGHT 2025, CON LA PROMO BLACK FRIDAY GRANDI SCONTI SU BIGLIETTI E ABBONAMENTI FI*	98
	Mentelocale.it	29/11/2024	*Laura Pausini in concerto all'Inalpi Arena di Torino: orari, biglietti, come arrivare e scaletta del*	100
	Napolitoday.it	29/11/2024	*Geolier continua a dominare le classifiche: primo con "Dio lo sa Atto II"*	104
	Notizie.it	29/11/2024	*Jannik Sinner e Anna Kalinskaya, perche' si sono lasciati? La verita' dietro il loro addio*	106
	Radionorba	29/11/2024	*Tananai, e' "Booster" il nuovo singolo*	107
	Radiowebitalia.it	29/11/2024	*Jovanotti al 1° posto della classifica EarOne con "Montecristo"*	110
	Sportando.com/it	29/11/2024	*Frecciarossa Final Eight 2025: acquista qui il tuo biglietto e i tuoi abbonamenti con grandi sconti*	112
	Sporteconomy.it	29/11/2024	*Basket: Black Friday per il "Frecciarossa Final Eight 2025"*	114
8	Torino Cronacaqui	29/11/2024	*Ha una malore alle Atp e muore alle Molinette dopo 2 settimane*	116
1+26	Torino Cronacaqui	29/11/2024	*La parola a Tananai sul palco a Torino ma senza Annalisa*	117
10/11	Torino Sette (La Stampa)	29/11/2024	*Che musica*	119
21	Torino Sette (La Stampa)	29/11/2024	*LATOP 5 DEL WEEKEND Venerdi' Sabato Domenica*	123
	Torinocronaca.it	29/11/2024	*Gigi D'Agostino torna a Torino: in consolle all'Inalpi Arena*	125
	Torinoggi.it	29/11/2024	*Gigi D'Agostino annuncia: "Saro' all'Inalpi Arena di Torino il prossimo 28 febbraio". E i fan gia' i*	126
	Elle.com/it	28/11/2024	*Jannik Sinner, la crisi con Anna Kalinskaya e il rumor sul ritorno di fiamma con la ex Maria Braccin*	127
	Giornalelavoce.it	28/11/2024	*Incendio shock in garage: auto in fiamme, fumo tossico e un uomo intossicato*	133
	Giornalelavoce.it	28/11/2024	*Tragedia alle ATP Finals di Torino: spettatore muore dopo due settimane di agonia*	135
	Ideawebtv.it	28/11/2024	*Quei grandi eventi che da Torino arrivano nel mondo*	137
19	La Repubblica - Ed. Torino	28/11/2024	*Weekend-II ritorno di Pausini infiamma il pubblic. Ditonellapiaga all'Hma*	140
	Lagazzettadellospettacolo.it	28/11/2024	*Alessandra Amoroso: 15 anni di successi in Tour*	141
	Lavocedialba.it	28/11/2024	*Torino 2025 Fisu World University Games, la fiaccola e' arrivata a Cuneo*	143
	Liberoquotidiano.it	28/11/2024	*Kalinskaya addio, "Sinner ha una nuova fiamma": super-gossip, una pesantissima conferma*	146
	Mentelocale.it	28/11/2024	*Weekend del 30 novembre e 1 dicembre a Torino, cosa fare? Una Mole di Panettoni, mercatini di Natale*	148

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Inalpi**			
	Primatorino.it	28/11/2024	*Si sente male alle Atp Finals, muore dopo due settimane*	151
68/69	Rivista Idea	28/11/2024	*Quei grandi eventi che da Torino arrivano nel mondo (G.Borgese)*	153
	Roboreporter.it	28/11/2024	*Anna conquista i palasport: il tour di Vera Baddie' si espande*	155
	Rockol.it	28/11/2024	*? Concerto Laura Pausini a Torino il 30 novembre 2024 presso Inalpi Arena - Rockol*	156
	Rockol.it	28/11/2024	*Concerti 2024, i piu' attesi di dicembre*	157
	Rockol.it	28/11/2024	*Concerto Gigi D'Alessio Torino il 07 dicembre 2024*	159
	Sbircialanotizia.it	28/11/2024	*Spettacolo Tananai e la nuova magia di BOOSTER: un...*	160
	Spettacolomusicasport.com	28/11/2024	*TANANAI ONLINE IL VIDEOCLIP DI BOOSTER*	164
	Spettakolo.it	28/11/2024	*Tananai, da domani in radio il singolo Booster. Ecco il videoclip*	167
	Targatocn.it	28/11/2024	*Torino 2025 Fisu World University Games, la fiaccola e' arrivata a Cuneo*	169
	Torinocronaca.it	28/11/2024	*Non ce l'ha fatta: spettatore delle ATP Finals muore dopo due settimane di agonia*	171
	Torinocronaca.it	28/11/2024	*Tananai: «Ecco cosa pensero' prima di salire sul palco a Torino...»*	173
	Torinotoday.it	28/11/2024	*Colto da malore mentre guardava le Atp Finals a Torino, e' morto dopo due settimane*	174
	Ubitennis.com	28/11/2024	*In Italia il tennis e' pane quotidiano: i numeri di una scalata impressionante*	175
	Ubitennis.com	28/11/2024	*Scanagatta: Incredibile Sinner, un'annata da dominatore che restera' indimenticabile [VIDEO]*	178
	247.Libero.it	27/11/2024	*Tananai, la possibile scaletta del concerto a Bologna*	179
	Chivassoggi.it	27/11/2024	*Torino 2025, Nikon sara' sponsor ufficiale dei Giochi Mondiali universitari invernali*	180
35	Corriere dello Sport Stadio	27/11/2024	*Finals 2025: primi biglietti per 3,8 milioni*	183
6	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	27/11/2024	*Tananai e gli sconti per i dipendenti del Comune (M.Roselli)*	184
	Eventi.news	27/11/2024	*Anna chiude il tour nei club a Milano e guarda ai palazzetti con un Forum gia' sold out*	185
	Fitp.it	27/11/2024	*Alle Nitto Atp Finals hanno vinto anche i Master giovanili*	188
	Formiche.net	27/11/2024	*The Defence Era. Il video della presentazione del report di Mediobanca*	190
	Giornalelavoce.it	27/11/2024	*Caso Tananai a Torino: un intrigo milionario tutto da chiarire*	192
29	Il Tempo	27/11/2024	*Gia' venduti 22mila biglietti*	193
	Informazione.it	27/11/2024	*Anna a Torino nel 2025: la rapper torna con il gran finale del "Vera Baddie Tour"*	194
	Informazione.it	27/11/2024	*Anna all'Estragon, la 'baddie' e' qui. Annunciato il tour nei palazzetti*	196
	Informazione.it	27/11/2024	*Anna Kalinskaya ci ha dato un taglio: Jannik Sinner non commenta*	198
	Informazione.it	27/11/2024	*Anna Kalinskaya ignora Sinner dopo"*	201
	Informazione.it	27/11/2024	*Anna, annunciato il primo tour nei Palasport per il 2025*	204
	Informazione.it	27/11/2024	*Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025*	206
	Informazione.it	27/11/2024	*Anna, il "Vera Baddie Tour" approda nei palasport*	208
	Informazione.it	27/11/2024	*Anna, il Vera Baddie Tour 2025 fa tappa all'Inalpi Arena*	210
	Informazione.it	27/11/2024	*Anna, la «queen del rap»: «Nel 2025 i palazzetti, ma non andro' a Sanremo. Dopo il tour spero di pre*	212
	Informazione.it	27/11/2024	*Anna: i palasport nel 2025 e il terzo Platino per "Vera Baddie"*	215
	Informazione.it	27/11/2024	*Biglietti concerti Anna Vera Baddie Tour 2025: citta' e date*	217
49	La Fedelta'	27/11/2024	*Settegiorni a cura Laura Bergese*	219
59	La Stampa - Ed. Torino	27/11/2024	*Boom di biglietti venduti per le Finals del 2025 3,8 milioni di euro in 24 ore (B.Mas.)*	222

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Inalpi**			
	Mediakey.it	27/11/2024	*NIKON OFFICIAL SPONSOR DEI TORINO 2025 WORLD UNIVERSITY FISU GAMES*	223
	Newsic.it	27/11/2024	*LAZZA | STADI 2025: il 9 luglio a Milano a San Siro [Info e Biglietti]*	225
	Newsic.it	27/11/2024	*LORENZO JOVANOTTI torna in TV: ospite a "Che tempo che fa" di Fabio Fazio*	230
	Radioblablanetwork.net	27/11/2024	*GEOLIER: l'Atto II continua live, l'Ippodromo di Agnano raddoppia il 25 e 26 luglio 2025, annunciato*	233
	Regione.Vda.it	27/11/2024	*ANSA/ Weekend in musica con Pausini, Amoroso, Mannoia e Einaudi*	235
	Roboreporter.it	27/11/2024	*Boom di vendite per le Nitto Atp Finals 2025 a Torino: 3,8 milioni di euro in un giorno*	236
	Rockol.it	27/11/2024	*Concerto Irama Torino il 06 dicembre 2024*	237
	Soundsblog.it	27/11/2024	*Concerto 27 novembre 2024, Anna a Bologna: scaletta delle canzoni, orario e come arrivare all'Estrag*	238
	Soundsblog.it	27/11/2024	*Concerto 27 novembre 2024, Tananai a Bologna: scaletta delle canzoni, orario, come arrivare all'Unip*	242
	Sportmediaset.Mediaset.it	27/11/2024	*ATP FINALS DEL 2025, GIA' VENDUTI 22MILA POSTI*	246
	Spyit.it	27/11/2024	*Anna e' l'artista piu' ascoltata dell'anno!*	247
	TeamWorld.it	27/11/2024	*Black Friday su Ticketmaster: biglietti scontati per Eventi e Concerti!*	250
	Tg24.sky.it	27/11/2024	*Tananai, la possibile scaletta del concerto a Bologna*	255
	Torino.corriere.it	27/11/2024	*Torino, niente Tananai a Capodanno, ma i dipendenti del comune hanno lo sconto per il live all'Inalp*	260
	Torinoggi.it	27/11/2024	*Torino 2025, Nikon sara' sponsor ufficiale dei Giochi Mondiali universitari invernali*	262
	Villaggiotecnologico.it	27/11/2024	*Nikon Official sponsor dei Torino 2025 World University Fisu Games*	265
	2anews.it	26/11/2024	*I Negramaro arrivano al Vulcano Buono, firmacopie in piazza Capri*	267
	Ansa.it	26/11/2024	*Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti*	270
	Bresciaoggi.it	26/11/2024	*Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti | Bresciaoggi*	274
	Chivassoggi.it	26/11/2024	*Febbre da Sinner: al primo giorno, venduti quasi 22 mila biglietti per le Atp Finals 2025*	275
	Chivassoggi.it	26/11/2024	*Si sgonfia la "bolla" di Casa Tennis (e Anci): il frenetico novembre torinese fa un respiro prima di*	277
	Cittadinapoli.com	26/11/2024	*Musica, Geolier pronto per il live: doppia data all'Ippodromo Agnano*	279
	Corrierealpi.gelocal.it	26/11/2024	*Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti*	280
	Corrierediancona.it	26/11/2024	*Musica, Geolier pronto per il live: doppia data all'Ippodromo Agnano*	281
	Corriereflegreo.it	26/11/2024	*Musica, Geolier pronto per il live: doppia data all'Ippodromo Agnano*	282
	Cronachedelmezzogiorno.it	26/11/2024	*Musica, Geolier pronto per il live: doppia data all'Ippodromo Agnano*	285
	Fitp.it	26/11/2024	*Biglietteria Nitto ATP Finals 2025: raccolti 3,8 milioni di euro nella prima giornata di vendita lib*	286
	Gazzettadimantova.it	26/11/2024	*Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti*	287
	Ilgiornaledivicenza.it	26/11/2024	*Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti*	288
	Ilmattino.it	26/11/2024	*Negramaro al Vulcano Buono per l'instore tour del loro nuovo album «Free Love»*	290
	Ilpiccolo.gelocal.it	26/11/2024	*Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti*	291
	Ilvaporetto.com	26/11/2024	*Boom di vendite per le Nitto Atp Finals 2025: oltre 3,8 milioni in un solo giorno*	292
	Iwebradio.fm	26/11/2024	*Il Volo: tornano con l'album Ad Astra (International Edition)*	294
12/13	La Voce di Mantova	26/11/2024	*A Mantova la data zero per il nuovo tour di Anna*	297
	Lagazzettadellospettacolo.it	26/11/2024	*Anna conquista i palasport: 8 date nel 2025*	299

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Inalpi**			
	Larena.it	26/11/2024	*Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti*	302
	Lasicilia.it	26/11/2024	*Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti*	304
	Livetennis.it	26/11/2024	*2024, anno piu' azzurro che mai. Tutte le vittorie italiane, dagli Australian Open di Sinner alla Da*	305
	Mattinopadova.gelocal.it	26/11/2024	*Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti*	309
	Megamodo.com	26/11/2024	*Lexus: un anno da protagonista nel tennis internazionale*	310
	Mentelocale.it	26/11/2024	*Anna in concerto: Vera Baddie Tour all'Inalpi Arena*	312
	Messaggeroveneto.gelocal.it	26/11/2024	*Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti*	315
	Napolimagazine.com	26/11/2024	*Tennis, gia' venduti circa 22mila biglietti per le Atp Finals del 2025*	316
	Newsic.it	26/11/2024	*GEOLIER un secondo concerto all'Ippodromo di Agnano [Info & Biglietti]*	318
	Newsic.it	26/11/2024	*LORENZO JOVANOTTI: il disco e' pronto e mi piace tantissimo!*	322
	Nuovavenezia.Gelocal.it	26/11/2024	*Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti*	327
	Quotidiano.net	26/11/2024	*Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti*	328
	Quotidianopiemontese.it	26/11/2024	*Per le prossime Nitto Atp Finals 2025 sono gia' stati venduti 22mila posti, incassati oltre 4 milion*	329
	Radiopico.it	26/11/2024	*Data zero a Mantova per il tour nei palasport di Anna*	332
	Rainews.it	26/11/2024	*Atp Finals 2025, nel primo giorno di prevendita raddoppiati i numeri di biglietti e abbonamenti*	334
	Recensiamomusica.com	26/11/2024	*Tananai, Booster e' il nuovo estratto da CalmoCobra*	335
	Roboreporter.it	26/11/2024	*Nitto ATP Finals 2025: La vendita dei biglietti e' ufficialmente partita!*	337
	Spettacolo.eu	26/11/2024	*Geolier, raddoppia la data all'Ippodromo di Agnano a Napoli*	338
	TeamWorld.it	26/11/2024	*Biglietti concerti Anna Vera Baddie Tour 2025: citta' e date*	341
	Tg24.sky.it	26/11/2024	*Anna, annunciato il primo tour nei Palasport per il 2025*	344
	Torinocronaca.it	26/11/2024	*Effetto Sinner, effetto Coppa Davis ed e' subito boom di biglietti venduti in un giorno per le Atp F*	348
	Torinoggi.it	26/11/2024	*Febbre da Sinner: al primo giorno, venduti quasi 22 mila biglietti per le Atp Finals 2025*	351
	Torinoggi.it	26/11/2024	*Si sgonfia la "bolla" di Casa Tennis (e Anci): il frenetico novembre torinese fa un respiro prima di*	352
	Tribunatreviso.gelocal.it	26/11/2024	*Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti*	354
34	Tuttosport	26/11/2024	*Italian eBasket League. Adesso si fa sul serio (D.Ronzulli)*	355
24/25	Tv Sorrisi & Canzoni	26/11/2024	*Cari ragazzi studiate la MUSICA e amate la VITA*	356
	Accadeora.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	358
	Agenparl.eu	25/11/2024	*CS, NITTO ATP FINALS 2025: DA OGGI VENDITA LIBERA DEI BIGLIETTI*	359
	Allmusicitalia.it	25/11/2024	*Dopo il successo del tour nei club, nel 2025 Anna e' pronta a conquistare anche i palasport*	362
	Ansa.it	25/11/2024	*Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025*	364
	Ansa.it	25/11/2024	*Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025*	368
	Askanews.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	371
	Bresciaoggi.it	25/11/2024	*Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025 | Bresciaoggi*	374
	Bresciaoggi.it	25/11/2024	*Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025*	376
	Campaniapress.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	378
	Chivassoggi.it	25/11/2024	*Anna, il Vera Baddie Tour 2025 fa tappa all'Inalpi Arena*	379
	Cittadi.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	380

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Inalpi**			
	Cittadinapoli.com	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	381
39	Corriere Adriatico	25/11/2024	*Sulla strada con Tananai*	382
46	Corriere dello Sport Stadio	25/11/2024	*Italian e Basket League a Milano il draft event (F.Fabbri)*	383
	Corriereadriatico.it	25/11/2024	*Sulla strada con Tananai: ?"Calmocobra", il tour del cantautore, approda venerdi' 29 alla Vitrifrigo*	384
	Corriereadriatico.it	25/11/2024	*Sulla strada con Tananai: Calmocobra, il tour del cantautore, approda venerdi' 29 alla Vitrifrigo Ar*	387
	Corrierealpi.gelocal.it	25/11/2024	*Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025*	388
	Corrierealpi.gelocal.it	25/11/2024	*Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025*	389
	Corrieredellasardegna.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	390
	Corrierediancona.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	391
	Corrieredipalermo.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	392
	Corriereflegreo.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	393
	Cronachedellacalabria.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	397
	Cronachedelmezzogiorno.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	398
	Cronachediabruzzoemolise.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	399
	Cronachedibari.com	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	400
	Cronachedimilano.com	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	401
	Gaeta.it	25/11/2024	*Dopo il trionfo nei club, Anna annuncia il tour nei Palasport per la fine del 2025*	402
	Gazzettadigenova.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	405
	Gazzettadimantova.it	25/11/2024	*Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025*	406
	Gazzettadimantova.it	25/11/2024	*Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025*	407
	Ilcorrieredibologna.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	408
	Ilcorrieredifirenze.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	409
	Ildenaro.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	410
	Ilgiornaleditorino.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	412
	Ilgiornaledivicenza.it	25/11/2024	*Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025*	413
	Ilgiornaledivicenza.it	25/11/2024	*Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025*	415
	Ilpiccolo.gelocal.it	25/11/2024	*Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025*	417
	Ilvaporetto.com	25/11/2024	*Vendita biglietti aperta per le Nitto ATP Finals 2025 a Torino: ecco come partecipare all'evento*	418
	Intoscana.it	25/11/2024	*"Montecristo" e' il nuovo singolo di Jovanotti: simbolo di rinascita dopo l'incidente*	420
	Investimentinews.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	424
35+40	La Stampa - Ed. Torino	25/11/2024	*Int. a V.Castellani: Castellani e il futuro "Cinema e sport le due eccellenze su cui puntare" (G.Turi)*	430
	Lacittadiroma.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	433
	Larena.it	25/11/2024	*Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025*	434
	Larena.it	25/11/2024	*Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025*	436
	Lasicilia.it	25/11/2024	*Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025*	437
	Lastampa.it	25/11/2024	*Castellani: Cinema e sport sono eccellenze, ma ora Torino guardi lontano*	438
	Magazine-italia.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	439
	Mantovauno.it	25/11/2024	*Anna al Palaunical nel 2025 per la data zero mantovana*	440

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Inalpi**			
	Mattinopadova.gelocal.it	25/11/2024	*Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025*	442
	Mattinopadova.gelocal.it	25/11/2024	*Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025*	443
	Messaggeroveneto.gelocal.it	25/11/2024	*Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025*	444
	Messaggeroveneto.gelocal.it	25/11/2024	*Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025*	445
	Mi-lorenteggio.com	25/11/2024	*ANNA: DOPO IL SUCCESSO DEL SUO PRIMO CLUB TOUR INTERAMENTE SOLD OUT ARRIVA NEI PALASPORT CON VERA BA*	446
	Mincioedintorni.com	25/11/2024	*ANNA, VERA BADDIE TOUR 2025: DATA ZERO domenica 16 novembre al PalaUnical di Mantova*	451
	Musicalnews.com	25/11/2024	*Anna porta il Vera Baddie Tour nei palasport*	460
	Napolimagazine.com	25/11/2024	*MUSICA - Anna arriva nei palasport con "Vera Baddie Tour 2025", a Napoli al Palapartenope il 30 nove*	463
	Napolimagazine.com	25/11/2024	*Tennis: parte la vendita per i biglietti per le Atp Finals 2025*	471
	Newsic.it	25/11/2024	*ANNA otto concerti nei principali palasport italiani nel 2025 [Info e Biglietti]*	473
1+7	Nordovest Economia (Corriere di Torino)	25/11/2024	*Int. a B.Camerana: L'architetto Camerana e il futuro del tennis in citta': "Avra' uno spazio fisso" (F.Angeleri)*	479
	Notiziedi.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	481
	Nuovavenezia.Gelocal.it	25/11/2024	*Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025*	482
	Padovaoggi.it	25/11/2024	*Anna in concerto alla Kioene Arena con il "Vera Baddie Tour 2025" di Padova*	483
	Primaonline.it	25/11/2024	*Non solo Sinner. L'impegno di Intesa Sanpaolo per le Nitto ATP Finals a Torino*	486
1+8/9	Provincia Civitavecchia - Ed. Nazionale	25/11/2024	*Fotocronaca. Ancora bombardamenti su Beirut*	489
	Qnm.it	25/11/2024	*Jovanotti ritorna con Montecristo, la canzone della rinascita prima del tour*	492
	Quotidiano.net	25/11/2024	*Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025*	494
	Radioitalia.it	25/11/2024	*News - RadioItalia-Anna: i palasport nel 2025 e il terzo Platino per "Vera Baddie"*	495
	Radionapolicentro.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	497
	Radionorba	25/11/2024	*I Negramaro in diretta su Radio Norba martedi' 3 dicembre*	498
	Radiopico.it	25/11/2024	*Dal 29 novembre arriva anche in radio Booster il nuovo singolo di Tananai*	502
	Radiostudio90italia.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	504
	Rebelmag.it	25/11/2024	*Anna fara' un tour nei palazzetti nel 2025*	506
	Recensiamomusica.com	25/11/2024	*Anna, il Vera Baddie Tour approda nei palasport*	507
	Regione.Vda.it	25/11/2024	*Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025*	509
	Rockol.it	25/11/2024	*Anna annuncia il tour nei palasport per novembre 2025*	510
	Spettacolo.eu	25/11/2024	*Anna live nei palasport, le date e i biglietti del Vera Baddie Tour 2025*	512
	Spettacolo.eu	25/11/2024	*Jovanotti torna con il singolo Montecristo, in pre-order il nuovo album*	514
	Spettacolomusicasport.com	25/11/2024	*ANNA: DOPO IL SUCCESSO DEL SUO PRIMO CLUB TOUR INTERAMENTE SOLD OUT ARRIVA NEI PALASPORT CON VERA BA*	519
	Sportando.com/it	25/11/2024	*Italian eBasket League. Draft Event alla Milano Games Week con Pecchia, Visconti e Speziali*	522
	Sportmediaset.Mediaset.it	25/11/2024	*TENNIS: DA OGGI IN VENDITE I BIGLIETTI PER LE ATP FINALS 2025*	525
	Tiscali.it	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	526
	Tiscali.it	25/11/2024	*Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025*	529
	Torinoggi.it	25/11/2024	*Anna, il Vera Baddie Tour 2025 fa tappa all'Inalpi Arena*	532
	Tribunatreviso.gelocal.it	25/11/2024	*Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025*	533
	Venezia24.com	25/11/2024	*Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport*	534

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Inalpi**			
	Informazione.it	24/11/2024	*Jannik Sinner, scoppia pesante lite: e' finito tutto*	535
	Informazione.it	24/11/2024	*Jannik Sinner, scoppia pesante lite: e' finito tutto. (jfng) - Tutti gli Articoli*	537
	Informazione.it	24/11/2024	*Kalinskaya e Sinner, un amore in crisi*	539
	TennisItaliano.it	24/11/2024	*Sinner e la crisi con Kalinskaya: Maria Braccini, ex di Jannik, era a Torino durante le Finals - Il*	540
	Thesoundhceck.it	24/11/2024	*Montecristo e' il nuovo singolo di Jovanotti*	541
	Vogue.it	24/11/2024	*Jannik Sinner e Matteo Berrettini portano l'Italia alla vittoria della Coppa Davis 2024: l'Italia ba*	552
45	Corriere di Chieri e dintorni	22/11/2024	*II pickelball di Silingardi regge il passo nelle Finals*	554
623	Dental Cadmos	01/09/2024	*Agenda eventi - settembre*	555

Quotidiano
25-11-2024
Pagina 34
Foglio 1 / 2

LA STAMPA

Tiratura: 99.118
Diffusione: 81.246

www.ecostampa.it

Valentino Castellani

"Cinema e sport sono eccellenze Ma ora Torino guardi lontano"

L'ex sindaco: "Il Tff è al livello del Festival internazionale di Berlino Serve un'agenda di sviluppo economico che indichi i settori strategici"

GIOVANNI TURI

«Torino Film Festival ha acquisito uno spessore internazionale, ormai è al livello del Festival Internazionale del Cinema di Berlino. Quando si parla di Torino come la città del cinema, è l'approccio sistemico, che va dal Museo del Cinema fino al Torino Film Commission, il valore aggiunto».

Una nota sulle Atp Finals: «Londra le ha tenute dieci anni, non sarebbe uno scandalo se le tenessimo anche noi altrettanto». E poi un monito alla politica locale: «Serve individuare i settori in cui essere campioni».

Valentino Castellani a tutto campo. L'ex sindaco di Torino tra il 1993 e il 2001, simbolo delle Olimpiadi invernali del 2006, osserva il capoluogo che calamita un grande evento dopo l'altro. Anche se nell'evento "Torino - Milano - Genova. Modelli di governo della città e delle sue trasformazioni" alla Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci evidenzia la necessità di «una progettazione di lungo periodo per le periferie torinesi».

Partiamo dal dibattito Atp. Il ministro dello Sport, Andrea Abodi, ha confermato che restano a Torino per altri due anni. Cosa ne pensa dell'ipotetica staffetta con Milano?

«Quando qualcosa funziona, il sistema Paese non deve farsi del male. L'annuncio di altri due anni di Atp Finals a Torino come "risarcimento" è positivo. Ma Londra le ha tenute dieci anni, quindi non sarebbe uno scandalo se la città le tenesse altri cinque anni. Il successo dell'ultima edizione è stato strepitoso: gli atleti erano entusiasti, il tennis ha invaso la città, non solo l'Inalpi Arena».

Come se lo spiega?

«Ormai Torino ha acquisito una grande reputazione nell'organizzare eventi sportivi al di fuori del calcio. Penso a quelli su ghiaccio, trainati dalle Olimpiadi del 2006, al tennis, ma la quantità è enorme. Credo che ci siano i margini per spingere ancora di più».

In questo momento, però, ad attrarre è il Torino Film Festival.

«Sicuramente. L'ha promosso la mia giunta con un grosso investimento. Torino è la culla del cinema perché è nato qui. Abbiamo potenziato il Cinema Giovani negli anni Novanta fino a farlo essere ai livelli del festival berlinese, oltre a inventare la Film Commission Torino Piemonte e spingere sul Centro di tecnologie multimediali in Corso Lombardia. L'approccio sistemico è il vero valore aggiunto per arrivare a definirci una città del cinema».

La città, però, è ancora alla ricerca di un'identità post manifatturiera. Su cosa porre più attenzione?

«Le grandi sfide di Torino sono l'uscita dai propri confini municipali, l'invecchiamento demografico. I nostri giovani vanno via, non riusciamo a trattenerli, neanche chi viene a studiare nelle nostre università. Eppure, c'è una forte richiesta di nuove professioni e conoscenze dinanzi allo sviluppo dell'intelligenza artificiale».

Nel mondo lavorativo?

«I processi di trasformazione prevedono anche una chiara agenda di sviluppo economico locale, al momento assente, dentro cui individuare i settori strategici. Siamo naturalmente deputati a occuparci dell'aerospazio, così come dell'Ia, visto che abbiamo un centro nazionale in città. Attorno a questi assi prioritari, il sistema locale deve organizzarsi e dotarsi di un'agenzia di sviluppo».

Tra i quartieri?

«Bisogna mettere in campo progetti di ampio respiro sulle periferie, in particolare a Torino Nord. Ci sono due città: una sopra Corso Regina Margherita e una sotto. In situazioni di emergenza posso capire l'uso della repressione, ma l'esercito nelle strade di Barriera di Milano non risolve alcun problema, anzi ne crea di ulteriori».

Qual è l'eredità delle Olimpiadi del 2006?

«Una ricaduta urbana importante come l'Inalpi Arena, la capacità di creare rapporti con stakeholder come Fiat e una reputazione mondiale nel mondo dello sport. Il piccolo sogno di "Torino città delle Alpi" non è stato mai concretizzato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le periferie: "Servono progetti di ampio respiro in particolare nella zona nord"

La strategia "L'approccio sistemico è il vero valore aggiunto"

VALENTINO CASTELLANI

La città ha acquisito grande reputazione nell'organizzare eventi sportivi Da quelli sul ghiaccio, trainati dalle Olimpiadi del 2006, al tennis Credo si possa spingere di più

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA STAMPA

www.ecostampa.it



Sharon Stone al Teatro Regio alla serata inaugurale del Torino Film Festival

ALBERTO GIACHINO / REPORTERS



Valentino Castellani è stato sindaco di Torino dal 1993 al 2001



Valentino Castellani
"Cinema e sport sono eccellenze Ma ora Torino guardi lontano"

Specchio dei tempi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

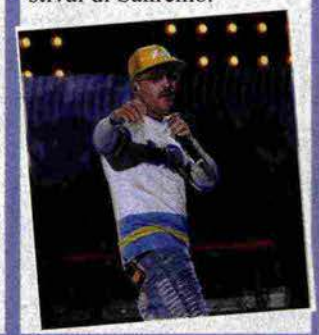
www.ecostampa.it

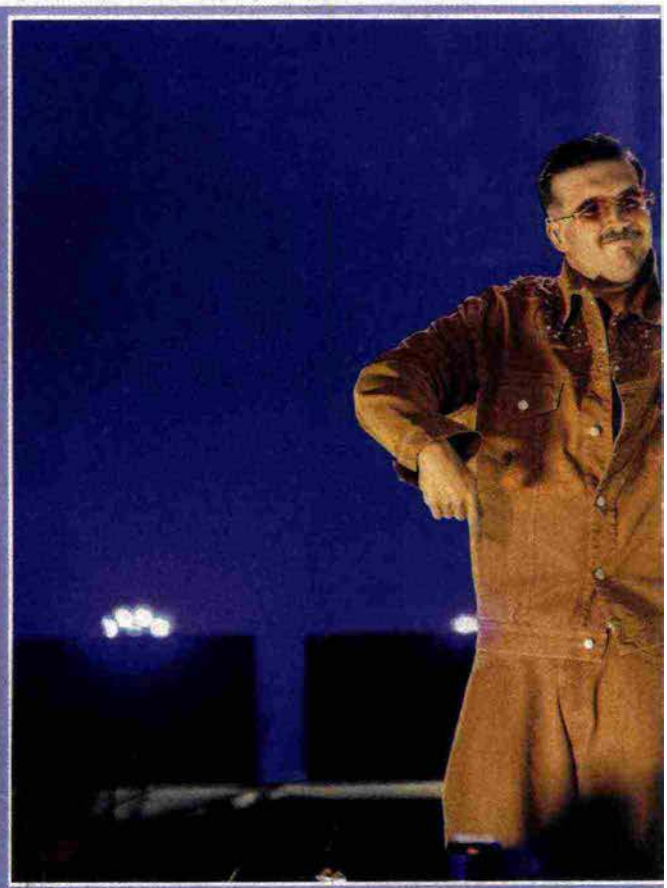
IN GIRO / Nuovo disco per il cantante napoletano che nel frattempo ha

ESCE L'ALBUM "DIO LO SA - ATTO

Il prossimo anno l'artista darà il via al suo tour nelle città

A cinque mesi di distanza dall'uscita di "Dio lo sa", esce il nuovo album di Geolier: "Dio lo sa - Atto II". L'artista ha svelato "a sorpresa" l'uscita del progetto con un post sul profilo Instagram che conta più di tre milioni di follower che ogni giorno seguono la sua vita.
Inoltre, il 19 novembre Geolier è arrivato anche nelle librerie con il suo primo libro "Per sempre". Il giovane artista ha raccontato: "Ho scritto un libro perché la mia speranza è che i ragazzi che seguono Geolier capiscano che c'è di meglio che stare in mezzo alla strada".
Ma non è tutto. A marzo del prossimo anno Geolier darà il via al tour che si concluderà con il concerto in programma all'Ippodromo di Agnano di Napoli il 25 luglio. Questi gli appuntamenti live con il rapper: 15 marzo, Jesolo (VE) - Palazzo del Turismo - data zero; 21 marzo, Milano - Unipol Forum; 23 marzo, Torino - Inalpi Arena; 25 marzo, Bologna - Unipol Arena; 28 marzo, Roma - Palazzo dello Sport; 25 luglio, Napoli - Ippodromo di Agnano. "Dio lo sa" ha raggiunto la prima posizione nella classifica degli album più venduti in Italia conquistando anche ben tre dischi di platino. All'interno il singolo "I p' me, tu p' te" presentato in gara sul palco del Teatro Ariston in occasione della 74esima edizione del Festival di Sanremo.





È TUTTO PRONTO PER LA XXXII EDIZIONE DE IL "CONCERTO DI NATALE IN VATICANO"

Da trent'anni l'emozione del Natale diventa musica. Il Concerto di Natale nasce nel 1993 nell'Aula Paolo VI in Vaticano come strumento per far conoscere il progetto del Vicariato di Roma "50 chiese per Roma 2000" e per raccogliere risorse per la sua realizzazione. Da allora raduna ogni anno grandi artisti di fama internazionale, in una celebrazione unica della festa più amata e più spirituale del mondo. Appuntamento televisivo irrinunciabile, in onda in prima serata su Canale 5, nel periodo natalizio. La prossima edizione del Concerto di Natale si terrà sabato 14 dicembre 2024 nell'Auditorium Conciliazione, a Roma. Tra gli altri che saliranno sul palco: Roberto Vecchioni, Ricchi e Poveri, Fabrizio Moro, Ditonellapiaga, Iva Zanicchi, Raphael Gualazzi, Boomdabash.



"L'ULTIMA NO... IL NOIR DI MA...

"L'ultima notte di luce" è il titolo del noir di Massimo Bertarelli (Fratelli Frilli Editore): il "Tomba" ci porta dal commissariato di Milano al lago di Como alla ricerca del misterioso killer. La trama: a Milano è il 7 dicembre, la ricorrenza del Patrono Sant'Ambrogio. La sera, tre amiche vanno a festeggiare in un disco-pub in piazzale Susa. Si divertono, ballano e bevono tanto. Troppo. Una di loro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

scritto anche un libro, "Per sempre"

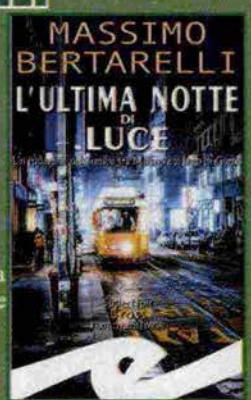
Il "DI GEOLIER

italiane: ultima tappa a Napoli



TE DI LUCE",
SIMO BERTARELLI

va in bagno lasciando la borsetta sulla sedia: non torna più. Due giorni dopo, non avendo notizie della figlia il padre va a denunciare la scomparsa. È disperato e il Tomba gli promette che farà di tutto per ritrovarla. Arriva in commissariato una telefonata che stuzzica la sua curiosità e lo conduce a Canzo, località situata sul promontorio che separa i due rami del lago di Como...



DA LEGGERE

100 RACCONTI BOOKCLUB

ANIME CADUCHE

Denise Gjoka
TraccePerLaMetaedizioni

Il libro affronta i più svariati temi legati al mondo giovanile. I disturbi alimentari, i problemi adolescenziali, i rapporti genitori-figli, la fede, la dipendenza e molti altri. Il tutto con uno sguardo limpido, estraneo dai falsi moralismi.





L'ULTIMA NOTTE DI LUCE

Massimo Bertarelli
Fratelli Frilli Editori

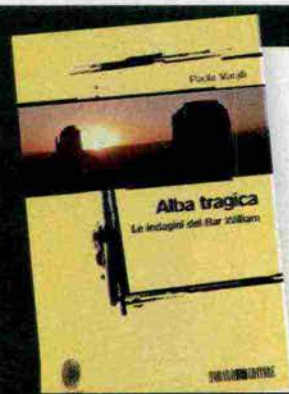
Milano, 7 dicembre, Sant'Ambrogio, tre amiche vanno a festeggiare in un disco-pub. Una di loro va in bagno e non torna più. Sarà il commissario Tomba ad indagare sulla misteriosa scomparsa tra Milano, Canzo e Lecco.

I FANTASMI DEL BANCHIERE NERO

Ippolito Edmondo Ferrario
Fratelli Frilli Editori

Nel 1946 viene ritrovato a Venezia il cadavere del notaio Giangiacomo Ballarin con il cranio sfondato, delitto mai risolto. A distanza di settant'anni Mara Sartori, giornalista di cronaca nera decide di indagare. La aiuterà il banchiere nero a risolvere il complicato mistero.





ALBA TRAGICA

Paola Varalli
Todaro Editore

L'idraulico Pino, il virile gommista Mario, Eddy la buttafuori e Viliam il barista sono i protagonisti di questo giallo ambientato nella Milano degli anni 80. Il crimine su cui indagheranno è la sparizione dell'infermiera Ornella. I colpi di scena non mancheranno.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

DIPIÙ

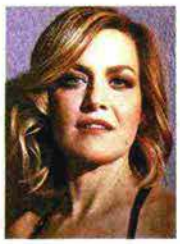
Tiratura: 398.251
Diffusione: 261.864

www.ecostampa.it

GLI APPUNTAMENTI CON I CANTANTI PIU' AMATI

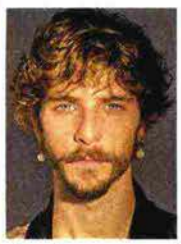
Ecco tutti gli eventi più attesi in calendario dal 9 al 15 dicembre

9 DICEMBRE



● **Irene Grandi, 54 anni, foto, al teatro Verdi di Firenze.**
● Alessandra Amoroso all'Unipol Forum di Assago (Milano).
● **Olly al teatro della Concordia di Venaria Reale (Torino).**
● Colapesce Dimartino al teatro Orfeo di Taranto.
● **Gigi D'Alessio al Palaflorio di Bari.**
● Fiorella Mannoia al teatro Santa Chiara di Trento.
● **Fabio Concato al teatro Nazionale di Milano.**

10 DICEMBRE



● **Santi Francesi** al Fabrique di Milano. A lato, il cantante **Alessandro De Santis**, 26 anni.
● **Alessandra Amoroso all'Unipol Forum di Assago (Milano).**
● Irene Grandi al Politeama Genovese di Genova.
● **Colapesce Dimartino al teatro Petruzzelli di Bari.**
● Mario Biondi al teatro Duse di Bologna.
● **Claudio Baglioni al teatro Storchi di Modena.**
● Fiorella Mannoia al Palazzo dei congressi di Lugano (Svizzera).
● **Michele Zarrillo al teatro Nazionale di Milano.**
● I Hate My Village al Milk di Torino.

11 DICEMBRE

● **Claudio Baglioni al teatro Storchi di Modena.**
● Colapesce Dimartino all'auditorium Gervasio di Matera.
● **Antonello Venditti alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna).**



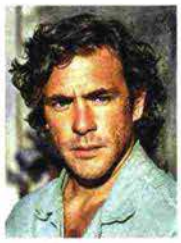
● **Gigi D'Alessio**, 57 anni, foto, all'Unipol Forum di Assago (Milano).
● **Mario Biondi al teatro Arcimboldi di Milano.**
● The Script al Fabrique di Milano.
● **Massimo Ranieri al teatro Alighieri di Ravenna.**
● Tre Allegri Ragazzi Morti all'Hiroshima Mon Amour di Torino.
● **The Lemon Twigs all'Estragon di Bologna.**
● *La febbre del sabato sera* al teatro Nazionale di Milano.
● ***West Side Story* al teatro Sistina di Roma.**
● *I 7 re di Roma* al teatro Alfieri di Torino.

12 DICEMBRE



● **Olly, 23 anni, foto, al teatro della Concordia di Venaria Reale (Torino).**
● Gianna Nannini all'Unipol Forum di Assago (Milano).
● **Baby Gang al PalaPrometeo di Ancona.**
● Valerio Scanu al teatro Ghione di Roma.
● **Fiorella Mannoia al Brixia Forum di Brescia.**
● Appino all'auditorium San Francesco al Prato di Perugia.
● **Wayne all'Alcazar di Roma.**
● Claudio Baglioni al teatro Storchi di Modena.
● **Massimo Ranieri al teatro Regio di Parma.**
● **Alessandra Amoroso**, 38 anni, foto, al Mandela Forum di Firenze.
● ***La febbre del sabato sera* al Nazionale di Milano.**
● *West Side Story* al Sistina di Roma.

13 DICEMBRE



● **Jack Savoretti, 41 anni, foto, al teatro della Corte di Genova.**
● Olly alla Hall di Padova.
● **Gigi D'Alessio alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna).**
● Antonello Venditti all'Unipol Forum di Assago (Milano).
● **Gianna Nannini al Mandela Forum di Firenze.**
● Santi Francesi all'Atlantico di Roma.
● **Nomadi al teatro Santa Chiara di Trento.**
● Fiorella Mannoia al PalaFacchetti di Treviglio (Bergamo).
● **Tosca all'auditorium Parco della Musica di Roma.**
● Raf all'Estragon di Bologna.
● **Rovere al Viper di Firenze.**
● Vinicio Capossela al Carroponte di Sesto San Giovanni (Milano).
● **Mario Biondi al teatro Astra di Schio (Vicenza).**
● Lizzard al Legend di Milano.
● ***I 7 re di Roma* al teatro Alfieri di Torino.**
● *La febbre del sabato sera* al teatro Nazionale di Milano.
● ***West Side Story* al teatro Sistina di Roma.**

14 DICEMBRE

● Olly all'Estragon di Bologna.
● **Jack Savoretti al teatro Malibran di Venezia.**
● Concerto di Natale all'auditorium Conciliazione di Roma.
● **Vinicio Capossela al Carroponte di Sesto San Giovanni (Milano).**
● Gianna Nannini al Mandela Forum di Firenze.
● **Rovere al Vidia Rock di Cesena.**
● Nomadi al Gran Teatro Geox di Padova.
● **Fast Animals and Slow Kids alla Hall di Padova.**



● **Baby Gang**, 23 anni, foto, all'Unipol Forum di Assago (Milano).
● **Annie Taylor al Covo di Bologna.**
● Pupo a Castellana Grotte (Bari).
● **Mario Biondi al teatro Verdi di Firenze.**
● Luca Barbarossa al teatro Curci di Barletta.
● **Lizzard al Traffic di Roma.**
● Claudio Cecchetto al Live Club di Trezzo sull'Adda (Milano).
● ***I 7 re di Roma* al teatro Alfieri di Torino.**
● *La febbre del sabato sera* al teatro Nazionale di Milano.
● ***West Side Story* al teatro Sistina di Roma.**

15 DICEMBRE



● **Carolina**, 34 anni, foto, al teatro Cartiere Carrara di Firenze.
● **Rovere al Sanbapolis di Trento.**
● Alessandra Amoroso alla Inalpi Arena di Torino.
● **Gigi D'Alessio al Palasele di Eboli (Salerno).**
● Vinicio Capossela al Carroponte di Sesto San Giovanni (Milano).
● **Fiorella Mannoia al Palais di Saint Vincent (Aosta).**
● Mondo Marcio al Gate di Milano.
● **Beth Hart al teatro degli Arcimboldi di Milano.**
● James Bay all'Alcatraz di Milano.
● **Wayne all'Apollo di Milano.**
● Mario Biondi al teatro della Corte di Genova.
● ***I 7 re di Roma* al teatro Alfieri di Torino.**
● *La febbre del sabato sera* al teatro Nazionale di Milano.
● ***West Side Story* al teatro Sistina di Roma.**



Alessandra Amoroso

all'indirizzo e-mail: dipiugiovani@cairoeditore.it

93

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Settimanale
02-12-2024
Pagina 28/29
Foglio 1 / 2

DIPIÙ TV

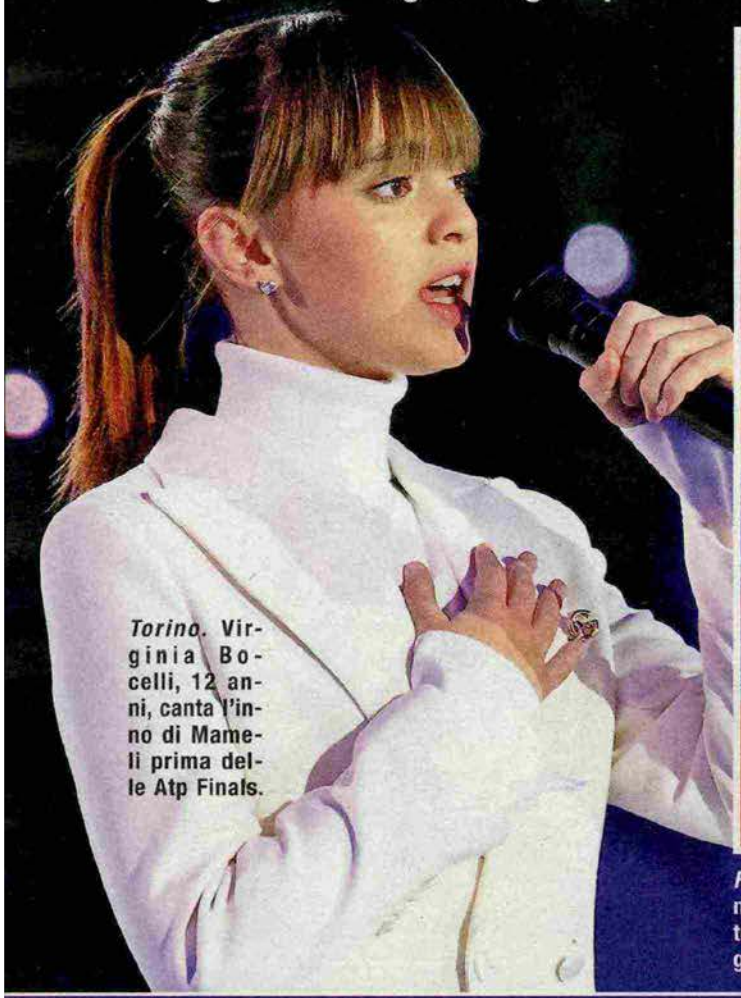
Tiratura: 213.995
Diffusione: 123.983

www.ecostampa.it

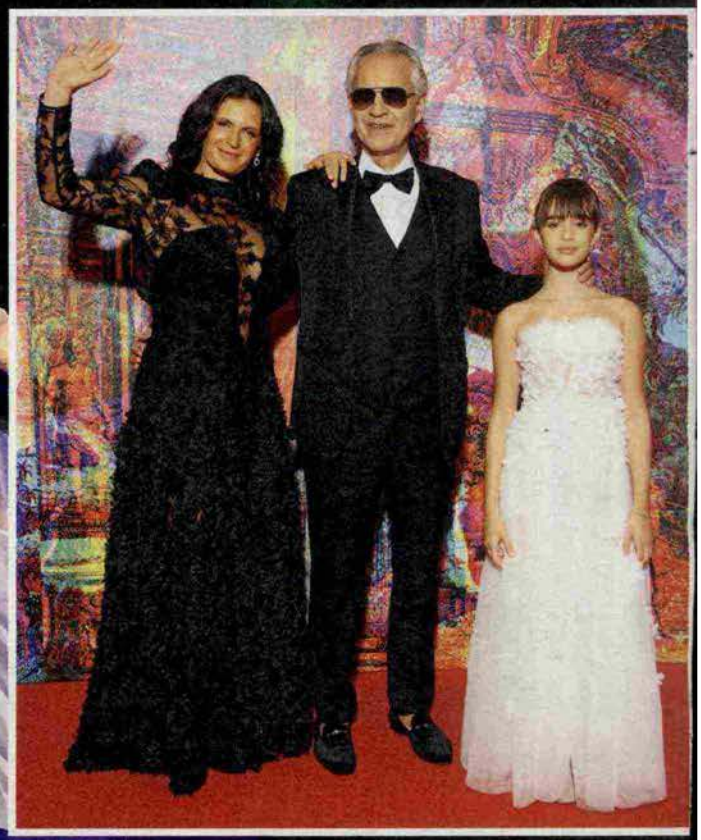
Chi è la ragazzina che in TV ha meravigliato i telespettatori quando

MI CHIAMO VIRGINIA, HO DODICI ANNI E

«Respira musica da quando è nata», dice suo padre, il celebre tenore • «Virginia mi segue in giro per il mondo da quando era in fasce» •



Torino. Virginia Bocelli, 12 anni, canta l'inno di Mameli prima delle Atp Finals.



Roma. Virginia Bocelli assieme al papà Andrea, 66 anni, e alla mamma Veronica Berti, 40 anni: Virginia è nata il 21 marzo 2012 ed è la terza figlia di Bocelli, dopo Matteo e Amos, anche loro stelle emergenti della musica, che sono nati dal primo matrimonio del tenore.

di **Marilina Gentilin**

Roma, novembre

«Lei si chiama Virginia Bocelli, ha dodici anni ed è la figlia del Maestro Andrea Bocelli».

Con queste parole, il telecronista della Rai che si apprestava a commentare la grande serata delle Atp Finals di Torino, che hanno visto il trionfo di Jannik Sinner, ha risposto alla domanda dei cinque milioni di italiani che sono rimasti meravigliati di fronte a questa ragazzina tutta vestita di bianco che, emozionata ma con grande padronanza della scena, ha portato la mano al cuore e ha cantato l'inno di Mameli prima dell'attesissimo incontro fra Sinner e l'americano Taylor Fritz.

Del resto, che quella ragazzina con la coda di cavallo non fosse una bambina qualsiasi è stato chiaro fin da subito: papà Andrea, gigante della lirica, ha trasmesso a lei, nata il 21 marzo 2012 dal matrimonio con Veronica Berti, lo stesso talento che ha infuso ai suoi due figli più grandi, Matteo, cantante che potremmo vedere al prossimo Festival di Sanremo, e Amos, pianista acclamatissimo, nati invece dalle prime nozze di Andrea Bocelli: «Mia figlia ha respirato musica fin da quando è venuta al mondo», ha detto di lei, con orgoglio, il papà Andrea Bocelli quando il mondo ha iniziato a scoprire Virginia.

Già, perché l'impressionante esibizione dell'Inalpi Arena di Torino non è stato il suo debutto assoluto nel mondo dello spettacolo.

Tre anni fa, durante un'esibizione al teatro Regio di Parma, uno dei templi dell'opera italiana, Andrea Bocelli l'ha fatta salire sul palco, intonando assieme a lei una commovente versione della solenne *Hallelujah* di Leonard Cohen: la loro performance è stata immortalata in un video che ha ricevuto milioni di visualizzazioni su Internet.

E le piccole gambe di Virginia non hanno tremato nemmeno quando, di lì a poco, papà Andrea l'ha portata con sé alla Casa Bianca, in occasione di un concerto natalizio e, ac-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

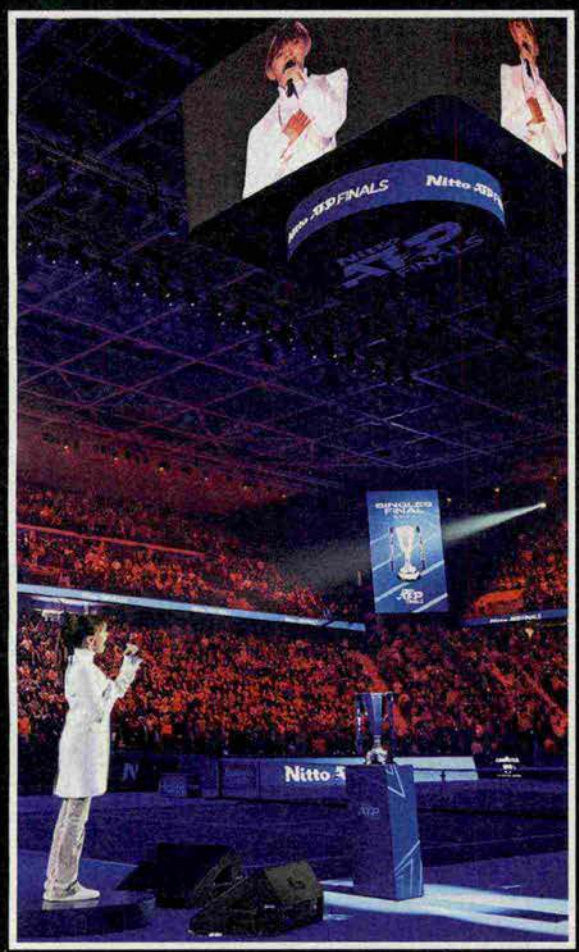
L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it

l'hanno sentita cantare l'inno italiano a Torino prima del trionfo di Sinner

MIO PAPA' E' IL GRANDE ANDREA BOCELLI

• È una predestinata: ha già cantato davanti al presidente americano Joe Biden e ha recitato accanto a Luca Argentero in "Doc - Nelle tue mani"





Virginia Bocelli: a sinistra, canta l'inno di Mameli all'Inalpi Arena di Torino prima del grande match tra Jannik Sinner e Taylor Fritz, un evento seguito da cinque milioni di italiani in diretta TV; sopra, è sul set di "Doc - Nelle tue mani 2", con Luca Argentero e Matilde Gioli, dove ha recitato in un episodio. Inoltre, Virginia ha recitato nella parte di una bambina povera nella New York di fine Ottocento nel film, prodotto quest'anno, "Francesca Cabrini", sulla storia della fondatrice delle Missionarie del Sacro Cuore di Gesù.

compagnandola con la chitarra, ha cantato ancora *Hallelujah* e il classico natalizio *Oh Holy Night*, stupendo il presidente degli Stati Uniti Joe Biden e la moglie Jill.

«Virginia è sempre stata una bambina molto indipendente, socievole, fin da quando era piccolissima», dice il celebre tenore toscano. «Ad appena un mese già viaggiava insieme con me e con sua mamma per tutto il mondo e ha, insomma, assorbito tanto».

Una strada, quella di Virginia nel mondo dello spettacolo, già in parte segnata. «Vivendo in una casa di artisti, tra me e i miei due figli», ha raccontato Bocelli «assorbe musica da quando è venuta al mondo. Da qualche anno studia pianoforte, ed è anche affascinata dal balletto: frequenta un corso di danza con grande profitto».

Insomma, essere buttata fin da quando era in fasce in questo mondo di luci, a mille all'ora, ha fatto di lei fin da subito quasi una bambina prodigio: «Racconto sempre un aneddoto di qualche anno fa», continua Bocelli «eravamo all'estero e io cercavo di parlarle in inglese. Ma Virginia mi rispondeva sempre in italiano. Una volta le ho chiesto: "Ma perché parli in inglese con tutti tranne che con me?". E lei: "Babbo, perché tu non lo capisci!". Sentirselo dire da una bimba in età prescolare mi ha stupito».

E, a quanto pare, Virginia ha stoffa anche come attrice: due anni fa ha recitato in una puntata di *Doc - Nelle tue mani 2*, accanto a Luca Argentero, e poi ha recitato anche in *Francesca Cabrini*, il film sulla suora italoamericana che fondò a New York l'ordine delle Missionarie del Sacro Cuore di Gesù, con Cristiana Dell'Anna nel ruolo di protagonista e lei in quello di una bambina povera ma dotata in uno straordinario talento per il canto.

E tutto fa credere che la strada di questa stellina figlia d'arte si farà presto ancora più luminosa.

Marilina Gentilin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

DIPIÙ TV

Tiratura: 213.995
Diffusione: 123.983

www.ecostampa.it

Dopo la fine dell'amore tra il campione e la russa Anna

IL CUORE DI SINNER TORNA

«Con Anna l'amore era finito già da tempo», dice un amico di Jannik: «È stato un periodo difficile per entrambi» •

di **Amedeo Pozzo**

Torino, novembre

Vuole sapere se i ragazzi si sono rivisti a Torino? Che cosa vuole che le dica, sono cose loro, di Jannik e di Maria: non posso dire altro, sono nel mio negozio, sto lavorando...».

Il mistero, ora si infittisce.

Silvia Mannucci, la madre di Maria Braccini, la bellezza di Montevarchi che è lungamente stata la "fidanzata ufficiale" di Jannik Sinner, non conferma ma nemmeno smentisce la notizia, circolata in questi giorni, che la figlia e il numero uno del tennis mondiale siano tornati a sentirsi.

A riallacciare un legame interrotto dall'arrivo sulla scena, e nel cuore del campione, della tennista russa Anna Kalinskaya.

A vedersi dopo la vittoria che il campione altoatesino ha ottenuto alle Atp Finals, torneo che Anna Kalinskaya ha disertato e che Maria Braccini avrebbe seguito con una amica dagli spalti della Inalpi Arena di Torino.

«Mi cercano da ogni parte ma non sono io la persona che può raccontare come stanno andando le cose tra Maria e Jannik, l'unica che può parlare è mia figlia», continua la signora Mannucci.

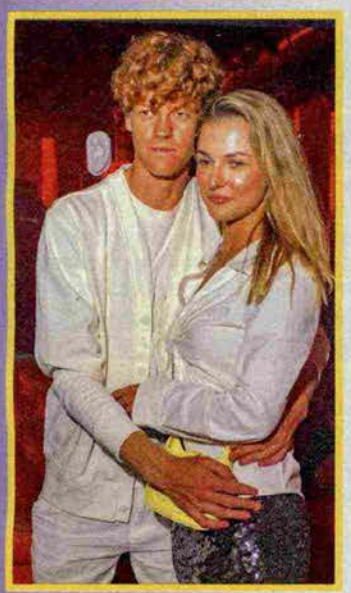
«Io non me la sento di dire cose che, per ora, non ho nemmeno chiesto a mia figlia...».

Ma andiamo per ordine. Prima che la loro storia terminasse, Jannik e Maria vivevano in un appartamento di Montecarlo, nei pressi dei campi dello Sporting Club dove lui si allena.

La loro relazione era stata ufficializzata un anno fa, il 28 novembre 2023, quando insieme avevano presenziato a San Siro alla partita tra il Milan e il Borussia Dortmund. Due giorni prima, Sinner aveva condotto l'Italia alla vittoria del Campionato del mondo a squadre di tennis, la Coppa Davis.

All'epoca, la mamma di Maria Braccini si era lasciata andare a commenti entusiastici sulla relazione tra la figlia e il tenni-

Silvia Mannucci, 49 anni, la mamma di Maria Braccini.



Montevarchi (Arezzo). Ecco Maria Braccini in una foto che mostra la sua bellezza. Maria è stata per anni la fidanzata di Sinner, ma poi la coppia è entrata in crisi e Jannik aveva iniziato una relazione con la campionessa di tennis russa Anna Kalinskaya, 23 anni, con lui nella foto sopra. Ma ora pare che la storia sia finita e Maria Braccini è riapparsa. 30



INSTAGRAM

Milano. Jannik Sinner, 23 anni, in questa foto scattata il 28 novembre 2023 è sugli spalti di San Siro insieme con la fidanzata, Maria Braccini, 23 an-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Kalinskaya, sugli spalti del torneo di Torino si è rivista l'ex fidanzata Maria Braccini

A BATTERE PER IL VECCHIO AMORE

- Intanto si è rivista Maria Braccini e tutti pensano a un riavvicinamento tra loro
- «Non confermo ma nemmeno posso smentire», dice la mamma di lei





ni, prima della crisi che li ha poi separati. Ora la coppia sembra che si sia ricomposta, infatti Maria è tornata a seguire Jannik Sinner sugli spalti dei campi di tennis dove il suo amore si esibisce.

Torino. Jannik Sinner, primo a destra, posa assieme alla sua famiglia dopo avere vinto le Atp Finals di Torino, il "torneo dei maestri". Da sinistra, vediamo Mark, suo fratello adottivo, di professione pompiere, mamma Siglinde e papà Hanspeter.

sta. «Non posso dirle che mi abbia colpito vederli uno di fianco all'altra allo stadio perché noi, qui a casa, è tanto tempo che li vediamo insieme. A chi non li conosce, il loro sembra un legame recente, ma noi sono anni che li vediamo felici», mi aveva detto la signora Mannucci. «E anche se vivono a Montecarlo, vengono spesso a trovarci: mia figlia e Jannik tornano spesso qui a casa. Per noi e per loro, la famiglia è molto importante».

La storia d'amore tra Jannik Sinner e Maria Braccini era iniziata nel 2020 quando lui viveva a Bordighera, in provincia di Imperia, e si allenava presso la prestigiosa scuola del maestro di tennis Riccardo Piatti.

All'epoca, Sinner metteva "mi piace" alle foto di Maria, soprattutto a quelle in cui la ragazza si faceva ritrarre con il cane Wolf, il suo pastore tedesco.

Proprio uno di questi "mi piace" aveva dato il via alla loro storia che, poco dopo, era diventata una vera e propria fiaba d'amore e di tennis.

Tutto era sembrato filare liscio fino a quando, nel marzo scorso, Jannik durante il torneo di Indian Wells era risultato positivo al Clostebol, una molecola dopante vietata ai tennisti.

In quelle settimane, il legame tra Sinner e Maria Braccini aveva iniziato a sfilacciarsi e, nella vita del campione, era subentrata la russa Anna Kalinskaya.

Prima una vacanza in Sardegna, poi la presenza sugli spalti del torneo US Open avevano ufficializzato la relazione tra i due tennisti, fino a quando, alla festa organizzata a New York per festeggiare quella vittoria, proprio Jannik aveva "scherzato" con Anna sulla possibilità di sposarla. Una "battuta" intercettata da un addetto ai lavori che Sinner aveva stroncato: "Non ho chiesto ad Anna di sposarmi", come se pensare alle nozze lo infastidisse.

Anna Kalinskaya, invece, per dire la sua sulle nozze aveva pubblicato su Instagram una "storia" usando un brano di Beyoncé, *Single Ladies, Put a Ring on It*, in italiano "Donne single, mettiamoci un anello", che racconta la storia di una ragazza che dice al proprio uomo: "Se non mi vuoi, non sai che cosa ti sei perso" dando il via a una vera e propria "crisi di coppia".

In seguito, infatti, sia Jannik sia Anna erano partiti per la Cina: lui per giocare il torneo di Shanghai, lei quello di Ningbo.

In Cina, malgrado fossero a meno di duecento chilometri di distanza, e malgrado Jannik avesse trionfato, si erano ignorati. Da quel momento non si sono più fatti vedere insieme. Anzi, Anna ha smesso di seguire Jannik pure sui social.

E a Torino si è rifatta viva Maria Braccini perché, a volte, l'amore fa giri enormi ma poi torna.

Amedeo Pozzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Torino. Jannik Sinner, con la coppa conquistata alle Atp Finals di Torino

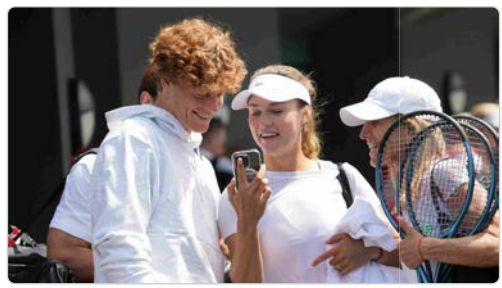
31

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

BARITALIANEWS.IT (WEB)

www.ecostampa.it

Jannik Sinner e Anna Kalinskaya al capolinea, tra frecciatine social spunta l'ipotesi della rottura



La relazione tra Jannik Sinner e Anna Kalinskaya sembra giunta al capolinea. Tra crisi e frecciatine social, spuntano le possibili cause della separazione.

Una crisi già evidente durante le Atp Finals

Le indiscrezioni sulla fine del rapporto tra Jannik Sinner e la tennista russa Anna Kalinskaya si intensificano. I primi segnali di crisi erano emersi durante le Nitto Atp Finals a Torino, dove il numero uno azzurro ha trionfato. Nel frattempo, Kalinskaya trascorreva la sua off-season tra Mosca e una vacanza a Miami , come documentato sui suoi profili social.

Un elemento curioso è stata la presenza sugli spalti dell´Inalpi Arena di Maria Braccini , ex fidanzata di Sinner, che ha alimentato ulteriormente le speculazioni.

Frecciatine social e nessuna presenza a Malaga

La situazione è apparsa ancora più chiara durante il trionfo di Sinner in Coppa Davis a Malaga, dove Kalinskaya non era presente. La tennista russa, nel frattempo, ha condiviso sui suoi canali social messaggi che sembrano frecciatine indirizzate al campione italiano, lasciando spazio a ulteriori dubbi.

La stampa russa rivela il possibile motivo della rottura

Secondo indiscrezioni provenienti dalla stampa russa, il motivo della separazione sarebbe legato al malessere di Kalinskaya nel ruolo di "fidanzata del campione". Una posizione che avrebbe reso complicato il rapporto tra i due.

Al momento, né Sinner né Kalinskaya hanno rilasciato dichiarazioni ufficiali sulla questione, lasciando la vicenda aperta a ulteriori sviluppi.

Navigazione articoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ECO EXTRA

www.ecostampa.it

13-23 GENNAIO 2025

Giorno dopo giorno, la lunga ed accattivante avventura



Appuntamento con la cerimonia inaugurale previsto alle 19,30 di lunedì 13 gennaio all'Inalpi Arena, per uno show che si annuncia di grande impatto, al pari del momento di chiusura previsto in piazza Castello (all'interno di piazzetta Reale) il 23 gennaio. La location iconica nel cuore del capoluogo erediterà il testimone dai vari campi di gara in cui si assegneranno le medaglie, tra questi Pragelato con lo sci nordico (5 eventi tra 14 e 23) ed il biathlon (primo appuntamento il 13 stesso e l'ultimo il 21). Torre Pellice chiama e Pinerolo risponde in materia di hockey ghiaccio, attraverso un fitto calendario di incontri di qualificazione aperto da Slovacchia-Giap-

IL PROGRAMMA

BIATHLON *(PRAGELATO)*

- **BIATHLON - SHORT INDIVIDUAL W/M**
  Lun 13 gennaio ore 9 - Mar 14 gennaio ore 10
- **BIATHLON - SINGLE MIXED RELAY W/M**
  Mer 15 gennaio ore 9 - Gio 16 gennaio ore 10
- **BIATHLON - SPRINT W/M**
  Ven 17 gennaio ore 9 - Sab 18 gennaio ore 10
- **BIATHLON - PURSUIT M/W**
  Dom 19 gennaio ore 9 - Lun 20 gennaio ore 10
- **BIATHLON - MASS START M/W**
  Mar 21 gennaio ore 9 - Mer 22 gennaio ore 10

SCI DI FONDO *(PRAGELATO)*

- **CROSS-COUNTRY SKIING INDIVIDUAL**
  Mar 14 gennaio ore 9,30 - Mer 15 gennaio ore 9,30
- **CROSS-COUNTRY SKIING SPRINT**
  Gio 16 gennaio ore 9,30 - Ven 17 gennaio ore 9,30
- **CROSS-COUNTRY SKIING - MIXED TEAM SPRINT**
  Sab 18 gennaio ore 9,30 - Dom 19 gennaio ore 9,30
- **CROSS-COUNTRY SKIING RELAY M/W**
  Lun 20 gennaio ore 9,30 - Mar 21 gennaio ore 9,30
- **CROSS-COUNTRY SKIING MASS START M/W**
  Mer 22 gennaio ore 9,30 - Gio 23 gennaio ore 9,30

HOCKEY GHIACCIO UOMINI

- **SLOVACCHIA - GIAPPONE**
  Sab 11 gennaio ore 20, Torre Pellice
- **CANADA - COREA**
  Sab 11 gennaio ore 20, Pinerolo
- **POLONIA -USA**
  Dom 12 gennaio ore 16,30, Torre Pellice
- **SVEZIA - KAZAKHSTAN**
  Dom 12 gennaio ore 16,30, Pinerolo
- **UCRAINA - SLOVACCHIA**
  Dom 12 gennaio ore 20, Torre Pellice
- **REP. CECA - CANADA**
  Dom 12 gennaio ore 20, Pinerolo
- **USA - GIAPPONE**
  Mar 14 gennaio ore 16,30, Torre Pellice
- **KAZAKHSTAN - COREA**
  Mar 14 gennaio ore 16,30, Pinerolo
- **UCRAINA - POLONIA**
  Mar 14 gennaio ore 20, Torre Pellice
- **REP. CECA - SVEZIA**
  Mar 14 gennaio ore 16,30, Pinerolo
- **GIAPPONE - UCRAINA**
  Mer 15 gennaio ore 16,30, Torre Pellice
- **COREA - REP.CECA**
  Mer 15 gennaio ore 16,30, Pinerolo
- **SLOVACCHIA - USA**
  Mer 15 gennaio ore 20, Torre Pellice
- **CANADA - KAZAKHSTAN**
  Mer 15 gennaio ore 20, Pinerolo
- **POLONIA - SLOVACCHIA**
  Gio 16 gennaio ore 20, Torre Pellice
- **SVEZIA - CANADA**
  Gio 16 gennaio ore 20, Pinerolo
- **GIAPPONE - POLONIA**
  Ven 17 gennaio ore 16,30, Torre Pellice
- **COREA - SVEZIA**
  Ven 17 gennaio ore 16,30, Pinerolo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

L'ECO EXTRA

www.ecostampa.it

QUI SI GAREGGIA



A PRAGELATO

Orienteering e paralimpico: gli innesti

Dato per scontato lo sci di fondo, aggiungendo il biathlon con la creazione di un poligono di tiro nella riqualificata area attigua allo Ski Jumping Hotel, Pragelato fa il pieno di sport. In Val Troncea, come disciplina opzionale, anche lo ski orienteering, versione invernale del cosiddetto "sport dei boschi". A proposito, nell'estate 2013 da queste parti si svolsero le gare dei World Master Games. Sempre in riva al Chisone sono previste le gare di sci di fondo paralimpico (per lo sci alpino medaglie assegnate a Bardonecchia), remake di quanto avvenuto nel 2006 con le Pralimpiadi seguite tradizionalmente ai Giochi. Le Universiadi diventano senza barriere.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

L'ECO EXTRA

www.ecostampa.it

SULLA MAPPA

Tra conferme, nuovi siti ed anticipazioni

Riprende forma, pur ovviamente rivisitata anche in termini di assegnazione delle discipline, la mappa dei siti olimpici che coinvolse e coinvolge Torino e le valli. Il Pinerolese sale sulla ribalta di un evento di caratura mondiale a partire dal nome evocativo, sinergicamente legato allo sport universitario. Ci sono novità per quanto riguarda le località dello sci, vuoi perché Pragelato propone anche il biathlon oltre allo sci di fondo e vuoi perché Sestriere sarà teatro delle gare di sci alpinismo, con suggestivo svolgimento in notturna. Anteprima rispetto al 2026, quando la disciplina diventerà olimpica in Italia. Pinerolo e Torre Pellice costituiranno un polo per l'hockey ghiaccio maschile: qualificazioni (e non solo).



I NUMERI

32

Torino 2025 rappresenta la 32ª edizione dei Fisu World University Winter Games, manifestazione con la quale l'Italia tutta ed in particolare il territorio subalpino hanno un legame particolare e consolidato.

58

Il programma delle competizioni previste sarà composto da 11 sport invernali in 6 diversi comuni del Piemonte. Si annunciano ben 58 nazioni rappresentate, i cui atleti sono pronti a sprigionare passione sportiva.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

L'ECO EXTRA

www.ecostampa.it



pone al Cotta Morandini e Canada-Corea all'ice stadium pinerolese. Venti partite fino al giorno 17 introducono allo svolgimento dei quarti di finale ed a tre finali per i piazzamenti dal quinto al decimo posto, Le tre gare in notturna che definiranno i vincitori dello sci alpinismo conferiranno a Sestriere la dovuta visibilità, proponendo una variante sul tema rispetto alla consolidata dimensione legata allo sci alpino. Peraltro gli ski alper si avvicinano all'esordio olimpico proprio in Italia (Milano Cortina 2026), motivo in più anche perché il Colle guardi con interesse crescente a questo sport che tradizionalmente evoca escursioni in solitaria. Questa volta c'è invece lo striscione d'arrivo a fare la differenza, aggiungendo la preparazione atletica e le doti sciistiche speciali degli interpreti. Tornando a Pragelato, riecco l'orienteering, questa volta in versione invernale, così come lo sci di fondo paralimpico, a riproporre l'atmosfera dell'emozionante susseguirsi di gare del 2006. Oltre alle gare, in occasione dei Giochi si terrà un "evento nell'evento", vale a dire il Gala di Pattinaggio di Figura ospitato il 19 gennaio dal torinese Palavela. Si aggiunge un significativo momento a corollario dell'attività sportiva che sancisce ancor di più il legame con il "sapere". In programma, la Sprint Generation, un cartellone di iniziative coordinato da Camera di Commercio di Torino. Comunità scientifica e giovani saranno impegnati in una fruttuosa occasione di incontro, orientata alla ricerca di una risposta concreta alle grandi questioni del nostro pianeta e del suo futuro. Tre i temi che saranno discussi: Sport, Risk, Innovation e Technologies. Apertura con il World Conference Day del 14 gennaio presso il Centro Congressi Torino Lingotto.

- **USA - UCRAINA**
  Ven 17 gennaio ore 20, Torre Pellice
- **KAZAKHSTAN - R. CECA**
  Ven 17 gennaio ore 20, Pinerolo
- **QUARTO DI FINALE QF1**
  Dom 19 gennaio ore 16,30, Pinerolo
- **QUARTO DI FINALE QF2**
  Dom 19 gennaio ore 20, Pinerolo
- **QUARTO DI FINALE QF3**
  Dom 19 gennaio ore 16,30, Torre Pellice
- **QUARTO DI FINALE QF4**
  Dom 19 gennaio ore 20, Torre Pellice
- **FINALE 9/10**
  Lun 20 gennaio ore 16,30, Pinerolo
- **FINALE 7/8**
  Lun 20 gennaio ore 20, Pinerolo
- **FINALE 5/6**
  Lun 20 gennaio ore 20, Torre Pellice

SCI ALPINISMO *(SESTRIERE)*

- **SPRINT W/M**
  Gio 16 gennaio ore 18
- **MIXED RELAY**
  Ven 17 gennaio ore 18
- **VERTICAL RACE W/M**
  Dom 19 gennaio ore 18

SCI ORIENTAMENTO *(PRAGELATO)*

- **MODEL EVENT**
  Sab 18 gennaio ore 14
- **SPRINT M/W**
  Dom 19 gennaio ore 14
- **SPRINT RELAY M/W**
  Mar 21 gennaio ore 14

SCI DI FONDO PARALIMPICO *(PRAGELATO)*

- **INDIVIDUAL**
  Mar 14 gennaio ore 9,31
  Mer 15 gennaio ore 9,31
- **SPRINT**
  Gio 16 gennaio ore 9,31
  Ven 17 gennaio ore 9,31

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

leggo.it

www.ecostampa.it

adv

Gianna Nannini, guerriera rock sul palco: «Sono una scatenata e impetuosa. Nata nel 1983, dico no alla mercificazione di follower»

La rocker, 70 anni, in tour in Europa. Dal 12 dicembre il suo rock show 'Sei nell'anima' arriva in Italia ed è già tutto esaurito.



adv

di **Rita Vecchio**

Monaco di Baviera.

Per Gianna Nannini, la morale della storia è che c'è sempre alternativa. E' ancora più vero, però, se quella sana alternativa te la sai scegliere, riuscendo a farla diventare il perno su cui avvitare un'intera carriera, seppur meravigliosamente «scatenata». E' la Gianna nazionale che, come una valchiria impazzita, guerriera rock «su un cavallo che sta galoppando» (a dirlo è lei stessa), arriva su un palco sovrastato da catene, mentre sullo sfondo, i suoi occhi penetranti, immagine in bianco e nero,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

leggo.it
www.ecostampa.it

fissano lo start del suo rock show.



Gianna Nannini - Olympiahalle di Monaco di Baviera (ph. monica_garduno) - Sei nell'anima tour - European Leg

Siamo all'Olympiahalle di Monaco di Baviera tutto esaurito, dove giovedì scorso, in 10mila e poco più, tedeschi e italiani, sono accorsi per la signora di "Sei nell'anima". «Questo tour - aveva ammesso nel backstage - è il più bello della mia vita. Si percepisce l'unione, lo stare insieme, mi sento parte della band. E' il tour in cui non ho bisogno di strafare».

Un concerto in cui la Nannini parte subito a raffica, con la voce fuori campo di due strofe iniziali di "Ottava vita" che fanno da preludio parlato. «Io razzista, Io fascista, Stupratore di bambine, Spia tiranno comunista, Dittatore di regime, Io ruffiano corruttore…», in cui la cadenza ritmica e gli accenti, foto truci e l'omaggio a Janis Joplin, danno ufficialmente il via con il rimando ai fatti politici e di cronaca di quegli anni, «strofe ancora attualissime, spaccato di quello che stiamo vivendo».



Gianna Nannini (ph.luisacarcavale) - Sei nell'anima tour - European Leg

La Nannini, "ingranaggio che è impazzito", sembra materializzare le parole della prima canzone, "1983". E' l'anno - lo aveva scritto nel libro ("Cazzi miei") e lo aveva ben chiarito nel film su Netflix ("Sei nell'anima") - in cui è «nata senza genere» dopo il «tilt cerebrale» che le ha fatto azzerare tutto. Infatti canta che "La morte è obbligatoria, ma l'età è facoltativa". «Nascere non è rinascere - ribadisce ai giornalisti arrivati a Monaco - Per nascere si deve prima morire. Io quell'anno sono davvero morta e, solo dopo, sono nata». E' la stessa canzone in cui sullo stesso piano c'è l'essere «vittima e carnefice», ma che alla domanda, risponde ridendo: «No, no. Non mi piace essere vittima. Carnefice, invece,

LEGGO TV



Sinner trionfa alle Atp Finals, nel post match l'incredibile gaffe del giornalista davanti a Panatta



Il principe Harry messo allo strette da Trump: rischia di dover lasciare gli Stati Uniti



Jannik Sinner, guai in amore? La fidanzata Anna Kalinskaya lo blocca su Instagram prima della finale ATP



Luca Argentero: «Non mi capita spesso di cambiare genere, farlo è un modo per avere stimoli nuovi»



Margaret Spada morta per una rinoplastica, i consigli di Giacomo Urtis: «Scegliete una clinica estetica che abbia la rianimazione»

LE PIÙ LETTE



1. IL PERSONAGGIO
Federica Nargi: «Io e Alessandro Matri dormiamo in camere separate. La mia gelosia estrema, la scenata più assurda in un locale»



2. LA DEA BENDATA
Estrazioni Lotto, Superenalotto e 10eLotto di sabato 30 novembre 2024: numeri vincenti e quote. Centrato un "5+1" da quasi 600mila euro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

sì».

La scaletta, ragionata e degna, soul e metal, da “1983” ad “America” non arriva a due ore di musica (una rarità da incorniciare oggi, in tempi in cui l’artista, giovane o meno giovane, se non canta per almeno tre ore non ha soddisfatto l’ego). Interludio strumentale classico tra “Silenzio” e “Filo spinato”, e poi in sequenza, “Io voglio te”, “I maschi”, “Profumo”, “Fotoromanza”, “Bello e impossibile” (e qui si sdraia sul pianoforte), "Radio Baccano", "Meravigliosa creatura", "Latin Lover". «Ogni volta che le canto, ricordo le sensazioni di quando le ho scritte. Mi vengono in mente le emozioni di quel preciso momento. Le canzoni sono immortali». Sulla musica attuale, invece, è di tutt’altra opinione. «Non ascolto nessuno, forse l’unica tra i giovani è Anna. Preferisco la musica classica, il flamenco e la tradizional popolare». E non le piacciono i duetti che «sono diventati mercificazione dei follower, marketing, è tutto tranne che sapienza musicale. Io li abolirei. Il futuro della musica sono le varianti (ovvero chi re-interpreta, arrangiando diversamente, ndr). Il rap e la trap hanno ridato forza alla parola, ma sulla parte musicale c'è ancora da fare».
Mentre conferma di avere scritto una canzone per Irene Grandi per il Festival di Sanremo di Carlo Conti.



Gianna Nannini (ph._luisacarcavale) - Sei nell’anima tour - European Leg

Un concerto da ballare e da cantare a squarciagola. E non solo perché si fa un tuffo nel passato in una storia musicale che sta diventando ricordo, ma anche per la libertà che trasuda. Per non parlare dell'energia e della forma fisica impeccabile (nonostante tre recenti incidenti che le hanno provocato fratture allo sterno, al perone, al piede). Noncurante di qualche parola saltata o di accordi intonati qualche secondo dopo, la forza dello show sta nella grandezza con cui la Nannini si pone di fronte al pubblico, di come padroneggia il palco. Tuta di pelle nera da motociclista disegnata Dior, strisce rosse e bianche, si prende gli applausi, si prende pure il tempo per goderseli. La sensazione è che l’impostazione del concerto sia stata concepita come opera rock. Alla fine di ogni singola canzone, infatti, come fossero arie di un'opera, in questo caso di “Sei nell’anima”, si accendono le luci, il pubblico applaude, si alza in piedi, lei si ferma, si inchina, si fa baciare dal calore della gente e poi riparte con la canzone successiva. «All’estero non c’è la mania di tenere in mano tutti questi cellulari - aveva raccontato sempre ai giornalisti - Qualche telefono acceso c’è, ma effettivamente molti di meno rispetto all’usanza italiana.



3. IL PROFILO Laura Pausini: il marito vegetariano, la figlia con lo stesso nome del papà, i tre figli di lui. «Matrigna è un nome brutto»



4. CACCIA AL JACKPOT Estrazioni Lotto, Superenalotto e 10eLotto di venerdì 29 novembre 2024: numeri e quote. Nessun 6, vinto un "5 Stella" da 621mila euro



5. I CONSIGLI DELLE STELLE Oroscopo di dicembre 2024: mese di ripensamenti e decisioni, il cuore chiede relazioni stabili. Chi sale e chi scende

MoltoFood

PRIMI
Manfredi alla ricotta in bianco: la ricetta cremosissima profumata al limone
di Antonio La Cava
In collaborazione con Colavita



PRIMI
Pasta burro e alici: il tuo nuovo comfort food preferito
di Antonio La Cava



VEDI TUTTE LE RICETTE

RIMANI CONNESSO CON LEGGO
Facebook Twitter

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

leggo.it
LEGGO

www.ecostampa.it

Non si vede di certo tra il pubblico quel muro di telefonini che c'è Italia. Per la prima volta a Ginevra, ho sentito gli scrosci degli applausi».

Quella all'Olympiahalle di Monaco di Baviera è solo una delle tappe di questa cavalcata delle valchirie di "Sei nell'anima tour - European Leg", prodotto da Friends and Partners in co-produzione con 3Monkeys. «L'ultima volta che sono stata qui alla Olympiahalle c'erano in città i Deep Purple», ricorda sempre scherzando. Tra le prossime tappe, Hannover, Francoforte, Berlino, fino ad arrivare in Italia. Il 21 dicembre, ultima data Roma con tutti i biglietti già venduti. «Ai tedeschi piace la mia voce, sono stati loro che mi hanno scoperto per primi. Forse piaccio perché sono un po' impetuosa, un po' "sturm und drang". Arrivano preparati, la loro partecipazione è più fisica».



Gianna Nannini (ph._monica_garduno) - Olympiahalle di Monaco di Baviera - Sei nell'anima tour - European Leg

Un concerto di «dinamica». A «scatenarla» è anche la band. «Non accade spesso. E' un sogno che si realizza». Tra i musicisti c'è il batterista Simon Phillips (The Who, Brian Eno, Mick Jagger), conosciuto per caso, «per lui sono la voce più erotica che abbia mai sentito. Quindi, posso dirlo, sono erotica rock».

Ride e fa quello che le passa per la testa. La libertà di fare ciò che le piace, fregandone delle logiche più disparate, premia. Si pensi al coro di "Notti magiche" cantato dal parterre all'ultima fila di spalti, pure all'estero. Pure a Monaco. E pensare che ai Mondiali del '90, giocati in Italia, vinse proprio la Germania. E' così che saluta il suo pubblico. E' così che urla prima di lasciare il palco: «Siete nell'anima». Come il suo show che resta nell'anima di chi ha avuto la fortuna di esserci.

adv



Venezia: Pass Trasporti Vaporetto e Venice CARD 72H

adv

Cerca il tuo immobile all'asta
Regione Qualsiasi
Provincia Tutte
Fascia di prezzo Tutti
Data gg-mm-aaaa
INVIA
Legalmente

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

leggo.it
LEGGO

www.ecostampa.it



Gianna Nannini (ph._alex_majoli) - Sei nell'anima tour - European Leg

---

30 novembre – Hannover – Swiss Life Hall SOLD OUT
1 dicembre – Frankfurt – Jahrhunderthalle SOLD OUT
3 dicembre – Berlin – Uber Eats Music Hall SOLD OUT
4 dicembre – Essen – Grugahalle SOLD OUT
6 dicembre – Ludwigsburg – MHP Arena SOLD OUT
7 dicembre - Ravensburg – Oberschwabenhalle SOLD OUT
9 dicembre - Nuremberg – Kia Metropol Arena SOLD OUT
10 dicembre – Kassel – Nordhessen Arena SOLD OUT
12 dicembre – Milano – Unipol Forum

13 dicembre – Firenze – Nelson Mandela Forum SOLD OUT
14 dicembre – Firenze – Nelson Mandela Forum SOLD OUT

16 dicembre – Torino – Inalpi Arena
17 dicembre – Milano – Unipol Forum SOLD OUT
18 dicembre – Firenze – Nelson Mandela Forum
20 dicembre – Eboli – Pala Sele SOLD OUT
21 dicembre – Roma – Palazzo dello Sport SOLD OUT

Ultimo aggiornamento: Domenica 1 Dicembre 2024, 11:06

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA HOME



NAPOLI
Ragazzo di 14 anni non si ferma all'alt e investe un militare dell'Esercito: «Avevo paura mi togliessero lo scooter»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

msn.com
www.ecostampa.it

Concerto 30 novembre 2024, Anna a Roma e' sold out: scaletta delle canzoni, orario, come arrivare al



Prima delle due data di Anna in concerto all´Atlantico Live a Roma, in programma sabato 30 novembre 2024. Il giorno dopo, domenica 1 dicembre, la cantante chiuderà il suo tour 2024 prima della già annunciata serie di concerti in programma il prossimo anno.Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma ANNA si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025.Dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. Scaletta canzoni di Anna a Roma, Atlantico Live, concerto 30 novembre 2024 Viene dalla Baddie Advice I Got it Why U Mad Gasolina Ciao bella Anelli e collane Drippin´ in Milano Chica italiana Soldi arrotolati Bikini Mulan I love it ABC Tonight Show me Love Amore da piazza Una tipa come me Fashion BBE Miss Impossible Cookies & Cream Petit Fou Fou Vetri neri Bando Everyday Hello Kitty TT le Girlz 30° C Il concerto inizierà alle 21. Non sono più disponibili biglietti per la data del 30 novembre a Roma, il live è sold out.Come arrivare all´Atlantico Live a RomaL´Atlantico Live è una sala concerti situata a Roma, in Viale dell´Oceano Atlantico, 271 D, nel quartiere EUR. Ecco le indicazioni per raggiungerlo:In autoDa fuori Roma (Grande Raccordo Anulare GRA):Prendi l´uscita 26 (Pontina/SS148) in direzione Roma/EUR. Prosegui sulla via Pontina verso il centro e segui le indicazioni per l´EUR. Gira su Viale dell´Oceano Atlantico: troverai l´Atlantico Live al civico 271D. Dal centro di Roma:Dirigiti verso il quartiere EUR, percorrendo Via Cristoforo Colombo o Via Laurentina. Segui le indicazioni per Viale dell´Oceano Atlantico. Parcheggio:L´area intorno alla struttura offre parcheggi liberi, ma può essere affollata in occasione di eventi. Ti consiglio di arrivare in anticipo.Con i mezzi pubbliciMetro B:Prendi la linea B (blu) e scendi alla fermata EUR Fermi o EUR Palasport. Da qui, l´Atlantico Live dista circa 15-20 minuti a piedi (1,5 km). Bus:Dalle fermate metro EUR, puoi prendere un autobus che ferma in prossimità di Viale dell´Oceano Atlantico, come le linee: 709 (direzione Tor Pagnotta), 780 (direzione Laurentina). Controlla le fermate più vicine tramite l´app Atac Roma. Treno (solo per chi arriva da fuori Roma):Dalla stazione Termini, prendi la metro B in direzione Laurentina fino a EUR Palasport o Fermi. Procedi come indicato sopra.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

msn.com
www.ecostampa.it

Gianna Nannini, guerriera rock sul palco: «Sono una scatenata e impetuosa. Nata nel 1983, dico no al



Monaco di Baviera. Per Gianna Nannini, la morale della storia è che c´è sempre alternativa. E´ ancora più vero, però, se quella sana alternativate la sai scegliere, riuscendo a farla diventare il perno su cui avvitare un ´intera carriera, seppur meravigliosamente «scatenata».E´ la Gianna nazionale che, come una valchiria impazzita, guerriera rock «su un cavallo che sta galoppando» (a dirlo è lei stessa), arriva su un palco sovrastato da catene, mentre sullo sfondo, i suoi occhi penetranti, immagine in bianco e nero, fissano lo start del suo rock show. Siamo all ´Olympiahalle di Monaco di Baviera tutto esaurito, dove giovedì scorso, in 10mila e poco più, tedeschi e italiani, sono accorsi per la signora di Sei nell´anima. «Questo tour - aveva ammesso nel backstage - è il più bello della mia vita. Si percepisce l´unione, lo stare insieme, mi sento parte della band. E´il tour in cui non ho bisogno di strafare». Un concerto in cui la Nannini parte subito a raffica, con la voce fuori campo di due strofe iniziali di Ottava vita che fanno da preludio parlato. «Io razzista, Io fascista, Stupratore di bambine, Spia tiranno comunista, Dittatore di regime, Io ruffiano corruttore», in cui la cadenza ritmica e gli accenti,foto truci e l´omaggio a Janis Joplin, danno ufficialmente il via con il rimando ai fatti politici e di cronaca di quegli anni, «strofe ancora attualissime, spaccato di quello che stiamo vivendo». La Nannini, ingranaggio che è impazzito, sembra materializzare le parole della prima canzone, 1983. E´ l ´anno - lo aveva scritto nel libro (Cazzi miei) e lo aveva ben chiarito nel film su Netflix (Sei nell´anima) - in cui è «nata senza genere» dopo il «tilt cerebrale» che le ha fatto azzerare tutto. Infatti canta che La morte è obbligatoria, ma l´età è facoltativa. «Nascere non è rinascere - ribadisce ai giornalisti arrivati a Monaco - Per nascere si deve prima morire. Io quell´anno sono davvero morta e, solo dopo, sononata». E´ la stessa canzone in cui sullo stesso piano c´è l´essere «vittima e carnefice», ma che alla domanda, risponde ridendo: «No, no. Non mi piace essere vittima. Carnefice, invece, sì». La scaletta, ragionata e degna, soul e metal, da 1983 ad America non arriva a due ore di musica (una rarità da incorniciare oggi, in tempi in cui l´artista, giovane o meno giovane, se non canta per almeno tre ore non ha soddisfatto l´ego). Interludio strumentale classico tra Silenzio e Filo spinato, e poi in sequenza, Io voglio te, I maschi, Profumo, Fotoromanza, Bello e impossibile (e qui si sdraia sul pianoforte), "Radio Baccano", "Meravigliosa creatura", "Latin Lover".«Ogni volta che le canto, ricordo le sensazioni di quando le ho scritte. Mi vengono in mente le emozioni di quel preciso momento. Le canzoni sono immortali». Sulla musica attuale, invece, è di tutt´altra opinione. «Non ascolto nessuno, forse l´unica tra i giovani è Anna. Preferisco la musica classica, il flamenco e la tradizional popolare». E non le piacciono i duetti che «sono diventati mercificazione dei follower, marketing, è tutto tranne che sapienza musicale. Io li abolirei.Il futuro della musica sono le varianti (ovvero chi re-interpreta, arrangiando diversamente, ndr).Il rap e la trap hanno ridato forza alla parola, ma sulla parte musicale c´è ancora da fare». Mentreconferma di avere scritto una canzone perIrene Grandi per ilFestival di Sanremodi Carlo Conti. Un concerto da ballare e da cantare a squarciagola. E non solo perché si fa un tuffo nel passato in una storia musicale che sta diventando ricordo, ma anche per la libertà che trasuda. Per non parlare dell´energia e della forma fisica impeccabile(nonostante tre recenti incidenti che le hanno provocato frattureallo sterno, al perone, al piede). Noncurante di qualche parola saltata o di accordi intonati qualche secondo dopo, la forza dello show sta nella grandezza con cui la Nannini si pone di fronte al pubblico, di come padroneggia il palco. Tuta di pelle nerada motociclista disegnata Dior, strisce rosse e bianche, si prende gli applausi, si prende pure il tempo per goderseli. La sensazione è che l´impostazione del concerto sia stata concepita come opera rock. Alla fine di ogni singola canzone, infatti, come fossero arie di un´opera, in questo caso di Sei nell ´anima, si accendono le luci, il pubblico applaude, si alza in piedi, lei si ferma, si inchina, si fa baciare dal calore della gente e poi riparte con la canzone successiva. «All´estero non c´è la mania di tenere in mano tutti questi cellulari - aveva raccontato sempre ai giornalisti- Qualche telefono acceso c´è, ma effettivamente molti di meno rispetto all ´usanza italiana. Non si vede di certo tra il pubblico quelmuro di telefonini che c´èItalia. Per la prima volta a Ginevra, ho sentito gli scrosci degli applausi». Quella all´Olympiahalle di Monaco di Baviera è solo una delle tappe di questa cavalcata delle valchirie diSei nell´anima tour - European Leg, prodotto da Friends and Partners in co-produzione con 3Monkeys. «L´ultima volta che sono stata qui alla Olympiahalle c´erano in città i Deep Purple», ricorda sempre scherzando. Tra le prossime tappe, Hannover, Francoforte, Berlino, fino ad arrivare in Italia. Il 21 dicembre, ultima data Roma con tutti i biglietti già venduti.«Ai tedeschi piace la mia voce, sono stati loro che mi hanno scoperto per primi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

msn.com
www.ecostampa.it

Forse piaccio perché sono un po´ impetuosa, un po´ sturm und drang. Arrivano preparati, la loro partecipazione è più fisica». Un concerto di «dinamica». A «scatenarla» è anche la band. «Non accade spesso. E´ un sogno che si realizza». Tra i musicisti c´è il batterista Simon Phillips (The Who, Brian Eno, Mick Jagger), conosciuto per caso,«per lui sono la voce più erotica che abbia mai sentito. Quindi, posso dirlo,sono erotica rock». Ride e fa quello che le passa per la testa. La libertà di fare ciò che le piace, fregandone delle logiche più disparate, premia. Si pensi al coro di Notti magiche cantato dal parterre all´ultima fila di spalti, pure all´estero. Pure a Monaco. E pensare che ai Mondiali del ´90, giocati in Italia, vinse proprio la Germania. E´ così che saluta il suo pubblico. E´ così che urla prima di lasciare il palco: «Siete nell´anima». Come il suo show che resta nell´anima di chi ha avuto la fortuna di esserci. ---- 30 novembre Hannover Swiss Life Hall SOLD OUT 1 dicembre Frankfurt Jahrhunderthalle SOLD OUT 3 dicembre Berlin Uber Eats Music Hall SOLD OUT 4 dicembre Essen Grugahalle SOLD OUT 6 dicembre Ludwigsburg MHP Arena SOLD OUT 7 dicembre - Ravensburg Oberschwabenhalle SOLD OUT 9 dicembre - Nuremberg Kia Metropol Arena SOLD OUT 10 dicembre Kassel Nordhessen Arena SOLD OUT 12 dicembre Milano Unipol Forum 13 dicembre Firenze Nelson Mandela Forum SOLD OUT 14 dicembre Firenze Nelson Mandela Forum SOLD OUT 16 dicembre Torino Inalpi Arena 17 dicembre Milano Unipol Forum SOLD OUT 18 dicembre Firenze Nelson Mandela Forum 20 dicembre Eboli Pala Sele SOLD OUT 21 dicembre Roma Palazzo dello Sport SOLD OUT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

? Concerto Tananai a Torino il 03 dicembre 2024 presso Inalpi Arena - Rockol

Per una decisione informata
Ulteriori dettagli
Accettando i cookie di profilazione, ti verranno proposti annunci pubblicitari che rispecchiano i tuoi interessi, supportando il nostro impegno nel fornire contenuti gratuiti di qualità.
Se invece scegli di attivare solo i cookie necessari, sarai esposto a pubblicità generica che potrebbe interferire con la tua esperienza di navigazione, dato che non sarà possibile gestire né la sua frequenza né il suo contenuto.
Puoi modificare in ogni momento le tue scelte dal pannello delle preferenze
Accetta e continua a leggere
Installa solo i cookie strettamente necessari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

la Repubblica TORINO.it

www.ecostampa.it

Note(s), l'Inalpi Arena si fa in tre: Tananai, Irama Gigi D'Alessio - la Repubblica



Note(s), l´Inalpi Arena si fa in tre: Tananai, Irama Gigi D´Alessio
L´ascolto è riservato agli abbonati premium
01 Dicembre 2024 alle 11:10
1 minuti di lettura
LUNEDÌ Apre la settimana Andrea Appino degli Zen Circus da solista nel Duomo delle OGR tramutato in "club". Frattanto al cinema viene proiettato per tre giorni di fila "Mutiny In Heaven": documentario sui Birthday Party di Nick Cave.
Abbonati per leggere anche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Diego Nargiso: Vi dico cosa succedeva con Sinner mentre i tifosi cantavano per lui alle ATP Finals



Diego Nargiso, figura importante per il tennis italiano, ai microfoni di fanpage ha raccontato anche la sua esperienza da intervistatore in campo nelle ultime Finals soffermandosi sui momenti con Jannik Sinner. Esperienza totale per Diego Nargiso nel mondo del tennis. Il classe 1970 ha dedicato tutta la sua vita alla racchetta, prima da giocatore, poi da coach e infine da commentatore per Supertennis. In occasione delle ultime Finals di Torino, l´ex numero uno d´Italia capace di raggiungere la 67a posizione nel ranking, di vincere Wimbledon Juniores, e di raggiungere la finale di due tornei ATP, ha avuto il compito di intervistare i vincitori nella splendida cornice dell´Inalpi Tour. Un´avventura coinvolgente, per l´ex colonna della nostra squadra di Davis che ai microfoni di Fanpage si è soffermato soprattutto su Sinner Nargiso non è stupito dalla crescita esponenziale di Jannik sul quale ha scommesso da tempo, dimostrando di avere il proverbiale occhio lungo. Lui per primo è stato travolto dalle emozioni in occasione delle chiacchierate post match con il tennista numero uno al mondo. Diego a Torino hai avuto la possibilità di stare tanto tempo a contatto con Sinner, immagino che anche tu sia rimasto molto colpito "Questo percorso è partito nel 2019 quando Jannik iniziò la sua cavalcata. Ci ho creduto sin dal primo giorno, quando l´ho visto giocare a Bergamo e vincere il suo primo Challenger, fino poi al trionfo alle Next Gen a Milano, passando per gli Internazionali di Roma. Già allora dissi che questo ragazzo sarebbe stato numero uno del mondo. Lo dissi forte e con sicurezza perché, oltre alla capacità tattico-tecnica, aveva un assoluto equilibrio che per un ragazzo di 18 anni era, ed è, qualcosa di unico e di incredibile". Insomma ti rendesti conto subito delle differenze tra Jannik e gli altri giovani di belle speranze? "Di solito i ragazzi hanno molto più entusiasmo, vivono la vita con grandi pulsioni. Lui invece aveva una capacità incredibile di equilibrio e di riuscire ad osservare, come se fosse una terza persona, le situazioni del campo. Aveva il giusto atteggiamento nei confronti della vittoria e della sconfitta. Non c´erano dubbi che con questo e con la sua mentalità, vero e proprio un cocktail esplosivo, sarebbe diventato numero uno del mondo". Quindi non ti ha stupito la sua repentina ascesa verso la vetta del ranking ATP? "Assolutamente, l´ho sempre sostenuto. Ci ha messo il tempo che ha voluto, 4-5 anni, e poi a Torino ha dimostrato il tutto con una facilità imbarazzante per gli altri. Una semplicità nel vincere con categorie di differenza rispetto agli avversari. Il momento veramente impressionante è stato quando ha battuto Ruud 6-1, 6-2 in semifinale: a tutti gli effetti il numero 6 ATP sembrava un giocatore di tre categorie inferiori. Questo ti fa capire che la differenza che di solito è piccolissima tra i giocatori di alto livello, si è invece trasformata in un divario abissale. E da lì l´emozione di capire che per questo giocatore non si tratta di una situazione provvisoria: sarà uno che nei prossimi 10 anni se la giocherà tutte le volte in cui andrà a competere per un titolo importante". Ma è più forte a tuo giudizio tecnicamente o mentalmente? "Mentalmente è nettamente il più forte di tutti. A 23 anni è più forte di Nadal, Djokovic e Federer alla sua stessa età. Probabilmente solo Borg aveva una forza mentale simile, anche se la sua era molto implosa nel senso che riusciva a gestirla con gravi conseguenze che poi sono venute fuori. Non lo faceva con la serenità di Jannik. Lui ha il più grande talento in questo di tutti i tempi, almeno da quando ricordo io: dagli anni ´80 in poi, a livello mentale, di testa e di capacità di resilienza, di reazione alle problematiche, di imparare dagli errori. Tutte quelle capacità che sono fondamentali per un campione e in cui lui non è secondo a nessuno". Ho la sensazione che lui abbia saputo fare tesoro delle sconfitte con Alcaraz, crescendo, e lo spagnolo abbia accusato il colpo della crescita di Jannik. Cosa ne pensi? "Dici una cosa talmente vera Nel pugilato quando due grandi pesi massimi si affrontano, il fatto di sapere incassare e imparare dall´errore mentre si combatte e non fare una piega quando si continuano a prendere pugni, reagendo, ha un impatto importante sull´avversario. E così è stato per Alcaraz: su di lui ha avuto un effetto impressionante. Oggi secondo me Alcaraz dice che Sinner è il numero uno senza alcun dubbio e con la massima franchezza. Indipendentemente dai numeri che sono ancora a suo favore, i 4 Slam contro i 2 e le vittorie nei confronti diretti". La stagione di Jannik d´altronde è stata impressionante, non ci sono margini di discussione. "Il valore assoluto di un giocatore non si conta nelle partite uno contro uno perché ci sono bestie nere, giocatori che danno più fastidio di altri. Invece si contano i risultati nell´anno, a livello generale. Se è pur vero che Carlos è avanti nei confronti diretti, ha chiuso quest´anno con una differenza abissale di punti: hanno vinto due Slam per uno, ma Jannik ha fatto 5mila punti in più, una roba mai vista tra primo e terzo del ranking". Quali possono essere le insidie allora per Sinner? "Tutti oggi considerano Sinner l´esempio da seguire. E questa sarà la nuova

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

sfida perché tutti proveranno ad avvicinarsi, imparando da lui. Perché questo ragazzo durante i tornei più importanti va a ricercare i miglioramenti, le tattiche, non quando è a casa, ma giornalmente. Tutti stanno seguendo la sua scia". Hai intervistato in campo tante volte Sinner, e ti sei ritrovato sempre simpaticamente a fare i conti con i cori dei tifosi. Come descrivi quei momenti? "È una grande emozione quando stai vicino a grandi campioni, perché ho avuto la fortuna di farlo con Federer, Nadal, Djokovic e i più grandi al mondo. C´è ancora più emozione quando hai un tuo connazionale, un ragazzo così giovane e speciale, che ormai è veramente diventato un idolo. Però devo dirti che quel ragazzo ti mette una serenità addosso È così come lo vedi e ti trasmette una semplicità e una serenità disarmanti. È proprio parte del suo carattere, del suo essere una persona tranquilla, semplice. Quando parte il coro, io so che i tifosi l´avrebbero fatto e che mi sarei fermato nell´intervista, così come lo sa anche Jannik. Ma lui si emoziona comunque perché 15mila persone che cantano il suo nome gli regalano cose fortissime che anche io ho vissuto in passato, particolari". Scene meravigliose, con i tifosi e il giocatore a diventare un tutt´uno. "C´è una connessione incredibile, l´energia in un palazzetto dello sport è ancora più forte. A livello cellulare scambiamo a livello energetico queste onde di cui noi siamo fatti. C´è un´onda di entusiasmo e di felicità talmente grande che a Jannik viene quasi da ridere, tanto la sente. È qualcosa di coinvolgente. Questo ragazzo qui riesce senza dubbio a coinvolgere tutti nella sua semplicità, nel suo gioco, nel suo mondo, nella sua schiettezza e serenità. È veramente bello perché nella sua grandezza ha una semplicità disarmante. Non fa niente di speciale: ti ritrovi dentro al suo mondo senza che nemmeno ti dica una parola" Qual è stato l´episodio più bello che ti è capitato in questa edizione delle Finals di Torino, che ti ha emozionato particolarmente? "Quest´anno è stato molto sereno e molto bello. Mi è piaciuto molto il contatto con le persone al fan Village. Ogni giorno la mia TV, Supertennis, ha deciso di fare il talk sul palco con i sostenitori vicini, proprio per stare più a contatto con loro. Una festa continua con migliaia di persone: questa è stata la cosa più bella che io ho sentito in tanti anni. Tra tutte queste persone di tutte le età, ho avuto un incontro meraviglioso con una signora, di circa 85 anni che era con il nipote. Io pensavo che il nipote volesse un autografo e invece era lei che si ricordava di me, mi aveva visto giocare in televisione ed ero terribile perché m´innervosivo ecc. È stata la cosa che mi ha più toccato perché pensa cosa vorrà dire Sinner per tutte queste persone. Nel mio piccolo ho fatto tanti anni in Nazionale e in tanti mi seguivano e si sono immedesimati in me. La cosa più bella nella vita è lasciare il segno. Il tuffarsi tra la gente e lasciare questo ricordo per un atleta, per come sono fatto io e per come è fatto Jannik, è eccezionale. Anche lui si rende conto di entrare nella gente e lasciare un segno importante. Sono cose impagabili, le più belle che ci siano". In Italia ora c´è un fortissimo effetto Sinner, anche a livello giovanile, con annessa attenzione eccessiva a livello giovanile ai risultati. Quali sono le difficoltà nel passaggio da Juniores a Pro anche alla luce della tua esperienza? "Innanzitutto a livello Juniores i risultati contano molto poco. Vale tutto: puoi essere forte da juniores e poi sfondare, oppure non diventare nemmeno professionista. Questo si vede se metto di fronte due ragazzi di 14 anni, con sviluppi totalmente all´opposto, magari uno sta già al 70 percento della maturazione e l´altro al 30. Per cui in una partita il primo ragazzo batte l´altro e pensiamo che possa avere possibilità maggiori d´arrivo, mentre se andassimo a sapere che livello di maturazione generale ha, capiremmo subito che invece magari l´altro può diventare più forte perché è solo al 30 percento del potenziale". "Il potenziale futuro è qualcosa di impossibile da stabilire, tranne con l´esperienza di un allenatore o di un ex giocatore, un osservatore che non può essere. Io sono uno che ha la fortuna di aver sempre visto i giocatori forti da giovani, con una sensibilità tale da riconoscere chi poteva fare determinate cose. Ma è una dote che sta nella mia testa. Quello che dico è che finché la maturazione di un giocatore, non è nel vivo, tutto il resto è una nostra illazione, sensazione, una nostra sensibilità rispetto ad una situazione senza fondamento. Tranne quello di generalizzare, e quindi di andare a dare false informazioni all´atleta". Mi pare di capire dunque che bisogna andarci piano, lavorare duro e aspettare. "Questo è quello che succede: non abbiamo nessuna possibilità di sapere la massima potenzialità fino ai 23, 25 anni ed ecco perché la Federazione italiana dopo tanti anni in cui a 18 anni ci salutava tutti e ci lasciava andare per la nostra strada, ognuno con le sue problematiche, ha cambiato registro. Ne abbiamo persi tanti di livello per strada e fortissimi a livello juniores perché il professionismo è una cosa diversa: incontri gente col coltello tra i denti che si gioca la sopravvivenza sportiva e se non vince non potranno tornare a lottare o trovare i soldi per farlo. È come se uno studente universitario di altissimo livello che ha fatto esami difficilissimi, magari a livello medico ecc, lo trovi a fare un´operazione vera per la prima volta. Un altro che invece ha fatto 200 operazioni ne trae un vantaggio esponenziale notevole. E quindi lì le prime sconfitte, le prime domande sul futuro, i primi dubbi". Stiamo parlando quasi di un altro sport, con un cambio notevole. "Si va in mezzo agli squali e diventa complicato perché si deve sgomitare. Io per esempio ero molto precoce dal punto di vista della personalità e ho avuto i migliori risultati intorno a 22 anni. Nelle batoste che ho preso, non sono stato supportato e mi hanno fatto credere che a 22 anni avevo raggiunto la piena maturità che invece era a 25-27. Quindi se non avevo fatto un certo tipo di classifica mi ero

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

convinto che quella ero il mio massimo, cosa totalmente sbagliata. Oggi vediamo che i giocatori la migliore classifica la raggiungono a 25-27 anni. Altri che partono male, perché non sono ancora pronti o forti dentro, vanno in questo mondo e fanno fatica a partire. E da lì ecco che poi si dice ah vabbè non ha la testa, il fisico´ e giù altre illazioni. Guru che s´inventano e sanno le cose e come fare una cosa o un´altra. Proiezioni totalmente inventate".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

www.ecostampa.it

Rock Jazz e dintorni a Torino: Mario Biondi e i Fast Animals And Slow Kids



Martedì. All´Hiroshima Mon Amour suonano i Hang Massive. All´Inalpi Arena arriva Tananai. Allo Spazio 211 si esibiscono i The KVB. Mercoledì. Sempre allo Spazio 211 sono di scena i King Hannah. Giovedì. Al teatro Colosseo si esibisce Mario Biondi. Al Circolo Margot di Carmagnola suona Karl Phillips And The Rejects. All´Hiroshima Mon Amour per 2 sere consecutive è di scena Cisco. Venerdì. Al teatro Concordia suonano i Fast Animals And Slow Kids. Allo Ziggy si esibisce Massimo Pupillo + Ramon Moro. Al Blah Blah sono di scena i Date At Midnight. Allo Spazio 211 si esibiscono i Le Feste Antonacci. Al Magazzino sul Po suonano i Monkey Sound. All´Inalpi Arena arriva Irama. Al Folk Club si esibisce Ken Stringfellow. Al Circolo Sud è di scena Raissa. Sabato. Al Folk Club suona il trio di FLO. Al teatro Concordia è di scena il Sunshine Gospel Choir. Al Circolo Sud Nicolò Piccinini canta Ivan Graziani. All´ Inalpi Arena arriva Gigi D´Alessio. Al Magazzino sul PO sono di scena i Narratore Urbano. Al Blah Blah suonano i Hell in The Club. Domenica. Al Blah Blah si esibiscono i Bull Brigade+ Fantastici 4 R-Evolution. Pier Luigi Fuggetta Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

informazione.it

www.ecostampa.it

Notizie a Confronto | Comunicati Stampa | Social News | Offerte di Lavoro

informazione.it Notizie a Confronto

Prima pagina | Ultime notizie | Interno | Esteri | Economia | Scienza... | Spettacolo... | Salute | Sport | Notizie locali

Laura Pausini ancora a Torino: «Gli anni passano, l'amore no»



ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

30/11/2024 CULTURA E SPETTACOLO

Non esistono tempi morti nella vita e nella musica di **Laura Pausini**, la voce italiana più conosciuta al mondo. Dopo avere fatto il giro del pianeta in occasione dei suoi primi trent'anni di carriera, questa sera, dall'Inalpi **Arena** di **Torino**, la cantante emiliana tornerà ancora sotto la Mole il suo World Tour 2023-2024. «Non mi fermo perché salire sul palco e dare tutta me stessa al pubblico è ciò che sono da più di trent'anni - ha dichiarato Laura -. *(Torino Cronaca)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo.
Scopri come...

Altri articoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Se ne è parlato anche su altre testate

Laura, infatti, con il microfono sempre tra le mani, si è alzata velocemente ed ha continuato a cantare senza esitazione e senza interrompere lo show. L'episodio si è verificato il 28 novembre. La caduta, forse causata da un abito troppo lungo o da un piede poggiato male a terra, non ha però rovinato l'esibizione della cantante. *(ilmattino.it)*

Complice forse anche il vestito molto lungo e gli stivali con il tacco alto. **Laura Pausini** cade durante un concerto a Milano, ma... *(il Resto del Carlino)*

Laura Pausini (50 anni) in questo periodo è impegnata a portare avanti il suo World Tour Winter 2024 e proprio durante la tappa milanese è stata protagonista di uno spiacevole incidente. Cosa è successo *(leggo.it)*



Milan, svago per Theo Hernandez e Calabria: ospiti della Pausini (FOTO)

Laura Pausini continua il suo tour nonostante le difficoltà. La celebre cantante romagnola, simbolo della musica italiana nel mondo, ha affrontato diverse sfide durante le sue esibizioni in Italia, tra cui un episodio recente che l'ha vista cadere dagli scalini del palco durante la tappa di Milano il 28 novembre. *(SofiaOggi.com)*

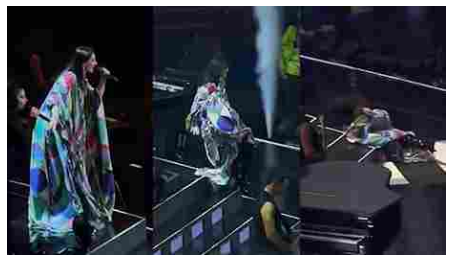
Non si può lasciare a casa un essere umano che essere umano non è. C'è solo un momento in cui la stessa Laura non riesce a trattenere l'emozione, quando canta "Io sì (Seen)" dopo i messaggi alcune donne vittime di violenza. *(Radio Italia)*

La celebre cantante, da sempre legata al mondo rossonero, ha ricevuto in regalo una maglietta personalizzata da Theo e Calabria, un gesto che sottolinea il forte legame tra la cantante e i colori del Milan. *(Pianeta Milan)*

Tutti gli articoli | Condividi | Mia Informazione | Note



"Il mio palco è il tuo palco restituisco agli emergenti ciò che ho avuto in 30 anni"



Laura Pausini cade durante il concerto: il video del capitombolo



Laura Pausini, brutta caduta dalle scale al concerto: ch'è successo



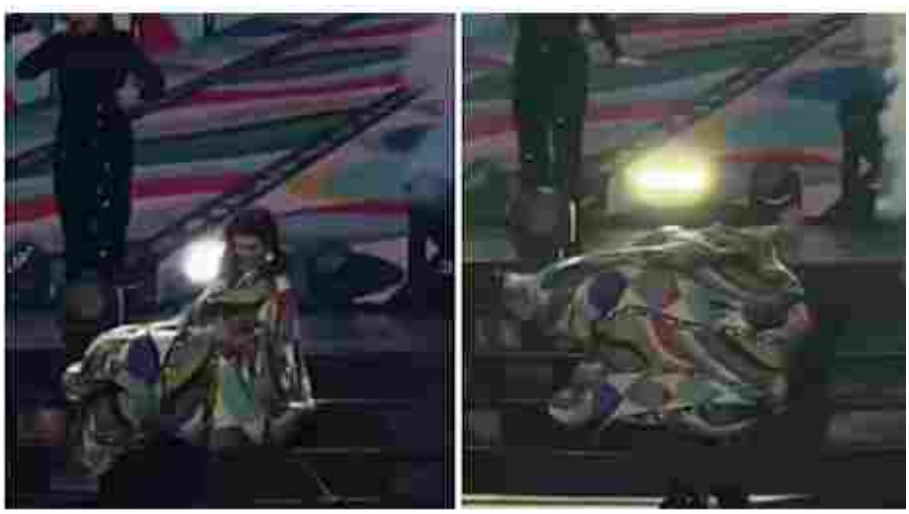
Laura Pausini incendia il Forum di Assago e lancia l'inedito con Levante



Piume, paillettes e ali di farfalla: i

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Laura Pausini cade dalle scale durante il concerto: soccorsa dai ballerini. Poi si rialza e continua lo show



ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

30/11/2024 CULTURA E SPETTACOLO

Incidente durante il concerto di **Laura Pausini** a **Milano**. Durante l'esibizione del brano Zero, tratto dall'ultimo album Anime Parallele, la cantante è scivolata mentre cercava di scendere le scale. Un episodio che ha preoccupato i fan sotto al palco e i ballerini, che sono subito soccorsi in aiuto dell'artista. Laura, però, non si è scoraggiata e ha continuato a portare avanti lo show. Cosa è successo Laura Pausini (50 anni) in questo periodo è impegnata a portare avanti il suo World Tour Winter 2024 e proprio durante la tappa milanese è stata protagonista di uno spiacevole incidente. *(leggo.it)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo.
Scopri come...

Altri articoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

informazione.it

www.ecostampa.it

La notizia riportata su altri media

Complice forse anche il vestito molto lungo e gli stivali con il tacco alto. The Show Must Go On: l'artista romagnola si alza e continua a cantare davanti al suo pubblico. *(il Resto del Carlino)*

Nella prima data milanese del suo tour la cantante ha ricevuto a fine concerto i due giocatori rossoneri che l'hanno omaggiata con la numero 1 In questi giorni sta cantando all'Unipol Forum di Assago, a **Milano** e ha ricevuto una visita molto gradita. *(Golssip)*

Ieri sera, giovedì 28 novembre, **Laura Pausini** ha tenuto la seconda delle due date a **Milano** del suo tour invernale. La cantante, difatti, mentre si stava esibendo in uno dei suoi ultimi successi, è caduta dalle scale che conducevano alla passerella. *(Gossip e TV)*



Piume, paillettes e ali di farfalla: i look di Laura Pausini sul palco a Milano

10 **Laura Pausini** cade durante il concerto a **Milano**: stava scendendo dal palco Durante il concerto del 28 novembre a Milano, parte del suo World Tour Winter 2024, Laura Pausini è caduta mentre scendeva dal palco. *(Fanpage.it)*

La cantante romagnola, orgoglio italiano nel mondo, sta girando l'Italia (e non solo) con il suo tour affrontando non solo l'influenza ma anche una brutta caduta che, fortunatamente, si è risolta nei migliore dei modi. *(Today.it)*

Tante le date italiane, da Roma a Bari, passando per Pesaro, ma spazio anche alle città europee, come Marsiglia, Malaga e Belgrado. E' questa la (bellissima) idea di **Laura Pausini**, impegnata in queste settimane con il World Tour Winter 2024. *(Lookdavip)*

Tutti gli articoli | Condividi | Mia Informazione | Note



Laura Pausini ancora a Torino: «Gli anni passano, l'amore no»



Laura Pausini cade dal palco: paura durante il concerto a Milano



Milan, svago per Theo Hernandez e Calabria: ospiti della Pausini (FOTO)



Laura Pausini invita sul palco Levante e il duetto sorprende i fan al Forum di Milano – IL VIDEO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

informazione.it
www.ecostampa.it

Laura Pausini cade durante il concerto: il video del capitombolo

Laura Pausini è letteralmente inarrestabile. La cantante romagnola, orgoglio italiano nel mondo, sta girando l´Italia (e non solo) con il suo tour affrontando non solo l´influenza ma anche una brutta caduta che, fortunatamente, si è risolta nei migliore dei modi. Nemmeno una caduta dagli scalini del palco, durante la tappa milanese di ieri giovedì 28 novembre. Mentre si esibiva sulle note di Zero, canzone contenuta nel suo ultimo disco Anime Parallele, la cantante è inciampata sul vestito (o ha messo male il piede) ed è letteralmente ruzzolata a terra. (Today.it) Su altri giornali Laura Pausini , un´Artista Inarrestabile Anche Dopo una Caduta (SofiaOggi.com) Non esistono tempi morti nella vita e nella musica di Laura Pausini , la voce italiana più conosciuta al mondo. Dopo avere fatto il giro del pianeta in occasione dei suoi primi trent´anni di carriera, questa sera, dall´Inalpi Arena di Torino, la cantante emiliana tornerà ancora sotto la Mole il suo World Tour 2023-2024. (Torino Cronaca) Tante le date italiane, da Roma a Bari, passando per Pesaro, ma spazio anche alle città europee, come Marsiglia, Malaga e Belgrado. Come festeggiare degnamente i trentuno anni di una formidabile carriera? Con una sfilza di concerti da tutto esaurito. (Lookdavip) In questi giorni sta cantando all´Unipol Forum di Assago, a Milano e ha ricevuto una visita molto gradita. Laura Pausini ha ricevuto, dietro le quinte, Davide Calabria, il capitano del Milan e il suo compagno (con lui c´era anche la compagna Zoe Cristofoli. (Golssip) 10 Durante il concerto del 28 novembre a Milano, parte del suo World Tour Winter 2024, Laura Pausini è caduta mentre scendeva dal palco al termine dell´esibizione del brano Zero, tratto dall´ultimo album Anime Parallele. (Fanpage.it) Non si può lasciare a casa un essere umano che essere umano non è. C´è solo un momento in cui la stessa Laura non riesce a trattenere l´emozione, quando canta "Io sì (Seen)" dopo i messaggi alcune donne vittime di violenza. (Radio Italia)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

informazione.it
www.ecostampa.it

Milan, svago per Theo Hernandez e Calabria: ospiti della Pausini (FOTO)

Come mostrato nelle storie Instagram della nota influencer italiana, i due calciatori sono stati ospiti nel backstage del primo dei due concerti settimanali di Laura Pausini . La celebre cantante, da sempre legata al mondo rossonero, ha ricevuto in regalo una maglietta personalizzata da Theo e Calabria , un gesto che sottolinea il forte legame tra la cantante e i colori del Milan . Maglia Milan per i 125 anni, foto e video dal web. (Pianeta Milan) La notizia riportata su altre testate Durante il concerto del 28 novembre a Milano, parte del suo World Tour Winter 2024, Laura Pausini è caduta mentre scendeva dal palco al termine dell´esibizione del brano Zero, tratto dall´ultimo album Anime Parallele. (Fanpage.it) ´Io ho un sogno´, ripete la voce di Laura Pausini in diverse lingue sul palco del Forum di Assago. Nel primo dei due appuntamenti milanesi, rigorosamente sold out, l´artista romagnola ha dato il... (Virgilio) L´episodio si è verificato il 28 novembre. La caduta, forse causata da un abito troppo lungo o da un piede poggiato male a terra, non ha però rovinato l´esibizione della cantante. Laura, infatti, con il microfono sempre tra le mani, si è alzata velocemente ed ha continuato a cantare senza esitazione e senza interrompere lo show. (ilmattino.it) Un viaggio scandito da un appuntamento importante: la cantante romagnola ha compiuto nel frattempo cinquant´anni. Il colossal nasce anche per celebrare la cifra tonda, ed è sostanzialmente lo . (La Stampa) Non esistono tempi morti nella vita e nella musica di Laura Pausini , la voce italiana più conosciuta al mondo. Dopo avere fatto il giro del pianeta in occasione dei suoi primi trent´anni di carriera, questa sera, dall´Inalpi Arena di Torino, la cantante emiliana tornerà ancora sotto la Mole il suo World Tour 2023-2024. (Torino Cronaca) L´incidente sarebbe avvenuto durante la serata del 28 novembre: Laura si stava esibendo sulle note di Zero, canzone contenuta nel suo ultimo disco Anime Parallele e stava scendendo dal palco, quattro in tutto, ma al secondo inciampa e cade. (il Resto del Carlino)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Scaletta Laura Pausini Milano, Unipol Forum 27 e 28 novembre 2024



ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

28/11/2024 CULTURA E SPETTACOLO

Scaletta concerto **Laura Pausini Milano**, 27 e 28 novembre 2024 Ecco le canzoni che Laura Pausini ha cantato sul palco dell'Unipol Forum di Milano il 27 e 28 novembre 2024 Scopri la scaletta del concerto di Laura Pausini all'Unipol di Milano del 27 e 28 novembre 2024 nell'ambito Laura Pausini World Tour 2024. Sul palco del Forum, nel corso della prima delle ultime due date sold out all'Unipol Forum di Milano (per un totale di sei sold out solo nel 2024), Laura Pausini si è esibita a sorpresa insieme a **Levante** sulle note dell'inedito di Ti porterai lontano. *(Team World)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo.
Scopri come...

Altri articoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

informazione.it
www.ecostampa.it

Ne parlano anche altre fonti

Non esistono tempi morti nella vita e nella musica di **Laura Pausini**, la voce italiana più conosciuta al mondo. Dopo avere fatto il giro del pianeta in occasione dei suoi primi trent'anni di carriera, questa sera, dall'Inalpi Arena di Torino, la cantante emiliana tornerà ancora sotto la Mole il suo World Tour 2023-2024. *(Torino Cronaca)*

Leggi tutta la notizia Nel primo dei due appuntamenti milanesi, rigorosamente sold out, l'artista romagnola ha dato il... *(Virgilio)*

Non si può lasciare a casa un essere umano che essere umano non è. La cantante, vestita appositamente di rosso, ci tiene a spendere qualche parola: "Per quanto dare l'ergastolo a un uomo che ha ucciso una donna non riporti indietro la donna, è comunque un segno importante. *(Radio Italia)*



"Il mio palco è il tuo palco restituisco agli emergenti ciò che ho avuto in 30 anni"

Il brano, scritto per Laura dalla stessa **Levante**, è contenuto nella tracklist digitale dell'album "Anime Parallele", che nella sua versione spagnola ha ricevuto una nomination ai Latin Grammy 2024 come Mejor Album Vocal Pop Tradicional. *(Il Fatto Quotidiano)*

Come mostrato nelle storie Instagram della nota influencer italiana, i due calciatori sono stati ospiti nel backstage del primo dei due concerti settimanali di **Laura Pausini**. *(Pianeta Milan)*

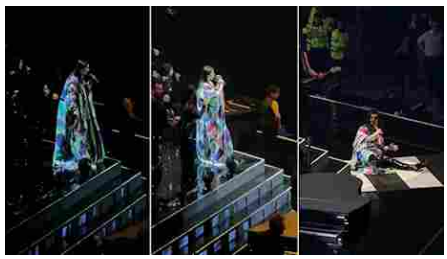
Un viaggio scandito da un appuntamento importante: la cantante romagnola ha compiuto nel frattempo cinquant'anni. Non paga della doppietta messa a segno a inizio anno, **Laura Pausini** torna sabato 30 novembre sul luogo del successo per una nuova data del tour mondiale. *(La Stampa)*



Laura Pausini cade dal palco: paura durante il concerto a Milano



Laura Pausini cade dalle scale durante il concerto: soccorsa dai ballerini. Poi si rialza e continua lo show



Laura Pausini cade durante il concerto: il video fa il giro del web



Laura Pausini cade durante il concerto: il video del capitombolo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Sei nell'anima tour - European Leg, Gianna Nannini: "Questi live un ...



Dopo il nuovo album di inediti e il film, oltre l´autobiografia ristampata ad hoc, Gianna si immerge nella dimensione live, straordinari rock show che segnano il grande ritorno dell´artista sui palcoscenici di tutta Europa. Il tour è a pochi passi dal tutto esaurito I concerti, lo show Quel graffio inconfondibile, quell´energia e poi le luci, le catene che scendono dall´alto: tutto è spettacolo, tutto è rock, tutto questo è SEI NELL´ANIMA TOUR - EUROPEAN LEG 2024. Sul palco con Gianna i musicisti internazionali Simon Phillips alla batteria, Davide Tagliapietra alle chitarre e alla direzione musicale, Milton McDonald alla chitarra, Francis Hylton al basso, Christian Rigano alle tastiere e ai cori Isabella Casucci e Sofia Gaudenzio. Questo concerto è completamente innovativo sul piano musicale, è creato dall´inizio alla fine come un´onda sulla quale cavalco sul surf, con la voce", ci dice. "Questo avviene perché non usiamo il click e nessuna tecnologia, nessuna sequenza, niente è in base. Si basa solo sulla dinamica che viene data da Simon Philips alla batteria, è lui il click. Questa è una novità perché non irrigidisce la musica, la rende tutta una scoperta continua, alti, bassi, è come un concerto di musica classica. Considero questo concerto un classico del rock. Tutti i miei pezzi sono suonati in questo modo, pezzi nuovi a vecchi, li ho amalgamati. Sotto i riflettori l´artista e la sua musica, la sua visione delle cose, della vita, il suo modo di intendere il rock, in quello scambio continuo e fluido di emozioni con il suo pubblico che lei stessa spiega così: Ti devi dimenticare di tutto, ti devi occupare solo di tirare fuori le emozioni che hai con il tuo pubblico, che te le restituisce, è tutto uno scambio. Abbiamo davanti agli occhi le immagini del suo concerto a Monaco, tra i nuovi brani e quelli che già si sono meritati un posto nella storia del rock italiano, protagonista è quella grinta che la rocker sprigiona dal palco, che ti fa cantare, che ti dona un senso di appartenenza, che sa di ribelle condivisione. Tanti sono gli elementi e gli accorgimenti, ma la magia è una sola, sempre Lei. Le chiediamo cosa significhi rock oggi, diretta risponde: Non mi piacciono i clichè del rock, per me il rock è musica popolare. Ognuno ha il suo rock, io sono toscana, il mio rock nasce da una radicalizzazione della musica folk toscana. Dopo Monaco, i rock show proseguono Il 30 novembre ad Hannover @ Swiss Life Hall (SOLD OUT), il 1 dicembre a Francoforte @ Jahrhunderthalle (SOLD OUT), il 3 dicembre a Berlino @ Uber Eats Music Hall (SOLD OUT), il 4 dicembre a Essen @Grugahalle (SOLD OUT), il 6 dicembre a Ludwigsburg @ MHP Arena (SOLD OUT), il 7 dicembre a Ravensburg @ Oberschwabenhalle (SOLD OUT), il 9 dicembre a Nuremberg @ Kia Metropol Arena (SOLD OUT), il 10 dicembre a Kassel @Nordhessen Arena (SOLD OUT), il 12 dicembre a Milano @ Unipol Forum, il 13 e il 14 dicembre a Firenze @ Nelson Mandela Forum (SOLD OUT), il 16 dicembre a Torino @ Inalpi Arena, il 17 dicembre a Milano @ Unipol Forum (SOLD OUT), il 18 dicembre a Firenze @ Nelson Mandela Forum, il 20 dicembre a Eboli @ Pala Sele (SOLD OUT), il 21 dicembre a Roma @ Palazzo dello Sport (SOLD OUT). Gli appuntamenti non finiscono qui: l´estate 2025 vedrà Gianna calcare i palchi di alcuni dei festival europei più importanti con il Sei nell´anima - Festival European Leg 2025. Approfondimento Gianna Nannini, il nuovo album Sei Nel L´Anima in uscita il 22 marzo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
30-11-2024
Pagina 64
Foglio 1

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

Pausini show

Stasera il concerto all'Inalpi Arena: "Aspettavo questa tournée da cinque anni, ho studiato molto" Il regista Tommassini: "Spettacolo tutto nuovo, cucito a mano su misura, dai costumi alle grafiche"

L'EVENTO

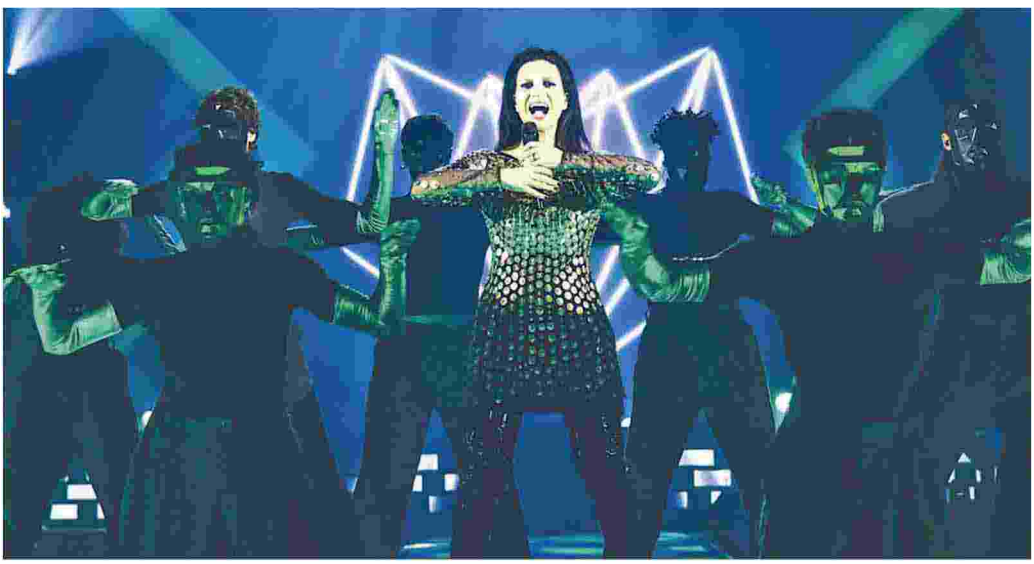
PAOLO FERRARI

Laura Pausini si esibisce questa sera alla Inalpi Arena, di fronte al tutto esaurito, preceduta dalle durissime parole che ha lanciato poche ore fa dal palco del Forum di Assago, diventate virali sui social grazie alle riprese dei telefonini dei fan: «Dare l'ergastolo a un uomo che ha ucciso una donna non fa riportare qui la donna, ma è comunque un gesto, un segno importante». E ancora: «Non si può lasciare a casa un essere umano che essere umano non è». Tranchant, con spiegazioni a seguire: «Scusate, non sono venuta qua a fare discorsi politici, ma questa è la storia di tante donne, alcune delle quali scrivono a me. Come quella ragazza di Torino, Alessia, che telefonò durante una diretta radiofonica e mi chiese di richiamarla. Per cinque anni mi avrebbe raccontato ogni volta che subiva violenza».

Le riflessioni della star faentina hanno fermato per più di cinque minuti la musica, con Laura, di rosso vestita, visibilmente turbata e costretta a deglutire per evitare le lacrime. Tutto il resto è stato, e sarà nel catino di corso Sebastopoli, festa grande. «Il tour – raccontava all'inizio dell'ennesimo giro del mondo – è nato nel 2023, un anno importantissimo per me perché la mia carriera iniziò nel 1993, quando con "La solitudine" vinsi il Festival di Sanremo in categoria Nuove Proposte». Era l'inizio di un viaggio presto trasformatosi in marcia trionfale, la cui prima tappa torinese si consumò a marzo 1997 all'oggi abbandonato Palastampa.

Alla ricorrenza dei tre decenni di musica se n'è nel frattempo aggiunta un'altra: Laura a maggio ha compiuto cinquant'anni e ha già fatto in tempo a raggiungere la vetta della classifica delle artiste donne italiane che hanno venduto in carriera più biglietti nel mondo, con una popolarità travolgente soprattutto in America Latina. Definire semplicemente un concerto quello che va in scena questa sera è quantomeno riduttivo. Ad attendere il pubblico torinese è uno show a tutto tondo, nel solco di quelli già apprezzati a metà gennaio. Con tanto di regista, Luca Tommassini: «Questo – spiega – è uno spettacolo cucito a mano, centimetro dopo centimetro, dalle scenografie ai costumi, dalle grafiche alle coreografie. Il corpo di ballo è incredibile e l'utilizzo dei medley, per fondere in un flusso unico due o tre successi come fossero una sola canzone, sta facendo ballare i palasport come mai era avvenuto prima ai concerti di Laura». Gli fa eco una motivatissima protagonista: «Aspettavo questa tournée da cinque anni – ha raccontato Pausini prima dello start – per cui mi sono preparata e ho studiato molto. Era il momento di rimettersi alla prova e l'ho fatto sotto ogni aspetto: musicalmente, mentalmente, emotivamente e fisicamente».

Indispensabile, per una maratona di due ore e mezzo, che si conclude inesorabilmente con il grido ormai rituale: «Quando sentirete la frase – tuonò anche a gennaio alla Inalpi Arena – "Fate l'amore stanotte! Vorrà dire che non tornerò più sul palco. Il bello è che so che poi molti di voi lo faranno sul serio». Pronta, la ribattuta di una giovane fan: «Sì, ma io voglio farlo con te!». La temperatura è sempre alta, insomma, come si conviene alla grandeur dei titoli di coda che accompagnano sullo schermo l'uscita di scena della diva: «Sono passata per essere presente nel tuo futuro». —



Laura Pausini stasera sul palco dell'Inalpi Arena con uno spettacolo di due ore e mezza

La prima volta che si esibì in città era il 1997 nell'ex PalaStampa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

Basket Final eight, biglietti scontati in vendita



Sarà attiva fino a lunedì la promozione "Black Friday" con grandi sconti nella vendita di abbonamenti e biglietti per la Frecciarossa Final Eight 2025 di Coppa Italia basket, che si terrà dal 12 al 16 febbraio 2025 all'Inalpi Arena di Torino per il terzo anno consecutivo e che vedrà protagoniste le otto migliori squadre al termine del girone d'andata della Serie A. Info su legabasket.it. D. LAT. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047


SPORT
Conte ritrova l'allievo "Orgoglioso di Vanoli Il Toro ha dei valori"
Ora tocca a Danilo Juve senza difensori Motta punta su di lui

TORINO

Rock Jazz e dintorni a Torino: Mario Biondi e i Fast Animals And Slow Kids

di Redazione - 30 Novembre 2024

ROCK – JAZZ: GLI APPUNTAMENTI MUSICALI DELLA SETTIMANA

Martedì. All'Hiroshima Mon Amour suonano i Hang Massive. All'Inalpi Arena arriva Tananai.

Allo Spazio 211 si esibiscono i The KVB.

Mercoledì. Sempre allo Spazio 211 sono di scena i King Hannah.

Giovedì. Al teatro Colosseo si esibisce Mario Biondi. Al Circolo Margot di Carmagnola

suona Karl Phillips And The Rejects. All'Hiroshima Mon Amour per 2 sere consecutive è

di scena Cisco.

Venerdì. Al teatro Concordia suonano i Fast Animals And Slow Kids. Allo

Le ultime news

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

lidentita.it
L'identità
Quotidiano Online

www.ecostampa.it

Ziggy si esibisce

Massimo Pupillo + Ramon Moro. Al Blah Blah sono di scena i Date At Midnight. Allo Spazio 211

si esibiscono i Le Feste Antonacci. Al Magazzino sul Po suonano i Monkey Sound. All'Inalpi

Arena arriva Irama. Al Folk Club si esibisce Ken Stringfellow. Al Circolo Sud è di scena Raissa.

Sabato. Al Folk Club suona il trio di FLO. Al teatro Concordia è di scena il Sunshine Gospel Choir.

Al Circolo Sud Nicolò Piccinini canta Ivan Graziani. All' Inalpi Arena arriva Gigi D'Alessio.

Al Magazzino sul PO sono di scena i Narratore Urbano. Al Blah Blah suonano i Hell in The Club.

Domenica. Al Blah Blah si esibiscono i Bull Brigade+ Fantastici 4 R-Evolution.

Pier Luigi Fuggetta (ilTorinese.it)

Torna alle notizie in home

Dalla stessa categoria

Allo sciopero anche gli antagonisti, scontri con la polizia. Università occupata dai precari

Questo "Giardino", al Carignano Leonardo Lidi irrompe nei giorni nostri





Italia, previsioni meteo a 7 giorni
Italia > Meteo Roma

sab 30 | dom 01 | lun 02 | mar 03 | mer 04 | gio 05 | ven 06



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

msn.com
www.ecostampa.it

Concerto 30 novembre 2024, Laura Pausini a Torino: la scaletta delle canzoni



La scaletta di Laura Pausini all´Inalpi Arena sabato 30 novembre 2024 farà felici i fan della popstar che ha saputo ottenere il successo anche all´estero, oltre i confini nazionali. L´ultima leg invernale che chiude questo progetto live conferma il sodalizio tra eccellenze: la direzione artistica del World Winter Tour 2024 è firmata dalla stessa Laura con Luca Tommassini, la direzione musicale è di Paolo Carta, le luci di Francesco De Cave e lo styling di Susanna Ausoni, che per la due date londinesi rinnova completamente l´immagine dell´artista, e promette di stupire anche nelle prossime tappe. Al fianco di Laura sul palco una band di 7 musicisti e 4 coristi, e un corpo di ballo di 4 ballerini, la cui immagine è curata per tutti da Amina Lombroni, mentre i contributi video degli schermi sono realizzati da Eddy Angelelli e il suo team. Scaletta canzoni di Laura Pausini a Torino, Inalpi Arena, concerto 30 novembre 2024 Il primo passo sulla luna Durare Un buon inizio Ciao Tutte le volte / Frasi a metà / Io canto / Un´emergenza d´amore (Medley Rock) Celeste / Il nostro amore quotidiano / Davanti a noi (Medley Personale) Resta in ascolto E ritorno da te Come se non fosse stato mai amore Primavera in anticipo (It Is My Song) Scatola Ti porterai lontano / Non è detto / Lato destro del cuore / Non ho mai smesso / In assenza di te / It´s Not Goodbye (Medley Romantico) Tra te e il mare Limpido / Surrender / Con la musica alla radio (Medley 2000) Benvenuto Simili Le cose che vivi Io sì (Seen) Vivimi Sorella Terra Zero Invece no Incancellabile Strani amori La solitudine Non c´è Il concerto inizierà alle 21. La data a Torino è sold out e non sono disponibili ulteriori biglietti per la data del 30 novembre 2024.Come arrivare alla Inalpi Arena a TorinoIn auto:Da Milano o dalle città a est di Torino (A4 Milano-Torino):Prendi l´autostrada A4 in direzione Torino. All´altezza di Torino, prendi l´uscita Corso Giulio Cesare. Segui le indicazioni per il Pala Alpitour o lo Stadio Olimpico, che si trovano nelle vicinanze della Inalpi Arena. Da sud (A21 Piacenza-Torino):Prendi l´autostrada A21 in direzione Torino. Segui le indicazioni per l´uscita verso la Tangenziale Sud. Prendi l´uscita per Corso Unità d´Italia e prosegui verso il quartiere Santa Rita, dove si trova l´arena. Da ovest (A32 Frejus-Torino):Segui l´autostrada A32 verso Torino. Prendi la Tangenziale di Torino e segui le indicazioni per la zona Lingotto o Santa Rita.Con i mezzi pubblici:Tram: Prendi la linea 4 in direzione Piazza Bengasi e scendi a Corso Unione Sovietica. Da lì è possibile camminare fino all´arena. Autobus: Puoi prendere il bus linea 10 o linea 17 che fermano nelle vicinanze. In particolare, scendere alle fermate Corso Unione Sovietica o Via Filadelfia e camminare fino all´arena. L´Inalpi Arena si trova nella zona del Parco Cavalieri di Vittorio Veneto (zona Santa Rita), vicino allo Stadio Olimpico e al Pala Alpitour.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Scaletta Laura Pausini a Torino, 30 novembre 2024

30/11/2024 Luca Landoni Scaletta Concerto 0





Sabato 30 novembre alla Inalpi Arena di Torino, nuova data del tour 2024 di **Laura Pausini** (**qui date e biglietti**). Ma che setlist eseguirà la cantante romagnola? In attesa di pubblicarla qui subito dopo il concerto, ecco come potrebbe presentarsi. **Qui un'ipotesi approfondita di scaletta**.

Scaletta Laura Pausini 2024

Questa la setlist di Pesaro, 23 novembre

Il primo passo sulla luna
Durare
Un buon inizio
Tutte le volte / Frasi a Metà / Io Canto / Un'emergenza d'amore
E ritorno da te
Ciao
Celeste / Il nostro amore quotidiano / Davanti a noi
Resta in ascolto
Come se non fosse stato mai amore
Primavera in anticipo (It Is My Song)
Scatola
Limpido / Surrender / Con la musica alla radio
Ti porterai lontano / Non è detto / Lato destro del cuore / Non ho mai smesso / In assenza di te / It's Not Goodbye
Le cose che vivi
Benvenuto
Simili



SEGUICI SU WHATSAPP

SEGUICI SU TELEGRAM

Chi siamo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Geolier

Geolier continua a dominare il rap game con "Dio lo sa – Atto II"

Redazione 30 Novembre 2024 Artisti, Dischi & Novità, In News, Radio Date
Lascia un commento

Clicca per ascoltare

Geolier continua a dominare il rap game.

"DIO LO SA – ATTO II" (Warner Music Italy), secondo capitolo dell'ultimo album già certificato triplo platino, oggi è alla #1 della Classifica Fimi Top Album.

Il nuovo traguardo segue il successo delle prime 24 ore, che ha visto tutti gli otto brani del disco debuttare in TOP 20 su Spotify Italia, conquistandone il primo posto con "TU ED IO" feat. Rose Villain e il secondo con "MAI PER SEMPRE".

Di seguito la tracklist, le collaborazioni e le produzioni del progetto discografico:

REALE (prod. Dat Boi Dee)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

SMITH ‘N’ WESSON (prod. Dat Boi Dee)

500K (prod. Yung Snapp)

TU ED IO feat. Rose Villain (prod. Poison Beatz, Sixpm, LeaveTheClub)

CHE SOLE OGGI (prod. Dat Boi Dee)

CCHIU’ FORT feat. Cosang (prod. NikoDeSimone, Thomie, Natt)

MAI PER SEMPRE (prod. DRD)

NUN SACC’ PERDERE (prod.Voga)

PER SEMPRE (prod. Michelangelo)

IDEE CHIARE feat. Lazza (prod. Dat Boi Dee, Finesse)

EL PIBE DE ORO (prod. Poison Beatz)

SI STAT’TU (prod. Dat Boi Dee, Poison Beatz, Geenaro, Ghana Beats)

IO T’O GIUR’ feat. Sfera Ebbasta (prod. Dardust)

PRESIDENTE (prod. Dat Boi Dee, Kermit)

UNA COME TE (prod. Dat Boi Dee)

EMIRATES (prod. Poison Beatz, Geenaro, Ghana Beats, Giuszy)

UNA VITA FA feat. Shiva (prod. Mace, Shune)

EPISODIO D’AMORE (Dat Boi Dee, Takagi & Ketra)

6 MILIONI DI EURO FA (skit) (prod. Dat Boi Dee)

357 feat. Guè (prod. Dat Boi Dee, Cerul67)

DIO LO SA (prod. Dat Boi Dee)

BELLA E BRUTTA NOTIZIA feat. Maria Becerra (prod. Geenaro, Ghana Beats, Maxzwell, Poison Beats)

GIÀ LO SAI feat. Luchè (prod. Dat Boi Dee)

SCUMPAR (prod. Yung Snapp, Poison Beatz, Sewsi)

I P’ME, TU P’TE (prod. Michelangelo)

NU PARL, NU SENT, NU VEC (prod. Poison Beatz)

CLS feat. Yung Snapp, MV Killa, Lele Blade (prod. Dat Boi Dee)

L’ULTIMA POESIA feat. Ultimo (prod. Takagi & Ketra, JVLI)

FINCHÈ NON SI MUORE (prod. Poison Beatz)

A soli 24 anni, in poco tempo e grazie al suo grande talento, ha raggiunto risultati inimmaginabili, ottenendo anche il titolo di artista italiano più ascoltato sulle piattaforme di streaming nel 2024. E oggi, con “DIO LO SA – ATTO II”, Geolier continua a scrivere in modo indelebile la sua storia e quella del rap italiano.

Martedì il rapper ha annunciato che quest’estate sarà il primo in assoluto a calcare

Pupi Avati riceverà Premio speciale Fondazione CRT 42TFF
25 Novembre 2024

Angelo Pintus per la prima volta sul grande schermo
22 Novembre 2024

Il musical di Frozen vi aspetta a San Benedetto del Tronto
22 Novembre 2024

Torna a Roma il Palladium Film Festival dedicato al cinema e l’audiovisione
21 Novembre 2024

METEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

per ben due volte il palco dell'Ippodromo di Agnano nella sua città: alla data già annunciata del 25 luglio 2025, si aggiunge un secondo grande live il 26 luglio 2025.

Queste le date dei prossimi appuntamenti, prodotti da Magellano Concerti:

15 MARZO 2025 – JESOLO (VE) – PALAZZO DEL TURISMO – DATA ZERO

21 MARZO 2025 – MILANO – UNIPOL FORUM – SOLD OUT
22 MARZO 2025 – MILANO – UNIPOL FORUM

23 MARZO 2025 – TORINO – INALPI ARENA

25 MARZO 2025 – BOLOGNA – UNIPOL ARENA

28 MARZO 2025 – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT – SOLD OUT

29 MARZO 2025 – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT – SOLD OUT
30 MARZO 2025 – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT

25 LUGLIO 2025 – NAPOLI – IPPODROMO DI AGNANO

26 LUGLIO 2025 – NAPOLI – IPPODROMO DI AGNANO

I biglietti sono in vendita su Ticketone.it e nei punti vendita abituali.

Info su www.magellanoconcerti.it.

GEOLIER è senza dubbio uno dei fenomeni musicali più eclatanti che l'Italia abbia visto e vissuto negli ultimi anni. Forte delle sue radici e sempre teso a superare qualsiasi limite geografico e musicale, in pochi anni è riuscito a diventare punto di riferimento per l'urban italiano, nonché nome tra i più richiesti da tutta la scena. Il suo ultimo disco, "IL CORAGGIO DEI BAMBINI", certificato sei volte platino, è stato alla #1 della Classifica degli album più ascoltati del 2023 in Italia su Spotify e della Top Album FIMI 2023. Secondo FIMI/GfK Italia, "IL CORAGGIO DEI BAMBINI – ATTO II, GEOLIER" è ancora uno degli album più venduti dei primi sei mesi del 2024. Oltre a una pioggia di certificazioni – 80 dischi di platino e 37 ori collezionati in totale – Geolier, nelle classifiche di fine anno di VEVO, è stato alla #1 della Top 10 Artisti Italia, con 253.1 milioni di views, e alla #3 della Top 10 Video Italia con "Come vuoi". Il 2024 di Geolier si è aperto con la partecipazione alla 74^ edizione del Festival di Sanremo con il brano "I P' ME, TU P' TE", certificato quarto disco di platino da FIMI/GfK Italia e che ha debuttato nella Top 50 Global e alla #1 della classifica Top 50 Italia di Spotify e della Top 100 Italia di Apple Music, entrando in seguito anche nella Billboard Global 200. A marzo esce il suo singolo "L'ULTIMA POESIA" (triplo platino) che lo vede insieme a ULTIMO, seguito da "EL PIBE DE ORO" (disco di platino), che ha anticipato il suo terzo album "DIO LO SA" (triplo platino), che rispetto all'esordio di quello precedente ha registrato un incremento di copie fisiche vendute del 270% e del totale delle units fisiche e digitali del 48%, totalizzando solo nelle prime 24 ore di uscita 8.499.599 streams. Quest'estate ha portato la sua musica per tre date completamente sold out allo stadio Diego Armando Maradona di Napoli e nei principali festival con il suo "GEOLIER LIVE 2024", collezionando un successo senza precedenti.

Comunicato Stampa: HELP – PR & MEDIA RELATIONS

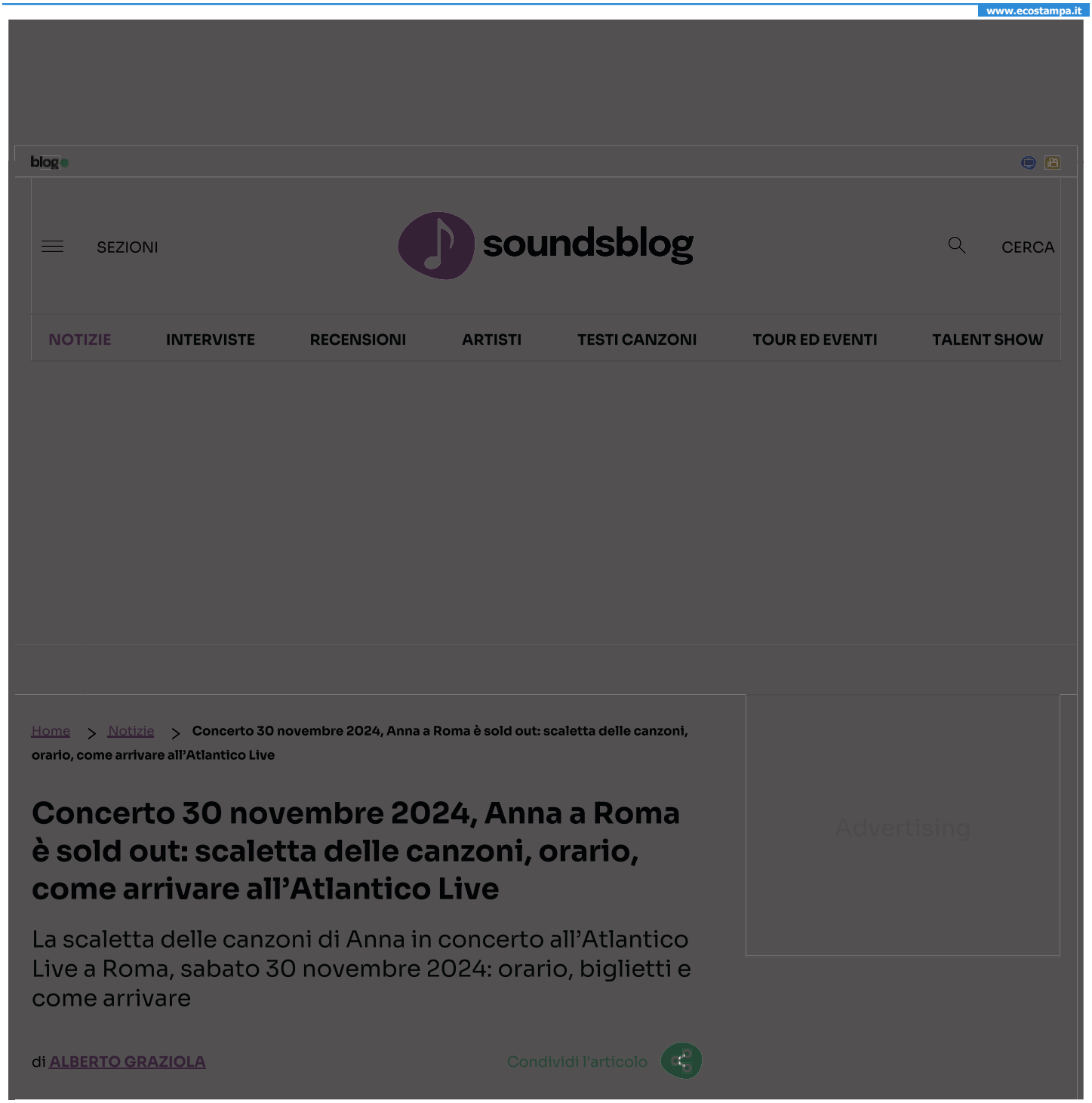
SHARE

Tags • GEOLIER

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it



blog

SEZIONI soundsblog CERCA

NOTIZIE INTERVISTE RECENSIONI ARTISTI TESTI CANZONI TOUR ED EVENTI TALENT SHOW

Home > Notizie > Concerto 30 novembre 2024, Anna a Roma è sold out: scaletta delle canzoni, orario, come arrivare all'Atlantico Live

Concerto 30 novembre 2024, Anna a Roma è sold out: scaletta delle canzoni, orario, come arrivare all'Atlantico Live

La scaletta delle canzoni di Anna in concerto all'Atlantico Live a Roma, sabato 30 novembre 2024: orario, biglietti e come arrivare

di ALBERTO GRAZIOLA

Condividi l'articolo

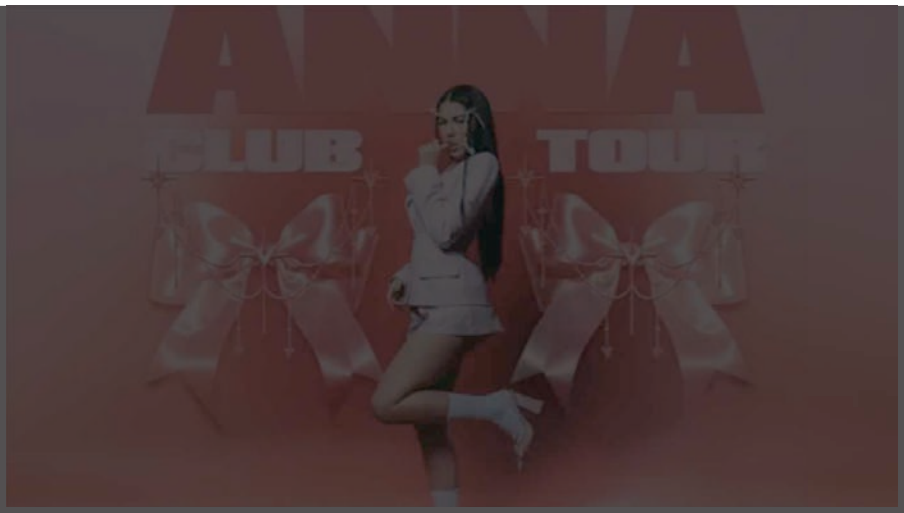
Advertising

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SOUNDS | blog.it

www.ecostampa.it



30 NOVEMBRE 2024 12:26

Prima – delle due – data di **Anna in concerto all'Atlantico Live a Roma, in programma sabato 30 novembre 2024**. Il giorno dopo, domenica 1 dicembre, la cantante chiuderà il suo tour 2024 prima della già annunciata serie di concerti in programma il prossimo anno.

Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out – che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1° dicembre a Roma – ANNA si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025.

Dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour – prodotto da Vivo Concerti – farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino.

Advertising

INDICE

1 Scaletta canzoni di Anna a Roma, Atlantico Live, concerto 30 novembre 2024

2 Come arrivare all'Atlantico Live a Roma

2.1 In auto

2.2 Con i mezzi pubblici

Scaletta canzoni di Anna a Roma, Atlantico Live, concerto 30 novembre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SOUNDS | blog.it

www.ecostampa.it

- Viene dalla Baddie
- Advice
- I Got it
- Why U Mad
- Gasolina
- Ciao bella
- Anelli e collane
- Drippin' in Milano
- Chica italiana
- Soldi arrotolati
- Bikini
- Mulan
- I love it
- ABC
- Tonight
- Show me Love
- Amore da piazza
- Una tipa come me
- Fashion
- BBE
- Miss Impossible
- Cookies & Cream
- Petit Fou Fou
- Vetri neri
- Bando
- Everyday
- Hello Kitty
- TT le Girlz
- 30° C

Il concerto inizie
30 novembre a Ro

Come arriv

L'Atlantico Live è
Atlantico, 271 D, n

In auto

Da fuori Roma (Gr

Prendi l'uscita 26
Prosegui sulla via
Gira su Viale dell'C
Dal centro di Rom

Rifiuta e chiudi

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo. Cookie, identificatori del dispositivo o analoghi identificatori online (ad es. identificatori basati sull'accesso, identificatori assegnati casualmente, identificatori basati sulla rete) insieme ad altre informazioni (ad es. tipo di browser e informazioni sul browser, lingua, dimensioni dello schermo, tecnologie supportate, ecc.) possono essere archiviati sul o letti dal dispositivo dell'utente per riconoscerlo ogni volta che l'utente si connette a un'app o a un sito web, per una o più finalità qui presentate.

Con il tuo consenso, i tuoi dati possono essere utilizzati per quanto segue: Pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi; Dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo.

I tuoi dati personali verranno trattati e le informazioni dal tuo dispositivo (cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere memorizzate, consultate e condivise con 1442 partner, o utilizzate specificamente da questo sito o questa app. Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opporti gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi revocare il tuo consenso in qualsiasi momento facendo clic sul link delle impostazioni sulla privacy situato in fondo alla pagina.

Informativa sulla Privacy

Gestisci le opzioni

Accetta e chiudi

Powered by clickio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Dirigiti verso il quartiere EUR, percorrendo Via Cristoforo Colombo o Via Laurentina.
Segui le indicazioni per Viale dell'Oceano Atlantico.
Parcheggio:

L'area intorno alla struttura offre parcheggi liberi, ma può essere affollata in occasione di eventi. Ti consiglio di arrivare in anticipo.

Con i mezzi pubblici

Metro B:

Prendi la linea B (blu) e scendi alla fermata EUR Fermi o EUR Palasport.
Da qui, l'Atlantico Live dista circa 15-20 minuti a piedi (1,5 km).
Bus:

Dalle fermate metro EUR, puoi prendere un autobus che ferma in prossimità di Viale dell'Oceano Atlantico, come le linee:
709 (direzione Tor Pagnotta),
780 (direzione Laurentina).
Controlla le fermate più vicine tramite l'app Atac Roma.
Treno (solo per chi arriva da fuori Roma):

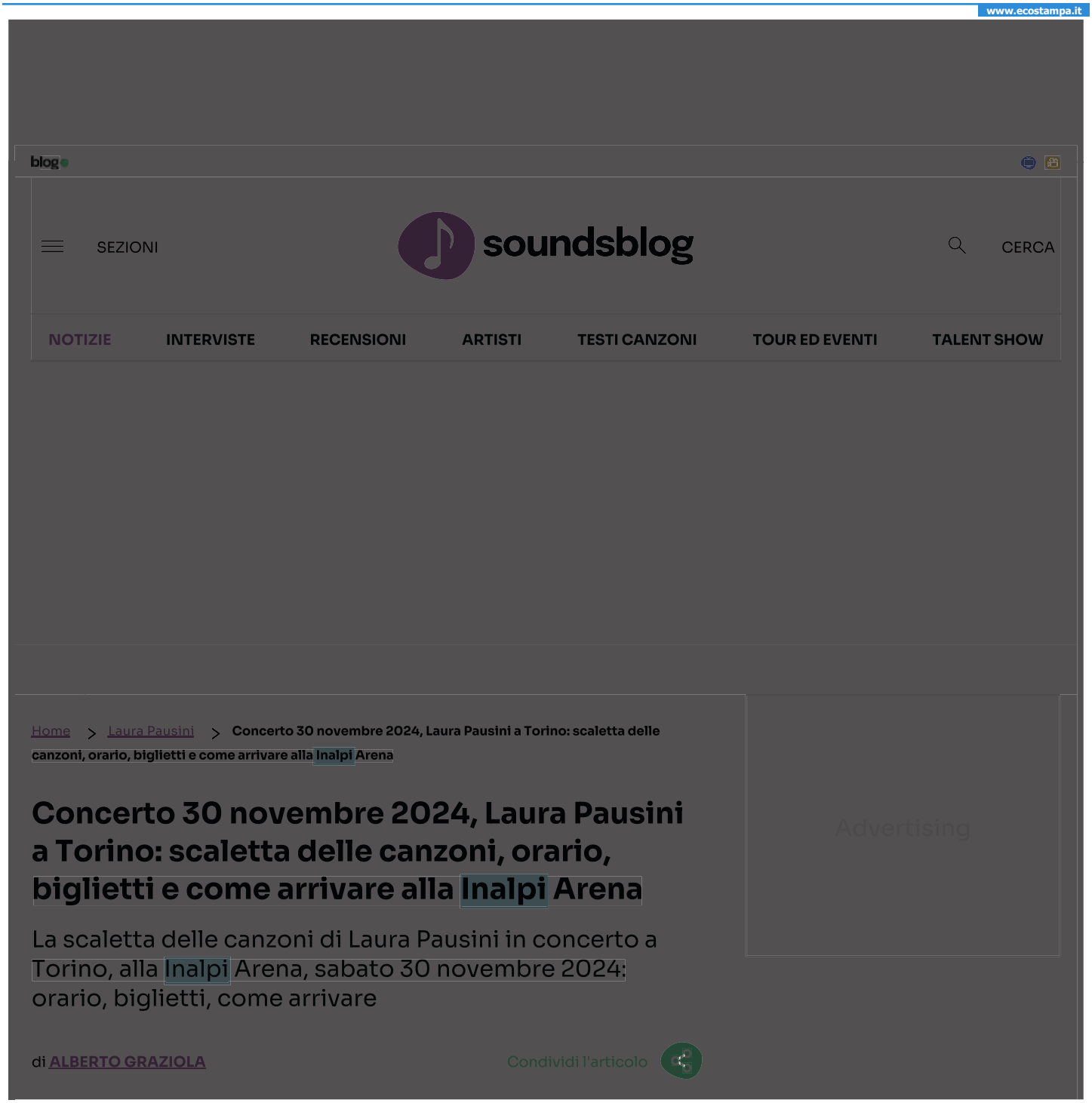
Dalla stazione Termini, prendi la metro B in direzione Laurentina fino a EUR Palasport o Fermi.
Procedi come indicato sopra.

Se vuoi aggiornamenti su *Concerto 30 novembre 2024, Anna a Roma è sold out: scaletta delle canzoni, orario, come arrivare all'Atlantico Live* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...
ISCRIVITI
SI
NO
Acconsento alla ricezione di comunicazioni promozionali da parte del Titolare, relative a prodotti e servizi di terzi.
Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy.
Condividi l'articolo
NOTIZIE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it



blog

SEZIONI soundsblog CERCA

NOTIZIE INTERVISTE RECENSIONI ARTISTI TESTI CANZONI TOUR ED EVENTI TALENT SHOW

Home > Laura Pausini > Concerto 30 novembre 2024, Laura Pausini a Torino: scaletta delle canzoni, orario, biglietti e come arrivare alla Inalpi Arena

Concerto 30 novembre 2024, Laura Pausini a Torino: scaletta delle canzoni, orario, biglietti e come arrivare alla Inalpi Arena

La scaletta delle canzoni di Laura Pausini in concerto a Torino, alla Inalpi Arena, sabato 30 novembre 2024: orario, biglietti, come arrivare

di ALBERTO GRAZIOLA

Condividi l'articolo

Advertising

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SOUNDS | blog.it
www.ecostampa.it



30 NOVEMBRE 2024 12:18

La scaletta di Laura Pausini all'Inalpi Arena sabato 30 novembre 2024 farà felici i fan della popstar che ha saputo ottenere il successo anche all'estero, oltre i confini nazionali. L'ultima leg invernale che chiude questo progetto live conferma il sodalizio tra eccellenze: la direzione artistica del World Winter Tour 2024 è firmata dalla stessa Laura con Luca Tommassini, la direzione musicale è di Paolo Carta, le luci di Francesco De Cave e lo styling di Susanna Ausoni, che per la due date londinesi rinnova completamente l'immagine dell'artista, e promette di stupire anche nelle prossime tappe. Al fianco di Laura sul palco una band di 7 musicisti e 4 coristi, e un corpo di ballo di 4 ballerini, la cui immagine è curata per tutti da Amina Lombroni, mentre i contributi video degli schermi sono realizzati da Eddy Angelelli e il suo team.

Advertising

INDICE

1 Scaletta canzoni di Laura Pausini a Torino, Inalpi Arena, concerto 30 novembre 2024

2 Come arrivare alla Inalpi Arena a Torino

2.1 In auto:

2.2 Con i mezzi pubblici:

Scaletta canzoni di Laura Pausini a Torino, Inalpi Arena, concerto 30 novembre 2024

- Il primo passo sulla luna
- Durare
- Un buon inizio
- Ciao
- Tutte le volte / Frasi a metà / Io canto / Un'emergenza d'amore (Medley Rock)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

SOUNDS | blog.it

www.ecostampa.it

- Celeste / Il nostro amore quotidiano / Davanti a noi (Medley Personale)
- Resta in ascolto
- E ritorno da te
- Come se non fosse stato mai amore
- Primavera in anticipo (It Is My Song)
- Scatola
- Ti porterai lontano / Non è detto / Lato destro del cuore / Non ho mai smesso / In assenza di te / It's Not Goodbye (Medley Romantico)
- Tra te e il mare
- Limpido / Surrender / Con la musica alla radio (Medley 2000)
- Benvenuto
- Simili
- Le cose che vivi
- Io sì (Seen)
- Vivimi
- Sorella Terra
- Zero
- Invece no
- Incancellabile
- Strani amori
- La solitudin
- Non c'è

Il concerto inizier
disponibili ulterio

Come arriv

In auto:

Da Milano o dalle

Prendi l'autostrad
All'altezza di Torin
Segui le indicazio
nelle vicinanze de
Da sud (A21 Piacer

Prendi l'autostrad
Segui le indicazio
Prendi l'uscita per Corso Unità d'Italia e prosegui verso il quartiere Santa Rita, dove si trova l'arena.
Da ovest (A32 Frejus-Torino):

Segui l'autostrada A32 verso Torino.

Rifiuta e chiudi

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo. Cookie, identificatori del dispositivo o analoghi identificatori online (ad es. identificatori basati sull'accesso, identificatori assegnati casualmente, identificatori basati sulla rete) insieme ad altre informazioni (ad es. tipo di browser e informazioni sul browser, lingua, dimensioni dello schermo, tecnologie supportate, ecc.) possono essere archiviati sul o letti dal dispositivo dell'utente per riconoscerlo ogni volta che l'utente si connette a un'app o a un sito web, per una o più finalità qui presentate.

Con il tuo consenso, i tuoi dati possono essere utilizzati per quanto segue: Pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi; Dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo.

I tuoi dati personali verranno trattati e le informazioni dal tuo dispositivo (cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere memorizzate, consultate e condivise con 1442 partner, o utilizzate specificamente da questo sito o questa app. Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opporti gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi revocare il tuo consenso in qualsiasi momento facendo clic sul link delle impostazioni sulla privacy situato in fondo alla pagina.

Informativa sulla Privacy

Gestisci le opzioni

Accetta e chiudi

Powered by clickio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SOUNDS | blog.it

www.ecostampa.it

Prendi la Tangenziale di Torino e segui le indicazioni per la zona Lingotto o Santa Rita.

Con i mezzi pubblici:

Tram:
Prendi la linea 4 in direzione Piazza Bengasi e scendi a Corso Unione Sovietica. Da lì è possibile camminare fino all'arena.
Autobus:
Puoi prendere il bus linea 10 o linea 17 che fermano nelle vicinanze.
In particolare, scendere alle fermate Corso Unione Sovietica o Via Filadelfia e camminare fino all'arena.
L'Inalpi Arena si trova nella zona del Parco Cavalieri di Vittorio Veneto (zona Santa Rita), vicino allo Stadio Olimpico e al Pala Alpitour.

Se vuoi aggiornamenti su *Concerto 30 novembre 2024, Laura Pausini a Torino: scaletta delle canzoni, orario, biglietti e come arrivare alla Inalpi Arena* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI →

SI
NO

Acconsento alla ricezione di comunicazioni promozionali da parte del Titolare, relative a prodotti e servizi di terzi.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy.

Condividi l'articolo

LAURA PAUSINI NOTIZIE

ALTRI ARTICOLI SU LAURA PAUSINI

Qual è la scaletta di Laura Pausini al Forum di Assago a Milano, concerto 28 novembre 2024

→

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

MUSICA

Sei nell'anima tour - European Leg, Gianna Nannini: "Questi live un classico del rock"



30 nov 2024 - 09:00
Federica Pirchio

Foto Luisa Carcavale



Dopo il nuovo album di inediti e il film, oltre l'autobiografia ristampata ad hoc, Gianna si immerge nella dimensione live, straordinari rock show che segnano il grande ritorno dell'artista sui palcoscenici di tutta Europa. Il tour è a pochi passi dal tutto esaurito

I concerti, lo show

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Quel graffio inconfondibile, quell'energia e poi le luci, le catene che scendono dall'alto: tutto è spettacolo, tutto è rock, tutto questo è “SEI NELL’ANIMA TOUR - EUROPEAN LEG 2024”. Sul palco con Gianna i musicisti internazionali Simon Phillips alla batteria, Davide Tagliapietra alle chitarre e alla direzione musicale, Milton McDonald alla chitarra, Francis Hylton al basso, Christian Rigano alle tastiere e ai cori Isabella Casucci e Sofia Gaudenzio. “Questo concerto è completamente innovativo sul piano musicale, è creato dall’inizio alla fine come un’onda sulla quale cavalco sul surf, con la voce", ci dice. "Questo avviene perché non usiamo il click e nessuna tecnologia, nessuna sequenza, niente è in base. Si basa solo sulla dinamica che viene data da Simon Philips alla batteria, è lui il click. Questa è una novità perché non irrigidisce la musica, la rende tutta una scoperta continua, alti, bassi, è come un concerto di musica classica. Considero questo concerto un classico del rock. Tutti i miei pezzi sono suonati in questo modo, pezzi nuovi a vecchi, li ho amalgamati”.

gianna nannini

Sotto i riflettori l’artista e la sua musica, la sua visione delle cose, della vita, il suo modo di intendere il rock, in quello scambio continuo e fluido di emozioni con il suo pubblico che lei stessa spiega così: “Ti devi dimenticare di tutto, ti devi occupare solo di tirare fuori le emozioni che hai con il tuo pubblico, che te le restituisce, è tutto uno scambio”. Abbiamo davanti agli occhi le immagini del suo concerto a Monaco, tra i nuovi brani e quelli che già si sono meritati un posto nella storia del rock italiano, protagonista è quella grinta che la rocker sprigiona dal palco, che ti fa cantare, che ti dona un senso di appartenenza, che sa di ribelle condivisione. Tanti sono gli elementi e gli accorgimenti, ma la magia è una sola, sempre Lei. Le chiediamo cosa significhi rock oggi, diretta risponde: “Non mi piacciono i clichè del rock, per me il rock è musica popolare. Ognuno ha il suo rock, io sono toscana, il mio rock nasce da una radicalizzazione della musica folk toscana”.



Stories, "Gianna Nannini – Nata nel 1983". VIDEO

Dopo Monaco, i rock show proseguono

Il 30 novembre ad Hannover @ Swiss Life Hall (SOLD OUT), il 1 dicembre a Francoforte @ Jahrhunderthalle (SOLD OUT), il 3 dicembre a Berlino @ Uber Eats Music Hall (SOLD OUT), il 4 dicembre a Essen @Grugahalle (SOLD OUT), il 6 dicembre a Ludwigsburg @ MHP Arena (SOLD OUT), il 7 dicembre a Ravensburg @ Oberschwabenhalle (SOLD OUT), il 9 dicembre a Nuremberg @ Kia Metropol Arena (SOLD OUT), il 10 dicembre a Kassel @Nordhessen Arena (SOLD OUT), il 12 dicembre a Milano @ Unipol Forum, il 13 e il 14 dicembre a Firenze @ Nelson Mandela Forum (SOLD OUT), il 16 dicembre a Torino @ Inalpi Arena, il 17 dicembre a Milano @ Unipol Forum (SOLD OUT), il 18 dicembre a Firenze @ Nelson Mandela Forum, il 20 dicembre a Eboli @ Pala Sele (SOLD OUT), il 21 dicembre a Roma @ Palazzo dello Sport (SOLD OUT).

Gli appuntamenti non finiscono qui: l’estate 2025 vedrà Gianna calcare i palchi di alcuni dei festival europei più importanti con il Sei nell’anima - Festival European Leg 2025.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it



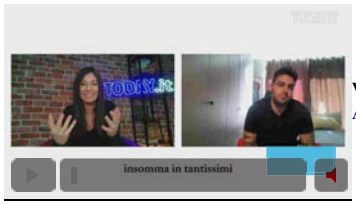
Gianna Nannini, il nuovo album Sei Nel L'Anima in uscita il 22 marzo

- GIANNA NANNINI
- TOUR
- EUROPA
- ROCK

Sei nell'anima tour, Gianna Nannini per l'Europa a tutto rock

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



VIDEO DEL GIORNO
Alberto Urso: "Torno dopo due anni all'estero. Ci sono stati periodi bui, ma bisogna lottare"

MUSICA

I concerti più attesi a dicembre 2024: Alessandra Amoroso, Tananai, Nino D'Angelo, Mida (e non solo)

Una breve guida sui cantanti da non perdere questo mese

Paolo Aruffo
Collaboratore
29 novembre 2024 22:05



Tananai, Alessandra Amoroso e Nino D'Angelo (foto: Instagram)

Nuovo mese e nuova guida dei concerti più attesi. Quali cantanti si esibiranno a dicembre, dove e quando? Ecco le informazioni utili (luoghi, date e dove acquistare i biglietti).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Mida

- Roma e Milano già sold out.
- Pozzuoli, duel club, 7 dicembre

Alessandra Amoroso

- Eboli, Palasele, 1 dicembre
- Bari, Palaflorio, 3 e 4 dicembre
- Casalecchio di Reno, Unipolarena, 9 dicembre
- Assago, Unipol Forum, 9 e 10 dicembre
- Firenze, Nelson Mandela Forum, 12 dicembre
- Torino, Inalpi Arena, 15 dicembre
- Roma, Palazzo dello Sport, 18 e 19 dicembre
- Napoli, Palapartenope, 21 e 22 dicembre

Nino D'Angelo

- Bari, Palaflorio, 1 dicembre
- Assago, Unipol forum, 5 dicembre
- Gigi D'Alessio
- Firenze, Nelson Mandela Forum, 2 dicembre
- Padova, Kioene Arena, 6 dicembre
- Torino, Inalpi Arena, 7 dicembre
- Bari, Pala Florio, 9 dicembre
- Assago, Unipol Forum, 11 dicembre
- Casalecchio di Reno, Unipol Arena, 13 dicembre
- Eboli, Palasele, 15 e 16 dicembre

Tananai

- Torino, Inalpi Arena, 3 dicembre

Santi Francesi

- Molfetta, Eremo Club, 3 dicembre
- Napoli, Casa della Musica, 5 dicembre
- Milano, Fabrique, 10 dicembre
- Roma, Atlantico, 13 dicembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Malika Ayane

- Napoli, Teatro Augusteo, 3 dicembre

Massimo Ranieri

- Vigevano, Pala Elachem, 4 dicembre
- Ravenna, Teatro Alighieri, 11 dicembre
- Parma, Teatro Regio, 12 dicembre

Ditonellapiaga

- Milano, Magazzini Generali, 4 dicembre
- Roncade, New Age Club, 5 dicembre
- Roma, Hacienda, 7 dicembre

Max Gazzè

- Roma, Auditorium Parco Della Musica Ennio Morricone, 6 dicembre

Antonello Venditti

- Firenze, Nelson Mandela Forum, 6 dicembre
- Casalecchio di Reno, Unipol Arena, 11 dicembre
- Assago, Unipol Forum, 13 dicembre
- Torino, Inalpi Arena, 17 dicembre
- Roma, Palazzo dello Sport, 20 e 22 dicembre

Raf

- Napoli, Casa della Musica, 6 dicembre
- Molfetta, Eremo Club, 7 dicembre
- Bologna, Estragon,13 dicembre

Irene Grandi

- Roma, Auditorium Parco della Musica, 7 dicembre
- Firenze, Teatro Verdi, 9 dicembre
- Genova, Politema Genovese, 10 dicembre

Tutti i biglietti possono essere acquistati su TicketOne.it.

LEGGI ANCHE

Giovanni Allevi, un momento difficile sul palco: "Ho percepito un abisso"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
30-11-2024
Pagina 25
Foglio 1

TORINO CRONACAQUI

www.ecostampa.it

INALPI ARENA La cantante questa sera live con il suo World Tour. Apre il giovane Fellow

Laura Pausini torna in concerto «Gli anni passano, l'amore no»

Non esistono tempi morti nella vita e nella musica di Laura Pausini, la voce italiana più conosciuta al mondo. Dopo avere fatto il giro del pianeta in occasione dei suoi primi trent'anni di carriera, questa sera, dall'Inalpi Arena di Torino, la cantante emiliana tornerà ancora sotto la Mole il suo World Tour 2023-2024.

«Non mi fermo perché salire sul palco e dare tutta me stessa al pubblico è ciò che sono da più di trent'anni - ha dichiarato Laura -. L'abbraccio che sto ricevendo in ogni città che mi ha regalato affetto è quello che mi porto dietro tappa dopo tappa, e non so spiegare quanto mi faccia sentire amata. Ho promesso di continuare a cantare per restituire tutto ciò che il pubblico mi regala, e perché in nessun posto al mondo si scatena ciò che accade sul palcoscenico da quando parte il countdown dell'inizio a quando scendo l'ultimo gradino dopo il finale. Non smetto di emozionarmi perché gli anni passano, ma l'amore no». In programma ci sono due ore e mezza di musica, una successione di brani iconici della sua carriera, con aggiunta di alcune tracce dell'ultimo album "Anime parallele / Almas paralelas".



In programma ci sono due ore e mezza di musica, una successione di brani iconici della sua carriera, con aggiunta di alcune tracce dell'ultimo album "Anime parallele / Almas paralelas"

E c'è di più, la Pausini anche a Torino porterà in scena l'iniziativa "Il mio palco: il tuo palco", ovvero l'opportunità data a otto giovani promesse della musica italiana di esibirsi come opening dei suoi concerti. Questa sera a Torino sarà la volta di Fellow, finalista di "X Factor" 2021 e vincitore di Area Sanremo 2023. L'intero show, organizzato prodotto da Friends&Partners, di cui tutti gli effetti speciali usati sono ecosostenibili, è stato studiato da Laura Pausini nei minimi dettagli per dare valore a ogni singolo segmento.

«Questo è il momento che aspetto da cinque anni - commenta ancora Laura Pausini - Mi sono preparata e ho studiato molto. Pezzo dopo pezzo ho avuto chiaro il quadro di come avrei voluto disegnare il mio ritorno. Questo è l'anno del mio trentennale ed è l'anno in cui torno con nuova musica, contenuta nel mio album "Anime Parallele", è l'anno in cui mi rimetto alla prova». Accanto a Laura sul palco, una band di sette musicisti e quattro coristi, con la direzione musicale del compagno di vita Paolo Carta, che ricopre questo ruolo per la settima volta in un tour mondiale della sua Laura.

Simona Totino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

Ok



DAL VIVO

Laura Pausini ancora a Torino: «Gli anni passano, l'amore no»

Il concerto di questa sera all'Inalpi Arena sarà aperto dal giovane Fellow



SIMONA TOTINO
Email:
simona.totino@cronacaqui.it
30 NOVEMBRE 2024 - 06:52

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



Laura Pausini

Non esistono **tempi morti** nella **vita** e nella **musica** di **Laura Pausini**, la **voce italiana** più conosciuta al mondo. Dopo avere fatto il giro del pianeta in occasione dei suoi primi **trent'anni di carriera**, questa sera, dall'**Inalpi Arena** di Torino, la **cantante emiliana** tornerà ancora sotto la Mole il suo **World Tour 2023-2024**.

«**Non mi fermo** perché **salire sul palco** e dare **tutta me stessa** al pubblico è ciò che sono da più di trent'anni - ha dichiarato Laura -. L'**abbraccio** che sto ricevendo in ogni città che mi ha regalato affetto è quello che mi porto dietro tappa dopo tappa, e non so spiegare quanto mi faccia sentire amata. Ho promesso di continuare a cantare per **restituire tutto** ciò che il pubblico mi regala, e perché in nessun posto al mondo si scatena ciò che accade sul **palcoscenico** da quando parte il countdown dell'inizio a quando scendo l'ultimo gradino dopo il finale. **Non smetto di emozionarmi** perché gli **anni passano**, ma l'**amore** no».
In programma ci sono **due ore e mezza di musica**, una successione di **brani iconici** della sua carriera, con aggiunta di alcune tracce dell'ultimo album "**Anime parallele / Almas paralelas**". E c'è di più, la Pausini anche a Torino porterà in scena l'iniziativa "**Il mio palco: il tuo palco**", ovvero l'opportunità data a **otto giovani promesse** della musica italiana di esibirsi come opening dei suoi concerti. Questa sera a Torino sarà la volta di **Fellow**, finalista di "X Factor" 2021 e vincitore di **Area Sanremo 2023**. L'**intero show**, organizzato prodotto da **Friends&Partners**, di cui tutti gli effetti speciali usati sono **ecosostenibili**, è stato studiato da Laura Pausini nei **minimi dettagli** per dare valore a ogni singolo segmento.

«**Questo è il momento** che aspetto da **cinque anni** - commenta ancora Laura Pausini - Mi sono preparata e ho **studiato molto**. Pezzo dopo pezzo ho avuto chiaro il



I più letti



NUOVI AMORI
Ilary Blasi, la cicogna a New York



ECONOMIA & TECH
Torino, la scommessa (vincente) dei tre ingegneri ex FCA: 4,5 milioni di euro per Reefilla

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

quadro di come avrei voluto **disegnare il mio ritorno**. Questo è l'anno del mio **trentennale** ed è l'anno in cui torno con **nuova musica**, contenuta nel mio album "**Anime Parallele**", è l'anno in cui mi **rimetto alla prova**». Accanto a Laura sul palco, una **band di sette musicisti** e **quattro coristi**, con la direzione musicale del **compagno di vita Paolo Carta**, che ricopre questo ruolo per la settima volta in un **tour mondiale** della sua Laura.

```

TAG

Laura Pausini , World Tour , musica italiana , trent'anni di carriera , Anime parallele , Almas paralelas , Il mio palco: il tuo palco , Fellow , X Factor , Paolo Carta

Commenti scrivi/Scopri i commenti
Condividi le tue opinioni su Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte
T
Caratteri rimanenti: 400
Invia

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter
Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!
**Email**

TORINOCRONACA

Buongiorno Torino! La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.
Voglio iscrivermi! No grazie



IL BORGHESE
**Un angelo se ne va**
**Addio piccola Perla**



**La vignetta del giorno - 28 novembre 2024**




## In primo piano




**Tff al gran finale pensando alle star del 2025**



**Il parroco, il vicino di casa e la pistola in pugno: «Non abito con lui»**



**Natale a Torino. La città del f**




Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047
```

EVENTI

Torino balla con Gigi D'Agostino: il Capitano torna in concerto all'Inalpi Arena

Biglietti già in vendita

Alexia Penna
Collaboratore Torino
30 novembre 2024 12:33



Torino è di nuovo pronta a scatenarsi con il Capitano. Gigi D'Agostino ha annunciato infatti ufficialmente il suo nuovo concerto torinese, questa volta in versione indoor. L'appuntamento è per il 28 febbraio 2025 all'Inalpi Arena.

Dopo il trionfale concerto al Sonic Park di Stupinigi lo scorso luglio, che ha visto migliaia di fan riunirsi sotto le stelle per celebrare la sua musica, Gigi D'Agostino torna a far palpitare il cuore dei suoi fan. L' energia contagiosa e le hit senza tempo hanno lasciato un segno indelebile nel cuore di tutti coloro che hanno potuto alla serata.

Un ritorno attesissimo

Il ritorno di Gigi D'Agostino sui palchi italiani è stato un vero e proprio evento. Dopo la lunga convalescenza a seguito di una grave malattia, il dj torinese ha dimostrato forza e determinazione, riprendendo a suonare e a far ballare migliaia di persone. La sua partecipazione al Festival di Sanremo lo scorso febbraio è stata un momento indimenticabile, un segnale chiaro della sua rinascita artistica.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Un concerto da non perdere

Il concerto all'Inalpi Arena si preannuncia come un evento imperdibile per tutti gli amanti della musica dance. Le sue hit più famose, come "L'Amour Toujours", faranno ballare e cantare il pubblico fino all'alba. Un'occasione unica per rivivere emozioni indimenticabili e per celebrare insieme la musica di uno dei dj più amati d'Italia.

I biglietti si possono acquistare su Ticketmaster.it

Continua a leggere le notizie di TorinoToday, segui la nostra pagina Facebook e iscriviti al nostro canale WhatsApp.

© Riproduzione riservata

Si parla di **concerti**, **inalpi arena**, **Gigi d'Agostino**

Sullo stesso argomento



EVENTI

Francamente con l'Amour Toujours di Gigi D'Agostino convince i giudici di X Factor 2024: "Una grande esibizione"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TristeMondo

www.ecostampa.it

FINALMENTE ABBIAMO CAPITO PERCHÉ GIORGIA MELONI APPARE COSÌ STANCA: PASSA LE NOTTI IN BIANCO A ..

LE VOCI SUL GRANDE FRATELLO DOPO IL FLOP DI ASCOLTI SIGNORINI A RISCHIO COSA HA DECISO MEDIASET

FEDERICA PELLEGRINI A RISCHIO ESIBIZIONE A BALLANDO CON LE STELLE: COSA STA SUCCEDENDO?

PAUROSO INCIDENTE SULLA STATALE: MORTI MARITO E MOGLIE E FERITI DUE GIOVANI

UOMINI E DONNE, SPUNTA IL VIDEO BOLLENTE DI GEMMA MARIA SOTTO CHOC "IO MI VERGOGNEREI"

10 E LOTTO



Musica

Concerto 30 novembre 2024, Laura Pausini a Torino: la scaletta delle canzoni

Tutte le notizie su: Laura Pausini

30 Novembre 2024, 19:07, 19:07

171 Views

Concerto 30 novembre 2024, Laura Pausini a Torino: la scaletta delle canzoni

Home Laura Pausini Concerto 30 novembre 2024, Laura Pausini a Torino: la scaletta delle canzoni

La scaletta delle canzoni di Laura Pausini in concerto a Torino, alla Inalpi Arena, sabato 30 novembre 2024: orario, biglietti, come arrivare

30 Novembre 2024 19:07

La scaletta di Laura Pausini all'Inalpi Arena sabato 30 novembre 2024 farà felici i fan della popstar che ha saputo ottenere il successo anche all'estero, oltre i confini nazionali. L'ultima leg invernale che chiude questo progetto...

Leggi su www.soundsblog.it

TRISTEMONDO.IT TROVA PER TE NOTIZIE IN RETE OGNI 15 MINUTI

SCORRI LE NOTIZIE DI...

Seleziona una categoria

PERSONAGGI IN TENDENZA

Carlo Conti Barbara D'Urso Ilary Blasi Simona Ventura Cesara Buonamici Fedez Fabrizio Corona Michelle Hunziker Milly Carlucci Elon Musk Belen Rodriguez Beatrice Luzzi Antonella Clerici Sergio Mattarella Elodie Angelina Mango Kate Middleton Matteo Renzi Mara Venier Giuseppe Conte Paolo Bonolis Sonia Bruganelli Silvia Toffanin Giorgia Meloni Elly Schlein Alfonso Signorini Pier Silvio Berlusconi Donald Trump Selvaggia Lucarelli Papa Francesco Silvio Berlusconi Lorella Cuccarini Maria De Filippi Morgan Diletta Leotta Stefano De Martino Chiara Ferragni Sophie Codegoni Rudy Zerbi Giulia Cecchettin Alessandra Celentano Francesco Totti Federica Pellegrini Matteo Salvini Amadeus

Tutti i personaggi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

'C'è una cosa che Anna Kalinskaya non sopportava': il motivo della rottura con Sinner

Corriere dello Sport | 21251 | 38 minuti fa

Sport - Un'indiscrezione della stampa russa spiegherebbe il motivo della fine del rapporto tra i due .... Sugli spalti dell' Inalpi Arena era anzi stata avvistata l'ex fidanzata di Sinner, Maria Braccini . Anche in occasione del trionfo in Coppa Davis ... ...

Leggi la notizia



Persone: anna kalinskaya jannik sinner
Prodotti: social
Luoghi: malaga miami
Tags: crisi nitto atp finals

ALTRE FONTI (25)

Doping Swiatek, la casa farmaceutica ammette un errore: ma il malcontento verso Iga e Sinner è in aumento



Il giorno dopo l'annuncio della squalifica di un mese inflitta dall'ITIA a Iga Swiatek per la positività a un controllo antidoping, interviene la casa farmaceutica produttrice del LEK - AM, il farmaco ...

Virgilio - Sport - 38 minuti fa

Persone: doping swiatek jannik sinner
Organizzazioni: iga itia
Luoghi: gran bretagna
Tags: malcontento errore

Sinner e il caso Clostebol: la decisione del Tas non prima dell'11 febbraio

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Gigi D'Agostino annuncia: 'Sarò all'Inalpi Arena di Torino il prossimo 28 febbraio'. E i fan già impazziscono sui social

Torino Oggi.it | 1 | 1 ora fa

Organizza Reverse. Un grandissimo ritorno per il Capitano nella sua città, dopo l'antipasto che aveva dato lo scorso luglio quando si era esibito al Sonic Park a Stupinigi. Daniele Angi TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE? ... ...
Leggi la notizia



Persone: gigi d'agostino daniele angi
Organizzazioni: spreaker
Prodotti: social podcast
Luoghi: torino stupinigi
Tags: inalpi arena successo

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

ALTRE FONTI (12)

Biblioteca provinciale di Salerno, Gigi Vicinanza (Filp Cisal) chiede risposte urgenti per la riapertura



...nelle strutture della più antica biblioteca provinciale **d'**Italia. ... **Gigi** Vicinanza, segretario provinciale della Filp (Federazione ...giudiziarie che attanagliano l'Ente di Palazzo Sant'**Agostino** non ...
PuntoAgroNews - 17-11-2024

Persone: gigi vicinanza
Organizzazioni: filp cisal salernitana
Luoghi: salerno italia
Tags: biblioteca provinciale risposte urgenti

'The Voice' parla lecchese con la giovane Emma, la sua esibizione conquista i coach



Venerdì sera l'esibizione di Emma ha aperto la puntata, conquistando i giudici e coach Loredana Bertè, Clementino, **Gigi D'Agostino** e Arisa, cantando 'In cerca di te (solo me ne vo...)', la versione ...
Lecco Notizie - 17-11-2024

Persone: emma arisa
Organizzazioni: scuole
Prodotti: talent show brano
Luoghi: galbiate
Tags: voice coach

Vicinanza (Filp Cisal):risposte urgenti per la riapertura biblioteca provinciale



...nelle strutture della più antica biblioteca provinciale **d'**Italia. ... **Gigi** Vicinanza, segretario provinciale della Filp (Federazione ...giudiziarie che attanagliano l'Ente di Palazzo Sant'**Agostino** non ...
Ottopagine.it - 16-11-2024

Persone: gigi vicinanza
Organizzazioni: filp cisal salernitana
Luoghi: salerno italia
Tags: biblioteca provinciale risposte urgenti

Urban lancia il ristorante 'Alibi' a Domodossola



Il pubblico potrà rivivere le hit degli anni '90, ballando sulle note di **Gigi d'Agostino**, Gabry Ponte, Eiffel 65, 883 e molti altri. I biglietti sono disponibili in prevendita o potranno essere ...
Ossola News - 13-11-2024

Persone: keith urban aurelio
Organizzazioni: eiffel 65 deviazioni spappolate
Luoghi: domodossola italia
Tags: alibi ristorante

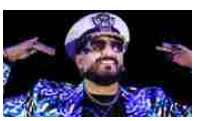
Finale, il "Covo" non esiste più: demolita l'ex discoteca che fece ballare generazioni di finalesi (

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

Altre città

FOTO



Gigi D'Agostino annuncia: 'Sarò all'Inalpi Arena di Torino il prossimo 28 febbraio'. E i fan già impazziscono sui social
Torino Oggi.it - 2-11-2024

1 di 1

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Sfregio ad Anna Kalinskaya: "Resta là, Sinner non ha bisogno delle tue bambinate"

QuotidianoLibero | 333 | 37 minuti fa

Sport - La russa, invece, è a Miami da qualche settimana, dove si sta distraendo insieme alle sue amiche. Anna Kalinskaya non ha seguito Jannik Sinner durante gli ultimi tornei. Non era presente Né sugli spalti dell'Inalpi Arena - durante le Atp Finals ... ...

Leggi la notizia

Persone: jannik sinner anna kalinskaya
Organizzazioni: swiatek instagram
Prodotti: australian open
Luoghi: malaga torino
Tags: azzurro kyrgios



Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

ALTRE FONTI (22)

Sinner e il caso Clostebol: la decisione del Tas non prima dell'11 febbraio



L'attesa infinita. Jannik Sinner non sarà giudicato prima dell'11 febbraio 2025 . Il Tribunale arbitrale dello sport, che dovrà pronunciarsi sul ricorso della Wada per il caso Clostebol , ha ...

La Repubblica - 37 minuti fa

Persone: jannik sinner
Organizzazioni: wada
Prodotti: australian open
Luoghi: rotterdam
Tags: clostebol tas

Perché Sinner non è stato candidato ai premi Atp? C'entrano il caso doping Clostebol e la squalifica? Intanto Anna Kalinskaya ci dà un ...

Ma perché Sinner, numero uno del mondo e indiscusso dominatore della stagione, non è stato nemmeno candidato agli Atp Awards? E come mai hanno escluso anche suoi allenatori Darren Cahill e Simone ...

MoW - 1 ora fa

Persone: jannik sinner kyrgios
Organizzazioni: atp best
Luoghi: losanna
Tags: doping candidato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ChivassOggi
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

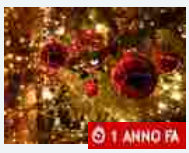
RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- ViviChivasso
- Pronto condominio
- Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA



Economia e lavoro
L'aeroporto di Torino decolla: ultimo anno da record, i turisti stranieri guidano la crescita



Eventi
Chivasso, Bimbi in festa 2023: tutti gli appuntamenti natalizi per bambini e famiglie



Attualità
Verde pubblico, quasi mille nuove piante entro l'anno a Chivasso

Leggi tutte le notizie

| 29 novembre 2024, 19:02

Gigi D'Agostino annuncia: "Sarò all'Inalpi Arena di Torino il prossimo 28 febbraio". E i fan già impazziscono sui social

Il grande ritorno del dj e producer torinese nella sua città, dopo il concerto dell'estate scorsa a Stupinigi



Gigi d'Agostino torna a Torino: lo ha annunciato lui stesso con un inaspettato post sulla sua pagina Facebook che in meno di un'ora ha già fatto inevitabilmente migliaia di visualizzazioni.

Il dj e producer torinese non ha fornito molti dettagli, ma solo quelli essenziali: si esibirà all'**Inalpi Arena** il prossimo **venerdì 28 febbraio 2025**. Organizza Reverse.

Un grandissimo ritorno per il Capitano nella sua città, dopo l'antipasto che aveva dato lo scorso luglio quando si era esibito al Sonic Park a Stupinigi.

Daniele Angi

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

IN BREVE

sabato 30 novembre

TFF, Rocco Papaleo, Chiara Gamberale, Grigory Sokolov: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 1° dicembre



venerdì 29 novembre

Il Programma Natale 2024 a Chivasso



UNA STORIA TRA LE MANI: l'evento di Artigianato Artistico Manuale



Lego Italia e l'artista Greg Goya presentano a Torino: Regalare il superpotere del gioco. E non finisce qui...



Pieve di Teco, i chimici del 'Galilei' incontrano la comunità per analizzare gratuitamente l'olio extravergine di oliva



Spettacoli, sport, mercatini, musica: Chivasso si prepara a vivere un Natale ricchissimo



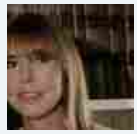
Più controlli, cambi di menu e stop ai cereali sospetti: Chivasso alza gli scudi dopo il caso-mense



Callabiana (BI): Il paese dei Presepi si prepara ad accogliere i visitatori



Consumatori, Polliotto (Unc): "Black Friday, prestare attenzione alle possibili truffe"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
29-11-2024
Pagina 1+11
Foglio 1 / 2

CORRIERE TORINO

Diffusione: 7.129

www.ecostampa.it

Dal vivo Domani all'Inalpi Arena



Cantante Laura Pausini, 50 anni, domani a Torino

Pausini in concerto «Cantate con me, risvegliamo i ricordi»

di **Luca Castelli**

Non c'è due senza tre. Anche se in mezzo magari passano dieci mesi. Dopo il doppio sold out dello scorso gennaio, Laura Pausini torna domani sera all'Inalpi Arena. Cambia leggermente il nome del tour — aggiornato da «World Tour 2023-2024» a «World Tour Winter 2024» — ma non la risposta del pubblico (i biglietti sono volati via) e nemmeno l'essenza di uno spettacolo costruito per festeggiare i primi trent'anni di carriera della cantante romagnola. a pagina **11**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE TORINO

www.ecostampa.it

Laura Pausini domani sera in concerto

«Cantate con me, si risvegliano i ricordi»

Non c'è due senza tre. Anche se in mezzo magari passano dieci mesi. Dopo il doppio sold out dello scorso gennaio, Laura Pausini torna domani sera all'Inalpi Arena. Cambia leggermente il nome del tour — aggiornato da «World Tour 2023-2024» a «World Tour Winter 2024» — ma non la risposta del pubblico (i biglietti sono volati via) e nemmeno l'essenza di uno spettacolo costruito per festeggiare i primi trent'anni di carriera della cantante romagnola, da quel 1993 in cui diciottenne sbancò la categoria nuove proposte del Festival di Sanremo con *La solitudine*. Adesso gli anni sono semplicemente diventati trentuno, come ha ricordato Pausini mercoledì al Forum di Assago. «Siamo qui per ripercorrerli insieme. Scoprirete per chi sono state scritte alcune canzoni e cantando con me vi torneranno in mente persone che hanno fatto parte della vostra vita».

Progettato dall'artista con il regista e coreografo Luca Tommassini, più che un concerto è un vero e proprio show, con la direzione musicale curata da Paolo Carta, le luci da Francesco Di Cave, lo styling da Susanna Ausoni e una folta squadra di musicisti, coristi e ballerini impegnati sul palco. Un contenitore di prestigio per raccontare in due ore e mezzo un percorso unico (70 milioni di dischi venduti, 5 Latin Grammy, un Grammy Award e un Golden Globe vinti), arricchito di recente dai nuovi singoli della riedizione dell'album *Anime parallele*, tra cui *Ciao, All'amore nostro* (scritta da Aiello) e *Ti porterai lontano* (da Levante). Brani che vengono alternati nei vari concerti, a volte in duetto con gli stessi colleghi-autori. A Roma è salito sul palco Aiello, a Milano Levante, che la Pausini ha accolto con parole di sorellanza: «Questa canzone è stata scritta per me da una cantautrice speciale: è una bella cosa che tra due femmine esista questa chimica». Chissà che anche domani all'Inalpi Arena non ci sia qualche sorpresa.

Sicuro è il nome del giovane talento che aprirà la serata: si tratta di Federico Castello, alias Fellow, cantautore astigiano nato nel 2000 che tre anni fa fu finalista a X Factor, l'anno scorso ha partecipato a Sanremo Giovani ed è stato scelto nell'ambito dell'iniziativa «Il mio palco, il tuo palco», con cui l'opening delle tappe italiane viene affidato ogni sera a un artista emergente.

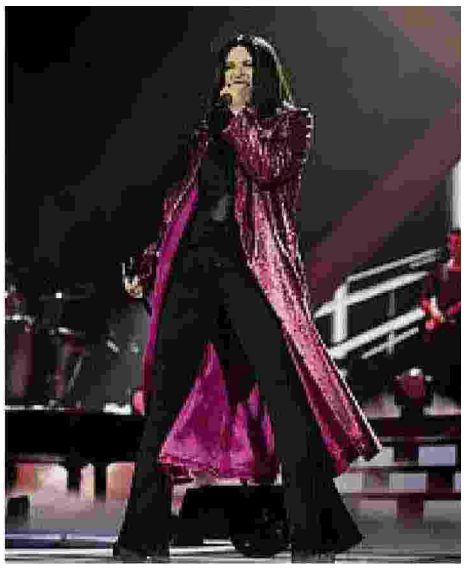
Il concerto di domani chiuderà la parentesi tricolore di un tour che — dopo aver toccato negli scorsi mesi le principali metropoli sulle due sponde dell'Atlantico ed esser ripartito il 4 novembre da Londra — si concederà un dicembre in viaggio su rotte europee più periferiche: tra le destinazioni, Marsiglia, Malaga, Pamplona, Basilea, Sofia, Belgrado, Lubiana, per chiudere con la festa di Capodanno a Messina.

Luca Castelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

- Laura Pausini è nata a Faenza nel 1974.
- In carriera ha venduto oltre 70 milioni di dischi, aggiudicandosi 226 dischi di platino
- Domani sarà all'Inalpi Arena: inizio alle 21, concerto sold out




CORRIERE TORINO

Sciopero tra disagi e tensioni

DAMMANN


«Cantate con me, si risvegliano i ricordi»

Tananai, Nannini, Venditti È l'Arena degli italiani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
29-11-2024
Pagina 1+11
Foglio 1 / 2

CORRIERE TORINO

Diffusione: 7.129

www.ecostampa.it

IL PROGRAMMA

Tananai, Nannini, Venditti Sette artisti in venti giorni prima delle feste di Natale

Altro che riposo post-sinneriano, all'Inalpi Arena sono scattati gli straordinari. Dopo la trionfale settimana delle Atp Finals, il palazzetto di piazza d'Armi si è subito riconvertito a sala concerti e si prepara a un tour de force musicale con sette appuntamenti con artisti diversi in meno di venti giorni. a pagina **11**

Tananai, Nannini, Venditti È l'Arena degli italiani

Sette artisti in venti giorni: prima delle festività natalizie sono in arrivo all'Inalpi anche Irama, Amoroso e Gigi d'Alessio

Altro che riposo post-sinneriano, all'Inalpi Arena sono scattati gli straordinari. Dopo la trionfale settimana tennistica delle Atp Finals, il palazzetto di piazza d'Armi si è subito riconvertito a sala concerti e si prepara a un tour de force musicale con sette appuntamenti con artisti diversi in meno di venti giorni. Si parte domani con la «divina» Laura Pausini e si prosegue la prossima settimana sulle ali del pop. Martedì arriva in città Tananai, protagonista suo malgrado dell'affaire Capodanno, annunciato tramite misteriosa soffiata come superstar del concertone gratuito organizzato dal Comune il 31 dicembre in piazza Castello e subito costretto a smentire la sua presenza, magari anche solo per non rovinare la prevendita del concerto nel palazzetto. Missione abbastanza compiuta: a giudicare dalla mappa dei biglietti su Ticketone, martedì sera l'Inalpi Arena dovrebbe essere sufficientemente piena. Soprattutto il parterre in piedi (sold out), mentre rimangono disponibili tagliandi per i vari settori a sedere (da 79 a 49 euro). Il concerto chiuderà il tour con cui l'autore di *Tango* ha presentato il nuovo album *CalmoCobra*, un disco «il cui 80% è stato fatto proprio pensando ai live».

Rapido cambio palco e venerdì 6 dicembre sarà la volta di Irama, lanciato dal talent televisivo *Amici* (vinto nel 2018) e già passato diverse volte al Festival di Sanremo. Con lui il sold out (di tutto il tour, tra l'altro) è invece bello che annunciato, a conferma di una progressione di popolarità che non sembra rallentare: il concerto all'Inalpi Arena potrebbe essere l'occasione per provare dal vivo qualche inedito, come la *Polvere* parzialmente spoilerata qualche giorno fa sui social.

Altro velocissimo restyling del palcoscenico e sabato 7 arriverà Gigi D'Alessio. Fresco ospite assieme al figlio LDA (Luca D'Alessio) del programma *This Is Me* su Canale 5, il cantautore napoletano presenterà il suo tour *Gigi Palasport* con biglietti ancora disponibili più o meno in ogni settore (da 75 a 45 euro).

Da qui si salta alla sera di domenica 15 dicembre, quando Alessandra Amoroso aprirà una sequenza di tre concerti in tre giorni, completata da Gianna Nannini e Antonello Venditti. Anche lei come Irama proiettata al successo dal trampolino di *Amici* (vinto nell'ormai lontano 2009) e come Gigi D'Alessio reduce dalla vetrina televisiva in prima serata di *This Is Me*, la salentina Amoroso porterà a Torino il tour *Fino a qui*, non legato a un disco particolare ma con vista retrospettiva sui primi quindici anni di carriera: pochi biglietti ancora in vendita in platea (75/72 euro), qualcuno di più sugli spalti (da 72 a 49 euro).

Per la toscanaccia Gianna Nannini, il 16 dicembre l'Inalpi Arena sarà tappa della tournée *Sei nell'anima — European Leg*, la prima affrontata con il consueto piglio rock dopo aver doppiato lo scorso giugno la boa dei 70 anni. Biglietti da 85 e 39 euro e bis estivo già annunciato per il 15 luglio 2025 al Sonic Park di Stupinigi.

Tagliandi ancora disponibili in molti settori (da 89 a 59 euro) anche per il ritorno di Antonello Venditti, che martedì 17 dicembre presenterà lo spettacolo allestito per celebrare il quarantennale di una di quelle canzoni talmente entrate nell'immaginario collettivo da essere diventate un modo di dire: *Notte prima degli esami*.

Quindi il palazzetto chiuderà i battenti per le vacanze di Natale, riaprendoli a gennaio con Lazza (il 15) e Il Volo (il 18).

Luc. Cast.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE TORINO

www.ecostampa.it

La vicenda

- Dopo le Atp Finals, l'Inalpi Arena torna a riempirsi di musica
- Tanti i concerti in programma nel mese di dicembre
- Dopo la serata con Laura Pausini, il nuovo mese si apre con una carrellata di sette artisti, tutti italiani
- Si tratta di Tananai (martedì), Irama (6 dicembre), Gigi D'Alessio (7 dicembre), Alessandra Amoroso (15 dicembre), Gianna Nannini (16 dicembre) e Antonello Venditti (17 dicembre)
- La musica italiana proseguirà poi a gennaio con Lazza (il 15) e Il Volo (il 18)








I cantanti
In alto, da sinistra: Tananai, Gianna Nannini e Irama; sotto: Gigi D'Alessio, Alessandra Amoroso e Antonello Venditti


CORRIERE TORINO
Sciopero tra disagi e tensioni
DAMMANN


«Cantate con me, si risvegliano i ricordi»
Tananai, Nannini, Venditti E l'Arena degli italiani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Corriere dello Sport.it

www.ecostampa.it

"C'e' una cosa che Anna Kalinskaya non sopportava": il motivo della rottura con Sinner



Un´indiscrezione della stampa russa spiegherebbe il motivo della fine del rapporto tra i due tennisti 2 min Continuano a rincorrersi le voci sulla fine del rapporto tra Jannik Sinner e Anna Kalinskaya , che sembra ormai cosa fatta. Una prima aria di crisi si era già avvertita durante le Nitto Atp Finals vinte dal numero uno al mondo a Torino , mentre la tennista russa stava passando la sua off-season prima a Mosca e poi in vacanza a Miami, come testimoniato anche dalle varie immagini pubblicate sui suoi social. Sugli spalti dell´ Inalpi Arena era anzi stata avvistata l´ex fidanzata di Sinner, Maria Braccini Anche in occasione del trionfo in Coppa Davis a Malaga , nessuna traccia di Kalinskaya, che nel frattempo ha continuato a mandare attraverso i social frecciatine che sembrerebbero rivolte proprio al campione azzurro. Dalla Russia sono sicuri: il motivo della rottura Ma quale sarebbe il vero motivo che ha portato alla separazione? La stampa russa non ha dubbi: Kalinskaya non avrebbe gradito il fatto di dover passare come la ´fidanzata del campione . Un´indiscrezione che sembrerebbe dunque spiegare la causa della fine del rapporto, in attesa che a fare luce sulla situazione siano proprio i due interessati. © RIPRODUZIONE RISERVATA Loading...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



EVENTI E CULTURA / **SPETTACOLO**

Al Palajova 2025 con le Frecce

Con l'offerta FrecciaMUSIC viaggi scontati fino al 75%

29 novembre 2024

REDAZIONE

Foto di LaPresse/Alessandro Bremec

Jovanotti torna nei palasport e all'Arena di Verona con il suo nuovo tour **PalaJova**. Da Marzo 2025 sarà il **Frecciarossa** di Trenitalia, in qualità di **treno ufficiale**, ad accompagnare Lorenzo Cherubini in questa nuova avventura che lo vedrà live a Pesaro, Milano, Firenze, Bologna, Torno, Roma e Verona.

FRECCIAMusic, come prenotare l'offerta

Grazie all'offerta FrecciaMUSIC, i fan possono raggiungere ii concerti di Jovanotti e rientrare a casa con Frecciarossa, Frecciargento e Frecciabianca viaggiando con **sconti fino al 75%** rispetto al biglietto base. Per prenotare l'offerta basterà selezionare l'offerta FrecciaMUSIC in fase di acquisto e utilizzare il codice PALAJOVA.

PalaJova, le date

- Vitrifrigo Arena (Pesaro): 4 marzo, 5 marzo e 7 marzo 2025;
- Unipol Forum (Milano): 11 marzo, 12 marzo, 14 marzo, 15 marzo, 17 marzo, 18 marzo, 5 maggio e 6 maggio 2025;
- Nelson Mandela Forum (Firenze): 22 marzo, 23 marzo, 25 marzo, 26 marzo, 28 marzo e 29 marzo 2025;
- Unipol Arena (Bologna): 3 aprile, 5 aprile e 6 aprile 2025;

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

- Inalpi Arena (Torino): 9 aprile, 10 aprile, 12 aprile, 13 aprile 2025;
- Palazzo dello Sport (Roma): 22 aprile, 23 aprile, 25 aprile, 26 aprile, 28 aprile e 29 aprile 2025;
- Arena di Verona (Verona): 15 maggio, 16 maggio, 18 maggio e 19 maggio 2025.

FRECCIAROSSA TRENO UFFICIALE DEL PALAJOVA

Trenitalia Frecciarossa

Articoli correlati

FS NEWS

La testata online del Gruppo FS Italiane

Social

Se vuoi contattarci o avere altre informazioni

CONTATTI

Registrazione Tribunale di Roma n° 204/2009 | Aut. SIAE 1312/I/1382-Lic. Società Consortile Fonografici 577/08 | © Gruppo FS Italiane 2020 | Mappa del sito | Termini e condizioni | Credits | Protezione dei dati personali | Partita Iva 06359501001 | Informativa cookie | Cookie Preferences

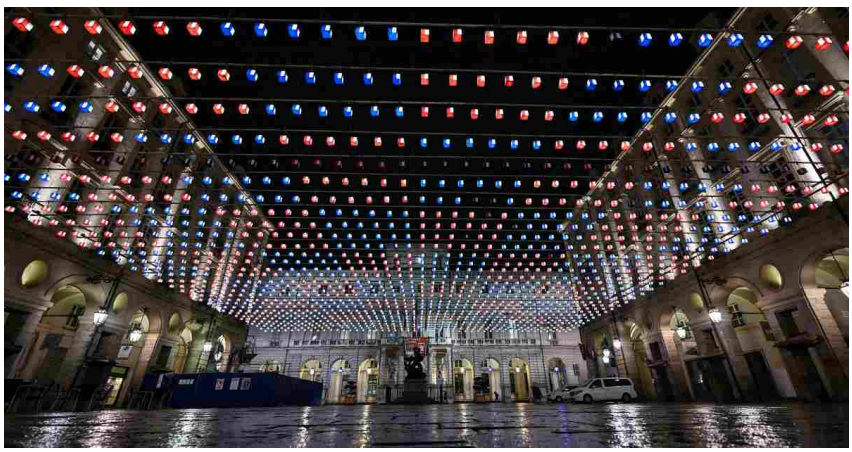
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Cosa fare a Torino a dicembre 2024? Il calendario è ricco di eventi

Visitare Torino a dicembre è un'ottima idea: mostre, fiere, concerti, iniziative. C'è tantissimo da fare aspettando il Natale.

Commenti: 0



Getty images



Matteo Squillante
29 Novembre 2024, 21:00

L'arrivo del freddo porta con sè anche tantissimi eventi e cose da fare nella città della Mole. Non solo gli eventi legati al Natale, ma anche concerti, festival, mercatini e spettacoli che arricchiscono il calendario mensile. Ma **cosa fare a Torino a dicembre 2024?** Ecco tutto quello che dovresti sapere e, soprattutto, tutti gli eventi a cui non potrai mancare.

I più letti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

1. Mercatini di Natale e Luci d'Artista
2. Klimt - The Gold Experience
3. Natale in Giostra
4. Il Raduno dei Babbi Natale
5. Torino City Marathon
6. I concerti a dicembre 2024: cosa vedere?
7. Cosa fare gratis a Torino a dicembre 2024?
8. Com'è il meteo a Torino durante questo mese
9. Vivere a Torino

Mercatini di Natale e Luci d'Artista

I mercatini sono una tappa obbligata per chi cerca **cosa fare a Natale a Torino**. Tra le mete da segnare c'è sicuramente Piazza Castello, dove dal 7 dicembre troverai le casette di legno e l'albero di Natale addobbato. Tra gli altri mercatini della città bisogna menzionare il Cortile del Maglio di Borgo Dora, il mercatino di Piazza Solferino e di Piazza Santa Rita, tutti aperti fino al 6 gennaio.

Torino d'inverno diventa anche una delle **migliori mete per le luci natalizie**. La manifestazione Luci d'Artista, infatti, dissemina vere e proprie opere di arte contemporanea per la città: quest'anno sono state aggiunte anche nuove opere alla già ricca collezione torinese.

Klimt - The Gold Experience

La mostra dedicata a **Gustav Klimt** alla Promotrice delle Belle Arti è un evento immersivo attraverso i capolavori dell'**Art Nouveau**. Questa esposizione utilizza tecnologie avanzate per dare vita ai capolavori del maestro. La sede prescelta è la Promotrice delle Belle Arti, in Via Balsamo Crivelli numero 11, nel cuore del Parco del Valentino.



Immersivearteditor, CC BY-SA 4.0 / Wikimedia commons

Il ponte più grande d'Italia si trova al sud: sfiora i 260 metri d'altezza



Quali sono i 4 ponti più antichi d'Italia? Uno ha più di 2000 anni



Come far entrare un piumone in lavatrice? Ci riuscirai senza fatica



Questo è il paese più alto dell'Abruzzo: si trova a ben 1430 metri d'altitudine



La mappa dei Paesi più sicuri al mondo

L'Opinione



L'impatto dell'aumento dell'inflazione sugli NPL immobiliari



L'impatto dell'inflazione sulle aste immobiliari

idealista
Il modo migliore di trovare casa
Vendita Affitto Condividi
Nuove costruzio / Case / Case vacanza / Stanze / Uffici / Locali o capann
Agrigento / Alessandria / Ancona / Aosta / Arezzo / Ascoli Piceno
Inserisci annuncio
Cerca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Natale in Giostra

Nuova edizione anche per Natale in Giostra, la storica manifestazione che quest'anno si terrà al Parco Dora. **Dal 23 novembre al 6 gennaio 2025** sarà possibile divertirsi con tutta la famiglia in un vero e proprio luna park al coperto. Senza considerare il ricco programma di **attrazioni**, confermato anche in caso di maltempo. Inoltre, sarà lasciata aperta l'area skateboard del parco. Potrai arrivare qui con diverse linee bus e tram, fra cui la 3 e la 9.



Freepik

Il Raduno dei Babbi Natale

Cosa vedere a Torino l'8 dicembre? Uno degli eventi imperdibili è il Raduno dei Babbi Natale in Piazza Polonia. L'appuntamento è alle ore 11 del giorno dell'Immacolata. Per partecipare basta indossare il vestito di Babbo Natale o prenderlo nei box allestiti. L'occasione è anche molto importante per raccogliere fondi per l'Ospedale Infantile Regina Margherita. Ritorna anche in moto la **sfilata delle moto al raduno dei Babbi Natale** e la camminata di Natale con partenza dal Lingotto.

Torino City Marathon

Il mese di dicembre si apre con la Maratona di Torino, una gara internazionale di oltre **42 chilometri**. Il punto di partenza e quello d'arrivo coincidono in Piazza Castello, mentre il percorso si articolerà fra i luoghi principali della città. Anche se non partecipi, è un'ottima idea aspettare in piazza per vedere l'arrivo del gruppo di testa della maratona.



Ranking: 15 case a prezzo scontato

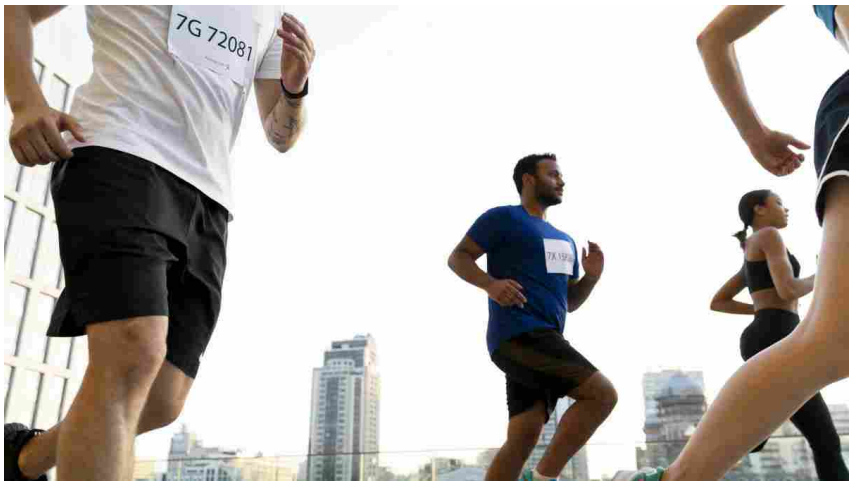


Case vacanze: Vacanze alle terme in Italia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



Freepik

I concerti a dicembre 2024: cosa vedere?

Il calendario eventi di Torino si arricchisce anche di molti **concerti**. Oltre agli appuntamenti a tema natalizio, non mancano le performance di grandi artisti italiani e stranieri. In particolare, potrai assistere ai seguenti concerti:

- Tananai, 3 dicembre a Inalpi Arena
- Irama, 6 dicembre a Inalpi Arena
- Alessandra Amoroso, 15 dicembre a Inalpi Arena
- Giovanni Allevi, 16 dicembre al Teatro Colosseo
- Gianna Nannini, 16 dicembre a Inalpi Arena
- Antonello Venditti, 17 dicembre a Inalpi Arena

Cosa fare gratis a Torino a dicembre 2024?

Godere dei numerosi eventi torinesi è possibile anche senza pagare biglietti d'ingresso. Molti degli eventi natalizi, infatti, sono a ingresso gratuito, come ad esempio i mercatini. Potrai anche passeggiare alla ricerca delle **installazioni luminose più particolari.**

Da ricordare, poi, che il primo dicembre, che coincide con la prima domenica del mese, sarà possibile visitare molti musei con ingresso gratuito. Inoltre, il 31 dicembre 2024, **la notte di Capodanno**, ci saranno due grandi eventi di piazza totalmente gratuiti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



Getty images

Com'è il meteo a Torino durante questo mese

A dicembre, il meteo a Torino è tipicamente invernale, con temperature che oscillano **tra i 0°C e i 7°C**. Le giornate sono corte, mentre le nevicate sono possibili, anche se non frequenti, creando un'atmosfera suggestiva. L'aria frizzante e il panorama delle Alpi innevate all'orizzonte rendono l'atmosfera magica, perfetta per il periodo natalizio.

Vivere a Torino

Torino è sicuramente una città dove passare qualche giorno di vacanza, ma vanta una qualità della vita elevata, con ampi spazi verdi come il Parco del Valentino e una posizione strategica per spostarsi a scopo di lavoro o per il tempo libero. Non mancano, inoltre, le opportunità per lo sviluppo della carriera formativa o professionale. Non ti resta, dunque, che cercare il quartiere adatto dove vivere a Torino e dare uno sguardo agli ultimi annunci per case in vendita o in affitto su idealista:

- Case in vendita a Torino
- Case in affitto a Torino
- Case vacanza a Torino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IDEAWEBTV
IDEA tourism
IDEA sport
IDEA
A HISTORY OF EXCELLENCE bianco www.bianco-spa.com
Alto contrasto | Aumenta dimensione carattere | Leggi il testo dell'articolo
MARCOPOLO ENVIRONMENTAL GROUP
informati da fisso 800 333 444 da cellulare 011 0824222
PANECOAMBIENTE breathe a new air

Idea Sport | Altri sport

La Fiaccola dei Torino 2025 FISU World University Games è arrivata a Pollenzo

Da **REDAZIONE IDEAWEBTV.IT** - 29 novembre 2024 16:47

Ultimi articoli

La Fiaccola dei Torino 2025 FISU World University Games è arrivata a Pollenzo

Prima Categoria F: le designazioni arbitrali della tredicesima giornata

Promozione C: le designazioni arbitrali della tredicesima giornata

Eccellenza B: le designazioni arbitrali della tredicesima giornata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047



Il Piemonte Tour della Fiaccola dei Torino 2025 FISU World University Games si è concluso oggi a Pollenzo, sede dell'Università di Scienze Gastronomiche, dove è stata accolta dalla Pro Rettrice prof.ssa Luisa Torri accompagnata da Ettore Sanino, consigliere del Comune di Bra con deleghe allo sport.

L'organizzazione delle tappe è sempre supportata dagli Atenei e dalle amministrazioni comunali. L'Ufficio Scolastico Regionale e le sedi provinciali porteranno i giovani studenti ad assistere al passaggio della Fiamma del Sapere. Tra i tedofori saranno protagonisti delle tappe atleti ed ex atleti selezionati dal mondo sportivo FederCUSI, dal CONI Piemonte e dal CIP Piemonte. Dopo aver toccato i principali poli universitari regionali, la Fiaccola arriverà a dicembre nei Comuni ospitanti i Giochi, passando per gli impianti di gara: – 10 dicembre: Pinerolo – 12 dicembre: Torre Pellice – 17 dicembre: Pragelato – 20 dicembre: Sestriere – 29 dicembre: Bardonecchia La Fiaccola farà il suo ritorno a Torino il 13 gennaio 2025 in occasione della Cerimonia di Inaugurazione che darà l'inizio dei XXXII FISU World University Games.

Il percorso della fiaccola prenderà il via dalla sede storica del CUS Torino di Via Braccini 1 e si snoderà su un percorso cittadino che toccherà i principali parchi della Città, le venues di gara (Pala Tazzoli e Palavela) su un percorso misto costeggiando le piste ciclabili presenti sul territorio. Si ricorda che sono in vendita i biglietti per assistere alle Cerimonia di Apertura (il 13 gennaio all'Inalpi Arena), per le gare di short track e di pattinaggio di figura presso il Palavela, per le gare di curling e ice hockey al PalaTazzoli. Oltre alle gare, in occasione dei Giochi si terrà un "evento nell'evento": il Gala di

Volley B1/F e B2/F – Libellula ospita la corazzata Volano, Alba allo scontro diretto con MTV Guffanti Group









Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Pattinaggio di Figura, il 19 gennaio presso il Palavela.

Info su tutti gli appuntamenti – anche quelli accessibili a titolo gratuito previa prenotazione obbligatori – sulla piattaforma http://wugtorino2025.vivaticket.it/ È inoltre aperta la procedura di accreditamento media sul sito della FISU: Torino 2025 FISU World University Games – Home

c.s.

Articolo precedente

Prima Categoria F: le designazioni arbitrali della tredicesima giornata

REDAZIONE IDEAWEBTV.IT

Articoli correlati | Altri del medesimo



Marta Bassino impegnata a Killington nelle prime gare extraeuropee della stagione



Young Titans, il "Nordic All Level" dietro l'angolo: show off alla grande, in pedana domenica a Göteborg



Biathlon – Ibu Cup: il cuneese Marco Barale 24° nella Sprint in Svezia







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Cerca

#Manovra #Corvetto #TransizioneEcologica

Condividi:

Esplora:

jannik sinner

anna kalinskaya

HOME / SPORT

Sfregio ad Anna Kalinskaya: "Resta là, Sinner non ha bisogno delle tue bambinate"



29 novembre 2024

Continua la crisi tra **Jannik Sinner** e l'ormai ex fidanzata **Anna Kalinskaya**. L'azzurro, dopo aver trionfato a Torino e a Malaga, si sta godendo qualche giorno di meritato riposo.

OCCHIO

"Non significa che avrei votato Trump, ma...": compagni, attenti alle parole del grillino Fico

NEL MIRINO

"Kamala Harris alcolizzata", "Ubriaca fradicia": il video che scatena gli Stati Uniti | Guarda

NEL MIRINO

"Debito col fisco", Francesco Totti indagato: così poche migliaia di euro diventano in 200mila

TAVOLA ROTONDA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Libero Quotidiano.it

www.ecostampa.it

l'obiettivo per il numero uno al mondo è essere al top in vista del prossimo grande impegno del nuovo anno: gli **Australian Open**. La russa, invece, è a Miami da qualche settimana, dove si sta distraendo insieme alle sue amiche.

Anna Kalinskaya non ha seguito Jannik Sinner durante gli ultimi tornei. Non era presente Né sugli spalti dell'Inalpi Arena - durante le Atp Finals - né tanto meno durante le ultime battute della Coppa Davis. La "latitanza" della russa è stata oggetto di dibattito tra i fan dell'azzurro, che si sono fiondati sul profilo Instagram della ragazza attaccandola - a volte - in maniera feroce. Il motivo? Non è stata vicino all'altoatesino nel momento del bisogno.

Sinner come la Swiatek? "Spacciati": il clamoroso commento del "nemico" Kyrgios

Sotto uno degli ultimi post su Instagram di Kalinskaya è apparso un commento di un utente che è destinato a far molto discutere. "Tranquilla - ha scritto -, rimani dove sei perché Jannik **non ha bisogno delle tue bambinate**. Dovresti crescere un po' di testa per star accanto a Jannik. Lui in confronto al tuo modo di fare - ha poi aggiunto - **non ti ha tolto il segui** su Instagram per cui fatti una ragione".

"Sinner? Non lo premiano per proteggersi dal disastro". Chi è questa donna, che cosa sa

"Il sentiero obbligato", ecco il video integrale dell'evento organizzato da Libero

In evidenza

Libero Video

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

AZIENDE E CARRIERE | COMUNICAZIONE

FRECCIAROSSA FINAL EIGHT 2025, CON LA PROMO “BLACK FRIDAY” GRANDI SCONTI SU BIGLIETTI E ABBONAMENTI FINO A LUNEDI 2 DICEMBRE

Pubblicato da **Redazione**29/11/2024



Da oggi, venerdì 29 novembre, fino a lunedì 2 dicembre sarà attiva la promozione “Black Friday” con grandi sconti nella vendita di abbonamenti e biglietti per la **Frecciarossa Final Eight 2025**, che si terrà dal **12 al 16 febbraio 2025** all’**Inalpi Arena di Torino** per il terzo anno consecutivo e che vedrà protagoniste le 8 migliori squadre al termine del girone d’andata della Serie A Unipol 2024/25 per aggiudicarsi la Coppa Italia.

Anche per questa edizione è previsto tanto spettacolo dentro e fuori dal campo per quella che sarà ancora la grande festa del basket italiano, con 10 partite in 5 giorni e due match a giornata. La Frecciarossa Final Eight 2025 conferma, infatti, anche lo spettacolo della Final Four di Coppa Italia Femminile, con in programma per venerdì 14 le semifinali e domenica 16 febbraio la finale.

Come negli ultimi due anni, il trofeo sarà presente in tutta la Regione Piemonte con il “Coppa Tour” che promuoverà lo spettacolo della competizione in programma a febbraio mentre la città di Torino offrirà una visibilità promozionale specifica dedicata alla manifestazione. Previsto anche un tributo alle eccellenze enogastronomiche del territorio grazie alla collaborazione con la Camera di Commercio di Torino.

CON IL BLACK FRIDAY GRANDI SCONTI SU BIGLIETTI E ABBONAMENTI

Con la promozione Black Friday, gli appassionati potranno acquistare a prezzi scontati biglietti per le singole giornate e gli abbonamenti sia per tutti i cinque giorni di gara, sia per “3 giorni” (mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14), sia quello per “Semifinale&Finale”. ACQUISTA QUI I TUOI BIGLIETTI.

Per ulteriori informazioni è attiva la casella mail: coppaitalia@legabasket.it

NEL CUORE DELLA FINAL EIGHT, AL CENTRO DELLE EMOZIONI

Grazie ai servizi Corporate Hospitality predisposti da LBA in collaborazione con DAO Sport, **Official Corporate Hospitality Sales Agency** della Frecciarossa Final Eight 2025, gli appassionati che acquisteranno i biglietti per

NEWSLETTER
Iscriviti alla newsletter quotidiana
Iscriviti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

l'evento potranno vivere un'esperienza indimenticabile all'Inalpi Arena.

Lo spettacolo delle migliori otto squadre della Lega Basket Serie A, infatti, s'intreccerà con percorsi enogastronomici d'eccellenza, all'insegna della tipica ospitalità italiana e piemontese. Un evento nell'evento: per rendere ancora più memorabile questa "cinque giorni" dedicata al basket italiano.

AZIENDE E CARRIERE COMUNICAZIONE Pubblicato da Redazione 29/11/2024 Aggiornato a

← Post Precedente
Dolcital con Fkdesign per timbrare i 100 a…

Prossimo Post →
Arte e Mestieri sceglie MEP per rebranding…

POST CORRELATI



ARTE E MESTIERI SCEGLIE MEP PER REBRANDING, E-COMMERCE E POSIZIONAMENTO SUI MERCATI INTERNAZIONALI



DOLCITAL CON FKDESIGN PER TIMBRARE I 100 ANNI DI STORIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

mentelocale.it
www.ecostampa.it

Torino

Laura Pausini in concerto all'Inalpi Arena di Torino: orari, biglietti, come arrivare e scaletta del World Tour Winter 2024



Laura Pausini ph. Virginia Bettoja

Torino, 29/11/2024.

Laura Pausini approda a Torino con il suo attesissimo **World Tour Winter 2024**, la decima tournée mondiale che celebra la carriera straordinaria. Il concerto si terrà **sabato 30 novembre 2024** all'**Inalpi Arena** e promette di essere un evento imperdibile per i fan della cantante italiana più premiata al mondo.



Uno show unico tra hit e nuovi brani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Il live di Laura Pausini è uno spettacolo di **due ore e mezza senza pause**, dove la cantante spazia tra le sue hit più amate e alcuni brani tratti dall'ultimo album, ***Anime Parallele***. La scaletta del concerto, che trovate in fondo all'articolo, rappresenta un viaggio musicale che attraversa presente, passato e futuro del suo repertorio. Per chi preferisce non scoprire i dettagli in anticipo, consigliamo di interrompere qui la lettura, per evitare spoiler.

Biglietti e informazioni utili

Attenzione: il concerto è ufficialmente **sold out**, e i biglietti per la data di Torino di Laura Pausini non sono più disponibili né online né presso i punti vendita ufficiali. Tuttavia, chi cerca un biglietto all'ultimo minuto può tentare la strada del **cambio nominativo**, consentito fino al giorno dell'evento sia online sia presso i punti vendita autorizzati. Non è, invece, consigliabile affidarsi a piattaforme di secondary ticketing, per evitare truffe.

Orari e apertura cancelli

L'inizio del concerto alle **ore 21.00**, l'apertura dei cancelli dovrebbe avvenire intorno alle 19. Ad aprire musicalmente la serata sarà **Fellow**, finalista di X Factor 2021 e vincitore di Area Sanremo 2023. Fellow è un artista emergente, selezionato personalmente da Laura Pausini attraverso il progetto ***Il mio palco: il tuo palco***, inziativa che dà spazio a giovani talenti della musica italiana e che ha portato diversi giovani artisti ad aprire le date del tour.

Il World Tour Winter 2024

Accompagnata da una band composta da **7 musicisti**, **4 coristi** e un corpo di ballo di **4 ballerini**, Laura Pausini offrirà uno show suddiviso in tre blocchi tematici. La direzione musicale è affidata a **Paolo Carta**, mentre la direzione artistica porta la firma della stessa Laura Pausini insieme a **Luca Tommassini**.

Regole di accesso e sicurezza

Per accedere all'Inalpi Arena, è vietato introdurre valigie, trolley, zaini e borse superiori a 15 litri di capienza, **borracce di metallo**, bombolette spray, armi, bevande alcoliche, sostanze stupefacenti, bottiglie di vetro o plastica superiori a **0,5 litri** (senza tappo). Non sono ammessi animali, bastoni per selfie, treppiedi, strumenti musicali e apparecchiature per registrazioni audio/video. Sono consentiti powerbank compatti di max 10cm di dimensione e ombrellini da borsetta.

Come arrivare all'Inalpi Arena

Per raggiungere l'Inalpi Arena, situato nel quartiere di Santa Rita (ingresso in corso Sebastopoli 123) **dalla stazione ferroviaria di Porta Nuova**, bisogna prendere la **Linea del tram 4** in direzione corso Unione Sovietica e scendere alla fermata corso Unione Sovietica/corso Sebastopoli.

Per chi arriva da **Porta Susa si può prendere** la **linea 10** del tram in direzione Settembrini e scendere alla fermata **corso IV novembre/corso Sebastopoli.**

Infine dalla **stazione Lingotto** si possono prendere la linea del bus 14 in direzione Solferino e scendere in corso Sebastopoli/corso Unione Sovietica, oppure la linea 63 sempre in direzione Solferino e scendere alla fermata corso Unione Sovietica/corso Sebastopoli.

Per chi arriva dal **centro città**, può prendere la metro e poi da Porta Nuova la linea 4 o da Vinzaglio la linea 10. Oppure le altre linee già citate (4, 10, 16 e 63).

Parcheggiare all'Inalpi Arena

Il parcheggio gratuito più vicino all'Inalpi Arena è **Caio Mario**. Da qui in pochi minuti con la linea 10 o la linea 4 è possibile raggiungere il palazzetto. In alternativa è possibile parcheggiare a pagamento.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

mentelocale.it
www.ecostampa.it

Scaletta del concerto

Ecco la possibile scaletta del concerto di Laura Pausini a Torino, basata sui precedenti live del World Tour Winter 2024:

- *Il primo passo sulla luna*
- *Durare*
- *Un buon inizio*
- *Medley rock: Tutte le volte / Frasi a metà / Io canto / Un'emergenza d'amore*
- *E ritorno da te*
- *Ciao*
- *Medley personale: Celeste / Il nostro amore quotidiano / Davanti a noi*
- *Resta in ascolto*
- *Come se non fosse stato mai amore*
- *Primavera in anticipo*
- *Scatola*
- *Medley 2000: Limpido / Surrender / Con la musica alla radio*
- *Medley romantico: Ti porterai lontano / Non è detto / Lato destro del cuore / Non ho mai smesso / In assenza di te / It's Not Goodbye*
- *Le cose che vivi*
- *Benvenuto*
- *Simili*
- *Tra te e il mare*
- *Non c'è*
- *Io sì (Seen)*
- *Vivimi*
- *Sorella Terra*
- *Zero*
- *Invece no*
- *Incancellabile*
- *Strani amori*
- *La solitudine*
- *Ciao (reprise)*

Un appuntamento imperdibile per tutti i fan di Laura Pausini e della grande musica dal vivo.

Di Chiara Pieri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

mentelocale.it

www.ecostampa.it

Newsletter Eventi

Resta aggiornato su tutti gli eventi a Torino e dintorni, iscriviti gratis alla newsletter

REGISTRATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Mentelocale Web Srl - Piazza della Vittoria 6/6 - Genova
Testata giornalistica registrata al Tribunale di Genova nr. 16/2005
Iscrizione al Registro delle Imprese di Genova n.02437210996 - R.E.A. di Genova: 486190 - Codice Fiscale / P.Iva 02437210996
Copyright © 2023 (V3) - Tutti i diritti riservati

La nostra azienda nel corso del 2022 a fronte della domanda di agevolazione presentata in data 05/08/2020 a valere sull'Azione 3.1.1 "Covid19" del POR FESR 2014-2020 ha ricevuto il sostegno finanziario dell'Unione Europea per la realizzazione di un programma di investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale "Covid19 – Adeguamento processi produttivi delle PMI"

SOCIAL

Geolier continua a dominare le classifiche: primo con "Dio lo sa Atto II"

Già certificato triplo platino

Redazione
29 novembre 2024 18:34



Geolier continua a dominare il rap game. “Dio lo sa - atto II” (Warner Music Italy), secondo capitolo dell’ultimo album già certificato triplo platino, oggi è in vetta alla classifica Fimi Top Album. Il nuovo traguardo segue il successo delle prime 24 ore, che ha visto tutti gli otto brani del disco debuttare in TOP 20 su Spotify Italia, conquistandone il primo posto con “Tu ed io” feat. Rose Villain e il secondo con “Mai per sempre".

A soli 24 anni, in poco tempo e grazie al suo grande talento, ha raggiunto risultati inimmaginabili, ottenendo anche il titolo di artista italiano più ascoltato sulle piattaforme di streaming nel 2024. Martedì il rapper ha annunciato che quest’estate sarà il primo in assoluto a calcare per ben due volte il palco dell’Ippodromo di Agnano nella sua città: alla data già annunciata del 25 luglio 2025, si aggiunge un secondo grande live il 26 luglio 2025.

Queste le date dei prossimi appuntamenti, prodotti da Magellano Concerti:
15 MARZO 2025 - JESOLO (VE) - PALAZZO DEL TURISMO - DATA ZERO
21 MARZO 2025 - MILANO - UNIPOL FORUM - SOLD OUT
22 MARZO 2025 - MILANO - UNIPOL FORUM
23 MARZO 2025 - TORINO - INALPI ARENA
25 MARZO 2025 - BOLOGNA - UNIPOL ARENA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

28 MARZO 2025 - ROMA - PALAZZO DELLO SPORT - SOLD OUT
29 MARZO 2025 - ROMA - PALAZZO DELLO SPORT - SOLD OUT
30 MARZO 2025 - ROMA - PALAZZO DELLO SPORT
25 LUGLIO 2025 - NAPOLI - IPPODROMO DI AGNANO
26 LUGLIO 2025 - NAPOLI - IPPODROMO DI AGNANO

© Riproduzione riservata

Si parla di **musica**, **Geolier**

Sullo stesso argomento

SOCIAL

Nino D'Angelo: "Un errore non cantare in napoletano a Sanremo. Di Geolier penso..."

SOCIAL

Geolier raddoppia all'Ippodromo di Agnano: annunciata una seconda data live

I più letti

1. **SOCIAL**
La Casina Vanvitelliana si trasforma per il periodo natalizio: le spettacolari immagini sui social

2. **SOCIAL**
"Questo ragazzone senegalese mi ha restituito il portafogli: possiamo aiutarlo con un lavoro?"

3. **SOCIAL**
"Il paradiso a Napoli? Per me è Secondigliano": con Gianni Simioli alla scoperta di una città inedita

4. **SOCIAL**
Ruota panoramica, pista di pattinaggio, mercatini e villaggio di Santa Claus: ecco "La città del Natale"

5. **SOCIAL**
"Saviano diventa Donato con mollica o senza": il video divertente condiviso dallo scrittore sui social

In Evidenza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Jannik Sinner e Anna Kalinskaya, perche' si sono lasciati? La verita' dietro il loro addio



Jannik Sinner e Anna Kalinskaya si sarebbero detti addio: ecco perché i due atleti si sono lasciati Il gossip sulla rottura tra Jannik Sinner e Anna Kalinskaya appare sempre più certo. La tennista non è stata presente nelle recenti competizioni di Sinner e, sui social, è calato un silenzio totale, con i due che non condividono più foto insieme. Addirittura, il 17 novembre è emerso che la giovane ha smesso di seguire il campione. Perché i due atleti si sono lasciati Perché Jannik Sinner e Anna Kalinskaya si sono lasciati? Spunta l´ex del campione Durante il match decisivo di Sinner alle ATP Finals, lo scorso 17 novembre, Anna Kalinskaya ha smesso di seguire il campione di tennis. Per chiarire la situazione, ha anche pubblicato una serie di foto insieme alle sue amiche a Miami. Secondo Very Inutil People , a Torino l´influencer Maria Braccini, fidanzata di Sinner fino a inizio 2024, è stata avvistata in seconda fila alla Inalpi Arena durante la finale contro l´americano Taylor Fritz. Non è chiaro se Braccini e Sinner si siano incontrati, ma è probabile che la ex si sia almeno congratulata con lui per la vittoria. Nel frattempo, recenti gossip suggeriscono che Sinner e Anna Kalinskaya si siano presi una pausa di riflessione, mettendo la parola fine alla loro relazione. Ma potrebbe esserci lo zampino dell´ex fidanzata dietro questa decisione? I due non hanno mai smentito le voci, alimentando ulteriormente la curiosità. Jannik Sinner e Anna Kalinskaya si sono lasciati? Il like sui social A confermare le voci di un allontanamento, ci sarebbe anche un like di Anna Kalinskaya al commento di una follower, secondo cui Sinner non l´avrebbe apprezzata abbastanza . Inoltre, stando ad alcune indiscrezioni, sembrerebbe che Anna si sentisse messa in secondo piano. Tutte queste motivazioni avrebbero portato ad un allontanamento definitivo tra i due. Sinner, in una recente intervista a Esquire UK, interpellato a proposito della loro relazione aveva dichiarato: Non credo che sia cambiato nulla. Avere una fidanzata è qualcosa che ti fa sentire bene o male, e io voglio che sia qualcosa che si inserisce naturalmente nella mia vita. Non posso permettermi di cambiare come giocatore o come persona , e non è successo, e per questo funziona. Back to Top

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RADIO NORBA

ON AIR

ASCOLTA

GUARDA

HOME RADIO NOTIZIE POD&PLAY FOTO VIDEO RADIO NORBA NEWS TV BATTITI LIVE 2024

Home / Notizie / Musica e Spettacolo / Tananai, è “Booster” il...

RADIO NORBA ITALIANA

In onda

Tananai, è “Booster” il nuovo singolo



29 Novembre, 2024

Il brano fa parte dell’album “Calmocobra”

Diretta

Top News



Napoli, morta una 28enne salentina in un incendio in un B&B

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Da venerdì 29 novembre sarà disponibile **in radio** "**BOOSTER**", singolo estratto dall'ultimo album di **Tananai**"**CALMOCOBRA**", di cui da giovedì 28 novembre è fuori anche il **videoclip ufficiale.**

Fin dalla sua uscita nell'album "**BOOSTER**" è entrata nei cuori dei fan di **Tananai**, che la cantano già a squarciagola ai suoi live, tutt'ora in corso, nei palasport. La canzone è un viaggio nell'adolescenza, nei ricordi delle azioni più irresponsabili che ciascuno di noi ha vissuto. Nasce dal significato stesso del brano l'idea del **videoclip**, diretto da Daniele Bagolin per Borotalco.tv, girato in VHS per far credere allo spettatore che sia un filmato amatoriale. La clip, infatti, segue le vicende di due amici e racconta le pessime decisioni – trasformate in grandi avventure – che si prendono quando si è ragazzi, come quella di esplorare, di notte, un edificio abbandonato alla ricerca di qualcosa di elettrizzante, magari anche di paranormale.

"**CALMOCOBRA**" è un disco che farà a lungo parlare di sé grazie ai brani in esso contenuti, i cui testi raccontano storie ed emozioni anche attraverso le immagini. Il video di "**BOOSTER**", infatti, segue la pubblicazione della clip di "**PUNK LOVE STORIA**", nella quale uno sconosciuto si mimetizza tra la folla di un concerto di **Tananai**, raggiungendolo pure sul palco, salvo poi essere fermato dalla sicurezza ed essere riconosciuto come Tiziano Ferro, che **Tananai** omaggia nel brano con una clearance editoriale della hit "Non me lo so spiegare".

Si avvia verso le tappe finali il fortunato tour "**CALMOCOBRA LIVE 2024**" nei principali palasport italiani che, dopo **molte date sold out**, continuerà al Modigliani Forum di **Livorno** sabato 23, all'Unipol Arena di **Bologna** mercoledì 27, alla Vitrifrigo Arena di **Pesaro** venerdì 29, concludendosi a **Torino**, martedì 3 dicembre presso l'Inalpi Arena. In questo tour **Tananai** dà vita ai suoi più grandi successi e alle novità di "**CALMOCOBRA**" **accompagnato dalla sua band**, professionisti ma ormai anche amici e compagni di strada: Enrico Wolfgang Leonardo Cavion e Riccardo Onori alle chitarre, Daniel Bestonzo alle tastiere, Lucio Enrico Fasino al basso e Donald Renda alla batteria.

Il tour abbraccia completamente lo spirito del nuovo album "**CALMOCOBRA**": il palco stesso si trasforma in una strada, con tanto di segnaletica stradale, semafori, marciapiedi e pure una panchina. Tutto cioè è il simbolo del percorso di crescita personale e artistica fatto dall'artista negli anni, ma anche rappresentazione di quella velocità che vuole abbandonare per godersi ogni singolo momento. Protagonista del live è la musica: un unico, grande, palco, effetti speciali che creano sorpresa ma senza distogliere l'attenzione, il sound design gestito da due dei più grandi tecnici del suono italiani, Andrea Corsellini e Marco Monforte, già impegnati in alcuni dei più grandi tour musicali italiani, e la direzione creativa degli Ombra, show designers tra i più richiesti a livello nazionale e internazionale. Per maggiori informazioni e biglietti: https://www.magellanoconcerti.it



Domani lo sciopero generale contro la manovra, Tar respinge un ricorso contro precettazione. Salvini: "Conseguenze per chi va oltre gli orari"



Il Papa all'udienza con un istituto religioso: "Il termine 'carriera ecclesiastica' mi fa schifo". Bergoglio invita i giovani alle relazioni non virtuali



Trump riceve a cena Mark Zuckerberg, il fondatore di Facebook: "Sono grato dell'invito, abbiamo parlato di futuro"

ALTRO ›

Locali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Frecciarossa è Treno Ufficiale di "**CALMOCOBRA LIVE 2024**".

"**CALMOCOBRA**", scritto e interpretato da **Tananai** stesso, che ne ha curato la produzione con il contributo di Davide Simonetta, Michelangelo e Okgiorgio, e con la direzione artistica di Stefano Clessi, è disponibile in digitale e formato fisico dal 18 ottobre per Eclectic Records/EMI Records Italy (Universal Music Italia), **debuttando in #1 posizione** sia nella classifica degli **album più venduti** sia in quella di **CD, vinili e musicassette** nella settimana di uscita. Comeavevano fatto intendere le tracce che lo hanno preceduto, "**VELENO**" (disco di platino), "**STORIE BREVI**" con Annalisa (doppio disco di platino) e "**RAGNI**" (disco d'oro), "**CALMOCOBRA**", secondo disco in carriera per **Tananai** dopo l'album triplo disco di platino "RAVE, ECLISSI", porta alla luce un nuovo aspetto dell'anima di **Tananai**, più maturo, consapevole e capace di mixare con scioltezza divertimento musicale e profondità di linguaggio.

CALMOCOBRA LIVE 2024

Sabato 2 novembre – **JESOLO** (VE) – Palazzo del Turismo (data zero)
Lunedì 4 novembre – **MILANO** – Unipol Forum – ***SOLD OUT***Martedì 5 novembre – **MILANO** – Unipol Forum – ***SOLD OUT***Venerdì 8 novembre – **FIRENZE** – Nelson Mandela Forum – ***SOLD OUT***Sabato 9 novembre – **PADOVA** – Kioene Arena – ***SOLD OUT***Martedì 12 novembre – **BARI** – Palaflorio – ***SOLD OUT***Venerdì 15 novembre – **EBOLI** (SA) – Palasele
Mercoledì 20 novembre – **ROMA** – Palazzo dello Sport – ***SOLD OUT***Sabato 23 novembre – **LIVORNO** – Modigliani Forum
Mercoledì 27 novembre – **BOLOGNA** – Unipol Arena
Venerdì 29 novembre – **PESARO** – Vitrifrigo Arena
Martedì 3 dicembre – **TORINO** – Inalpi Arena

Angela Tangorra

Tag: tananai

Musica & Spettacolo



Pino Daniele, l'inedito "Again" su Radio Norba

Il brano intreccia il calore della sua indimenticabile voce con il suono unico della sua chitarra



Medico schiaffeggiato all'ospedale di Corato, "atto di violenza inaccettabile" per la Asl di Bari. Il responsabile non ha ancora un volto



Crisi idrica in Basilicata, la Procura di Potenza indaga sulla potabilità dell'acqua del Basento. I Nas nelle sedi delle autorità di gestione



Natale, a Canosa di Puglia le luminarie dedicate a Lino Banfi. Da "discrazieto maledetto" a "non ho afferreto", le frasi-cult dei film più famosi



Le zampognare da papa Francesco: è foggiana una delle due donne che per la

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Lorenzo Jovanotti foto di Filippo Maffei

Jovanotti al 1° posto della classifica EarOne con "Montecristo"

Redazione 29 Novembre 2024 Artisti, Dischi & Novità, In News, Radio Date
Lascia un commento

Clicca per ascoltare

Al suo esordio *Montecristo* – il nuovo singolo di **Lorenzo Jovanotti** – **entra diretto al 1° posto della classifica EarOne, brano più suonato dalle radio italiane**. Sorprendente anticipazione del nuovo album in uscita il prossimo 31 gennaio e già disponibile in preorder per Soleluna/Island/Universal Music Publishing/Drd Srl, ***Montecristo*** è il primo passo di un percorso che rompe le regole e ridefinisce gli orizzonti musicali di **Jovanotti**.

Il singolo – prodotto da **Dardust** che firma anche la musica – è accompagnato da un **videoclip**straordinario diretto da Antonio Usbergo e Niccolò Celaia per YouNuts, girato al Lido di Staranzano, in Friuli Venezia Giulia.

Nel frattempo ***PALAJOVA 2025*** – il grande tour che segna il suo ritorno nei palazzetti a distanza di sette anni – continua a riscuotere un successo straordinario

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

con il **70% del calendario già sold-out**. Queste le date:

Pesaro @ Vitrifrigo Arena | 4-5-7 marzo

Milano @ Unipol Forum | 11-12-14-15-17-18 marzo

Zurigo @ Hallenstadion | 20 marzo 2025

Firenze @ Nelson Mandela Forum | 22-23-25-26-28-29 marzo

Bologna @ Unipol Arena | 3-5-6 aprile 2025

Torino @ Inalpi Arena | 9-10-12-13 aprile

Roma @ Palazzo dello Sport | 22-23-25-26-28-29 aprile

Milano @ Unipol Forum | 5-6 maggio

Verona @ Arena di Verona | 15-16-18-19 maggio

Il tour è prodotto da **Trident Concerts**.

La radio ufficiale del tour è Radio Italia

Urban Vision è media partner del tour.

Il tour viaggia con Frecciarossa, il treno ufficiale del Palajova.

Il calendario è in aggiornamento. **Info e biglietti Tridentmusic.it**.

Comunicato Stampa: Ufficio Stampa Goigest

SHARE

Tags CLASSIFICA LORENZO JOVANOTTI MONTECRISTO

Precedente
Marco Mengoni con “Mandare tutto all’aria”

Prossimo
Officina Pasolini tanti ospiti per il mese di dicembre

In News

“Campanelle” (“Jingle Bells”), il nuovo brano di Vinicio Capossela
29 Novembre 2024

UNICEF/Giornata AIDS: morti 760 bambini in Europa/Asia
29 Novembre 2024

Matilda De Angelis, Tony Effe, Lazza e Marcus Thuram: i Men of The Year per GQ Italia
29 Novembre 2024

Officina Pasolini tanti ospiti per il mese di dicembre

Marco Mengoni con “Mandare tutto all’aria”

“Cantata contro la guerra” il primo spettacolo di dicembre

Pupi Avati riceverà Premio speciale Fondazione CRT 42TFF
25 Novembre 2024

Angelo Pintus per la prima volta sul grande schermo
22 Novembre 2024

Il musical di Frozen vi aspetta a San Benedetto del Tronto
22 Novembre 2024

Torna a Roma il Palladium Film Festival dedicato al cinema e l’audiovisione
21 Novembre 2024

METEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

COMUNICATO SERIE A 0 COMMENTI

Frecciarossa Final Eight 2025: acquista qui il tuo biglietto e i tuoi abbonamenti con grandi sconti

29/11/2024 **10:38**

Frecciarossa Final Eight 2025: acquista qui il tuo biglietto e i tuoi abbonamenti con i grandi sconti della promo "Black Friday"

Da oggi, venerdì 29 novembre, fino a lunedì 2 dicembre sarà attiva la promozione “Black

CERCA

Inserisci la parola da cercare Cerca

GLI ULTIMI COMMENTI

secondi al prossimo aggiornamento

{{ item.createdAt | dateFormat }}

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Friday" con grandi sconti nella vendita di abbonamenti e biglietti per la Frecciarossa Final Eight 2025, che si terrà dal 12 al 16 febbraio 2025 all'Inalpi Arena di Torino per il terzo anno consecutivo e che vedrà protagoniste le 8 migliori squadre al termine del girone d'andata della Serie A Unipol 2024/25 per aggiudicarsi la Coppa Italia.

Anche per questa edizione è previsto tanto spettacolo dentro e fuori dal campo per quella che sarà ancora la grande festa del basket italiano, con 10 partite in 5 giorni e due match a giornata.

La Frecciarossa Final Eight 2025 conferma, infatti, anche lo spettacolo della Final Four di Coppa Italia Femminile, con in programma per venerdì 14 le semifinali e domenica 16 febbraio la finale.

Come negli ultimi due anni, il trofeo sarà presente in tutta la Regione Piemonte con il "Coppa Tour" che promuoverà lo spettacolo della competizione in programma a febbraio mentre la città di Torino offrirà una visibilità promozionale specifica dedicata alla manifestazione. Previsto anche un tributo alle eccellenze enogastronomiche del territorio grazie alla collaborazione con la Camera di Commercio di Torino.

CON IL BLACK FRIDAY GRANDI SCONTI SU BIGLIETTI E ABBONAMENTI

Con la promozione Black Friday, gli appassionati potranno acquistare a prezzi scontati biglietti per le singole giornate e gli abbonamenti sia per tutti i cinque giorni di gara, sia per "3 giorni" (mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14), sia quello per "Semifinale&Finale". ACQUISTA QUI I TUOI BIGLIETTI.

Per ulteriori informazioni è attiva la casella mail: coppaitalia@legabasket.it

NEL CUORE DELLA FINAL EIGHT, AL CENTRO DELLE EMOZIONI

Grazie ai servizi Corporate Hospitality predisposti da LBA in collaborazione con DAO Sport, Official Corporate Hospitality Sales Agency della Frecciarossa Final Eight 2025, gli appassionati che acquisteranno i biglietti per l'evento potranno vivere un'esperienza indimenticabile all'Inalpi Arena.

Lo spettacolo delle migliori otto squadre della Lega Basket Serie A, infatti, s'intreccerà con percorsi enogastronomici d'eccellenza, all'insegna della tipica ospitalità italiana e piemontese. Un evento nell'evento: per rendere ancora più memorabile questa "cinque giorni" dedicata al basket italiano.



Articolo di: Alessandro Maggi (41837 articoli)
@alessandromagg4

HOT NEWS

COMMENTA VISUALIZZA COMMENTI

Tutte le foto presenti in questo sito sono riservate e protette da copyright. Non è permesso il loro uso commerciale, no-profit o governativo senza il permesso scritto di Sportando.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it



BASKET: BLACK FRIDAY PER IL "FRECCIAROSSA FINAL EIGHT 2025"

29 NOV 2024 | REDAZIONE | 0 | 1 | 64 | 0



Da oggi, venerdì 29 novembre, fino a lunedì 2 dicembre sarà attiva la promozione "Black Friday" con grandi sconti nella vendita di abbonamenti e biglietti per la "**Frecciarossa Final Eight 2025**", che si terrà dal **12 al 16 febbraio 2025** all'**Inalpi Arena di Torino** per il terzo anno consecutivo e che vedrà protagoniste le 8 migliori squadre al termine del girone d'andata della Serie A Unipol 2024/25 per aggiudicarsi la Coppa Italia.

Cerca … CERCA

SPORTECONOMY TV

7.5K FOLLOWERS

2.5K FANS

POPULAR RECENT COMMENTS



LAMBORGHINI (SG PLUS): ESSENZIALE DEFINIRE UNA STRATEGIA AD HOC QUANDO SI PARLA DI "FAN ENGAGEMENT"

89.1K 70

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Anche per questa edizione è previsto tanto spettacolo dentro e fuori dal campo per quella che sarà ancora la grande festa del basket italiano, con 10 partite in 5 giorni e due match a giornata. La Frecciarossa Final Eight 2025 conferma, infatti, anche lo spettacolo della Final Four di Coppa Italia Femminile, con in programma per venerdì 14 le semifinali e domenica 16 febbraio la finale.

Come negli ultimi due anni, il trofeo sarà presente in tutta la Regione Piemonte con il "Coppa Tour" che promuoverà lo spettacolo della competizione in programma a febbraio mentre la città di Torino offrirà una visibilità promozionale specifica dedicata alla manifestazione. Previsto anche un tributo alle eccellenze enogastronomiche del territorio grazie alla collaborazione con la Camera di Commercio di Torino.





PREVIOUS POST
DIRITTI TV: SU SKY SPORT LA NUOVA EDIZIONE 2024 IL MILANO PREMIER PADEL P1

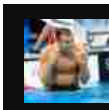
NEXT POST
THIS IS THE MOST RECENT STORY.

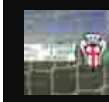
REDAZIONE

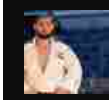
NO COMMENT

LEAVE A REPLY

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *


QUANTO GUADAGNANO GLI ATLETI CHE VINCONO UNA MEDAGLIA OLIMPICA?
73.5K 37


ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO E PRO VERCELLI, PRIMA OPERAZIONE DI FACTORING
59.7K 44


QUESTO "SIGNORE" MERITA DI ESSERE CACCIATO DAL VILLAGGIO OLIMPICO
49.1K 98

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

TORINO CRONACAQUI

www.ecostampa.it

LA TRAGEDIA

Ha una malore alle Atp e muore alle Molinette dopo 2 settimane

Non ce l'ha fatta l'uomo di 61 anni colto da un'emorragia cerebrale mentre assisteva alla partita delle Atip Finals tra Alexander Zverev e Casper Ruud. Il dramma si è consumato all'Inalpi Arena lo scorso 13 novembre e ha visto il suo epilogo due settimane dopo, il 27, con la morte dell'uomo alle Molinette. L'episodio si è verificato poco dopo l'inizio del match, quando l'uomo, italiano, è stato colto da un malore improvviso ed è stato trasportato in ambulanza. Il 61enne è rimasto in coma e non ha mai ripreso conoscenza. La famiglia ha acconsentito all'espianto degli organi.

[VI.G.]

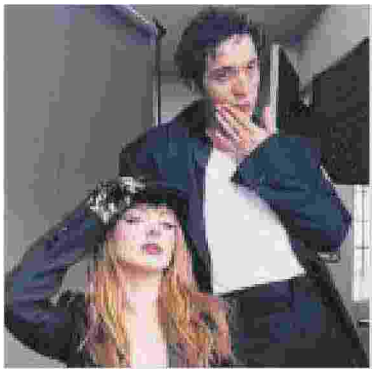

NERA & GIUDIZIARIA
Medico con la terza media ma non solo Ecco tutti i volti della finta dottoressa
Pizzaiolo di sera e spacciatore di notte La polizia gli trova armi e chili di droga

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

TORINO CRONACAQUI

www.ecostampa.it

L'INTERVISTA



La parola a Tananai sul palco a Torino ma senza Annalisa

a pagina 26



TORINO CRONACA QUI

Ha male al cuore? Torni nel 2026

I NUOVI POLIZIOTTI SONO DI CARTONE «NON SIAMO PAGATI PER MORIRE»



«Ecco cosa penserò prima di salire sul palco a Torino...»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
29-11-2024
Pagina 1+26
Foglio 2 / 2

TORINO CRONACAQUI

www.ecostampa.it

TANANAI Il cantante di Milano chiuderà il suo lungo tour all'Inalpi Arena il 3 dicembre

«Ecco cosa penserò prima di salire sul palco a Torino...»

Da "Veleno" (disco di platino) a "Storie brevi" (che con Annalisa ha raggiunto il doppio disco di platino) fino a "Ragni" (disco d'oro), il tormentone del momento. Tanani si presenterà il 3 dicembre all'Inalpi Arena di Torino con alle spalle un anno di successi, conseguenza del fenomeno "Tango", pronto ad abbracciare il pubblico subalpino. Lo stesso che lo avrebbe voluto anche in piazza a Capodanno e che deve aspettare ancora qualche giorno per sapere, invece, cosa accadrà a Torino il 31 dicembre. Si farà chiarezza solo dopo l'ultima tappa del "Calmocobra Tour" che chiuderà i battenti proprio sotto la Mole.



Alberto Cotta Ramusino, alias Tananai

Che momento sta vivendo?

«Da questo tour mi aspetto molte più emozioni banalmente perché ho molte più canzoni e quindi ho più sfumature da mostrare - racconta diAlberto Cotta Ramusino, vero nome del cantante di Milano, classe 1995 -. Mi aspetto gente nuova, diversa e anche chi c'era negli scorsi tour, ora più cresciuto».

Che rapporto ha con il suo pubblico?

«Una cosa che mi ha sempre colpito è la fatica che i fan sono disposti a fare per venire a cantare le canzoni. E' una cosa che non do per scontata, è un grandissimo sacrificio che cercherò di ripagare con tutto quello che posso fare, grazie».

Che spettacolo vedremo?

«A livello di produzioni, luci, musiche è stato fatto un lavoro ancora più maturo rispetto al passato, i primi tour sono serviti per prendere dimestichezza con la dimensione palco, mi hanno detto "Tana riesce a gestire un palco, ora facciamo le cose in grande". Questo disco, Calmocobra, lo ho fatto pensando anche molto ai live, l'80 per cento dei pezzi li ho fatti pensando di farli in posti come questo. Il sentimento che metto in questo tour è felicità pura nel rivedere la mia gente».

Come si sente oggi, dopo il successo?

«Di me ho scoperto che voglio fare questo per tutta la vita, stare sui palchi, vedere la mia gente, cantare le nostre canzoni. Ovviamente prima di salire sul palco sei in ansia e tutte le volte non nascondo che mi dico "ma chi me lo fa fare di fare sto mestiere", ma poi appena metto il piede sul palco sento il calore della gente, non potrei vivere senza e la cosa bellissima è che essendo questo il mio terzo tour riconosco le facce delle persone in transenna, vedo gente cresciuta e stiamo crescendo, spero di invecchiare con loro».

Cosa ha imparato, invece, da successo?

«L'insegnamento che penso di portarmi più appresso è quello di non dare mai nulla per scontato. Non dare per scontato la fortuna che ho ricevuto nel poter fare della mia passione il mio lavoro, non dare per certa la presenza dei miei fan, perché come tutti i rapporti umani vanno curati e vanno preservati attraverso la sincerità nelle canzoni».

Simona Totino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TO TORINOSETTE 7

Tiratura: 111.778
Diffusione: 92.804

www.ecostampa.it

CHE MUSICA

LAURA PAUSINI all'Inalpi Arena sabato 30

"Il mio palco è il tuo palco restituisco agli emergenti ciò che ho avuto in 30 anni"

L'ARTISTA TORNA CON LA CAVALCATA DI HIT E UNA STORIA IN TRE ATTI

PAOLO FERRARI

Non paga della doppietta messa a segno a inizio anno, Laura Pausini torna **sabato 30 novembre** sul luogo del successo per una nuova data del tour mondiale. Un viaggio scandito da un appuntamento importante: la cantante romagnola ha compiuto nel frattempo cinquant'anni. Il colossal nasce anche per celebrare la cifra tonda, ed è sostanzialmente lo stesso spettacolo che i torinesi hanno applaudito a metà gennaio. A partire dalle cifre: la carovana Pausini è un paese di circa sessanta professionisti, tra musicisti, tecnici, ballerine, coristi, videomaker, costumisti e designer di palco. "Tutti gli artisti che ho coinvolto – dice Laura – mi hanno aiutata in questo progetto. Sono Luca Tomassini, Fabio Novembre, Paolo Carta, Francesco De Cave e Susanna Ausoni che hanno collaborato a mettere insieme un live a cui tengo particolarmente, dal momento che sento più che mai l'esigenza di restituire alla gente tutto il bene che mi ha dato in tre decenni".

Confermata anche la misura della risposta della città al suo appello: inutile cercare biglietti, il tutto esaurito è stato raggiunto in tempi brevi. "Ho aspettato cinque anni per mettere in piedi questo tour – racconta la diva – e mi sono preparata a fondo, ho studiato, ho lavorato sodo per mettere a fuoco quel che volessi fare. È stato un modo per rimettermi alla prova". Detto delle conferme, ecco la vera novità: Laura ha lanciato per questo segmento di tournée l'iniziativa "Il mio palco, il tuo palco", titolo esplicito nel fare riferimento alla volontà di offrire ai giovani che ritiene promettenti la chance di esibirsi di fronte a platee così cospicue. Per la serata torinese la scelta è ricaduta su Fellow, ventiquattrenne astigiano che si è fatto largo tra gli emergenti come finalista al Festival di Castrocaro nel 2020 e all'edizione 2021 di X Factor, nonché vincitore di Area Sanremo 2023. Per Federico Castello l'opportunità è ghiotta e dovrebbe precedere l'uscita del primo album, dopo i singoli di rito.

Habitué delle grandi arene è invece da tempo la vera protagonista della serata, in moto perpetuo lungo l'Europa. Dopo Torino l'aspettano una messe di altre date in Italia e avventure oltre confine. Nel complesso, il tour che procede dallo scorso anno ne sta facendo l'artista donna italiana con più biglietti venduti a livello internazionale. Lo show si presenta come sempre diviso in tre tempi, ciascuno all'insegna di una diversa atmosfera, così come trova conferma l'uso dei medley, i collage di successi fusi in un'unica esecuzione che fanno regolarmente scatenare il pubblico "come mai mi era successo in precedenza", constatava a metà tournée la raggiante Laura. Autrice della sceneggiatura dello spettacolo con Luca Tomassini, che definisce la narrazione come "la messa scena di una storia che racconta la donna e l'artista con i suoi trent'anni di successi, ma celebrandone al tempo stesso la straordinaria voglia di futuro". Così, del resto, si sono chiusi gli eventi del 12 e del 13 gennaio nello stesso spazio, con la gigantesca scritta sullo schermo "sono passata per essere presente nel tuo futuro".

Il giro del mondo ha avuto inizio nel 2023, altro anno da festeggiare, dal momento che la scalata alle classifiche iniziò nel 1993 con la vittoria a Sanremo in categoria Nuove Proposte. Pop e dance, romantica e rock, soul e quasi lirica, Laura Pausini in oltre due ore di cavalcata trionfale dà fondo a tutti i registri di una voce che le ha dischiuso le porte del successo mondiale, sottolineato da affermazioni insolite per un'artista italiana, a partire dalla conquista di quattro Grammy Award in categoria musica latina. Appuntamento alle 21 con ingresso da corso Sebastopoli 123, informazioni su www.inalpiarena.it e allo 011/616.4963. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TO TORINOSETTE 7

www.ecostampa.it

DITONELLAPIAGA a Hiroshima Mon Amour venerdì 2

"Non riesco ad infischiarmene dei giudizi Elodie spalanca le porte per noi donne"

LA CANTANTE PROPONE CON WILLIE PEYOTE "CHISSÀ": "UN DIVERTIMENTO SCRIVERE INSIEME IL PEZZO"

CLARISSA MISSARELLI

Scarpe giuste per ballare, flash puntati su Ditonellapiaga, in arrivo **a Hiroshima venerdì 29 novembre alle 22** per la seconda tappa del suo "Flash Tour" dall'ultimo disco. Romana, classe 1997, Margherita Carducci, questo il suo nome all'anagrafe, torna nei club con un sound camaleontico e la personalità raffinata che la contraddistingue da sempre. Scrive, canta, produce e pubblica il suo primo album "Camouflage" nel 2022. Dopo la partecipazione alla 72°edizione di Sanremo insieme a Donatella Rettore con "Chimica", la cantautrice ha inciso una versione moderna di "Ti Voglio" con Elodie, presente nell'ultimo lavoro di Ornella Vanoni (biglietti online a 23 euro su Mailticket).

Cosa aspettars da questo live?
«Sono molto felice soprattutto perché con me sul palco ci sarà Willie Peyote per cantare "Chissà". Mi sono divertita tanto a scrivere con lui, abbiamo sempre voluto fare un pezzo insieme».

È reduce dal successo del brano in collaborazione con Ornella Vanoni. Cosa ha significato per lei?
«Quest'estate durante il suo tour mi aveva invitata a cantare "Ti Voglio". Già quella notizia mi aveva sconvolto. Stare con lei sul palco è stata un'esperienza surreale».

Poi c'è stata l'incisione del brano, insieme ad Elodie: altra avventura?
«Avere la possibilità di cantare con Ornella e incidere la mia voce accanto alla sua in un disco è stato un regalo immenso. Per di più affiancata da Elodie, che è una performer che sta spalancando tante porte per noi cantanti donne. E poi è simpaticissima, la ammiro».



La cantante romana, annata 1997, Ditonellapiaga

Cosa ammira di più di lei?
«Quello che apprezzo di più di Elodie è la sua fermezza nell'andare avanti facendo quello che vuole, fregandosene delle dicerie e dei commenti. Per come io vivo le cose, è un atteggiamento molto maturo».

Lei, invece, ha paura del giudizio degli altri?

> Quando Ornella Vanoni mi ha chiesto di cantare "Ti voglio" è stato un sogno, come essere sul palco con lei

«Io non riesco ad infischiarmene. Dovrebbe essere scontato ma per me è infinitamente difficile e di certo i social non aiutano».

In che modo i social peggiorano le cose?
«Sono deleteri anche per il confronto continuo con i numeri. A volte dimentichiamo che dietro ci sono delle persone vere, che ascoltano le tue canzoni, che vengono ai tuoi concerti».

Pensa che le donne siano più esposte ai commenti negativi?
«L'odio gratuito è l'unica cosa su cui c'è parità di genere. Ma sull'esposizione del corpo c'è sicuramente un accanimento verso le donne: all'estero è sdoganata, in Italia se ne parla più delle canzoni stesse».

Che cosa rappresenta il "flash" del suo ultimo disco?
«C'erano dei brani estremamente intimi e bui e altri brillanti, quindi volevo raccontare il contrasto con questa parola».

Quella del flash è anche una luce che acceca?
«Il disco l'ho scritto dopo un'esperienza che è stata quasi un sogno: dopo Sanremo mi sono ritrovata all'improvviso a fare questo mestiere. Ci ho messo un po' a metabolizzare cosa mi fosse successo».

Ci sono molti brani intimi. È stato difficile mostrarsi vulnerabile?
«Io sono una che fa poca autoanalisi, non a caso adesso sto andando da una psicologa. Molti brani di questo disco mi hanno messa di fronte ad alcune cose, che sono stata costretta ad affrontare».

E cosa ha compreso di se stessa?
«Ho sempre usato le canzoni per capirmi meglio, ma con questo disco ho pensato che potevo essere più Margherita e meno Ditonellapiaga». —

©RIPRODUZIONE RISERVATA

> Ho aspettato 5 anni per mettere in piedi questo tour che doveva rappresentarmi nella voglia di futuro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

TO TORINOSETTE 7

www.ecostampa.it



Secondo concerto torinese dell'anno per Laura Pausini, attesa la sera di sabato 30 novembre

HIROSHIMA i concerti di Hang Massive e Cisco

Ricca settimana live sul palco dell'Hiroshima, via Bossoli 83: **martedì 3** gli Hang Massive, duo formato dal britannico Danny Cudd e dallo svedese Markus Johansson, approdano alle 22 con il "Wisdom in the roots tour"; ingresso 30 euro; **giovedì 5** alle 22 il ritorno di Cisco con Carlo Pestelli, ingresso 18 euro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TO TORINOSETTE 7

www.ecostampa.it

TANANAI all'Inalpi Arena martedì 3 dicembre

La fortuna di un ultimo posto a Sanremo si diventa big perchè piace la debolezza

L'ARTISTA MILANESE IN FINALE DI TOUR PORTA IN SCENA IL NUOVO DISCO "CALMOCOBRA" E I SUCCESSI

ANDREA POMINI

Dischi d'oro e di platino, canzoni in cima alle classifiche, concerti trionfali, collaborazioni con i big della canzone italiana: chi l'avrebbe detto nel febbraio del 2022, dopo un ultimo posto a Sanremo? Oggi, a distanza da quell'exploit in negativo, Tananai è anch'egli saldamente fra i big di cui sopra, e sta per concludere un acclamato tour di undici date nei palasport italiani. Lo spettacolo arriva alla Inalpi Arena **martedì 3 dicembre** alle 21 (biglietti da 49 a 79 euro, upgrade con "meet and greet" pomeridiano a 99 euro) per la data conclusiva.

Non sempre un tonfo all'Ariston porta male insomma. Prima del cantautore milanese, all'anagrafe Alberto Cotta Ramusino, era toccato a nomi amatissimi come Nilla Pizzi, Claudio Villa, Orietta Berti, Amedeo Minghi e Negramaro, e classici del pop nazionale come "Vita spericolata" di Vasco Rossi o "Donne" di Zucchero hanno evitato l'onta per un pelo, finendo penultimi. La differenza, per quanto riguarda Tananai, l'hanno fatta l'autoironia e la spontaneità con cui il giovane artista ha accolto l'insuccesso: un modo di vivere la sua professione molto naturale, lontano dall'immagine della superstar sempre vincente, ma anzi pronta a raccontare difficoltà e debolezze. Qualcosa che piace al pubblico quanto le sue canzoni, che da allora hanno raccolto successi in serie: da quella stessa "Sesso occasionale" che fallì all'Ariston a "Baby Goddamn", da "La dolce vita" con Fedez e Mara Sattei a "Pasta" e poi "Abissale" e "Tango" con cui è tornato a Sanremo un anno dopo per classificarsi quinto, e che è a tutt'oggi uno dei suoi brani più ascoltati. Raccolti nel suo primo album "Rave, eclissi" uscito a fine 2022.



Tananai, all'anagrafe Alberto Cotta Ramusino

Dopo il relativo tour e un paio d'anni vissuti freneticamente, però, Alberto ha bisogno di fermarsi. "Ho dovuto rispondere a una domanda fondamentale: sentivo davvero ancora la necessità di fare musica? Era ancora un'urgenza per esprimermi, o piuttosto un lavoro? Ecco: ho capito che la musica è l'unica cosa per cui vale la pena non stare tutto il giorno a letto". Nel 2024, nuovamente motivato, firma dunque il bis con altre hit come "Veleno", "Ragni" e "Storie brevi", duetto estivo con Annalisa, e lo scorso 18 ottobre esce il nuovo disco "CalmoCobra". Opera di un Tananai più equilibrato, ma sempre a suo agio sul palco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TO TORINOSETTE 7

Tiratura: 111.778
Diffusione: 92.804

www.ecostampa.it

LA TOP 5 DEL WEEKEND

Venerdì

CINEMA ROMANO 2

Il Torino Film Festival celebra il ritorno di Nichetti

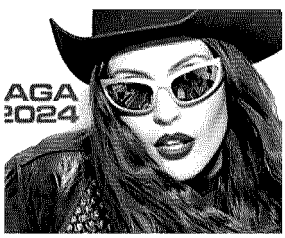
Al Torino Film Festival il regista Maurizio Nichetti presenta alle 21,30 nella sala Due del locale di Galleria Subalpina 30 il suo ritorno dietro la macchina da presa "Amiche mai" con Donatella Finocchiaro e Serra Yilmaz, sul palco con lui.



HIROSHIMA MON AMOUR

Le canzoni d'autore di Ditonellapiaga

La nuova avventura live con cui la cantautrice Margherita Carducci conosciuta con lo pseudonimo Ditonellapiaga riabbraccia il suo pubblico nei club di tutta Italia approda alle 22 all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83.



MONCALIERI

Acrobazie aeree e funamboliche visioni

Sguardo al cielo e cuori aperti: il 29 e 30 novembre alle 18 in piazza Vittorio Emanuele II a Moncalieri arriva "Mooncalieri dreaming":protagonista Giulia Cammarota, unica funambola in Italia a camminare a grandi altezze. L'evento è gratuito



AUDITORIUM LINGOTTO

La leggenda del pianoforte Grigory Sokolov

È Grigory Sokolov il protagonista del concerto che Lingotto Musica presenta venerdì 29 novembre, alle 20.30, all'Auditorium Agnelli. Dopo il tutto esaurito dello scorso anno, il maestro russo torna a Torino con un attesissimo recital. Eseguirà Chopin e Schumann



ORATORIO SAN FILIPPO

Omaggio a Ezio Bosso al piano Francesco Mazzonetto

È dedicato alla musica e alla memoria di Ezio Bosso il concerto del giovane e affermato pianista Francesco Mazzonetto in programma venerdì 29 alle 18 all'Oratorio San Filippo Neri nell'ambito del festival "Armonie della sera"

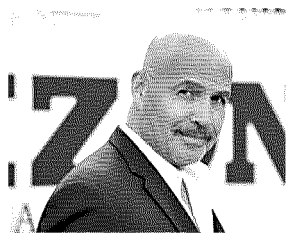


Sabato

CINEMA MASSIMO UNO

Billy Zane ospite d'onore alla cerimonia di chiusura del Tff

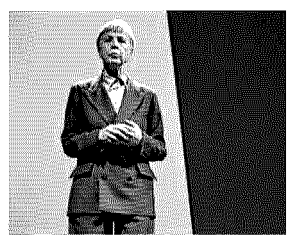
Ci sarà l'attore Billy Zane, protagonista del film di chiusura "Waltzing with Brando" di Bill Fishman, alla cerimonia di chiusura del quarantaduesimo Torino Film Festival in programma alle 18,30 nella sala Uno del Massimo.



TEATRO CONCORDIA DI VENARIA

Ottavia Piccolo racconta Matteotti nell'anatomia di un fascismo

Le parole di Stefano Massini, la voce di Ottavia Piccolo e i suoni de I Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo, portano in scena sabato 30 alle 21 un periodo oscuro della storia italiana con la vicenda umana e politica di Giacomo Matteotti.



TEATRO GIOIELLO

L'artigiano della risata Papaleo si cimenta in esercizi di libertà

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TO TORINOSETTE 7

www.ecostampa.it

Rocco Papaleo, che si definisce «artigiano dell'intrattenimento» festeggia 40 anni di carriera con lo spettacolo di parole e musica dal vivo "Esercizi di libertà" sabato 30 novembre alle 19,30 e domenica 1 dicembre alle 16 sul palco del teatro Gioiello.



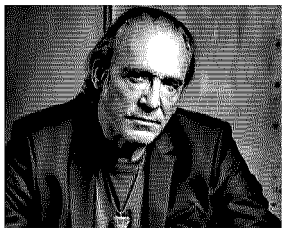
Gli attori Sara Serraiocco ed Emilio Scarpa sono attesi alle 19 al Fratelli Marx, corso Belgio 80, per incontrare il pubblico del film "Sulla terra leggeri", opera prima della regista italo-tunisina Sara Fgaier. Biglietti a otto euro.



TEATRO COLOSSEO

La voce di Luca Ward ripercorre i film cult

"Soundtrack", sabato 30 alle 20,30 al Colosseo, è un concerto spettacolo che ripercorre le più celebri colonne sonore dei film cult accompagnate dalla narrazione di Luca Ward, che ha doppiato alcuni dei momenti più iconici della storia del cinema.



NATALE SOLIDALE

Le idee regalo che fanno del bene e trovano posto sotto l'albero

Peluche, trenini, bijoux, in una parola regali solidali per Natale. Tra le iniziative c'è lo spazio dell'Associazione Amici della Fondazione Maria Teresa Lavazza ODV che sostiene la raccolta fondi per il Regina Margherita in via Lagrange 5/D



INALPI ARENA

Laura Pausini show tra successi e novità

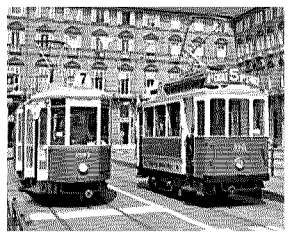
Laura Pausini torna sul luogo del successo per una nuova data del tour mondiale 2024. E' previsto il tutto esaurito esattamente come accaduto ad inizio anno, in gennaio quando la struttura di corso Sebastopoli si chiamava ancora Pala Alpitour.



PIAZZA STATUTO

Viaggio nel tempo sui tram storici con il Torino Trolley Festival

18a edizione del Torino Trolley Festival. Anche quest'anno il programma è ricco di iniziative a partire dalla proposta di percorsi speciali sui tram storici con partenza in piazza Statuto, e poi la grande parata sui binari di dodici mezzi di fine '800



Domenica

HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE

La sfida tra maestri pasticceri per il panettone più buono

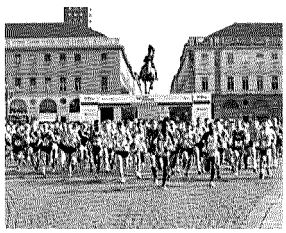
Domenica 1 dicembre si conclude all'Hotel Principi di Piemonte la tre giorni di "Una Mole di Panettoni", vetrina d'eccellenza che da 13 anni porta a Torino i migliori lievitisti della pasticceria italiana: per il pubblico assaggi e masterclass



TORINO CITY MARATHON

Record d'iscritti e sostegno a Candiolo

Iscrizioni record per la "Torino City Marathon" con due distanze competitive: i 42,195 e i 21,097 km. A completare la giornata ci sarà anche la City Run: circa 6 km a sostegno dell'Istituto di Candiolo-IRCCS. La partenza delle gare è in piazza San Carlo



FRATELLI MARX

Sara Serraiocco protagonista "Sulla terra leggeri"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TORINOCRONACA.IT

www.ecostampa.it

Gigi D'Agostino torna a Torino: in consolle all'Inalpi Arena



Gigi D´Agostino torna a Torino: in consolle all´Inalpi Arena
Il dj più amato sarà presto sotto la Mole, l´annuncio pochi minuti fa
29 Novembre 2024 - 18:41
Gigi D´Agostino
Eccola qua la notizia che i fan di Gigi D´Agostino aspettavano : il Capitano sarà ancora nella sua Torino per il suo primo concerto indoor dopo tantissimo tempo. Gigi Dag suonerà all´Inalpi Arena prestissimo, il 25 febbraio 2025 (organizza Reverse) come ha annunciato lui stesso pochissimi minuto fa attraverso il suo profilo social.
E le emozioni dei torinesi tornano immediatamente al 14 luglio scorso quando Dag si esibì sotto le stelle della Palazzina di Caccia di Stupinigi ospite del Sonic Park per una bagno di folla da brividi. Fu una notte indimenticabile al ritmo della sua colonna sonora, la playlist di intere generazioni, culminata nel canto all´unisono di "Lamour Toujours". Il ritorno di Gigi D´Agostino dal vivo, dopo la lunga convalescenza dovuta a una grave malattia, risale al febbraio 2024 quando Amadeus lo invitò al festival di Sanremo. Da lì, il suo tour non si è più interrotto per una lunga estate live e l´inizio dei live al chiuso dallo scorso ottobre.
Per approfondire leggi anche:
Tag

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

LOCAL MEDIA PARTNER TorinOggi.it | TORINO 2025 | FISU WORLD UNIVERSITY GAMES WINTER

Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Torino 2025
- Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA



Sanità
Andrea Cane (Lega Salvini Piemonte): “Al via i lavori per la risonanza magnetica presso l’Ospedale di Ivrea”



EVENTI | 29 novembre 2024, 19:02

Gigi D'Agostino annuncia: "Sarò all'Inalpi Arena di Torino il prossimo 28 febbraio". E i fan già impazziscono sui social

Il grande ritorno del dj e producer torinese nella sua città, dopo il concerto dell'estate scorsa a Stupinigi



Gigi d'Agostino torna a Torino: lo ha annunciato lui stesso con un inaspettato post sulla sua pagina Facebook che in meno di un'ora ha già fatto inevitabilmente migliaia di visualizzazioni.

Il dj e producer torinese non ha fornito molti dettagli, ma solo quelli essenziali: si esibirà all'**Inalpi Arena** il prossimo **venerdì 28 febbraio 2025**. Organizza Reverse.

Un grandissimo ritorno per il Capitano nella sua città, dopo l'antipasto che aveva dato lo scorso luglio quando si era esibito al Sonic Park a Stupinigi.

Daniele Angi

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

IN BREVE

sabato 30 novembre

TFF, Rocco Papaleo, Chiara Gamberale, Grigory Sokolov: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 1° dicembre



venerdì 29 novembre

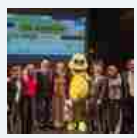
Gigi D'Agostino annuncia: "Sarò all'Inalpi Arena di Torino il prossimo 28 febbraio". E i fan già impazziscono sui social



Acrobazie, funamboli e luci artistiche accendono il Natale di Moncalieri [FOTO e VIDEO]



Tutto pronto per il DisFestival, la kermesse che disattiva i pregiudizi: "Abbattiamo le barriere nel mondo delle disabilità"



Jacob Collier secondo annuncio del cartellone 2025 di Sonic Park Stupinigi



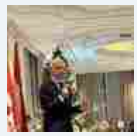
Pieve di Teco, i chimici del ‘Galilei’ incontrano la comunità per analizzare gratuitamente l’olio extravergine di oliva



Torino Film Festival, Tony Renis torna a Torino dopo 50 anni: “La mia carriera è iniziata proprio qui”



Un evento di solidarietà a Milano per la Terra Santa con l’Ambasciata dell’Ordine di Malta a Monaco



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Jannik Sinner, la crisi con Anna Kalinskaya e il rumor sul ritorno di fiamma con la ex Maria Braccini

Il tennista azzurro al centro del gossip

DI MONICA MONNIS PUBBLICATO: 28/11/2024

Stessa location, stesso gossip ma un anno dopo. È novembre 2023 quando nella finale delle ATP di Torino tra **Jannik Sinner** e Nole Djokovic (vinta poi dal serbo) i più attenti notano tra gli spalti un viso conosciuto. A fare il tifo per Jannik, anche **Maria Braccini, storica ex del tennista**, che poi appare al suo fianco a San Siro giusto pochi giorni dopo. Novembre 2024: la storia si ripete?

RELATED STORY



Chi è Mark, il fratello di Jannik Sinner

Ritorno di fiamma tra Jannik Sinner e Maria Braccini?

Il rumor sul **ritorno di fiamma tra Jannik Sinner e la ex Maria Braccini** nasce dalla presunta presenza della 24enne alle ATP Finals di Torino. Presunta perché non ci sono foto a riguardo, ma una segnalazione anonima pubblicata dall'account di gossip *VeryInutilPeople* secondo cui Maria sarebbe stata in seconda fila all'Inalpi Arena di Torino in compagnia di un'amica che l'avrebbe accidentalmente mostrata nelle sue storie IG. Indiscrezioni che fino a pochi giorni fa sarebbero passate in sordina, ma oggi, data la lontananza tra il tennista e la **fidanzata Anna Kalinskaya**, navigano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

in rete a vele spiegate.

View full post on Instagram

Lui non l'ha citata nei suoi discorsi di ringraziamento sia a Torino sia a Malaga dove gli azzurri hanno conquistato la Coppa Davis, lei è volata a Miami con le amiche saltando entrambi gli appuntamenti, importantissimi, per il compagno. E poi i movimenti social che depongono a favore di un game over per coppia d'oro del tennis con **Anna che non segue più Jannik sui social** (lui invece non ha tolto il follow) e mette il like al commento di un utente che contestava al numero uno al mondo di "non apprezzarla abbastanza". Secondo i media russi, i due si sarebbero lasciati proprio alla vigilia del torneo tricolore: una decisione presa da Kalinskaya stanca di essere trascurata e messa sempre in secondo piano rispetto al tennis.

View full post on Instagram

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

La crisi con Anna Kalinskaya

Sinner e Anna hanno confermato la loro relazione lo scorso maggio: l'ultima apparizione di coppia è stata ad ottobre, quando si sono abbracciati dopo la sconfitta del tennista altoatesino a Pechino. L'ultimo virgolettato è di pochi giorni prima del torno torinese: “Non credo che sia cambiato nulla. Avere una fidanzata è qualcosa che ti fa sentire bene o male, e io voglio che sia qualcosa che si inserisce naturalmente nella mia vita", ha dichiarato Jannik a *Esquire UK*, "non posso permettermi di cambiare come giocatore o come persona, e non è successo, e per questo [con Anna] funziona".

View full post on Instagram

La storia con Maria Braccini

La **storia con Maria Braccini**, invece, inizia nel 2020 con un contatto su Instagram. "Maria è molto tenera e affettuosa, ma anche molto indipendente e questa è la qualità che mi colpisce di più", spiegava all'epoca il numero uno al mondo a *Radio Sud Tirol*, "è carina e comprende le mie esigenze da tennista. Sa che il tennis in questo momento è la mia priorità e non mi mette alcuna pressione. Io sto investendo le mie energie per costruire qualcosa di importante e lei sta al mio fianco. Credo sia la persona migliore per fare questo percorso con me".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

View full post on Instagram

Lei, nata a Nuova Delhi, in India, e cresciuta a Montevarchi in Toscana, per amore si trasferisce a Montecarlo, dove vive tutt'ora, ma la storia naufraga un anno dopo. A novembre 2023 lei viene avvistata alle ATP Finals e poi insieme al tennista sugli spalti di San Siro per la partita di Champions League, Milan vs Borussia Dortmund. Un ritorno di fiamma dato per certo, spento pochi mesi dopo, in primavera, con le parole di Sinner in conferenza stampa a Parigi: "Lo sapete, non mi piace parlare tanto della mia vita privata. Sì, sto con Anna, però teniamo tutto molto riservato. Di più non dico".

GLI ESSENZIALI PER L'AUTUNNO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it



Su AMAZON



Su AMAZON

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it



Su AMAZON



Su AMAZON

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GIORNALELAVOCE.IT

www.ecostampa.it

Incendio shock in garage: auto in fiamme, fumo tossico e un uomo intossicato



Un incendio in via Rossini a Chieri causa l´evacuazione di villette e un uomo intossicato, 28 novembre 2024 A Chieri, in via Rossini, i residenti hanno vissuto un incubo. Il 28 novembre 2024, un incendio è divampato all´interno di un garage, provocando una densa colonna di fumo visibile da lontano. L´origine del rogo sembra essere accidentale, ma le conseguenze sono state immediate e significative. L´allarme è scattato nelle prime ore della mattinata, quando le fiamme hanno avvolto un ´automobile parcheggiata all´interno di un garage. La rapidità con cui il fuoco si è propagato ha richiesto un intervento tempestivo da parte dei vigili del fuoco del distaccamento cittadino. La scena che si è presentata ai soccorritori era quella di un fumo denso e nero che si alzava verso il cielo, un segnale inequivocabile della gravità della situazione. Un uomo è rimasto intossicato in modo lieve a causa dell´inalazione dei fumi tossici ed è stato prontamente trasportato in ospedale da un´ambulanza della Croce Rossa. Fortunatamente, le sue condizioni non destano preoccupazioni, ma l´episodio ha messo in luce quanto rapidamente un evento del genere possa mettere a rischio la salute delle persone. La sicurezza dei residenti è stata la priorità assoluta. Le autorità hanno deciso di evacuare l´intera zona di villette a schiera per precauzione. La polizia locale e i carabinieri della compagnia cittadina hanno collaborato per garantire un´evacuazione ordinata e sicura. Un´operazione che ha richiesto coordinazione e rapidità, ma che si è svolta senza intoppi, dimostrando l´efficacia delle procedure di emergenza. Per valutare la tossicità dei fumi, sono intervenuti anche i vigili del fuoco del nucleo specializzato nel rischio chimico. La loro presenza ha garantito un´analisi accurata dell´aria, assicurando che non vi fossero ulteriori pericoli per la popolazione. Questo evento solleva inevitabilmente domande sulla sicurezza delle strutture residenziali e sull ´importanza di avere piani di emergenza ben definiti. Quanto siamo preparati a fronteggiare situazioni simili? Le nostre abitazioni sono dotate di sistemi di sicurezza adeguati per prevenire o contenere incendi di questa portata? L ´incendio di Chieri ci ricorda che la prevenzione è fondamentale. Investire in misure di sicurezza, come rilevatori di fumo e estintori, può fare la differenza tra un incidente gestibile e una tragedia. Inoltre, la formazione dei residenti su come comportarsi in caso di emergenza è cruciale per ridurre i rischi e garantire una risposta efficace. L´ incendio in via Rossini a Chieri è stato un campanello d´allarme per la comunità, un promemoria della fragilità della nostra sicurezza quotidiana. Mentre le autorità continuano a indagare sulle cause esatte dell´incidente, la speranza è che eventi del genere possano essere prevenuti in futuro attraverso una maggiore consapevolezza e preparazione. Tragedia alle ATP Finals di Torino: spettatore muore dopo due settimane di agonia Una serata di sport e passione si è trasformata in tragedia per un uomo di 60 anni, spettatore delle ATP Finals di Torino. Il 13 novembre 2024, mentre assisteva al match tra il tedesco Alexander Zverev e il norvegese Casper Ruud all´Inalpi Arena di Corso Sebastopoli, l ´uomo è stato colto da un´ emorragia cerebrale. Nonostante i tempestivi soccorsi e il trasporto d´urgenza all´ospedale Molinette, le sue condizioni si sono rivelate troppo gravi. Dopo due settimane di lotta tra la vita e la morte, l´uomo è deceduto nella serata di mercoledì 27 novembre. Le ATP Finals rappresentano uno degli eventi tennistici più attesi dell ´anno, un palcoscenico dove i migliori giocatori del mondo si sfidano per il titolo. Tuttavia, per uno spettatore italiano, quella serata si è trasformata in un incubo. Durante l´incontro tra Zverev e Ruud, l´uomo è stato improvvisamente colpito da un malore che ha richiesto l´intervento immediato dei soccorsi. Trasportato d´urgenza all´ospedale Molinette, i medici hanno diagnosticato un´emorragia cerebrale, una condizione che spesso non lascia scampo. Nonostante gli sforzi incessanti del personale medico, l´ emorragia cerebrale si è rivelata troppo grave per essere trattata con successo. "I medici non hanno potuto fare nulla per salvarlo", è la triste realtà che ha colpito la famiglia e gli amici dell´uomo. Dopo due settimane di speranza e preghiere, il cuore del sessantenne ha smesso di battere. In un gesto di grande generosità, la famiglia ha acconsentito all´espianto degli organi, permettendo così che la tragedia personale potesse trasformarsi in un dono di vita per altri. La notizia della morte dell´uomo ha scosso non solo la comunità sportiva, ma anche quella cittadina. Torino, città ospitante delle ATP Finals, si è stretta attorno alla famiglia della vittima, dimostrando solidarietà e affetto. Questo tragico evento ci ricorda quanto la vita possa essere fragile e imprevedibile, anche in momenti di gioia e condivisione come quelli offerti dallo sport. La morte improvvisa di uno spettatore durante un evento sportivo solleva inevitabilmente domande e riflessioni. Come possiamo garantire la sicurezza e il benessere degli spettatori durante manifestazioni di massa? Quali misure possono essere adottate per

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

GIORNALELAVOCE.IT

www.ecostampa.it

prevenire simili tragedie in futuro? Sebbene la risposta a queste domande non sia semplice, è fondamentale che organizzatori e autorità lavorino insieme per migliorare i protocolli di sicurezza e assistenza medica. La scomparsa dell´uomo durante le ATP Finals di Torino non è solo una perdita per la sua famiglia, ma anche un monito per tutti noi. La vita, con le sue gioie e i suoi dolori, è un bene prezioso che va custodito e rispettato. In un mondo sempre più frenetico e distratto, eventi come questo ci ricordano l´importanza di fermarci, riflettere e apprezzare ogni momento.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

Ok





Cronaca

Tragedia alle ATP Finals di Torino: spettatore muore dopo due settimane di agonia

Un uomo di 60 anni colpito da emorragia cerebrale durante il match tra Zverev e Ruud all'Inalpi Arena di Torino

GIANLUCA OTTAVIO
Email:
media@giornalelavoce.it

28 NOVEMBRE 2024 - 09:55



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Tragedia alle ATP Finals di Torino: spettatore muore dopo due settimane di agonia
Una serata di sport e passione si è trasformata in tragedia per un uomo di 60 anni, spettatore delle **ATP Finals** di Torino. Il 13 novembre 2024, mentre assisteva al match tra il tedesco **Alexander Zverev** e il norvegese **Casper Ruud** all'Inalpi Arena di Corso Sebastopoli, l'uomo è stato colto da un'**emorragia cerebrale**. Nonostante i tempestivi soccorsi e il trasporto d'urgenza all'**ospedale Molinette**, le sue condizioni si sono rivelate troppo gravi. Dopo due settimane di lotta tra la **vita** e la morte, l'uomo è deceduto nella serata di mercoledì 27 novembre.

Le **ATP Finals** rappresentano uno degli eventi tennistici più attesi dell'anno, un palcoscenico dove i migliori giocatori del mondo si sfidano per il titolo. Tuttavia, per uno spettatore italiano, quella serata si è trasformata in un incubo. Durante l'incontro tra Zverev e Ruud, l'uomo è stato improvvisamente colpito da un **malore** che ha richiesto l'intervento immediato dei soccorsi. Trasportato d'urgenza all'**ospedale Molinette**, i **medici** hanno diagnosticato un'**emorragia cerebrale**, una condizione che spesso non lascia scampo.



I medici hanno fatto il possibile per salvarlo

La battaglia dei medici e il dolore della famiglia

Nonostante gli sforzi incessanti del personale medico, l'**emorragia cerebrale** si è rivelata troppo grave per essere trattata con successo. "I ***medici*** *non hanno potuto fare nulla per salvarlo*", è la triste realtà che ha colpito la **famiglia** e gli amici dell'uomo. Dopo due settimane di speranza e preghiere, il cuore del sessantenne ha smesso di battere. In un gesto di grande generosità, la **famiglia** ha acconsentito all'espianto degli organi, permettendo così che la **tragedia** personale potesse trasformarsi in un dono di **vita** per altri.

La notizia della morte dell'uomo ha scosso non solo la **comunità** sportiva, ma anche quella cittadina. Torino, città ospitante delle **ATP Finals**, si è stretta attorno alla **famiglia** della vittima, dimostrando **solidarietà** e affetto. Questo tragico evento ci ricorda quanto la **vita** possa essere fragile e imprevedibile, anche in momenti di gioia e condivisione come quelli offerti dallo **sport**.

La morte improvvisa di uno spettatore durante un evento **sportivo solleva inevitabilmente domande e riflessioni**. Come possiamo garantire la sicurezza e il benessere degli spettatori durante manifestazioni di massa? Quali misure possono essere adottate per prevenire simili tragedie in futuro? Sebbene la risposta a queste domande non sia semplice, è fondamentale che organizzatori e autorità lavorino insieme per migliorare i **protocolli di sicurezza** e **assistenza medica**.

La scomparsa dell'uomo durante le **ATP Finals** di Torino non è solo una perdita per la sua **famiglia**, ma anche un monito per tutti noi. La **vita**, con le sue gioie e i suoi dolori, è un bene prezioso che va custodito e rispettato. In un mondo sempre più frenetico e distratto, eventi come questo ci ricordano l'importanza di fermarci, riflettere e apprezzare ogni momento.



Dramma a Cuorgnè: 21enne cade dal ponte sull'Orco, ipotesi di gesto volontario

Un giovane di origini marocchine in gravi condizioni dopo la caduta, indagini in corso per chiarire le dinamiche



Tennis azzurro: la coppia dei sogni finalmente insieme?

Jannik Sinner e Matteo Berrettini: simboli di un'Italia tennistica mai così in alto

Tag
ATP Finals , Torino , emorragia cerebrale , Alexander Zverev , Casper Ruud , Inalpi Arena , ospedale Molinette , tragedia sportiva , sicurezza eventi , donazione organi.

Commenti scrivi/Scopri i commenti
Condividi le tue opinioni su Giornale La Voce
Caratteri rimanenti: 400
Invia

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter
Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!
Email



Dentro la notizia La newsletter del giornale La Voce
Voglio iscrivermi! No grazie

Edicola digitale



Leggi le ultime edizioni
Abbonati al giornale





I più letti

Attualità
31 marzo 2025: chiude il Decathlon, a casa 125 dipendenti

Fedez e la protesi comprata ad una ragazza di Settimo Torinese: "Io e mia moglie abbiamo speso 80 mila euro"

È stato posizionato il nuovo autovelox, sarà attivato a breve



Sport
Sondaggio: vota lo sportivo dell'anno



Storie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



MARCOPOLO
ENVIRONMENTAL GROUP

informati
da fisso 800 333 444
da cellulare 011 0824222

PANECOAMBIENTE
breathe a new air

Articoli Rivista Idea

Quei grandi eventi che da Torino arrivano nel mondo

Sport, cinema e cultura: luci sul territorio. E il successo delle Atp Finals esalta il brand Inalpi

Da **REDAZIONE IDEAWEBTV.IT** - 28 novembre 2024 4:49

Ultimi articoli

«Cos'è il cidimu? Il prêt-à-porter della medicina»

Un segno astratto ad Alba ridisegna il perimetro

La grande mostra a Cuneo: Canaletto, Van Wittel e Bellotto

Quei grandi eventi che da Torino arrivano nel mondo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



L'ultimo annuncio in ordine di tempo è stato quello della Kings League, il nuovo evento ludico-calcistico mondiale ideato dall'ex difensore del Barcellona, Gerard Piqué, che in Italia è già passato da Torino per la presentazione della lega italiana affidata alla direzione di Claudio Marchisio (assieme a Zlatan Ibrahimovic, Andrea Pirlo e tanti altri ex campioni) e che tornerà attuale il 12 gennaio 2025 quando all'Allianz Arena sarà disputata la finale mondiale del torneo a metà tra calcio e spettacolo.
Non è che una delle ultime iniziative sul percorso ormai intrapreso dal capoluogo piemontese, quello che ne sta consolidando l'immagine di "venue" d'eccellenza: una città ideale per gli eventi di ogni genere.

Lo sport è sempre in primo piano, perché giusto sabato scorso (ancora una volta nello stadio della Juventus) è andata in scena l'attesa sfida delle Autumn Series di rugby che ha visto l'Italia del ct Gonzalo Quesada affrontare i mitici All Blacks dopo che in settimana i campioni neozelandesi avevano avuto modo di conoscere la città. E in campo gli azzurri hanno ben figurato in diretta mondiale.

Appena pochi giorni prima, poi, avevamo tutti vissuto – anche in diretta tv – la magia collettiva delle Atp Finals di tennis, esaltate da un'organizzazione perfetta e dall'entusiasmo contagioso del pubblico fino al successo di Jannik Sinner che poi ha guidato con Berrettini la squadra azzurra anche alla conquista della Coppa Davis a Malaga, in Spagna.
Ma non c'è solo lo sport, se pensiamo ad esempio alle celebrazioni per i 200 anni del Museo Egizio (ne parliamo a parte) che si è ormai consolidato come un polo culturale

Le Pmi cuneesi modello per le nuove generazioni









Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

di grande attrazione con una riconosciuta valenza internazionale. E intanto siamo entrati, i mezzo a sfavillanti luccichii, nei giorni del Torino Film Festival, con la nuova edizione che stavolta coinvolge e ha coinvolto stelle di primissima grandezza come ad esempio Angelina Jolie, premiata con la Stella della Mole, e poi tanti altri divi di Hollywood: da Sarah Jessica Parker a Sharon Stone (la diva di "Basic instinct" ha detto che tornerà in Piemonte nel 2025 per una sua mostra personale), da Rosario Dawson a Ron Howard. E avanti così. Tutti tasselli che contribuiscono a cambiare l'immagine di una città penalizzata negli anni dal racconto della sua vocazione industriale, del clima grigio e poco accogliente. Dopo le Olimpiadi del 2006 molte cose sono cambiate, come sa bene chi frequenta Torino.

Tornando allo sport, da non dimenticare neanche il prossimo appuntamento con il grande basket fissato per il prossimo mese di febbraio. Come nel tennis con le Atp Finals, si tratta di un evento ricorrente: le Final Eight di Coppa Italia sono già state ospitate con successo e anche in questo caso si prevede il grande pubblico con tanti ospiti di prestigio che affolleranno l'Inalpi Arena, la stessa che ha celebrato in grande stile il trionfo di Sinner. A proposito, il nome della struttura ci riconduce all'azienda di Moretta che dallo scorso mese di dicembre – da quando cioè il nome dello sponsor Inalpi è stato abbinato al PalaIsozaki – ha visto letteralmente esplodere la sua popolarità: in rassegna stampa sono stati contati oltre 8mila articoli dopo le Finals. Ecco quindi la connessione con la Granda: del resto i grandi eventi che portano turismo dall'estero a Torino possono essere sicuramente un'occasione di visibilità anche per le eccellenze cuneesi. E proprio le Atp Finals sono coincise con i giorni del tartufo bianco ad Alba, ulteriore richiamo turistico attorno al quale continuare a progettare il futuro. È la strada giusta.

TORNA ALLO SFOGLIABILE

Articolo precedente

Le Pmi cuneesi modello per le nuove generazioni

Articolo successivo

La grande mostra a Cuneo: Canaletto, Van Wittel e Bellotto

REDAZIONE IDEAWEBTV.IT

Articoli correlati | Altri del medesimo







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

la Repubblica
Torino

Diffusione: 5.588

www.ecostampa.it

Musica

Il ritorno di Pausini infiamma il pubblico Ditonellapiaga all'Hma

Ditonellapiaga **Hiroshima Mon Amour, domani**
La diva alternativa romana Ditonellapiaga propone uno show ispirato al recente album "Flash", seguito di "Camouflage", con cui nel 2022 si aggiudicò la targa Tenco per la migliore opera prima.

Clap! Clap! **Off Topic, domani**
Il "globalista" nostrano Cristiano Crisci si esibisce dal vivo in veste di ospite d'onore nella serata gestita dal team Tropical Discoteque insieme a Fomo.

Laura Pausini **Inalpi Arena, sabato**
Dopo il doppio "sold out" di gennaio, fa nuovamente scalo in città la tournée mondiale intrapresa un anno e mezzo fa dalla primadonna della musica nazionale.
a cura di Alberto Campo



Inalpi Arena Laura Pausini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La Gazzetta dello Spettacolo



ALESSANDRA AMOROSO: 15 ANNI DI SUCCESSI IN TOUR

Redazione 28 Novembre 2024 Musica

Alessandra Amoroso. Foto di Ilaria Ieie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Alessandra Amoroso: 15 anni di successi in Tour

La cantante salentina Alessandra Amoroso pronta a infiammare i palasport italiani con il suo “Fino a Qui Tour”.

Alessandra Amoroso è pronta a regalare ai suoi fan un’esperienza indimenticabile. Mancano pochi giorni al via del suo nuovo tour, **“Fino a Qui Tour”**, una celebrazione dei suoi straordinari 15 anni di carriera. A partire dal 1° dicembre, la cantante salentina si esibirà nei principali palasport italiani, portando sul palco le sue hit più amate e il nuovo singolo “Si mette male”.

In questi quindici anni, **Alessandra Amoroso** ha conquistato il cuore di milioni di fan, vendendo oltre 3 milioni di copie dei suoi album, ottenendo 52 dischi di platino e 9 dischi d’oro. I suoi numeri su piattaforme digitali sono da capogiro: oltre 700 milioni di stream e 800 milioni di visualizzazioni su YouTube. Sono oltre 200 i concerti tenuti, di cui più di 100 nei palasport, un traguardo che l’ha consacrata come una delle artiste italiane più amate e seguite.

Il **“Fino a Qui Tour”** sarà un viaggio attraverso la discografia di **Alessandra Amoroso**, con le canzoni che hanno segnato la sua carriera e che hanno fatto ballare e cantare generazioni di fan. Ma non mancheranno le novità, come il nuovo singolo “Si mette male”, un brano accattivante e coinvolgente, perfetto per scatenarsi sul dancefloor.

“Si mette male è un brano che mi ha subito conquistata”, ha dichiarato **Alessandra Amoroso**. *“È una canzone che parla di qualcosa che sta per succedere e che non vale la pena provare a evitare. L’ho sentita subito mia e sono felice di poterla presentare live ai miei fan”*.

Il tour toccherà le principali città italiane, con 13 date già confermate. La prima tappa sarà il 1° dicembre al PalaSele di Eboli (SA), seguita da Bari, Bologna, Firenze, Torino e Roma.

Il calendario completo del tour è il seguente:

- 1 dicembre – EBOLI – PALASELE
- 3 dicembre – BARI – PALA FLORIO
- 4 dicembre – BARI – PALA FLORIO
- 6 dicembre – BOLOGNA – UNIPOL ARENA
- 7 dicembre – PADOVA – KIOENE ARENA
- 9 dicembre – MILANO – UNIPOL FORUM
- 10 dicembre – MILANO – UNIPOL FORUM
- 12 dicembre – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
- 15 dicembre – TORINO – INALPI ARENA
- 18 dicembre – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
- 19 dicembre – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
- 21 dicembre – NAPOLI – PALAPARTENOPE
- 22 dicembre – NAPOLI – PALAPARTENOPE

Il **“Fino a Qui Tour”** è molto più di un semplice concerto. È un’esperienza unica, un’occasione per celebrare insieme ad **Alessandra Amoroso** quindici anni di successi e per vivere un’emozione indimenticabile.

CONDIVIDI Facebook Twitter LinkedIn Pinterest

Argomenti CONCERTI

ADV

PIÙ COMMENTATI

Valerio Scanu: a Sanremo firmato da Fabrizio Moro
17 Dicembre 2015 308

Giuseppe Zeno, è lui Il Paradiso delle Signore
27 Gennaio 2016 121

Adesso (Ti voglio bene), il singolo di Emma
7 Novembre 2015 72

Francesco Arca ed Emma Marrone insieme per il videoclip Io di te non ho paura
27 Gennaio 2016 61

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it



la voce di Alba.it
Edizione locale IlNazionale.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

CHE TEMPO FA

ADESSO 14.7°C
VEN 29 6.4°C 12.9°C
SAB 30 4.1°C 10.0°C

@Datameteo.com

Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

NOI CI SIAMO
BANCA D'ALBA

RUBRICHE

Fotogallery
Videogallery
Backstage
Datameteo
Oroscopo
Quattrozampe
Amici a 4 zampe con Imbimbo Vet.
Voce al diritto
Ridere & Pensare
Il Punto di Beppe Gandolfo
Schegge di Luce
7 Minuti con Flavia Monteleone
Quarta Parete
Stadio aperto
Chiedo allo Chef
Storie di montagna
Cultura Energetica
Farinél
Pronto condominio
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Degni di Nota
BIOS, perchè!?
Younger Wine

TRE FINE SETTIMANA DI CONVIVIALITÀ E SOLIDARIETÀ

ATTUALITÀ | 28 novembre 2024, 15:01

Torino 2025 Fisu World University Games, la fiaccola è arrivata a Cuneo

L'assessore regionale Marco Gallo: "Le olimpiadi degli universitari sono un potenziale assist anche per gli atenei della regione, che continuano a crescere nel numero di studenti, in controtendenza rispetto al resto dell'Italia"



Prosegue il tour della Fiaccola dei Torino 2025 FISU World University Games, che questa settimana è arrivata in Provincia di Cuneo per le tre tappe con conclude il Piemonte tour: Mondovì, Cuneo e Pollenzo.

Dopo la tappa di **Mondovì** del 26 novembre, il 28 novembre la Fiaccola ha illuminato **Cuneo,** città dell'agrifood e della meccatronica. La partenza è avvenuta dalla sede della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria dell'Università in Piazza Torino, per arrivare alla sede dell'Università (via Ferraris di Celle 2). Presenti all'incontro, il Direttore Generale dell'Università di Torino **Andrea Silvestri,** la Sindaca della Città **Patrizia Manassero,** l'Assessore alla Cultura, Università, Parità e Antidiscriminazioni e Politiche Giovanili **Cristina Clerico**, l'Assessore alle Manifestazioni e Turismo **Sara Tomatis e** l'Assessore Regionale allo Sviluppo e promozione della montagna con deleghe al sistema neve **Marco Gallo** e il Questore **Carmine Rocco Grassi**.

BANCA DI ASTI







IN BREVE

giovedì 28 novembre

Torino 2025 Fisu World University Games, la fiaccola è arrivata a Cuneo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA



lavocedialba.it
Il Caf di Cia Cuneo raggiunge ottimi risultati e per il terzo anno viene premiato a Roma



Attualità
Biometano a Govone: le associazioni contrarie scrivono a Giovanni Ferrero



lavocedialba.it
Alba, si è conclsuo il progetto "Vino è Lavoro" della Cooperativa Sociale Progetto Emmaus

Leggi tutte le notizie

«Il tour della Fiaccola che oggi ha fatto tappa a Cuneo - **ha commentato l'Assessore Gallo** - *ci ricorda che ci avviciniamo a grandi passi alle Universiadi 2025, che avranno per palcoscenico Torino e alcune delle località alpine che nel 2006 hanno ospitato le Olimpiadi invernali. Quei dieci giorni di gare saranno una splendida vetrina per promuovere a livello internazionale il Piemonte grazie alla presenza di tremila atleti in arrivo da tutto il mondo. E anche per confermare la nostra regione come terra di grandi eventi sportivi: dopo il Giro, il Tour de France e le Atp di tennis, le Universiadi ancora una volta dimostrano le capacità organizzative che il Piemonte sa mettere in campo. Senza dimenticare che le olimpiadi degli universitari sono un potenziale assist anche per gli atenei della regione, che continuano a crescere nel numero di studenti, in controtendenza rispetto al resto dell'Italia».*

Infine, il **29 novembre**, la "Guarini" arriverà a **Pollenzo**, sede dell'Università di Scienze Gastronomiche.

L'organizzazione delle tappe è sempre supportata dagli Atenei e dalle amministrazioni comunali. L'Ufficio Scolastico Regionale e le sedi provinciali porteranno i giovani studenti ad assistere al passaggio della Fiamma del Sapere. Tra i tedofori saranno protagonisti delle tappe atleti ed ex atleti selezionati dal mondo sportivo FederCUSI, dal CONI Piemonte e dal CIP Piemonte.

Dopo aver toccato i principali poli universitari regionali, la Fiaccola arriverà a dicembre nei Comuni ospitanti i Giochi, passando per gli impianti di gara:

- 10 dicembre: **Pinerolo**
- 12 dicembre: **Torre Pellice**
- 17 dicembre: **Pragelato**
- 20 dicembre: **Sestriere**
- 29 dicembre: **Bardonecchia**

La Fiaccola farà il suo ritorno a Torino il 13 gennaio 2025 in occasione della Cerimonia di Inaugurazione che darà l'inizio dei **XXXII FISU World University Games.** Il percorso della fiaccola prenderà il via dalla sede storica del CUS Torino di Via Braccini 1 e si snoderà su un percorso cittadino che toccherà i principali parchi della Città, le venues di gara (Pala Tazzoli e Palavela) su un percorso misto costeggiando le piste ciclabili presenti sul territorio.

Si ricorda che **sono in vendita i biglietti per assistere alle Cerimonia di Apertura (il 13 gennaio all'Inalpi Arena), per le gare di short track e di pattinaggio di figura presso il Palavela, per le gare di curling e ice hockey al PalaTazzoli.** Oltre alle gare, in occasione dei Giochi si terrà un "evento nell'evento": il **Gala di Pattinaggio di Figura, il 19 gennaio presso il Palavela.**

Info su tutti gli appuntamenti - anche quelli accessibili a titolo gratuito previa prenotazione obbligatori - sulla piattaforma wugtorino2025.vivaticket.it










Recupero del Complesso degli Agostiniani: il Comune di Pieve di Teco tiene alta l'attenzione



Montagna: la Terza Commissione ha ricevuto i vertici regionali Uncem



Alba, sicurezza alla stazione: due segnalati per il daspo e il dibattito sul vigile di quartiere



Porte aperte alla mensa comunale di Bra



Santa Croce miglior ospedale d'Italia, Silvia Merlo: "Hub indiscusso della provincia su cui tutto il territorio deve investire"



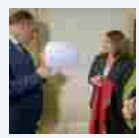
Presidio pro Palestina sabato 7 dicembre a Bra



L'Asl Cn2 d Alba e Bra propone uno screening gratuito per il virus dell'Epatite C



Il Santa Croce e Carle migliore ospedale d'Italia: ha performance del 105%



Forze dell'ordine sul cantiere dell'Asti-Cuneo a Verduno [FOTO]



Leggi le ultime di: Attualità



095047

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

Condividi:

Esplora:

jannik sinner

anna kalinskaya

HOME / SPORT

Kalinskaya addio, "Sinner ha una nuova fiamma": super-gossip, una pesantissima conferma



28 novembre 2024

Dopo le fatiche di Torino e Malaga, **Jannik Sinner** si sta godendo qualche giorno di meritato riposo. Per l'altoatesino è stato un anno pieno di soddisfazioni: è

AMORAZZI

Kalinskaya, Sinner e Maria Braccini? Clamoroso, nel triangolo spunta Thomas Ceccon

TENNIS

"Lo ho visto in allenamento...": Jannik Sinner, cosa ha sconvolto Adriano Panatta

CHOC

"Stuprata davanti a me": orrore di 7 immigrati, parla il fidanzato della 13enne di Catania

LA TAVOLA ROTONDA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Libero Quotidiano.it

www.ecostampa.it

diventato numero uno al mondo e ha anche vinto due grandi slam. Unica nota stonata - oltre al caso doping e al ricordo della Wada al Tas di Losanna -, la rottura con la fidanzata **Anna Kalinskaya**. Ma, stando al settimanale *Diva e Donna*, Sinner avrebbe già un'altra donna.

Di chi si tratta? Semplice, della ex fidanzata **Maria Braccini**. La ragazza è stata avvistata sugli spalti dell'Inalpi Arena, per assistere ai match proprio di Jannik Sinner. Ma c'è dell'altro. La tennista russa, invece, non era presente nel capoluogo piemontese. Kalinskaya **si trovava a Miami** - in Florida - per trascorrere alcuni giorni di relax insieme alla sua famiglia. E sui social non ha risparmiato frecciatine all'altoatesino.

Kalinskaya-Sinner, un clamoroso sospetto sulla rottura: la storia è finita, eppure...

Jannik e Maria si sarebbero incontrati **proprio a Torino**, durante le Finals. I due si erano lasciati lo scorso marzo. L'altoatesino aveva chiuso con lei e poche settimane dopo aveva cominciato la relazione con la russa. Poi, dopo qualche alto e basso, la storia sarebbe finita. Così, Sinner si sarebbe r**iavvicinato alla ex**. Niente di ufficiale, sia chiaro. Inoltre, da qualche mese si vocifera di un corteggiamento a Braccini da parte di un altro importante sportivo, ossia il campione olimpico **Tomas Ceccon**.

Anna Kalinskaya, "cosa non sopporta": tam tam russo, perché ha rotto con Sinner

"Il sentiero obbligato": scuola, formazione e lavoro. Domani alle 10 la diretta dell'evento di Libero

In evidenza

Libero Video

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

mentelocale.it
www.ecostampa.it

Torino Weekend

Weekend del 30 novembre e 1 dicembre a Torino, cosa fare? Una Mole di Panettoni, mercatini di Natale e musei gratis



Natale è reale a Stupinigi

Torino, 28/11/2024.

Siete alla ricerca di un **weekend speciale a Torino e stai cercando cosa fare**? Dal 29 novembre al 1 dicembre 2024, la città sabauda si trasforma in un **palcoscenico di emozioni**: spettacoli teatrali, mostre immersive, delizie enogastronomiche e un pizzico di magia natalizia. Che vogliate perdervi tra le luci scintillanti dei mercatini di Natale, emozionarvi con i grandi classici del teatro o vivere nuove esperienze culturali, il weekend ha tutto quello che serve per stupirvi. Preparate l'agenda e scoprite cosa vi aspetta.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

mentelocale.it
www.ecostampa.it

Musei gratis

- Domenica al Museo di dicembre, nei musei statali, domenica 1 dicembre

Musica

- Laura Pausini in Concerto all'**Inalpi Arena**, sabato 30 novembre
- Live Orchestra - Soundtracks in scena al Teatro Colosseo con **Luca Ward**, sabato 30 novembre
- La Buona Novella: teatro e canzoni di Fabrizio De André al Tangram Teatro: da venerdì 29 novembre a domenica 1 dicembre

Teatro

- I Giganti della Montagna di Pirandello al **Teatro Erba**, da venerdì 29 novembre a domenica 1 dicembre
- Ottavia Piccolo in Matteotti, anatomia di un fascismo al **Teatro Concordia** di Venaria Reale, sabato 30 novembre
- 40 Aneddoti per Continuare a Vivere - Circo in Pillole allo **Spazio FLIC**: domenica 1 dicembre

Mostre e Cultura

- Klimt: The Gold Experience, mostra immersiva alla **Promotrice delle Belle Arti**: dal 27 novembre
- Riapertura della Casa Museo Carol Rama a Vanchiglia, sabato 30 novembre

Eventi Enogastronomici

- Una Mole di Panettoni 2024 all'**Hotel Principi di Piemonte**, da venerdì 29 novembre a domenica 1 dicembre
- None al cioccolato in versione natalizia, a **None**, da venerdì 29 a domenica 1 dicembre

Luna park e Mercatini di Natale a Torino

- Natale in Giostra al **Parco Dora**: 23 novembre - 6 gennaio
- Natale è Reale alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, da sabato 30 novembre a domenica 22 dicembre
- Pinerolo Città Incantata, da domenica 30 novembre all'11 gennaio

Fuori Città

- Mercatini di Natale a Ornavasso con la Grotta di Babbo Natale, dal 30 novembre al 26 dicembre
- Il Magico Paese di Natale a Govone: 16 novembre - 22 dicembre
- Vertigo Christmas Festival, circo contemporaneo a **Mondovì**: 30 novembre - 6 gennaio
- Mercatino di Natale a Macugnaga con possibilità di vedere la Regina dei Ghiacci, sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre

Sport

- *Torino City Marathon* 2024, con partenza da via Roma e arrivo in piazza Castello, domenica 1 dicembre

Potrebbe interessarti anche

- Weekend del 30 novembre e 1 dicembre a Torino, cosa fare? Una Mole di Panettoni, mercatini di Natale e musei gratis
- Weekend del 23 e 24 novembre a Torino, cosa fare? Torino Film Festival, Natale in Giostra e Restructura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Weekend del 16 e 17 novembre a Torino: Finale delle Nitto Atp e Notte del Tennis, Banksy e LievitaTo

Newsletter Eventi
Resta aggiornato su tutti gli eventi a Torino e dintorni, iscriviti gratis alla newsletter
REGISTRATI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Mentelocale Web Srl - Piazza della Vittoria 6/6 - Genova
Testata giornalistica registrata al Tribunale di Genova nr. 16/2005
Iscrizione al Registro delle Imprese di Genova n.02437210996 - R.E.A. di Genova: 486190 - Codice Fiscale / P.Iva 02437210996
Copyright © 2023 (V3) - Tutti i diritti riservati

Informativa privacy Informativa cookie Redazione Lavora con noi Pubblicità sul sito

Ad

TORINO

Si sente male alle Atp Finals, muore dopo due settimane

Il 61enne è rimasto in coma per due settimane, senza mai riprendere conoscenza



Pubblicato: 28 Novembre 2024 16:27

Si era sentito male il 13 novembre 2024, mentre assisteva alle **Atp Finals**, durante il match tra il tedesco **Alexander Zverev** e il norvegese **Casper Ruud** all'Inalpi Arena di Corso Sebastopoli.

Ad
Ad
Ad

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Troppo critiche le condizioni dello spettatore

Lo spettatore, un 61enne italiano, era stato colto da un'**emorragia cerebrale**. **Nonostante i tempestivi soccorsi e il trasporto d'urgenza alle Molinette**, le sue condizioni si sono rivelate troppo gravi.

Nonostante i tentativi dei medici di stabilizzarlo, l'emorragia cerebrale si è rivelata estremamente grave e le condizioni del paziente sono rimaste critiche. Il 61enne è rimasto in coma per due settimane, senza mai riprendere conoscenza.

Dopo due settimane l'uomo è deceduto nella serata di mercoledì 27 novembre.

La famiglia ha acconsentito all'espianto degli organi, un gesto molto generoso che permetterà a questa tragedia di trasformarsi in un dono di vita per altri.

COMMENTI

E tu cosa ne pensi?

Lascia il tuo pensiero
Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Dichiaro di aver preso visione della Privacy Policy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

rivista IDEA

Tiratura: 14.000

www.ecostampa.it



Giorgio Borgese

QUEI GRANDI EVENTI CHE DA TORINO ARRIVANO NEL MONDO

Sport, cinema e cultura: luci sul territorio. E il successo delle Atp Finals esalta il brand Inalpi





L'ultimo annuncio in ordine di tempo è stato quello della Kings League, il nuovo evento ludico-calcistico mondiale ideato dall'ex difensore del Barcellona, Gerard Piqué, che in Italia è già passato da Torino per la presentazione della lega italiana affidata alla direzione di Claudio Marchisio (assieme a Zlatan Ibrahimovic, Andrea Pirlo e tanti altri ex campioni) e che tornerà attuale il 12 gennaio 2025 quando all'Allianz Arena sarà disputata la finale mondiale del torneo a metà tra calcio e spettacolo.

Non è che una delle ultime iniziative sul percorso ormai intrapreso dal capoluogo piemontese, quello che ne sta consolidando l'immagine di "venue" d'eccellenza: una città ideale per gli eventi di ogni genere.

Lo sport è sempre in primo piano, perché giusto sabato scorso (ancora una volta nello stadio della Juventus) è andata in scena l'attesa sfida delle Autumn Series di rugby che ha visto l'Italia del ct Gonzalo Quesada affrontare i mitici All Blacks dopo che in settimana i campioni neozelandesi avevano avuto modo di conoscere la città. E in campo gli azzurri hanno ben figurato in diretta mondiale.

Appena pochi giorni prima, poi, avevamo tutti vissuto - anche in diretta tv - la magia collettiva delle Atp Finals di tennis, esaltate da un'organizzazione perfetta e dall'entusiasmo contagioso del pubblico fino al successo di Jannik Sinner che poi ha guidato con Berrettini la squadra azzurra anche alla conquista della Coppa Davis a Malaga, in Spagna.

Ma non c'è solo lo sport, se pensiamo ad esempio alle celebrazioni per i 200 anni del Museo Egizio (ne parliamo a parte) che si è ormai consolidato come un polo culturale di grande attrazione con una riconosciuta valenza internazionale. E intanto siamo entrati, i mezzo a sfavillanti luccichii, nei giorni del Torino Film Festival, con la nuova edizione che stavolta coinvolge e ha coinvolto stelle di primissima grandezza come ad esempio Angelina Jolie, premiata con la Stella della Mole, e poi tanti altri divi di Hollywood: da Sarah Jessica Parker a Sharon Stone (la diva di "Basic instinct" ha detto che tornerà in Piemonte nel 2025 per una sua mostra personale), da Rosario Dawson a Ron Howard. E avanti così. Tutti tasselli che contribuiscono a cambiare l'immagine di una città penalizzata negli anni dal racconto della sua

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

rivista IDEA

www.ecostampa.it





vocazione industriale, del clima grigio e poco accogliente. Dopo le Olimpiadi del 2006 molte cose sono cambiate, come sa bene chi frequenta Torino.

Tornando allo sport, da non dimenticare neanche il prossimo appuntamento con il grande basket fissato per il prossimo mese di febbraio. Come nel tennis con le Atp Finals, si tratta di un evento ricorrente: le Final Eight di Coppa Italia sono già state ospitate con successo e anche in questo caso si prevede il grande pubblico con tanti ospiti di prestigio che affolleranno l'Inalpi Arena, la stessa che ha celebrato in grande stile il trionfo di Sinner. A proposito, il nome della struttura ci riconduce all'azienda di Moretta che dallo scorso mese di dicembre - da quando cioè il nome dello sponsor Inalpi è stato abbinato al Palalsozaki - ha visto letteralmente esplodere la sua popolarità: in rassegna stampa sono stati contati oltre 8mila articoli dopo le Finals. Ecco quindi la connessione con la Granda: del resto i grandi eventi che portano turismo dall'estero a Torino possono essere sicuramente un'occasione di visibilità anche per le eccellenze cuneesi. E proprio le Atp Finals sono coincise con i giorni del tartufo bianco ad Alba, ulteriore richiamo turistico attorno al quale continuare a progettare il futuro. È la strada giusta.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ROBOREPORTER.IT

www.ecostampa.it

Anna conquista i palasport: il tour di Vera Baddie' si espande



Dopo il successo del suo primo tour nei club, Anna si prepara a conquistare i palchi dei Palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025. Il tour, prodotto da Vivo Concerti, toccherà le città di Mantova, Milano, Bologna, Firenze, Napoli, Roma, Padova e Torino. I biglietti saranno disponibili online e nei punti vendita autorizzati a partire dal 26 novembre 2024. Il successo di Anna e il tour Vera Baddie´ nei palasport Dopo aver incantato il pubblico nei club con un tour sold out, Anna si prepara a conquistare i palchi dei Palasport delle principali città italiane. Il tour, prodotto da Vivo Concerti, partirà il 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova e si concluderà il 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. Le otto tappe del tour toccheranno le città di Mantova, Milano, Bologna, Firenze, Napoli, Roma, Padova e Torino. I biglietti per le nuove date saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com a partire dal 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati a partire dal 1° dicembre 2024 alle ore 11:00. Anna, artista femminile più ascoltata dell´anno, ha totalizzato 6 miliardi di stream e oltre 4 milioni di copie certificate in Italia. Il suo album Vera Baddie´, scritto interamente da lei, è stato un vero e proprio fenomeno culturale e social. L´album è stato certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social. L´impatto di Vera Baddie´ e il successo di Anna Il successo di Vera Baddie´ è stato immediato. Il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify, diventando il disco più ascoltato di una rapper in tutto il mondo. Anna ha anche battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (Fimi/Gfk) che non succedeva dal 2008 ad un´artista donna e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele). Il successo di Anna è stato riconosciuto anche da Billboard Italia, che l´ha premiata come Donna dell´Anno. Il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles per ricevere il premio Global Force´. Il messaggio di Vera Baddie´ e il ritratto della baddie´ L´album Vera Baddie´ è un ritratto della baddie, ovvero una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Il messaggio di Vera Baddie´ è un messaggio di libertà, di indipendenza e di auto-accettazione. Il successo di Anna è un segno che la musica italiana è in continua evoluzione. Le sue canzoni sono un riflesso della società di oggi, con i suoi valori e le sue contraddizioni. Anna è un´artista che sa parlare alla sua generazione, e il suo successo è la prova che la sua musica è in grado di toccare il cuore di milioni di persone. La rivoluzione di Anna nella scena musicale italiana L´ascesa di Anna rappresenta una vera e propria rivoluzione nella scena musicale italiana. La sua musica, fresca e autentica, ha conquistato un´intera generazione, dimostrando che il panorama musicale italiano è in continua evoluzione e che le nuove generazioni di artisti stanno portando una ventata di novità e di freschezza. Il successo di Vera Baddie´ e il tour nei palasport sono solo l´inizio di una carriera che si preannuncia brillante e ricca di successi. Su questo articolo Articolo generato da Euterpe . Approfondisci la notizia su Google News Hai trovato errori nell´articolo? Hai suggerimenti per migliorarlo? C´è qualcosa che vuoi farci sapere? Lascia un commento qui sotto, Euterpe sarà lieto di risponderti! Nome Autore : Euterpe Tecnologia Intelligenza Artificiale Generativa Su di lui : La vostra musa digitale, tesse la cultura in narrazioni che ispirano, educano e ? trasportano oltre i confini del reale Scopri di più su questo autore Lascia un commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

? Concerto Laura Pausini a Torino il 30 novembre 2024 presso Inalpi Arena - Rockol

Per una decisione informata
Ulteriori dettagli
Accettando i cookie di profilazione, ti verranno proposti annunci pubblicitari che rispecchiano i tuoi interessi, supportando il nostro impegno nel fornire contenuti gratuiti di qualità.
Se invece scegli di attivare solo i cookie necessari, sarai esposto a pubblicità generica che potrebbe interferire con la tua esperienza di navigazione, dato che non sarà possibile gestire né la sua frequenza né il suo contenuto.
Puoi modificare in ogni momento le tue scelte dal pannello delle preferenze
Accetta e continua a leggere
Installa solo i cookie strettamente necessari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

rockol.it
www.ecostampa.it

NOTIZIE - 28/11/2024

Concerti 2024, i più attesi di dicembre

L'elenco dei maggiori tour in calendario in Italia questo mese. E qualche anticipazione sul 2025...

Advertisement



Advertisement

Di ***Redazione***

La stagione della grande musica dal vivo del 2024 si prepara ad andare in archivio. Con l'avvicinarsi delle festività natalizie e l'inizio della corsa ai regali da far trovare sotto l'albero, l'attenzione del pubblico comincia a spostarsi già al 2025: quale miglior regalo per un appassionato di musica se non un biglietto per un grande show? Eppure dicembre è il periodo perfetto per godersi un po' di musica dal vivo: per molti, è il momento ideale per scoprire nuovi artisti o per assistere a performance di star affermate che, con il loro talento, rendono ancora più magica l'atmosfera delle feste. Da concerti di musica pop, rock e indie, fino a spettacoli di musica classica e concerti natalizi, il mese che sta per cominciare offre una varietà di eventi imperdibili. Nel dettaglio...

Le star italiane

Irama torna nei palasport. Lo fa per presentare in anteprima alcuni dei brani che faranno parte del suo nuovo album di inediti, in uscita nel 2025 (presumibilmente in concomitanza con un ritorno in gara al Festival di Sanremo). La tournée dell'ex vincitore di "Amici" farà tappa il 2 e 3 dicembre al Forum di Assago a Milano e il 6 dicembre chiuderà all'Inalpi Arena di Torino. Dicembre di tournée anche per un'altra ex vincitrice di "Amici", diventata negli anni una protagonista del pop tricolore: stiamo parlando di Alessandra Amoroso, che il 3 e 4 dicembre sarà in concerto al Palaflorio di Bari, il 6 dicembre si esibirà all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno a Bologna, il 7 dicembre farà tappa alla Kioene Arena di Padova, il 9 e 10 dicembre canterà al Forum di Assago a Milano, per poi fare tappa il 15 dicembre all'Inalpi Arena di Torino e il 18 e 19 dicembre al Palazzo dello Sport di Roma.

Advertisement

Ultimissime

I 50 dischi dell'anno secondo Mojo. In testa Jack White

Spotify, rimosse con effetto immediato funzionalità dall'API Web

L'attore Barry Keoghan sarà Ringo Starr nel biopic sul batterista

Liam Gallagher a Glen Matlock: "Che si fotta"

AI Act, da Mazza (FIMI) critiche al Codice di Condotta

Il fondatore di Twitch fonda un'agenzia di entertainment musicale

Un anno, una canzone - Voto 7/10

Berry Gordy compie 95 anni

tutte le ultimissime

Advertisement

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Il Forum di Assago a Milano sarà l'epicentro intorno a quale ruoterà la musica dal vivo del mese. Oltre a Irama e ad Alessandra Amoroso, passeranno per l'arena del capoluogo lombardo anche .Naska (il 7 dicembre) e Francesco Gabbani (il 19 dicembre). Non solo. Max Pezzali sarà protagonista proprio al Forum di Assago di una serie di show al via il 28 dicembre e si esibirà sul palco dell'arena anche la sera del 31 dicembre per uno speciale concerto di Capodanno.

Scopri qui tutti gli artisti in tour

Il rock irlandese dei The Script, le star straniere più attese

Al Forum di Assago l'11 dicembre arriveranno anche gli irlandesi The Script, tra i grandi protagonisti del rock degli Anni Duemila. Riconosciuti dalla Irish Recorded Music Association, l'equivalente irlandese della nostra Fimi, come la band del decennio per aver ottenuto il maggior numero di brani e album in classifica rispetto qualsiasi altro gruppo o artista irlandese tra il 2010 e il 2019, i The Script hanno ottenuto ampio successo internazionale, vendevo globalmente oltre 20 milioni di copie e vedendo i propri album esordire sei volte alla prima posizione della classifica britannica, oltre che tra le prime dieci posizioni nella classifica australiana e statunitense. In scaletta hit come, tra le altre, "The man who can't be moved" e "Breakeven", oltre ai brani dell'ultimo album "Satellites", uscito ad agosto.

Scopri qui tutti gli artisti in tour

Da tenere d'occhio per il 2025...

E cresce l'attesa per i grandi show del 2025. Tra gli annunci più freschi ci sono quelli legati al ritorno in Italia dei Linkin Park (il 24 giugno 2025 all'Ippodromo Snai La Maura di Milano per i-Days) e dei Dream Theater (che passeranno per Marostica il 30 giugno 2024 e per Lucca l'1 luglio 2025). Tra le star internazionali attesa anche per gli Inhaler (la rock band irlandese capitanata da Elijah Hewson, figlio di Bono Vox, arriverà al Fabrique di Milano il 26 aprile), gli Slipknot (a Ferrara il 17 giugno), i Judas Priest (anche loro a Ferrara l'1 luglio), Bryan Adams (il 27 luglio a Lucca).

Advertisement

Il 15 luglio all'Ippodromo Snai La Maura sarà bagno di folla per la popstar dei record .Olivia Rodrigo. Icona degli Anni '90, Alanis Morissette si esibirà invece il 23 giugno a Codroipo (Udinese), il 23 luglio a Lucca e il 24 luglio a Roma. A proposito di Anni '90: il 21 giugno Ligabue celebrerà alla RCF Arena di Reggio Emilia, l'ex Campovolo, i 30 anni dell'immortale "Certe notti". Vietato mancare. Per i più giovani, invece, è già partito il conto alla rovescia in vista degli show di Tony Boy (il tour farà tappa dal 18 gennaio all'8 febbraio a Milano, Bologna, Roma e Padova), lo svedese Omar Rudberg (il 18 febbraio a Milano), Rose Villain (che il 23 settembre 2025 celebrerà la sua scalata alle più alte gerarchie del pop con un concerto-evento al Forum di Assago di Milano) e Duki (il 2 novembre a Milano).

TAGS BUSFORFUN CONCERTI 2024 CONCERTI 2025

Advertisement

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

rockol.it
www.ecostampa.it

Advertisement

CONCERTI - GIGI D'ALESSIO

sabato 7 dicembre 2024

Concerto Gigi D'Alessio Torino il 07 dicembre 2024



Inalpi Arena, Torino (TO)

Info e biglietti per il **concerto di Gigi D'Alessio a Torino il 07 dicembre 2024**.

Informazione Prezzi:
249.00€

Altre date di **Gigi D'Alessio**

In collaborazione con ticketone

Acquista il biglietto





I Successi...Quanti Amori (Box 3 Cd)
10,80 € MUSICA - AUDIO CD
Acquistalo su Amazon!

Informazioni sul luogo del concerto

Inalpi Arena
Corso Sebastopoli, 123
Torino 10137 TO

Advertisement

Visualizzazione ingrandita della mappa

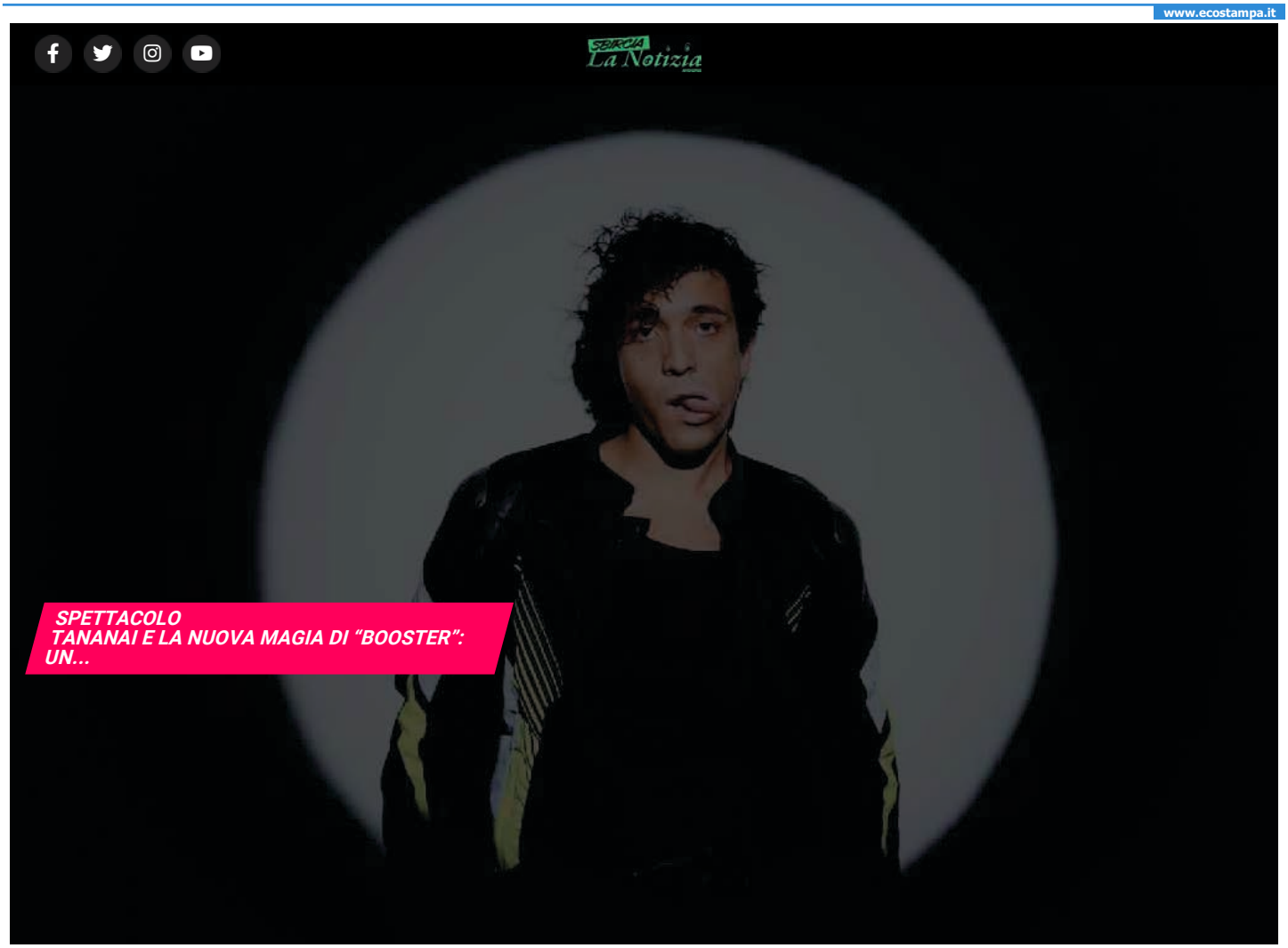
Concerti popolari Elenco concerti in Italia

Playlists



Sono stati questi i fenomeni del rap italiano del 2024?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047





Published 16 minuti ago on 28 Novembre 2024
By **Massimiliano Orestano Junior Cristarella**

Tananai e la nuova magia di "BOOSTER": un videoclip che profuma di adolescenza e avventura

C'è un nuovo video di **Tananai**, ed è arrivato dritto a scuotere i nostri cuori. "**BOOSTER**", uno dei singoli più amati dell'ultimo album "CALMOCOBRA", da oggi ha finalmente un videoclip ufficiale ed è una di quelle esperienze che ti portano indietro nel tempo, quando tutto sembrava possibile e un po' pericoloso. Ecco, se vi è capitato di essere giovani e un po' incoscienti, questo video potrebbe farvi venire quella piccola fitta al cuore. Un po' nostalgia, un po' adrenalina.

Il video di "BOOSTER" è diretto da **Daniele Bagolin** per Borotalco.tv, e se vi sembra di stare guardando un vecchio filmino

ULTIME NOTIZIE



SPETTACOLO / 16 minuti ago
Tananai e la nuova magia di "BOOSTER": un...



ESTERI / 54 minuti ago
Arresto Netanyahu, Cpi pronta a revoca se Israele aprirà...



ESTERI / 58 minuti ago
Scomparso da 25 anni, la sorella lo riconosce da una foto...



SPETTACOLO / 1 ora ago
Ilary Blasi, il racconto della sua 'nuova...



CRONACA / 1 ora ago
Siaarti: "Ruolo cruciale anestesisti nella lotta...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

girato in VHS, sappiate che è voluto. L'idea era proprio quella di darci un pizzico di realtà, di farci entrare nella testa di due amici che, come spesso capita a quell'età, hanno deciso di infilarsi in una delle solite avventure notturne che ci fanno dire "*ma chi ce lo fa fare?*". Due ragazzi, un edificio abbandonato e un mucchio di decisioni discutibili che diventano magicamente grandi storie da raccontare. Tutto, ovviamente, sotto la lente vintage della videocamera che rende ogni dettaglio un po' più romantico, un po' più malinconico.

Un viaggio nelle follie dell'adolescenza

"BOOSTER" è un pezzo che Tananai ha scritto pensando a quella fase della vita che ci porta a vivere ogni esperienza al massimo, anche quelle che – ripensandoci ora – probabilmente non rifaremmo mai. È un viaggio nel passato, un tuffo nei ricordi delle bravate giovanili, quelle che ci facevano sentire invincibili. E così, nel video, vediamo questi due ragazzi che si avventurano nella notte, alla ricerca di un pizzico di paranormale o forse solo di quel brivido che ti fa sentire vivo. E c'è qualcosa, nel modo in cui Bagolin racconta tutto questo, che ci fa sorridere e ci commuove insieme.

È così che "**CALMOCOBRA**", l'ultimo album di Tananai, continua a parlare al cuore della gente. Ogni canzone è un pezzo di vita, un'emozione condivisa. Come già successo con "PUNK LOVE STORIA", il video di "BOOSTER" racconta più di una semplice storia: è un'esperienza emotiva, un modo di tornare indietro nel tempo, di ritrovare quella leggerezza e quella spensieratezza che spesso dimentichiamo.

Il tour "CALMOCOBRA LIVE 2024": ultimi appuntamenti da non perdere

Il viaggio di "CALMOCOBRA" non è solo in studio o su YouTube: Tananai sta portando la sua musica nei principali palasport italiani e il suo tour sta per concludersi con le ultime due tappe a Pesaro e Torino. Se non avete ancora avuto modo di vederlo dal vivo, beh, forse è il momento di pensarci. Perché quando Tananai sale sul palco tutto si trasforma in una festa, una celebrazione della musica e tutto quel percorso che l'artista ha fatto fino a qui si fa strada nel cuore del pubblico.

Il palco del tour di "***CALMOCOBRA LIVE 2024***" non è un palco qualunque. L'allestimento è praticamente una strada: semafori, segnaletica, marciapiedi, una panchina. Ogni dettaglio racconta di quel viaggio che Tananai ha fatto – e sta ancora facendo – come artista e come persona. C'è una voglia di rallentare, di godersi il momento, che si sente in ogni nota, in ogni parola cantata. E poi, a rendere tutto ancora più speciale, c'è la band che lo accompagna: Enrico Wolfgang Leonardo Cavion e Riccardo Onori alle chitarre, Daniel Bestonzo alle tastiere, Lucio Enrico Fasino al basso e Donald


CRONACA / 2 ore ago
Università: rettore Palermo in sede Ordine giornalisti...


CRONACA / 2 ore ago
Medicina, la prevenzione andrologica al centro del convengo...


CRONACA / 2 ore ago
UniCh, il 2 dicembre presentazione del Masterplan di...


ESTERI / 2 ore ago
Come 'Into the Wild', Youtuber muore nella...


POLITICA / 2 ore ago
Forza Italia, l'azzurro Nevi: "Lega si dia una...


IMMEDIAPRESS / 2 ore ago
SNAI – Formula 1: passerella per Verstappen, a Doha il...


DEMOGRAFICA / 2 ore ago
È morto l'uomo più anziano del mondo all'età di 112 anni....


DEMOGRAFICA / 2 ore ago
"Bambini farfalla", dall'Ospedale Bambino Gesù una nuova...


CULTURA / 2 ore ago
Andrea Pau racconta Enrico Fermi: "Esempio di...


IMMEDIAPRESS / 2 ore ago
Kaspersky svela le tendenze APT più rilevanti nel Q3 in...


SPETTACOLO / 2 ore ago
Michelle Hunziker e Aurora Ramazzotti si fanno lo stesso...


ECONOMIA / 2 ore ago
Poste, accordo azienda-sindacati: più di 7.500 tra...


ESTERI / 2 ore ago
Voci di separazione fra Harry e Meghan, ma soltanto...


SPORT / 2 ore ago
Del Piero da numero 10 Juve a numero 1 del Figc,...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Renda alla batteria. Professionisti, sì, ma prima di tutto amici e compagni di viaggio.

Il successo di “CALMOCOBRA”: numeri, riconoscimenti e un’anima più matura

Dall’uscita del 18 ottobre, “CALMOCOBRA” ha subito lasciato il segno. Posizionandosi al numero uno nelle classifiche di vendita, è chiaro che questo nuovo lavoro di Tananai abbia saputo parlare a tantissime persone. Dopo il successo del suo album precedente, “RAVE, ECLISSI”, triplo disco di platino, ci si poteva aspettare di tutto. E quello che è arrivato è stato un Tananai più maturo, più consapevole ma sempre capace di divertire. Un mix di profondità e leggerezza che sa coinvolgere.

Tra le tracce che hanno fatto da apripista a questo nuovo album, ricordiamo “VELENO”, ormai disco di platino, “STORIE BREVI” in collaborazione con Annalisa, doppio disco di platino e “RAGNI”, certificato oro. Tutti pezzi che, a modo loro, hanno mostrato l’evoluzione dell’artista, la sua capacità di muoversi con disinvoltura tra tematiche leggere e più profonde, tra il divertimento puro e la riflessione. E “CALMOCOBRA”, con i suoi testi e le sue sonorità, è il naturale proseguimento di questo percorso.

Un’esperienza live da non perdere

Per chi ha voglia di immergersi nell’universo di “CALMOCOBRA”, le ultime date del tour sono un’occasione imperdibile. **Venerdì 29 novembre, Tananai sarà alla Vitrifrigo Arena di Pesaro**, mentre **martedì 3 dicembre concluderà tutto in bellezza all’Inalpi Arena di Torino**. Non è solo la musica a rendere tutto così speciale: gli effetti visivi, il sound design curato dai grandissimi Andrea Corsellini e Marco Monforte e la direzione creativa degli Ombra, tutto contribuisce a creare uno spettacolo che lascia senza fiato, senza mai distrarre da quello che conta davvero: la musica.

“CALMOCOBRA”, prodotto da Tananai con l’aiuto di Davide Simonetta, Michelangelo e Okgiorgio e con la direzione artistica di Stefano Clessi, è disponibile ovunque, sia in digitale che in formato fisico. E se ancora non avete avuto modo di ascoltarlo, forse è il momento giusto per lasciarsi trascinare da questo mix di emozioni, di energia e di sincerità.

Insomma, Tananai ci ha regalato un altro pezzo della sua anima e lo ha fatto con quella leggerezza e quella profondità che solo lui sa mescolare così bene. Se “BOOSTER” è il viaggio che ci fa tornare ragazzi, allora “CALMOCOBRA” è la strada su cui continuiamo a camminare, insieme. E forse, ogni tanto, è bello fermarsi, guardare indietro e rendersi conto di quanto sia stato bello tutto questo



CULTURA / 2 ore ago

Caso Caffo, anche Sio annulla presenza a ‘Più libri...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

percorso.

DON'T MISS
Ilary Blasi, il racconto della sua 'nuova...



Massimiliano Orestano Junior Cristarella

Animato da un'indomabile passione per il giornalismo, Junior ha trasceso il semplice ruolo di giornalista per intraprendere l'avventura di fondare la sua propria testata, Sbircia la Notizia Magazine, nel 2020. Oltre ad essere l'editore, riveste anche il ruolo cruciale di direttore responsabile, incarnando una visione editoriale innovativa e guidando una squadra di talenti verso il vertice del giornalismo. La sua capacità di indirizzare il dibattito pubblico e di influenzare l'opinione è un testamento alla sua leadership e al suo acume nel campo dei media.

YOU MAY LIKE

SPETTACOLO

Ilary Blasi, il racconto della sua 'nuova...

Published 1 ora ago on 28 Novembre 2024
By **Adnkronos**



Dal 9 gennaio in streaming il racconto della conduttrice televisiva

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SMS News Quotidiano

Giornale Italiano fondato nel 2017

SPETTACOLO (CINEMA, TV, TEATRO) MUSICA SPORT INTERVISTE ATTUALITÀ CULTURA E LIBRI

VIAGGI, LIFESTYLE E SOCIALE LE MUSE CONTATTI SMS NEWS QUOTIDIANO REDAZIONE

NOTE LEGALI E PRIVACY ARCHIVIO NUMERI SETTIMANALE SMS NEWS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



TANANAI – ONLINE IL VIDEOCLIP DI "BOOSTER"

28 Novembre 2024 francy279 Musica Lascia un commento

E' online il videoclip ufficiale di "BOOSTER", singolo estratto dall'ultimo album di Tananai "CALMOCOBRA", che da venerdì 29 novembre sarà disponibile in radio.

Fin dalla sua uscita nell'album "BOOSTER" è entrata nei cuori dei fan di Tananai, che la cantano già a squarciagola ai suoi live nei palasport durante il tour che si sta avviando verso la conclusione. La canzone è un viaggio nell'adolescenza, nei ricordi delle azioni più irresponsabili che ciascuno di noi ha vissuto. Nasce dal significato stesso del brano l'idea del videoclip, diretto da Daniele Bagolin per Borotalco.tv, girato in VHS per far credere allo

QUOTIDIANO NAZIONALE
SpettacoloMusicaSport





MEDIA PARTNER



MEDIA SUPPORTER



MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER

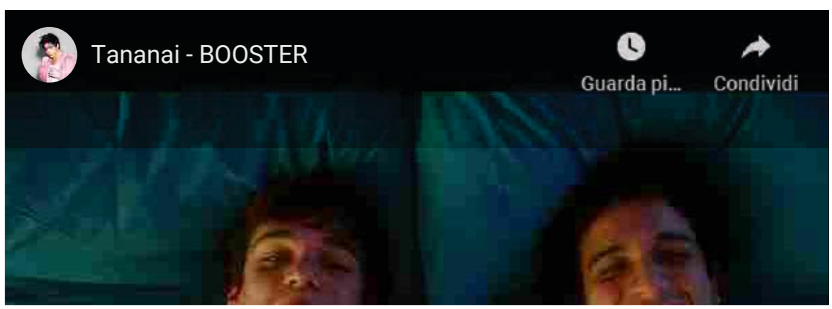
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

spettatore che sia un filmato amatoriale. La clip, infatti, segue le vicende di due amici e racconta le pessime decisioni – trasformate in grandi avventure – che si prendono quando si è ragazzi, come quella di esplorare, di notte, un edificio abbandonato alla ricerca di qualcosa di elettrizzante, magari anche di paranormale.

"CALMOCOBRA" è un disco che farà a lungo parlare di sé grazie ai brani in esso contenuti, i cui testi raccontano storie ed emozioni anche attraverso le immagini. Il video di "BOOSTER", infatti, segue la pubblicazione della clip di "PUNK LOVE STORIA", nella quale uno sconosciuto si mimetizza tra la folla di un concerto di Tananai, raggiungendolo pure sul palco, salvo poi essere fermato dalla sicurezza ed essere riconosciuto come Tiziano Ferro, che Tananai omaggia nel brano con una clearance editoriale della hit "Non me lo so spiegare".

Si avvia verso le tappe finali il fortunato tour "CALMOCOBRA LIVE 2024" nei principali palasport italiani che, dopo molte date sold out, continuerà alla Vitrifrigo Arena di Pesaro venerdì 29 e si concluderà a Torino, martedì 3 dicembre presso l'Inalpi Arena. In questo tour Tananai dà vita ai suoi più grandi successi e alle novità di "CALMOCOBRA" accompagnato dalla sua band, professionisti ma ormai anche amici e compagni di strada: Enrico Wolfgang Leonardo Cavion e Riccardo Onori alle chitarre, Daniel Bestonzo alle tastiere, Lucio Enrico Fasino al basso e Donald Renda alla batteria.

Il tour abbraccia completamente lo spirito del nuovo album "CALMOCOBRA": il palco stesso si trasforma in una strada, con tanto di segnaletica stradale, semafori, marciapiedi e pure una panchina. Tutto cioè è il simbolo del percorso di crescita personale e artistica fatto dall'artista negli anni, ma anche rappresentazione di quella velocità che vuole abbandonare per godersi ogni singolo momento. Protagonista del live è la musica: un unico, grande, palco, effetti speciali che creano sorpresa ma senza distogliere l'attenzione, il sound design gestito da due dei più grandi tecnici del suono italiani, Andrea Corsellini e Marco Monforte, già impegnati in alcuni dei più grandi tour musicali italiani, e la direzione creativa degli Ombra, show designers tra i più richiesti a livello nazionale e internazionale. Per maggiori informazioni e biglietti: https://www.magellanoconcerti.it





MEDIA PARTNER



FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CORTOMETRAGGIO

https://accordiedisaccordi.it/

MEDIA PARTNER

ARGOT studio

MEDIA PARTNER

RICERCA

Cerca ...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

MUSICA

Tananai, da domani in radio il singolo "Booster". Ecco il videoclip

di **Chiara Rita Persico** - 28 Novembre 2024 0



Esce oggi, giovedì 28 novembre, il videoclip ufficiale di ***Booster***, singolo estratto dall'ultimo album di **Tananai** ***Calmocobra***. Da domani, venerdì 29 novembre, il brano sarà disponibile in radio.

Fin dalla sua uscita nell'album, *Booster* è entrata nei cuori dei fan di Tananai, che la cantano già a squarciagola ai suoi live nei palasport durante il tour che si sta avviando verso la conclusione.
La canzone è un viaggio nell'adolescenza, nei ricordi delle azioni più irresponsabili che ciascuno di noi ha vissuto. Nasce dal significato stesso del brano l'idea del videoclip, diretto da **Daniele Bagolin per Borotalco.tv**, girato in **VHS** per far credere allo spettatore che sia un filmato amatoriale. La clip, infatti, segue le vicende di due amici e racconta le pessime decisioni, trasformate in grandi avventure, che si prendono quando si è ragazzi, come quella di esplorare, di notte, un edificio abbandonato alla ricerca di qualcosa di elettrizzante, magari anche di paranormale.

Il nuovo album *Calmocobra*

Calmocobra è un disco che farà a lungo parlare di sé grazie ai brani in esso contenuti, i cui testi raccontano storie ed emozioni anche attraverso le immagini. Il video di *Booster*, infatti, segue **la pubblicazione della clip di *Punk Love Storia***, nella quale uno sconosciuto si mimetizza tra la folla di un concerto di Tananai, raggiungendolo pure sul palco, salvo poi essere fermato dalla sicurezza ed essere riconosciuto come **Tiziano Ferro**, che Tananai omaggia nel brano con una clearance editoriale della hit ***Non me lo so spiegare***.

SPETTAKOLO! SOCIAL

24,545 Fan LIKE
1,676 Followers SEGUI
3,130 Followers SEGUI
2,720 Iscritti ISCRIVITI



Giovedì 28 novembre

di Marco Paglierini



Napoli-NewYork

di Marco Bacci



Franz Ferdinand, annunciati tre nuovi concerti in Italia ad agosto

CONCERTI di Chiara Rita Persico - 28 Novembre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Le ultime date del tour nei palasport

Si avvia verso le tappe finali il fortunato tour *"Calmocobra Live 2024"* nei principali palasport italiani **(QUI, la scaletta e la fotogallery della data romana)** che, dopo molte date sold out, continuerà alla Vitrifrigo Arena di Pesaro venerdì 29 e si concluderà a Torino, martedì 3 dicembre presso l'Inalpi Arena. In questo tour Tananai dà vita ai suoi più grandi successi e alle novità di *Calmocobra* accompagnato dalla sua band, professionisti ma ormai anche amici e compagni di strada: **Enrico Wolfgang Leonardo Cavion e Riccardo Onori** alle chitarre, **Daniel Bestonzo** alle tastiere, **Lucio Enrico Fasino** al basso e **Donald Renda** alla batteria.

Il tour abbraccia completamente lo spirito del nuovo album: il palco stesso si trasforma in una strada, con tanto di segnaletica stradale, semafori, marciapiedi e pure una panchina. Tutto cioè è il simbolo del percorso di crescita personale e artistica fatto dall'artista negli anni, ma anche rappresentazione di quella velocità che vuole abbandonare per godersi ogni singolo momento.

Protagonista del live è la musica: un unico, grande, palco, effetti speciali che creano sorpresa ma senza distogliere l'attenzione, il sound design gestito da due dei più grandi tecnici del suono italiani, **Andrea Corsellini e Marco Monforte**, già impegnati in alcuni dei più grandi tour musicali italiani, e la direzione creativa degli **Ombra**, show designers tra i più richiesti a livello nazionale e internazionale.

Per maggiori informazioni e biglietti, vi rimandiamo alla apposita pagina sul sito Magellano Concerti.
Frecciarossa è treno ufficiale del tour.

TAG BOOSTER CALMOCOBRA CALMOCOBRA LIVE 2024 TANANAI



Chiara Rita Persico

Classe '83, nerd orgogliosa e convinta, sono laureata con lode in ingegneria dei sogni rumorosi ed eccessivi, ma con specializzazione in realismologia e contatto col suolo. Scrivo di spettacolo da sempre, in italiano e in inglese, e da sempre cerco di capirne un po' di più della vita e i suoi arzigogoli guardandola attraverso il prisma delle creazioni artistiche di chi ha uno straordinario talento nel raccontarla con sincerità, poesia e autentica passione.

ARTICOLI CORRELATI | Di più da questo autore



22/a edizione di Florence Queer Festival

CINEMA **di Pierfranco Bianchetti** - 26 Novembre 2024



U2, pubblicato il nuovo singolo "Luckiest Man In The World"

MUSICA **di Chiara Rita Persico** - 22 Novembre 2024



Le déluge- Gli ultimi giorni di Maria Antonietta

CINEMA **di Marco Bacci** - 22 Novembre 2024

BLOGAUTORE



RIGO BASS MACHINE
Piaceri (e dispiaceri) di tre giorni di musica live.
di Antonio "Rigo" Righetti



PENSIERI & PAROLE
Il tributo di Campodenno a Massimo Riva
di Massimo Poggini



FONDALE
Now and Then, metafisica della canzone.
di gianCarlo Onorato



GIÒ ON THE ROCK
Rolling Stones: "Hackney Diamonds" è la chiusura del cerchio magico
di Giò Alajmo



UNA VITA TRA POP & ROCK
Pronto? Sono Bob Dylan
di Massimo Bonelli



PER LE STRADE DI NEW YORK
Last day in LA. The Hollywood Sign
di Mattia Luconi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

targatocn 2004 - 2024 20
Quotidiano online della provincia di Cuneo
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

WEBCAM DELLA PROVINCIA DI CUNEO

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Cuneo, Sturlese sulla ristrutturazione dello sferisterio: "L'ospedale lo spostiamo fuori, gli impianti sportivi li teniamo in centro. Con che logica?"



Politica
Elezioni regionali, per il centrosinistra torna in pista l'ipotesi Federico Borgna



Attualità
Donazione della famiglia Ferrero porterà alla creazione di un centro di simulazione medica avanzata nell'ospedale di Verduno

Leggi tutte le notizie

ATTUALITÀ | 28 novembre 2024, 15:01

Torino 2025 Fisu World University Games, la fiaccola è arrivata a Cuneo

L'assessore regionale Marco Gallo: "Le olimpiadi degli universitari sono un potenziale assist anche per gli atenei della regione, che continuano a crescere nel numero di studenti, in controtendenza rispetto al resto dell'Italia"



Prosegue il tour della Fiaccola dei Torino 2025 FISU World University Games, che questa settimana è arrivata in Provincia di Cuneo per le tre tappe con conclude il Piemonte tour: Mondovì, Cuneo e Pollenzo.

Dopo la tappa di **Mondovì** del 26 novembre, il 28 novembre la Fiaccola ha illuminato **Cuneo,** città dell'agrifood e della meccatronica. La partenza è avvenuta dalla sede della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria dell'Università in Piazza Torino, per arrivare alla sede dell'Università (via Ferraris di Celle 2). Presenti all'incontro, il Direttore Generale dell'Università di Torino **Andrea Silvestri,** la Sindaca della Città **Patrizia Manassero,** l'Assessore alla Cultura, Università, Parità e Antidiscriminazioni e Politiche Giovanili **Cristina Clerico**, l'Assessore alle Manifestazioni e Turismo **Sara Tomatis e** l'Assessore Regionale allo Sviluppo e promozione della montagna con deleghe al sistema neve **Marco Gallo** e il Questore **Carmine Rocco Grassi**.

«Il tour della Fiaccola che oggi ha fatto tappa a Cuneo - **ha commentato l'Assessore Gallo** - *ci ricorda che ci avviciniamo a grandi passi alle*

IN BREVE

giovedì 28 novembre

A Valdieri una serata informativa sul Piano di Gestione Rete Natura 2000



Torino 2025 Fisu World University Games, la fiaccola è arrivata a Cuneo



Più aree pedonali e una città più sostenibile: i Fridays For Future lanciano la campagna CUNEO FOOTura



Recupero del Complesso degli Agostiniani: il Comune di Pieve di Teco tiene alta l'attenzione



Montagna: la Terza Commissione ha ricevuto i vertici regionali Uncem



Lavoro e welfare: Ascom Bra annuncia l'apertura di uno sportello dedicato [FOTO E VIDEO]



Alba, sicurezza alla stazione: due segnalati per il daspo e il dibattito sul vigile di quartiere



Porte aperte alla mensa comunale di Bra



Santa Croce miglior ospedale d'Italia, Silvia Merlo: "Hub indiscusso della provincia su cui tutto il territorio deve investire"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Universiadi 2025, che avranno per palcoscenico Torino e alcune delle località alpine che nel 2006 hanno ospitato le Olimpiadi invernali. Quei dieci giorni di gare saranno una splendida vetrina per promuovere a livello internazionale il Piemonte grazie alla presenza di tremila atleti in arrivo da tutto il mondo. E anche per confermare la nostra regione come terra di grandi eventi sportivi: dopo il Giro, il Tour de France e le Atp di tennis, le Universiadi ancora una volta dimostrano le capacità organizzative che il Piemonte sa mettere in campo. Senza dimenticare che le olimpiadi degli universitari sono un potenziale assist anche per gli atenei della regione, che continuano a crescere nel numero di studenti, in controtendenza rispetto al resto dell'Italia».

Infine, il **29 novembre**, la "Guarini" arriverà a **Pollenzo**, sede dell'Università di Scienze Gastronomiche.

L'organizzazione delle tappe è sempre supportata dagli Atenei e dalle amministrazioni comunali. L'Ufficio Scolastico Regionale e le sedi provinciali porteranno i giovani studenti ad assistere al passaggio della Fiamma del Sapere. Tra i tedofori saranno protagonisti delle tappe atleti ed ex atleti selezionati dal mondo sportivo FederCUSI, dal CONI Piemonte e dal CIP Piemonte.

Dopo aver toccato i principali poli universitari regionali, la Fiaccola arriverà a dicembre nei Comuni ospitanti i Giochi, passando per gli impianti di gara:

- 10 dicembre: **Pinerolo**
- 12 dicembre: **Torre Pellice**
- 17 dicembre: **Pragelato**
- 20 dicembre: **Sestriere**
- 29 dicembre: **Bardonecchia**

La Fiaccola farà il suo ritorno a Torino il 13 gennaio 2025 in occasione della Cerimonia di Inaugurazione che darà l'inizio dei **XXXII FISU World University Games.** Il percorso della fiaccola prenderà il via dalla sede storica del CUS Torino di Via Braccini 1 e si snoderà su un percorso cittadino che toccherà i principali parchi della Città, le venues di gara (Pala Tazzoli e Palavela) su un percorso misto costeggiando le piste ciclabili presenti sul territorio.

Si ricorda che **sono in vendita i biglietti per assistere alle Cerimonia di Apertura (il 13 gennaio all'Inalpi Arena), per le gare di short track e di pattinaggio di figura presso il Palavela, per le gare di curling e ice hockey al PalaTazzoli.** Oltre alle gare, in occasione dei Giochi si terrà un "evento nell'evento": il **Gala di Pattinaggio di Figura, il 19 gennaio presso il Palavela.**

Info su tutti gli appuntamenti - anche quelli accessibili a titolo gratuito previa prenotazione obbligatori - sulla piattaforma wugtorino2025.vivaticket.it



L'Asl Cn2 d Alba e Bra propone uno screening gratuito per il virus dell'Epatite C



Leggi le ultime di: Attualità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

ULTIMA ORA

Non ce l'ha fatta: spettatore delle ATP Finals muore dopo due settimane di agonia

L'uomo di 61 anni colto da un malore durante un match si è spento dopo giorni di ricovero alle Molinette



VINCENZA GIUSTINO
Email:
specialunit@torinocronaca.it

28 NOVEMBRE 2024 - 11:08

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it



Atp Finals al Pala Alpitour (credits Corinne Dubreuil/ATP Tour)

Non ce l'ha fatta l'uomo di 61 anni che è stato colto da un'**emorragia cerebrale** mentre assisteva al match delle **ATP Finals** tra **Alexander Zverev** e **Casper Ruud**. Il dramma si è consumato all'**Inalpi Arena** di **Corso Sebastopoli**, lo scorso **13 novembre 2024**, e ha visto il suo epilogo due settimane dopo, il **27 novembre**, con la morte dell'uomo presso l'**ospedale Molinette**.

L'episodio si è verificato poco dopo l'inizio del **match**, quando l'uomo, di nazionalità italiana, è stato colto da un **malore improvviso**. Subito sono intervenuti i **soccorsi**, con l'ambulanza che lo ha trasportato d'urgenza all'ospedale Molinette. Nonostante i tentativi dei **medici** di stabilizzarlo, l'**emorragia cerebrale** si è rivelata estremamente grave e le **condizioni** del paziente sono rimaste critiche. Il 61enne è rimasto in **coma** per due settimane, senza mai riprendere conoscenza.

Oggi, a due settimane dopo il malore, il **decesso**. La **famiglia**, in un atto di **generosità**, ha acconsentito all'espianto degli **organi**, contribuendo a salvare altre vite.



Atp finals, uno spettatore si sente male durante la partita: ora è gravissimo alle Molinette

I sanitari del 118 lo hanno soccorso e trasportato in ospedale

TAG

ATP Finals , Torino , emorragia cerebrale , Alexander Zverev , Casper Ruud , Inalpi Arena , ospedale Molinette , espianto organi

Commenti scrivi/Scopri i commenti

Condividi le tue opinioni su Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

Caratteri rimanenti: 400

Invia



I più letti



NUOVI AMORI

Ilary Blasi, la cicogna a New York



LA SENTENZA

«Ha fatto la più grande bancarotta della storia». Ma il Re del mattone viene assolto



IL BORGHESE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TORINOCRONACA.IT

www.ecostampa.it

Tananai: «Ecco cosa pensero' prima di salire sul palco a Torino...»



Tananai: «Ecco cosa penserò prima di salire sul palco a Torino...»
Il cantante di Milano chiuderà il suo lungo tour all´Inalpi Arena il 3 dicembre
28 Novembre 2024 - 16:00
Alberto Cotta Ramusino alias Tananai
Da "Veleno" (disco di platino) a "Storie brevi" (che con Annalisa ha raggiunto il doppio disco di platino) fino a "Ragni" (disco d´oro), il tormentone del momento. Tanani si presenterà il 3 dicembre all´Inalpi Arena di Torino con alle spalle un anno di successi, conseguenza del fenomeno "Tango", pronto ad abbracciare il pubblico subalpino. Lo stesso che lo avrebbe voluto anche in piazza a Capodanno e che deve aspettare ancora qualche giorno per sapere, invece, cosa accadrà a Torino il 31 dicembre. Si farà chiarezza solo dopo l´ultima tappa del "Calmocobra Tour" che chiuderà i battenti proprio sotto la Mole.
Che momento sta vivendo?
«Da questo tour mi aspetto molte più emozioni banalmente perché ho molte più canzoni e quindi ho più sfumature da mostrare - racconta di Alberto Cotta Ramusino, vero nome del cantante di Milano, classe 1995 -. Mi aspetto gente nuova, diversa e anche chi c´era negli scorsi tour, ora più cresciuto».
Che rapporto ha con il suo pubblico?
«Una cosa che mi ha sempre colpito è la fatica che i fan sono disposti a fare per venire a cantare le canzoni. E´ una cosa che non do per scontata, è un grandissimo sacrificio che cercherò di ripagare con tutto quello che posso fare, grazie».
Che spettacolo vedremo?
«A livello di produzioni, luci, musiche è stato fatto un lavoro ancora più maturo rispetto al passato, i primi tour sono serviti per prendere dimestichezza con la dimensione palco, mi hanno detto "Tana riesce a gestire un palco, ora facciamo le cose in grande". Questo disco, Calmocobra, lo ho fatto pensando anche molto ai live, l´80 per cento dei pezzi li ho fatti pensando di farli in posti come questo. Il sentimento che metto in questo tour è felicità pura nel rivedere la mia gente».
Come si sente oggi, dopo il successo?
«Di me ho scoperto che voglio fare questo per tutta la vita, stare sui palchi, vedere la mia gente, cantare le nostre canzoni. Ovviamente prima di salire sul palco sei in ansia e tutte le volte non nascondo che mi dico "ma chi me lo fa fare di fare sto mestiere", ma poi appena metto il piede sul palco sento il calore della gente, non potrei vivere senza e la cosa bellissima è che essendo questo il mio terzo tour riconosco le facce delle persone in transenna, vedo gente cresciuta e stiamo crescendo, spero di invecchiare con loro».
Cosa ha imparato, invece, da successo?
«L´insegnamento che penso di portarmi più appresso è quello di non dare mai nulla per scontato. Non dare per scontato la fortuna che ho ricevuto nel poter fare della mia passione il mio lavoro, non dare per certa la presenza dei miei fan, perché come tutti i rapporti umani vanno curati e vanno preservati attraverso la sincerità nelle canzoni».
Tag

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CRONACA

Colto da malore mentre guardava le Atp Finals a Torino, è morto dopo due settimane

L'emorragia cerebrale era troppo grave, i medici non hanno potuto salvarlo

Davide Petrizzelli
Giornalista
28 novembre 2024 09:01



Immagine di repertorio

Non ce l'ha fatta lo spettatore, italiano di 60 anni, che nella serata dello scorso 13 novembre 2024 era stato colto da un'emorragia cerebrale mentre assisteva all'incontro di tennis tra il tedesco Alexander Zverev e il norvegese Casper Ruud valido per le Atp Finals all'Inalpi Arena di corso Sebastopoli a Torino. L'uomo è morto nella serata di ieri, mercoledì 27, esattamente dopo due settimane dal malore, all'ospedale Molinette dove era stato trasportato d'urgenza. I medici non hanno potuto fare nulla per salvarlo. La famiglia ha acconsentito all'espianto degli organi.

Continua a leggere le notizie di TorinoToday, segui la nostra pagina Facebook e iscriviti al nostro canale WhatsApp

© Riproduzione riservata

Si parla di **malori in strada**

Sullo stesso argomento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Italiani

In Italia il tennis è pane quotidiano: i numeri di una scalata impressionante

Dagli appassionati ai tesserati, dai circoli affiliati ai tecnici FITP, dai tornei (professionistici e non) alle entrate economiche. Quella del tennis, una crescita che abbraccia l'intero sistema

ByAndrea Binotto Published 28/11/2024
Last updated: 28/11/2024 19:01

Share

8 Min Read



Jannik Sinner - Federtennis via Twitter

Il tennis si espande a macchia d'olio. **In Italia**, da più di un anno, sta spopolando la ***'Sinnermania'***. Ininterrottamente. Questo grazie ai risultati dell'attuale numero 1 al mondo, **Jannik Sinner**, che non solo sta abbattendo un **record** dopo l'altro con i suoi successi – nel 2024 due Slam, la vittoria alle ATP Finals, 3 Masters 1000, 2 ATP 500 e un allucinante 73-6 nel computo vittorie-sconfitte -, ma sta anche contribuendo ad **aumentare la popolarità di questo sport** nel Belpaese. **E non c'è mica solo lui**.
Sul versante maschile: Lorenzo **Musetti**, Matteo **Berrettini**, Flavio **Cobolli**, Matteo **Arnaldi**, Luciano **Darderi**, Lorenzo **Sonego**, la coppia Simone **Bolelli**-Andrea **Vavassori** e molti altri ancora. I loro risultati? Complessivamente: 2 finali Slam, 1 altra semifinale, 1 medaglia di bronzo alle Olimpiadi, 1 qualificazione alle ATP Finals, 2 semifinali 1000, 2 titoli ATP 500, 6 titoli ATP 250 e fiumi di altri successi.
Sul versante femminile spicca lei, Jasmine **Paolini**, capace di fare il ***boom*** quest'anno. **Sia da sola**, **sia in coppia con** la sua amica e compagna di merende Sara **Errani**. In singolo brillano le 2 finali Slam, un titolo 1000 conquistato e la qualificazione alle WTA Finals. In doppio, ecco un'altra finale Slam, anche qui la presenza alle Finals, 2 titoli 1000, 1 di un 500 e il coronamento di un'annata straordinaria con la medaglia d'oro olimpica.
Per non farci mancare niente, storico anche il primo titolo Slam azzurro in doppio misto conquistato da Errani e Vavassori.
E **la ciliegina sulla torta**, come se quest'ultima non fosse già abbastanza golosa, **i titoli di campioni del mondo** prima femminile e poi maschile, **con la Billie Jean King Cup e la Coppa Davis**.
Con grandissima probabilità, ci siamo dimenticati qualche importante traguardo azzurro. Ma è inevitabile. L'Italia della racchetta ormai lascia il segno come una pallina sulla terra rossa.
Un'esplosione di **tennis** che piomba direttamente nelle case degli italiani. Difatti, negli ultimi tempi questo sport è salito a dismisura a livello di numeri, sino a diventare la **seconda disciplina più diffusa in Italia**.
Nel 2001 erano circa **130mila i tesserati** nel nostro Paese. Nove anni dopo, nel 2010, ecco il

Ultimi articoli

Wilander: "Il tennis italiano è solo all'inizio del suo dominio"
Interviste

Swiatek sul caso doping: "Il più duro torneo della mia carriera, da ora sarò più forte di prima"
WTA

Iga Swiatek fallisce un test antidoping: un mese di sospensione, ecco cosa è successo
WTA

Simone Vagnozzi: "Sinner non poteva evitare il contagio. Rigiocherei il match con Medvedev"
Interviste



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

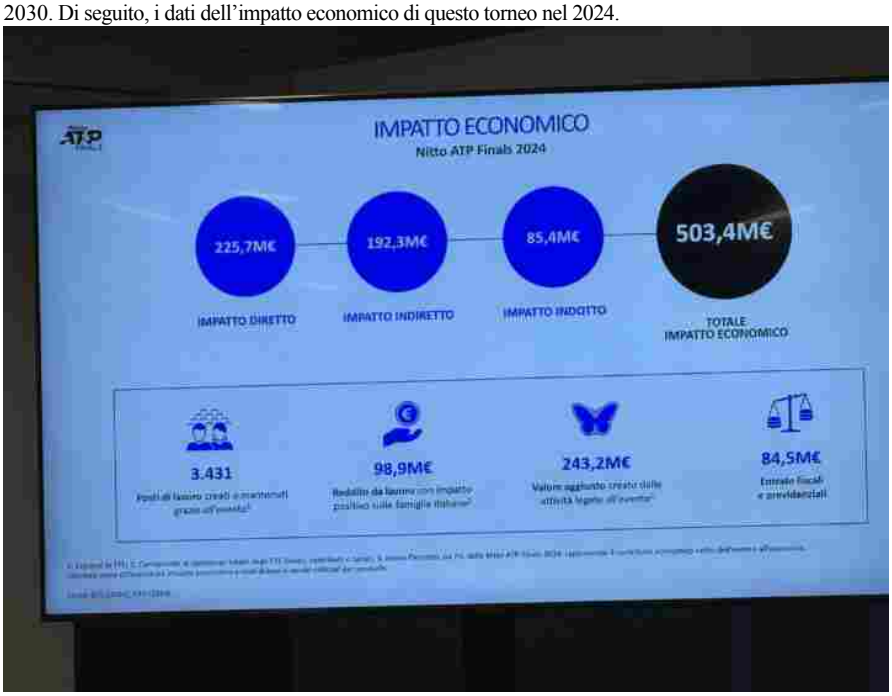
095047

www.ecostampa.it

raddoppio con 260mila. **Nel 2020** la cifra si aggira attorno ai **326mila**… *and counting*.
Infatti, la vera e propria epidemia (non di Covid, anche se gli anni sono quelli) ha portato a sé appassionati specialmente nell'ultimo triennio. Si sale, sempre di più. In contemporanea con i successi dei nostri atleti di punta. Si cresce insieme. Fino al **2024** in cui, per la prima volta, **i tesserati hanno superato di una manciata di migliaia il milione, lasciandosi** abbondantemente **dietro i numeri della pallavolo** (335mila tesserati nel 2023) **e del basket** (365mila tesserati nel 2023).
Inoltre, non manca di certo l'occasione per i tennisti agonisti italiani di mettersi alla prova. Dai **10297 tornei organizzati dalla FITP nel 2019**, in questo **2024 sono 17580** gli eventi organizzati dalla federazione sul suolo nazionale, che hanno **coinvolto** circa **743mila tesserati**.
Una crescita, quella del nostro movimento, che parte dai più piccoli, dalle scuole**. Nel 2023 la FITP ha investito 6 milioni nel progetto *'Racchette in classe'*. Nel 2024** sono **8** i **milioni** messi a disposizione dalla Federazione per lo stesso piano, che ha chiamato a sé all'incirca **400mila bambini**. L'obiettivo? Arrivare a un milione entro 5 anni. Nel mentre, però, numeri come il **+30% di iscritti nelle scuole tennis ancora a gennaio** fanno già faville, considerando che il 2024 era appena cominciato e i nostri più grandi portacolori avevano ancora 'in canna' i loro migliori risultati.
Più tennis, grazie anche alla maggiore opportunità di spazi dedicati. **Rispetto al 2020** si è registrato un **+34% di presenza di scuole tennis** (2593), un **+28% di numero di circoli affiliati** (4067) e un **+43% di tecnici certificati** (13770).
"Comprendiamo che il tennis è popolare come il calcio" – ha detto recentemente il Presidente della FITP, Angelo Binaghi, chiedendo esplicitamente più tennis su RAI 1. Al momento, **il calcio traina ancora la maggior parte degli appassionati sportivi di questo paese**. Una tabella condivisa in occasione delle ultime ATP Finals a Torino ha mostrato il **divario** che c'è al momento **in Italia tra il tennis e il calcio**; che è sì ancora **molto grande**, però **il tennis non sfigura** affatto e, considerando la sua enorme crescita di questi ultimi anni, **il *gap* non potrà fare altro che assottigliarsi** con il tempo.



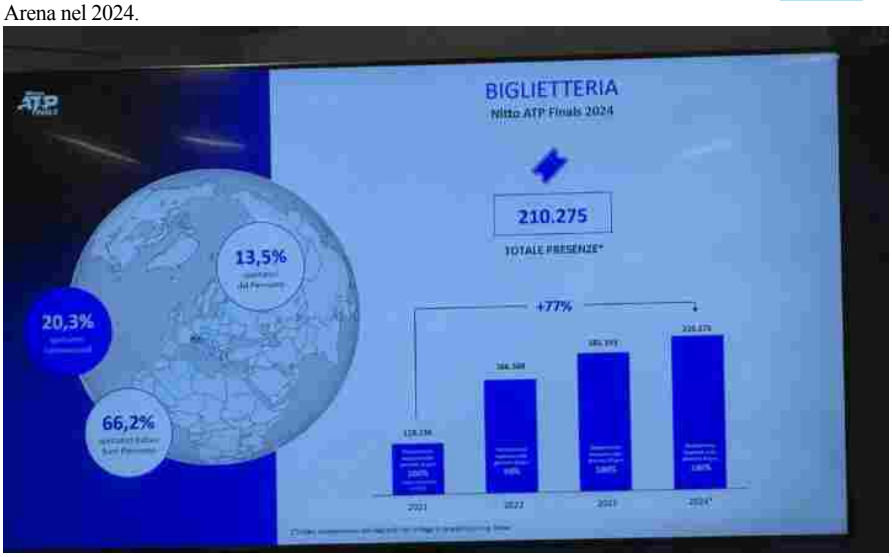
Già in abbondanza citato, l'evento tennistico più atteso dell'anno per gli italiani sono appunto le **ATP Finals di Torino**, che rimarranno nella città sabauda fino al 2027 compreso e in Italia sicuramente fino al 2030. Di seguito, i dati dell'impatto economico di questo torneo nel 2024.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Tutti voglio vedere il tennis. E in Italia le occasioni non mancano. **Rispetto al 2023**, si è già registrato un **+70% di entrate per le prevendite dei biglietti degli Internazionali d'Italia 2025**. A braccetto, ecco di nuovo le **ATP Finals** con il suo consueto ***'Tutto esaurito'*** per quanto riguarda le presenze all'Inalpi Arena nel 2024.



E per chi non potesse spendere cifre importanti – tanto comunque Binaghi non abbasserà i prezzi dei biglietti, parole sue -, una gita in giornata a vedere un **Challenger** è facile da organizzare. Anche perché le **occasioni di vedere dell'ottimo tennis in Italia**, con questa categoria di tornei, fioccano che è una meraviglia. **Su 207 tornei Challenger disputati nel 2024**, ben **19 si sono giocati nel nostro territorio**, ossia il **9,18%**.

Di questi 207, solo **5** appartengono dal 2023 a una nuova categoria, quella dei **Challenger 175**. Due di questi si giocano in Francia (Aix-en-Provence e Bordeaux), uno negli USA (Phoenix) e **due in Italia**: a **Torino** e a **Cagliari**.

Crescono quindi gli appassionati, i tesserati, i circoli affiliati, i tecnici, le strutture, le entrate e le possibilità verso questo sport. Sia per chi gioca a livello dilettantistico, sia per i professionisti. E aumenta anche **il fatturato della FITP**, con un **+1200% rispetto al 2001** (**17 milioni** nel 2001, **204 milioni** nel 2024).

Insomma, in un ipotetico grafico che possa comprendere tutti questi aspetti, il tennis si sta arrampicando sempre più in alto. Ma la scalata non finisce qui. O come direbbe uno specifico ragazzo che il tennis se lo mangia a colazione: *"Il lavoro non smette mai"*.

ISCRIVITI A WARNING □ La newsletter irriverente ma professionale, una volta la settimana

Basta l'email, no spam Subscribe

Tabelloni ATP / WTA - RASSEGNA STAMPA FREE

TAGGED: Angelo Binaghi,ATP Challenger,featured,FITP,Internazionali BNL d'Italia,Nitto ATP Finals

Leave a comment

Collabora con noi

Stay Connected

095047

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

Scanagatta: Incredibile Sinner, un'annata da dominatore che restera' indimenticabile [VIDEO]



Il direttore fa il punto sul numero uno del mondo dopo le ATP Finals e prima delle Finals di Coppa Davis. Video completo al link all´interno dell´articolo Il video completo è reperibile sul sito di Intesa Sanpaolo, partner di Ubitennis.

Jannik Sinner chiude la stagione 2024 sul circuito ATP come meglio non avrebbe potuto, da numero uno del mondo e da dominatore assoluto delle ATP Finals di Torino. Il torneo dei Maestri giocato alla Inalpi Arena ha confermato che è lui l´uomo da battere nel tennis mondiale: Sinner lo ha vinto senza perdere un set, come riuscì solo a Ivan Lendl nel 1986. Ma sono i numeri di tutto l´anno a definire ancora meglio la grandezza di Jannik, che ha vinto otto titoli, ha vinto 70 partite a fronte di sole 6 sconfitte e ha accumulato nel ranking un vantaggio di quasi 4000 punti sul numero 2 Sascha Zverev. Il video completo è reperibile sul sito di Intesa Sanpaolo, partner di Ubitennis. Leave a comment

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Tananai, la possibile scaletta del concerto a Bologna

SKY Tg24 | 1 | 25 minuti fa

Spettacoli e Cultura - Dopo la data di Bologna, la voce di Tango sarà impegnata con le ultime due tappe della tournée: il 29 novembre alla Vitrifrigo Arena di Pesaro e il 3 dicembre all'Inalpi Arena di Torino. Tananai in concerto, tutto quello che c'è da sapere
... ...

Leggi la notizia



Persone: fango booster quelli margherita nessun
Organizzazioni: ticketone
Prodotti: canzoni unipol arena
Luoghi: bologna casalecchio di reno
Tags: tananai concerto

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'
Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila
Altre città

FOTO

Tananai, la possibile scaletta del concerto a Bologna
SKY Tg24 - 25 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network
LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO
Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ChivassOggi
Edizione locale IlNazionale.it



Attualità
Meteo, tre giorni di stabilità e freddo, poi giovedì arriva la prima (timida) neve



Eventi
A Venaria è Natale con "Immaginaria": spettacoli, eventi, laboratori e il villaggio di Babbo Natale



Economia e lavoro
La "bomba" demografica ha già colpito il Piemonte: in un solo anno "perse" 15mila persone residenti

Leggi tutte le notizie

| 27 novembre 2024, 09:17

Torino 2025, Nikon sarà sponsor ufficiale dei Giochi Mondiali universitari invernali

Appuntamento dal 13 al 23 gennaio



Cresce l'attesa per i Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025

Dal 13 al 23 gennaio 2025, Torino e le sue montagne ospiteranno oltre 2.000 atleti per i XXXII Giochi Mondiali Universitari Invernali. L'evento, nato sotto la Mole nel 1959 come Universiade, torna nella città che ne ha segnato l'esordio, con una cerimonia d'apertura alla Inalpi Arena e gare in sei località simbolo dello sport e della cultura alpina (**Torino, Bardonecchia, ragelato, TorrePellice**, **Pinerolo** e **Sestriere**).

A raccontare attraverso le immagini l'evento sarà **Nikon**, in qualità di **Official Sponsor** dei **Torino 2025 Fisu World University Games**, con un **team di 10 esperti fotografi**.

Dieci professionisti dell'imaging, guidati da **Diego Barbieri** - fotografo di sport, eventi, fotografia commerciale, ritratto, branding per atleti, squadre e società sportive - che, con la loro Nikon al collo riprenderanno con qualità e precisione ogni gara ed allenamento per narrare non solo le prestazioni atletiche ma anche le emozioni che caratterizzano ogni specialità.

Insieme al team dei 10 fotografi Nikon, troverà spazio un nutrito team di giovani fotografi e videomaker appartenenti al gruppo dei **Nikon Creators**, composto da talenti emergenti nel campo della fotografia e del video che strizzano l'occhio con il loro estro e la loro creatività alla generazione 3.0,

IN BREVE

mercoledì 27 novembre

Telemedicina, tutto pronto: firmatoil contratto per l'infrastruttura regionale



martedì 26 novembre

Parcheggi a pagamento nel periodo natalizio, le nuove agevolazioni decise a Chivasso



Parcheggi a pagamento nel periodo natalizio, le nuove agevolazioni decise a Chivasso



Maltempo Piemonte, il Cdm approva lo Stato di emergenza per gli eventi del 4-5 settembre



Sesso protetto: consigli per proteggersi



lunedì 25 novembre

Assemblea generale Astra Cuneo: luci e ombre sul mondo dell'autotrasporto e i collegamenti trasfrontalieri



Piemontesi "più ricchi", ma non spendono. Consumi al palo: si investe su fondi e titoli di Stato



La fiaccola delle Universiadi di Torino 2025 domani sbarca nella Provincia Granda



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

contribuendo alla diffusione sui social network di contenuti di qualità realizzati con attrezzatura Nikon. I Nikon Creators avranno il compito di raccontare il "dietro le quinte" e copriranno con le loro narrazioni visive ogni dettaglio di questa 10 giorni all'insegna dello sport universitario internazionale invernale, dell'inclusione e della cultura.

Valentino Bertolini, Marketing & Communication Director di Nital, ha dichiarato con entusiasmo:

"Le Universiadi di Torino 2025 rappresentano un evento straordinario che celebra i valori di lealtà, sana competizione e spirito di squadra e, inoltre, dato che si svolgono sulle nevi piemontesi, è un onore essere Official Sponsor di questa manifestazione. Un team di 10 fotografi professionisti Nikon e il gruppo dei Nikon Creators seguiranno l'evento, raccontandone ogni sfumatura con le nostre fotocamere, per trasmettere l'emozione di ogni gara immortalando il talento e la determinazione degli atleti, e per condividere l'entusiasmo di un evento sportivo unico come questo. In un contesto che promuove inclusione, fratellanza e rispetto, vogliamo essere al fianco dei giovani atleti di tutto il mondo e contribuire a rendere questo evento indimenticabile per tutti grazie alla forza comunicativa delle immagini".

Nikon inoltre sarà presente anche nelle **venue di gara torinesi** (Palavela e PalaTazzoli) con iniziative che permetteranno di scattare e condividere fotografie divertenti e spontanee in un'ambientazione a tema sport invernali. E non mancherà la presenza di **Nikon** anche nello **sponsor village** che verrà allestito nella centralissima Piazza Castello, a Torino. Anche in questo caso, sarà proposta una attività "fotografica" coinvolgente ed aperta a tutti.

"Siamo molto felice di questa partnership - **ha commentato Alessandro Ciro Sciretti, Presidente del Comitato Organizzatore dei Giochi** - *perché l'idea di catturare la bellezza e le emozioni dei Torino 2025 FISU World University Games, dove i protagonisti principali sono giovani atleti da tutto il mondo che si affrontano in una cornice di incanto come Torino e le sue montagne imbiancate, rappresenta davvero il modo migliore per rendere omaggio al nostro territorio e creare un album di ricordi indelebili di questo importante evento."*

SU NIKON

Nikon è brand leader mondiale di prodotti e servizi per l'imaging. L'innovativa tecnologia di fotocamere, obiettivi e accessori Nikon in campo professionale così come per uso amatoriale e creativo è frutto di oltre 100 anni di esperienza. Il marchio Nikon è riconosciuto a livello globale per aver stabilito nuovi standard in termini di design e prestazioni, con le rivoluzionarie fotocamere mirrorless della serie Z di Nikon e gli obiettivi NIKKOR Z, simbolo di una nuova dimensione delle prestazioni ottiche.

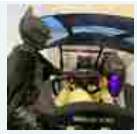
Nikon si impegna a guidare la cultura della fotografia e consente ai migliori fotografi e professionisti del settore video del mondo di raggiungere il loro potenziale creativo attraverso la narrazione visiva.

In qualità di partner visionario di fiducia, Nikon unisce i content creator di tutti i livelli grazie alla sua attiva community, all'impareggiabile competenza tecnica e alle risorse formative accessibili mediante iniziative come la Nikon School. Per ulteriori informazioni sui pluripremiati prodotti Nikon, visitate il sito Web www.nikon.it

I prodotti Nikon sono distribuiti in Italia dal 1991da Nital S.p.A., da decenni sinonimo di "Nikon Italia".

comunicato stampa

I bimbi di Ugi sfrecciano in Ferrari a Monza con il simulatore donato da Sparco



Nel 2025 ricorre il centenario dalla nascita di Libereso Guglielmi: programma di iniziative per il giardiniere di Calvino



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Prima Pagina | Archivio | Redazione | Invia un Comunicato Stampa | Pubblicità | Scrivi al Direttore | Premium

Copyright © 2017 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
27-11-2024
Pagina 35
Foglio 1

Corriere dello Sport STADIO

Tiratura: 82.861
Diffusione: 50.982

www.ecostampa.it

TENNIS

Finals 2025: primi biglietti per 3,8 milioni

Tutti pazzi per il tennis e le Finals italiane. È il segnale che arriva dall'andamento della prima giornata di vendita rivolta al grande pubblico (che segue sette giorni dedicati ai tesserati della Federazione Italiana Tennis e Padel) dei biglietti per le Nitto ATP Finals 2025, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno alla Inalpi Arena a Torino. Il recente trionfo di Jannik Sinner nell'edizione 2024 del torneo con gli otto migliori giocatori del mondo, primo italiano a riuscirci nella storia, e il secondo successo consecutivo della nazionale di Coppa Davis, hanno alimentato ancora di più il desiderio di osservare i grandi campioni da vicino. In meno di 24 ore di vendita dell'edizione 2025 delle Finals sono stati venduti biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa.



Jannik Sinner (23 anni) si riposa provando a giocare a golf

Raddoppiano anche i posti venduti nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono 21.919 tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l'edizione 2024.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


Shiffrin, caccia al 100
Ecco Brignone e Bassino
L'oro di Tita: «Gli FSO da scoprire»

095047

Quotidiano
27-11-2024
Pagina 6
Foglio 1

CORRIERE TORINO

Diffusione: 7.129

www.ecostampa.it

Il concerto all'Inalpi

Tananai e gli sconti per i dipendenti del Comune

Il giallo su Tananai al concerto di Capodanno torna a far discutere. Dopo le indiscrezioni che lo vedevano come il cantante di punta della kermesse da quasi 1 milione di euro organizzata da Reverse — poi smentite dal suo entourage e dal diretto interessato durante il firmacopie da Feltrinelli — una mail riaccende il caso. I dipendenti del Comune di Torino hanno ricevuto ieri per posta un link che rimanda a dei biglietti fortemente scontati — di quasi il 50 per cento — per il concerto dell'artista milanese previsto per il prossimo 3 dicembre all'Inalpi Arena. Fin qui, verrebbe da dire, niente di strano. Ma in realtà rappresenta un caso particolare. Generalmente gli sconti ai lavoratori di Palazzo Civico sono legati ad eventi patrocinati dal Comune o comunque di importanza rilevante per la Città come il Kappa Futur Festival, il Sonic Park o le Atp Finals. Coincidenza? Un segnale di apertura verso il Capodanno? O una sorta di compensazione per il cantante rispetto al possibile danno avuto dalla vicenda? Difficile dirlo. Da Palazzo Civico l'assessore ai Grandi eventi Mimmo Carretta definisce la vicenda «perfettamente normale. È avvenuto tantissime volte anche per eventi in cui l'amministrazione non partecipa». Stessa versione per l'entourage di Tananai: «Certamente anche in altri eventi, come in questo caso, vengono sovente previsti un numero limitato di biglietti a prezzo speciale per istituzioni o aziende partner». A puntare il dito contro l'amministrazione e il capogruppo del Movimento 5 Stelle in Comune Andrea Russi: «Non è la prima volta in cui la città organizza una promozione per i suoi dipendenti, ma di solito accade per eventi in cui il Comune è in qualche modo coinvolto. Se non ricordo male, questa è la prima volta che succede per un evento completamente privato. Verrebbe da pensare che la Città stia cercando in questo modo di rimediare al passo falso delle anticipazioni sul presunto concerto di Capodanno». Nel frattempo, il prossimo 5 dicembre Palazzo Civico dovrebbe confermare assieme a Reverse i nomi definitivi per il Capodanno. Due giorni dopo il concerto di Tananai a pagamento.

Matteo Roselli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047


Il rinnovo di Christillin alla guida del Museo Egizio crea tensioni nel governo

BENTIVEGNA E VAN DYCK

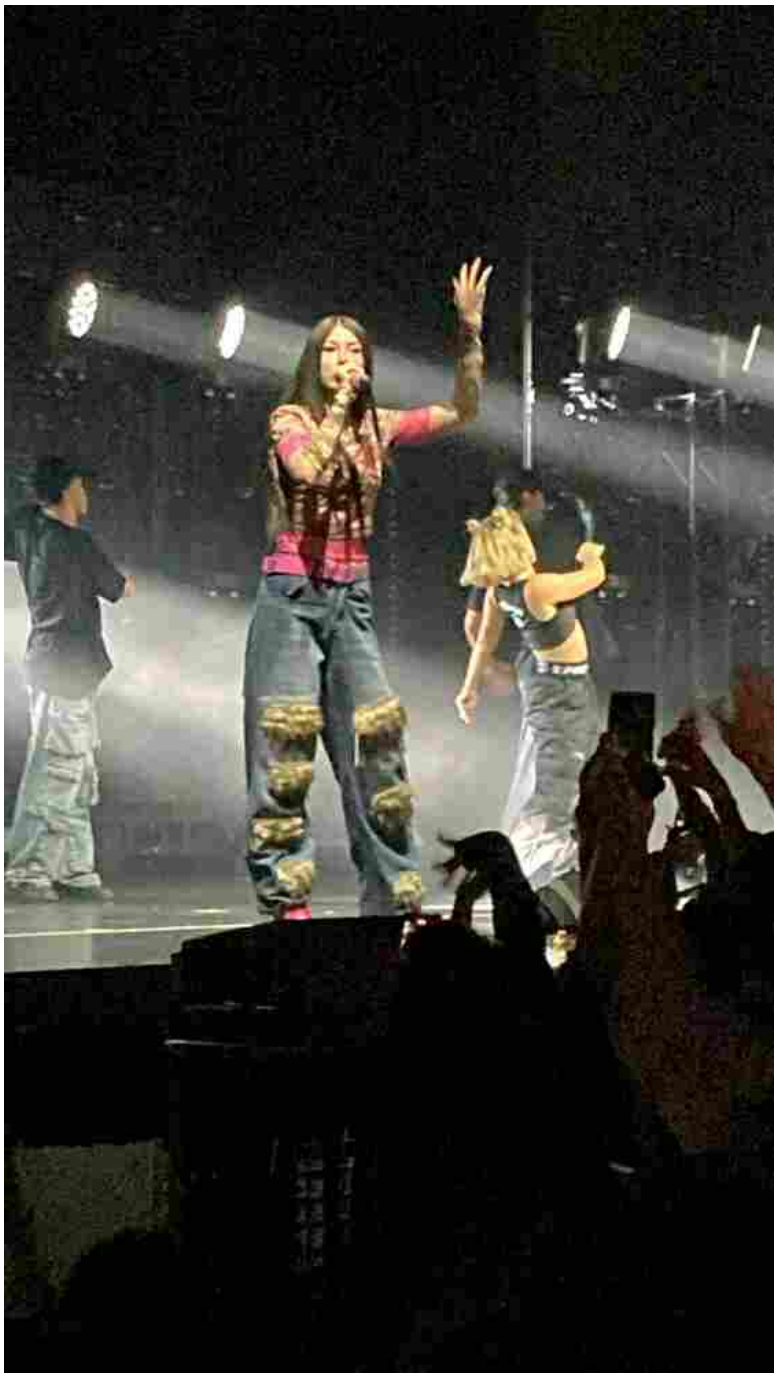
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Anna chiude il tour nei club a Milano e guarda ai palazzetti con un Forum già sold out

Arte e Spettacoli Nov 27, 2024 0 17 Aggiungi elenco di lettura



Anna chiude un anno indimenticabile con un ultimo trionfo al **Fabrique di Milan**o, dove ha completato il suo tour nei club con cinque date sold out. Ma per lei, che con il suo album di debutto "**Vera Baddie**", uscito a giugno, ha dato vita al disco di un'artista femminile più venduto del decennio, questo è solo l'inizio. È stato infatti già annunciato per l'autunno 2025 il suo primo tour nei palasport e **la data del 22 novembre all'Unipol Forum di Milano è già andata sold out** in un pomeriggio.

ARTICOLI PIÙ POPOLARI

Aston Villa-Juventus e Bologna-Lille, dove vedere la Ch...
Redazione Eventi e News
Nov 26, 2024 0 3958

Ai gatti piace l'acqua?
Redazione Eventi e News
Nov 9, 2024 0 1175

Luca Telese tutor di Maria Rosaria Boccia? Le accuse di...
Redazione Eventi e News
Nov 9, 2024 0 1048

Ballando con le stelle, lacrime in studio per l'esibizi...
Redazione Eventi e News
Nov 10, 2024 0 812

Grande Fratello, tutti contro Lorenzo Spolverato. Signo...
Redazione Eventi e News
Nov 20, 2024 0 746

LE NOSTRE SCELTE

Arte e Spettacoli

Mr. Beau – Amici veri si diventa di Claudia Tosi
Redazione Eventi e News Nov 27, 2024 0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Difficile rendere a parole l'entusiasmo di un pubblico completamente in simbiosi con la rapper spezzina, con tutte le canzoni cantate a squarciagola. Per l'ultimo appuntamento sono saliti sul palco insieme ad Anna anche **Artie 5ive, Astro, Lazza, Rhove, Capo Plaza** e **Niky Savage**. Grande entusiasmo anche per loro, ovviamente, ma di fatto sono stati la ciliegina sulla torta di un evento che per la giovanissima platea era tutto per lei. Di fatto anche il corpo di ballo che l'accompagna, unico elemento aggiunto dal momento che tutto il concerto è impostato su basi, senza altri musicisti, con l'eccezione di una pianista per "**Tonight**" e un'arpista su "Una tipa come me"). Lei rappa, canta (con generoso uso di backing tracks ma questo è nell'ordine delle cose), balla e si preoccupa dei suoi giovani fan (età media bassissima, alzata dalla presenza di un po' di genitori accompagnatori): spesso e volentieri, tra un brano e l'altro chiede se qualcuno stia male, sia in sofferenza nella calca o abbia bisogno d'acqua, premurandosi di farne distribuire un po' dalla sicurezza. Un affetto sincero ricambiato a piene mani (e piena voce) dal pubblico.

La scaletta è tanto lunga quanto rapida, 28 canzoni per un'ora e mezza di concerto, pause comprese. Non mancano ovviamente le ultime hit, come "**30° gradi**", che ha dominato la scorsa estate, o "**Gasolina**", ma ci sono anche i brani degli inizi dalla cameretta, a partire da "**Bando**", realizzata a 16 anni e diventata una fenomeno virale, anche questi sciorinati a memoria dai fan. Gli ospiti dicevamo. **Artie 5ive** è arrivato per interpretare prima "**Anelli e collane**" e poi "**I Love It**", con **Astro** Anna ha cantato "**Un momento**" mentre un **Lazza** impellicciato con tanto di colbacco ha fatto doppietta con "**BBE**" e "**Fashion**". **Rhove** è salito sul palco per "**Petit Fou Fou**", il singolo fatto insieme l'anno scorso, mentre con **Capo Plaza** è stato uno scambio di feat: prima "**Soldi arrotolati**", tratto dall'album "Ferite" del rapper campano, e poi "**Vetri neri**", che i due avevano realizzato insieme ad Ava. A chiudere **Nicky Savage** per "**Tt le girlz**". Le girlz felici, in delirio, e che adesso si preparano a invadere i palasport.

CALENDARIO DATE "VERA BADDIE TOUR 2025"

Domenica 16 novembre 2025 – Mantova, PalaUnical DATA ZERO

Sabato 22 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum SOLD OUT

Mercoledì 26 novembre 2025 – Bologna, Unipol Arena

Venerdì 28 novembre 2025 – Firenze, Mandela Forum

Domenica 30 novembre 2025 – Napoli, Palapartenope

Martedì 2 dicembre 2025 – Roma, Palazzo dello Sport

Giovedì 4 dicembre 2025 – Padova, Kioene Arena

Sabato 6 dicembre 2025 – Torino, Inalpi Arena

Facebook Twitter Whatsapp Linkedin Pinterest

21

Arte e Spettacoli

TRIANON VIVIANI, WEEKEND CON GRAGNANIELLO, LAURITO, MAG...

Redazione Eventi e News Nov 27, 2024 0 36

Arte e Spettacoli

Al Teatro Golden dal 5 al 15 dicembre 2024, Gianfelice ...

Redazione Eventi e News Nov 27, 2024 0 36

Economia e Affari

Digital Angels tra le eccellenze europee: riconosciuta ...

Digital Angels Nov 27, 2024 0 39

Arte e Spettacoli

Festival Felix settima edizione la cinematografia in...

Redazione Eventi e News Nov 26, 2024 0 73

CATEGORIE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Alle Nitto Atp Finals hanno vinto anche i Master giovanili



Grande successo per i due circuiti, lo Junior Next Gen e il Road to Torino, promossi dalla Fitp che prendono i ragazzi da piccolissimi e li accompagnano verso una competizione da modello di prestazione. Il tutto sempre con un presupposto chiaro: Per noi l´attività competitiva è assolutamente formativa. Tutti i tabelloni e le foto dei premiati 159: è il numero dei ragazzi che si sono qualificati per i Master Junior Next Gen. 104 sono invece quelli che hanno partecipato a quelli Road to Torino (in allegato tutti i tabelloni finali e le foto dei protagonisti). Ma, al di là dei numeri, che sono comunque importanti e che danno la misura di un movimento che cresce , è la qualità del lavoro svolto che inorgoglisce e conforta i tecnici dell´I stituto Superiore di Formazione Roberto Lombardi Per fare un bilancio, alla fine di un anno decisamente positivo per il settore tecnico giovanile della Federazione Italiana Tennis e Padel, abbiamo incontrato due degli artefici di questo risultato, Germano Di Mauro e Luca Sbrascini. La settimana che ha visto Torino capitale del tennis mondiale, con i migliori giocatori del mondo che si davano battaglia nella suggestiva cornice della Inalpi Arena, ha visto anche i più promettenti giovani italiani sfidarsi nel capitolo finale di un viaggio affascinate, durato diversi mesi. Abbiamo distribuito - a parlare è Germano Di Mauro , 60 anni, siciliano - le diverse prove dei due circuiti, lo Junior Next Gen che è riservato agli anni pari , quindi under 10, 12 e 14 e il Road to Torino riservato agli anni dispari , under 11 e 13, sia maschili che femminili, nei circoli che hanno dato la loro gentile disponibilità per raccogliere un buon numero di bambini in un momento in cui le location, per evidenti motivi, erano affollate. Abbiamo così diviso i tornei in due sessioni proprio per cercare di distribuire equamente l´arrivo dei ragazzi. L´obiettivo era quello di dare qualità all´esperienza che avrebbero vissuto all´interno dei Master e anche dare la disponibilità per le sessioni di gioco delle Nitto Atp Finals che hanno rappresentato per loro un evento indimenticabile. Il motivo per cui questi circuiti sono stati diversificati - continua il coordinatore nazionale del settore femminile under 16 - è quello di dare l´opportunità anche ai bambini più piccoli (cioè nel primo anno della categoria) di poter partecipare ad un circuito più adatto, congeniale alle loro possibilità. Altrimenti si sarebbe rischiato di far vivere un´esperienza importante come questa solo ai ragazzi più grandi di ogni categoria, per motivi evidenti perché, sotto i 16 anni, le qualità fisiche fanno spesso la differenza. Differenze che poi, con il passare degli anni vanno livellandosi ma nei più piccolini risultano ancora evidente. Grazie ad un´idea del nostro Direttore dell´ISF R. Lombardi´ e Responsabile del settore under 16 Michelangelo Dell´Edera , abbiamo introdotto - prosegue Di Mauro - questo ulteriore circuito Road to Torino (al suo secondo anno di vita) accanto allo Junior Next Gen proprio per colmare questa eventuale lacuna che avevamo evidenziato negli anni precedenti. L´idea è quella di riuscire a potenziare ulteriormente l´opportunità per questi bambini, cercando di introdurre anche la specialità del doppio e portandola dal 2025 anche al Master con una formula che è ancora in fase di studio. Esiste chiaramente una difficoltà - precisa il tecnico dell´ISF - per riuscire ad accoppiare i bambini sempre con lo stesso compagno durante le varie tappe del circuito ma, per dare delle ulteriori possibilità di sviluppo della loro crescita formativa , cosa per noi molto importante, riteniamo che il doppio sia una specialità che aiuti i ragazzi a crescere nella maniera giusta. Anche tecnicamente, secondo le linee che dettano i giocatori migliori al mondo dove è ormai chiaro che servizio e risposta sono colpi fondamentali nel tennis moderno. Come anche la volontà di proiettare questi ragazzi verso la rete e fargli giocare un tennis sempre più proattivo. Ormai è consolidata - gli fa eco Luca Sbrascini , 58 anni, marchigiano - l´importanza dei due circuiti sul territorio nazionale. Lo Junior Next Gen, da sempre presente e che quest´anno ha anche aumentato il numero di partecipanti (1000 presenze in più, divise equamente nelle 5 tappe di Macroarea su cui si sviluppa sul territorio nazionale, ndr.). Lo stesso diventerà il più giovane Road to Torino che ha un aspetto formativo in più, nel senso che la categoria dispari è sempre quella un po´ meno aiutata dal punto di vista competitivo, essendo il primo anno della fascia di età. Abbiamo voluto permettere a questi ragazzi di 11 e 13 anni di fare le stesse esperienze dei ragazzi 12 e 14enni, come condividere un Master a loro dedicato. La grande novità del prossimo anno - prosegue il coordinatore del settore tecnico under 16 maschile - , oltre al doppio, è quella dell´ inserimento della categoria under 9 . Quindi ci sarà un circuito Road to Torino dedicato anche a loro. Non dobbiamo poi dimenticarci del Super Next Gen che è legato al circuito junior e che coinvolge gli atleti dai 16 ai 18 anni , dove c´è un´ampia fascia d´età che vogliamo coinvolgere perché riteniamo che la formazione per noi vada oltre i 16 anni. Possiamo chiamarle seconde fasce´ - anche se poi potrebbero diventare ottimi atleti - alle quali diamo la possibilità di avere wild card in qualificazione o nei main draw dei tornei Itf under 18 italiani, come in quelle del circuito professionistico, partendo dai 15 mila dollari, per potersi affacciare all´attività internazionale. E anche tra

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

questi giovani atleti i numeri sono aumentati tantissimo. Vogliamo rafforzare - continua il tecnico marchigiano - il concetto che per noi l´attività competitiva è assolutamente formativa e questo è il messaggio che stiamo dando con forza, attraverso l´attività dei consulenti dell´ISF dell´area mentale , anche ai genitori . Per loro, spesso il risultato viene prima della crescita del ragazzo ed è un errore perché, come abbiamo visto con i grandi campioni che nascono sul nostro territorio e che sono innanzitutto dei bravi ragazzi e poi atleti di successo, serve un percorso competitivo diverso e non essere dei vincenti subito. L´esempio più lampante è Jannik Sinner. Questi circuiti , per concludere, per noi h anno un´importanza soprattutto formativa e di crescita individuale e personale per ogni ragazzo che vi partecipa. E tornando sulla questione di specializzarsi nel doppio, utile nella costruzione del giocatore universale, Sbrascini puntualizza: Ad esempio, i valori che ci sono dietro un match di doppio , quelli del team, del compagno che ti gioca a fianco, sono più importanti per il momento del risultato stesso . Però ci aiuta anche a crescere tecnicamente. È importante sottolineare che noi, a questa età, p rima di essere tecnici, siamo dei formatori e degli educatori . Perché dietro ad un colpo ben giocato c´è sempre una persona e i valori che dobbiamo trasmettere sono fondamentali. A partire dai settori under 10 - si inserisce Di Mauro - facciamo tanta formazione per le famiglie e sviluppiamo webinar (sono i seminari online, ndr.) durante i corsi nei Centri provinciali proprio per cercare di stare vicino alle famiglie e svolgere un ruolo che è anche un po´ genitoriale nei confronti dei bambini. Ovviamente non vogliamo sostituirci a loro, però siamo consapevoli di avere un compito educativo e formativo importante. Quante volte effettivamente si è sentito o letto nelle interviste un giocatore ripetere la frase rivolta al coach: Per me è stato come un secondo padre´. Quello con le famiglie - riprende Sbrascini - è un rapporto complesso ma che va considerato perché sono loro ad avere una quotidianità con i figli. Vanno coinvolti, educati e formati. Su questo aspetto stiamo crescendo molto. Anche il potenziale campione, carico di talento e volontà, senza una famiglia che lo supporti non riuscirà mai a fare un percorso in questo sport: Quello che conta è che oggi il conseguimento di un risultato è diventato secondario mentre prima creava problemi alle famiglie e agli atleti stessi. Tanto è vero che le nostre convocazioni non seguono più solo la logica dei risultati ma prendiamo in considerazione anche altri aspetti. Mi spiego meglio: vogliamo fare scelte che non siano legate solo al risultato perché questo potrebbe confondere quella che è il nostro vero obiettivo: la loro crescita per restituire alle loro famiglie prima una persona e poi un atleta . E su questo si inserisce anche il progetto Racchette in classe ´ su cui la Fitp - conclude Luca Sbrascini - sta investendo tantissimo perché è un aiuto importante alle scuole tennis ma è altrettanto importante per gli studi scolastici. In quel contesto noi ci presentiamo con i nostri staff che sono stati formati sugli obiettivi che abbiamo appena citato. E, tra chi vuole giocare a tennis, andiamo ad includere anche i bambini diversamente abili . Il nostro migliore atleta italiano wheelchair, l´umbro Francesco Felici, è nato proprio all´interno di questo progetto. E per noi è motivo di grande orgoglio. Invia Più recenti Più vecchi Most popular Più recenti Più recenti Più vecchi Most popular Non ci sono commenti La Lombardia regione ´´maestra´´

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

formiche.net

www.ecostampa.it

The Defence Era. Il video della presentazione del report di Mediobanca

The Defence Era. Il video della presentazione del report di Mediobanca
Di Redazione
27/11/2024

CONDIVIDI SU:
SOTTOSCRIVI SUBITO UN ABBONAMENTO A FORMICHE PLUS
Il mondo di Formiche dove e quando vuoi
La scure americana sull´export di chip verso la Cina - con Alessandro Aresu
Formiche presenta Decode39
SOTTOSCRIVI SUBITO UN ABBONAMENTO A AIRPRESS
Il mondo di Airpress dove e quando vuoi
Di Redazione
Arrivato a Torino da numero 1 al mondo e pronto a scendere in campo all´Inalpi Arena, Jannik Sinner è tornato a visitare, per il secondo anno consecutivo, l´Istituto di Candiolo-IRCCS per promuovere l´iniziativa "Un Ace per la Ricerca" di Intesa Sanpaolo (Host partner delle Nitto ATP Finals) e Fondazione Piemontese ...
Di Redazione
Analisi, commenti, scenari
Formiche è un progetto culturale ed editoriale fondato da Paolo Messa nel 2004. Nato come rivista cartacea, oggi l´arcipelago Formiche è composto da realtà diverse ma strettamente connesse fra loro: il mensile (disponibile anche in versione elettronica), la testata quotidiana on-line Formiche.net, le riviste specializzate Airpress e Healthcare Policy e il sito in inglese ed arabo Decode39.
Formiche vanta poi un nutrito programma di eventi nei diversi formati di convegni, webinair, seminari e tavole rotonde aperte al pubblico e a porte chiuse, che hanno un ruolo importante e riconosciuto nel dibattito pubblico.
Formiche è un progetto indipendente che non gode del finanziamento pubblico e non è organo di alcun partito o movimento politico.
LE NOSTRE RIVISTE
Copyright © 2024 Formiche.net. - Base per Altezza srl Corso Vittorio Emanuele II, n. 18, Partita IVA 05831140966 | Privacy Policy.
Powered by
Manage Consent
To provide the best experiences, we use technologies like cookies to store and/or access device information. Consenting to these technologies will allow us to process data such as browsing behavior or unique IDs on this site. Not consenting or withdrawing consent, may adversely affect certain features and functions.
Functional
Functional
Sempre attivo
The technical storage or access is strictly necessary for the legitimate purpose of enabling the use of a specific service explicitly requested by the subscriber or user, or for the sole purpose of carrying out the transmission of a communication over an electronic communications network.
Preferences
Preferences
The technical storage or access is necessary for the legitimate purpose of storing preferences that are not requested by the subscriber or user.
Statistics
Statistics
The technical storage or access that is used exclusively for statistical purposes. The technical storage or access that is used exclusively for anonymous statistical purposes. Without a subpoena, voluntary compliance on the part of your Internet Service Provider, or additional records from a third party, information stored or retrieved for this purpose alone cannot usually be used to identify you.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

formiche.net

www.ecostampa.it

Marketing
Marketing
The technical storage or access is required to create user profiles to send advertising, or to track the user on a website or across several websites for similar marketing purposes.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Caso Tananai a Torino: un intrigo milionario tutto da chiarire



Il concerto di Tananai a Torino scatena polemiche: sconti ai dipendenti comunali e sospetti di compensazione Torino e il Caso Tananai: Sconti ai Dipendenti Comunali per il Concerto all´Inalpi Arena Cosa succede quando un concerto diventa il centro di un intrigo politico e sociale? A Torino, il caso Tananai ha sollevato più di un sopracciglio, trasformando un evento musicale in una questione di dibattito pubblico. Tutto è iniziato con l´ annuncio, poi smentito, del cantante milanese come protagonista del concerto di Capodanno, un evento che avrebbe dovuto essere organizzato dalla società Reverse con un budget vicino al milione di euro. Ma le cose non sono andate come previsto. Il nome di Tananai era stato inizialmente associato al concerto di Capodanno, un´informazione che ha rapidamente fatto il giro della città. Tuttavia, durante un firmacopie alla Feltrinelli, l´entourage dell´artista ha smentito la notizia, lasciando molti fan delusi. Ma la storia non finisce qui. Una mail inviata ai dipendenti del Comune di Torino ha riacceso il dibattito: un link per acquistare biglietti scontati del 50% per il concerto di Tananai previsto per il 3 dicembre all´Inalpi Arena. La questione degli sconti ha sollevato interrogativi. È normale che i dipendenti comunali ricevano agevolazioni per eventi patrocinati dalla città, come il Kappa Futur Festival o le ATP Finals. Ma in questo caso, il concerto di Tananai è un evento privato. L´assessore ai grandi eventi, Mimmo Carretta, ha dichiarato che la pratica è "perfettamente normale", sottolineando che è già accaduto in passato per eventi in cui l´amministrazione non era coinvolta. Anche l´ entourage di Tananai ha confermato che è comune riservare un numero limitato di biglietti a prezzo speciale per istituzioni o aziende partner. Non tutti, però, sono convinti della normalità della situazione. Andrea Russi, capogruppo del Movimento 5 Stelle in Comune, ha espresso dubbi sulla legittimità dell´iniziativa. " Non è la prima volta che la città organizza una promozione per i suoi dipendenti, ma di solito accade per eventi in cui il Comune è in qualche modo coinvolto", ha dichiarato. Secondo Russi, questa potrebbe essere una mossa per rimediare al passo falso delle anticipazioni sul presunto concerto di Capodanno. Mentre il dibattito continua, il Comune di Torino si prepara a svelare i nomi definitivi per il concerto di Capodanno il prossimo 5 dicembre, due giorni dopo il concerto di Tananai. La vicenda ha messo in luce le dinamiche complesse che possono emergere quando la musica incontra la politica e l´ amministrazione pubblica. Resta da vedere come si evolverà la situazione e se il concerto di Capodanno riuscirà a soddisfare le aspettative dei torinesi. Un pezzo importante della storia di Pont Canavese se nè andato con la scomparsa di Pietro Crosasso, 87 anni, morto lunedì 25 novembre. Un uomo che non era solo un fornaio, ma una figura di riferimento, capace di costruire legami profondi nella comunità. Il suo forno di via Caviglione, avviato nel 1965 con la moglie Silvana, è stato per decenni un punto di incontro e di calore umano, dove il pane non era solo cibo, ma simbolo di condivisione e solidarietà. «Non ha mai smesso di frequentare il laboratorio», ricordano commossi i familiari. Anche dopo gli 80 anni, Pietro era lì, immerso nella preparazione dei suoi amati bocconcini, con quella manualità che faceva del suo lavoro unarte. Burbero a una prima occhiata, nascondeva un cuore immenso, sempre pronto ad aiutare chi si trovava in difficoltà. La sua generosità era radicata in uninfanzia passata a lavorare negli alpeggi, dove aveva imparato quanto la vita potesse essere dura ma anche straordinaria. Per Pietro, la famiglia era il centro di tutto: il figlio Renato, la nuora Patrizia e soprattutto i nipoti Lucrezia e Alberico, i veri raggi di sole della sua vita. Ma il suo affetto andava oltre, toccando anche i bambini del paese e gli animali, con una predilezione particolare per i cani. La montagna era la sua grande passione: ogni fine settimana lo trovavi a Ceresole Reale, dove finalmente aveva potuto acquistare una piccola casa, realizzando un sogno di lunga data. Crosasso non era solo il fornaio di Pont, ma anche un pilastro del volontariato e dellassociazionismo locale. Era socio attivo del Club Alpino Pontese e un grande sostenitore della Fidas, il gruppo dei donatori di sangue. Per anni, con discrezione e generosità, ha donato il pane per le colazioni dei donatori, un gesto semplice che diceva tutto del suo spirito. Non a caso, venne scelto come padrino della bandiera inaugurata negli anni 80 e insignito nel 2009 con una medaglia ad honorem. Il suo impegno lo ha portato anche tra i fondatori del presidio locale della guardia medica e tra i protagonisti del Fiorindo, il carnevale storico de Ij canteir. Ogni sua azione rifletteva un profondo senso di appartenenza e un desiderio di fare la differenza per gli altri. Oggi, mercoledì 27 novembre, alle 15, lintera comunità si stringerà attorno alla sua famiglia nella chiesa di San Costanzo per lultimo saluto. Pietro Crosasso lascia un vuoto difficile da colmare, ma anche uneredità fatta di gesti concreti e amore per il prossimo. Un esempio che rimarrà scolpito nella memoria di Pont Canavese.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
27-11-2024
Pagina 29
Foglio 1

IL TEMPO

Tiratura: 15.020
Diffusione: 7.045

www.ecostampa.it

FINALS 2025
Già venduti 22mila biglietti

••• Cresce la passione per il tennis degli italiani. La conferma arriva dall'andamento della prima giornata di vendita dei biglietti per le Nitto Atp Finals 2025, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno alla Inalpi Arena di Torino. In meno di 24 ore di vendita dell'edizione 2025 Nitto Atp Finals, infatti, sono stati venduti biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, ovvero sono infatti 21.919 tagliandi.


Le due milanesi non si fermano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Anna a Torino nel 2025: la rapper torna con il gran finale del “Vera Baddie Tour”



ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

25/11/2024 CULTURA E SPETTACOLO

Sabato 6 dicembre 2025, l’Inalpi **Arena** di **Torino** sarà il **teatro** dell’ultima, attesissima tappa del “Vera Baddie Tour 2025”, la nuova **avventura** live di Anna Pepe. Dopo aver conquistato il pubblico con un club tour **completamente sold out**, la giovane **rapper** si esibirà nei più grandi palasport italiani, portando sul palco energia travolgente e i successi che l’hanno resa protagonista nei mesi scorsi. Un appuntamento imperdibile per tutti i fan di Anna, che chiuderà un tour costellato di emozioni e numeri da record. *(Guida Torino)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo.
Scopri come...

Altri articoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

informazione.it
www.ecostampa.it

La notizia riportata su altri media

È la «Vera Baddie» Anna («Vera Baddie» è il titolo del suo album, nonché il suo soprannome), martedì sera al quinto tutto esaurito milanese, a trarre le somme di un 2024 eccezionale che dopo nove settimane filate in vetta alle classifiche, artista donna più ascoltata dell'anno, è proseguito con i bagni di folla ai concerti. *(Corriere della Sera)*

Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con VERA... *(Virgilio)*

Anna concerti 2025 – Anna Pepe si esibirà per la prima volta nei palasport con Vera Baddie Tour 2025. Biglietti in vendita su Ticketone. Biglietti concerti Anna Vera Baddie Tour 2025: città e date Anna, la queen delle baddies torna dal vivo nel 2025 per la prima volta in Tour nei palazzetti! *(Team World)*



Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025

anna, tutti i dettagli della tournée Dopo il grande successo del tour di questo autunno, nel 2025 Anna arriverà sui palchi di otto palazzetti. Ecco tutte le date della nuova tournée della voce di Vieni dalla Baddie . *(Sky Tg24)*

Tempo di annunci per Anna, che svela nuove date del suo "Vera Baddie Tour" nei palasport per l'autunno del 2025 Dopo la data di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol **Arena** di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di **Torino** *(Recensiamo Musica)*

Il tour, prodotto da Vivo Concerti, dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano. Seguiranno: mercoledì 26 novembre 2025 l'Unipol **Arena** di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 il Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 il Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 il Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 la Kioene Arena di Padova. *(Il Mattino di Padova)*



Anna: i palasport nel 2025 e il terzo Platino per "Vera Baddie"



Anna all'Estragon, la 'baddie' è qui. Annunciato il tour nei palazzetti



Biglietti concerti Anna Vera Baddie Tour 2025: città e date



Anna, il "Vera Baddie Tour" approda nei palasport



Anna, annunciato il primo tour nei Palasport per il 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Anna all'Estragon, la 'baddie' è qui. Annunciato il tour nei palazzetti



ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

26/11/2024 CULTURA E SPETTACOLO

L'artista femminile più ascoltata dell'anno. Con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in **Italia**, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti, in Italia e non solo, che ha conquistato un'intera generazione a colpi di hit e date sold out, in un'estate che l'ha vista protagonista nei principali festival, prima di inaugurare in autunno il suo primo club tour. *(il Resto del Carlino)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo.
Scopri come...

Altri articoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Su altre testate

Dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino. *(Radio Italia)*

Biglietti concerti Anna Vera Baddie Tour 2025: città e date Anna, la queen delle baddies torna dal vivo nel 2025 per la prima volta in Tour nei palazzetti! Anna è l'artista femminile più ascoltata del 2024: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in **Italia**, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. *(Team World)*

Reduce da un tour completamente sold out, la giovane artista ha annunciato gli appuntamenti live del prossimo anno. Dopo il grande successo del tour di questo autunno, nel 2025 Anna arriverà sui palchi di otto palazzetti. *(Sky Tg24)*



Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025

Dopo aver conquistato il pubblico con un club tour completamente sold out, la giovane rapper si esibirà nei più grandi palasport italiani, portando sul palco energia travolgente e i successi che l'hanno resa protagonista nei mesi scorsi. *(Guida Torino)*

Tempo di annunci per Anna, che svela nuove date del suo "Vera Baddie Tour" nei palasport per l'autunno del 2025 Dopo la data di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino. *(Recensiamo Musica)*

Seguiranno: mercoledì 26 novembre 2025 l'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 il Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 il Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 il Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 la Kioene Arena di Padova. *(Il Mattino di Padova)*



Anna, la «queen del rap»: «Nel 2025 i palazzetti, ma non andrò a Sanremo. Dopo il tour spero di prendere la patente»



Anna, il Vera Baddie Tour 2025 fa tappa all'Inalpi Arena



Biglietti concerti Anna Vera Baddie Tour 2025: città e date



Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025



Anna a Torino nel 2025: la rapper torna con il gran finale del "Vera

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

informazione.it

www.ecostampa.it

Sinner e Kalinskaya, la fine di una storia d'amore

Ordina per: **Data** | **Fonte** | **Titolo**



Anna Kalinskaya ci ha dato un taglio: Jannik Sinner non commenta

Sportal 11/27/2024

Anna Kalinskaya ci ha dato un taglio Continua a tenere banco la relazione tra **Jannik Sinner** e Anna Kalinskaya: mentre l'altoatesino mieteva successi a **Torino** (alle Finals) e... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya ignora Sinner dopo la vittoria in Coppa Davis e scatta il gossip: si sono lasciati?

La Stampa 11/27/2024

Un messaggio mancato, un mancato commento alla storica vittoria in **Coppa Davis** e il gossip si scatena: **Anna Kalinskaya** e... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya, Sinner la cerca sugli spalti di Malaga? La foto che ha commosso il mondo

Liberoquotidiano.it 11/27/2024

Che la storia d'amore tra **Jannik Sinner** e **Anna Kalinskaya** fosse vicina alla parola fine lo si era già capito da qualche settimana. O, per... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

informazione.it

www.ecostampa.it



Anna Kalinskaya "è patetica". La foto che fa infuriare il "mondo Sinner"

Liberoquotidiano.it 11/27/2024

Ormai il web, e X in particolare, si divide in due categorie quando si parla di **Jannik Sinner**: non più tra tifosi dell'italiano e anti-tifosi, ma tra chi sta con... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Kalinskaya, ultima bordata contro Sinner: "In pace". Finita male? Un pesante indizio

Liberoquotidiano.it 11/26/2024

La relazione tra **Jannik Sinner** e **Anna Kalinskaya** potrebbe essere finita. L'indizio lo dà una storia **Instagram** postata dalla russa su Instagram... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Jannik Sinner, altro che single: spunta il nome della nuova fiamma | Sono rimasti nascosti per poco

L'Insolenza di R2-D2 11/25/2024

Jannik Sinner vince sul campo e anche in amore: dopo le voci di crisi con la tennista Kalinskaya spunta la nuova fiamma... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya, la domanda su Instagram tra i commenti: "Qualcuno sa? Si dice che la Braccini..."

Liberoquotidiano.it 11/25/2024

Tutti pazzi per **Jannik Sinner**, al punto che la curiosità sulla sua vecchia (così pare) fiamma colpisce molti. Addirittura... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya ignora Jannik Sinner dopo la vittoria in Davis: è finita?

La Gazzetta dello Sport 11/25/2024

Se tanti indizi fanno una prova, la storia d'amore tra **Jannik Sinner** e **Anna Kalinskaya** sarebbe giunta al capolinea senza annunci un pompa magna, così come era... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya è in pace con se stessa

Sportal 11/25/2024

Anna Kalinskaya in pace con se stessa Anna Kalinskaya continua a far discutere: la tennista russa, mentre **Jannik Sinner** festeggiava con i compagni di squadra la seconda **Coppa Davis** consecutiva, ha pubblicato una... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya, "tutta questa m...". Il messaggio apparso dopo la



Anna Kalinskaya snobba Sinner: l'ultima mossa social non lascia



Anna Kalinskaya ignora Jannik Sinner. Il post da Miami durante la

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

vittoria di Sinner

Liberoquotidiano.it 11/25/2024

Su **Instagram** c'è addirittura un utente che come nickname ha scelto "Anna che combini". Anna, immaginiamo, è **Anna Kalinskaya**, visto... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione

dubbi

Tuttosport 11/25/2024

Che tempismo **Anna Kalinskaya**! Proprio mentre Sinner festeggia l'ennesimo trofeo stagionale, stavolta la **Coppa Davis**, quella che in teoria sarebbe la sua fidanzata... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione

vittoria della Coppa Davis

Corriere della Sera 11/25/2024

Jannik Sinner non avrà ufficializzato la rottura sentimentale con **Anna Kalinskaya**, ma i social dicono molto al riguardo. Perché... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Sinner e Anna Kalinskaya, è finita davvero? Jannik vince la Coppa Davis, e lei cosa faceva? E quel messaggio: "Che pace"...

MOW 11/25/2024

Che tra **Jannik Sinner** e **Anna Kalinskaya** le cose non funzionassero si sapeva già da... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya, "una grottesca rosicata": cosa pubblica mentre Sinner vince la Davis

Liberoquotidiano.it 11/25/2024

Mezza **Italia** ieri guardava **Jannik Sinner** e **Matteo Berrettini** abbattere l'Olanda e portare a casa la **Coppa Davis** per l'Italia, la seconda di... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Jannik Sinner, scoppia pesante lite: è finito tutto

gazzettinodelgolfo.it 11/24/2024

Jannik Sinner un grande tennista al centro dell'attenzione, ma non le sue imprese sportive. C'è tempesta all'orizzonte. Lo sportivo azzurro che in questo momento raccoglie indubbiamente più... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Sinner e la crisi con Kalinskaya: Maria Braccini, ex di Jannik, era a Torino durante le Finals

TennisItaliano.it 11/24/2024

L'influencer toscana era presente all'Inalpi **Arena** in occasione della finale vinta dal numero uno al mondo Foto Ray Giubilo Maria... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya "massacrata" prima della finalissima di Sinner, grave accusa

Liberoquotidiano.it 11/24/2024

Anna Kalinskaya continua a far discuetere. L'ormai ec fidanzata di **Jannik Sinner** nelle ultime ore ha mandato qualche strano messaggio sui social forse al... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya manda un messaggio a Jannik Sinner

Sportal 11/24/2024

Anna Kalinskaya manda un messaggio a **Jannik Sinner** Anna Kalinskaya torna a far parlare di sé: negli ultimi giorni si sono diffuse le voci sulla rottura della sua relazione con Jannik Sinner, al... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

informazione.it

www.ecostampa.it

Notizie a Confronto | Comunicati Stampa | Social News | Offerte di Lavoro

informazione.it Notizie a Confronto

Prima pagina | Ultime notizie | Interno | Esteri | Economia | Scienza... | Spettacolo... | Salute | Sport | Notizie locali

Anna Kalinskaya ignora Sinner dopo..."

Ordina per: **Data** | **Fonte** | **Titolo**

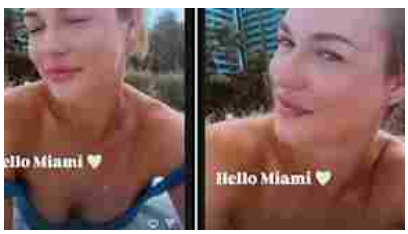


Anna Kalinskaya ignora Sinner dopo la vittoria in Coppa Davis e scatta il gossip: si sono lasciati?

La Stampa 27/11/2024

Un messaggio mancato, un mancato commento alla storica vittoria in **Coppa Davis** e il gossip si scatena: **Anna Kalinskaya** e... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya "è patetica". La foto che fa infuriare il "mondo Sinner"

Liberoquotidiano.it 27/11/2024

Ormai il web, e X in particolare, si divide in due categorie quando si parla di **Jannik Sinner**: non più tra tifosi dell'italiano e anti-tifosi, ma tra chi sta con... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Kalinskaya, ultima bordata contro Sinner: "In pace". Finita male? Un pesante indizio

Liberoquotidiano.it 26/11/2024

La relazione tra **Jannik Sinner** e **Anna Kalinskaya** potrebbe essere finita. L'indizio lo dà una storia **Instagram** postata dalla russa su Instagram... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



Jannik Sinner, altro che single: spunta il nome della nuova fiamma | Sono rimasti nascosti per poco

L'Insolenza di R2-D2 25/11/2024

Jannik Sinner vince sul campo e anche in amore: dopo le voci di crisi con la tennista Kalinskaya spunta la nuova fiamma... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya, la domanda su Instagram tra i commenti: "Qualcuno sa? Si dice che la Braccini..."

Liberoquotidiano.it 25/11/2024

Tutti pazzi per **Jannik Sinner**, al punto che la curiosità sulla sua vecchia (così pare) fiamma colpisce molti. Addirittura... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya ignora Jannik Sinner dopo la vittoria in Davis: è finita?

La Gazzetta dello Sport 25/11/2024

Se tanti indizi fanno una prova, la storia d'amore tra **Jannik Sinner** e **Anna Kalinskaya** sarebbe giunta al capolinea senza annunci un pompa magna, così come era... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya è in pace con se stessa

Sportal 25/11/2024

Anna Kalinskaya in pace con se stessa Anna Kalinskaya continua a far discutere: la tennista russa, mentre **Jannik Sinner** festeggiava con i compagni di squadra la seconda **Coppa Davis** consecutiva, ha pubblicato una... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya, "tutta questa m...". Il messaggio apparso dopo la vittoria di Sinner

Liberoquotidiano.it 25/11/2024

Su **Instagram** c'è addirittura un utente che come nickname ha scelto "Anna che combini". Anna, immaginiamo, è **Anna Kalinskaya**, visto... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya snobba Sinner: l'ultima mossa social non lascia dubbi

Tuttosport 25/11/2024

Che tempismo **Anna Kalinskaya**! Proprio mentre Sinner festeggia l'ennesimo trofeo stagionale, stavolta la **Coppa Davis**, quella che in teoria sarebbe la sua fidanzata... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya ignora Jannik Sinner. Il post da Miami durante la vittoria della Coppa Davis



Sinner e Anna Kalinskaya, è finita davvero? Jannik vince la Coppa Davis, e lei cosa faceva? E quel



Anna Kalinskaya, "una grottesca rosicata": cosa pubblica mentre Sinner vince la Davis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Corriere della Sera 25/11/2024

Jannik Sinner non avrà ufficializzato la rottura sentimentale con **Anna Kalinskaya**, ma i social dicono molto al riguardo. Perché... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione

messaggio: "Che pace"...

MOW 25/11/2024

Che tra **Jannik Sinner** e **Anna Kalinskaya** le cose non funzionassero si sapeva già da... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione

Liberoquotidiano.it 25/11/2024

Mezza **Italia** ieri guardava **Jannik Sinner** e **Matteo Berrettini** abbattere l'Olanda e portare a casa la **Coppa Davis** per l'Italia, la seconda di... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Jannik Sinner, scoppia pesante lite: è finito tutto

gazzettinodelgolfo.it 24/11/2024

Jannik Sinner un grande tennista al centro dell'attenzione, ma non le sue imprese sportive. C'è tempesta all'orizzonte. Lo sportivo azzurro che in questo momento raccoglie indubbiamente più... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Sinner e la crisi con Kalinskaya: Maria Braccini, ex di Jannik, era a Torino durante le Finals

TennisItaliano.it 24/11/2024

L'influencer toscana era presente all'Inalpi **Arena** in occasione della finale vinta dal numero uno al mondo Foto Ray Giubilo Maria... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya "massacrata" prima della finalissima di Sinner, grave accusa

Liberoquotidiano.it 24/11/2024

Anna Kalinskaya continua a far discuetere. L'ormai ec fidanzata di **Jannik Sinner** nelle ultime ore ha mandato qualche strano messaggio sui social forse al... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione

Note su informazione.it
Le notizie sul tuo sito
Come contattarci
Proponi/Rimuovi una fonte
Guest Posting
Tutela della privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Anna, annunciato il primo tour nei Palasport per il 2025



ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

26/11/2024 CULTURA E SPETTACOLO

Il prossimo anno la **rapper** di Vera Baddie porterà la sua musica in otto città: **Mantova**, **Milano**, **Bologna**, **Firenze**, **Napoli**, **Roma**, **Padova** e infine Torino Dopo il grande successo del tour di questo autunno, nel 2025 Anna arriverà sui palchi di otto palazzetti. Ecco tutte le date della nuova tournée della voce di Vieni dalla Baddie . anna, tutti i dettagli della tournée Reduce da un tour **completamente sold out**, la giovane artista ha annunciato gli appuntamenti live del prossimo anno. *(Sky Tg24)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo.
Scopri come...

Altri articoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

informazione.it
www.ecostampa.it

Su altri giornali

Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, Anna si prepara a proseguire il suo "Vera Baddie Tour" conquistando i palchi dei **palasport** delle principali città italiane con otto date a novembre 2025. *(Recensiamo Musica)*

Neanche il tempo di finire il tour nei club, sold out a ogni data, che se ne preannuncia un altro, «ancora più grande, ancora più spettacolare» nei palazzetti, con i biglietti del primo Forum di Assago già polverizzati in poche ore. *(Corriere della Sera)*

Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, che si concluderà l'1 dicembre 2024 a **Roma**, Anna si prepara a conquistare i palchi dei **Palasport** delle principali città italiane con otto date a novembre 2025. *(Il Mattino di Padova)*



Anna a Torino nel 2025: la rapper torna con il gran finale del "Vera Baddie Tour"

Leggi tutta la notizia *(Virgilio)*

Dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di **Mantova**, il tour farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di **Milano**, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di **Bologna**, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di **Firenze**, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di **Napoli**, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di **Roma**, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di **Padova** e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di **Torino** *(Radio Italia)*

Dopo aver conquistato il pubblico con un club tour **completamente sold out**, la giovane **rapper** si esibirà nei più grandi **palasport** italiani, portando sul palco energia travolgente e i successi che l'hanno resa protagonista nei mesi scorsi. *(Guida Torino)*

Tutti gli articoli | Condividi | Mia Informazione | Note



Biglietti concerti Anna Vera Baddie Tour 2025: città e date



Anna all'Estragon, la 'baddie' è qui. Annunciato il tour nei palazzetti



Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025



Anna, il Vera Baddie Tour 2025 fa tappa all'Inalpi Arena



Anna a Torino nel 2025: la rapper torna con il gran finale del "Vera Baddie Tour"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025



ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

25/11/2024 CULTURA E SPETTACOLO

Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, che si concluderà l'1 dicembre 2024 a **Roma**, Anna si prepara a conquistare i palchi dei **Palasport** delle principali città italiane con otto date a novembre 2025. Il tour, prodotto da Vivo Concerti, dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di **Mantova**, farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di **Milano**. Seguiranno: mercoledì 26 novembre 2025 l'Unipol Arena di **Bologna**, venerdì 28 novembre 2025 il Mandela Forum di **Firenze**, domenica 30 novembre 2025 il Palapartenope di **Napoli**, martedì 2 dicembre 2025 il Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 la **Kioene Arena** di **Padova** *(Il Mattino di Padova)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo.
Scopri come...

Altri articoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

informazione.it
www.ecostampa.it

La notizia riportata su altri media

Leggi tutta la notizia *(Virgilio)*

È la «Vera Baddie» Anna («Vera Baddie» è il titolo del suo album, nonché il suo soprannome), martedì sera al quinto tutto esaurito milanese, a trarre le somme di un 2024 eccezionale che dopo nove settimane filate in vetta alle classifiche, artista donna più ascoltata dell'anno, è proseguito con i bagni di folla ai concerti. *(Corriere della Sera)*

Dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di **Mantova**, il tour farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di **Milano**, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di **Bologna**, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di **Firenze**, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di **Napoli**, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di **Roma**, giovedì 4 dicembre 2025 alla **Kioene Arena** di **Padova** e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino. *(Radio Italia)*



Anna all'Estragon, la 'baddie' è qui. Annunciato il tour nei palazzetti

Il prossimo anno la rapper di Vera Baddie porterà la sua musica in otto città: **Mantova**, **Milano**, **Bologna**, **Firenze**, **Napoli**, **Roma**, **Padova** e infine Torino Dopo il grande successo del tour di questo autunno, nel 2025 Anna arriverà sui palchi di otto palazzetti. *(Sky Tg24)*

Anna concerti 2025 – Anna Pepe si esibirà per la prima volta nei **palasport** con Vera Baddie Tour 2025. Biglietti in vendita su Ticketone. Biglietti concerti Anna Vera Baddie Tour 2025: città e date Anna, la queen delle baddies torna dal vivo nel 2025 per la prima volta in Tour nei palazzetti! *(Team World)*

Con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. L'artista femminile più ascoltata dell'anno. *(il Resto del Carlino)*

Tutti gli articoli | Condividi | Mia Informazione | Note



Anna a Torino nel 2025: la rapper torna con il gran finale del "Vera Baddie Tour"



Anna, il "Vera Baddie Tour" approda nei palasport



Anna: i palasport nel 2025 e il terzo Platino per "Vera Baddie"



Anna, il Vera Baddie Tour 2025 fa tappa all'Inalpi Arena



Biglietti concerti Anna Vera Baddie Tour 2025: città e date

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Anna, il “Vera Baddie Tour” approda nei palasport



ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

25/11/2024 CULTURA E SPETTACOLO

Tempo di annunci per Anna, che svela nuove date del suo “Vera Baddie Tour” nei palasport per l’autunno del 2025 Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, Anna si prepara a proseguire il suo “Vera Baddie Tour” conquistando i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025. Dopo la data di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di **Mantova**, il tour farà tappa sabato 22 novembre 2025 all’Unipol Forum di **Milano**, mercoledì 26 novembre 2025 all’Unipol **Arena** di **Bologna**, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di **Firenze**, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di **Napoli**, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di **Roma**, giovedì 4 dicembre 2025 alla **Kioene Arena** di **Padova** e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all’Inalpi Arena di **Torino** *(Recensiamo Musica)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo.
Scopri come...

Altri articoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

informazione.it
www.ecostampa.it

Ne parlano anche altri media

Biglietti concerti Anna Vera Baddie Tour 2025: città e date Anna, la queen delle baddies torna dal vivo nel 2025 per la prima volta in Tour nei palazzetti! Anna concerti 2025 – Anna Pepe si esibirà per la prima volta nei palasport con Vera Baddie Tour 2025. *(Team World)*

Leggi tutta la notizia *(Virgilio)*

L'artista femminile più ascoltata dell'anno. Un fenomeno senza precedenti, in Italia e non solo, che ha conquistato un'intera generazione a colpi di hit e date sold out, in un'estate che l'ha vista protagonista nei principali festival, prima di inaugurare in autunno il suo primo club tour. *(il Resto del Carlino)*



Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025

Il prossimo anno la rapper di Vera Baddie porterà la sua musica in otto città: **Mantova**, **Milano**, **Bologna**, **Firenze**, **Napoli**, **Roma**, **Padova** e infine **Torino** Reduce da un tour completamente sold out, la giovane artista ha annunciato gli appuntamenti live del prossimo anno. *(Sky Tg24)*

Un appuntamento imperdibile per tutti i fan di Anna, che chiuderà un tour costellato di emozioni e numeri da record. Dopo aver conquistato il pubblico con un club tour completamente sold out, la giovane rapper si esibirà nei più grandi palasport italiani, portando sul palco energia travolgente e i successi che l'hanno resa protagonista nei mesi scorsi. *(Guida Torino)*

Seguiranno: mercoledì 26 novembre 2025 l'Unipol **Arena** di **Bologna**, venerdì 28 novembre 2025 il Mandela Forum di **Firenze**, domenica 30 novembre 2025 il Palapartenope di **Napoli**, martedì 2 dicembre 2025 il Palazzo dello Sport di **Roma**, giovedì 4 dicembre 2025 la **Kioene Arena** di **Padova** *(Il Mattino di Padova)*

Tutti gli articoli | Condividi | Mia Informazione | Note



Anna: i palasport nel 2025 e il terzo Platino per "Vera Baddie"



Anna, la «queen del rap»: «Nel 2025 i palazzetti, ma non andrò a Sanremo. Dopo il tour spero di prendere la patente»



Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025



Anna a Torino nel 2025: la rapper torna con il gran finale del "Vera Baddie Tour"



Biglietti concerti Anna Vera

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Anna, il Vera Baddie Tour 2025 fa tappa all'Inalpi Arena



ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

25/11/2024 CULTURA E SPETTACOLO

Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con VERA... Leggi tutta la notizia *(Virgilio)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo.
Scopri come...

Se ne è parlato anche su altri media

Il tour, prodotto da Vivo Concerti, dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025

Altri articoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

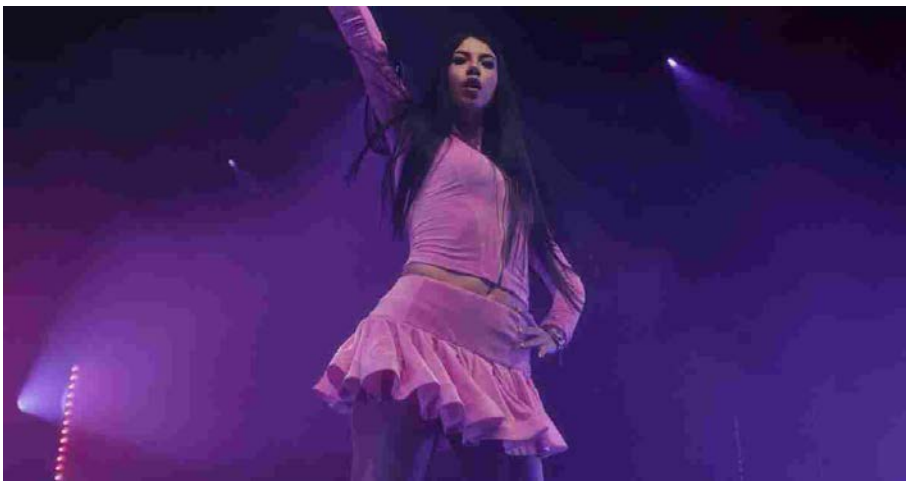
095047

informazione.it
www.ecostampa.it

al PalaUnical di Mantova, farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano. Seguiranno: mercoledì 26 novembre 2025 l'Unipol **Arena** di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 il Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 il Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 il Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 la Kioene Arena di Padova. *(Il Mattino di Padova)*

L'artista femminile più ascoltata dell'anno. Con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. *(il Resto del Carlino)*

È la «Vera Baddie» Anna («Vera Baddie» è il titolo del suo album, nonché il suo soprannome), martedì sera al quinto tutto esaurito milanese, a trarre le somme di un 2024 eccezionale che dopo nove settimane filate in vetta alle classifiche, artista donna più ascoltata dell'anno, è proseguito con i bagni di folla ai concerti. *(Corriere della Sera)*



Anna: i palasport nel 2025 e il terzo Platino per "Vera Baddie"

Sabato 6 dicembre 2025, l'Inalpi **Arena** di Torino sarà il teatro dell'ultima, attesissima tappa del "Vera Baddie Tour 2025", la nuova avventura live di Anna Pepe. Un appuntamento imperdibile per tutti i fan di Anna, che chiuderà un tour costellato di emozioni e numeri da record. *(Guida Torino)*

Il prossimo anno la rapper di Vera Baddie porterà la sua musica in otto città: Mantova, Milano, Bologna, Firenze, Napoli, Roma, Padova e infine Torino anna, tutti i dettagli della tournée *(Sky Tg24)*

Dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol **Arena** di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino. *(Radio Italia)*

Tutti gli articoli | Condividi | Mia Informazione | Note



Biglietti concerti Anna Vera Baddie Tour 2025: città e date



Anna, il "Vera Baddie Tour" approda nei palasport



Anna a Torino nel 2025: la rapper torna con il gran finale del "Vera Baddie Tour"



Anna, la «queen del rap»: «Nel 2025 i palazzetti, ma non andrò a Sanremo. Dopo il tour spero di prendere la patente»



Anna, annunciato il primo tour

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Anna, la «queen del rap»: «Nel 2025 i palazzetti, ma non andrò a Sanremo. Dopo il tour spero di prendere la patente»



ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

27/11/2024 CULTURA E SPETTACOLO

Neanche il tempo di finire il tour nei club, sold out a ogni data, che se ne preannuncia un altro, «ancora più grande, ancora più spettacolare» nei palazzetti, con i biglietti del primo Forum di **Assago** già polverizzati in poche ore. È la «Vera Baddie» Anna («Vera Baddie» è il titolo del suo album, nonché il suo soprannome), martedì sera al quinto tutto esaurito milanese, a trarre le somme di un 2024 eccezionale che dopo nove settimane filate in vetta alle classifiche, artista donna più ascoltata dell'anno, è proseguito con i bagni di folla ai concerti. *(Corriere della Sera)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo.
Scopri come...

Altri articoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

informazione.it
www.ecostampa.it

Se ne è parlato anche su altre testate

Un appuntamento imperdibile per tutti i fan di Anna, che chiuderà un tour costellato di emozioni e numeri da record. Sabato 6 dicembre 2025, l'Inalpi Arena di Torino sarà il teatro dell'ultima, attesissima tappa del "Vera Baddie Tour 2025", la nuova avventura live di Anna Pepe. *(Guida Torino)*

Il tour, prodotto da Vivo Concerti, dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano. Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, che si concluderà l'1 dicembre 2024 a Roma, Anna si prepara a conquistare i palchi dei Palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025. *(Il Mattino di Padova)*

Dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino. *(Radio Italia)*



Anna, annunciato il primo tour nei Palasport per il 2025

Anna concerti 2025 – Anna Pepe si esibirà per la prima volta nei palasport con Vera Baddie Tour 2025. Biglietti in vendita su Ticketone. Biglietti concerti Anna Vera Baddie Tour 2025: città e date Anna, la queen delle baddies torna dal vivo nel 2025 per la prima volta in Tour nei palazzetti! *(Team World)*

Leggi tutta la notizia *(Virgilio)*

Dopo il grande successo del tour di questo autunno, nel 2025 Anna arriverà sui palchi di otto palazzetti. Ecco tutte le date della nuova tournée della voce di Vieni dalla Baddie . Il prossimo anno la rapper di Vera Baddie porterà la sua musica in otto



Anna, il "Vera Baddie Tour" approda nei palasport



Anna all'Estragon, la 'baddie' è qui. Annunciato il tour nei palazzetti



Anna: i palasport nel 2025 e il terzo Platino per "Vera Baddie"



Anna, il Vera Baddie Tour 2025 fa tappa all'Inalpi Arena



Biglietti concerti Anna Vera Baddie Tour 2025: città e date

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

informazione.it

www.ecostampa.it

città: Mantova, Milano, Bologna, Firenze, Napoli, Roma, Padova e infine Torino *(Sky Tg24)*

Tutti gli articoli | Condividi | Mia Informazione | Note

Note su informazione.it | Le notizie sul tuo sito | Come contattarci

Proponi/Rimuovi una fonte | Guest Posting | Tutela della privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Anna: i palasport nel 2025 e il terzo Platino per “Vera Baddie”



ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

25/11/2024 CULTURA E SPETTACOLO

Dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di **Mantova**, il tour farà tappa sabato 22 novembre 2025 all’Unipol Forum di **Milano**, mercoledì 26 novembre 2025 all’Unipol **Arena** di **Bologna**, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di **Firenze**, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di **Napoli**, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di **Roma**, giovedì 4 dicembre 2025 alla **Kioene Arena** di **Padova** e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all’Inalpi Arena di **Torino** *(Radio Italia)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo.
Scopri come...

Altri articoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

informazione.it
www.ecostampa.it

Su altre fonti

Il tour, prodotto da Vivo Concerti, dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di **Mantova**, farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di **Milano**. Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, che si concluderà l'1 dicembre 2024 a **Roma**, Anna si prepara a conquistare i palchi dei Palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025. *(Il Mattino di Padova)*

Tempo di annunci per Anna, che svela nuove date del suo "Vera Baddie Tour" nei palasport per l'autunno del 2025 Dopo la data di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di **Mantova**, il tour farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di **Milano**, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol **Arena** di **Bologna**, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di **Firenze**, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di **Napoli**, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di **Roma**, giovedì 4 dicembre 2025 alla **Kioene Arena** di **Padova** e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di **Torino** *(Recensiamo Musica)*

Dopo aver conquistato il pubblico con un club tour completamente sold out, la giovane rapper si esibirà nei più grandi palasport italiani, portando sul palco energia travolgente e i successi che l'hanno resa protagonista nei mesi scorsi. *(Guida Torino)*



Anna, la «queen del rap»: «Nel 2025 i palazzetti, ma non andrò a Sanremo. Dopo il tour spero di prendere la patente»

Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con VERA... *(Virgilio)*

Anna concerti 2025 – Anna Pepe si esibirà per la prima volta nei palasport con Vera Baddie Tour 2025. Biglietti in vendita su Ticketone. Anna è l'artista femminile più ascoltata del 2024: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. *(Team World)*

È la «Vera Baddie» Anna («Vera Baddie» è il titolo del suo album, nonché il suo soprannome), martedì sera al quinto tutto esaurito milanese, a trarre le somme di un 2024 eccezionale che dopo nove settimane filate in vetta alle classifiche, artista donna più ascoltata dell'anno, è proseguito con i bagni di folla ai concerti. *(Corriere della Sera)*



Anna, annunciato il primo tour nei Palasport per il 2025



Anna all'Estragon, la 'baddie' è qui. Annunciato il tour nei palazzetti



Biglietti concerti Anna Vera Baddie Tour 2025: città e date



Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025



Anna a Torino nel 2025: la rapper torna con il gran finale del "Vera Baddie Tour"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

informazione.it
www.ecostampa.it

Biglietti concerti Anna Vera Baddie Tour 2025: città e date



ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

26/11/2024 CULTURA E SPETTACOLO

Biglietti concerti Anna Vera Baddie Tour 2025: città e date Anna, la queen delle baddies torna dal vivo nel 2025 per la prima volta in Tour nei palazzetti! Anna concerti 2025 – Anna Pepe si esibirà per la prima volta nei palasport con Vera Baddie Tour 2025. Biglietti in vendita su **Ticketone**. Anna è l'artista femminile più ascoltata del 2024: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in **Italia**, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. *(Team World)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo.
Scopri come...

Altri articoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

informazione.it
www.ecostampa.it

Su altri giornali

Neanche il tempo di finire il tour nei club, sold out a ogni data, che se ne preannuncia un altro, «ancora più grande, ancora più spettacolare» nei palazzetti, con i biglietti del primo Forum di Assago già polverizzati in poche ore. *(Corriere della Sera)*

Un appuntamento imperdibile per tutti i fan di Anna, che chiuderà un tour costellato di emozioni e numeri da record. Sabato 6 dicembre 2025, l'Inalpi Arena di Torino sarà il teatro dell'ultima, attesissima tappa del "Vera Baddie Tour 2025", la nuova avventura live di Anna Pepe. *(Guida Torino)*

Seguiranno: mercoledì 26 novembre 2025 l'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 il Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 il Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 il Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 la Kioene Arena di Padova. *(Il Mattino di Padova)*



Anna, annunciato il primo tour nei Palasport per il 2025

Con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in **Italia**, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. L'artista femminile più ascoltata dell'anno. *(il Resto del Carlino)*

Leggi tutta la notizia *(Virgilio)*

Dopo il grande successo del tour di questo autunno, nel 2025 Anna arriverà sui palchi di otto palazzetti. Ecco tutte le date della nuova tournée della voce di Vieni dalla Baddie . Il prossimo anno la rapper di Vera Baddie porterà la sua musica in otto città: Mantova, Milano, Bologna, Firenze, Napoli, Roma, Padova e infine Torino *(Sky Tg24)*

Tutti gli articoli | Condividi | Mia Informazione | Note



Anna: i palasport nel 2025 e il terzo Platino per "Vera Baddie"



Anna, il "Vera Baddie Tour" approda nei palasport



Anna all'Estragon, la 'baddie' è qui. Annunciato il tour nei palazzetti



Anna a Torino nel 2025: la rapper torna con il gran finale del "Vera Baddie Tour"



Anna, annunciato il primo tour nei Palasport per il 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

la FEDELTÀ

Tiratura: 15.000

www.ecostampa.it

Settegiorni

a cura di LAURA BERGESE

di CULTURA ■ SPETTACOLI ■ TEMPO LIBERO

27 mercoledì

"OLTRE LA VIOLENZA"

In occasione della Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre, Fossano dedica un intero mese alla sensibilizzazione sul tema, con una serie di appuntamenti. Questa sera si parlerà di "Il riscatto di un quartiere: rione Sanità, Napoli", con la Cooperativa La Paranza, a cura della Diocesi di Cuneo-Fossano.

■ **Fossano** • Ex chiesa del Salice • ore 20,45 (servizi alle pagg. 14-15)

MOVICLUB A CENTALLO

L'appuntamento bimestrale con il MoviClub del libro, che nasce con lo scopo di leggere e commentare un testo e passare una serata in compagnia, propone un incontro sul libro "L'avversario" di Emmanuel Carrere.

■ **Centallo** • Casa Marro • ore 20,45

CINEMA AFRICANO

"Cinema africano" è una rassegna che ha lo scopo di offrire uno sguardo originale sulla realtà sociale, politica, culturale e sulla vita quotidiana africana e fornire strumenti per meglio comprendere le dinamiche dei rapporti fra Africa ed Europa e sull'emigrazione. Tutti i film sono in lingua originale con sottotitoli in italiano. Dopo la proiezione si potrà gustare una bevanda africana e chiacchierare dei film appena visti. Questa sera proiezione del film "Le nuove registe del cinema africano".

■ **Cuneo** • Cinema Lanteri • ore 21 • ingresso 5 euro (info: 0543.33938)

CATERINA GUZZANTI IN "SECONDO LEI"

Caterina Guzzanti e Federico Vigorito in "Secondo lei", scritto e diretto dalla Guzzanti. Uno spettacolo che narra, dal punto di vista femminile, le dinamiche nascoste che regolano i rapporti all'interno di una coppia, invitando a riflettere su come la cultura e la società in cui viviamo continuino a condizionare in modo invalidante sia le donne che gli uomini nelle scelte principali della loro vita così come nelle relazioni.

■ **Saluzzo** • Teatro Magda Olivero • ore 21 (info: *www.cinemateatromagdaolivero.it*)

28 giovedì

LIBRI IN VETRINA

Presentazione del libro "La tua stagione. A tutte le donne che pensano di non farcela" della scrittrice cuneese Cinzia Dutto, che dialogherà con Fabrizio Biolè.

■ **Fossano** • Biblioteca civica • ore 17,30 (servizio a pag. 24)

29 venerdì

"OLTRE LA VIOLENZA"

Gli appuntamenti che Fossano dedica alla sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne, si concludono questa sera con l'incontro dal titolo "Violenza e cura nelle relazioni", relatori Luca Burdisso e Giansandro Lerda, psicologi dell'Istituto Adler.

■ **Fossano** • Ex chiesa del Salice • ore 20,45 (servizi alle pagg. 14-15)

LIBRI IN VETRINA

Presentazione del libro "La salita è di rigore" di Mariano Giraudo e Mario Piasco. Saranno presenti gli autori.

■ **Fossano** • Hostello Sacco, via Cavour • ore 18 (info a pag. 24)

TEATRO A TRINITÀ

Prosegue a Trinità la stagione teatrale organizzata dalla compagnia Gli instabili e dal Comune. La proposta di questa sera è lo spettacolo "Due cuori e un canile", di Silvio Marengo, liberamente tratto dal romanzo dello stesso "Amore al canile".

■ **Trinità** • Teatro Garavagno • ore 21 (servizio a pag. 38)

LIBRI IN VETRINA

Presentazione del libro "Sciabordio" di Danilo Paparelli e Franco Luigi Carena. A moderare la serata Piero Dadone e Elio Rostagno.

■ **Cuneo** • Circolo 'L Caprissi, via Peveragno 3 • ore 17,30 (info a pag. 47)

30 sabato

DANZE CON LA 2ª GIOVINEZZA

Organizzate dagli Amici della seconda giovinezza, proseguono le serate danzanti che questa sera propongono la musica dell'orchestra Marco Deber.

■ **Fossano** • Sala polivalente del Cap, via Germanetto 3 • ore 21 (info: 340.2251341)

CONCERTO DI NATALE

Concerto di Natale con la partecipazione del Coro del Santuario e dell'Ensemble vocale Vox Cordis.

■ **Cussanio** • Santuario • ore 20,45

MUSICA E BALLI OCCITANI

Terzo appuntamento con la musica e i balli occitani con il Sousbois quartet.

■ **Centallo** • Pala Crf • ore 21,30 (info a pag. 30)

SPETTACOLO DIALETTALE

La rassegna teatrale "Compagnie per Bene (Vagienna)", organizzata dalla Banda brusca, questa sera va in scena la compagnia Siparietto di San Matteo con lo spettacolo "L'hai falo per amor".

■ **Bene Vagienna** • Sala don Giraudo • ore 21 (info a pag. 31)

PRESEPE DIFFUSO

Nella frazione Lucchi di Narzole, in località Sant'Antonino di Salmour, è stato allestito per il quarto anno un presepe gigante diffuso che si scopre passeggiando tra le abitazioni della borgata dove nei giardini, nei cortili e davanti alle case sono state posizionate quasi 200 sagome in legno, altezza naturale.

■ **Lucchi di Narzole** • Inaugurazione ore 21 (fino al 7 gennaio; info: Facebook *"Presepio ai Lucchi"*; servizio a pag. 37)

SAPORI DI FIUME

Incontro con Valentina Carasso: una carta-menu delle erbe spontanee utilizzate nelle tisane, nei

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

la FEDELTÀ

www.ecostampa.it

liquori e nelle bibite, con uno sguardo alla biodiversità vegetale degli habitat umidi e alle strategie di conservazione della flora spontanea.
■ **Cuneo** • La Casa del fiume • ore 15 (info: *www.parcofluvialegessostura.it*)

"CONCERTO DI NATALE"
La compagnia Masca teatrale porta in scena lo spettacolo "Concerto di Natale", ispirato alla vicenda di don Antonio Mana, "Giusto fra le nazioni", il pievano di Maddalene che ospitò sotto il suo tetto, contemporaneamente, il presidio dei militari nazisti e una coppia di ebrei in attesa di un figlio, sfuggiti al rastrellamento e ai campi di concentramento.
■ **Cuneo** • Teatro Don Bosco • ore 21 (info a pag. 47)

"IN NOME DELLA MADRE"
"In nome della madre" è un concerto del Grande Coro Hope di Torino con più di 60 elementi. I fondi raccolti saranno devoluti ai progetti "Al di qua e al di là del mare" a cura Associazioni Noicon-Voi Odv e Pro-Tetto Migranti Odv.
■ **Savigliano** • Teatro Milanollo • ore 21 (info: 0172.710235; *cultura@comune.savigliano.cn.it*)

SERATA LUIGI TENCO
Anche quest'anno la Fondazione dedica una serata ad un grande cantautore della musica italiana che non c'è più fisicamente, ma che continua a vivere con la sua musica, la sua voce, le sue parole. Enrico De Angelis, Enrico Deregibus e Giua renderanno omaggio a Luigi Tenco.
■ **Serralunga d'Alba** • Fondazione Mirafiore, via Alba 15 • ore 18,30 (info: *www.fondazionemirafiore.it*)

"RICCIO DAY'S"
Tornano i "Riccio day's" di Natale, organizzati dal Centro recupero ricci La Ninna. Massimo Vacchetta e i volontari dell'associazione propongono un pranzo vegano per sostenere i progetti futuri di questa realtà. Ci saranno musica dal vivo, la bancarella "RiccioLandia", con regali e gadget rigorosamente hand-made a tema riccio e la presentazione del libro a fumetti "75 kg di felicità", racconto dell'incontro del piccolo riccio Ninna con il veterinario Vacchetta a cui Ninna ha cambiato la vita.
■ **Corneliano d'Alba** • Cinema Vekkio • anche domenica (info: *laninna.org*)

"CHE FORTE NATALE!"
Organizzata dalla Fondazione Artea, in collaborazione con il Comune di Vinadio, la 20ª edizione del Mercatino di Natale quest'anno diventa "Che Forte Natale!". Oltre al mercatino allestito su 1.600 mq di percorso al chiuso con più di 120 espositori, ci saranno anche il circo contemporaneo con lo spettacolo "Gran Cabaret Madera", la casa di Babbo e Mamma Natale, spettacoli di falconeria e concerti.
■ **Vinadio** • Forte Albertino • dalle ore 14 alle 21 • anche domenica ore 10-18; info: *www.fortedivinadio.com*)

LIVE ORCHESTRA CONCERT
Un'orchestra di 40 elementi esegue le più grandiose colonne sonore della storia del cinema insieme alla voce più amata del cinema italiano: Luca Ward. Un concerto spettacolo straordinario, tra le musiche epocali di John Williams, Hans Zimmer, Nino Rota, Alan Silvestri e moltissimi altri e gli appassionati interventi narrati da un attore che ha reso immortali, doppiandoli, alcuni dei momenti più iconici della storia del cinema.
■ **Torino** • Teatro Colosseo • ore 20,30 (info: *www.teatrocolosseo.it*)

"NATALE È REALE"
Un'esperienza natalizia speciale nella magica Palazzina di Caccia di Stupinigi. Il fantasmagorico Villaggio degli Elfi ricco di nuove attrazioni, sarà popolato da elfi al lavoro per divertire con performance circensi, storie, giochi e laboratori con cui sprigionare la creatività realizzando un oggetto natalizio da portare a casa. Santa Claus accoglierà il pubblico nella sua nuova casa per ricevere le letterine di Natale. E poi originali bancarelle del mercatino di Natale, in ambiente riscaldato e coperto, dove trovare doni artigianali e solidali. E poi ancora Xsmas street food, un ingegnoso presepe meccanico e il Musical natalizio.
■ **Stupinigi** • Palazzina di caccia • dalle ore 10 alle 20 • fino al 22 dicembre (info: *www.ordinemauriziano.it*)

1 domenica

NATALE A FOSSANO
Oggi prendono ufficialmente il via i festeggiamenti di Natale a Fossano. Si parte con il Mercatino di Natale dei bambini, in piazza Bima. Alle 17,15 esibizione sbandieratori in largo Eroi. Alle 17,45 accensione dell'albero di Natale della Pro loco e dell'illuminazione natalizia.
■ **Fossano** • dalle 15 (servizio a pag. 25)

CINEFORUM ALLO SPIRITO SANTO
Il gruppo Adulti dello Spirito Santo propone "Il lato positivo del cambiamento": cineforum che prevede la proiezione di un film sul cambiamento di stili di vita e di mentalità. A seguire scambio di idee con Roberto Dutto, responsabile della programmazione del cinema Lanteri di Cuneo e momento conviviale.
■ **Fossano** • Sottochiesa dello Spirito Santo • ore 14 (info a pag. 42)

NATALE SANBIAGESE
A San Biagio un Mercatino di Natale con 17 hobbisti che esporranno oggetti fatti a mano e saranno dislocati tra il salone parrocchiale e la piazza e poi esposizione del presepe di mosaici con 42 figure fatte da artisti locali.
■ **San Biagio di Centallo** (info a pag. 30)

LA MARCIA DEI BABBI NATALE
10ª edizione della Marcia dei Babbi Natale, organizzata dagli Amici del Maira in collaborazione con il Comune. Una passeggiata di circa 3 km sui sentieri del parco, in cui i partecipanti dovranno essere vestiti a tema natalizio.
■ **Villafalletto** • Parco del Maira • ore 14 (servizio a pag. 34)

"MATTEOTTI (ANATOMIA DI UN FASCISMO)"
La stagione teatrale del Toselli di Cuneo presenta lo spettacolo "Matteotti (anatomia di un fascismo)", con Ottavia Piccolo e I Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo. Dopo il successo di Cosa nostra spiegata ai bambini, torna una grande attrice capace di unire teatro e impegno civile affiancata dal pluripremiato drammaturgo Stefano Massini.
■ **Cuneo** • Teatro Toselli • ore 21 (info: 0171.444812-818; *spettacoli@comune.cuneo.it*)

APERITIVI IN MUSICA
Per la rassegna "Concerti della domenica - Aperitivi in musica" organizzata dall'associazione Amici della musica, concerto dell'arpista genovese Emanuela Battigelli. Si tratta di un omaggio a Francesco Bellotta dal titolo "Fiori ritrovati".
■ **Savigliano** • Palazzo Taffini, via S. Andrea • ore 10,50 (info: 335.5299411; *www.amici-musicasavigliano.org*)

30 ANNI DALL'ALLUVIONE CONCERTO
"Concerto per ricordare. 1994-2024 - 30 anni dopo l'alluvione" con l'Orchestra a fiati "Antica musica del Corpo Pompieri di Torino 1882". Un concerto-evento che sarà occasione di ricordare i momenti terribili del novembre di trent'anni fa e ringraziare alcuni dei volontari e dei vigili del fuoco che allora prestarono servizio. Sul

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

la FEDELTÀ

www.ecostampa.it

palco oltre ottanta elementi, provenienti dall'ambito orchestrale di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.
■ **Bra** • Teatro Politeama • ore 17 • ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria (info: *www.turismoinbra.it*)

MERCATO D'ANTIQUARIATO

Si svolge oggi l'ultimo mercato dell'antiquariato e del collezionismo di Cherasco del 2024. Centinaia di bancarelle dislocate su piazze e strade, tra le antiche mura di palazzi storici offriranno oggetti di ogni genere, tutti rigorosamente provenienti dal passato.
■ **Cherasco** • dalle ore 8 alle 18

TRA I CANTI DEI PASSERIFORMI

Escursione a piedi lungo il Sentiero sul Maira per ammirare i piccoli passeriformi "a casa loro" durante una mattinata d'autunno; un'opportunità per immergersi nei loro canti e i suoni del bosco, con guida naturalistica. Inoltre, si potrà visitare il Castello di Racconigi.
■ **Racconigi** • Ritrovo in via Roda Marcellino 2 • ore 9 (info. 0171.696206; *www.cuneoalps.it*)

"NEL PAESE INCANTATO"

Oggi a Chiusa Pesio si entra "Nel paese incantato": musica, antichi mestieri, arte e artigianato, street food, animazione per i piccoli e presepi alla finestra nel Ruset.
■ **Chiusa Pesio** • tutto il giorno

FIERA DEI PUCIU E DI SAN NICOLAO

La Pro loco di Farigliano organizza la tradizionale Fiera dei Puciu e di San Nicolao. Una giornata di fiera dei prodotti tipici, accompagnata dal profumo e dal sapore della "minestra degli uomini", tipico minestrone di verdure con trippa e ceci che gli uomini provvedono a cuocere tutta la notte ed a distribuire bella calda dalla tarda mattinata fino a esaurimento.
■ **Farigliano** • dalle ore 10,30

MANDRIALONGA

Le "Camminate reali" sono suggestivi percorsi a piedi tra natura e storia, alla scoperta del territorio e delle sue Residenze sabaude Patrimonio dell'umanità e prendono spunto dal libro-racconto di Enrico Brizzi "La Via dei Re. Viaggio a piedi tra le Residenze Sabaude". L'itinerario di oggi è la Mandrialonga: sono previsti due suggestivi percorsi a piedi ad anello a scelta, di 12 e di 26 km, con scorci indimenticabili e paesaggi resi ancora più pittoreschi dagli incantevoli colori autunnali. Sono previsti anche: il kit del viandante, tappe ristoro e ristoro finale nella Citroniera della Reggia.
■ Ritrovo **Venaria Reale** • Reggia • ore 7,30 percorso lungo, ore 10,30 percorso breve (info: *www.camminatereali.it*)

2 lunedì

"GRAZIE PER LA DOMANDA"

Conosciuto online anche come @ piuttosto che, torna al Colosseo dopo il successo di "Ho fatto il Classico" Pierluca Mariti con lo spettacolo "Grazie per la domanda": un viaggio attraverso vicende personali ed esperienze collettive, viste ovviamente attraverso la lente dell'ironia, alla ricerca della conoscenza di sé e di una certa leggerezza nell'affrontare piccole e grandi nevrosi quotidiane. Un racconto personale, una lunga seduta di analisi senza l'analista, una confessione a cuore aperto e senza sconti.
■ **Torino** • Teatro Colosseo • ore 20,30 (info: *www.teatrocolosseo.it*)

3 martedì

ALL YOU CAN PLAY - GIOCHI DA TAVOLO E DI RUOLO

L'associazione ludica I Guardiani del Warp presenta "All You Can Play", serata di giochi da tavolo e di ruolo ad ingresso libero. Per chi vuole andare oltre a Monopoly e Risiko, o è incuriosito da quel Dungeons & Dragons riportato alla ribalta dalla serie tv Stranger Things, i membri dell'associazione sono a disposizione tutti i martedì per far giocare i classici moderni e le novità più recenti a principianti ed esperti.
■ **Fossano** • Cascina Sacerdote • ore 20,30 (info: *guardianidelwarp@gmail.com - www.iguardianidelwarp.it*)

TANANAI IN CONCERTO

Un cantautore sincero e versatile che macina un successo dopo l'altro. Sul palco dell'Inalpi arena l'acclamatissimo Alberto Cotta Ramusino, meglio conosciuto come Tananai.
■ **Torino** • Inalpiarena, corso Sebastopoli 123 • ore 21 (info: *www.inalpiarena.it*)

"IMPERFETTE - L'IMPORTANZA DI SBAGLIARE"

"Imperfette - L'importanza di sbagliare" è un viaggio nell'elogio dell'errore, dalla nascita della vita fino ai giorni nostri. Le autorevoli voci della scienziata e saggista Antonella Viola e della saggista, filosofa e opinionista Maura Gancitano conducono nella struggente bellezza dell'esistenza e del pianeta, incompatibili con la perfezione.
■ **Torino** • Teatro Colosseo • ore 20,30 (info: *www.teatrocolosseo.it*)





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
27-11-2024
Pagina 59
Foglio 1

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

Boom di biglietti venduti per le Finals del 2025 3,8 milioni di euro in 24 ore

Sull'onda dell'entusiasmo del successo azzurro in Coppa Davis e il trionfo di Jannik Sinner alle Atp Finals, sembra non conoscere limiti la passione dello Stivale per il tennis. In meno di 24 ore sono stati venduti biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro per assistere ai match all'edizione 2025 del torneo tra gli otto migliori tennisti del pianeta. Si tratta di una cifra che è oltre il doppio di quella fatta registrare dai botteghini lo scorso anno: sembra che nessuno voglia perdersi lo spettacolo di Sinner che incanta l'Inalpi Arena. Stesso risultato per il numero di tagliandi singoli e abbonamenti venduti per tutte le quindici sessioni del torneo: 21.919 rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l'edizione 2024. Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Atp Finals del 2025, conteggiando anche i sei giorni di vendita riservata ai tesserati della Federtennis hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro. B.MAS. —


"Lavoriamo per togliere le ipoteche dall'Olimpico"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

AZIENDE E CARRIERE SPORT

NIKON OFFICIAL SPONSOR DEI TORINO 2025 WORLD UNIVERSITY FISU GAMES

NEWSLETTER
Iscriviti alla newsletter quotidiana
Iscriviti

Pubblicato da **Redazione**27/11/2024





Dal 13 al 23 gennaio 2025, Torino e le sue montagne ospiteranno oltre 2.000 atleti per i XXXII Giochi Mondiali Universitari Invernali. L'evento, nato sotto la Mole nel 1959 come Universiade, torna nella città che ne ha segnato l'esordio, con una cerimonia d'apertura alla Inalpi Arena e gare in sei località simbolo dello sport e della cultura alpina (**Torino, Bardonecchia, Pragelato, Torre Pellice**, **Pinerolo** e **Sestriere**).

A raccontare attraverso le immagini l'evento sarà **Nikon**, in qualità di **Official Sponsor** dei **Torino 2025 Fisu World University Games**, con un **team di 10 esperti fotografi**.

Dieci professionisti dell'imaging, guidati da **Diego Barbieri** – fotografo di sport, eventi, fotografia commerciale, ritratto, branding per atleti, squadre e società sportive – che, con la loro Nikon al collo riprenderanno con qualità e precisione ogni gara ed allenamento per narrare non solo le prestazioni atletiche ma anche le emozioni che caratterizzano ogni specialità.

Insieme al team dei 10 fotografi Nikon, troverà spazio un nutrito team di giovani fotografi e videomaker appartenenti al gruppo dei **Nikon Creators**, composto da talenti emergenti nel campo della fotografia e del video che strizzano l'occhio con il loro estro e la loro creatività alla generazione 3.0, contribuendo alla diffusione sui social network di contenuti di qualità realizzati con attrezzatura Nikon. I Nikon Creators avranno il compito di raccontare il "dietro le quinte" e copriranno con le loro narrazioni visive ogni dettaglio di questa 10 giorni all'insegna dello sport universitario internazionale invernale, dell'inclusione e della cultura.

Valentino Bertolini, Marketing & Communication Director di Nital, ha dichiarato con entusiasmo: "*Le Universiadi di Torino 2025 rappresentano un evento straordinario che celebra i valori di lealtà, sana competizione e spirito di squadra e, inoltre, dato che si svolgono sulle nevi piemontesi, è un onore essere Official Sponsor di questa manifestazione. Un team di 10 fotografi professionisti Nikon e il gruppo dei Nikon Creators seguiranno l'evento, raccontandone ogni sfumatura con le nostre fotocamere, per trasmettere l'emozione di ogni gara immortalando il talento e la determinazione degli atleti, e per condividere l'entusiasmo di un evento sportivo unico come questo. In un contesto che promuove inclusione, fratellanza e rispetto, vogliamo essere al fianco dei giovani atleti di tutto il mondo e contribuire a rendere questo evento indimenticabile per*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

tutti grazie alla forza comunicativa delle immagini".

Nikon inoltre sarà presente anche nelle **venue di gara torinesi** (Palavela e PalaTazzoli) con iniziative che permetteranno di scattare e condividere fotografie divertenti e spontanee in un'ambientazione a tema sport invernali. E non mancherà la presenza di **Nikon** anche nello **sponsor village** che verrà allestito nella centralissima Piazza Castello, a Torino. Anche in questo caso, sarà proposta una attività "fotografica" coinvolgente ed aperta a tutti.

"Siamo molto felice di questa partnership – ha commentato Alessandro Ciro Sciretti, Presidente del Comitato Organizzatore dei Giochi – *perché l'idea di catturare la bellezza e le emozioni dei Torino 2025 FISU World University Games, dove i protagonisti principali sono giovani atleti da tutto il mondo che si affrontano in una cornice di incanto come Torino e le sue montagne imbiancate, rappresenta davvero il modo migliore per rendere omaggio al nostro territorio e creare un album di ricordi indelebili di questo importante evento."*

AZIENDE E CARRIERE SPORT Pubblicato da Redazione 27/11/2024 in PERUGIA CALENDAR_TODAY

← Post Precedente
Digital Angels tra le eccellenze europee: ric…

Prossimo Post →
AL VIA LA CAMPAGNA NATALIZIA "T…

POST CORRELATI



AL VIA LA CAMPAGNA NATALIZIA "TANNICO SALVA IL NATALE" FIRMA BEBIT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

LAZZA | STADI 2025: il 9 luglio a Milano a San Siro [Info e Biglietti]

ON: 27 NOVEMBRE 2024 IN: LIVE, NEWS BY: NEWSIC_REDAZIONE COMMENTS CLOSED

SHARE ON TWITTER | SHARE ON FACEBOOK



Lazza svela oggi le date di LAZZA | STADI 2025, i suoi primi concerti in stadi.

Il 5 luglio 2025, la tappa zero del tour si terrà a Lignano Sabbiadoro (UD) allo Stadio Teghil, mentre il 9 luglio sarà la volta di Milano, all'iconico Stadio San Siro.

Con un curriculum che vanta 109 dischi di platino e 50 ori, Lazza si conferma uno degli artisti più rilevanti della scena musicale italiana, e dopo il sold out delle 11 date del LOCURA TOUR 2025, i suoi concerti nei palazzetti, ora è pronto a fare il grande passo negli stadi.

San Siro, per Lazza, è un sogno che si realizza: un luogo simbolico che ha segnato la sua carriera, e dove, il 9 luglio 2025, realizzerà una consacrazione definitiva, legando la sua passione per la musica e per la sua città.

IL VIDEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Intanto, dal campo di San Siro, Lazza lancia il videoclip di OuverFOURe, firmato da LateMilk. Un'opera visivamente potente, con Lazza accanto a un pianoforte in fiamme, che simboleggia la sua passione incandescente. Con questo nuovo capitolo, il quarto della serie Lazzarini, l'artista continua a fondere piano e beat, creando un equilibrio perfetto tra melodia e forza, tra dolcezza e intensità.



IL TOUR

I biglietti per i due eventi, a partire da giovedì 28 novembre alle 14:00, con una vendita nei punti autorizzati a partire dal 3 dicembre.

6 gennaio 2025 | MANTOVA – Pala Unical SOLD OUT
9 gennaio 2025 | PADOVA – Fiera SOLD OUT
12 gennaio 2025 | EBOLI – PalaSele SOLD OUT
15 gennaio 2025 | TORINO – Inalpi Arena SOLD OUT
18 gennaio 2025 | BOLOGNA – Unipol Arena SOLD OUT
21 gennaio 2025 | MILANO – Unipol Forum SOLD OUT
22 gennaio 2025 | MILANO – Unipol Forum SOLD OUT
24 gennaio 2025 | MILANO – Unipol Forum SOLD OUT
25 gennaio 2025 | MILANO – Unipol Forum SOLD OUT
27 gennaio 2025 | FIRENZE – Mandela Forum SOLD OUT
30 gennaio 2025 | ROMA – Palazzo dello Sport SOLD OUT

5 luglio 2025 a Lignano Sabbiadoro (UD) @ Stadio Teghil (DATA ZERO)
9 luglio 2025 a Milano @ Stadio San Siro.

INFO & BIGLIETTI

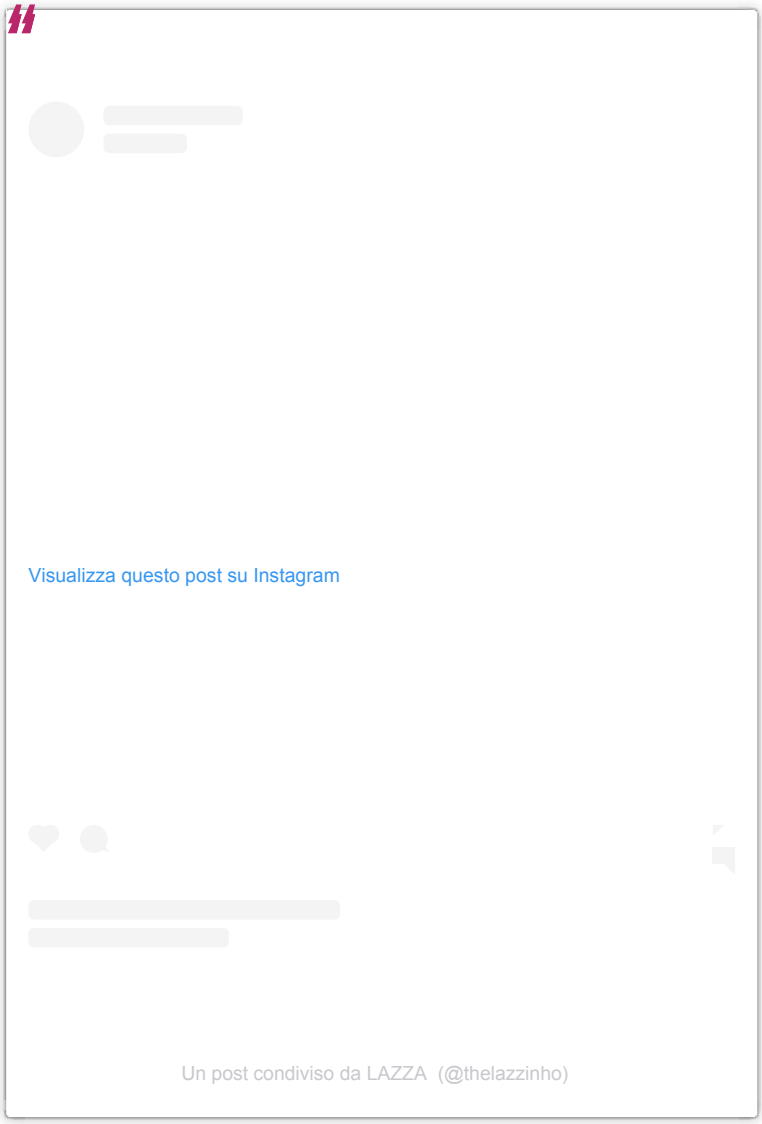
CLICCA PER ACQUISTARE I BIGLIETTI SU TICKETONE

CLICCA PER ACQUISTARE I BIGLIETTI SU TICKETMASTER

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

WEB E SOCIAL



Instagram
Facebook

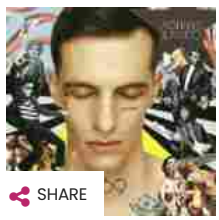
CONCERTO 2025 | LAZZA | LIVE | STADI 2025 | TOUR 2025

RELATED POSTS

CHADIA RODRIGUEZ e FEDERICA CARTA insieme in "Bella Così"

ON: 19 MAGGIO 2020

SHARE



ACHILLE LAURO: rinviate a ottobre le 6 date del tour nei club

ON: 8 APRILE 2019

SHARE

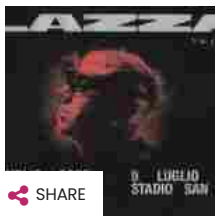
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

ADV

LATEST NEWS



SHARE

LAZZA | STADI 2025: il 9 luglio a Milano a San Siro [Info e Biglietti]

ON: 27 NOVEMBRE 2024



SHARE

LORENZO JOVANOTTI torna in TV: ospite a "Che tempo che fa" di Fabio Fazio

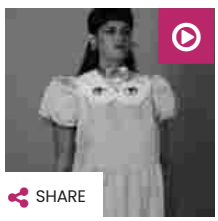
ON: 27 NOVEMBRE 2024



SHARE

BLUE: due concerti italiani per il tour del 25° anniversario nel 2026 [Info e biglietti]

ON: 27 NOVEMBRE 2024



SHARE

Preview Video: GIULIA IMPACHE – "Occhi"

ON: 27 NOVEMBRE 2024



SHARE

Concerti e festival per i prossimi mesi. La lista in continuo aggiornamento [Info e Biglietti]

ON: 27 NOVEMBRE 2024

FOLLOW US

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

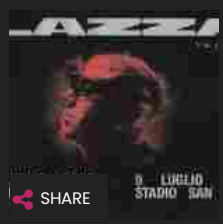
FOLLOW LIKE FOLLOW SUBSCRIBE

RICERCA

Enter search here ... SEARCH

COS'E'? Newsic è un sito dedicato al mondo della musica che abbraccia tutti i generi e tutte le preferenze. Artisti da classifica, nomi emergenti, tendenze del momento e successi del passato: noi non facciamo differenze, tutto quello che è di qualità lo troverete nelle nostre pagine. **CHI SIAMO?** Siamo una redazione attenta a dove si sta muovendo la musica oggi. Crediamo nell'informazione e nell'arrivare prima di tutti a darvi gli stimoli giusti per essere sempre aggiornati su quanto succede in Italia e nel resto del mondo. Ma prima di tutto siamo degli ascoltatori appassionati. Tutto quello di cui vi parliamo ? stato 'testato' da noi. **PERCHE'**? Perché siamo in prima linea. Perché siamo pronti e preparati. Perché non vi raccontiamo storie. Perché crediamo nel rapporto di fiducia con i nostri visitatori.

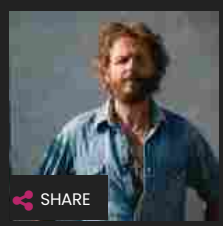
RECENT POSTS



SHARE

LAZZA | STADI 2025: il 9 luglio a Milano a San Siro [Info e Biglietti]

ON: 27 NOVEMBRE 2024



SHARE

LORENZO JOVANOTTI torna in TV: ospite a "Che tempo che fa" di Fabio Fazio

ON: 27 NOVEMBRE 2024



SHARE

BLUE: due concerti italiani per il tour del 25° anniversario nel 2026 [Info e biglietti]

ON: 27 NOVEMBRE 2024

NETWORK

newsic.it
hestetika
rumore

CONTATTI: redazione@newsic.it | CREDITS – COOKIE POLICY | LEGAL NOTES PRIVACY | PUBBLICITA'

COPYRIGHT 2018 DJ'S GANG S.R.L. – P. IVA 03448750152

NEWS RECENSIONI ARTISTI CHART PLAYLIST LIVE #SANREMO HI-TECH ART SOCIAL

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

LORENZO JOVANOTTI torna in TV: ospite a “Che tempo che fa” di Fabio Fazio

ON: 27 NOVEMBRE 2024 IN: GALLERY, NEWS BY: NEWSIC_REDAZIONE COMMENTS CLOSED

SHARE ON TWITTER SHARE ON FACEBOOK



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Domenica 1° dicembre 2024, Lorenzo Jovanotti sarà ospite in esclusiva a Che tempo che fa di Fabio Fazio.

Dopo due anni lontano dal piccolo schermo, il cantautore proporrà un'esibizione live di *Montecristo*, il singolo che anticipa il suo attesissimo nuovo album in uscita il 31 gennaio 2025.

Il brano, prodotto da Dardust, si distingue per una combinazione originale di arrangiamenti orchestrali, suoni futuristici e influenze reggaeton. Il videoclip che accompagna la canzone, diretto da Antonio Usbergo e Niccolò Celaia del duo YouNuts, è un cortometraggio visionario che amplifica il messaggio profondo del pezzo.

L'uscita del disco segna anche il ritorno dal vivo di Jovanotti nei palazzetti italiani con il Palajova Tour, al via il 4 marzo 2025. La maggior parte delle date è già sold out, confermando l'attesa per il primo tour indoor dell'artista dopo sette anni.

Il 2024 è inoltre un anno speciale per Lorenzo, che celebra i 30 anni di Lorenzo 1994, l'album simbolo della sua maturità artistica. Il disco, recentemente ripubblicato in una versione da collezione in doppio vinile, contiene successi intramontabili come Penso positivo, Serenata rap, Piove e Io ti cercherò.

IN ONDA

Domenica 1° dicembre 2024 dalle ore 19.30 sul NOVE e in streaming su discovery+

IL VIDEO: UN CORTO VISIONARIO

Il singolo è accompagnato da un videoclip straordinario, diretto da Antonio Usbergo e Niccolò Celaia per YouNuts, girato al Lido di Staranzano alle prime ore della mattina.

> È un video che definirei avventuroso, metafisico e psichedelico. La location è incredibile e mi riporta a molte immagini e sensazioni presenti nella canzone: immaginazione, sogno e ritorno.

La trama non segue un filo logico, è come un sogno: non c'è una vera narrazione, il sogno arriva e basta. Questo video racconta un momento della mia vita che parla di tempo, trauma, recupero e rinascita. È un viaggio, che è sempre un tema fondamentale della mia musica.

Un video importante, che conduce in un clima speciale in un tempo sospeso che pare un '800 romantico, un luogo che sembra creato dall'AI da quanto è sorprendentemente selvaggia e autentica la sua bellezza.

Lorenzo interpreta un personaggio immaginario che approda su un'isola misteriosa dopo un naufragio simbolico e fa i conti con i suoi demoni, le sue paure, ma soprattutto con se stesso, con i suoi desideri e le sue passioni.

> Il protagonista del video potrebbe essere un naufrago, forse il cameriere di una festa su una nave, o magari il capitano, o ancora un semplice marinaio. Si ritrova su un'isola desolata, dove incontra figure che potrebbero esistere solo nella sua mente: ombre, tribù di spiriti, una sirena.
>
> Abbiamo inserito elementi che ci venivano in mente man mano, come un duello di scherma con un'ombra, un cavallo — che è anche il mio segno nell'oroscopo cinese e un animale con cui mi identifico — e persino un antico amuleto con l'incisione Laurensius Juvenis Artifex, "il giovane Lorenzo artista". È un oggetto che il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

protagonista trova sull'isola e che gli ricorda, per un attimo, di essere stato un imperatore in una vita passata."



IL TOUR

L'uscita di Montecristo anticipa il tanto atteso ritorno dal vivo di Lorenzo con il PALAJOVA 2025, un tour che segna il suo ritorno nei palazzetti dopo sette anni.
Con il 70% del tour già sold out, qui il calendario del Palajova:

Pesaro @ Vitrifrigo Arena | 4-5-7 marzo
Milano @ Unipol Forum | 11-12-14-15-17-18 marzo
Zurigo @ Hallenstadion | 20 marzo 2025
Firenze @ Nelson Mandela Forum | 22-23- 25- 26- 28- 29 marzo
Bologna @ Unipol Arena | 3-5-6 aprile 2025
Torino @ Inalpi Arena | 9-10 – 12- 13 aprile
Roma @ Palazzo dello Sport | 22-23-25-26 -28 -29 aprile
Milano @ Unipol Forum | 5-6 maggio
Verona @ Arena di Verona | 15-16-18-19 maggio

INFO & BIGLIETTI

CLICCA PER ACQUISTARE I BIGLIETTI

WEB & SOCIAL

https://www.instagram.com/lorenzojova
https://www.soleluna.com/
https://www.facebook.com/lorenzo.jovanotti.cherubini

ph: Jovanotti_PH.-FILIPPO-MAFFEI-2024

CHE TEMPO CHE FA | FABIO FAZIO | JOVANOTTI | LA NOVE | MONTECRISTO | NUOVO ALBUM | PALAJOVA TOUR

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

GEOLIER: l'Atto II continua live, l'Ippodromo di Agnano raddoppia il 25 e 26 luglio 2025, annunciato



8 minuti ago 0 Likes
L´ATTO II DI GEOLIER CONTINUA LIVE.
Il rapper è pronto a scalfire la sua carriera monumentale e a scrivere un altro pezzo di storia della musica italiana: quest´estate sarà il primo in assoluto a calcare per ben due volte il palco dell´ IPPODROMO DI AGNANO nella sua città.
L´artista dei record si esibirà per un doppio appuntamento in quella che a oggi è senza dubbio la venue in grado di contenere il maggior numero di spettatori per la musica live nella città partenopea: alla data già annunciata del 25 luglio 2025 , si aggiunge un secondo grande live il 26 luglio 2025 .
Dopo il primato conquistato l´estate scorsa grazie ai tre concerti consecutivi completamente sold out allo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli (che nessun artista - internazionali inclusi - aveva mai raggiunto), Geolier è pronto a superare ancora una volta se stesso per uno dei live più attesi del 2025.
A riprova di tutto, nonostante manchino ancora quattro mesi all´inizio del tour nei palasport, ha già conquistato sold out, raddoppi e triplette. Queste le date, prodotte da Magellano Concerti:
15 MARZO 2025 - JESOLO (VE) - PALAZZO DEL TURISMO - DATA ZERO - SOLD OUT
21 MARZO 2025 - MILANO - UNIPOL FORUM - SOLD OUT
22 MARZO 2025 - MILANO - UNIPOL FORUM
23 MARZO 2025 - TORINO - INALPI ARENA
25 MARZO 2025 - BOLOGNA - UNIPOL ARENA
28 MARZO 2025 - ROMA - PALAZZO DELLO SPORT - SOLD OUT
29 MARZO 2025 - ROMA - PALAZZO DELLO SPORT - SOLD OUT
30 MARZO 2025 - ROMA - PALAZZO DELLO SPORT
25 LUGLIO 2025 - NAPOLI - IPPODROMO DI AGNANO
26 LUGLIO 2025 - NAPOLI - IPPODROMO DI AGNANO - NUOVA DATA
Le prevendite per la messa in vendita della seconda data dell´Ippodromo di Agnano saranno disponibili da oggi, martedì 26 novembre, alle ore 18.00, su Ticketone.it e nei punti vendita abituali.
Info biglietti su: magellano concerti.
L´artista è tornato sulla scena in grande stile e ha rilasciato questo venerdì il secondo capitolo del suo ultimo album , già certificato triplo platino da FIMI/GfK Italia, "DIO LO SA - ATTO II" (Warner Music Italy) . In sole 24h tutti gli otto brani hanno debuttato in TOP 20 su Spotify Italia, conquistandone la vetta con al primo posto "TU ED IO" feat. Rose Villain e "MAI PER SEMPRE", la traccia pubblicata a sorpresa in anticipo come proposto al rapper da Amadeus.
Un consiglio ricevuto durante la speciale diretta di lunedì scorso, pubblicata ieri sui canali di Geolier .
Per fare un bilancio dell´anno, quest´ultimo ha infatti deciso di farsi accompagnare in uno speciale e intimo racconto da Amadeus, una delle persone presenti in un momento peculiare della sua vita e del suo percorso artistico in questo 2024. Il rapper che ha conquistato l´Italia intera e uno dei volti più importanti di sempre della televisione nazionale, mentre attraversavano in auto Napoli, si sono confrontati sull´anno che sta volgendo al termine, fatto di grandi traguardi raggiunti, record continui ed enormi successi e di quello che c´è stato dietro tutto questo.
Di seguito la tracklist degli otto brani, le collaborazioni e le produzioni di " DIO LO SA - ATTO II ":
REALE (prod. Dat Boi Dee)
SMITH ´N´ WESSON (prod. Dat Boi Dee)
500K (prod. Yung Snapp)
TU ED IO feat. Rose Villain (prod. Poison Beatz, Sixpm, LeaveTheClub)
CHE SOLE OGGI (prod. Dat Boi Dee)
CCHIU´ FORT feat. Cosang (prod. NikoDeSimone, Thomie, Natt)
MAI PER SEMPRE (prod. DRD)
NUN SACC´ PERDERE (prod.Voga)
A soli 24 anni, in poco tempo e grazie al suo grande talento, ha raggiunto risultati inimmaginabili, ottenendo anche il titolo di artista italiano più ascoltato sulle piattaforme di streaming nel 2024. E con "DIO LO SA - ATTO II", Geolier

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

continua a scrivere in modo indelebile la sua storia e quella del rap italiano .
La settimana scorsa è uscito il suo primo libro " PER SEMPRE ", un racconto che lo vede ripercorrere le tappe che lo hanno portato a diventare quello che è oggi, come artista e come persona.
GEOLIER è senza dubbio uno dei fenomeni musicali più eclatanti che l´Italia abbia visto e vissuto negli ultimi anni. Forte delle sue radici e sempre teso a superare qualsiasi limite geografico e musicale, in pochi anni è riuscito a diventare punto di riferimento per l´urban italiano, nonché nome tra i più richiesti da tutta la scena. Il suo ultimo disco, "IL CORAGGIO DEI BAMBINI", certificato sei volte platino, è stato alla #1 della Classifica degli album più ascoltati del 2023 in Italia su Spotify e della Top Album FIMI 2023. Secondo FIMI/GfK Italia, "IL CORAGGIO DEI BAMBINI - ATTO II, GEOLIER" è ancora uno degli album più venduti dei primi sei mesi del 2024. Oltre a una pioggia di certificazioni - 80 dischi di platino e 37 ori collezionati in totale - Geolier, nelle classifiche di fine anno di VEVO, è stato alla #1 della Top 10 Artisti Italia, con 253.1 milioni di views, e alla #3 della Top 10 Video Italia con "Come vuoi". Il 2024 di Geolier si è aperto con la partecipazione alla 74^ edizione del Festival di Sanremo con il brano " I P´ ME, TU P´ TE ", certificato quarto disco di platino da FIMI/GfK Italia e che ha debuttato nella Top 50 Global e alla #1 della classifica Top 50 Italia di Spotify e della Top 100 Italia di Apple Music, entrando in seguito anche nella Billboard Global 200. A marzo esce il suo singolo "L´ULTIMA POESIA" (triplo platino) che lo vede insieme a ULTIMO, seguito da " EL PIBE DE ORO " (disco di platino), che ha anticipato il suo terzo album " DIO LO SA " (triplo platino), che rispetto all´esordio di quello precedente ha registrato un incremento di copie fisiche vendute del 270% e del totale delle units fisiche e digitali del 48%, totalizzando solo nelle prime 24 ore di uscita 8.499.599 streams. Quest´estate ha portato la sua musica per tre date completamente sold out allo stadio Diego Armando Maradona di Napoli e nei principali festival con il suo " GEOLIER LIVE 2024 ", collezionando un successo senza precedenti.
Ufficio Stampa: HELP PR & MEDIA RELATIONS - Valentina Aiuto
Navigazione articoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ANSA/ Weekend in musica con Pausini, Amoroso, Mannoia e Einaudi

In tour anche Ayane, Minghi, Tananai, La Rappresentante di Lista

13:28 - 27/11/2024 Stampa

(di Paolo Biamonte) (ANSA) - ROMA, 27 NOV - Domani Laura Pausini è di scena all'Unipol Forum di Assago (MI), Fiorella Mannoia si esibisce al Teatro Petruzzelli di Bari, Edoardo Bennato al Teatro Verdi di Montecatini Terme, Ludovico Einaudi comincia la sua serie di concerti al Teatro Dal Verme di Milano, Mr. Rain è al Mandela Forum di Firenze, Motta alla Base di Milano, Robben Ford al Gran Teatro Geox di Padova, Olly al Vox di Nonantola (MO). Venerdì Guè Pequeno è al Pala Unical di Mantova, Malika Ayane al Teatro La Fenice di Senigallia (AN), Tananai è alla Vitrifrigo Arena di Pesaro, Ludovico Einaudi è al Teatro Dal Verme di Milano, La Rappresentante di Lista all'Atlantico Live di Roma, Michele Zarrillo al Teatro di Varese Mario Apollonio. Sabato Laura Pausini fa tappa alla Inalpi Arena di Torino, Malika Ayane canta all'Auditorium Parco della Musica di Roma, Irene Grandi al Teatro dell'Aquila di Fermo, Raf al Gran Teatro Geox di Padova, Anna all'Atlantico Live di Roma, i Faithless sono al Fabrique di Milano, Ludovico Einaudi è al Teatro Dal Verme di Milano, Nino D'Angelo al Palaflorio di Bari. Domenica Alessandra Amoroso comincia il suo tour dal Palasele di Eboli (SA), Fiorella Mannoia canta al Teatro Metropolitan di Catania, Anna raddoppia all'Atlantico Live di Roma, Ludovico Einaudi è al Teatro Dal Verme di Milano, Amedeo Minghi si esibisce in piazza Duomo a Termini Imerese (PA), Nino D'Angelo al Palaflorio di Bari. Lunedì Gigi D'Alessio è di scena al Mandela Forum di Firenze, Fiorella Mannoia al Teatro Biondo di Palermo, Irene Grandi al Teatro Verdi di Gorizia, Irama all'Unipol Forum di Assago (MI), La Rappresentante di Lista è sul palco dei Candelai di Palermo, Paolo Fresu e Rita Marcotulli sono al Teatro Lauro Rossi di Macerata, Vasco Brondi è all'Alcatraz di Milano, Robben Ford al Teatro Mediterraneo di Napoli. Martedì Alessandra Amoroso canta al Palaflorio di Bari, Mario Biondi al Teatro Comunale di Monfalcone (GO), Malika Ayane si esibisce al Teatro Augusteo di Napoli, Irama all'Unipol Forum di Assago (MI), Tananai alla Inalpi Arena di Torino, Ludovico Einaudi è al Teatro Dal Verme di Milano, La Rappresentante di Lista replica ai Candelai di Palermo, i Fast Animals And Slow Kids sono alla Hall di Padova, Robben Ford all'Auditorium Parco della Musica di Roma, Olly al Fabrique di Milano. Mercoledì Alessandra Amoroso è ancora al Palaflorio di Bari, Fiorella Mannoia canta al Teatro Carlo Gesualdo di Avellino, Vinicio Capossela è al Gran Teatro Geox di Padova, Arisa al Teatro Orfeo di Taranto, Ludovico Einaudi è al Teatro Dal Verme di Milano, La Rappresentante di Lista ai Candelai di Palermo, i Fast Animals and Slow Kids all'Alcatraz di Milano, Fabrizio Bosso suona al Teatro Comunale Ferdinando Bibiena di Sant'Agata Bolognese (BO), Robben Ford è di scena alla Showville Multisala di Bari. (ANSA).

ENHANCED BY Google

NOTIZIE DEL GIORNO

Archivio notizie

Link

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

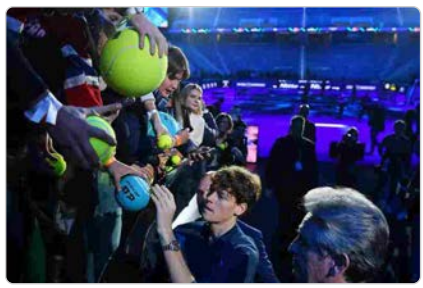
095047

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

ROBOREPORTER.IT

www.ecostampa.it

Boom di vendite per le Nitto Atp Finals 2025 a Torino: 3,8 milioni di euro in un giorno



Le Nitto Atp Finals 2025 di Torino hanno già registrato un boom di vendite, con oltre 3,8 milioni di euro incassati in un solo giorno di vendita libera. Il numero di biglietti venduti è raddoppiato rispetto all´edizione 2024, con un totale di 21.919 tagliandi venduti in meno di 24 ore. L´entusiasmo per l´evento è già altissimo, con un´attesa crescente per la prossima edizione del torneo che si terrà all´Inalpi Arena dal 9 al 16 novembre 2025. Un successo immediato A meno di 10 giorni dalla conclusione dell´edizione 2024 delle Nitto Atp Finals, che ha visto il trionfo di Jannik Sinner, l´entusiasmo per il torneo di Torino è già alle stelle. La prima giornata di vendita libera, aperta al grande pubblico dopo le vendite dedicate ai tesserati Fitp, ha registrato un successo clamoroso: in meno di 24 ore sono stati venduti biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto all´anno precedente. Questo dato evidenzia l´attesa crescente per l´edizione 2025 del torneo, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno sempre all´Inalpi Arena. La vendita libera ha visto un raddoppio anche del numero di posti venduti: 21.919 tagliandi, sia singoli che abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l´edizione 2024. Complessivamente, gli incassi della biglietteria per le Atp Finals 2025 hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro, considerando anche i giorni di vendita riservata ai tesserati della Federazione. Questi numeri confermano l´entusiasmo e l´attesa per l´evento, che si preannuncia come un successo ancora più grande rispetto all´edizione precedente. Un futuro radioso per le Finals a Torino Il boom di vendite per le Nitto Atp Finals 2025 è un segnale forte e positivo per il futuro del torneo a Torino. L´entusiasmo del pubblico e l´interesse dei media confermano che la città piemontese è diventata una sede di riferimento per il tennis mondiale. Le Finals 2024 hanno dimostrato la capacità di Torino di ospitare un evento di grande livello, con un´organizzazione impeccabile e un´atmosfera vibrante. Il successo delle vendite per l´edizione 2025 conferma la validità del progetto e la fiducia del pubblico. La prossima edizione si preannuncia come un evento ancora più spettacolare, con un cast di stelle del tennis mondiale pronte a sfidarsi per il titolo. La città di Torino è pronta ad accogliere i migliori tennisti del mondo e a regalare al pubblico un´esperienza indimenticabile. Un successo meritato Il successo delle vendite per le Nitto Atp Finals 2025 è un riconoscimento per il lavoro svolto da Torino e dalla Federazione Italiana Tennis per rendere il torneo un evento di successo. L´impegno profuso nell´organizzazione, nella promozione e nella valorizzazione del torneo ha portato i suoi frutti, con un pubblico sempre più numeroso e appassionato. La città di Torino ha dimostrato di essere una sede ideale per le Finals, con un ´infrastruttura di alto livello e un´atmosfera vibrante. La scelta di Torino come sede delle Finals è stata una scelta azzeccata, che ha permesso di riportare in Italia un evento di grande prestigio internazionale. L´entusiasmo del pubblico e il successo delle vendite sono un segnale positivo per il futuro del torneo a Torino. Su questo articolo Articolo generato da Nike . Approfondisci la notizia su Google News Hai trovato errori nell´articolo? Hai suggerimenti per migliorarlo? C´è qualcosa che vuoi farci sapere? Lascia un commento qui sotto, Nike sarà lieto di risponderti! Nome Autore : Nike Tecnologia Intelligenza Artificiale Generativa Su di lui La vostra assistente virtuale, celebra lo sport con storie di trionfo e gloria, ispirando con ogni gioco e ogni vittoria Scopri di più su questo autore Lascia un commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Advertisement

CONCERTI - IRAMA

venerdì 6 dicembre 2024

Concerto Irama Torino il 06 dicembre 2024



Inalpi Arena, Torino (TO)

Info e biglietti per il **concerto di Irama a Torino il 06 dicembre 2024**.

Informazione Prezzi:
Informazioni non disponibili

Altre date di **Irama**

In collaborazione con ticketone

Cerca i biglietti per i concerti di **Irama**





La Maglieria Felpa con Cappuccio di IRAMA - spedizione Express - Ovunque Sarai CD Uomo Donna Bambino (M)

22,90 € ABBIGLIAMENTO

Acquistalo su Amazon!

Informazioni sul luogo del concerto

Inalpi Arena
Corso Sebastopoli, 123
Torino 10137 TO

Advertisement

Visualizzazione ingrandita della mappa

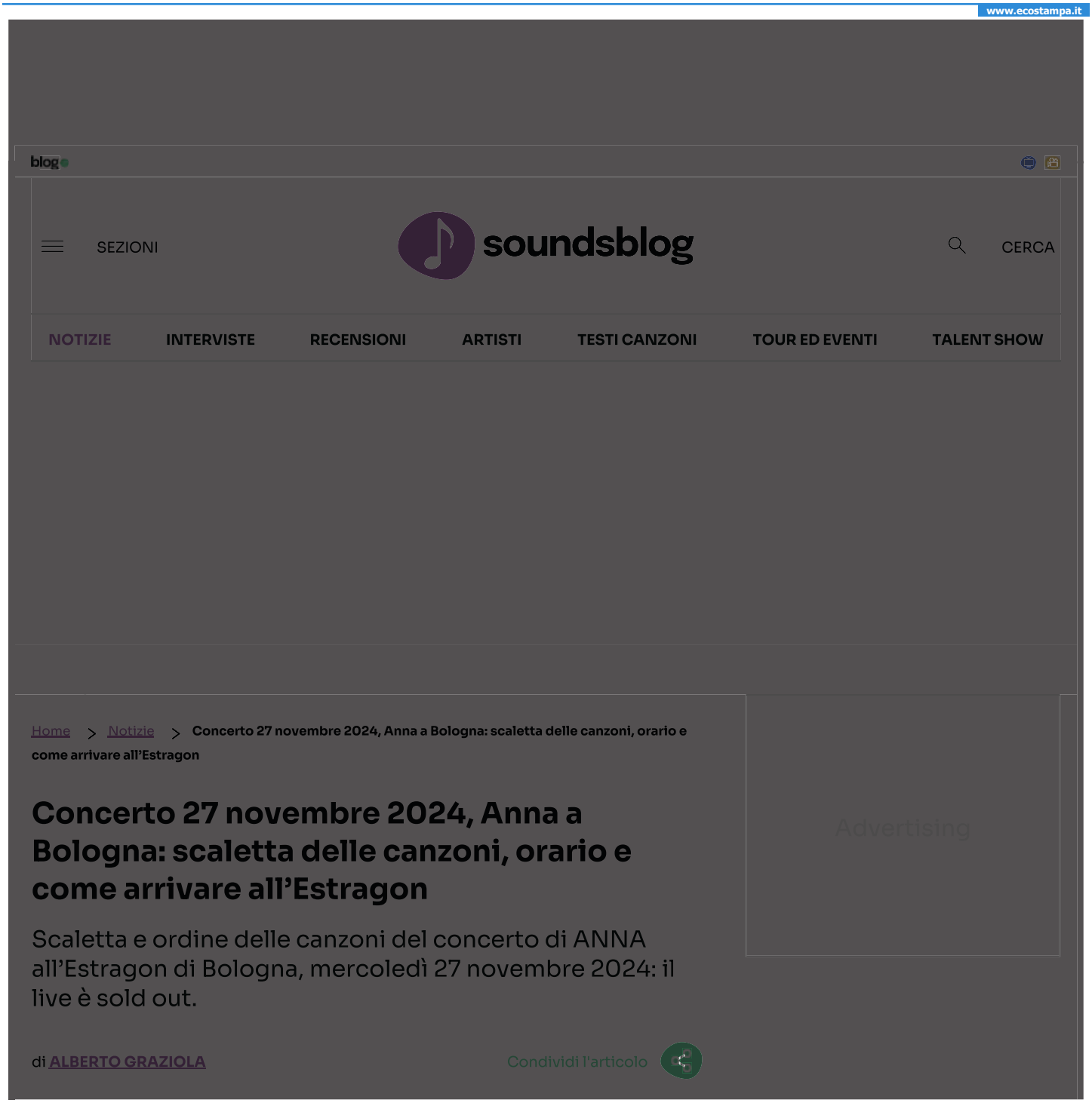
Concerti popolari Elenco concerti in Italia

Ultimissime

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

SOUNDS | blog.it

www.ecostampa.it



blog

SEZIONI soundsblog CERCA

NOTIZIE INTERVISTE RECENSIONI ARTISTI TESTI CANZONI TOUR ED EVENTI TALENT SHOW

Home > Notizie > Concerto 27 novembre 2024, Anna a Bologna: scaletta delle canzoni, orario e come arrivare all'Estragon

Concerto 27 novembre 2024, Anna a Bologna: scaletta delle canzoni, orario e come arrivare all'Estragon

Scaletta e ordine delle canzoni del concerto di ANNA all'Estragon di Bologna, mercoledì 27 novembre 2024: il live è sold out.

di ALBERTO GRAZIOLA

Condividi l'articolo

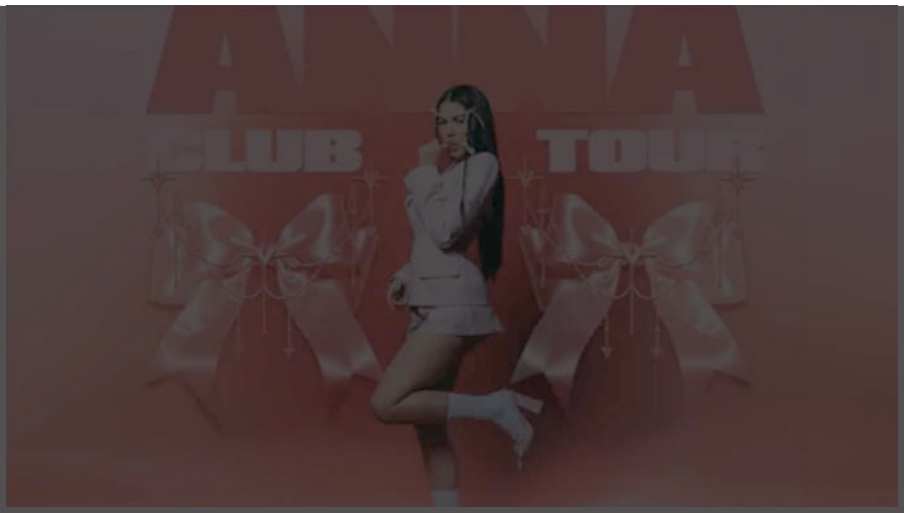
Advertising

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SOUNDS | blog.it

www.ecostampa.it



27 NOVEMBRE 2024 13:32

Anna è attesa in concerto stasera, 27 novembre 2024, all'Estragon di Bologna prima delle due ultime date in programma Sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre a Roma all'Atlantico (entrambe sold out).

Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out – che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1° dicembre a Roma – ANNA si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025.

Dopo la DATA ZERO domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour – prodotto da Vivo Concerti – farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino.

Advertising

INDICE

1 Scaletta canzoni di Anna a Bologna, concerto 27 novembre 2024

2 Come arrivare all'Estragon di Bologna

2.1 In auto

2.2 Con i mezzi pubblici

Scaletta canzoni di Anna a Bologna, concerto 27 novembre 2024

Ecco la scaletta di Anna in concerto all'Estragon di Bologna, mercoledì 27 novembre 2024.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SOUNDS | blog.it

www.ecostampa.it

- Viene dalla Baddie
- Advice
- I Got it
- Why U Mad
- Gasolina
- Ciao bella
- Anelli e collane
- Drippin' in Milano
- Chica italiana
- Soldi arrotolati
- Bikini
- Mulan
- I love it
- ABC
- Tonight
- Show me Love
- Amore da piazza
- Una tipa come me
- Fashion
- BBE
- Miss Impossible
- Cookies & Cream
- Petit Fou Fou
- Vetri neri
- Bando
- Everyday
- Hello Kitty
- TT le Girlz
- 30° C

Rifiuta e chiudi

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo. Cookie, identificatori del dispositivo o analoghi identificatori online (ad es. identificatori basati sull'accesso, identificatori assegnati casualmente, identificatori basati sulla rete) insieme ad altre informazioni (ad es. tipo di browser e informazioni sul browser, lingua, dimensioni dello schermo, tecnologie supportate, ecc.) possono essere archiviati sul o letti dal dispositivo dell'utente per riconoscerlo ogni volta che l'utente si connette a un'app o a un sito web, per una o più finalità qui presentate.

Con il tuo consenso, i tuoi dati possono essere utilizzati per quanto segue: Pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi; Dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo.

I tuoi dati personali verranno trattati e le informazioni dal tuo dispositivo (cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere memorizzate, consultate e condivise con 1430 partner, o utilizzate specificamente da questo sito o questa app. Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opporti gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi revocare il tuo consenso in qualsiasi momento facendo clic sul link delle impostazioni sulla privacy situato in fondo alla pagina.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

#tour

♫ suono

Informativa sulla Privacy

Gestisci le opzioni

Accetta e chiudi

Powered by clickio

Come arrivare all'Estragon di Bologna

L'indirizzo è Via Stalingrado, 83, 40128 Bologna BO, situato all'interno del Parco Nord.

In auto

Da fuori Bologna:

Prendi l'autostrada A14 e esci a Bologna Fiera.
Segui le indicazioni per Parco Nord o Estragon.
L'Estragon si trova vicino al Centergross e al centro espositivo BolognaFiere.
Parcheggio:

Ampia disponibilità di parcheggio gratuito nei pressi del Parco Nord.
Da Bologna centro:

Dirigiti verso Via Stalingrado (direzione Fiera/Parco Nord).
Segui le indicazioni per Parco Nord e cerca l'accesso all'Estragon.

Con i mezzi pubblici

Dal centro di Bologna (Stazione Centrale):

Prendi l'autobus linea 25 in direzione Dozza.
Scendi alla fermata Parco Nord.
Cammina per circa 10 minuti seguendo le indicazioni per l'Estragon.

In taxi o ride-sharing: Dal centro di Bologna o dalla stazione, un taxi impiega circa 10 minuti (costo indicativo: 10-15€).
In bicicletta: Bologna ha diverse piste ciclabili; puoi seguire Via Stalingrado per arrivare al Parco Nord.

Se vuoi aggiornamenti su *Concerto 27 novembre 2024, Anna a Bologna: scaletta delle canzoni, orario e come arrivare all'Estragon* inserisci la tua email nel box qui sotto:

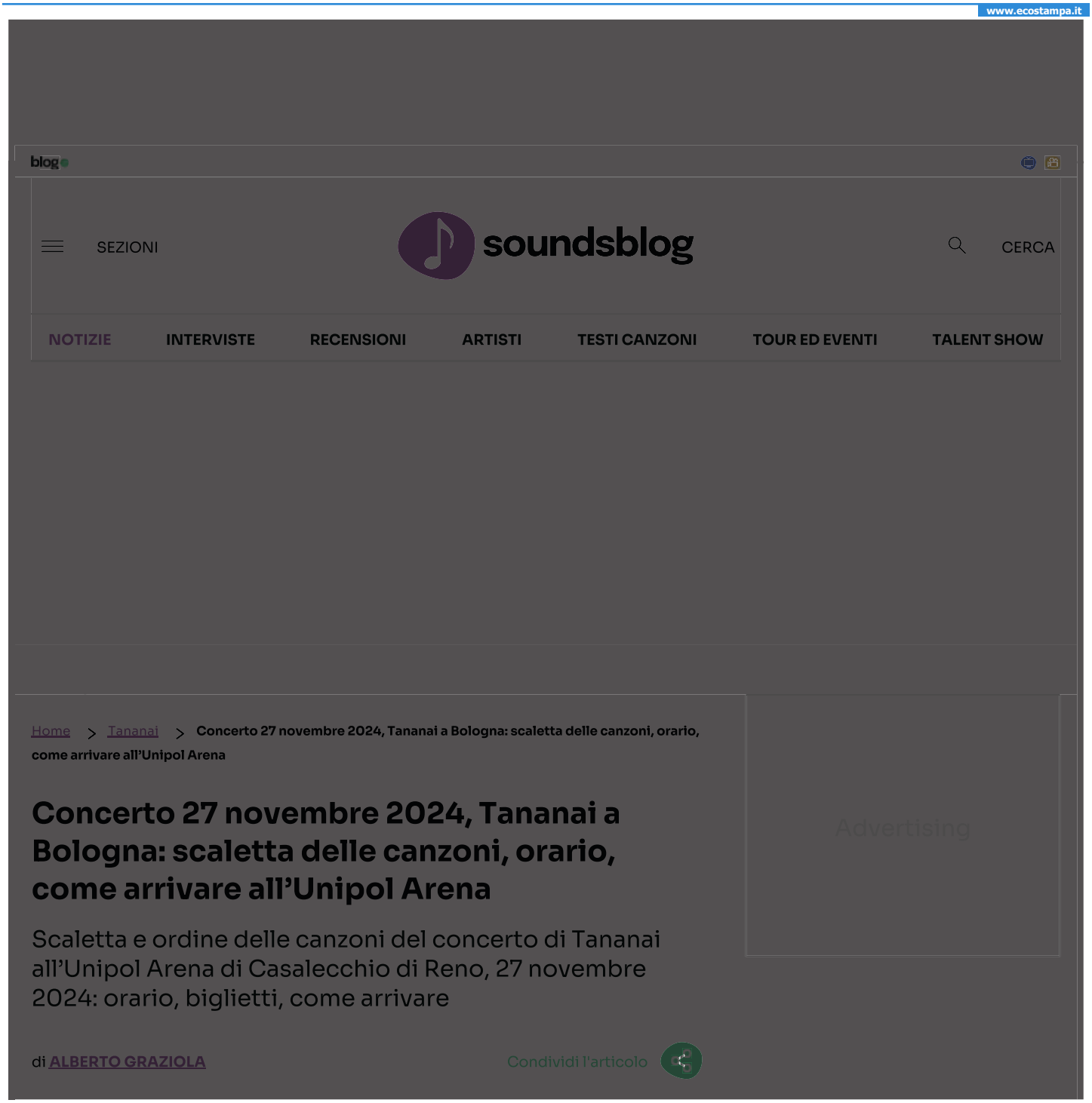
Scrivi la tua email... ISCRIVITI →

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SOUNDS | blog.it

www.ecostampa.it



blog

SEZIONI soundsblog CERCA

NOTIZIE INTERVISTE RECENSIONI ARTISTI TESTI CANZONI TOUR ED EVENTI TALENT SHOW

Home > Tananai > Concerto 27 novembre 2024, Tananai a Bologna: scaletta delle canzoni, orario, come arrivare all'Unipol Arena

Concerto 27 novembre 2024, Tananai a Bologna: scaletta delle canzoni, orario, come arrivare all'Unipol Arena

Scaletta e ordine delle canzoni del concerto di Tananai all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno, 27 novembre 2024: orario, biglietti, come arrivare

di ALBERTO GRAZIOLA

Condividi l'articolo

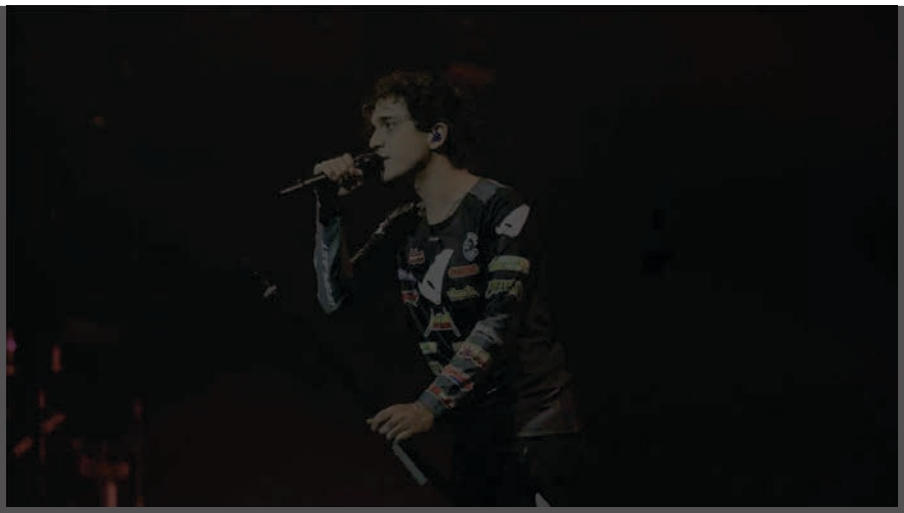
Advertising

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SOUNDS | blog.it

www.ecostampa.it



27 NOVEMBRE 2024 13:11

Tananai a Bologna in concerto stasera, 27 novembre 2024, all'Unipol Arena a Casalecchio di Reno. Il tour proseguirà poi alla Vitrifrigo Arena di Pesaro venerdì 29, concludendosi a Torino, martedì 3 dicembre presso l'Inalpi Arena. In questo tour Tananai darà vita ai suoi più grandi successi e alle novità di "CALMOCOBRA" accompagnato dalla sua band, professionisti ma ormai anche amici e compagni di strada: Enrico Wolfgang Leonardo Cavion e Riccardo Onori alle chitarre, Daniel Bestonzo alle tastiere, Lucio Enrico Fasino al basso e Donald Renda alla batteria.

Advertising

Il live abbraccia completamente lo spirito del nuovo album "**Calmocobra**": il palco stesso si trasforma in una strada, con tanto di segnaletica stradale, semafori, marciapiedi e pure una panchina. Tutto cioè è il simbolo del percorso di crescita personale e artistica fatto dall'artista negli anni, ma anche rappresentazione di quella velocità che vuole abbandonare per godersi ogni singolo momento. Ad accogliere il pubblico c'è un mega schermo centrale rappresentato come un enorme billboard pubblicitario franato al suolo, sul quale, prima dell'entrata in scena dell'artista, viene proiettato il videoclip di presentazione di "CALMOCOBRA" e il suo significato alla ricerca di se stessi.

Protagonista del concerto è, ovviamente, la musica: un unico, grande, palco, effetti speciali che creano sorpresa ma senza distogliere l'attenzione, il sound design gestito da due dei più grandi tecnici del suono italiani, Andrea Corsellini e Marco Monforte, già impegnati in alcuni dei più grandi tour musicali italiani, e la direzione creativa degli Ombra, show designers tra i più richiesti a livello nazionale e internazionale.

INDICE

1 Scaletta delle canzoni di Tananai a Bologna, concerto 27 novembre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

2 Come arrivare all'Unipol Arena a Bologna

2.1 In auto:

2.2 Con i mezzi pubblici:

Scaletta delle canzoni di Tananai a Bologna, concerto 27 novembre 2024

Ecco, su Soundsblog.it, la scaletta delle canzoni del concerto di Tananai a Bologna.

- Fango
- Booster
- Quelli Come Noi
- Nera Salsa di Soia
- Veleno
- Vaniglia
- Androne
- Ragni
- Guarda Cosa Hai Fatto
- Pasta
- Punk Love Storia
- Gli Anni Migliori
- Baby Goddamn
- Calcutta
- Giugno
- Campo Mir
- Tre Quarti
- Abissale
- Esagerata
- Sesso Occa
- Margherita
- Nessun Co
- Tango
- Maleducazi
- Piccola Gab
- Radiohead
- Rave Eclis

Sono ancora disp
Tananai a Casalec
in piedi fino a 79 e
le informazioni e per l'acquisto.

Il live inizierà alle 21.

Rifiuta e chiudi

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo. Cookie, identificatori del dispositivo o analoghi identificatori online (ad es. identificatori basati sull'accesso, identificatori assegnati casualmente, identificatori basati sulla rete) insieme ad altre informazioni (ad es. tipo di browser e informazioni sul browser, lingua, dimensioni dello schermo, tecnologie supportate, ecc.) possono essere archiviati sul o letti dal dispositivo dell'utente per riconoscerlo ogni volta che l'utente si connette a un'app o a un sito web, per una o più finalità qui presentate.

Con il tuo consenso, i tuoi dati possono essere utilizzati per quanto segue: Pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi; Dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo.

I tuoi dati personali verranno trattati e le informazioni dal tuo dispositivo (cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere memorizzate, consultate e condivise con 1430 partner, o utilizzate specificamente da questo sito o questa app. Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opporti gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi revocare il tuo consenso in qualsiasi momento facendo clic sul link delle impostazioni sulla privacy situato in fondo alla pagina.

Informativa sulla Privacy

Gestisci le opzioni

Accetta e chiudi

Powered by clickio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SOUNDS | blog.it

www.ecostampa.it

Come arrivare all'Unipol Arena a Bologna

Per arrivare all'Unipol Arena a Casalecchio di Reno sia in auto che con i mezzi pubblici, ecco le indicazioni:

In auto:

L'Unipol Arena si trova a circa 2 km dall'uscita Casalecchio di Reno dell'autostrada A1. Segui le indicazioni per la struttura una volta uscito dall'autostrada. È disponibile un parcheggio con circa 5.000 posti auto al costo di circa 10€ (non prenotabile, quindi conviene arrivare in anticipo per trovare posto

Con i mezzi pubblici:

Treno: Puoi prendere il treno suburbano dalla Stazione Centrale di Bologna (linea Bologna-Vignola) e scendere alla fermata Casalecchio Garibaldi. Da lì, l'arena è raggiungibile a piedi in circa 15 minuti

Autobus: Le linee autobus 83, 671 e 85 collegano la stazione di Bologna all'arena

Se vuoi aggiornamenti su *Concerto 27 novembre 2024, Tananai a Bologna: scaletta delle canzoni, orario, come arrivare all'Unipol Arena* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI →

SI
NO

Acconsento alla ricezione di comunicazioni promozionali da parte del Titolare, relative a prodotti e servizi di terzi.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy.

Condividi l'articolo

NOTIZIE TANANAI

ALTRI ARTICOLI SU TANANAI

Concerto 23 novembre 2024, Tananai a Livorno: scaletta delle canzoni, orario, come arrivare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ATP FINALS DEL 2025, GIÀ VENDUTI 22MILA POSTI

In evidenza Mostra tutti
Inchiesta Curve Mondiale per Club 2025
"Campioni, il sogno" 20 anni dopo

27 Nov 2024 - 15:23



Getty Images

Video >
Pressing
Foto >
Live
Diretta Calcio
Risultati e Classifiche
News Live
Calcio >
Squadre >
Probabili Formazioni >
Coppa Italia
Mercato >
Motori >
Formula E >
Altri Sport >
Basket
Drive UP
Sondaggi

0 giorni dalla fine del torneo che ha visto trionfare Jannik Sinner, è già boom di biglietti venduti
one 2025 delle Nitto Atp Finals di Torino, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo
re all'Inalpi Arena. Nella prima giornata di vendita libera rivolta al grande pubblico, che segue
ti ai tesserati Fitp, sono stati infatti venduti in meno di 24 ore biglietti e abbonamenti per un
milioni di euro,ì più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa. Raddoppiano anche i
s 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti
a dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del
o agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l'edizione 2024.
nente gli incassi della biglietteria per le Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i
dita riservata ai tesserati della Federazione, hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro.

(0)
sione
menta
Disclaimer
0/300 caratteri
ni video
VEDI TUTTI

ALTRI SPORT ORA PER ORA Vedi tutti >



15:23 ATP FINALS DEL 2025, GIÀ VENDUTI 22MILA POSTI
14:20 'FERMARSI IN TEMPO', IL LIBRO DI PASQUALE PES TRA ROMA E KENYA
13:21 TENNIS, BINAGHI: "VORREMMO PARI CONDIZIONI CON VOLLEY E CALCIO"
13:18 TENNIS, BINAGHI: "SINNER CAMPIONE DI NORMALITÀ, È NOSTRO GIANNI MORANDI"
13:16 LO STADIO COMUNALE DI ATLETICA A CAGLIARI SI RIFÀ IL LOOK

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

MUSICA

ANNA È L'ARTISTA PIÙ ASCOLTATA DELL'ANNO!

27 NOVEMBRE 2024

Condividi su...



Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out – che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1° dicembre a Roma – **ANNA** si prepara a conquistare i palchi dei **palasport** delle principali città italiane con **otto date** a **novembre 2025 con VERA BADDIE TOUR 2025**.

Dopo la ***DATA ZERO*** domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di **Mantova**, il tour – prodotto da **Vivo Concerti** – farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di **Milano**, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di **Bologna**, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di **Firenze**, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di **Napoli**, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di **Roma**, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di **Padova** e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di **Torino**.

ANNA è l'artista femminile più ascoltata dell'anno: con la sua musica ha totalizzato **6 miliardi di stream**, **oltre 4 milioni di copie certificate in Italia**, **39 dischi di Platino** e **8 dischi d'Oro**. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.

L'album "**VERA BADDIE**", scritto interamente da ANNA, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso **la figura della "baddie"**, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self-empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. "**VERA BADDIE**" è certificato **doppio disco di platino** e **tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social**: il lead single "**30°C**" (3xPlatino), per **due settimane al n.1 della classifica radio quest'estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest'anno su Spotify**, la hit "**TT LE GIRLZ**" con Niky Savage (2xPlatino), "**BBE**" con Lazza (2xPlatino), "**I Love It**" con Artie5ive (Platino), "**Una tipa come me**" (Oro), "**Tonight**" (Oro), **che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio,** "**Hello Kitty**" con Silly Elly (Oro), "**ABC**" (Oro) con Tony Boy & ThaSup, "**BIKINI**" con Guè (Oro) e "**Vieni dalla Baddie (Interlude)**" (Oro).



Nel week-end di pubblicazione, **il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify** (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all'album ha battuto **due record importanti**: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un'artista femminile e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album "25" e la hit "Hello" entrambi al primo posto). È, infine, **l'artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio** ("Bando", "Cookies N' Cream" con Guè & Sfera Ebbasta, "EVERYDAY" con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e "30°C").

ANNA è stata **premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

dell'Anno" e **il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio "Global Force"**.

ANNA – CALENDARIO DATE CLUB TOUR 2024

Martedì 5 novembre 2024 – Padova, Hall *DATA ZERO SOLD OUT*

Venerdì 8 novembre 2024 – Napoli, Casa della Musica *SOLD OUT*

Lunedì 11 novembre 2024 – Milano, Fabrique *SOLD OUT*

Mercoledì 13 novembre 2024 – Torino, Teatro Concordia *SOLD OUT*

Venerdì 15 novembre 2024 – Torino, Teatro Concordia *SOLD OUT*

Lunedì 18 novembre 2024 – Milano, Fabrique *SOLD OUT*

Martedì 19 novembre 2024 – Milano, Fabrique *SOLD OUT*

Giovedì 21 novembre 2024 – Milano, Fabrique *SOLD OUT*

Sabato 23 novembre 2024 – Molfetta (BA), Eremo Club *SOLD OUT*

Martedì 26 novembre 2024 – Milano, Fabrique *SOLD OUT*

Mercoledì 27 novembre 2024 – Bologna, Estragon *SOLD OUT*

Sabato 30 novembre 2024 – Roma, Atlantico *SOLD OUT*

Domenica 1 dicembre 2024 – Roma, Atlantico *SOLD OUT*

ANNA – CALENDARIO DATE VERA BADDIE TOUR 2025

Domenica 16 novembre 2025 – Mantova, PalaUnical *DATA ZERO*

Sabato 22 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum

Mercoledì 26 novembre 2025 – Bologna, Unipol Arena

Venerdì 28 novembre 2025 – Firenze, Mandela Forum

Domenica 30 novembre 2025 – Napoli, Palapartenope

Martedì 2 dicembre 2025 – Roma, Palazzo dello Sport

Giovedì 4 dicembre 2025 – Padova, Kioene Arena

Sabato 6 dicembre 2025 – Torino, Inalpi Arena

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TAGS

ANNA: L'ARTISTA PIÙ ASCOLTATA DELL'ANNO ARRIVA NEI PALASPORT CON IL SUO "VERA BADDIE TOUR 2025

LA CANTANTE È STATA PREMIATA DALLA TESTATA BILLBOARD ITALIA COME "DONNA DELL'ANNO" E IL PROSSIMO ANNO SARÀ AI "BILLBOARD WOMEN IN MUSIC AWARDS" A LOS ANGELES.

Black Friday su Ticketmaster: biglietti scontati per Eventi e Concerti!

Scopri le offerte Black Friday su Ticketmaster! Concerti, musical, spettacoli e arte a prezzi scontati fino al 2 dicembre.

27/11/2024 - Eleonora Redazione

Anche quest'anno, il **Black Friday porta grandi occasioni su Ticketmaster**! Dal 20 novembre al 2 dicembre 2024, scopri una selezione imperdibile di eventi e spettacoli a prezzi scontati. Ticketmaster ti invita sotto al palco per vivere esperienze uniche con promozioni esclusive.

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

INDICE

1. Concerti in offerta per il Black Friday su Ticketmaster
2. Musical da non perdere con le Offerte Black Friday
3. Eventi per famiglie e bambini in promozione
   - Eventi unici da non perdere con il Black Friday
   - Come approfittare delle offerte Black Friday su Ticketmaster
   - Perché scegliere Ticketmaster per il Black Friday?

Concerti in offerta per il Black Friday su Ticketmaster

Ecco i concerti in promozione per il Black Friday:

Robben Ford – Dragon Tales Tour

27 novembre – Teatro Clerici, Brescia
28 novembre – Gran Teatro Geox, Padova

SLIFT

19 dicembre – Monk Club, Roma
20 dicembre – Locomotiv Club, Bologna
21 dicembre – Circolo Magnolia, Segrate

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Musical da non perdere con le Offerte Black Friday

Appassionati di musical? Ecco gli spettacoli scontati:

Saranno Famosi – Fame il Musical
1 dicembre – Teatro Clerici, Brescia
12 gennaio 2025 – Gran Teatro Geox, Padova

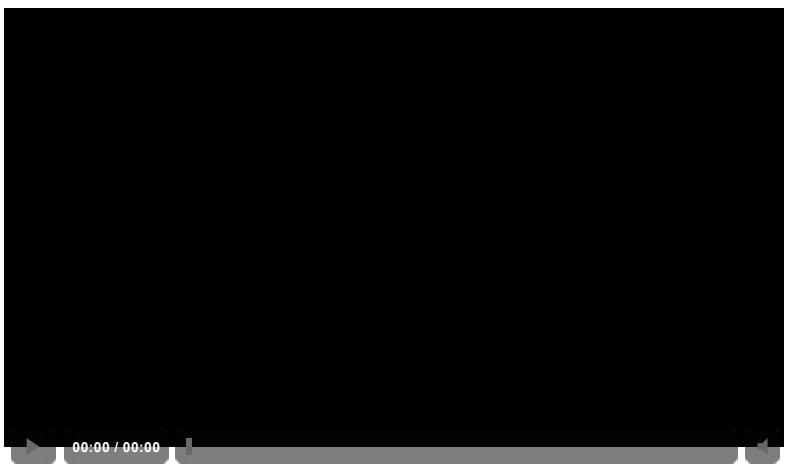
Peter Pan – Il Musical
22 dicembre – Teatro Clerici, Brescia
26 dicembre – Gran Teatro Geox, Padova

Shrek – Il Musical
28 marzo 2025 – Palaunical, Mantova

Eventi per famiglie e bambini in promozione

Non mancano le offerte per eventi pensati per tutta la famiglia:

MUSIC CIRCUS SHOW ON ICE con le migliori canzoni di Frozen
2 dicembre – Teatro Clerici, Brescia



Hot Wheels Monster Trucks Live: Glow-N-Fire
22-23 febbraio 2025 – Inalpi Arena, Torino

Tra Sogni e Desideri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

6 gennaio 2025 – Gran Teatro Geox, Padova

Eventi unici da non perdere con il Black Friday

Scopri spettacoli e concerti speciali:

Pietro Morello – "Non è un concerto"
13 dicembre – Gran Teatro Geox, Padova
14 dicembre – Teatro Clerici, Brescia

Jethro Tull – "The 7 Decades"
20 febbraio 2025 – Teatro Cartiere Carrara (ex Tuscany Hall), Firenze

AMA Music Fest (Abbonamento)
20 agosto 2025 – Villa Ca' Cornaro, Romano D'Ezzellino

PUBBLICITÀ

Come approfittare delle offerte Black Friday su Ticketmaster

1. Visita il sito **Ticketmaster.it**.
2. Clicca sul banner blu dedicato al **Black Friday**.
3. Acquista i biglietti dal 20 novembre al 2 dicembre 2024.

Non perdere l'occasione di vivere emozioni uniche risparmiando. Approfitta delle offerte e preparati a un calendario ricco di eventi!

Perché scegliere Ticketmaster per il Black Friday?

Ticketmaster è la scelta ideale per acquistare biglietti ufficiali per i tuoi eventi preferiti. Il Black Friday ti offre la possibilità di risparmiare su spettacoli, concerti e musical imperdibili, garantendo sicurezza e comodità.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Scopri tutti gli eventi in promozione e acquista i tuoi biglietti scontati su Ticketmaster.it. Non aspettare: **le offerte terminano il 2 dicembre 2024!**

Questo articolo contiene link di affiliazione. Se clicchi su uno di questi link e fai un acquisto, potremmo ricevere una commissione senza alcun costo aggiuntivo per te.

Contatti

Contatti
Dove siamo
Lavora con noi
Pubblicità

Su di noi

Chi siamo
Redazione
La nostra Storia

Seguici

Condizioni generali Privacy & Cookies Cambia impostazioni Privacy
© 2024 TeamWorld srl Unipersonale

SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA Licenza N° 5391/I/5135

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

sky | Esplora Sky Tg24, Sky Sport, Sky Video

≡ Spettacolo sky tg24 X FACTOR HANNO UCCISO L'UOMO RAGNO MODA STORIES SKY TG24 LA RUBRICA FLASH

MUSICA | News Festival Sanremo

MUSICA

Tananai, la possibile scaletta del concerto a Bologna

27 nov 2024 - 15:17

Matteo Rossini

©IPA/Fotogramma

Dopo la data di Bologna, la voce di *Tango* sarà impegnata con le ultime due tappe della tournée: il 29 novembre alla Vitrifrigo Arena di Pesaro e il 3 dicembre all'Inalpi Arena di Torino

Nuovo show di **Tananai**. **Mercoledì 27 novembre** la voce di *Sesso occasionale* sarà in concerto all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno, ecco i dettagli: dalle canzoni che potrebbero essere eseguite all'orario di inizio.

Tananai in concerto, tutto quello che c'è da sapere

Prosegue il **CalmoCobra Tour** di Tananai. Il cantante (**FOTO**) porterà la sua musica a Bologna per la terzultima data della tournée. Tutto quello che c'è da sapere sull'appuntamento live.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Tananai, l’orario di inizio

Il concerto di Tananai avrà luogo all’**Unipol Arena di Casalecchio di Reno**, questo l’indirizzo: via Gino Cervi, 40033, Casalecchio di Reno, Bologna. Stando a quanto riportato su *Ticketone*, il sipario si alzerà alle **ore 21.00**.

Tananai, la possibile scaletta

Al momento Tananai non ha condiviso alcuna anticipazione riguardante la scaletta della serata. Secondo quanto rilanciato da *Setlist*, queste le canzoni proposte al concerto di Jesolo del 2 novembre:

- *Fango*
- *Booster*
- *Quelli come noi*
- *Nera salsa di soia*
- *Veleno*
- *Vaniglia*
- *Androne*
- *Ragni*
- *Guarda cosa hai fatto*
- *Pasta*
- *Punk Love Storia*
- *Gli anni migliori*
- *Baby goddamn*
- *Calcutta*
- *Giugno*
- *Campo minato*
- *Tre quarti*
- *Abissale*
- *Esagerata*
- *Sesso occasionale*
- *Margherita*
- *Nessun confine*
- *Tango*
- *Maleducazione*
- *Piccola Gabber*
- *Radiohead*
- *Rave, eclissi*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it



Tananai ospite al terzo Live di X Factor canta il singolo Booster

Tananai, i prossimi concerti

Dopo la data di Bologna, la voce di *Tango* sarà impegnata con le ultime due tappe della tournée: il 29 novembre alla Vitrifrigo Arena di **Pesaro** e il 3 dicembre all'Inalpi Arena di **Torino**



Annalisa a sorpresa al concerto di Tananai a Milano. VIDEO

Tananai, il successo di *CalmoCobra*

A ottobre Tananai ha pubblicato il nuovo album *CalmoCobra* raggiungendo la prima posizione della classifica FIMI dei dischi più venduti nel nostro Paese. L'artista è stato anche tra i protagonisti dell'estate 2024 grazie al brano *Storie brevi* in duetto con Annalisa (**FOTO**).

FOTOGALLERY

©IPA/Fotogramma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it






CONTINUA GALLERY

%s Foto rimanenti

APPROFONDIMENTI

Tananai, le 10 (+1) frasi più belle delle sue canzoni

L'artista 29enne ha iniziato dieci anni fa producendo musica elettronica con lo pseudonimo Not for Us, poi nel 2018 è arrivata la svolta cantautorale con il singolo d'esordio "Volersi male". Due le partecipazioni a Sanremo, una nel 2022 con "Sesso occasionale" e una nel 2023 con "Tango". I suoi testi parlano spesso della complessità dell'amore, alternando toni più malinconici a ritmi più pop

È finita l'attesa per il terzo album in studio di **Tananai**, *CalmoCobra*, in uscita il 18 ottobre. L'artista 29enne torna con un nuovo lavoro - contenente **12 brani** fra cui i già noti *Veleno*, *Storie brevi* (con Annalisa) e *Ragni* - che segna un nuovo tassello di una carriera già costellata di canzoni di successo: **ecco alcune delle frasi più belle dei suoi lavori**

VOLERSI MALE (2018) - Il singolo d'esordio di Tananai come cantautore si intitola *Volersi male* e arriva dopo alcuni anni durante i quali l'artista ha prodotto soprattutto musica elettronica con lo pseudonimo Not for Us. Il testo parla di una relazione tossica e distruttiva, con l'autore che si chiede se non sia meglio chiuderla.

Ci siamo voluti bene facendoci male / Abbracciami forte non riesco a pensare

SATURNALIA (2020) - La canzone *Saturnalia* è nell'EP di esordio di Tananai, *Piccoli boati*, e parla degli alti e bassi di una storia fra due persone, della complessità dell'amore e del gusto agrodolce che a volte hanno certi ricordi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Che a dirsi 'ti amo' siamo buoni tutti quanti / È ad essere contenti che non siamo in molti / E io sono contento quando tu mi guardi / E io sono contento di poter guardarti

VAI ALLA FOTOGALLERY

→

- MUSICA
- CONCERTI
- TANANAI

Tananai, la possibile scaletta del concerto a Bologna

MUSICA

Dopo la data di Bologna, la voce di Tango sarà impegnata con le ultime due tappe della...

27 nov - 15:17

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IN EVIDENZA Madonia fuori da Ballando con le stelle: «Situazione che va oltre la danza e mette in difficoltà non solo me, ma anche chi mi è accanto»

Torino, niente Tananai a Capodanno, ma i dipendenti del comune hanno lo sconto per il live all'Inalpi Arena. M5s: «Mai successo per eventi privati»

di Matteo Roselli

Il pasticcio dell'annuncio fake della società Reverse e i sospetti dell'opposizione: «Una 'toppa' per rimediare al passo falso delle anticipazioni sul presunto concerto del 31 dicembre?»



Il giallo su Tananai al concerto di Capodanno torna a far discutere. Dopo le indiscrezioni che lo vedevano come il cantante di punta della kermesse da quasi 1 milione di euro organizzata da **Reverse** — poi smentite dal suo entourage e dal diretto interessato durante il firmacopie da Feltrinelli — **una mail riaccende il caso.** I dipendenti del Comune di Torino hanno ricevuto ieri per posta un link che rimanda a **dei biglietti fortemente scontati** — di quasi il 50 per cento — per il concerto dell'artista milanese previsto per il

CORRIERE TV



Alec Baldwin gioca con la cagnetta di Ghigo

La giornata torinese dell'attore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

prossimo 3 dicembre all'Inalpi Arena.

Fin qui, verrebbe da dire, niente di strano. Ma in realtà rappresenta un caso particolare. Generalmente gli sconti ai lavoratori di Palazzo Civico sono legati ad eventi patrocinati dal Comune o comunque di importanza rilevante per la Città come il Kappa Futur Festival, il Sonic Park o le Atp Finals.

Coincidenza? Un segnale di apertura verso il Capodanno? O **una sorta di compensazione per il cantante** rispetto al possibile danno avuto dalla vicenda? Difficile dirlo. Da Palazzo Civico l'assessore ai Grandi eventi **Mimmo Carretta** definisce la vicenda «perfettamente normale. È avvenuto tantissime volte anche per eventi in cui l'amministrazione non partecipa».

Stessa versione per l'**entourage di Tananai**: «Certamente anche in altri eventi, come in questo caso, vengono sovente previsti un numero limitato di biglietti a prezzo speciale per istituzioni o aziende partner».

A puntare il dito contro l'amministrazione e il capogruppo del Movimento 5 Stelle in Comune **Andrea Russi**: «Non è la prima volta in cui la città organizza una promozione per i suoi dipendenti, ma di solito accade per eventi in cui il Comune è in qualche modo coinvolto. Se non ricordo male, questa è la prima volta che succede per un evento completamente privato. Verrebbe da pensare che la Città stia cercando in questo modo di rimediare al passo falso delle anticipazioni sul presunto concerto di Capodanno».

Nel frattempo, **il prossimo 5 dicembre Palazzo Civico dovrebbe confermare assieme a Reverse i nomi definitivi per il Capodanno**. Due giorni dopo il concerto di Tananai a pagamento.

Vai a tutte le notizie di Torino

Iscriviti alla newsletter di Corriere Torino

27 novembre 2024
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi e commenta

LA PRIMA PAGINA DI OGGI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

LOCAL MEDIA PARTNER TorinOggi.it | TORINO 2025 | FISU WORLD UNIVERSITY GAMES WINTER

Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Torino 2025
- Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Bene il personale, male l'accessibilità: ecco la pagella dei Treni Regionali della Torino-Milano

EVENTI | 27 novembre 2024, 09:17

Torino 2025, Nikon sarà sponsor ufficiale dei Giochi Mondiali universitari invernali

Appuntamento dal 13 al 23 gennaio



Cresce l'attesa per i Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025

Dal 13 al 23 gennaio 2025, Torino e le sue montagne ospiteranno oltre 2.000 atleti per i XXXII Giochi Mondiali Universitari Invernali. L'evento, nato sotto la Mole nel 1959 come Universiade, torna nella città che ne ha segnato l'esordio, con una cerimonia d'apertura alla Inalpi Arena e gare in sei località simbolo dello sport e della cultura alpina (**Torino, Bardonecchia, ragelato, TorrePellice**, **Pinerolo** e **Sestriere**).

A raccontare attraverso le immagini l'evento sarà **Nikon**, in qualità di **Official Sponsor** dei **Torino 2025 Fisu World University Games**, con un **team di 10 esperti fotografi**.

Dieci professionisti dell'imaging, guidati da **Diego Barbieri** - fotografo di sport, eventi, fotografia commerciale, ritratto, branding per atleti, squadre e società sportive - che, con la loro Nikon al collo riprenderanno con qualità e precisione ogni gara ed allenamento per narrare non solo le

IN BREVE

mercoledì 27 novembre

Torino 2025, Nikon sarà sponsor ufficiale dei Giochi Mondiali universitari invernali



42° Torino Film Festival: oggi la consegna del premio Stella della Mole a Julia Ormond

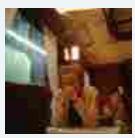


Il Maestro Pinchas Steinberg apre la stagione dei Concerti al Teatro Regio: 8 appuntamenti da stasera al 9 giugno 2025



martedì 26 novembre

Europa Centrale di Gianluca Minucci al 42TFF: "Torino è nel film perché qui c'è stato il mio primo bacio al cinema"



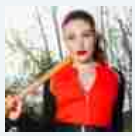
'Wonder' Carlotta Gilli ed Ezio Bertello Moncalieresi dell'anno



A Bricherasio con i centrini si attende il Natale e si aiuta la scuola



Ditonellapiaga porta il Flash tour a Torino: "Sogno nel cassetto? Doppiare i cartoni Disney" [INTERVISTA]



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it



Economia e lavoro
La "bomba" demografica ha già colpito il Piemonte: in un solo anno "perse" 15mila persone residenti



Attualità
Stasera il cielo torinese regala uno spettacolo: la Luna Bianca del Castoro

Leggi tutte le notizie

prestazioni atletiche ma anche le emozioni che caratterizzano ogni specialità.

Insieme al team dei 10 fotografi Nikon, troverà spazio un nutrito team di giovani fotografi e videomaker appartenenti al gruppo dei **Nikon Creators**, composto da talenti emergenti nel campo della fotografia e del video che strizzano l'occhio con il loro estro e la loro creatività alla generazione 3.0, contribuendo alla diffusione sui social network di contenuti di qualità realizzati con attrezzatura Nikon. I Nikon Creators avranno il compito di raccontare il "dietro le quinte" e copriranno con le loro narrazioni visive ogni dettaglio di questa 10 giorni all'insegna dello sport universitario internazionale invernale, dell'inclusione e della cultura.

Valentino Bertolini, Marketing & Communication Director di Nital, ha dichiarato con entusiasmo:

"Le Universiadi di Torino 2025 rappresentano un evento straordinario che celebra i valori di lealtà, sana competizione e spirito di squadra e, inoltre, dato che si svolgono sulle nevi piemontesi, è un onore essere Official Sponsor di questa manifestazione. Un team di 10 fotografi professionisti Nikon e il gruppo dei Nikon Creators seguiranno l'evento, raccontandone ogni sfumatura con le nostre fotocamere, per trasmettere l'emozione di ogni gara immortalando il talento e la determinazione degli atleti, e per condividere l'entusiasmo di un evento sportivo unico come questo. In un contesto che promuove inclusione, fratellanza e rispetto, vogliamo essere al fianco dei giovani atleti di tutto il mondo e contribuire a rendere questo evento indimenticabile per tutti grazie alla forza comunicativa delle immagini".

Nikon inoltre sarà presente anche nelle **venue di gara torinesi** (Palavela e PalaTazzoli) con iniziative che permetteranno di scattare e condividere fotografie divertenti e spontanee in un'ambientazione a tema sport invernali. E non mancherà la presenza di **Nikon** anche nello **sponsor village** che verrà allestito nella centralissima Piazza Castello, a Torino. Anche in questo caso, sarà proposta una attività "fotografica" coinvolgente ed aperta a tutti.

"Siamo molto felice di questa partnership - **ha commentato Alessandro Ciro Sciretti, Presidente del Comitato Organizzatore dei Giochi** - *perché l'idea di catturare la bellezza e le emozioni dei Torino 2025 FISU World University Games, dove i protagonisti principali sono giovani atleti da tutto il mondo che si affrontano in una cornice di incanto come Torino e le sue montagne imbiancate, rappresenta davvero il modo migliore per rendere omaggio al nostro territorio e creare un album di ricordi indelebili di questo importante evento."*

SU NIKON

Nikon è brand leader mondiale di prodotti e servizi per l'imaging. L'innovativa tecnologia di fotocamere, obiettivi e accessori Nikon in campo professionale così come per uso amatoriale e creativo è frutto di oltre 100 anni di esperienza. Il marchio Nikon è riconosciuto a livello globale per aver stabilito nuovi standard in termini di design e prestazioni, con le rivoluzionarie fotocamere mirrorless della serie Z di Nikon e gli obiettivi NIKKOR Z, simbolo di una nuova dimensione delle prestazioni ottiche.

Nikon si impegna a guidare la cultura della fotografia e consente ai migliori fotografi e professionisti del settore video del mondo di raggiungere il loro potenziale creativo attraverso la narrazione visiva.

In qualità di partner visionario di fiducia, Nikon unisce i content creator di tutti i livelli grazie alla sua attiva community, all'impareggiabile competenza tecnica e alle risorse formative accessibili mediante iniziative come la Nikon School. Per ulteriori informazioni sui pluripremiati prodotti Nikon, visitate il sito Web www.nikon.it

I prodotti Nikon sono distribuiti in Italia dal 1991da Nital S.p.A., da

"L'Eredità della vita", a Torino una mostra sui cambiamenti climatici



Ornella Muti e Michele Placido al 42TFF: "A Torino hanno tolto tutto, questo Festival è una rinascita"



TFF, Rocco Papaleo, Chiara Gamberale, Grigory Sokolov: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 1° dicembre



Leggi le ultime di: Eventi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

decenni sinonimo di “Nikon Italia”.

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L’ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Copyright © 2013 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Nikon Official sponsor dei Torino 2025 World University Fisu Games

Redazione 27 Novembre 2024

Print PDF

Dal 13 al 23 gennaio 2025, Torino e le sue montagne ospiteranno oltre 2.000 atleti per i **XXXII Giochi Mondiali Universitari Invernali**. L'evento, nato sotto la Mole nel 1959 come Universiade, torna nella città che ne ha segnato l'esordio, con una cerimonia d'apertura alla Inalpi Arena e gare in sei località simbolo dello sport e della cultura alpina.

A raccontare attraverso le immagini l'evento sarà **Nikon**, in qualità di Official Sponsor dei **Torino 2025 Fisu World University Games**, con un team di 10 esperti fotografi.

Dieci professionisti dell'imaging, guidati da **Diego Barbieri** che, con la loro Nikon al collo riprenderanno con qualità e precisione ogni gara ed allenamento per narrare non solo le prestazioni atletiche ma anche le emozioni che caratterizzano ogni specialità.

Insieme al team dei 10 fotografi Nikon, troverà spazio un nutrito team di giovani fotografi e videomaker appartenenti al gruppo dei **Nikon Creators**, composto da talenti emergenti nel campo della fotografia e del video che strizzano l'occhio con il loro estro e la loro creatività alla generazione 3.0, contribuendo alla diffusione sui social network di contenuti di qualità realizzati con attrezzatura Nikon. I Nikon Creators avranno il compito di raccontare il "dietro le quinte" e copriranno con le loro narrazioni visive ogni dettaglio di questa 10 giorni all'insegna dello sport universitario internazionale invernale, dell'inclusione e della cultura.

Valentino Bertolini, Marketing & Communication Director di Nital, ha dichiarato con entusiasmo: "Le Universiadi di Torino 2025 rappresentano un evento straordinario che celebra i valori di lealtà, sana competizione e spirito di squadra e, inoltre, dato che si svolgono sulle nevi piemontesi, è un onore essere Official Sponsor di questa manifestazione. Un team di 10 fotografi professionisti Nikon e il gruppo dei Nikon Creators seguiranno l'evento, raccontandone ogni sfumatura con le nostre fotocamere, per trasmettere l'emozione di ogni gara immortalando il talento e la determinazione degli atleti, e per condividere l'entusiasmo di un evento sportivo unico come questo. In un contesto che promuove inclusione, fratellanza e rispetto, vogliamo essere al fianco dei giovani atleti di tutto il mondo e contribuire a rendere questo evento indimenticabile per tutti grazie alla forza comunicativa delle immagini".

Nikon inoltre sarà presente anche nelle venue di gara torinesi (Palavela e PalaTazzoli) con iniziative che permetteranno di scattare e condividere fotografie divertenti e spontanee in un'ambientazione a tema sport invernali. E non mancherà la presenza di Nikon anche nello sponsor village che verrà allestito nella centralissima Piazza Castello, a Torino. Anche in questo caso, sarà proposta una attività "fotografica" coinvolgente ed aperta a tutti.

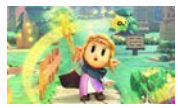
Search … Search

Archivio articoli

Seleziona il mese

TEST PRODOTTI

Zelda: Echoes of Wisdom: la recensione



È senza dubbio diventata una delle scommesse più rischiose che Nintendo ha fatto negli ultimi anni. Perché The Legend of Zelda: Echoes of Wisdom lascia Link a favore di Zelda come protagonista, perché abbandona il classico combattimento basato su spada e scudo con un personaggio che non può attaccare come abbiamo fatto dal 1986, e perché lascia dietro di sé il bellissimo open world dell'ultimo Zelda per creare qualcosa di molto più piccolo e umile che abbia più sapore indie e doppia A rispetto a quello a cui la saga ci ha abituato. Punti di forza: Ottimo livello di difficoltà crescente L'abilità di copiare sembra semplice, ma diventa una vera sfida. La prima avventura dove Zelda è la protagonista A livello visivo è stupefacente se vi piace il genere La colonna sonora presa dai vari Zelda è stupenda Proprio come accaduto con Breath Of The Wild e Tears Of The Kingdom, i paragoni a prima vista tra il non recentissimo Link's Awakening (cinque anni fa, ormai) e questo di The Legend of Zelda: Echoes of Wisdom vengono smontati non appena ti metti ai comandi e scopri cosa, dietro quella simpatica facciata, hanno preparato sotto forma di meccanica, cambio di rotta e tradizione.
https://www.youtube.com/watch?v=94RTrH2erPE&ab_channel=NintendoofA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Villaggio Tecnologico
Filo diretto con la tecnologia
www.ecostampa.it

"Siamo molto felice di questa partnership – ha commentato **Alessandro Ciro Sciretti**, Presidente del Comitato Organizzatore dei Giochi – perché l'idea di catturare la bellezza e le emozioni dei Torino 2025 FISU World University Games, dove i protagonisti principali sono giovani atleti da tutto il mondo che si affrontano in una cornice di incanto come Torino e le sue montagne imbiancate, rappresenta davvero il modo migliore per rendere omaggio al nostro territorio e creare un album di ricordi indelebili di questo importante evento."

Condividi

nikon, olimpiadi, sponsor, torino

Related Posts



Torna la leggendaria Temperino



Nikon Z50II: la nuova mirrorless Nikon in formato DX



TIM nuovo sponsor di maglia dell'AS Roma Femminile e di tutte le squadre giovanili Maschili e Femminili

« Accordo tra Open Fiber e Clio Fiber per lo sviluppo della fibra ottica ultraveloce in Salento

Beghelli presenta Allergy »

Tante novità È vero che qui ritornano i dungeon e i boss finali, la necessità di risolvere alcuni enigmi per avanzare e che c'è un certo peso quando si tratta di aver bisogno di oggetti specifici per poter seguire la storia con una certa comodità. Tuttavia, come nel caso dei giochi Zelda più recenti, e nonostante il suo legame con Link's Awakening del 2019 sia evidente, quello era molto più ristretto e qui, ciò che prevale soprattutto, è la sensazione di libertà. Libertà non solo di muoversi sulla mappa al ritmo e nel modo che preferisci, anche di scegliere quale dungeon completare successivamente, ma soprattutto libertà totale e assoluta di affrontare ognuno dei tanti enigmi in oggetti e oggetti. piattaforme che incontrerai nel corso dell'avventura. La chiave di ciò sta nei due poteri che Zelda otterrà poco dopo aver iniziato la sua particolare odissea, con in più l'aiuto di un simpatico personaggio e della bacchetta magica che ci regala, potremo catturare e immagazzinare copie di gran parte dei nemici e degli oggetti che troveremo sulla mappa, dai grandi carri armati con asce giganti alle piattaforme che salgono e scendono bruscamente quando passerete sotto, ma avremo anche la possibilità di legarci a loro con un filo magico in modo che si muovano seguendo la nostra direzione, oppure noi facciamo lo stesso seguendo la loro.
Il potere della copia è semplice: avvicinati a un oggetto che brilla in modo speciale e premi il grilletto per aggiungerlo al tuo inventario e, nel caso dei nemici, dovrai prima ucciderli per poter effettuare l'operazione di aggiunta. Molto più di semplici copie Il fatto che Zelda non disponga di armi dall'inizio dell'avventura non significa che non sia pericoloso, quindi tutto ciò di cui avete bisogno è un primo sguardo a quella lista in cui si accumulano tutte le copie, e che potete ordinare in base a diverse parametri come ultimo utilizzo o novità, che forniranno la soluzione sotto forma di un oggetto che potrete sollevare, lanciare o far cadere dall'alto per poter annientare quel primo insetto e ottenerne la copia per evocarlo quando volete e utilizzarlo come una delle vostre guardie del corpo.
Potete anche legarlo con il vostro potere e spingerlo finché non cade nel vuoto e molto altro, insomma il fatto è che l'interazione con le copie va ben oltre la semplice creazione e il lasciarle lì a fare le loro cose. Un'avventura ben equilibrata fin dall'inizio Il fatto di poter dividere il gioco in

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

I Negramaro arrivano al Vulcano Buono, firmacopie in piazza Capri

di **Gabriella Monaco** 14 26 Novembre 2024 16:39



Appuntamento con il firmacopie dei Negramaro, nell'ambito dell'instore tour che li porterà in giro per l'Italia.

- Advertisement -

Ultime Notizie

British Airways, dal 22 maggio parte il nuovo collegamento Salerno-Londra
26 Novembre 2024 16:55

Gianni Simioli e Gabriele Esposito presentano il libro "Letture Scugnizze"
26 Novembre 2024 16:13

Al Teatro Sannazaro il premio L'ARCOBALENO NAPOLETANO
26 Novembre 2024 14:36

Pino Daniele, morto il fratello Carmine: aveva 66 anni
26 Novembre 2024 11:58

Gaetano Manfredi: "Sindaci senza risorse e poteri"
26 Novembre 2024 11:39

Notizie più lette

Torino, la moglie lo allontana: lui va in auto e si dà fuoco
2 Gennaio 2018 12:27

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Avellino, il sindaco Festa: "Pandemia sotto controllo, no a notizie sulla nostra pelle"
11 Novembre 2020 10:05



Benevento, buone notizie per il trasporto pubblico: 15 nuovi bus
3 Novembre 2020 11:46



Meteo Napoli, ultime ore di bel tempo prima del ritorno delle piogge nel weekend
24 Maggio 2019 16:56



Gabriella Monaco

http://www.2anews.it

Redattrice laureata in 'Lettere Moderne'. Appassionata di Scrittura, Arte, Viaggi e Serie tv."

Venerdì 29 novembre, alle ore 17.30 in piazza Capri, appuntamento con il firmacopie dei **Negramaro**, nell'ambito dell'instore tour che li porterà in giro per l'Italia. Il gruppo salentino, il 22 novembre ha pubblicato il nuovo album di inediti dal titolo "**Free Love**". Chiunque lo acquisterà potrà partecipare all'incontro durante il quale avrà la possibilità di farsi fotografare con gli artisti e farsi autografare il Cd.

- **Massimiliano Gallo torna su Rai 1 con "Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso"**

LE COLLABORAZIONI

L'album "Free Love" contiene dodici tracce, otto collaborazioni: Aiello, Malika Ayane, Elisa, Niccolò Fabi, Tiziano Ferro, Fabri Fibra, Jovanotti, JJ Julius Son, sono gli ospiti presenti nel disco.

"Free Love" è stato registrato a Berlino negli storici Hansa Studios, che hanno ospitato U2, David Bowie, Depeche Mode, Iggy Pop, REM e altri importanti artisti della storia della musica mondiale.

"L'umanità sopra ogni cosa, alieni siamo noi, mentre ci allontaniamo dalla nostra natura, quella di stringersi gli uni agli altri, come mani che sanno fare solo questo nella migliore delle loro funzioni, aiutarsi e "co-m-prendersi", racconta Giuliano Sangiorgi.

IL CONCEPT

"Il concept di "Free love" si esprime attraverso la copertina del disco, che ospita l'opera originale "NARCISO" di Jago, scultore italiano definito dal The Guardian "Il nuovo Michelangelo". L'opera rappresenta l'uomo riflesso in una donna e il suo contrario. Così come nell'opera di Jago, nel disco dei Negramaro c'è una simmetria perfetta di sentimenti.

Free love rivendica la libertà di amare se stessi e gli altri, perché amare è un diritto. Amare senza pregiudizi, violenza e discriminazioni. Ogni persona è libera di essere ciò che è, di amare chi desidera. Un modo di amare che non ammette possesso o prevaricazione e che guarda alla diversità come ricchezza.

IL TOUR LIVE

Il viaggio live dei Negramaro continua. Da settembre 2025 la band tornerà ad esibirsi nei palasport con un nuovo tour che toccherà tutte le principali città italiane. NEGRAMARO PALASPORT 2025, prodotto da Friends and Partners, sarà anche l'occasione per ascoltare per la prima volta dal vivo le canzoni di "Free Love".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

LE DATE

27 settembre 2025 Jesolo, Palazzo del Turismo

3 ottobre 2025 Assago (Mi), Unipol Forum

7 ottobre 2025 Casalecchio di Reno (Bo), Unipol Arena

10 ottobre 2025 Torino, Inalpi Arena

12 ottobre 2025 Firenze, Nelson Mandela Forum

14 ottobre 2025 Eboli, Palasele

17, 18 e 19 ottobre 2025 Bari, Palaflorio

23, 24 e 25 ottobre 2025 Messina, PalaRescifina

29 ottobre 2025 Roma, Palazzo dello Sport di Roma

Biglietti disponibili in vendita su tutte le prevendite abituali.

IL GRUPPO

I Negramaro sono: Giuliano Sangiorgi (voce, piano e chitarre), Emanuele Spedicato (chitarre), Ermanno Carlà (basso), Danilo Tasco (batteria), Andrea Mariano (pianoforte, sintetizzatori, programming, editing), Andrea De Rocco (campionatore).

Con vent'anni di carriera, la band incarna non solo una storia artistica unica, ma soprattutto la storia di un'amicizia, che nasce nei primissimi anni zero sui banchi dell'università. Sono stati la prima band italiana a suonare allo Stadio San Siro di Milano, allo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli e all'Arena di Verona. Il loro è un percorso ricco di record e certificazioni multiplatino con 9 album di studio, 1 album live, 1 greatest hits, 3 docu-film.

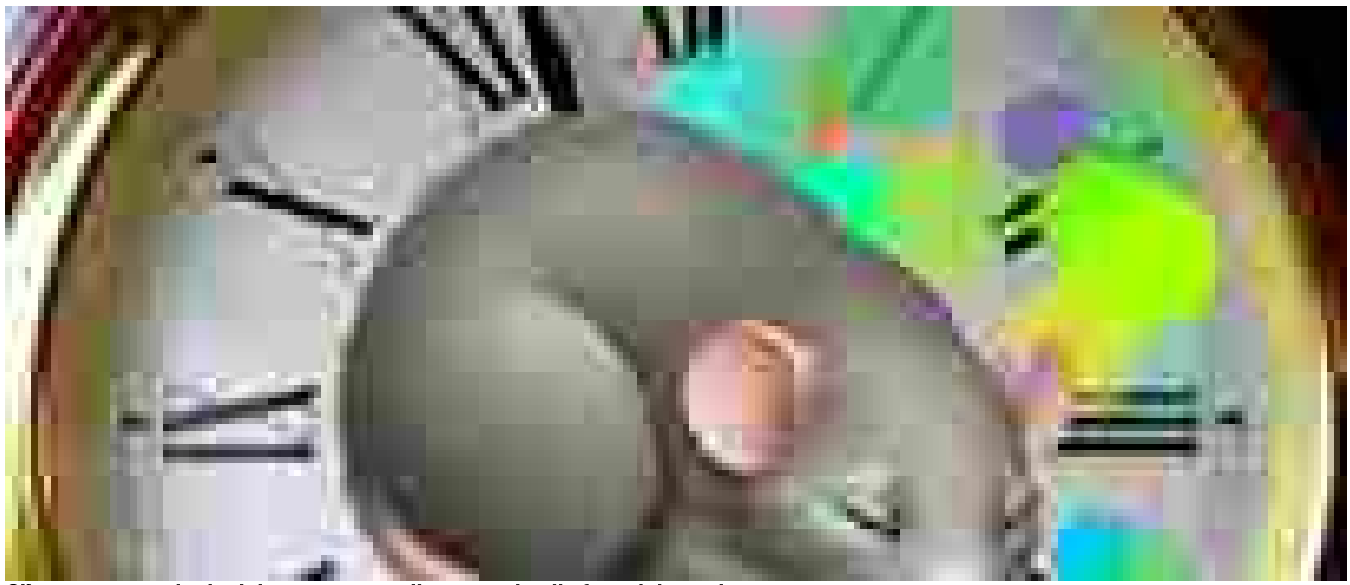
TAGS #negramaro #vulcanobuono #firmacopie #eventi

Share

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it



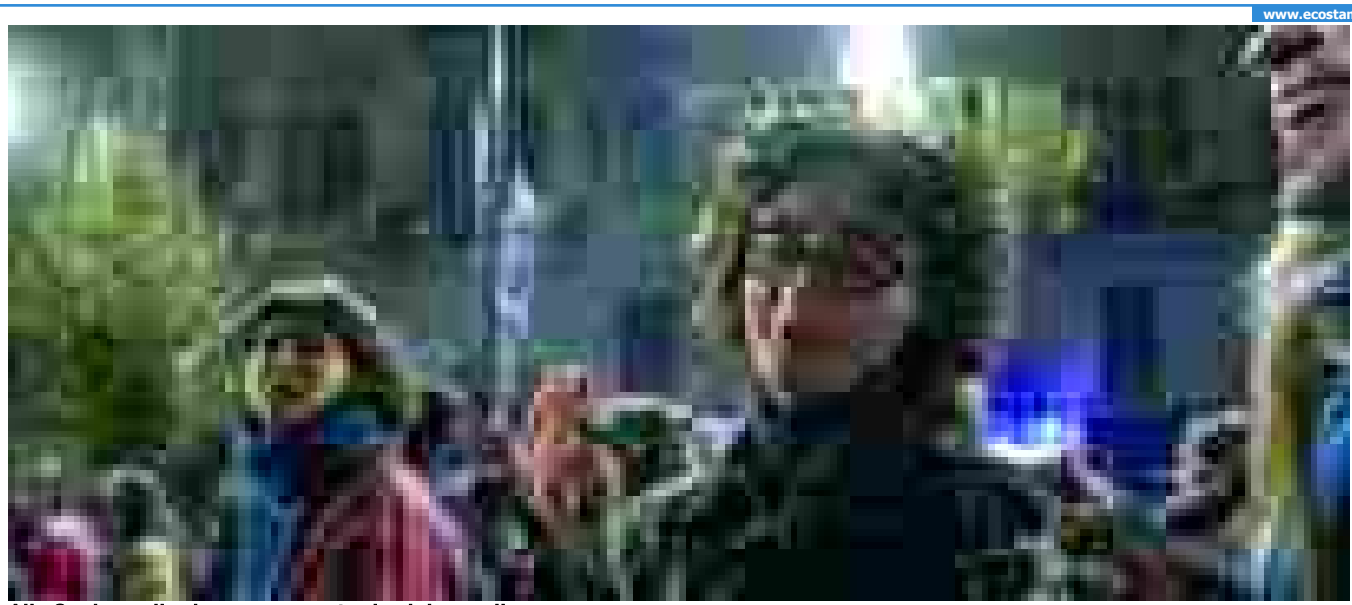
C'è un nuovo orologio del sonno, segna il passaggio alla fase dei sogni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ANSAit

www.ecostampa.it



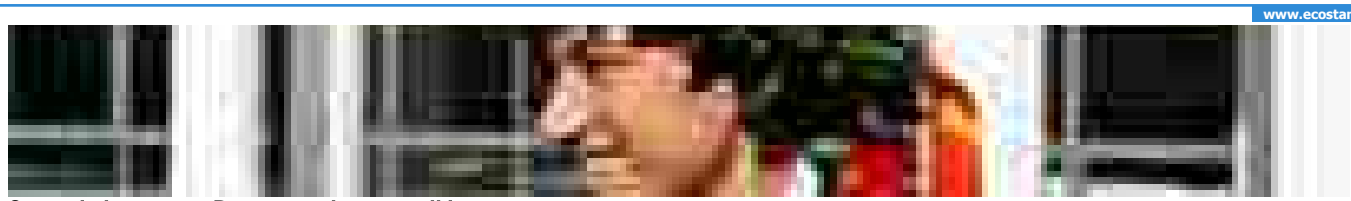
Alla Sapienza il primo corso contro la violenza di genere



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it



Seconda laurea per Remon, arrivato con il barcone



Huawei lancia il Mate 70 con il suo sistema operativo



Sinner prova il golf in vacanza ma sbaglia, le risate del padre

Temi caldiUnicredit BpmCanone RaiTregua LibanoLarimar
/ Regione Piemonte
Naviga

Atp Finals del 2025, già venduti 22mila posti

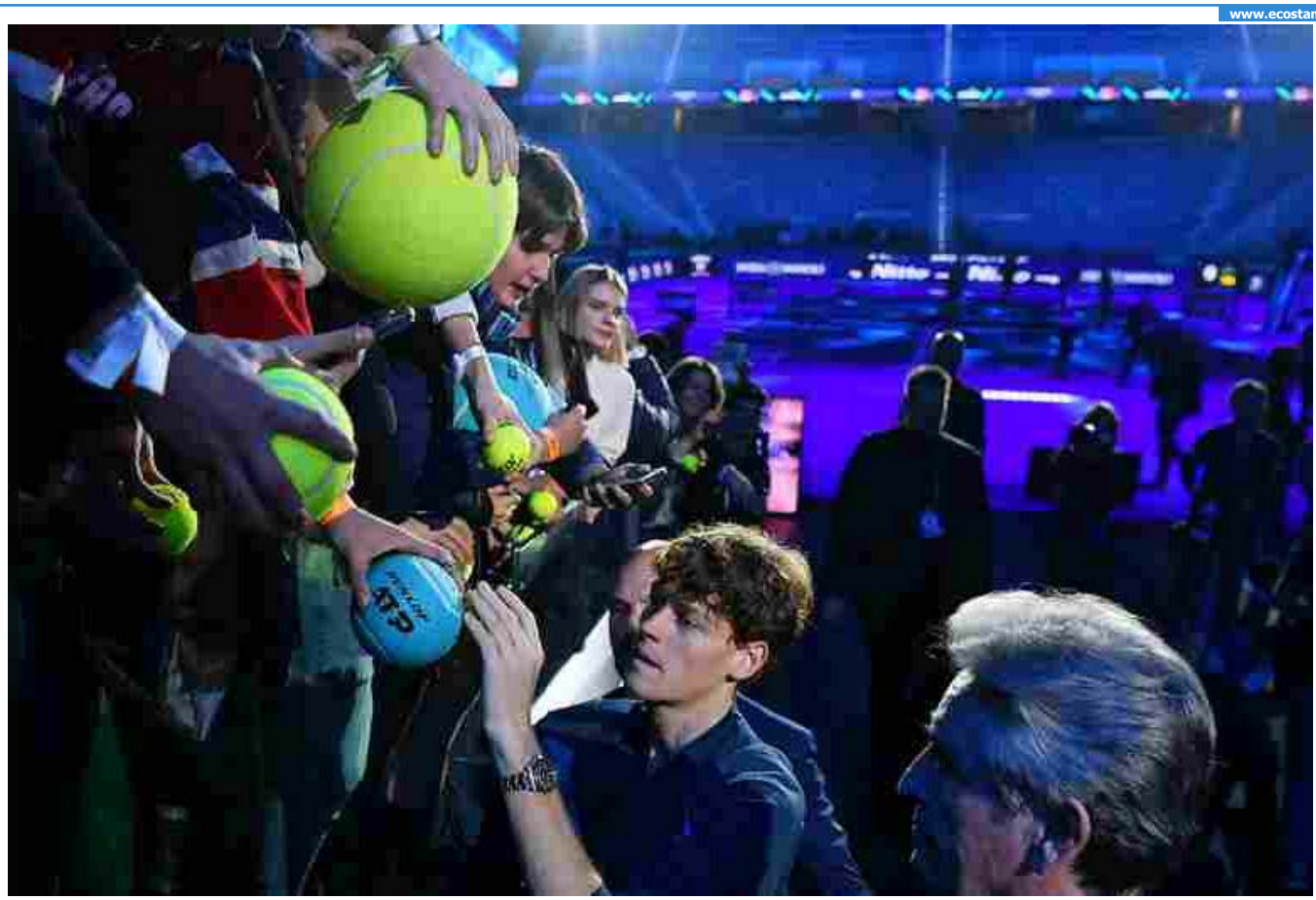
Più del doppio di un anno fa. In un giorno 4 milioni di incasso

TORINO, 26 novembre 2024, 17:48
Redazione ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ANSA.it

www.ecostampa.it



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

A meno di 10 giorni dalla fine del torneo che ha visto trionfare Jannik Sinner, è già boom di biglietti venduti per l'edizione 2025 delle Nitto Atp Finals di Torino, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno sempre all'Inalpi Arena. Nella prima giornata di vendita libera rivolta al grande pubblico, che segue quelli dedicati ai tesserati Fitp, sono stati infatti venduti in meno di 24 ore biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa.

Raddoppiano anche i posti venduti per le Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti 21.919, tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l'edizione 2024.

Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i giorni di vendita riservata ai tesserati della Federazione, hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi

Ultima ora

17:48

Borsa: l'Europa chiude in calo, pesa la posizione Trump sui dazi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Atp Finals del 2025, già venduti 22mila posti

ANSA

Più del doppio di un anno fa. In un giorno 4 milioni di incasso

26 novembre 2024



TORINO, 26 NOV - A meno di 10 giorni dalla fine del torneo che ha visto trionfare Jannik Sinner, è già boom di biglietti venduti per l'edizione 2025 delle Nitto Atp Finals di Torino, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno sempre all'Inalpi Arena. Nella prima giornata di vendita libera rivolta al grande pubblico, che segue quelli dedicati ai tesserati Fitp, sono stati infatti venduti in meno di 24 ore biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa. Raddoppiano anche i posti venduti per le Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti 21.919, tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l'edizione 2024. Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i giorni di vendita riservata ai tesserati della Federazione, hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro..

Bresciaoggi è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ChivassOggi
Edizione locale IlNazionale.it

| 26 novembre 2024, 21:11

Febbre da Sinner: al primo giorno, venduti quasi 22 mila biglietti per le Atp Finals 2025

L'evento torinese conferma una volta ancora di saper catalizzare l'interesse del grande pubblico



Sinner mania: al primo giorno, venduti quasi 22 mila biglietti per le Atp 2025

Cresce la passione per il tennis degli italiani ed è sempre più Sinner mania. La conferma arriva dall'andamento della prima giornata di vendita rivolta al grande pubblico, che segue 7 giorni dedicati ai tesserati della Federazione Italiana Tennis e Padel, dei biglietti per le Nitto Atp Finals 2025, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno alla Inalpi Arena di Torino.

In meno di 24 ore di vendita dell'edizione 2025 Nitto Atp Finals, infatti, sono stati venduti biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa. Raddoppiano anche i posti venduti per le Nitto Atp Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti 21.919 tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l'edizione 2024.

Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Nitto Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i sei giorni di vendita riservata ai tesserati della hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro.

redazione

ACCADEVA UN ANNO FA


1 ANNO FA
Sport
Pecco Bagnaia c'è: il pilota chivassese della Ducati è ancora il re della MotoGp


1 ANNO FA
Cultura
Cosa fare a Torino nel weekend: gli eventi fino a domenica 26 novembre


1 ANNO FA
Cronaca
Cani vagavano sull'autostrada A5: messi in salvo dagli agenti della Polstrada

Leggi tutte le notizie

IN BREVE

martedì 26 novembre

Parcheggi a pagamento nel periodo natalizio, le nuove agevolazioni decise a Chivasso



Parcheggi a pagamento nel periodo natalizio, le nuove agevolazioni decise a Chivasso



Maltempo Piemonte, il Cdm approva lo Stato di emergenza per gli eventi del 4-5 settembre



Sesso protetto: consigli per proteggersi



lunedì 25 novembre

Assemblea generale Astra Cuneo: luci e ombre sul mondo dell'autotrasporto e i collegamenti trasfrontalieri



Piemontesi "più ricchi", ma non spendono. Consumi al palo: si investe su fondi e titoli di Stato



La fiaccola delle Universiadi di Torino 2025 domani sbarca nella Provincia Granda



I bimbi di Ugi sfrecciano in Ferrari a Monza con il simulatore donato da Sparco



Nel 2025 ricorre il centenario dalla nascita di Libereso Guglielmi: programma di iniziative per il giardiniere di Calvino



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

domenica 24 novembre

La scuola va in azienda: 75 scuole visiteranno le realtà produttive del Piemonte



Copyright © 2017 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ChivassOggi
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- ViviChivasso
- Pronto condominio
- Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA



Sport
Pecco Bagnaia c'è: il pilota chivassese della Ducati è ancora il re della MotoGp



Cronaca
Cani vagavano sull'autostrada A5: messi in salvo dagli agenti della Polstrada



Cultura
Cosa fare a Torino nel weekend: gli eventi fino a domenica 26 novembre

Leggi tutte le notizie

| 26 novembre 2024, 12:31

Si sgonfia la "bolla" di Casa Tennis (e Anci): il frenetico novembre torinese fa un respiro prima di Natale

La struttura ha ospitato 50 incontri durante la settimana delle Atp, ma anche gli eventi "off" nel corso dell'assemblea dell'Associazione Nazionale dei Comuni. E il 7 dicembre arrivano i mercatini



Da questa mattina sono in corso le operazioni di disallestimento della cupola (o bolla) trasparente che da settimane campeggia in piazza Castello. La struttura, nel corso della settimana delle Atp Finals, ha ospitato i talk e gli appuntamenti di Casa Tennis.

Nella grande cupola geodetica di piazza Castello si sono alternati sportivi, giornalisti, scrittori e artisti.

Oltre 4.000 le partecipazioni ai 50 incontri, molti dei quali a posti esauriti sold out e più di 150 gli ospiti coinvolti, tra cui Max Gazzè, Diodato, Carolina Kostner, Mauro Berruto, Borja Valerio, Nicola Amoruso, Marc Iuliano, Flavia Pennetta con i Carota Boys, Filippo Tortu, Manuel Bortuzzo, Carlotta Gilli, Rigivan Ganeshamoorthy e Alice Bellandi.

A Casa Tennis sono inoltre sfilate 11 medaglie olimpiche e paralimpiche di

IN BREVE

martedì 26 novembre

Sesso protetto: consigli per proteggersi



lunedì 25 novembre

Assemblea generale Astra Cuneo: luci e ombre sul mondo dell'autotrasporto e i collegamenti trasfrontalieri



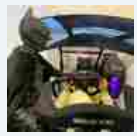
Piemontesi "più ricchi", ma non spendono. Consumi al palo: si investe su fondi e titoli di Stato



La fiaccola delle Universiadi di Torino 2025 domani sbarca nella Provincia Granda



I bimbi di Ugi sfrecciano in Ferrari a Monza con il simulatore donato da Sparco



Nel 2025 ricorre il centenario dalla nascita di Libereso Guglielmi: programma di iniziative per il giardiniere di Calvino



domenica 24 novembre

La scuola va in azienda: 75 scuole visiteranno le realtà produttive del Piemonte



Muore carbonizzata all'interno di una baracca: le fiamme partite da una stufetta



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Parigi 2024 (Filippo Macchi, Marina Lubian, Manuel Bortuzzo, Carlotta Gilli, Alice Bellandi e Giorgio Malan) e si è svolta la premiazione degli atleti olimpici e paralimpici piemontesi di Parigi 2024.

Ma la struttura non è stata smontata dopo la vittoria di Sinner al Pala Inalpi. Qui durante tutta la settimana scorsa si è tenuto "Anci Off", la rassegna collaterale all'Assemblea Anci Nazionale.

E così dopo l'Art Week, le Atp Finals, l'Assemblea Anci, gli All Blacks e infine il Torino Film Festival, ci si prepara a chiudere un novembre quanto mai ricco di iniziative. Una piccola pausa, ma non troppo, perché dalla prossima settimana, alla vigilia dell'Immacolata, partiranno i mercatini di Natale.



Daniele Caponnetto

Asl To4, la denuncia di Cgil e Nursind: “85mila giorni di ferie non godute, situazione critica e complessa”



Guidava senza patente: 19enne fermato dai carabinieri davanti alla stazione di Chivasso



TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Copyright © 2017 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

cittadinapoli.com
cittadinapoli

www.ecostampa.it

Musica, Geolier pronto per il live: doppia data all'Ippodromo Agnano



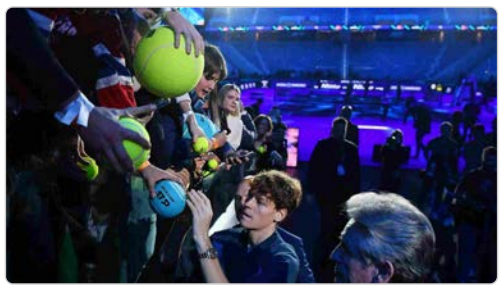
(Adnkronos) - Le autorità egiziane hanno trovato altri...
Musica, Geolier pronto per il live: doppia data all´Ippodromo Agnano
Attualità Musica, Geolier pronto per il live: doppia data all´Ippodromo Agnano
Geolier pronto per il live: doppia data all´Ippodromo Agnano
26/11/2024
In programma il 25 e il 26 luglio 2025
Roma, 26 nov. (askanews) - Geolier è pronto a scalfire la sua carriera e a scrivere un altro pezzo di storia della musica italiana: quest´estate sarà il primo in assoluto a calcare per ben due volte il palco dell´Ippodromo di Agnano nella sua città.
L´artista si esibirà per un doppio appuntamento nella venue in grado di contenere il maggior numero di spettatori per la musica live nella città partenopea: alla data già annunciata del 25 luglio 2025, si aggiunge un secondo grande live il 26 luglio 2025. Dopo il primato conquistato l´estate scorsa grazie ai tre concerti consecutivi completamente sold out allo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli (che nessun artista - internazionali inclusi - aveva mai raggiunto), Geolier è pronto a superare ancora una volta se stesso per uno dei live più attesi del 2025.
A riprova di tutto, nonostante manchino ancora quattro mesi all´inizio del tour nei palasport, ha già conquistato sold out, raddoppi e triplette. Queste le date, prodotte da Magellano concerti:
15 MARZO 2025 - JESOLO (VE) - PALAZZO DEL TURISMO - DATA ZERO - SOLD OUT 21 MARZO 2025 - MILANO - UNIPOL FORUM - SOLD OUT 22 MARZO 2025 - MILANO - UNIPOL FORUM 23 MARZO 2025 - TORINO - INALPI ARENA 25 MARZO 2025 - BOLOGNA - UNIPOL ARENA 28 MARZO 2025 - ROMA - PALAZZO DELLO SPORT - SOLD OUT 29 MARZO 2025 - ROMA - PALAZZO DELLO SPORT - SOLD OUT 30 MARZO 2025 - ROMA - PALAZZO DELLO SPORT 25 LUGLIO 2025 - NAPOLI - IPPODROMO DI AGNANO 26 LUGLIO 2025 - NAPOLI - IPPODROMO DI AGNANO - NUOVA DATA
Le prevendite per la messa in vendita della seconda data dell´Ippodromo di Agnano saranno disponibili da oggi, martedì 26 novembre, alle ore 18.00, su Ticketone.it e nei punti vendita abituali. L´artista è tornato sulla scena in grande stile e ha rilasciato questo venerdì il secondo capitolo del suo ultimo album, già certificato triplo platino da FIMI/GfK Italia, "DIO LO SA - ATTO II" (Warner Music Italy). In sole 24h tutti gli otto brani hanno debuttato in TOP 20 su Spotify Italia, conquistandone la vetta con al primo posto "TU ED IO" feat. Rose Villain e "MAI PER SEMPRE", la traccia pubblicata a sorpresa in anticipo come proposto al rapper da Amadeus.
Potrebbe interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

corrierealpi.gelocal.it
Corriere delle Alpi

www.ecostampa.it

Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti



Più del doppio di un anno fa. In un giorno 4 milioni di incasso TORINO, 26 NOV - A meno di 10 giorni dalla fine del torneo che ha visto trionfare Jannik Sinner, è già boom di biglietti venduti per l´edizione 2025 delle Nitto Atp Finals di Torino, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno sempre all´Inalpi Arena. Nella prima giornata di vendita libera rivolta al grande pubblico, che segue quelli dedicati ai tesserati Fitp, sono stati infatti venduti in meno di 24 ore biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa. Raddoppiano anche i posti venduti per le Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti 21.919, tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l´edizione 2024. Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i giorni di vendita riservata ai tesserati della Federazione, hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro. (ANSA). I commenti dei lettori Video del giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIEREDIANCONA.IT

www.ecostampa.it

Musica, Geolier pronto per il live: doppia data all'Ippodromo Agnano



Musica, Geolier pronto per il live: doppia data all´Ippodromo Agnano
Attualità Musica, Geolier pronto per il live: doppia data all´Ippodromo Agnano
Geolier pronto per il live: doppia data all´Ippodromo Agnano
Novembre 26, 2024
In programma il 25 e il 26 luglio 2025
Roma, 26 nov. (askanews) - Geolier è pronto a scalfire la sua carriera e a scrivere un altro pezzo di storia della musica italiana: quest´estate sarà il primo in assoluto a calcare per ben due volte il palco dell´Ippodromo di Agnano nella sua città.
L´artista si esibirà per un doppio appuntamento nella venue in grado di contenere il maggior numero di spettatori per la musica live nella città partenopea: alla data già annunciata del 25 luglio 2025, si aggiunge un secondo grande live il 26 luglio 2025. Dopo il primato conquistato l´estate scorsa grazie ai tre concerti consecutivi completamente sold out allo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli (che nessun artista - internazionali inclusi - aveva mai raggiunto), Geolier è pronto a superare ancora una volta se stesso per uno dei live più attesi del 2025.
A riprova di tutto, nonostante manchino ancora quattro mesi all´inizio del tour nei palasport, ha già conquistato sold out, raddoppi e triplette. Queste le date, prodotte da Magellano concerti:
15 MARZO 2025 - JESOLO (VE) - PALAZZO DEL TURISMO - DATA ZERO - SOLD OUT 21 MARZO 2025 - MILANO - UNIPOL FORUM - SOLD OUT 22 MARZO 2025 - MILANO - UNIPOL FORUM 23 MARZO 2025 - TORINO - INALPI ARENA 25 MARZO 2025 - BOLOGNA - UNIPOL ARENA 28 MARZO 2025 - ROMA - PALAZZO DELLO SPORT - SOLD OUT 29 MARZO 2025 - ROMA - PALAZZO DELLO SPORT - SOLD OUT 30 MARZO 2025 - ROMA - PALAZZO DELLO SPORT 25 LUGLIO 2025 - NAPOLI - IPPODROMO DI AGNANO 26 LUGLIO 2025 - NAPOLI - IPPODROMO DI AGNANO - NUOVA DATA
Le prevendite per la messa in vendita della seconda data dell´Ippodromo di Agnano saranno disponibili da oggi, martedì 26 novembre, alle ore 18.00, su Ticketone.it e nei punti vendita abituali. L´artista è tornato sulla scena in grande stile e ha rilasciato questo venerdì il secondo capitolo del suo ultimo album, già certificato triplo platino da FIMI/GfK Italia, "DIO LO SA - ATTO II" (Warner Music Italy). In sole 24h tutti gli otto brani hanno debuttato in TOP 20 su Spotify Italia, conquistandone la vetta con al primo posto "TU ED IO" feat. Rose Villain e "MAI PER SEMPRE", la traccia pubblicata a sorpresa in anticipo come proposto al rapper da Amadeus.
Potrebbe interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CORRIERE FLEGREO

www.ecostampa.it

CORRIERE FLEGREO

Mar 26 Novembre 2024



Giugliano, associazione per delinquere di tipo camorristico, i dettagli
20/11/2024



Pozzuoli: Carabinieri arrestano una pusher 66enne
20/11/2024



Quarto, esplosione in un appartamento
07/11/2024



Pozzuoli, chiusura Metro, secondo incontro in Regione per scongiurare i licenziamenti
30/10/2024





Musica, Geolier pronto per il live: doppia data all'Ippodromo Agnano

Attualità › Musica, Geolier pronto per il live: doppia data all'Ippodromo Agnano

35 26/11/2024



Morata rivela: "Ho lottato con depressione e attacchi di panico"
10/10/2024
(Adnkronos) - Alvaro Morata ha sofferto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CORRIERE FLEGREO

www.ecostampa.it



CORRIERE FLEGREO
Canali WhatsApp:
un modo privato per seguire ciò che ti interessa
Iscriviti al nostro Canale Whatsapp



In programma il 25 e il 26 luglio 2025

Roma, 26 nov. (askanews) – Geolier è pronto a scalfire la sua carriera e a scrivere un altro pezzo di storia della musica italiana: quest'estate sarà il primo in assoluto a calcare per ben due volte il palco dell'Ippodromo di Agnano nella sua città. L'artista si esibirà per un doppio appuntamento nella venue in grado di contenere il maggior numero di spettatori per la musica live nella città partenopea: alla data già annunciata del 25 luglio 2025, si aggiunge un secondo grande live il 26 luglio 2025. Dopo il primato conquistato l'estate scorsa grazie ai tre concerti consecutivi completamente sold out allo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli (che nessun artista – internazionali inclusi – aveva mai raggiunto), Geolier è pronto a superare ancora una volta se stesso per uno dei live più attesi del 2025.

A riprova di tutto, nonostante manchino ancora quattro mesi all'inizio del tour nei palasport, ha già conquistato sold out, raddoppi e triplette. Queste le date, prodotte da Magellano concerti:

di depressione e attacchi di panico. A raccontarlo è stato proprio il centravanti del Milan, nel corso...



Siu, a Bari più di mille urologi al congresso nazionale

10/10/2024

(Adnkronos) – Oltre mille urologi sono attesi a Bari per il congresso nazionale della Società italiana di urologia (Siu) evento di riferimento per...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CORRIERE FLEGREO

www.ecostampa.it

15 MARZO 2025 – JESOLO (VE) – PALAZZO DEL TURISMO – DATA ZERO – SOLD OUT 21 MARZO 2025 – MILANO – UNIPOL FORUM – SOLD OUT 22 MARZO 2025 – MILANO – UNIPOL FORUM 23 MARZO 2025 – TORINO – INALPI ARENA 25 MARZO 2025 – BOLOGNA – UNIPOL ARENA 28 MARZO 2025 – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT – SOLD OUT 29 MARZO 2025 – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT – SOLD OUT 30 MARZO 2025 – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT 25 LUGLIO 2025 – NAPOLI – IPPODROMO DI AGNANO 26 LUGLIO 2025 – NAPOLI – IPPODROMO DI AGNANO – NUOVA DATA

Le prevendite per la messa in vendita della seconda data dell'Ippodromo di Agnano saranno disponibili da oggi, martedì 26 novembre, alle ore 18.00, su Ticketone.it e nei punti vendita abituali. L'artista è tornato sulla scena in grande stile e ha rilasciato questo venerdì il secondo capitolo del suo ultimo album, già certificato triplo platino da FIMI/GfK Italia, "DIO LO SA – ATTO II" (Warner Music Italy). In sole 24h tutti gli otto brani hanno debuttato in TOP 20 su Spotify Italia, conquistandone la vetta con al primo posto "TU ED IO" feat. Rose Villain e "MAI PER SEMPRE", la traccia pubblicata a sorpresa in anticipo come proposto al rapper da Amadeus.

Segui Corriere Flegreo su Google News

CORRIERE FLEGREO

Questo sito contribuisce alla audience di "Magazine". Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Napoli al nr. 32 del 26.04-2005. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate comunicarlo via e-mail all'indirizzo segnalazioni@corriereflegreo.it per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CRONACHEDELMEZZOGIORNO.IT

www.ecostampa.it

Musica, Geolier pronto per il live: doppia data all'Ippodromo Agnano



In programma il 25 e il 26 luglio 2025 Roma, 26 nov. (askanews) - Geolier è pronto a scalfire la sua carriera e a scrivere un altro pezzo di storia della musica italiana: quest´estate sarà il primo in assoluto a calcare per ben due volte il palco dell´Ippodromo di Agnano nella sua città. L´artista si esibirà per un doppio appuntamento nella venue in grado di contenere il maggior numero di spettatori per la musica live nella città partenopea: alla data già annunciata del 25 luglio 2025, si aggiunge un secondo grande live il 26 luglio 2025. Dopo il primato conquistato l´estate scorsa grazie ai tre concerti consecutivi completamente sold out allo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli (che nessun artista - internazionali inclusi - aveva mai raggiunto), Geolier è pronto a superare ancora una volta se stesso per uno dei live più attesi del 2025. A riprova di tutto, nonostante manchino ancora quattro mesi all´inizio del tour nei palasport, ha già conquistato sold out, raddoppi e triplette. Queste le date, prodotte da Magellano concerti: 15 MARZO 2025 - JESOLO (VE) - PALAZZO DEL TURISMO - DATA ZERO - SOLD OUT 21 MARZO 2025 - MILANO - UNIPOL FORUM - SOLD OUT 22 MARZO 2025 - MILANO - UNIPOL FORUM 23 MARZO 2025 - TORINO - INALPI ARENA 25 MARZO 2025 - BOLOGNA - UNIPOL ARENA 28 MARZO 2025 - ROMA - PALAZZO DELLO SPORT - SOLD OUT 29 MARZO 2025 - ROMA - PALAZZO DELLO SPORT - SOLD OUT 30 MARZO 2025 - ROMA - PALAZZO DELLO SPORT 25 LUGLIO 2025 - NAPOLI - IPPODROMO DI AGNANO 26 LUGLIO 2025 - NAPOLI - IPPODROMO DI AGNANO - NUOVA DATA Le prevendite per la messa in vendita della seconda data dell´Ippodromo di Agnano saranno disponibili da oggi, martedì 26 novembre, alle ore 18.00, su Ticketone.it e nei punti vendita abituali. L´artista è tornato sulla scena in grande stile e ha rilasciato questo venerdì il secondo capitolo del suo ultimo album, già certificato triplo platino da FIMI/GfK Italia, "DIO LO SA - ATTO II" (Warner Music Italy). In sole 24h tutti gli otto brani hanno debuttato in TOP 20 su Spotify Italia, conquistandone la vetta con al primo posto "TU ED IO" feat. Rose Villain e "MAI PER SEMPRE", la traccia pubblicata a sorpresa in anticipo come proposto al rapper da Amadeus.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Biglietteria Nitto ATP Finals 2025: raccolti 3,8 milioni di euro nella prima giornata di vendita lib



In meno di 24 ore venduti biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa. Cresce sempre di più la passione per il tennis degli italiani. È il segnale chiaro che arriva dall´andamento della prima giornata di vendita rivolta al grande pubblico (che segue 7 giorni dedicati ai tesserati della Federazione Italiana Tennis e Padel) dei biglietti per le Nitto ATP Finals 2025, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno alla Inalpi Arena. Il trionfo di Jannik Sinner nell´edizione 2024 del torneo con gli otto migliori giocatori del mondo, primo italiano a riuscirci nella storia, e il secondo successo consecutivo della nazionale di Coppa Davis, hanno alimentato ancora di più il desiderio di osservare i grandi campioni da vicino. In meno di 24 ore di vendita dell´edizione 2025 Nitto ATP Finals, infatti, sono stati venduti biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa. Raddoppiano anche i posti venduti per le Nitto ATP Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti 21.919 tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l´edizione 2024. Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Nitto ATP Finals 2025, prendendo in considerazione anche i sei giorni di vendita riservata ai tesserati della hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro. ACQUISTA IL TUO BIGLIETTO PER LE NITTO ATP FINALS - I tagliandi e gli abbonamenti per assistere alle Nitto ATP Finals 2025 al seguente link: https://tickets.nittoatpfinals.com/it I Tesserati FITP Atleti (agonisti e non agonisti) e i Tesserati Gold possono usufruire di uno sconto del 20% sull´acquisto dei biglietti e del 10% sugli abbonamenti. Invia Più recenti Più vecchi Most popular Più recenti Più recenti Più vecchi Most popular Non ci sono commenti Il tuo biglietto per le Nitto ATP Finals 2025: scatta la vendita libera

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

gazzettadimantova.it
GAZZETTA DI MANTOVA

www.ecostampa.it

Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti



ANSA Più del doppio di un anno fa. In un giorno 4 milioni di incasso TORINO, 26 NOV - A meno di 10 giorni dalla fine del torneo che ha visto trionfare Jannik Sinner, è già boom di biglietti venduti per l´edizione 2025 delle Nitto Atp Finals di Torino, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno sempre all´Inalpi Arena. Nella prima giornata di vendita libera rivolta al grande pubblico, che segue quelli dedicati ai tesserati Fitp, sono stati infatti venduti in meno di 24 ore biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa. Raddoppiano anche i posti venduti per le Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti 21.919, tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l´edizione 2024. Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i giorni di vendita riservata ai tesserati della Federazione, hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro.. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale. Suggerimenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL GIORNALE DI VICENZA

www.ecostampa.it

<img height="1" width="1" style="display:none" src="https://www.facebook.com/tr?id=336576148106696&ev=PageView&noscript=1">

Edizione digitale | Newsletter | Segnala | Necrologie | Abbonati

IL GIORNALE DI VICENZA

/// È SOLO CALCIO /// FAMILA SCHIO /// ALTRI SPORT /// SPORT NAZIONALE

Atp Finals del 2025, già venduti 22mila posti

ANSA

Più del doppio di un anno fa. In un giorno 4 milioni di incasso

26 novembre 2024



TORINO, 26 NOV - A meno di 10 giorni dalla fine del torneo che ha visto trionfare Jannik Sinner, è già boom di biglietti venduti per l'edizione 2025 delle Nitto Atp Finals di Torino, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno sempre all'Inalpi Arena. Nella prima giornata di vendita libera rivolta al grande pubblico, che segue quelli dedicati ai tesserati Fitp, sono stati infatti venduti in meno di 24 ore biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa. Raddoppiano anche i posti venduti per le Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti 21.919, tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l'edizione 2024. Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i giorni di vendita riservata ai tesserati della Federazione, hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro..

Il Giornale di Vicenza è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL GIORNALE DI VICENZA

www.ecostampa.it

tempo reale.

BLACK FRIDAY GDV 2024

STATI GENERALI 2024

è solo calcio

/// L.R. VICENZA

Vicenza-Rimini, per gli ottavi di Coppa Vecchi schiera i giovani

Suggerimenti

Pubblicità Privacy Cookie Consensi Contatti Chi siamo

Necrologie Abbonati

IL GRUPPO

ATHESIS L'Arena IL GIORNALE DI VICENZA Bresciaoggi GAZZETTA DI MANTOVA PubliAdige radio verona Telearena Telemantova NERI POZZA TUTTO ITS ACADEMY

ZEEP!

Società Athesis S.p.A. – Corso Porta Nuova, 67 – I-37122 Verona (VR) – REA: VR-44853 – Cap. soc. i.v.: 1.768.000 Euro – P.IVA e C.F. 00213960230 118

Copyright © 2024 – Tutti i diritti riservati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

Negramaro al Vulcano Buono per l'instore tour del loro nuovo album «Free Love»



L´appuntamento è fissato per venerdì 29 novembre alle ore 17.30 Venerdì 29 novembre , alle ore 17.30 in piazza Capri , appuntamento con il firmacopie dei Negramaro , nell´ambito dell´ instore tour che li porterà in giro per l´Italia. Il gruppo salentino, il 22 novembre ha pubblicato il nuovo album di inediti dal titolo «Free Love» . Chiunque lo acquisterà potrà partecipare all´incontro durante il quale avrà la possibilità di farsi fotografare con gli artisti e farsi autografare il Cd. Le collaborazioni L´album «Free Love» contiene dodici tracce, otto collaborazioni: Aiello, Malika Ayane, Elisa, Niccolò Fabi, Tiziano Ferro, Fabri Fibra, Jovanotti, JJ Julius Son , sono gli ospiti presenti nel disco. «Free Love» è stato registrato a Berlino negli storici Hansa Studios, che hanno ospitato U2, David Bowie, Depeche Mode, Iggy Pop, REM e altri importanti artisti della storia della musica mondiale. «L´umanità sopra ogni cosa, alieni siamo noi, mentre ci allontaniamo dalla nostra natura, quella di stringersi gli uni agli altri, come mani che sanno fare solo questo nella migliore delle loro funzioni, aiutarsi e co-m- prendersi», racconta Giuliano Sangiorgi Il concept «Il concept di Free love si esprime attraverso la copertina del disco, che ospita l´opera originale Narciso di Jago, scultore italiano definito dal The Guardian Il nuovo Michelangelo». L´opera rappresenta l´uomo riflesso in una donna e il suo contrario. Così come nell´opera di Jago, nel disco dei negramaro c´è una simmetria perfetta di sentimenti. Free love rivendica la libertà di amare se stessi e gli altri, perché amare è un diritto. Amare senza pregiudizi, violenza e discriminazioni. Ogni persona è libera di essere ciò che è, di amare chi desidera. Un modo di amare che non ammette possesso o prevaricazione e che guarda alla diversità come ricchezza. Il tour live Il viaggio live dei Negramaro continua. Da settembre 2025 la band tornerà ad esibirsi nei palasport con un nuovo tour che toccherà tutte le principali città italiane. Negramaro Palasport 2025 , prodotto da Friends and Partners, sarà anche l´occasione per ascoltare per la prima volta dal vivo le canzoni di «Free Love». Le date 27 settembre 2025 Jesolo, Palazzo del Turismo 3 ottobre 2025 Assago (Mi), Unipol Forum 7 ottobre 2025 Casalecchio di Reno (Bo), Unipol Arena 10 ottobre 2025 Torino, Inalpi Arena 12 ottobre 2025 Firenze, Nelson Mandela Forum 14 ottobre 2025 Eboli, Palasele 17, 18 e 19 ottobre 2025 Bari, Palaflorio 23, 24 e 25 ottobre 2025 Messina, PalaRescifina 29 ottobre 2025 Roma, Palazzo dello Sport di Roma Biglietti disponibili in vendita su tutte le prevendite abituali. Il gruppo I Negramaro sono: Giuliano Sangiorg i (voce, piano e chitarre), Emanuele Spedicato (chitarre), Ermanno Carlà (basso), Danilo Tasco (batteria), Andrea Mariano (pianoforte, sintetizzatori, programming, editing), Andrea De Rocco (campionatore). Con vent´anni di carriera, la band incarna non solo una storia artistica unica, ma soprattutto la storia di un´amicizia, che nasce nei primissimi anni zero sui banchi dell´università. Sono stati la prima band italiana a suonare allo Stadio San Siro di Milano, allo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli e all´Arena di Verona. Il loro è un percorso ricco di record e certificazioni multiplatino con 9 album di studio, 1 album live, 1 greatest hits, 3 docu-film. © RIPRODUZIONE RISERVATA Black Friday fino al 02/12 Tutto il sito a soli 9,99 /anno

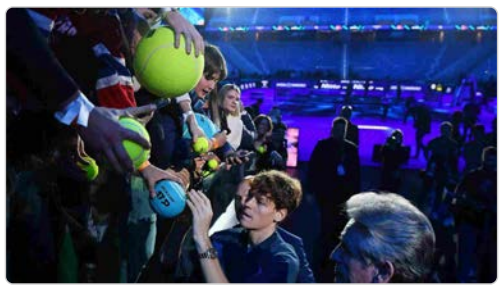
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilpiccolo.gelocal.it
IL PICCOLO

www.ecostampa.it

Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti



Più del doppio di un anno fa. In un giorno 4 milioni di incasso TORINO, 26 NOV - A meno di 10 giorni dalla fine del torneo che ha visto trionfare Jannik Sinner, è già boom di biglietti venduti per l´edizione 2025 delle Nitto Atp Finals di Torino, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno sempre all´Inalpi Arena. Nella prima giornata di vendita libera rivolta al grande pubblico, che segue quelli dedicati ai tesserati Fitp, sono stati infatti venduti in meno di 24 ore biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa. Raddoppiano anche i posti venduti per le Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti 21.919, tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l´edizione 2024. Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i giorni di vendita riservata ai tesserati della Federazione, hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro. (ANSA). Video del giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

ILVAPORETTO
NAPOLINEWS

Sport

Boom di vendite per le Nitto Atp Finals 2025: oltre 3,8 milioni in un solo giorno

L'interesse per le Nitto Atp Finals 2025 a Torino è in crescita, con 21.919 biglietti venduti nel primo giorno e incassi totali di 4,7 milioni di euro, trainati da Jannik Sinner.

Valerio Bottini 26 Novembre 2024



Boom di vendite per le Nitto Atp Finals 2025: oltre 3,8 milioni in un solo giorno - Ilvaporetto.com

L'interesse per le **Nitto Atp Finals 2025**, in programma dal 9 al 16 novembre a **Torino**, è già alle stelle. A pochi giorni dalla conclusione dell'edizione 2024, il numero di **biglietti venduti** ha raggiunto cifre record, evidenziando l'attrattiva crescente di questo **evento** nell'ambito del **tennis mondiale**. Sfruttando il **successo di Jannik Sinner** e l'entusiasmo dei tifosi, la **vendita libera** ha fruttato in meno di 24 ore un totale pari a **3,8 milioni di euro**, segno di una domanda in forte espansione.

Numeri impressionanti per il primo giorno di vendita

ULTIME NOTIZIE



Boom di vendite per le Nitto Atp Finals 2025: oltre 3,8 milioni in un solo giorno



Piazzo Dante sotto controllo: militari e preoccupazioni tra commercianti e residenti

Mercatino natalizio della solidarietà: l'IC Bosco-S. Villa-Somma Vesuviana sostiene Telethon



Pasquale Mazzocchi in infortunio: lesione muscolare dopo la partita contro la Roma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il primo giorno di vendita aperta al pubblico ha segnato un aumento straordinario rispetto all'edizione precedente. Si registrano infatti **21.919 biglietti venduti**, una cifra che comprende sia i tagliandi singoli che gli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo. Questo dato segna un notevole incremento rispetto agli **11.162 biglietti** venduti nella medesima giornata del 2024. *La risposta calorosa del pubblico dimostra l'appeal della manifestazione e l'abilità degli organizzatori a promuovere il grande tennis a Torino.*

La vendita di biglietti è stata accolta con entusiasmo non solo da parte dei **tifosi italiani**, ma anche da turisti provenienti da diverse nazioni, attratti dalle performance di star come **Jannik Sinner** e dai numerosi eventi collaterali. *Questo contesto non ha solo incentivato l'interesse nella biglietteria, ma ha avuto anche un impatto significativo sull'indotto turistico della città, contribuendo a posizionare Torino come un polo di eventi sportivi di alta rilevanza.*

Incassi totali in crescita

Se consideriamo anche il periodo di vendita riservata ai tesserati della **Federazione Italiana Tennis e Padel** , il fatturato totale per le **Atp Finals 2025** è già balzato a **4,7 milioni di euro**. Questa cifra evidenzia non solo un aumento della partecipazione dei fan, ma anche una strategia di marketing efficace che ha saputo attrarre l'attenzione su tornei di questo calibro.

L'interesse per le Atp Finals è emblematico dell'escalation nel mondo del tennis, dove ogni edizione attira un numero crescente di fan. L'accoglienza calorosa da parte degli appassionati sportivi potrebbe anche preannunciare un'esperienza unica per i visitatori provenienti da tutto il mondo. Questo evento, che si svolgerà all'**Inalpi Arena**, promette di offrire non solo partite emozionanti ma anche un'atmosfera coinvolgente, trasformando la città in un palcoscenico internazionale del tennis.

Il ruolo di Jannik Sinner e la cultura del tennis in Italia

La crescita delle vendite si lega anche alla figura di **Jannik Sinner**, giovane tennista italiano che ha recentemente trionfato nel torneo. *La crescente popolarità di Sinner ha catalizzato l'attenzione sulla manifestazione, ispirando una nuova generazione di appassionati.* Questo fenomeno si inserisce in un contesto più ampio, dove il **tennis italiano** sta vivendo un momento d'oro, con un incremento nei risultati e nell'interesse generale verso il nostro sport nazionale.

La **Federazione Italiana Tennis** ha lavorato duramente per promuovere eventi di tale prestigio, sfruttando la visibilità e il successo dei giocatori del nostro paese. Torino, ospitando le **Nitto Atp Finals**, si conferma come una delle città europee più dinamiche nella promozione di eventi sportivi, offrendo strutture all'avanguardia e un'organizzazione di alto livello.

La combinazione di talenti emergenti come Sinner e l'engagement da parte della fanbase sta creando un ecosistema favorevole per il tennis in Italia, favorendo una partecipazione sempre maggiore agli eventi e contribuendo a una crescita continua per il futuro.

Previous:
Piazzo Dante sotto controllo: militari e preoccupazioni tra commercianti e residenti

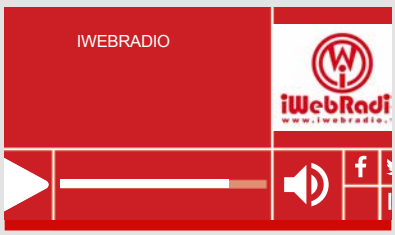
RELATED STORIES



Il ruolo dello sport nell'inclusione sociale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



DISCO TOP DELLA SETTIMANA

IL VOLO: TORNANO CON L'ALBUM "AD ASTRA (INTERNATIONAL EDITION)"

BY IWEBRADIO / 26 NOVEMBRE 2024 / 9 / 0

SHARE:



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IWEBRADIO.FM

www.ecostampa.it



Il Volo allarga i confini del suo successo internazionale con la release di “Ad Astra (International Edition)”, disponibile in preorder.

Dopo aver ottenuto un successo straordinario con le prime tappe del 2024/2025 World Tour in Giappone e nelle principali capitali europee. Con numerose date sold out.

La nuova versione di “Ad Astra” sarà disponibile dal 29 novembre 2024 e sarà arricchita da cinque nuove tracce. Si tratta di una speciale versione inglese di “Capolavoro”, “Now We Are Free”, “The Sound of Silence” e “Hallelujah”.

“Ad Astra (International Edition)” è un vero e proprio abito fatto su misura. Cucito sulle tre distinte e complementari personalità di Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble. Tre artisti che con la loro incredibile voce hanno conquistato il pubblico di tutti i continenti.

Diventando uno dei nomi più importanti del crossover pop classico.

“Ad Astra” riesce a mantenere viva la natura del trio rimanendo fedele al suo inconfondibile stile. E allo stesso tempo esplora le vette di nuovi universi, rappresentando una nuova dimensione musicale tra atmosfere intimistiche e suggestioni celestiali.

Da gennaio 2025 il trio sarà protagonista di “Tutti Per Uno – Ad Astra Live Nei Palasport”. Si tratta del tour che toccherà i principali palazzetti italiani.

Date live “Tutti Per Uno – Ad Astra Live Nei Palasport”:

- 10 gennaio 2025 – Jesolo (Palazzo del Turismo)
- 11 gennaio 2025 – Milano (Unipol Forum)
- 13 gennaio 2025 – Treviso (Palaverde)
- 15 gennaio 2025 – Firenze (Nelson Mandela Forum)
- 17 gennaio 2025 – Bologna (Unipol Arena)
- 18 gennaio 2025 – Torino (Inalpi Arena)
- 21 gennaio 2025 – Roma (Palazzo dello Sport)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

- 23 gennaio 2025 – Eboli (Palasele)
- 24 gennaio 2025 – Bari (Palaflorio)
- 26 gennaio 2025 – Messina (Palarescifina).

Fonte: Ufficio Stampa (Goigest)

TAGS GOIGEST IL VOLO

← Previous Article

No Borders Music Festival: arriva il live ...

0 SHARES

0 + 0 0



iWebRadio

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR

MUSICA

Francesca Michielin: nuove date al "bonsoir! – Michielin10 a teatro"

9 DICEMBRE 2022 / BY IWEBRADIO

MUSICA

Cosmo: date già sold out per il live "La Prima Festa dell'Amore" a Bologna

23 LUGLIO 2021 / BY IWEBRADIO

MUSICA

Pinguini Tattici Nucleari: disponibile dal 6 febbraio il videoclip del nuovo singolo "RINGO STARR"

9 FEBBRAIO 2020 / BY IWEBRADIO

MUSICA

MUSICA

MUSICA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

la Voce di Mantova

Diffusione: 9.000

www.ecostampa.it

A Mantova la data zero per il nuovo tour di Anna

La cantante che ha totalizzato 6 miliardi di stream si esibirà al PalaUnical nel novembre del prossimo anno

MANTOVA Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out – che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo prima dicembre a Roma – Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con "Vera Baddie tour".

Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour – prodotto da Vivo Concerti – farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino.

I biglietti per le nuove date di "Vera Baddie tour" saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14.00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11.00.

Anna è l'artista femminile più ascoltata dell'anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.

L'album "Vera Baddie", scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self-empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. "Vera Baddie" è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit. Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo).

Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell'Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio "Global Force".

Biglietti su TicketOne.


Mantova eventi&società

A Mantova la data zero per il nuovo tour di Anna

Amori Rubati, doppio evento in Spazio Sant'Orsola

4D Teatro torna con Il combattimento di Tancredi e Clorinda

Il Quartetto Gringolts per Tempo d'Orchestra

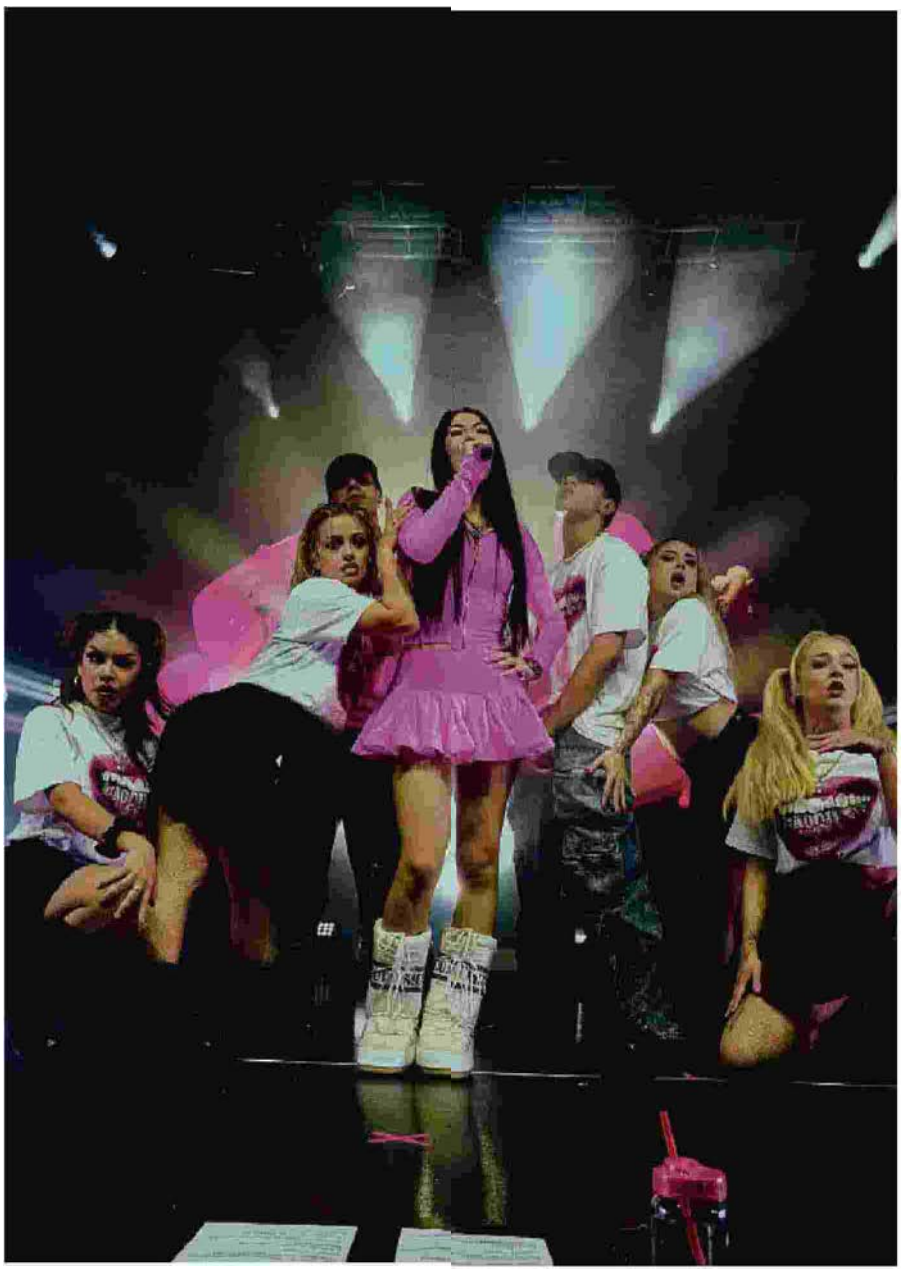
"Le Tre Regine" in scena a Castiglione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

la Voce di Mantova

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La Gazzetta dello Spettacolo



ANNA CONQUISTA I PALASPORT: 8 DATE NEL 2025

Redazione 26 Novembre 2024 Musica

Anna Pepe live club tour. Foto di Federico Earth

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

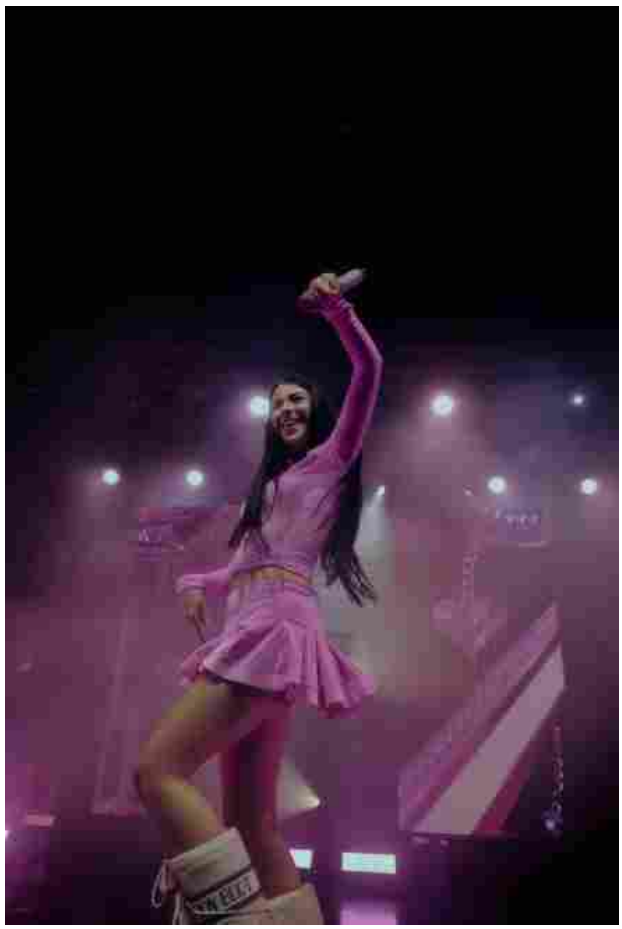
Anna conquista i palasport: 8 date nel 2025

Dopo il successo del club tour, la regina della scena rap italiana Anna Pepe è pronta a infiammare i palchi più grandi.

Dopo aver incantato il pubblico dei club in un tour sold out, **Anna si prepara a scalare nuove vette**. La rapper più ascoltata d'Italia ha infatti annunciato ben 8 date nei palasport per novembre 2025, un'ulteriore conferma del suo straordinario successo.

Anna Pepe: un fenomeno senza precedenti

Con oltre 6 miliardi di stream, 4 milioni di copie certificate e un numero impressionante di dischi di platino e oro, Anna ha letteralmente sconvolto la scena musicale italiana. Il suo album "Vera Baddie", un vero e proprio terremoto culturale, ha consacrato la figura della "baddie": una ragazza indipendente, forte e autentica.



Anna Pepe. Foto di Federico Earth

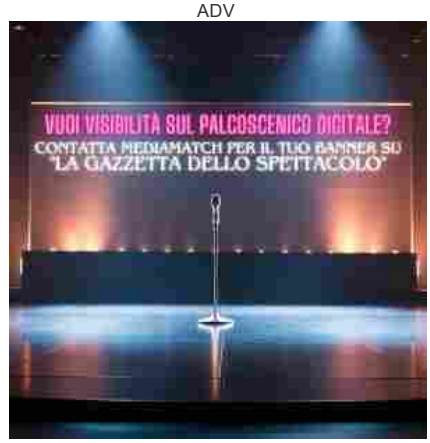
Un tour da record

Il tour nei palasport, prodotto da Vivo Concerti, prenderà il via il 16 novembre 2025 a Mantova e toccherà le principali città italiane, da Milano a Roma, fino a Torino. Un'occasione unica per vivere l'energia travolgente di Anna e i suoi successi più amati, da "30°C" a "TT LE GIRLZ", passando per "BBE" e molti altri.

Una stella internazionale?

Riconosciuta come "Donna dell'Anno" da Billboard Italia, Anna è pronta a conquistare il mondo. Il prossimo anno, infatti, sarà premiata ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles, un riconoscimento che la consacra come una delle più grandi star internazionali.



ADV


PIÙ COMMENTATI


Valerio Scanu: a Sanremo firmato da Fabrizio Moro
17 Dicembre 2015 308


Giuseppe Zeno, è lui Il Paradiso delle Signore
27 Gennaio 2016 121


Adesso (Ti voglio bene), il singolo di Emma
7 Novembre 2015 72


Francesco Arca ed Emma Marrone insieme per il videoclip Io di te non ho paura
27 Gennaio 2016 61


Delirio di fans a Firenze per l'evento dei Braccialetti Rossi
29 Maggio 2015 37

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

"*Sono felicissima di poter incontrare i miei fan in tutta Italia e di condividere con loro questa nuova avventura.*" ha dichiarato Anna. "*Sarà un tour indimenticabile, pieno di sorprese e di tanta musica!*"

Le date del tour:

- 16 novembre 2025 – PalaUnical, Mantova
- 22 novembre 2025 – Unipol Forum, Milano
- 26 novembre 2025 – Unipol Arena, Bologna
- 28 novembre 2025 – Mandela Forum, Firenze
- 30 novembre 2025 – Palapartenope, Napoli
- 2 dicembre 2025 – Palazzo dello Sport, Roma
- 4 dicembre 2025 – Kioene Arena, Padova
- 6 dicembre 2025 – Inalpi Arena, Torino

CONDIVIDI Facebook Twitter LinkedIn Pinterest

Argomenti CONCERTI

ARTICOLI CORRELATI



Marco Masini in tour: instore a dicembre e live 2025

24 Novembre 2024



Il "Montecristo" di Jovanotti, un viaggio introspettivo

22 Novembre 2024



Mika torna in Italia con 3 live

21 Novembre 2024



Negramaro: il nuovo album è "Free Love"

21 Novembre 2024



Benji e Fede tornano alla ribalta in tour

19 Novembre 2024



Ghali bis a Milano: nuovo show nel 2025

17 Novembre 2024

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere connesso per inviare un commento.



Emma Marrone ed i suoi Occhi profondi

19 Giugno 2015 35



Panariello sotto l'albero, arriva Emma

23 Dicembre 2015 32



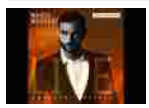
Pasquale Di Nuzzo: la mia favola con Tini

11 Maggio 2016 28



Dolcenera e i suoi 100 Mila Watt

8 Aprile 2016 25



Marco Mengoni, soldout per #MengoniLive2016

22 Aprile 2016 23



Emma da record: "Occhi profondi" arriva a 4 milioni di visualizzazioni

20 Luglio 2015 22



Emma Marrone: Io canto questo amore perché ci credo!

23 Ottobre 2015 21



Attilio Fontana: è Formaggio il nuovo album

30 Novembre 2014 20



Emma Marrone annuncia il nuovo singolo: Arriverà l'amore

21 Ottobre 2015 19



Francesca Provetti: il Talento per la Moda e per l'Arte

13 Maggio 2015 19

Testata giornalistica registrata al Tribunale di Napoli con autorizzazione n. 45 del 08/10/2012.

Il sito è in regola con gli obblighi D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e n. 679/2016, GDPR.

Direttore Editoriale e Responsabile: **Francesco Russo**

Editore: Associazione Culturale FREVARCOM Onlus

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

<img height="1" width="1" style="display:none" src="https://www.facebook.com/tr?id=336576148106696&ev=PageView&noscript=1">

Atp Finals del 2025, già venduti 22mila posti

ANSA

Più del doppio di un anno fa. In un giorno 4 milioni di incasso

26 novembre 2024



TORINO, 26 NOV - A meno di 10 giorni dalla fine del torneo che ha visto trionfare Jannik Sinner, è già boom di biglietti venduti per l'edizione 2025 delle Nitto Atp Finals di Torino, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno sempre all'Inalpi Arena. Nella prima giornata di vendita libera rivolta al grande pubblico, che segue quelli dedicati ai tesserati Fitp, sono stati infatti venduti in meno di 24 ore biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa. Raddoppiano anche i posti venduti per le Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti 21.919, tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l'edizione 2024. Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i giorni di vendita riservata ai tesserati della Federazione, hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro..

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'Arena.it

www.ecostampa.it

L'Arena è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

Figli di Preben

Figli di Preben #33 – E poi andava via

Bollicine Gialloblù

Bollicine Gialloblù

/// DI LUCA MANTOVANI

La rivincita della «vecchia» guardia

Time out

Time out

/// DI SIMONE ANTOLINI

Tezenis in altalena, si svuota il Forum: Trainotti è la speranza

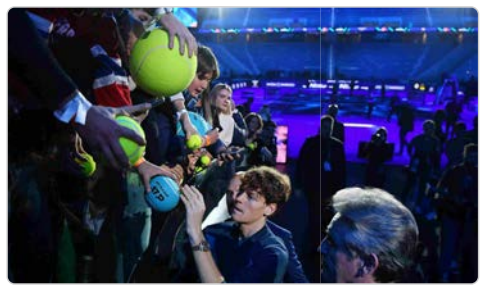
Suggerimenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LA SICILIA.it

www.ecostampa.it

Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti



TORINO, 26 NOV A meno di 10 giorni dalla fine del torneo che ha visto trionfare Jannik Sinner, è già boom di biglietti venduti per l´edizione 2025 delle Nitto Atp Finals di Torino, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno sempre all´Inalpi Arena. Nella prima giornata di vendita libera rivolta al grande pubblico, che segue quelli dedicati ai tesserati Fitp, sono stati infatti venduti in meno di 24 ore biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa. Raddoppiano anche i posti venduti per le Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti 21.919, tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l´edizione 2024. Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i giorni di vendita riservata ai tesserati della Federazione, hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LIVE TENNIS.it
Cerca
RSS
Facebook
Twitter
Forum
Effettua il login cliccando qui!
Invece, puoi registrarti qui!
Home | Notizie | Forum | Betting | Ranking LIVE | Italiani | ATP | WTA | Challenger | Entry List | Davis/Fed Cup | Video | Giochi | Contatti

UNA CAVALCATA TRIONFALE DI SUCCESSI AZZURRI

ATP, COPERTINA, WTA

2024, anno più azzurro che mai. Tutte le vittorie italiane, dagli Australian Open di Sinner alla Davis Cup di Malaga

26/11/2024 08:04 4 commenti Tweet



Jannik Sinner con la coppa degli Australian Open 2024

"Sky is the limit" dicono a Londra e dintorni. Se ci credi e lavori duro, le vittorie arriveranno e non c'è limite alle possibilità di successo. Verissimo, è la miglior filosofia di vita, quella che anima Jannik Sinner e l'ha issato sul trono del tennis mondiale con un percorso partito da lontanissimo, forte della sua Straordinaria Normalità. E c'è non solo lui animato da questo mantra. C'è Jasmine, Matteo e tutti gli altri. Non sono piovuti dal cielo, nient'affatto. C'è lavoro, mentalità, metodo. C'è un sistema Italia che funziona e sembra aver consolidato le fondamenta per auto alimentarsi, questo è ancor più importante. L'insegnamento alla base è migliorato, i club sono dinamici, la Federazione ha tagliato inefficienze e sostenuto la bontà del lavoro locale, con sinergie e competenza, tecnica e manageriale. **L'attualità è talmente bella che sembra di volare, successi che a riavvolgere il nastro della memoria a quando per anni a malapena riuscivamo a passare tre turni in uno Slam sembra impossibile… Invece è tutto vero, verissimo. L'Italia è nazione leader nel tennis. Abbiamo vinto praticamente TUTTO nel 2024.** Campioni del mondo a squadre nel maschile e nel femminile. Medaglie olimpiche, il n.1 del mondo tra gli uomini al termine di una delle migliori stagioni di sempre, e la n.4 tra le ragazze, con due finali Slam per Jasmine e l'Oro in doppio a Parigi. Abbiamo 9 top 100 negli uomini, molti sono giovani e con ampi margini di crescita. **Il 2024 è un'annata così bella che far meglio o solo confermarla sarà difficilissimo, ma adesso è il tempo di riposare e gioire**, con una racchetta sotto l'albero di Natale mai così brillante.

Ripercorriamo tutti i principali successi dei tennisti italiani nel 2024, dal clamoroso successo Slam di Jannik Sinner all'Australian Open, che ha riportato un major tra gli uomini in Italia da Parigi '76 e le acrobazie di Adriano Panatta, **alla seconda vittoria in Davis Cup consecutiva per i ragazzi di Filippo Volandri**, forti di uno Jannik stellare e di un gruppo di grande talento. C'è davvero di tutto in questo 2024, vittorie in tutti gli angoli del mondo, ed è giusto sottolineare quanto Paolini sia andata vicino a vincere Wimbledon… Roba da brividi.

28 gennaio 2024, Australian Open: Jannik Sinner rimonta due set a Daniil Medvedev e vince il suo primo Slam in carriera. Lo fa battendo dai quarti il n.5, il n.1 e il n.3 del mondo, ossia il percorso più tosto possibile. E quel n.1, era un certo Novak Djokovic, imbattuto nel torneo una volta sbarcato

Segui LiveTennis.it su..
Facebook Twitter RSS Youtube
Follow @livetennis

Tournament
Questa settimana | Prossima Settimana

Temuco
100 | Hard | $133250
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Maia
100 | Clay | e120950
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Manzanillo
50 | Hard | $41000
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Yokkaichi
75 | Hard | $130000
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Buenos Aires 125
WTA 125 | Clay | $115000
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Notizie TOP

26 Nov 08:04 2024, anno più azzurro che mai. Tutte le vittorie italiane, dagli Australian Open di Sinner alla Davis Cup di Malaga

26 Nov 08:03 Il dramma di Del Potro: "Otto operazioni al ginocchio, vivo con 8 pillole al giorno"

26 Nov 08:00 Challenger Maia, Temuco, Yokkaichi e Manzanillo: I risultati con il dettaglio del Day 2 (LIVE)

Altre notizie
Ultime | ATP | WTA | Challenger | Video

26 Nov 07:46 Italiani in Campo (ATP-WTA-WTA 125-Challenger): I risultati completi di Martedì 26 Novemb..

25 Nov 21:39 ITF Trnava e Selva Gardena: I Main Draw..

25 Nov 21:24 Sinner-Berrettini, l'amicizia che ha conquistato la Davis. E Griekspoor solleva dubb..

25 Nov 18:44 ATP Awards 2024: svelate le nomination, Berrettini in corsa per il Comeback of the Year..

25 Nov 17:08 La Davis vince anche in tv: quasi 5,5 milioni di spettatori per Sinner – Griekspoor..

25 Nov 17:03 Next Gen ATP Finals: gli ultimi posti in palio a Jeddah..

25 Nov 16:55 Italiani in Campo (ATP-WTA-WTA 125-Challenger): I risultati completi di Lunedì 25 Novembr..

25 Nov 16:49 2024, l'anno di Sinner: numeri da leggenda tra record e avversità..

25 Nov 08:33 Ranking ATP: La situazione di questa settimana. Jannik Sinner sempre in vetta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

in semifinale…

Sublime from Sinner

The Italian clinches his maiden Grand Slam title

He triumphs in five hardfought sets 3-6 3-6 6-4 6-4 6-3 to win #AO2024. @janniksin • @wwos • @espn • @eurosport • @wowowtennis pic.twitter.com/DTCIqWoUoR

— #AusOpen (@AustralianOpen) January 28, 2024

4 febbraio 2024, Linz: lo "strano" doppio **Errani – Paolini** inizia a funzionare per davvero, le due vincono in Austria il secondo torneo WTA assieme. Geometrie, sincronismi, con Sara clamorosa sul net e Jasmine esuberante e sempre più a suo agio. Semi che diventeranno rose bellissime in estate.

11 febbraio 2024, Cordoba: Luciano Darderi nella natia Argentina gioca una settimana da urlo e vince il primo ATP in carriera. Inizia la sua cavalcata sul tour, con altre vittorie che lo issano fino ad un passo dall'entrare nella top30. A soli 22 anni e praticamente zero esperienza sul veloce nei grandi eventi.

18 febbraio 2024, Rotterdam: Sinner alza il trofeo dell'importante torneo indoor europeo, il miglior 500 al mondo per tradizione e campo di partecipanti. Il suo treno corre velocissimo, per lui 12 vittorie consecutive nel nuovo anno, forte del clamoroso finale di 2023. Il computer non lo certifica, ma gli avversari sono consapevoli che è già il migliore del mondo. Lo diventerà 4 mesi dopo.

18 febbraio 2024, Buenos Aires: Non solo Sinner. Pure **Bolelli e Vavassori** vincono, il doppio nel torneo argentino. Un successo contro un team tra i più collaudati al mondo, Granollers Zeballos.

24 febbraio 2024, Dubai: il secondo mese dell'anno si chiude con il "botto", **Paolini** trionfa nel primo WTA 1000 in carriera, al termine di un torneo duro e ben giocato. Impressiona il tennis offensivo dell'azzurra, passata in pochi mesi da acerrima lottatrice a gran produttrice di gioco. Solo Pennetta e Giorgi erano riuscite prima di lei a vincere un torneo di questa categoria.

Jasmine's crowning moment in Dubai #DDFTennis pic.twitter.com/ZTP3WJ2wzK

— wta (@WTA) February 24, 2024

31 marzo 2024, Miami: l'uovo di Pasqua più bello è la coppa di **Sinner** al Masters 1000 della Florida. Domina il torneo con una superiorità imbarazzante sui rivali, in particolare su Medvedev, scherzato come mai prima in carriera. Sul cemento Jannik è quasi imbattitile.

7 aprile 2024, Marrakech: si torna sul rosso ed è subito un italiano a vincere il primo torneo. **Berrettini**! Matteo lotta come un leone e doma uno dopo l'altro tutti gli avversari, vincendo un torneo che lo fa tornare di prepotenza nel radar del grande tennis dopo un'autunno da dimenticare. È il torneo n.90 vinto da un italiano sul tour Pro.

19 maggio 2024, Roma: tutti sognavano il trionfo di Sinner, inutile prenderci in giro. Invece Jannik è k.o. all'anca, si presenta al Foro Italico la domenica prima del torneo e c'è parecchia apprensione. Il torneo lo vince Zverev, ma le immagini dell'anno sono la folla oceanica che saluta Nadal all'ultima presenza in Italia, e il sorriso vincente di **Sara e Jasmine**. Errani aveva già vinto con Vinci 12 anni fa, la coppia cresce a dismisura, e si diverte.

23 giugno 2024, Halle: Sinner alza il suo primo trofeo su erba nell'ormai classico appuntamento pre Wimbledon in Germania. Lo fa da n.1 del mondo (lo è diventato il 10 giugno), è il suo 14esimo titolo in carriera. Nemmeno i prati frenano Jannik, non fanno più paura.

23 giugno 2024, Halle: anche **Bolelli – Vavassori** trionfano nel torneo di doppio, per un en plein azzurro da cineteca. Bravi! La qualificazione alle Finals è sempre più probabile…

21 luglio 2024, Gstaad: estate non è solo mare e spiaggia, è anche tennis sulle Alpi, e in quota il servizio di **Berrettini** decolla e diventa imprendibile. Domina il torneo svizzero, alzando di nuovo il (pesante) trofeo già vinto nel 2018, in quel che fu il suo primo alloro da Pro. E la settimana dopo…

27 luglio 2024, Kitzbuhel: …arriva il secondo titolo di fila e terzo in stagione per **Berrettini**, stavolta nella fascinosa località austriaca ai piedi della mitica Streif di sci. Sono i 10 i titoli in carriera per Matteo, tutti tra erba e terra battuta, ma il più bello deve ancora arrivare…

25 Nov 08:23 Classifica ATP Italiani: Luca Nardi rientra prepotentemente in top 100. +44 per Francesco Maestrelli

24 Nov 18:40 Italiani in Campo (ATP-WTA-WTA 125-Challenger): I risultati completi di Domenica 24 Novembre 2024

24 Nov 09:40 Sinner segna un altro record straordinario che lo avvicina ai "big three"

23 Nov 19:40 Italiani in Campo (ATP-WTA-WTA 125-Challenger): I risultati completi di Sabato 23 Novembre 2024

23 Nov 17:09 INCREDIBILE! Il nuovo coach di Djokovic è Andy Murray!

22 Nov 22:40 Challenger Maia, Temuco, Yokkaichi e Manzanillo: La situazione aggiornata Md e Qualificazioni

22 Nov 15:23 L'autocritica di Medvedev: "Quest'anno dopo diverse sconfitte ho lasciato il campo e ho capito di non aver imparato niente. Nel 2025 devo trovare il modo di battere di nuovo Sinner"

25 Nov 16:42 WTA 125 Buenos Aires: I risultati con il dettaglio del Day 1 (LIVE)

25 Nov 12:27 Garcia annuncia il ritorno: "Dopo mesi difficili, pronta per gli Australian Open 2025"

25 Nov 08:51 Italiane nei tornei ITF: I risultati di Lunedì 25 Novembre 2024

25 Nov 08:39 Ranking WTA: La situazione di questa settimana. +9 per Renata Zarazua

25 Nov 08:35 Classifica WTA Italiane: +24 per Nuria Brancaccio che rientra in top 200

24 Nov 18:40 Italiani in Campo (ATP-WTA-WTA 125-Challenger): I risultati completi di Domenica 24 Novembre 2024

24 Nov 15:49 WTA 125 Colina e Charleston: I risultati con il dettaglio delle Finali. WTA 125 Buenos Aires – I risultati del Turno Unico di Qualificazione (LIVE)

23 Nov 21:36 WTA 125 Buenos Aires: Il Tabellone Principale e il turno unico di Qualificazione. Due azzurre alla caccia del Md

25 Nov 08:16 Challenger Maia, Temuco, Yokkaichi e Manzanillo: I risultati con il dettaglio del Day 1 (LIVE)

24 Nov 18:57 Nardi si prende tutto: trofeo, sorrisi e Australian Open

24 Nov 18:40 Italiani in Campo (ATP-WTA-WTA 125-Challenger): I risultati completi di Domenica 24 Novembre 2024

24 Nov 15:37 Fognini vince a Montemar: vittoria in tre set e top 100 blindata

24 Nov 09:33 Challenger Maia, Temuco, Yokkaichi e Manzanillo: I risultati con il dettaglio del Primo Turno di Qualificazione (LIVE)

24 Nov 08:51 Challenger Rovereto, Sao Paulo, Montemar, Yokohama e Puerto Vallarta: I risultati con il dettaglio delle Finali (LIVE)

24 Nov 08:28 Challenger Manzanillo: Il Tabellone Principale e di Quali. Nessuna presenza italiana

24 Nov 08:22 Challenger Temuco: Il Tabellone Principale e di Qualificazione. Nessun azzurro al via

23 Nov 17:09 INCREDIBILE! Il nuovo coach di Djokovic è Andy Murray!

20 Nov 15:12 Il saluto di Nadal a Malaga: "Vorrei essere ricordato come una brava persona di un piccolo villaggio di Maiorca" (Video)

13 Nov 10:30 Il tennista perfetto secondo Fognini (Video)

12 Nov 16:53 L'ATP celebra il n.1 di Sinner con un video

09 Nov 08:57 Michelsen stupisce a Metz con un servizio "Pickleball" causa infortunio (Video)

05 Nov 15:58 Sinner, primo allenamento a Torino (con video integrale della sessione)

04 Nov 11:14 Djokovic ha assistito al match di Medjedovic al Belgrado Open (video)

21 Ott 09:26 Moise Kouame, primo classe 2009 ad ottenere punti ATP (Video)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

3 agosto 2024, Olimpiadi di Parigi: Lorenzo Musetti gioca un torneo eccezionale e vince il Bronzo olimpico, esattamente 100 anni dopo l'ultima medaglia ufficiale, quella di Uberto de Morpurgo sempre nella Ville Lumiere. Musetti dopo Wimbledon certifica il suo nuovo status, nei grandi appuntamenti lui c'è.

Lorenzo Musetti, Olympic bronze medalist

WHAT A MOMENT. pic.twitter.com/LW5F5FMKah

— Bastien Fachan (@BastienFachan) August 3, 2024

4 agosto 2024, Olimpiadi di Parigi: dopo il bronzo, ecco l'Oro! Sono **Errani e Paolini** a far suonare l'inno di Mameli a Roland Garros in versione olimpica, con una bellissima vittoria di coppia che certifica il loro status di campionesse. Avevano iniziato quasi per gioco, ma quanto le piace giocare ora…

19 agosto 2024, Cincinnati: Sinner non conferma il primo titolo 1000 in carriera in Canada, ma vince quello successivo in Ohio, mostrando un tennis non ancora al top come in Australia ma in crescendo. Infatti a New York…

24 agosto 2024, Winston-Salem: tutti gli occhi sono puntati su US Open, ma nell'ultimo antipasto prima del quarto Slam stagionale ecco che sbuca **Lorenzo Sonego**. Il torinese si prende una bella soddisfazione dopo un periodo non eccellente, torna a vincere un torneo, quarto in carriera. Bellissima la finale dove schianta il talento locale Michelsen, che sotto gli attacchi garibaldini del nostro non ci capisce niente.

5 settembre 2024, New York: **Errani** più invecchia, più migliora. Gioca il torneo di singolare con grinta leonina e trascina **Vavassori** al successo nel doppio misto. È un titolo storico, perché mai una coppia tutta azzurra aveva vinto un misto Slam. Bravi!

8 settembre 2024, New York: Sinner è nel ciclone del caso "Clostebol", è accolto con diffidenza da pubblico e colleghi, anche per colpa di una stampa (perlopiù estera) lacunosa del capire i motivi legali e disciplinari della faccenda. Lui è di granito, va avanti per la sua strada e dopo un primo set shock all'esordio domina il torneo e vince il secondo Slam in carriera, mai un italiano aveva trionfato nel maschile a US Open (c'era riuscita Pennetta nel 2015). Sinner sempre più n.1, sempre più recordman del tennis italiano.

Il momento in cui #Sinner ha scritto un'altra pagina di storia del tennis! ❤#USOpen pic.twitter.com/ZuEfgqIF8X

— SuperTennis TV (@SuperTennisTv) September 8, 2024

2 ottobre 2024, Pechino: Bolelli e Vavassori vincono il 500 cinese e di fatto staccano il biglietto per le ATP Finals. Bravissimi!

6 ottobre 2024, Pechino: anche il doppio femminile è azzurro, ovviamente grazie a **Sara e Jasmine**. Punti che aprono le porte delle WTA Finals di doppio. Che dire… leggendarie.

13 ottobre 2024, Shanghai: la trasferta asiatica di **Jannik Sinner** si chiude con il settimo titolo in stagione e terzo 1000 dell'anno, dominando in finale un Djokovic mai domo. Alla stretta di mano la faccia di Novak è tutto un programma… quella di uno che sente di esser stato sorpassato di brutto dal giovane rivale. Nel torneo Jannik si assicura anche il n.1 di fine anno, altro risultato eccezionale.

17 novembre 2024, Torino: Jannik domina le ATP Finals. Non vince, stravince. Non perde un set, non capitava dal 1986 quando il diritto dello "zar" Lendl terrorizzava i rivali al Madison Square Garden, su quel leggendario campo senza corridoi… Sinner è nettamente il più forte di tutti, in semifinale contro Ruud produce un tennis allucinante per velocità e potenza, tanto che Casper dice stordito dopo il match "almeno contro Djokovic e Nadal riuscivi a palleggiare, contro Sinner non si può".

The winning moment captured inside the Inalpi arena! #NittoATPFinals https://t.co/VHeNSap3Vm pic.twitter.com/hRuX8A2Xpw

— Tennis TV (@TennisTV) November 17, 2024

2o novembre 2024, Malaga: l'Andalusia è teatro degli ultimi due bellissimi successi stagionali del tennis italiano. **Le ragazze si Tathiana Garbin battono tutte le rivali, e si prendono le quinta Billie Jean King Cup**, la "Davis-rosa". Coronamento di un'annata eccezionale per Paolini ed Errani, sempre decisive nel doppio.

Rankings

Top 10 Italiani		Top 10 Internazionale	
1.	Sinner	4.	Paolini
17.	Musetti	53.	Cocciaretto
32.	Cobolli	77.	Bronzetti
35.	Berrettini	103.	Errani
37.	Arnaldi	126.	Trevisan
44.	Darderi	151.	Stefanini
53.	Sonego	187.	Brancaccio
90.	Fognini	202.	Pedone
91.	Nardi	280.	Fossa Huergo
102.	Bellucci	331.	Rosatello

Vedi la classifica completa

1.	Sinner	1.	Sabalenka
2.	Zverev	2.	Swiatek
3.	Alcaraz	3.	Gauff
4.	Fritz	4.	Paolini
5.	Medvedev	5.	Zheng
6.	Ruud	6.	Rybakina
7.	Djokovic	7.	Pegula
8.	Rublev	8.	Navarro
9.	de Minaur	9.	Kasatkina
10.	Dimitrov	10.	Krejcikova

Vedi la classifica completa

Tag

Arnaboldi Australian Open Cipolla Circuito Challenger Circuito Future Circuito ITF Coppa Davis Curiosità Djokovic Errani Fabbiano Fabio Fognini Federer Fognini Giorgi Italiane nei tornei ITF Italiani Italiani in campo Italiani nei Future Jannik Sinner Lorenzi Marco Mazzoni Masters 1000 Roma Matteo Berrettini Matteo Viola Mondo Junior Murray Nadal Notizie dal mondo Novak Djokovic Pennetta Quinzi Rafael Nadal Ranking ATP Roger Federer Roland Garros Schiavone Seppi Simone Bolelli Starace Us Open Video del Giorno Vinci Volandri Wimbledon

Sondaggio + Entry List

ATP Finals Torino 2024 - Finale - Chi vincerà?

Sinner (2-0) (72%, 333 Votes)

Sinner (2-1) (19%, 88 Votes)

Fritz (2-1) (7%, 30 Votes)

Fritz (2-0) (2%, 9 Votes)

Total Voters: **460**

22/11 Challenger Maia, Temuco, Yokkaichi e Manzanillo

15/11 Challenger Rovereto, Sao Paulo, Montemar, Yokohama e Puerto Vallarta

09/11 Arriva il grande tennis

08/11 Challenger Lione, Kobe, Montevideo, Champaign e Drummondville

01/11 ATP 250 Belgrado e Metz

01/11 Challenger Helsinki, LIma 2, Matsuyama e Knoxville

25/10 Masters 1000 Parigi Bercy

25/10 Challenger Bratislava, Seoul, Charlottesville, Sydney, Brazzaville e Sydney

18/10 ATP 500 Basilea e Vienna

18/10 Challenger Brest, Taipei 2, Curitiba, Playford e Sioux Falls

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

24 novembre 2024, Malaga: E sono tre! Jannik, Matteo e tutto il team di Volandri conferma il titolo dell'anno scorso, alziamo la terza "insalatiera" della nostra storia. La riportiamo a casa, e farà forse di nuovo un tour in tutta Italia. Ormai è il tennis nelle case di tutti gli italiani. Siamo i più forti.

Marco Mazzoni

Tweet

TAG: billie Jean King Cup 2024, Davis Cup 2024, Jannik Sinner, Jasmine Paolini, Livetennis Magazine, Lorenzo Musetti, Marco Mazzoni, Matteo Berrettini, tennis italiano 2024, vittorie italiane 2024

4 commenti

Golden Shark 26-11-2024 08:27 — 4

> Scritto da **Detuqueridapresencia**
> Dietro l'Italia il vuoto.
> E gli altri somatizzano.

… un pò tipo Pino Dei Palazzi :

" L'Italia vince tutto … e gli altri … MUTIII !! "

Replica | Quota | 1

Golden Shark 26-11-2024 08:24 — 3

Anno formidabile , straordinario , eccezionale, fantastico, fenomenale, incredibile, mitico, portentoso, prodigioso

Io farei che per la Davis , la Billie Jean e le 2 Finals ATP e WTA … salvo rinuncia per impossibilità logistiche o altro , l'anno dopo si debba giocare in casa dei vincitori .

Tipo l'Eurovision Song Contest …

Replica | Quota | 1

Harlan (Guest) 26-11-2024 08:19 — 2

In chiusura di articolo, io elencherei anche i nostri vincitori di challenger

Replica | Quota | 0

Detuqueridapresencia 26-11-2024 08:16 — 1

Dietro l'Italia il vuoto.

E gli altri somatizzano.

Replica | Quota | 1

Lascia un commento

Nome

Email (non sarà pubblicata)

Commento

Invia commento!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

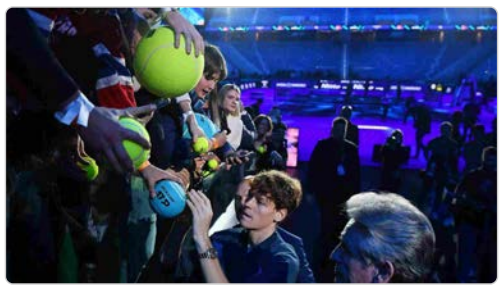
095047

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

mattinopadova.gelocal.it
il mattino di Padova

www.ecostampa.it

Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti



Più del doppio di un anno fa. In un giorno 4 milioni di incasso TORINO, 26 NOV - A meno di 10 giorni dalla fine del torneo che ha visto trionfare Jannik Sinner, è già boom di biglietti venduti per l´edizione 2025 delle Nitto Atp Finals di Torino, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno sempre all´Inalpi Arena. Nella prima giornata di vendita libera rivolta al grande pubblico, che segue quelli dedicati ai tesserati Fitp, sono stati infatti venduti in meno di 24 ore biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa. Raddoppiano anche i posti venduti per le Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti 21.919, tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l´edizione 2024. Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i giorni di vendita riservata ai tesserati della Federazione, hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro. (ANSA). Video del giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it



MOTORI

Lexus: un anno da protagonista nel tennis internazionale

Pubblicato 24 minuti fa

Si è conclusa domenica, con la vittoria dell'Italia**, la Davis Cup 2024**, un anno straordinario per Lexus nel tennis professionistico mondiale. **Il brand premium giapponese** ha confermato il suo ruolo di **Auto Ufficiale della competizione**, portando la propria visione di **mobilità sostenibile ed elettrificata** attraverso i più prestigiosi tornei internazionali. Fra questi, in particolare **le Nitto ATP Finals**, che hanno visto il successo indiscusso di **Jannik Sinner**.

Il brand ha così consolidato il proprio legame con il mondo dello sport, in

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

particolare con il tennis, condividendo la stessa vocazione nell'offrire **esperienze uniche e indimenticabili**, guidati dalla volontà di **suscitare emozioni attraverso prestazioni d'eccellenza**. L'affinità tra **Lexus e la disciplina del serve and volley** racconta una storia comune di **innovazione e passione**, unita alla **meticolosa ricerca della perfezione** che aspira all'eccellenza a livello mondiale.

La presenza di Lexus alla Davis Cup ha segnato una tappa fondamentale nella strategia del brand nel tennis internazionale. **Nel ruolo di Auto Ufficiale**, Lexus ha garantito un servizio di **mobilità premium per atleti, team e staff**, dalle fasi eliminatorie fino alle finali di Malaga. **La gamma Lexus Electrified** ha calcato i campi internazionali, diventando **protagonista silenziosa ma determinante** di ogni tappa della competizione.

Questa collaborazione strategica ha evidenziato la naturale convergenza tra **l'eccellenza del tennis e l'avanguardia automotive**, con la flotta Lexus che ha accompagnato le nazionali in un percorso improntato all'**efficienza e alla sostenibilità**. **La scelta di affiancare la Davis Cup** ha permesso a Lexus di celebrare **l'entusiasmo e l'energia** di uno dei tornei di tennis più prestigiosi al mondo, traducendo il concetto di **"Lexus Electrified"** in un'**esperienza concreta e visibile**.

Insieme alla Davis Cup, **Lexus ha ulteriormente consolidato la sua presenza nel tennis mondiale** con l'**ATP Tour e le Nitto ATP Finals di Torino**, confermandosi – per il **secondo anno consecutivo – Platinum Partner del circuito internazionale** e dell'evento che riunisce **i migliori otto giocatori del mondo**. Una **vetrina prestigiosa**, che ha permesso al brand di esprimere appieno la propria **visione tecnologica – la filosofia Lexus Electrified**, che rappresenta la perfetta sintesi tra **tradizione e innovazione**, dove i principi fondamentali del marchio – **Omotenashi (ospitalità), Takumi (maestria artigiana) e Tazuna (controllo intuitivo)** – si fondono con le più avanzate tecnologie di **elettrificazione**. **Lexus è stata infatti protagonista in 14 eventi in tutta Europa dell'ATP Tour**, toccando paesi come **Francia, Paesi Bassi, Regno Unito, Germania, Austria, Spagna, Kazakistan e Italia**.

Alle **Nitto ATP Finals**, a regnare indiscusso presso il Fan Village dell'Inalpi Arena è stato l'**esclusivo Lexus NX Driving Academy**, "**1-of-1**" di **NX F-Sport Plug-in Hybrid**: una versione unica di NX esposta in occasione delle **Nitto ATP Finals** e realizzata specificatamene per la **Lexus Driving Academy**, che rappresenta le due anime di **Lexus NX: sostenibile ed eco-friendly, e al contempo sportiva e performante**, in una rappresentazione massima dell'**equilibrio tra prestazioni elettrizzanti e sostenibilità ambientale**. Inoltre, sempre all'esterno dell'Inalpi Arena, è stato esposto anche il nuovo **Lexus LBX**, il **primo crossover compatto** del marchio con tecnologia **Full Hybrid di quinta generazione**, impreziosito da una **livrea dedicata alle ATP Finals**.

Ma il cuore pulsante della **presenza Lexus a Torino** è stata l'esposizione della **rivoluzionaria concept-car LF-ZC** in Via Lagrange: **emblema della volontà di Lexus di abbracciare il futuro già da ora**, LF-ZC racchiude **soluzioni tecnologiche d'avanguardia** che non solo rispettano l'ambiente ma che, in un futuro prossimo, eleveranno l'**esperienza del guidatore verso nuove vette di raffinatezza tecnologica ed estetica**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

mentelocale.it
www.ecostampa.it

Torino Concerti Musica

Anna in concerto: Vera Baddie Tour all'Inalpi Arena



Inalpi Arena
Cerca sulla mappa

VENERDÌ
06
DICEMBRE
2024

Dopo il clamoroso successo del primo club tour interamente sold out, **ANNA si prepara a dominare i palasport italiani con il *VERA BADDIE TOUR 2025*.** La cantante, simbolo di una generazione, porterà la sua energia incontenibile in otto date imperdibili a novembre e dicembre 2025.

Il tour, prodotto da Vivo Concerti, arriverà a Torino, all'Inalpi Arena, il **6 dicembre,** dopo esser stata a Mantova, Milano, Bologna, Firenze, Napoli, Roma e Padova.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

mentelocale.it
www.ecostampa.it

Biglietti disponibili online su vivoconcerti.com **da martedì 26 novembre 2024 alle 14:00** e nei punti vendita autorizzati da **domenica 1º dicembre 2024 alle 11:00**.

ANNA si conferma come la regina della musica italiana: con **6 miliardi di stream** e oltre **4 milioni di copie certificate** in Italia, è l'artista femminile più ascoltata dell'anno. Con **39 dischi di Platino** e **8 d'Oro**, ANNA ha conquistato il pubblico con hit virali e performance indimenticabili.

Il suo album *VERA BADDIE* ha scosso la scena musicale, definendo un nuovo standard culturale. Il disco, doppio Platino, esplora la figura della "baddie": una donna indipendente, autentica, consapevole di sé e libera. Ogni brano si è trasformato in una hit:

- **"30°C"** (3xPlatino), n.1 su Spotify per settimane
- **"TT LE GIRLZ"** con Niky Savage (2xPlatino)
- **"BBE"** con Lazza (2xPlatino)
- **"I Love It"** con Artie5ive (Platino)
- **"Tonight"** (Oro), n.2 nella classifica radio
- Altre hit: *"Hello Kitty"*, *"ABC"*, *"BIKINI"*, *"Una tipa come me"*, tutte certificate Oro

L'album ha debuttato al terzo posto nella classifica mondiale di Spotify, segnando record storici. ANNA è la prima artista donna dal 2008 a mantenere l'album in vetta per 9 settimane consecutive nella classifica FIMI/GFK, oltre a dominare contemporaneamente album e singolo, risultato raggiunto l'ultima volta da Adele nel 2015.

Billboard Italia l'ha nominata "Donna dell'Anno" e nel 2025 sarà premiata ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles come "Global Force", accanto alle più grandi star mondiali.

Il *VERA BADDIE TOUR 2025* sarà un evento straordinario, confermando ANNA come una delle icone musicali più rilevanti del nostro tempo.

Prossimamente

- Grigory Sokolov in concerto a Torino
- Rovere in concerto
- Anna Pepe apre la stagione di Prato Nevoso
- Angelo Branduardi al Teatro Colosseo con Il Cantico
- Ermal Meta in concerto al Teatro Colosseo

Potrebbe interessarti anche

- L'attrazione di Gianni Morandi: il video girato all'Altec di Torino
- Samuele Bersani, tour annullato per problemi di salute: info, nuove date e rimborso biglietti
- Angelina Mango, stop al tour per problemi di salute: i concerti annullati e le modalità di rimborso biglietti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

mentelocale.it

www.ecostampa.it

Newsletter Eventi

Resta aggiornato su tutti gli eventi a Torino e dintorni, iscriviti gratis alla newsletter

REGISTRATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Mentelocale Web Srl - Piazza della Vittoria 6/6 - Genova
Testata giornalistica registrata al Tribunale di Genova nr. 16/2005
Iscrizione al Registro delle Imprese di Genova n.02437210996 - R.E.A. di Genova: 486190 - Codice Fiscale / P.Iva 02437210996
Copyright © 2023 (V3) - Tutti i diritti riservati

Informativa privacy Informativa cookie Redazione Lavora con noi Pubblicità sul sito

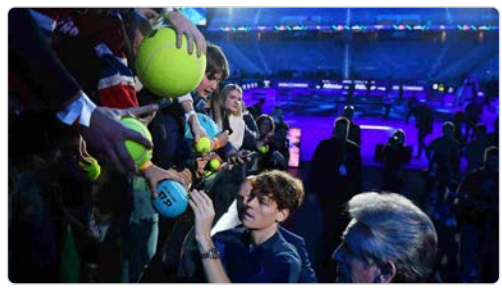
UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE LIGURIA FESR

La nostra azienda nel corso del 2022 a fronte della domanda di agevolazione presentata in data 05/08/2020 a valere sull'Azione 3.1.1 "Covid19" del POR FESR 2014-2020 ha ricevuto il sostegno finanziario dell'Unione Europea per la realizzazione di un programma di investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale "Covid19 – Adeguamento processi produttivi delle PMI"

messaggeroveneto.gelocal.it
Messaggero Veneto

www.ecostampa.it

Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti



Più del doppio di un anno fa. In un giorno 4 milioni di incasso TORINO, 26 NOV - A meno di 10 giorni dalla fine del torneo che ha visto trionfare Jannik Sinner, è già boom di biglietti venduti per l´edizione 2025 delle Nitto Atp Finals di Torino, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno sempre all´Inalpi Arena. Nella prima giornata di vendita libera rivolta al grande pubblico, che segue quelli dedicati ai tesserati Fitp, sono stati infatti venduti in meno di 24 ore biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa. Raddoppiano anche i posti venduti per le Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti 21.919, tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l´edizione 2024. Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i giorni di vendita riservata ai tesserati della Federazione, hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro. (ANSA). I commenti dei lettori Video del giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

NAPOLIMAGAZINE.COM (WEB)

www.ecostampa.it

SEFITAL FINANZIAMENTI CERCHI UN PRESTITO? SEFITAL FINANZIAMENTI

Uniti dalla stessa passione...
...Online dal 24 dicembre 1998

www.napolimagazine.com
ideato da Antonio Petrazzuolo

NAPOLI MAGAZINE®

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

Anno XXI n° 48

Ricerca

Martedì 26 Novembre 2024, Ore 18:16:36 CET

Home In Primo Piano In Evidenza Foto Video Calcio Basket Motori Altri Sport Attualità Cultura & Gossip Forum Lo Scrigno Live Score NM Live

euronics TUFANO >> Sfoglia il volantino <<

Live Match

Champions League

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ULTIMISSIME SPORT NEWS
LEGGI TUTTE LE NEWS »

Ultimissime Calcio Napoli

Video Conferenze

In Vetrina

NM LIVE - MORA: "LUKAKU SPOSTA GLI EQUILIBRI, IL NAPOLI HA DIMOSTRATO DI ESSERE UNA SQUADRA CINICA"



Tutti i Servizi Foto di Napoli Magazine

181 FOTO NM - NAPOLI-ROMA: IL RACCONTO DA BORDOCAMPO IN HD, DAL PRE AL POST GARA



euronics GRUPPO Tufano Cafarelli

well Officine!

Caffè Alicia

UNION NON TI LASCIA MAI SOLO

SEFITAL FINANZIAMENTI

GOLD TOWER LIFESTYLE HOTEL

MONTECHIARO ADVISORS

ALTRI SPORT

Tennis, già venduti circa 22mila biglietti per le Atp Finals del 2025

26.11.2024 18:09 di Napoli Magazine



Ameno di 10 giorni dalla fine del torneo che ha visto trionfare Jannik Sinner, è già boom di biglietti venduti per l'edizione 2025 delle Nitto Atp Finals di Torino, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno sempre all'Inalpi Arena. Nella prima giornata di vendita libera rivolta al grande pubblico, che segue quelli dedicati ai tesserati Fitp, sono stati infatti venduti in meno di 24 ore biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa.
Raddoppiano anche i posti venduti per le Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti 21.919, tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l'edizione 2024.
Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i giorni di vendita riservata ai tesserati della Federazione, hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro.

L'Editoriale
di Antonio Petrazzuolo



NM LIVE – PETRAZZUOLO: "IL NAPOLI LAVORA CON GRANDE ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE, CONTINUA LA TRATTATIVA PER IL RINNOVO DI KVARA, LE ULTIME SUL MERCATO"



NAPOLI - Il dir. ANTONIO PETRAZZUOLO è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", trasmissione radiofonica che ... **Continua a leggere >>**

Il Punto
di Vincenzo Petrazzuolo



NM LIVE - GAETANO FONTANA: "NAPOLI-ROMA È STATA LA PARTITA DI OLIVERA E DI LORENZO, SONO UNIVERSALI"



NAPOLI - GAETANO FONTANA, ex centrocampista del Napoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Pun... **Continua a leggere >>**

Social Network
News dal Web



NM LIVE - SAVINO: "IL NAPOLI C'È MENTALMENTE, KVARATSKHELIA PUÒ DARE TANTO A QUESTA SQUADRA, BUONGIORNO MI RICORDA CHIELLINI"



NAPOLI - ALBERTO SAVINO, ex difensore del Napoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto Zer... **Continua a leggere >>**

Tutti In Rete
di Rosa Petrazzuolo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

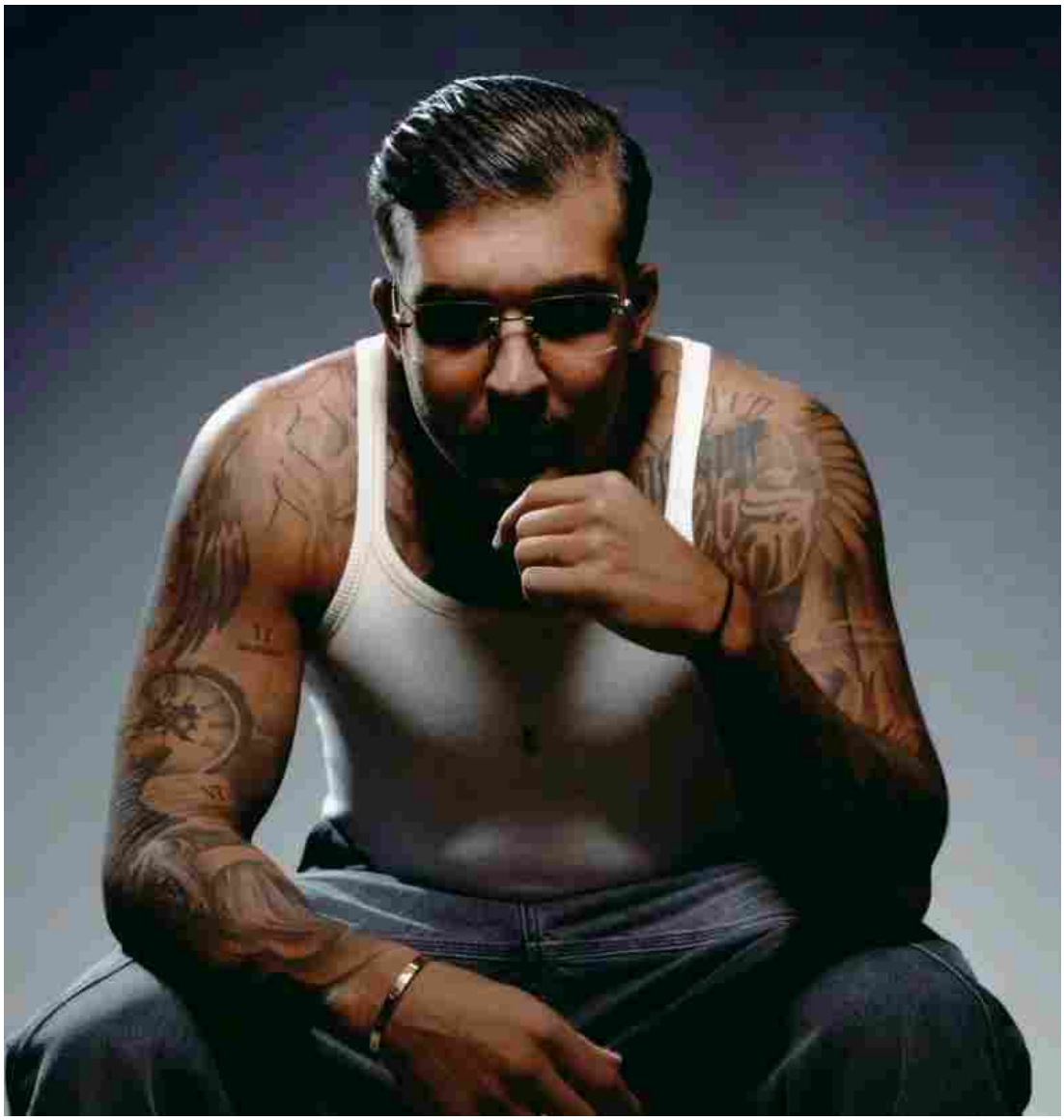
095047

www.ecostampa.it

GEOLIER un secondo concerto all'Ippodromo di Agnano [Info & Biglietti]

ON: 26 NOVEMBRE 2024 IN: LIVE, NEWS BY: NEWSIC_REDAZIONE COMMENTS CLOSED

SHARE ON TWITTER SHARE ON FACEBOOK



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Geolier quest'estate sarà il primo in assoluto a calcare per ben due volte il palco dell'IPPODROMO DI AGNANO nella sua città.

L'artista dei record si esibirà per un doppio appuntamento in quella che a oggi è senza dubbio la venue in grado di contenere il maggior numero di spettatori per la musica live nella città partenopea: alla data già annunciata del 25 luglio 2025, si aggiunge un secondo grande live il 26 luglio 2025.

IL DISCO

L'artista è tornato sulla scena in grande stile e ha rilasciato questo venerdì il secondo capitolo del suo ultimo album, "DIO LO SA – ATTO II" (**LEGGI LA RECENSIONE**).

IL TOUR

15 MARZO 2025 – JESOLO (VE) – PALAZZO DEL TURISMO – DATA ZERO – SOLD OUT
21 MARZO 2025 – MILANO – UNIPOL FORUM – SOLD OUT
22 MARZO 2025 – MILANO – UNIPOL FORUM
23 MARZO 2025 – TORINO – INALPI ARENA
25 MARZO 2025 – BOLOGNA – UNIPOL ARENA
28 MARZO 2025 – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT – SOLD OUT
29 MARZO 2025 – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT – SOLD OUT
30 MARZO 2025 – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
25 LUGLIO 2025 – NAPOLI – IPPODROMO DI AGNANO
26 LUGLIO 2025 – NAPOLI – IPPODROMO DI AGNANO – NUOVA DATA

Clicca per acquistare i biglietti

WEB & SOCIAL

https://www.instagram.com/geolier/

CONCERTI 2025 | GEOLIER | LIVE | TOUR 2025

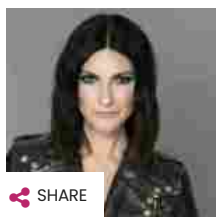
RELATED POSTS



Intervista: SAMUEL il racconto dei percorsi della mia vita

ON: 20 GENNAIO 2021

SHARE



LAURA PAUSINI per la prima volta live a Cuba

ON: 25 GIUGNO 2018

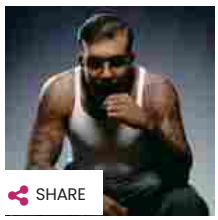
SHARE

ADV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

LATEST NEWS



SHARE

GEOLIER un secondo concerto all'Ippodromo di Agnano [Info & Biglietti]

ON: 26 NOVEMBRE 2024



SHARE

ULTIMO "La Parte Migliore di Me" il nuovo singolo è una dedica al figlio in arrivo

ON: 26 NOVEMBRE 2024



SHARE

MARCO MENGONI in arrivo il nuovo singolo "Mandare tutto all'aria"

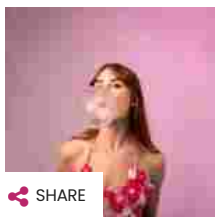
ON: 26 NOVEMBRE 2024



SHARE

MAX PEZZALI esce il 13 dicembre "MAX FOREVER Vol.1"

ON: 26 NOVEMBRE 2024



SHARE

Intervista – OTTOBRE: le canzoni mi si sono appiccicate addosso, proprio come "Gomme da masticare"

ON: 26 NOVEMBRE 2024

FOLLOW US

FOLLOW LIKE FOLLOW SUBSCRIBE

RICERCA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

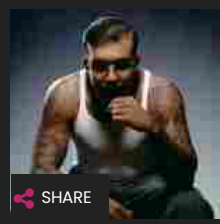
095047

www.ecostampa.it

Enter search here ... SEARCH

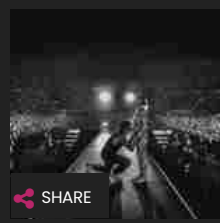
COS'E'? Newsic è un sito dedicato al mondo della musica che abbraccia tutti i generi e tutte le preferenze. Artisti da classifica, nomi emergenti, tendenze del momento e successi del passato: noi non facciamo differenze, tutto quello che è di qualità lo troverete nelle nostre pagine. **CHI SIAMO?** Siamo una redazione attenta a dove si sta muovendo la musica oggi. Crediamo nell'informazione e nell'arrivare prima di tutti a darvi gli stimoli giusti per essere sempre aggiornati su quanto succede in Italia e nel resto del mondo. Ma prima di tutto siamo degli ascoltatori appassionati. Tutto quello di cui vi parliamo ? stato 'testato' da noi. **PERCHE'**? Perché siamo in prima linea. Perché siamo pronti e preparati. Perché non vi raccontiamo storie. Perché crediamo nel rapporto di fiducia con i nostri visitatori.

RECENT POSTS



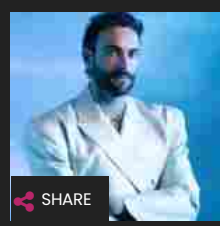
GEOLIER un secondo concerto all'Ippodromo di Agnano [Info & Biglietti]

ON: 26 NOVEMBRE 2024



ULTIMO "La Parte Migliore di Me" il nuovo singolo è una dedica al figlio in arrivo

ON: 26 NOVEMBRE 2024



MARCO MENGONI in arrivo il nuovo singolo "Mandare tutto all'aria"

ON: 26 NOVEMBRE 2024

NETWORK

newsic.it
hestetika
rumore

CONTATTI: redazione@newsic.it | CREDITS – COOKIE POLICY | LEGAL NOTES PRIVACY | PUBBLICITA'

COPYRIGHT 2018 DJ'S GANG S.R.L. – P. IVA 03448750152

NEWS RECENSIONI ARTISTI CHART PLAYLIST LIVE #SANREMO HI-TECH ART SOCIAL

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

LORENZO JOVANOTTI: il disco è pronto e mi piace tantissimo!

ON: 26 NOVEMBRE 2024 IN: GALLERY, NEWS BY: NEWSIC_REDAZIONE COMMENTS CLOSED

SHARE ON TWITTER SHARE ON FACEBOOK



Il 31 gennaio uscirà il nuovo disco di Lorenzo Jovanotti. L'atteso album è stato anticipato dal singolo *Montecristo* uscito nei giorni scorsi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Jovanotti oggi ha commentato l'uscita del suo disco con un post su IG:

> ieri abbiamo consegnato l'album nuovo che uscirà il 31 gennaio 2025.
>
> Ieri sera l'ho ascoltato in sequenza e mi piace moltissimo, è un album nuovo perché sono nuovo io, sebbene sia sempre il solito nel modo in cui affronto le cose.
>
> Spero che vi piacerà, è anche un album pieno di pezzi che urlano per essere fatti dal vivo, però nella scaletta di @palajovaofficial ...fidatevi di me , sono un DJ e mi piace la pista piena e prima di tutto godere, emozionarci e viaggiare nell'iperspazio, lo sapete cosa intendo.
>
> Bene! si parte. #montecristo è il primo capitolo di questo racconto.
>
> Ringrazio tutti per l'amore che state dando a questa canzone e le radio che la stanno trasmettendo con generosità che mi commuove, perché sapevamo pubblicandolo come primo singolo che non c'è niente di scontato nel circo del rock'n'roll quando si sceglie la libertà. Grazie! #oracominciamo
>
> Visualizza questo post su Instagram
>
> Un post condiviso da lorenzojova (@lorenzojova)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

IL SINGOLO

Con ***Montecristo***, Jovanotti ci regala uno dei suoi testi più profondi e introspettivi, conducendoci in territori sonori inesplorati. È un Lorenzo rinnovato, che emoziona con parole struggenti e che sembra annunciare l'inizio di un viaggio nuovo e avventuroso. Le sue parole, intrise di consapevolezza e curiosità, invitano a guardare il mondo con occhi diversi:

> "Una sirena mi ha tagliato la strada per costringermi a guardare le cose con occhi nuovi."
>
> Montecristo è nata per caso, o per forza, come succede con i sogni". È un brano che racchiude un'atmosfera metafisica, nato probabilmente durante la mia prima convalescenza, dopo l'intervento di un anno e mezzo fa.
>
> In quel periodo ascoltavo l'audiolibro de Il Conte di Montecristo, un romanzo che avevo letto circa quindici anni fa e che mi aveva affascinato. L'audiolibro, letto da Andrea Giordana, mi ha fatto compagnia per giorni. Dumas, che ha scritto anche I tre moschettieri, è un narratore immenso, e mi sono ritrovato a identificarmi con il protagonista: un giovane tradito, che perde tutto — l'amore, il suo ruolo nella società — e si ritrova da solo in una cella, da dove inizia il suo percorso di rinascita.
>
> Per me scrivere è sempre un esercizio, un modo per elaborare quello che vivo, e da quella sensazione di smarrimento e rivincita è nato il testo. Poi un giorno Dario Faini (Dardust) mi ha fatto ascoltare una melodia al pianoforte nel suo piccolo studio a Milano.
>
> Ho provato ad adattare il testo alla sua musica, e subito ho capito che funzionava. In pochi minuti abbiamo dato vita alla canzone, ma come sempre accade, il lavoro di rifinitura ha richiesto mesi."

Montecristo unisce introspezione e modernità. La voce di Lorenzo è al centro di un cielo lirico fatto di archi e un pavimento urbano fatto di reggaeton elettronico incalzante creando un'atmosfera spiazzante, un'inquietudine vitale e struggente che si balla. Parla di rinascita, di elaborazione del trauma, di cambiamento e di libertà.

> "Il brano unisce due mondi: il reggaeton, con il suo ritmo contagioso, che ormai è diventato il suono del mondo, e un'atmosfera orchestrale, più classica. In mezzo, ci sono io e la mia storia. – ha aggiunto Lorenzo – È una canzone che evoca avventura, ricerca e anche mancanza, quel vuoto che ci spinge a muoverci per trovare ciò che cerchiamo. Una frase chiave è: Anche quando sei con me mi manchi."

La struttura del brano ricca di contrasti riflette un cammino di trasformazione: un viaggio tra ostacoli, l'amore perduto e costantemente cercato, la scoperta continua di sé. Proprio come un moderno Conte di Montecristo, Lorenzo affronta le sue paure e trova la forza per risalire con un messaggio chiaro: "Diventa quello che sei / Non come vogliono loro".

In un'epoca di rumore e distrazioni, Montecristo è una canzone che vuole essere ascoltata e che ci sfida ad esplorare noi stessi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

La produzione curata da Dardust, che firma anche la musica, arricchisce il brano con arrangiamenti orchestrali da un lato e dall'altro suoni contemporanei e futuristi che portano l'estetica del reggaeton in una nuova dimensione, segnando la prima tappa del nuovo progetto discografico di Jovanotti, già disponibile in preorder per Soleluna/Island/Universal Music Publishing/Drd Srl.

Dardust, che con Lorenzo aveva già collaborato in Nuova Era, ha commentato:

> Avere Lorenzo in studio è una delle cose migliori che possano capitare. Positività, entusiasmo, coraggio ed esplorazione.
>
> Dopo un lungo periodo di pausa come produttore, non poteva esserci per me ritorno migliore di questo, con un brano intenso, audace e al di fuori di ogni campionato come Montecristo."

IL VIDEO: UN CORTO VISIONARIO

Il singolo è accompagnato da un videoclip straordinario, diretto da Antonio Usbergo e Niccolò Celaia per YouNuts, girato al Lido di Staranzano alle prime ore della mattina.

> È un video che definirei avventuroso, metafisico e psichedelico. La location è incredibile e mi riporta a molte immagini e sensazioni presenti nella canzone: immaginazione, sogno e ritorno.

La trama non segue un filo logico, è come un sogno: non c'è una vera narrazione, il sogno arriva e basta. Questo video racconta un momento della mia vita che parla di tempo, trauma, recupero e rinascita. È un viaggio, che è sempre un tema fondamentale della mia musica.

Un video importante, che conduce in un clima speciale in un tempo sospeso che pare un '800 romantico, un luogo che sembra creato dall'AI da quanto è sorprendentemente selvaggia e autentica la sua bellezza.

Lorenzo interpreta un personaggio immaginario che approda su un'isola misteriosa dopo un naufragio simbolico e fa i conti con i suoi demoni, le sue paure, ma soprattutto con se stesso, con i suoi desideri e le sue passioni.

> Il protagonista del video potrebbe essere un naufrago, forse il cameriere di una festa su una nave, o magari il capitano, o ancora un semplice marinaio. Si ritrova su un'isola desolata, dove incontra figure che potrebbero esistere solo nella sua mente: ombre, tribù di spiriti, una sirena.
>
> Abbiamo inserito elementi che ci venivano in mente man mano, come un duello di scherma con un'ombra, un cavallo — che è anche il mio segno nell'oroscopo cinese e un animale con cui mi identifico — e persino un antico amuleto con l'incisione Laurensius Juvenis Artifex, "il giovane Lorenzo artista". È un oggetto che il protagonista trova sull'isola e che gli ricorda, per un attimo, di essere stato un imperatore in una vita passata."



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it



IL TOUR

L'uscita di Montecristo anticipa il tanto atteso ritorno dal vivo di Lorenzo con il PALAJOVA 2025, un tour che segna il suo ritorno nei palazzetti dopo sette anni.
Con il 70% del tour già sold out, qui il calendario del Palajova:

Pesaro @ Vitrifrigo Arena | 4-5-7 marzo
Milano @ Unipol Forum | 11-12-14-15-17-18 marzo
Zurigo @ Hallenstadion | 20 marzo 2025
Firenze @ Nelson Mandela Forum | 22-23- 25- 26- 28- 29 marzo
Bologna @ Unipol Arena | 3-5-6 aprile 2025
Torino @ Inalpi Arena | 9-10 – 12- 13 aprile
Roma @ Palazzo dello Sport | 22-23-25-26 -28 -29 aprile
Milano @ Unipol Forum | 5-6 maggio
Verona @ Arena di Verona | 15-16-18-19 maggio

INFO & BIGLIETTI

CLICCA PER ACQUISTARE I BIGLIETTI

WEB & SOCIAL

https://www.instagram.com/lorenzojova
https://www.soleluna.com/
https://www.facebook.com/lorenzo.jovanotti.cherubini

ph: Jovanotti_PH.-FILIPPO-MAFFEI-2024

GENNAIO 2025 | JOVANOTTI | LORENZO JOVANOTTI | NUOVO ALBUM | NUOVO SINGOLO

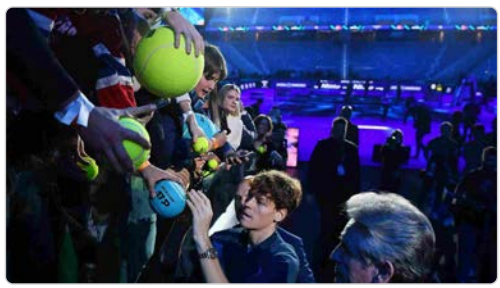
RELATED POSTS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

nuovavenezia.gelocal.it
la Nuova di Venezia e Mestre

www.ecostampa.it

Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti



Più del doppio di un anno fa. In un giorno 4 milioni di incasso TORINO, 26 NOV - A meno di 10 giorni dalla fine del torneo che ha visto trionfare Jannik Sinner, è già boom di biglietti venduti per l´edizione 2025 delle Nitto Atp Finals di Torino, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno sempre all´Inalpi Arena. Nella prima giornata di vendita libera rivolta al grande pubblico, che segue quelli dedicati ai tesserati Fitp, sono stati infatti venduti in meno di 24 ore biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa. Raddoppiano anche i posti venduti per le Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti 21.919, tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l´edizione 2024. Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i giorni di vendita riservata ai tesserati della Federazione, hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro. (ANSA). Condividi Commenta con i lettori I commenti dei lettori Video del giorno

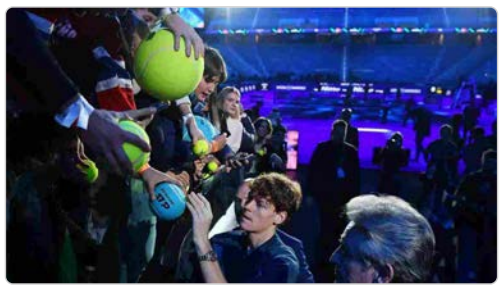
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

quotidiano.net
QUOTIDIANO NAZIONALE

www.ecostampa.it

Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti



Più del doppio di un anno fa. In un giorno 4 milioni di incasso di Redazione Sport 26 novembre 2024 A meno di 10 giorni dalla fine del torneo che ha visto trionfare Jannik Sinner, è già boom di biglietti venduti per l´edizione 2025 delle Nitto Atp Finals di Torino, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno sempre all´Inalpi Arena. Nella prima giornata di vendita libera rivolta al grande pubblico, che segue quelli dedicati ai tesserati Fitp, sono stati infatti venduti in meno di 24 ore biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa. Raddoppiano anche i posti venduti per le Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti 21.919, tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l´edizione 2024. Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i giorni di vendita riservata ai tesserati della Federazione, hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro. Raccomandato da

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano Piemontese

SPORT

Per le prossime Nitto Atp Finals 2025 sono già stati venduti 22mila posti, incassati oltre 4 milioni

È boom di biglietti venduti

Pubblicato 41 secondi fa il 26 Novembre 2024
Di **Valentina Dattilo**



ADV

DALLA HOME



CITTADINI / 1 ora fa

Nuovi orari per la metropolitana di Torino: da quando e quali saranno

ADV

TORINO – È ormai tennis mania. Le Nitto Atp Finals,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

concluse da 10 giorni e con la vittoria di Jannik Sinner, si sono rivelate un tale successo che si pensa già all'edizione 2025, in programma dal **9 al 16 novembre** sempre all'Inalpi Arena di Torino.

Infatti è già boom di biglietti venduti. Vi diamo un po' di numeri: nella prima giornata di vendita libera rivolta al grande pubblico, che segue quelli dedicati ai tesserati Fitp, sono stati venduti in meno di 24 ore **biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro**, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa.

Secondo quanto riporta Ansa, raddoppiano anche i posti venduti per le Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti **21.919**, tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l'edizione 2024.

Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i giorni di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

vendita riservata ai tesserati della Federazione, hanno raggiunto ad oggi i **4,7 milioni di euro**.

Iscrivi al canale Quotidiano Piemontese su WhatsApp, segui la nostra pagina Facebook e continua a leggere Quotidiano Piemontese

ARGOMENTI CORRELATI: #BIGLIETTI #IN EVIDENZA #NITTO ATP FINALS

E TU COSA NE PENSI?

Quotidiano Piemontese

CHI SIAMO CONTATTI PUBBLICITÀ CONDIZIONI D'UTILIZZO PRIVACY POLICY COOKIE POLICY ENTI TRIBUNALI E ASTE SOCIAL NETWORK NOVAJO

Quotidiano Piemontese: il sito di informazione più letto del Piemonte. Libero, tempestivo indipendente, social. L'hub sociale e informativo del Piemonte
Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia (CC BY-NC-ND 3.0 IT)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Ultime dalla redazione "Vivere oltre il trauma": a Mirandola il primo laboratorio per la disabilità acquisita ASCOLTA

RADIO PICO È SEMPRE CON TE
Scarica l'app di Radio Pico per iOS e Android
GET IT ON Google Play
Download on the App Store

RADIO PICO

RADIO STAFF EVENTI NOTIZIE RUBRICHE GALLERY RADIO PICO CLASSIC PUBBLICITÀ



Data zero a Mantova per il tour nei palasport di Anna

Articolo pubblicato il giorno: 26 Novembre 2024

Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, **Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con VERA BADDIE TOUR 2025**.

Dopo la **DATA ZERO domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova**, il tour – prodotto da Vivo Concerti – farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino.

I biglietti per le nuove date di VERA BADDIE TOUR 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00.

ANNA è l'artista femminile più ascoltata dell'anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.

L'album "VERA BADDIE", scritto interamente da ANNA, è diventato un fenomeno culturale e

SEGUI LA DIRETTA
ASCOLTA RADIO PICO
ASCOLTA RADIO PICO CLASSIC

ON AIR
PASSEPARTOUT

CONTATTI
333 4690700 0535 22414
diretta@radiopico.it Telegram

CERCA QUI UNA NOTIZIA O UN EVENTO
Inserisci una parola chiave... Cerca

COLLABORAZIONI
VERONA VOLLEY

RUBRICHE
FOCUS LAVORO

RADIO PICO MAGAZINE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

social attraverso la figura della **“baddie”, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del “self-empowerment”, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure**. “VERA BADDIE” è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social. Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo).

ANNA è stata premiata dalla testata Billboard Italia come “Donna dell’Anno” e il prossimo anno sarà ai “Billboard Women In Music Awards” a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio “Global Force”.

ANNA – CALENDARIO DATE VERA BADDIE TOUR 2025
Domenica 16 novembre 2025 – Mantova, PalaUnical DATA ZERO
Sabato 22 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum
Mercoledì 26 novembre 2025 – Bologna, Unipol Arena
Venerdì 28 novembre 2025 – Firenze, Mandela Forum
Domenica 30 novembre 2025 – Napoli, Palapartenope
Martedì 2 dicembre 2025 – Roma, Palazzo dello Sport
Giovedì 4 dicembre 2025 – Padova, Kioene Arena
Sabato 6 dicembre 2025 – Torino, Inalpi Arena

(Foto da Ufficio Stampa)

Ultime notizie:



Dal 29 novembre arriva anche in radio Booster il nuovo singolo di Tananai



500mila biglietti venduti per il Cremonini Live25



Lorenzo Jovanotti è tornato! In radio il nuovo singolo: Montecristo

ANNA, ANNA PEPE, ANNA TOUR, PALASPORT, PALAUNICAL MANTOVA, VERA BEDDIE

SCARICA LA NOSTRA APP:

DISPONIBILE SU App Store
DISPONIBILE SU Google Play

[aas_zone zone_id="11312"]

ARCHIVIO NOTIZIE

NAZIONALI | LOMBARDIA | VENETO | EMILIA-ROMAGNA | MUSICA E SPETTACOLO



INFO A22



ORGANIZZA UN EVENTO CON NOI





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

prevendita raddoppiati i numeri di biglietti e abbonamenti

Dopo una settimana aperta ai soli tesserati si va verso il tutto esaurito anche per l'edizione 2025

26/11/2024 Tgr Piemonte

La Inalpi Arena

Boom di vendite per i biglietti delle Atp finals 2025, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno alla Inalpi Arena: nella prima giornata di vendita al pubblico dei biglietti per **l'edizione 2025 delle Nitto Atp Finals, infatti, sono stati venduti biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa**. Cresce dunque sempre di più la passione per il tennis degli italiani, **dopo il trionfo di Jannik Sinner nell'edizione 2024 del torneo con gli otto migliori giocatori del mondo, primo italiano a riuscirci nella storia, e il secondo successo consecutivo della nazionale di Coppa Davis**: successi che hanno alimentato ancora di più il desiderio di vedere i grandi campioni da vicino.

Raddoppiati i posti venduti ai non tesserati

Raddoppiano **anche i posti venduti per le Nitto Atp Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati**: sono infatti 21.919 tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l'edizione 2024.

Complessivamente **gli incassi della biglietteria per le Nitto Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i sei giorni di vendita riservata ai tesserati, hanno raggiunto finora 4,7 milioni di euro.**

Tag biglietti atp Torino prevendita

LEGGI ANCHE:

VIDEO Atp, derby Torino-Milano per tenerle fino al 2030

VIDEO L'annuncio di Gaudenzi: "Atp finals in Italia fino al 2030"

VIDEO La febbre Atp Finals e la storia del tennis attraverso le racchette

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

martedì 26 Novembre 2024

Tananai, “Booster” è il nuovo estratto da “CalmoCobra”

Tananai, “Booster” è il nuovo estratto da “CalmoCobra”
26 Novembre 2024

Marco Mengoni annunciato il singolo “Mandare tutto all’aria”
26 Novembre 2024

Mina-Elisa e la seconda vita di “Tempesta” di Simona Bencini
26 Novembre 2024

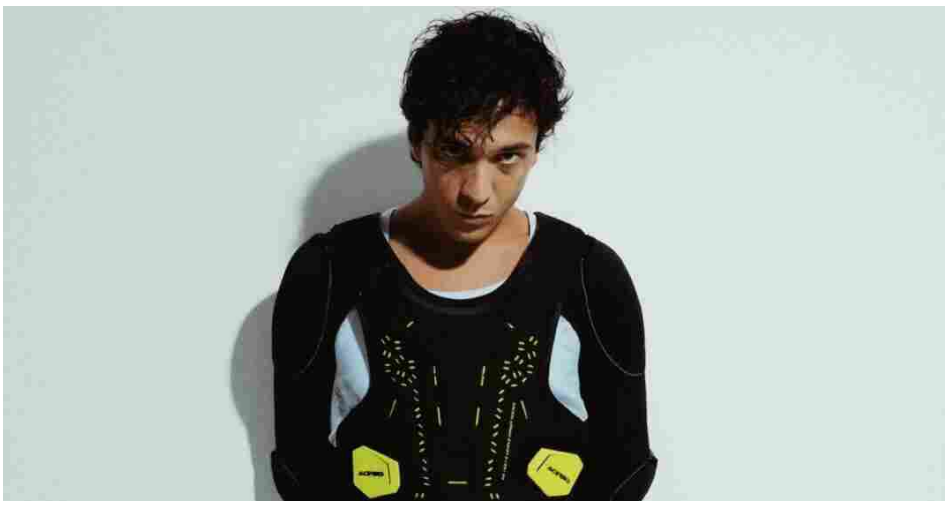
Fiorella Mannoia, in arrivo il singolo “La storia non si deve ripetere”
26 Novembre 2024

Sanremo Giovani 2024, conosciamo meglio Arianna Rozzo – INTERVISTA
26 Novembre 2024

SUGGERITI

Marco Mengoni annunciato il singolo “Mandare tutto all’aria”
26 Novembre 2024

AUTORE **Redazione RM** | 34 secondi fa | Tempo di lettura: 2 minuti



Tempo di nuova musica per Tananai che, dopo “Veleno”, “Storie brevi” e “Ragni, pubblica “Booster” come nuovo estratto da “CalmoCobra”

Da venerdì 29 novembre sarà disponibile in radio **“Booster”**, singolo estratto dall’ultimo album di **Tananai** intitolato “**CalmoCobra**” (qui la nostra recensione), di cui da giovedì 28 novembre è fuori anche il videoclip ufficiale.

Fin dalla sua uscita nell’album “**Booster**” è entrata nei cuori dei fan di **Tananai**, che la cantano già a squarciagola ai suoi live, tutt’ora in corso, nei palasport. La

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Fiorella Mannoia, in arrivo il singolo "La storia non si deve ripetere"

26 Novembre 2024

Robbie Williams, fuori il nuovo singolo "Forbidden Road"

26 Novembre 2024

Martin Garrix e Jex insieme nel singolo "Told You So"

26 Novembre 2024

Mika, annunciati tre nuovi appuntamenti in Italia nell'estate 2025

26 Novembre 2024

Anna, il "Vera Baddie Tour" approda nei palasport

25 Novembre 2024

canzone è un viaggio nell'adolescenza, nei ricordi delle azioni più irresponsabili che ciascuno di noi ha vissuto. Nasce dal significato stesso del brano l'idea del videoclip, diretto da Daniele Bagolin per Borotalco.tv, girato in VHS per far credere allo spettatore che sia un filmato amatoriale. La clip, infatti, segue le vicende di due amici e racconta le pessime decisioni – trasformate in grandi avventure – che si prendono quando si è ragazzi, come quella di esplorare, di notte, un edificio abbandonato alla ricerca di qualcosa di elettrizzante, magari anche di paranormale.

"**CalmoCobra**" è un disco che farà a lungo parlare di sé grazie ai brani in esso contenuti, i cui testi raccontano storie ed emozioni anche attraverso le immagini. Il video di "**Booster**", infatti, segue la pubblicazione della clip di "Punk Love Storia", nella quale uno sconosciuto si mimetizza tra la folla di un concerto di **Tananai**, raggiungendolo pure sul palco, salvo poi essere fermato dalla sicurezza ed essere riconosciuto come Tiziano Ferro, che Tananai omaggia nel brano con una clearance editoriale della hit "Non me lo so spiegare".

Si avvia verso le tappe finali il fortunato tour "CalmoCobra Live 2024" nei principali palasport italiani che, dopo molte date sold out, continuerà al Modigliani Forum di Livorno sabato 23, all'Unipol Arena di Bologna mercoledì 27, alla Vitrifrigo Arena di Pesaro venerdì 29, concludendosi a Torino, martedì 3 dicembre presso l'Inalpi Arena. In questo tour **Tananai** dà vita ai suoi più grandi successi e alle novità di "CalmoCobra" accompagnato dalla sua band, professionisti ma ormai anche amici e compagni di strada: Enrico Wolfgang Leonardo Cavion e Riccardo Onori alle chitarre, Daniel Bestonzo alle tastiere, Lucio Enrico Fasino al basso e Donald Renda alla batteria.

Il tour abbraccia completamente lo spirito del nuovo album "**CalmoCobra**": il palco stesso si trasforma in una strada, con tanto di segnaletica stradale, semafori, marciapiedi e pure una panchina. Tutto cioè è il simbolo del percorso di crescita personale e artistica fatto dall'artista negli anni, ma anche rappresentazione di quella velocità che vuole abbandonare per godersi ogni singolo momento. Protagonista del live è la musica: un unico, grande, palco, effetti speciali che creano sorpresa ma senza distogliere l'attenzione, il sound design gestito da due dei più grandi tecnici del suono italiani, Andrea Corsellini e Marco Monforte, già impegnati in alcuni dei più grandi tour musicali italiani, e la direzione creativa degli Ombra, show designers tra i più richiesti a livello nazionale e internazionale. Per maggiori informazioni e biglietti: https://magellanoconcerti.it

Bio **Ultimi Post**

TANANAI

ARTICOLO PRECEDENTE

Marco Mengoni annunciato il singolo "Mandare tutto all'aria"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ROBOREPORTER.IT

www.ecostampa.it

Nitto ATP Finals 2025: La vendita dei biglietti e' ufficialmente partita!



La vendita libera dei biglietti per le Nitto ATP Finals 2025 è ufficialmente iniziata, con Torino pronta ad ospitare per il quinto anno consecutivo la capitale mondiale del tennis dal 9 al 16 novembre 2025. Gli appassionati possono acquistare i loro biglietti online e i tesserati FITP godono di sconti speciali. Torino si prepara ad ospitare nuovamente le Nitto ATP Finals La città di Torino è pronta ad accogliere nuovamente il mondo del tennis per la quinta edizione consecutiva delle Nitto ATP Finals. Dal 9 al 16 novembre 2025, l´Inalpi Arena tornerà a ospitare l´evento prestigioso, con il suo inconfondibile campo blu che sarà il palcoscenico per le sfide più emozionanti del circuito ATP. L´entusiasmo per la vittoria di Jannik Sinner nella scorsa edizione è ancora vivo, e la città è pronta a vivere un´altra settimana di grande tennis, con i migliori giocatori del mondo che si contenderanno il titolo di campione. Acquista il tuo biglietto e vivi l´emozione delle Nitto ATP Finals La vendita libera dei biglietti è ufficialmente iniziata! Tutti gli appassionati possono acquistare il loro biglietto per assistere alle Nitto ATP Finals 2025 tramite il sito web ufficiale: https://tickets.nittoatpfinals.com/it Per i tesserati FITP Atleta (agonisti e non agonisti) e Gold, sono previsti sconti speciali: uno sconto del 20% sull´acquisto dei biglietti e uno sconto del 10% sull´acquisto dell´abbonamento. Non perdere l´occasione di vivere l´emozione delle Nitto ATP Finals 2025 a Torino! Acquista il tuo biglietto e preparati a vivere una settimana di grande tennis. Un´opportunità per il tennis italiano Le Nitto ATP Finals sono un evento di grande prestigio per il tennis italiano. L´organizzazione di un evento di questa portata a Torino è un segno di grande attenzione per il nostro paese e per il nostro sport. L´evento rappresenta anche un´importante opportunità per promuovere il tennis italiano e per attirare nuovi appassionati. La presenza di Jannik Sinner, vincitore della scorsa edizione, è un ulteriore elemento di attrazione per l´evento, e la sua partecipazione contribuirà sicuramente ad aumentare l´interesse del pubblico italiano. Su questo articolo Articolo generato da Nike . Approfondisci la notizia su Google News Hai trovato errori nell´articolo? Hai suggerimenti per migliorarlo? C´è qualcosa che vuoi farci sapere? Lascia un commento qui sotto, Nike sarà lieto di risponderti! Nome Autore : Nike Tecnologia Intelligenza Artificiale Generativa Su di lui La vostra assistente virtuale, celebra lo sport con storie di trionfo e gloria, ispirando con ogni gioco e ogni vittoria Scopri di più su questo autore Lascia un commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Geolier, raddoppia la data all'Ippodromo di Agnano a Napoli

Di **Eduardo Giometti** - 26 Novembre 2024



Geolier - ph. Vittorio Cioffi

Dopo la pubblicazione del nuovo album e l'annuncio del tour sold out nei palasport, **Geolier** raddoppia la data prevista per l'estate 2025 all'Ippodromo di Agnano

Geolier è pronto a scalfire la sua carriera monumentale e a scrivere un altro pezzo di

ultimi articoli



i nostri canali social - clicca su like/follow

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it
MI PIACE
SEGUI
SEGUI
ISCRIVITI

storia della musica italiana: quest'estate sarà il primo in assoluto a calcare per ben **due volte il palco dell'Ippodromo di Agnano** nella sua città. L'artista dei record si esibirà per un doppio appuntamento in quella che a oggi è senza dubbio la venue in grado di contenere il maggior numero di spettatori per la musica live nella città partenopea: alla data già annunciata del 25 luglio 2025, si aggiunge un secondo grande live il 26 luglio 2025.

Dopo il primato conquistato l'estate scorsa grazie ai tre concerti consecutivi completamente sold out allo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli (che nessun artista – internazionali inclusi – aveva mai raggiunto), Geolier è pronto a superare ancora una volta se stesso per uno dei live più attesi del 2025. A riprova di tutto, nonostante manchino ancora quattro mesi all'inizio del tour nei palasport, ha già conquistato sold out, raddoppi e triplette. Queste le date, prodotte da Magellano Concerti:

15 MARZO 2025 – JESOLO (VE) – PALAZZO DEL TURISMO – DATA ZERO – SOLD OUT

21 MARZO 2025 – MILANO – UNIPOL FORUM – SOLD OUT

22 MARZO 2025 – MILANO – UNIPOL FORUM

23 MARZO 2025 – TORINO – INALPI ARENA

25 MARZO 2025 – BOLOGNA – UNIPOL ARENA

28 MARZO 2025 – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT – SOLD OUT

29 MARZO 2025 – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT – SOLD OUT

30 MARZO 2025 – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT

25 LUGLIO 2025 – NAPOLI – IPPODROMO DI AGNANO

26 LUGLIO 2025 – NAPOLI – IPPODROMO DI AGNANO – NUOVA DATA

Le prevendite per la messa in vendita della seconda data dell'Ippodromo di Agnano sono disponibili da oggi, martedì 26 novembre, alle ore 18.00, su Ticketone.it e nei punti vendita abituali. Info biglietti su: https://www.magellanoconcerti.it/.

L'artista è tornato sulla scena in grande stile e ha rilasciato questo venerdì il secondo capitolo del suo ultimo album, già certificato triplo platino da FIMI/GfK Italia, ***Dio lo*** *sa – Atto II* (Warner Music Italy). In sole 24h tutti gli otto brani hanno debuttato in TOP 20 su Spotify Italia, conquistandone la vetta con al primo posto *Tu ed io* feat. Rose Villain e *Mai per sempre*, la traccia pubblicata a sorpresa in anticipo come proposto al rapper da Amadeus.

Un consiglio ricevuto durante la speciale diretta di lunedì scorso, pubblicata ieri sui canali di Geolier. Per fare un bilancio dell'anno, quest'ultimo ha infatti deciso di farsi accompagnare in uno speciale e intimo racconto da Amadeus, una delle persone presenti in un momento peculiare della sua vita e del suo percorso artistico in questo 2024. Il rapper che ha conquistato l'Italia intera e uno dei volti più importanti di sempre della televisione nazionale, mentre attraversavano in auto Napoli, si sono

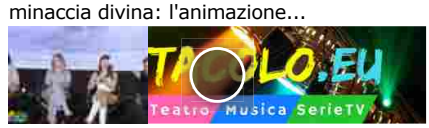
ultime di cinema



Oceania 2, recensione: il sequel Disney è tanto polimorfo quanto acciaccato

Daniele Luciani - 26 Novembre 2024

La nostra recensione di Oceania 2, sequel Disney con il ritorno di Vaiana e Maui, stavolta alle prese con una terribile minaccia divina: l'animazione...



Oceania 2, video integrale incontro stampa con il regista, i doppiatori...

26 Novembre 2024



Oceania 2, video intervista a David Derrick Jr: «Tutti noi non...

26 Novembre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

confrontati sull'anno che sta volgendo al termine, fatto di grandi traguardi raggiunti, record continui ed enormi successi e di quello che c'è stato dietro tutto questo.



Condividi:

- Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra)
- Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra)
- Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra)
- Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra)
- Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra)
- Fai clic per inviare un link a un amico via e-mail (Si apre in una nuova finestra)
-

- TAGS
- Geolier
- Ippodromo di Agnano

Articolo precedenteOceania 2, recensione: il sequel Disney è tanto polimorfo quanto acciaccato
Articolo successivoMarco Mengoni torna con il nuovo singolo Mandare tutto all'aria



Eduardo Giometti
Laureato in discipline dello spettacolo e della comunicazione di Pisa con una tesi dal titolo:

ultime di serie tv



Carlo Massarini, video intervista Vincenzo Malinconico: «Ho intervistato Bob Marley ma...

Ivan Zingariello - 24 Novembre 2024

La nostra video intervista per la prima stagione della serie Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso a Carlo Massarini, nel cast nei panni del suo Mister...



Lina Sastri, video intervista Vincenzo Malinconico: «L'arte dà la libertà di...

24 Novembre 2024



Denise Capezza, video intervista Vincenzo Malinconico: «Gli avvocanti non sono molto...

24 Novembre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Biglietti concerti Anna Vera Baddie Tour 2025: città e date

Anna, la queen delle baddies torna dal vivo nel 2025 per la prima volta in Tour nei palazzetti!

26/11/2024 - Eleonora Redazione

Anna concerti 2025 – **Anna Pepe** si esibirà per la prima volta nei palasport con *Vera Baddie Tour 2025*. Biglietti in vendita su Ticketone.

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Anna è l'artista femminile più ascoltata del 2024: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.

INDICE

1 Anna Vera Baddie Tour 2025
2 Biglietti Anna
- Prezzi

Anna Vera Baddie Tour 2025

16 novembre Mantova, Palaunical
22 novembre Milano, Unipol Forum
26 novembre Bologna, Unipol Arena
28 novembre Firenze, Nelson Mandela Forum
30 novembre Napoli, Palapartenope
2 dicembre Roma, Palazzo dello Sport
4 dicembre Padova, Kioene Arena
6 dicembre Torino, Inalpi Arena

Biglietti Anna

Per acquistare i biglietti online non devi far altro che cliccare sul sito di Ticketone presente nel riquadro grigio di seguito:

ANNA TOUR 2025
BIGLIETTI DISPONIBILI SU
WWW.TICKETONE.IT

Biglietti in vendita dalle ore 14:00 di martedì 26 novembre.

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Prezzi

Il costo dei biglietti si conoscerà all'avvio della vendita.

Ai concerti con i pullman di Eventi in Bus

Visita il sito di **www.eventinbus.com** e verifica se il tuo concerto preferito è raggiungibile con i Pullman del nostro partner Eventi in Bus! Ricordati di inserire il codice **TEAM-W** (scrivilo maiuscolo) nel campo BUONO SCONTO **che trovi in fase di prenotazione**, per ottenere **la più alta percentuale di sconto**!



Questo articolo contiene link di affiliazione. Se clicchi su uno di questi link e fai un acquisto, potremmo ricevere una commissione senza alcun costo aggiuntivo per te.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

MUSICA

Anna, annunciato il primo tour nei Palasport per il 2025

26 nov 2024 - 13:09

Matteo Rossini

©IPA/Fotogramma

I prossimo anno la rapper di *Vera Baddie* porterà la sua musica in otto città: Mantova, Milano, Bologna, Firenze, Napoli, Roma, Padova e infine Torino

Dopo il grande successo del tour di questo autunno, nel 2025 **Anna** arriverà sui palchi di otto palazzetti. Ecco tutte le date della nuova tournée della voce di *Vieni dalla Baddie*.

anna, tutti i dettagli della tournée

Reduce da un tour completamente sold out, la giovane artista ha annunciato gli appuntamenti live del prossimo anno. Il 16 novembre Anna darà il via alla tournée dal palco del PalaUnical di Mantova per poi toccare altre sette città: Milano,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Bologna, Firenze, Napoli, Roma, Padova e Torino.

I biglietti sono disponibili da oggi, martedì 26 novembre. Ecco tutte le date del Vera Baddie Tour 2025:

- Domenica 16 novembre 2025 – Mantova, PalaUnical (data zero)
- Sabato 22 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum
- Mercoledì 26 novembre 2025 – Bologna, Unipol Arena
- Venerdì 28 novembre 2025 – Firenze, Mandela Forum
- Domenica 30 novembre 2025 – Napoli, Palapartenope
- Martedì 2 dicembre 2025 – Roma, Palazzo dello Sport
- Giovedì 4 dicembre 2025 – Padova, Kioene Arena
- Sabato 6 dicembre 2025 – Torino, Inalpi Arena



Anna, la "Vera Baddie" protagonista di Power Hits e Future Hits 2024

Questi giorni Anna è impegnata con le ultime date del Club Tour 2024: il 26 novembre al Fabrique di Milano, il 27 novembre all'Estragon di Bologna, il 30 novembre e il 1° dicembre all'Atlantico di Roma .



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Anna, l'album Vera Baddie è un romanzo di formazione in 18 canzoni

L'album *Vara Baddie* si è rivelato un grande successo di pubblico e critica conquistando un doppio disco di platino. Inoltre, Anna è divenuta l'artista femminile con il maggior numero di brani arrivati alla prima posizione della classifica FIMI in questo decennio grazie a *Bando*, *Cookies N' Cream* con Guè & Sfera Ebbasta, *EVERYDAY* con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier (**FOTO**) e infine *30°C*.

FOTOGALLERY









CONTINUA GALLERY

%s Foto rimanenti

MUSICA

"Singolarmente", i 24 singoli usciti e da non perdere

Afrodite di Lumine Noctis col suo electropop irriverente che attraverso la mitologia greca esplora temi come femminilità, potere e rinascita, è il singolo più identitario di ottobre. Citazioni speciali per Ariannah, Ciliari, Ester, Giulia Mei, Marianne

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Mirage e Nove. Tolta l'artista sul podio, tutti gli altri brani, scelti tra circa 300 ascolti, sono al secondo posto a pari merito
SELEZIONE E SCELTA DEI BRANI A CURA DI FABRIZIO BASSO
Nodi Alle Lenzuola di **Ariannah** racchiude le diverse sensazioni che si provano immaginando il futuro. Il testo esprime la sfiducia nei confronti della società che ci spinge a essere sempre perfetti e invincibili, facendoci vivere in uno stato d'ansia ininterrotto
Attacchi di Panico di **Ciliari** è un singolo per non sentirsi soli, un antidepressivo da urlare a squarciagola, che parla di un amore finito, della consapevolezza di non riuscire a stare bene e di lotte interiori
Endorfine di **Ester** è un brano che racconta come l'autrice, nonostante i momenti di debolezza, sia sempre riuscita a trovare forza grazie al potere resiliente dell'amore

VAI ALLA FOTOGALLERY

→

- MUSICA
- CONCERTI
- ANNA

Prima della Scala 2024, la Forza del Destino di Giuseppe Verdi

SPETTACOLO

Sabato 7 settembre l'opera che da 25 mancava al Piermarini aprirà la Stagione 2024/2025 con regia...

26 nov - 14:14

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

TENNIS

Effetto Sinner, effetto Coppa Davis ed è subito boom di biglietti venduti in un giorno per le Atp Finals 2025!

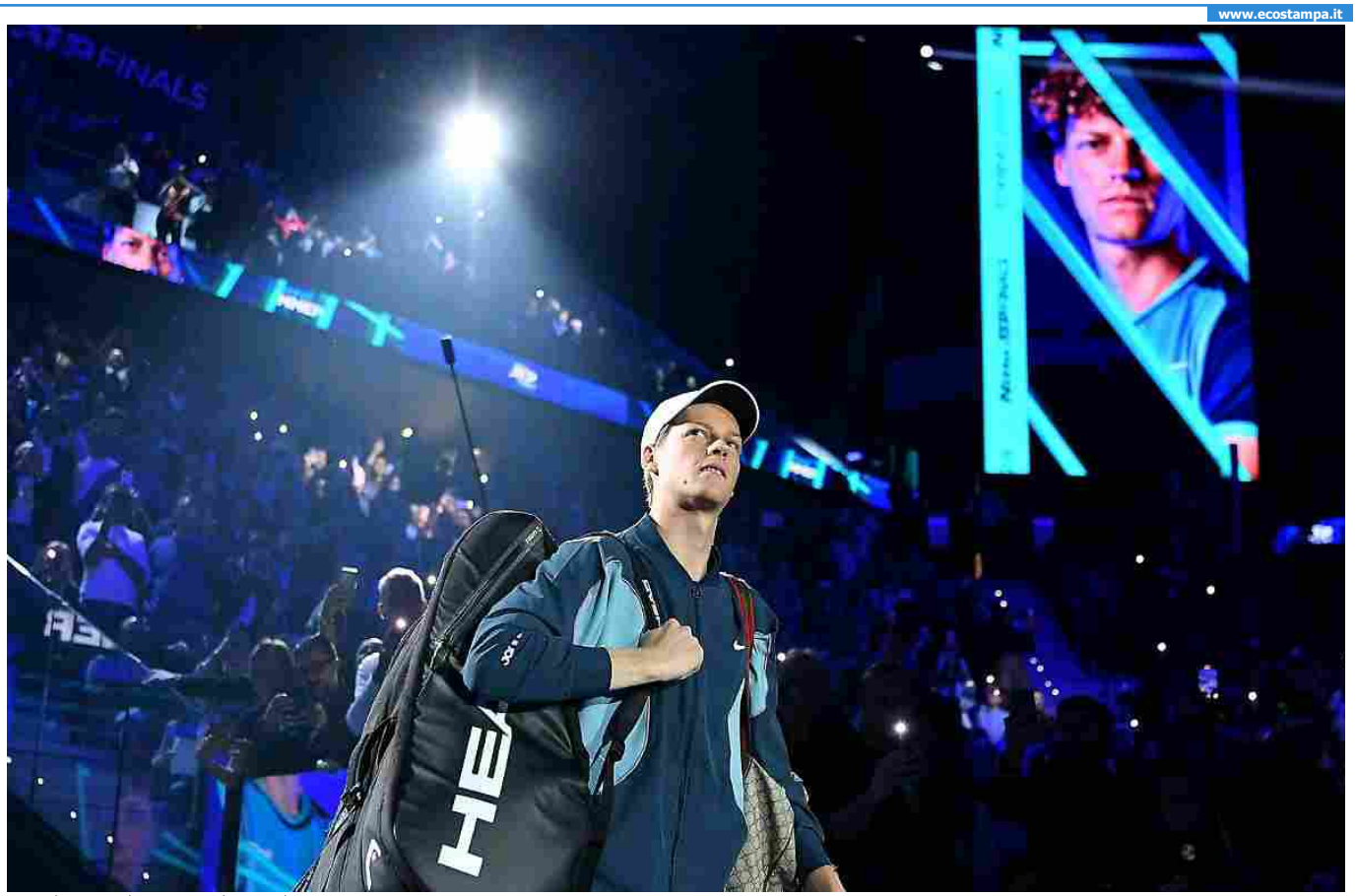
In meno di 24 ore di vendita sono stati venduti biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro



PAOLO CASAMASSIMA
Email:
paolo.casamassima@cronacaqui.it
26 NOVEMBRE 2024 - 16:57

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



Play Pause Resume Stop

Effetto Sinner, effetto Coppa Davis anche sulle **Nitto Atp Finals 2025**. Cresce sempre di più la passione per il tennis degli italiani. È il segnale chiaro che arriva dall'andamento della prima giornata di vendita rivolta al grande pubblico (che segue 7 giorni dedicati ai tesserati della Federazione Italiana Tennis e Padel) dei **biglietti** per le **Nitto ATP Finals 2025**, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno alla **Inalpi Arena**. Il **trionfo** di **Jannik Sinner** nell'edizione 2024 del torneo con gli otto migliori giocatori del mondo, primo italiano a riuscirci nella storia, e il secondo **successo consecutivo** della nazionale di Coppa Davis, hanno alimentato ancora di più il desiderio di osservare i grandi campioni da vicino.



Cosa sta facendo Torino per tenere le Atp Finals? E intanto Lo Russo chiede aiuto al governo

Dietro le quinte delle trattative per il rinnovo delle ATP Finals:

In meno di 24 ore di vendita dell'edizione 2025 Nitto ATP Finals, infatti, sono stati venduti biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa. **Raddoppiano** anche i posti venduti per le Nitto ATP Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti 21.919 tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l'edizione 2024. Complessivamente gli **incassi** della biglietteria per le Nitto ATP Finals 2025, prendendo in considerazione anche i sei giorni di vendita riservata ai tesserati della hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro.

I tagliandi e gli abbonamenti per assistere alle Nitto ATP Finals 2025 al seguente link: https://tickets.nittoatpfinals.com/it.

I Tesserati FITP Atleti (agonisti e non agonisti) e i Tesserati Gold possono usufruire di uno sconto del 20% sull'acquisto dei biglietti e del 10% sugli abbonamenti.



I più letti



NUOVI AMORI

Ilary Blasi, la cicogna a New York



LA SENTENZA

«Ha fatto la più grande bancarotta della storia». Ma il Re del mattone viene assolto



LA REALTÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



Sinner che combini? Papà Hanspeter se la ride. Intanto Berrettini a Roma...

Mentre è partita ufficialmente la vendita dei biglietti delle Atp Finals 2025

TAG

Effetto Sinner , Coppa Davis , Nitto Atp Finals 2025 , passione tennis , grandi campioni , Jannik Sinner , Inalpi Arena , biglietti abbonamenti , tesserati , 3 , 8 milioni euro

Commenti scrivi/Scopri i commenti

Condividi le tue opinioni su Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

Caratteri rimanenti: 400

Invia

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!

Email

Buongiorno Torino! La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.

Voglio iscrivermi! No grazie

L'inverno sta arrivando e il Piemonte trema: Il 7% delle famiglie rischia di restare al buio e al freddo



AUTOMOTIVE & FINANZA

Stellantis, il socio di Elkann cambia tutto: ecco l'uomo che dovrà "licenziare" Tavares



In primo piano



Scontro tra due auto davanti al supermercato: due persone ferite



Buffon-D'Amico e la proposta «All'inizio mi sono spaventata»



Effetto Sinner, effetto Coppa Davis ed è subito boom di biglietti venduti in un giorno per le Atp Finals 2025!



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

LOCAL MEDIA PARTNER TorinOggi.it dal 2008 | TORINO 2025 | FISU WORLD UNIVERSITY GAMES WINTER

Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

Fotogallery
Videogallery
Stadio Aperto
Immortali
Il Punto di Beppe Gandolfo
Nuove Note
L'oroscopo di Corinne
Ambiente e Natura
Motori
E poe...sia!
Conversazioni
I corsivi di Virginia
Fiera Nazionale del Peperone
Cultura Energetica
La finanza in parole semplici
Uno scatto, una storia
Ristoblog Acqua Hydra
Pronto condominio
Orgoglio Torinese
Un Occhio sul Mondo
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Torino 2025
Copertina

ATTUALITÀ | 26 novembre 2024, 21:11

Febbre da Sinner: al primo giorno, venduti quasi 22 mila biglietti per le Atp Finals 2025

L'evento torinese conferma una volta ancora di saper catalizzare l'interesse del grande pubblico



Sinner mania: al primo giorno, venduti quasi 22 mila biglietti per le Atp 2025

Cresce la passione per il tennis degli italiani ed è sempre più Sinner mania. La conferma arriva dall'andamento della prima giornata di vendita rivolta al grande pubblico, che segue 7 giorni dedicati ai tesserati della Federazione Italiana Tennis e Padel, dei biglietti per le Nitto Atp Finals 2025, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno alla Inalpi Arena di Torino.

In meno di 24 ore di vendita dell'edizione 2025 Nitto Atp Finals, infatti, sono stati venduti biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa. Raddoppiano anche i posti venduti per le Nitto Atp Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti 21.919 tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l'edizione 2024.

Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Nitto Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i sei giorni di vendita riservata ai tesserati della hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro.

redazione

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Cani vagavano sull'autostrada A5: messi in salvo dagli agenti della Polstrada



Sanità
Tumore al pancreas, gli esperti torinesi scoprono il ruolo dei macrofagi tra le cause della malattia

IN BREVE

martedì 26 novembre

Febbre da Sinner: al primo giorno, venduti quasi 22 mila biglietti per le Atp Finals 2025



Beinasco si prepara a celebrare l'inizio della stagione natalizia



Torino al lavoro per ottenere la certificazione di "Comune amico della famiglia"



'Wonder' Carlotta Gilli ed Ezio Bertello Moncalieresi dell'anno



In Barriera apre Arlette, una libreria là dove mancava: "Un bel segnale per il quartiere"



Nuovo centro di raccolta rifiuti, approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica



I sindacati delle forze dell'ordine ricevuti dal Questore e dal Prefetto



Dai Trasporti alla Sanità: un sondaggio tra i residenti svela come migliorare la vita nell'area alpina tra Italia e Francia



"L'Eredità della vita", a Torino una mostra sui cambiamenti climatici



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

LOCAL MEDIA PARTNER TorinOggi.it dal 2008 | TORINO 2025 | FISU WORLD UNIVERSITY GAMES WINTER

Edizione locale IlNazionale.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Torino 2025
- Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Una vita da calzolaio, il Pinerolese perde Matteo Ligustri



Cultura e spettacoli
Applausi per l'anteprima di Une année difficile. Olivier Nakache: "Il cinema italiano ci ispira in ogni lavoro"



Sport
Un Sinner formato Atp Finals (col contributo del torinese Sonego) regala all'Italia la Coppa Davis

Leggi tutte le notizie

Si sgonfia la "bolla" di Casa Tennis (e Anci): il frenetico novembre torinese fa un respiro prima di Natale

La struttura ha ospitato 50 incontri durante la settimana delle Atp, ma anche gli eventi "off" nel corso dell'assemblea dell'Associazione Nazionale dei Comuni. E il 7 dicembre arrivano i mercatini



Da questa mattina sono in corso le operazioni di disallestimento della cupola (o bolla) trasparente che da settimane campeggia in piazza Castello. La struttura, nel corso della settimana delle Atp Finals, ha ospitato i talk e gli appuntamenti di Casa Tennis.

Nella grande cupola geodetica di piazza Castello si sono alternati sportivi, giornalisti, scrittori e artisti.

Oltre 4.000 le partecipazioni ai 50 incontri, molti dei quali a posti esauriti sold out e più di 150 gli ospiti coinvolti, tra cui Max Gazzè, Diodato, Carolina Kostner, Mauro Berruto, Borja Valerio, Nicola Amoruso, Marc Iuliano, Flavia Pennetta con i Carota Boys, Filippo Tortu, Manuel Bortuzzo, Carlotta Gilli, Rigivan Ganeshamoorthy e Alice Bellandi.

A Casa Tennis sono inoltre sfilate 11 medaglie olimpiche e paralimpiche di Parigi 2024 (Filippo Macchi, Marina Lubian, Manuel Bortuzzo, Carlotta Gilli, Alice Bellandi e Giorgio Malan) e si è svolta la premiazione degli atleti olimpici e paralimpici piemontesi di Parigi 2024.

Ma la struttura non è stata smontata dopo la vittoria di Sinner al Pala Inalpi. Qui durante tutta la settimana scorsa si è tenuto "Anci Off", la rassegna collaterale all'Assemblea Anci Nazionale.

E così dopo l'Art Week, le Atp Finals, l'Assemblea Anci, gli All Blacks e infine il Torino Film Festival, ci si prepara a chiudere un novembre quanto mai ricco di iniziative. Una piccola pausa, ma non troppo, perché dalla prossima settimana, alla vigilia dell'Immacolata, partiranno i mercatini di Natale.


Daniele Caponnetto

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

martedì 26 novembre

Si sgonfia la "bolla" di Casa Tennis (e Anci): il frenetico novembre torinese fa un respiro prima di Natale



Maxi-sequestro di droga a Leini: tre arresti per il traffico di oltre 230 kg di hashish



Scontro tra un'auto e un autoarticolato sulla A6 Torino-Savona: muore un 47enne torinese



Ennesima aggressione all'ospedale di Ciriè: infermiere colpito da un calcio all'addome



Altra spaccata in via Chiesa della Salute: "Cinque colpi di tombino, un colpo al cuore"



lunedì 25 novembre

Dalla Regione 3.3 milioni per contrastare la violenza sulle donne



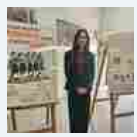
A Torino in arrivo nuovi autovelox e telecamere nelle corsie dei bus



Riciclaggio di veicoli e pezzi di ricambio, giro di vite della Polizia: 36 persone identificate e 3 denunciate



Stalking, maltrattamenti e strupro. Nel 2024 nel Torinese 15 casi al giorno di violenza sulle donne



Ancora problemi per la metro di Torino: circolazione sospesa per un quarto d'ora



Leggi le ultime di: Cronaca

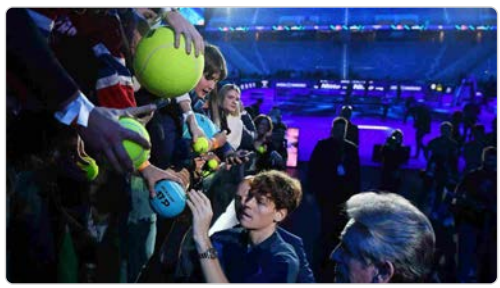
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

tribunatreviso.gelocal.it
la tribuna di Treviso

www.ecostampa.it

Atp Finals del 2025, gia' venduti 22mila posti



Più del doppio di un anno fa. In un giorno 4 milioni di incasso TORINO, 26 NOV - A meno di 10 giorni dalla fine del torneo che ha visto trionfare Jannik Sinner, è già boom di biglietti venduti per l´edizione 2025 delle Nitto Atp Finals di Torino, in programma dal 9 al 16 novembre del prossimo anno sempre all´Inalpi Arena. Nella prima giornata di vendita libera rivolta al grande pubblico, che segue quelli dedicati ai tesserati Fitp, sono stati infatti venduti in meno di 24 ore biglietti e abbonamenti per un valore di 3,8 milioni di euro, più del doppio rispetto a quanto avvenuto un anno fa. Raddoppiano anche i posti venduti per le Finals 2025 nel primo giorno di vendita non riservata ai soli tesserati: sono infatti 21.919, tenendo conto sia dei tagliandi singoli sia degli abbonamenti per tutte le quindici sessioni del torneo, rispetto agli 11.162 della corrispondente giornata di vendita per l´edizione 2024. Complessivamente gli incassi della biglietteria per le Atp Finals 2025, prendendo in considerazione anche i giorni di vendita riservata ai tesserati della Federazione, hanno raggiunto ad oggi i 4,7 milioni di euro. (ANSA). Video del giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
26-11-2024
Pagina 34
Foglio 1

TUTTOSPORT

Tiratura: 57.686
Diffusione: 25.189

www.ecostampa.it

Alla Milan Games Week si è tenuto il sorteggio: ecco gli accoppiamenti

Italian eBasket League
Adesso si fa sul serio

Con il Draft si sono formate le 16 squadre che si sfideranno tra regular season e fase finale. Padrini dell'evento i due giocatori di Serie A Pecchia e Visconti

Dario Ronzulli

A giugno la Serie A assegnerà lo scudetto del basket ma già a febbraio ci sarà un altro tricolore che verrà consegnato a una delle 16 squadre partecipanti al campionato. È lo scudetto dell'Italian eBasket League, campionato di 3v3 digitale organizzato dalla FIP e dalla Lega Basket Serie A con la partecipazione delle sue società. Dopo la prima fase di qualificazione a cui hanno partecipato 400 eGamer per oltre 70 team, le 16 squadre vincitrici sono state protagoniste del Draft Event all'interno della Milano Games Week. Il torneo prevede una regular season in sette tappe (5-9-12 dicembre e 13-16-20-23 gennaio). Si giocherà in presenza la Fase Finale che sarà disputata dal 12 al 16 febbraio all'Inalpi Arena di Torino, all'interno della Frecciarossa Final Eight. Tutte e sedici le squadre daranno vita alla Coppa Italia 3v3, mentre le prime otto squadre della Regular Season disputeranno le gare per lo scudetto.

GLI INTERVENTI

Padrini del sorteggio due giocatori di A, Andrea Pecchia di Trento e Riccardo Visconti della Virtus. Intervistati dal caster Giovanni Musig, sul concetto di team building il primo si è espresso così: «Sì, mi piace che vengano definiti così i videogame, per la mia esperienza aiutano il gioco di squadra e l'affiatamento fra noi giocatori. Nei momenti liberi e senza togliere spazio al riposo, magari dopo cena, giochiamo spesso in 2 contro 2 soprattutto a FIFA e ci aiuta». Conferma anche da Visconti: «Rinforza i legami all'interno della squadra e fra noi giocatori anche quando non giochiamo più insieme. Ho tanti contatti con miei ex compagni di squadra: la sera ci sentiamo, parliamo e giochiamo». Special guest dell'evento Matteo Oscar Giuggioli, reduce dal successo di "883 – Hanno ucciso l'uomo ragno" su Sky: l'attore che ha interpretato Mauro Repetto ha raccontato delle sue esperienze sia da giocatore di basket alla San Paolo Rho che di gamer. Sul palco anche Filippo Speziali, alias "xpipotato", eplayer e ala forte della eNazionale, che ci ha tenuto a precisare un aspetto per lui importante: «Il gioco è gioco e non può essere stress. Se sono stanco esco, cammino, corro, mangio bene e non schifezze».

GLI ACCOPPIAMENTI

Questo l'esito del draft con cui sono state composte le squadre: Brescia: Diego Mascagni, Alessio Di Lazzaro, Giulio Maria Nardelli, Lorenzo Verrecchia; Cremona: Ilyass Kamal, Simone Scarano, Dante De Rossi; Milano: Andrea Falasca, Leonardo Mancini, Tommaso Riovanto, Filippo Speziali; Napoli: Salvatore Cappa Spina, Mattia Pensalfini, Lopez Simone Lopane, Lorenzo Botti; Pistoia: Francesco Giannetti, Valerio Mirzac, Michael Dejan Stojanovic; Ciro Guadagni; Reggio Emilia: Enrico Di Tondo, Leonardo Cerruto, Lorenzo Nart, Davide Costa; Sassari: Emmanuele Espis, Gerardo Antonio Langiu, Davide Fantino, Costantino Giovanni Nocco; Scafati: Marco Rauccio, Giuseppe Antonio Caduto, Christian Ciccone, Alessandro Aldi; Tortona: Michele Paolo Meardi, Mattia Naccarato, Alessandro D'Andria, Davide Granata; Trapani: Lorenzo Petrini, Leonardo Cetroni, Ayman Ouriga, Andrea di Felice; Trento: Lorenzo Pierucci, Edoardo Magazzu, Lorenzo Giuseppe Olanda; Treviso: Luca Brunetti, Federico Turrini, Amir Shehriyar, Andrea Simula; Trieste: Thomas Ferrari, Andrea Perruzzetto, Gianluca Vergano, Nicola Bruno; Varese: Calvaresi Marco, Damiano Cosimo Reggente, Fabio Spanu; Venezia: Giacomo Giuseppe Brazioli, Lorenzo Solinas, Stefano Vizzini; Virtus Bologna: Luca Rossi, David Rabà, Pietro Mambriani.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





Un momento del draft event alla Milan Games Week. Da sinistra: Andrea Pecchia, il caster e conduttore del sorteggio Giovanni Musig, Riccardo Visconti e Filippo "xpipotato" Speziali

EFIBA REGIONAL FINALS

Gli eAzzurri ko con la Germania il sogno si ferma ai quarti

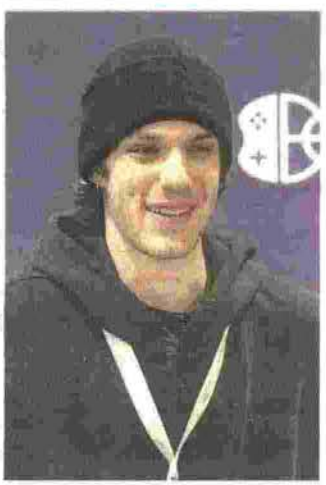


Sette dei ragazzi che saranno coinvolti nell'Italian eBasket League sono stati di recente impegnati con la maglia azzurra nella eFIBA Regional Finals, fase europea del Campionato del Mondo giocato sulla piattaforma NBA2K25 con PS5. Tommaso Riovanto, Giulio Maria Nardelli, Lorenzo Solinas, Leonardo Mancini, Filippo Speziali, Andrea Falasca e Ilyass Kamal (capitano della squadra) hanno visto concludersi il loro cammino nei quarti di finale contro la Germania, vittoriosa in due gare. Gli eAzzurri hanno subito sia in Gara 1 che in Gara 2 un parziale nella fase iniziale del match che poi non sono riusciti più a recuperare. Si è chiuso dunque così un torneo che ha visto la squadra italiana tra le protagoniste, battuta soltanto da Francia e appunto Germania. L'essere arrivati tra le prime 8 europee rappresenta il miglior risultato ottenuto fin qui nelle tre edizioni disputate.

DA.RON.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





Lo stand della FIP alla MGW. A destra, Matteo Oscar Giuggioli ex cestista e attore nella serie sugli 883 in cui interpreta Mauro Repetto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

sorrisi e canzoni TV
Tiratura: 413.332
Diffusione: 356.467

www.ecostampa.it

GIGI D'ALESSIO



Il cantante è uno dei giudici della nuova edizione

Cari ragazzi studiate

di Barbara Mosconi

Alla prima puntata della nuova edizione di "The Voice Kids" Antonella Clerici ha presentato Gigi D'Alessio come "il Copperfield del pianoforte": essendo David Copperfield uno dei maghi più famosi al mondo, la domanda sorge spontanea.

Gigi, lei con il pianoforte fa magie?

«Ma no! È un complimento esagerato, io mi sento, pianisticamente parlando, un maghetto».

Come Harry Potter?

«Dico che il pianoforte è magico di per sé, noi musicisti siamo quelli che sognano mentre lo suonano. Il piano è il mio compagno di viaggio da più di cinquant'anni, ho iniziato a suonarlo che ne avevo quattro».

E con i giovani che si presentano a "The Voice Kids" indossa le vesti del maestro di musica.

«Sono bambini molto preparati, la cosa più difficile è quando devi dire un "no". Devi trovare la formula giusta per dire: "Non ancora". Come quando metti qualcosa al forno e non è ancora cotto, bisogna tenerlo ancora un po' dentro».

Quindi come si fa?

«Non devi creare false illusioni. Io non prenderei mai in giro un adulto, figurarsi un bambino. Quella è la parte più crudele del programma, ma anche la più vera. Non puoi prendere un bambino in squadra per dirgli "sì" ora e poi mandarlo via la puntata successiva. Crei false illusioni».

Ci vogliono regole.

«La prima è: studiare. Oggi la tecnologia aiuta, anche se sei stonato c'è l'autotune (*software che modifica la voce, ndr*) che ti corregge e ti intona. Ma non è farina del tuo sacco. La musica anche quando la studi non si capisce completamente, figurati se nemmeno la studi».

Alla terza edizione, cosa stupisce ancora di questi giovani cantanti?

«La preparazione e l'incoscienza. Per loro è un gioco. Persino a uno come me prima di cantare viene l'emozione, c'è la paura di sbagliare. Invece loro sono molto spigliati, suonano, cantano in inglese e in francese».

Con i bambini è più facile emozionarsi?

«Sono due tipi di emozioni diverse. Con i bambini vedi il futuro che sta crescendo, con gli ultrasessantenni dell'edizione "Senior" vedi "il passato che si spegne". Questo è un programma di cuore, noi giudici all'inizio sentiamo solo le voci, le storie dei ragazzi non le conosciamo, le scopriamo quando va in onda il programma».

Tra le tante storie ci sono pure bullismo, famiglie complicate...

«La musica è la medicina, cura tutte le problematiche e tutte le malattie».

Lei ha avuto un'infanzia felice o all'epoca di certi problemi non si parlava?

LE DATE DEL TOUR

2 dicembre
FIRENZE
Mandela Forum

6 dicembre
PADOVA
Kioene Arena

7 dicembre
TORINO
Inalpi Arena

9 dicembre
BARI
Palaflorio

11 dicembre
MILANO
Forum

13 dicembre
BOLOGNA
Unipol Arena

15 e 16 dicembre
EBOLI (SA)
Palasele

PER INFORMAZIONI:
www.friendsandpartners.it

21 dicembre
MILANO
Forum
"Gigi for XMAS"
Festa di Natale
con ospiti

2-3 giugno 2025
NAPOLI
Stadio Maradona

20 giugno 2025
PALERMO Stadio
Barbera

Foto di Alessandro Zambianchi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

di THE VOICE KIDS e nel frattempo gira tutta l'Italia con il suo tour

la MUSICA e amate la VITA



LA CONDUTTRICE ANTONELLA CLERICI (60, AL CENTRO) CON I GIUDICI DEL TALENT: DA SINISTRA, GIGI D'ALESSIO, LOREDANA BERTÈ (74), ARISA (42) E CLEMENTINO (41)

«Noi non sapevamo neanche cosa significasse lo psicologo o cosa fosse il bullismo. Ci siamo difesi in mezzo alla strada, sbucciati le ginocchia giocando a pallone, se gli altri non ti volevano in squadra non andavi a casa a piangere. Eravamo una generazione più dura».

E come se l'è cavata?

«Ho avuto una famiglia serena, i miei genitori mi hanno lasciato fare quello che volevo, che era la musica. Oggi purtroppo ci sono genitori che impongono ai figli quello che devono fare, ed è la cosa più sbagliata».

A proposito di famiglia, lei una volta ha detto: «Io nei momenti di pausa faccio figli».

«Era una battuta goliardica».

A oggi se ne contano sei: il primo, Claudio, 37 anni, l'ultima, Ginevra, 5 mesi.

«Sono un buon esempio per l'Italia. Visto che ci sono problemi di natalità, mi sono dato da fare».

THE VOICE KIDS
RAI1
venerdì
ore 21.30

Ai suoi figli che cosa cantava quando erano piccoli?

«Le mie canzoni di quegli anni, quelle dei cartoni animati, ogni figlio l'ho tenuto sulle ginocchia mentre suonavo il pianoforte. A Ginevra per ora suono le ninne nanne».

Cosa pensa degli omicidi di giovanissimi che hanno insanguinato la sua Napoli nelle ultime settimane?

«È una generazione per cui i giocattoli preferiti sono diventati la pistola o il coltello. Qualche settimana fa sono stato all'Ospedale pediatrico di Posillipo, ho visto ragazzi aggrappati alla vita. Così quando qualche settimana fa il povero Santo Romano è stato ucciso a San Sebastiano al Vesuvio, non ho potuto che dire: "Venite a fare una passeggiata negli ospedali, guardate come questi ragazzi lottano per vivere mentre voi state buttando la vita!"».

Cosa si può fare?

«Come si spiega che oggi un bambino di 10 anni va in giro con un coltello? I genitori dove sono? Anche io sono stato bambino, anche noi facevamo a botte, ma qui si è superato ogni limite. Tutto parte dai genitori, devono parlare di più con i figli, vederli di più, non dargli un telefonino in mano e lasciarli da soli sui social senza capire cosa hanno dentro. E poi anche le istituzioni dovrebbero favorire e aiutare i centri di aggregazione dove si fa musica, arte, teatro».

A Napoli tornerà il prossimo 2 e 3 giugno per cantare allo stadio Maradona dopo aver riempito Piazza Plebisicito per otto serate. Non le bastavano?

«A me ogni data dà soddisfazione, ma un artista alza sempre l'asticella. Allo stadio è diverso. Ora sto girando i palasport, poi ci sarà il tour in Europa. Ho un pubblico che non cambierei con nessun altro al mondo. Sul palco dico sempre: "Voi non venite a vedere il concerto, lo venite a fare!"». ■

IL VINCITORE DI THE VOICE KIDS 2023 HA CANTATO PER L'ITALIA ALLO JUNIOR EUROVISION. E NOI...

©Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

accadeora.it
www.ecostampa.it

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album Vera Baddie, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della baddie, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Vera Baddie è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single 30°C (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit TT LE GIRLZ con Niky Savage (2xPlatino), BBE con Lazza (2xPlatino), I Love It con Artie5ive (Platino), Una tipa come me (Oro), Tonight (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, Hello Kitty con Silly Elly (Oro), ABC (Oro) con Tony Boy & ThaSup, Bikini con Guè (Oro) e Vieni dalla Baddie (Interlude) (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album 25 e la hit Hello entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (Bando, Cookies N´ Cream con Guè & Sfera Ebbasta, EVERYDAY con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e 30°C). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come Donna dell´Anno e il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio Global Force.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

CS, NITTO ATP FINALS 2025: DA OGGI VENDITA LIBERA DEI BIGLIETTI

By —25 Novembre 2024 Nessun commento 1 Min Read

Logo (AGENPARL) - Roma, 25 Novembre 2024

(AGENPARL) – lun 25 novembre 2024 È il torneo che segna l'apice e la conclusione della stagione ATP. L'unico che coinvolge solo i migliori otto giocatori e le otto migliori coppie di doppio della PIF ATP Live Race to Turin. Sulla scia dell'entusiasmo per la vittoria di Jannik Sinner Re dell'ultima edizione, dal 9 al 16 novembre 2025, per il quinto anno consecutivo, Torino diverrà nuovamente la capitale mondiale del tennis ospitando le Nitto ATP Finals. Un evento prestigioso, di caratura mondiale, che ripoterà sotto i riflettori l'inconfondibile campo blu dell'Inalpi Arena.
Da oggi, è partita la vendita libera dei biglietti per l'edizione 2025 delle Nitto ATP Finals. Tutti gli appassionati possono acquistare il loro biglietto al seguente link:
https://tickets.nittoatpfinals.com/it
I Tesserati FITP Atleta (agonisti e non agonisti) e Gold hanno diritto allo sconto del 20% sull'acquisto dei biglietti e uno sconto del 10% sull'acquisto dell'abbonamento.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Media Relations
FITP- Federazione Italiana Tennis e Padel
[cid:image001.png@01DB3DB8.B182FCB0] [cid:image002.png@01DB3DB8.B182FCB0] [Immagine che contiene testoDescrizione generata automaticamente] [Immagine che contiene testo, clipartDescrizione generata automaticamente]
fitp.it I supertennis.tv
[cid:image005.png@01DB3DB8.B182FCB0]

SHARE.

RELATED POSTS

SPORT

GIUDICE SPORTIVO 16^ GIORNATA DI ANDATA DEL 24 NOVEMBRE 2024 – Comunicato di Campionato 66DIV

25 Novembre 2024

SPORT

Cerimonia delle Medaglie Olimpiche e Paralimpiche di Parigi 2024 – Federscherma – Roma, 10 dicembre, presso il CONI

25 Novembre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

SPORT

Coppa del Mondo di spada – A Vancouver 5° posto per la squadra azzurra maschile, 8° il team femminile

25 Novembre 2024

LEAVE A REPLY

Your Comment

Name *

Email *

Website

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

POST COMMENT

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

CHI SIAMO **CONTATTI** **SERVIZI**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

DOPO IL SUCCESSO DEL TOUR NEI CLUB, NEL 2025 ANNA È PRONTA A CONQUISTARE ANCHE I PALASPORT

25 Novembre 2024

di **MICHELA VIANELLI**

Tour

CONDIVIDI SU:

L'artista è attualmente impegnata nel suo tour nei Club completamente sold out, che si concluderà il primo dicembre a Roma.



Dopo il successo del suo tour nei club completamente sold out, con il quale è attualmente impegnata fino al primo dicembre, **Anna**, l'artista italiana più ascoltata dell'anno, non ha intenzione di fermarsi ed è già pronta a conquistare anche il 2025: arriva infatti l'annuncio della sua prima tournée nei palazzetti **Vera Baddie Tour 2025**.

Sono per ora otto le date che la vedranno esibirsi nei più importanti palasport del nostro Paese a partire da novembre del prossimo anno, dopo tutti i record realizzati negli ultimi mesi che l'hanno resa la protagonista del 2024.

Con la sua musica la giovane artista ha conquistato una generazione e ha già totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro, e moltissime date sold out.

ALL MUSIC ITALIA

ARTICOLI PIÙ LETTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il suo ultimo album "Vera Baddie" ha dominato le classifiche, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "**baddie**", ossia una ragazza indipendente, dolce e impertinente, che sa anche riconoscere i propri difetti e le proprie fragilità.

ANNA – VERA BADDIE TOUR 2025: LE DATE

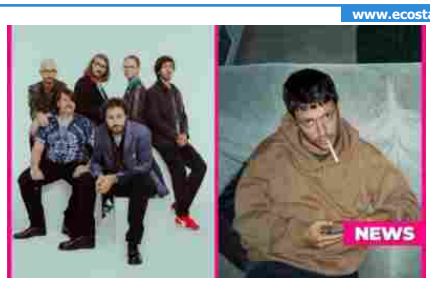
Qui il calendario completo del tour nei palasport 2025 di **Anna**, prodotto da **Vivo Concerti**:

- **Domenica 16 novembre 2025** – Mantova, PalaUnical *DATA ZERO*
- **Sabato 22 novembre 2025** – Milano, Unipol Forum
- **Mercoledì 26 novembre 2025** – Bologna, Unipol Arena
- **Venerdì 28 novembre 2025** – Firenze, Mandela Forum
- **Domenica 30 novembre 2025** – Napoli, Palapartenope
- **Martedì 2 dicembre 2025** – Roma, Palazzo dello Sport
- **Giovedì 4 dicembre 2025** – Padova, Kioene Arena
- **Sabato 6 dicembre 2025** – Torino, Inalpi Arena

I biglietti per le nuove date saranno disponibili online da martedì 26 novembre alle ore 14 e successivamente in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre alle ore 11.

CLICCA SUL BANNER PER ACQUISTARE I BIGLIETTI

ticketone



IL WEB SI DIVIDE: "ISLANDA" DEI PINGUINI TATTICI NUCLEARI È SIMILE A "DESTRI"? GAZZELLE RISPONDE A MODO SUO... 1



SANREMO GIOVANI 2024 PRIMA SERATA - I PRIMI TRE GIOVANI A PASSARE IL TURNO APPARTENGONO TUTTI ALLE MAJOR DISCOGRAFICHE 2



IRAMA SPOILERA SUI SOCIAL UNA PARTE DI "POLVERE", UN INEDITO CHE CANTERÀ NEL TOUR NEI PALAZZETTI IN PARTENZA 3



MINA: NEL NUOVO DISCO, "GASSA D'AMANTE", DIECI BRANI. TRA GLI AUTORI ELISA, GABBANI ED UN EX AMICI 4

CONDIVIDI ARTICOLO

SEGUI A.M.I.

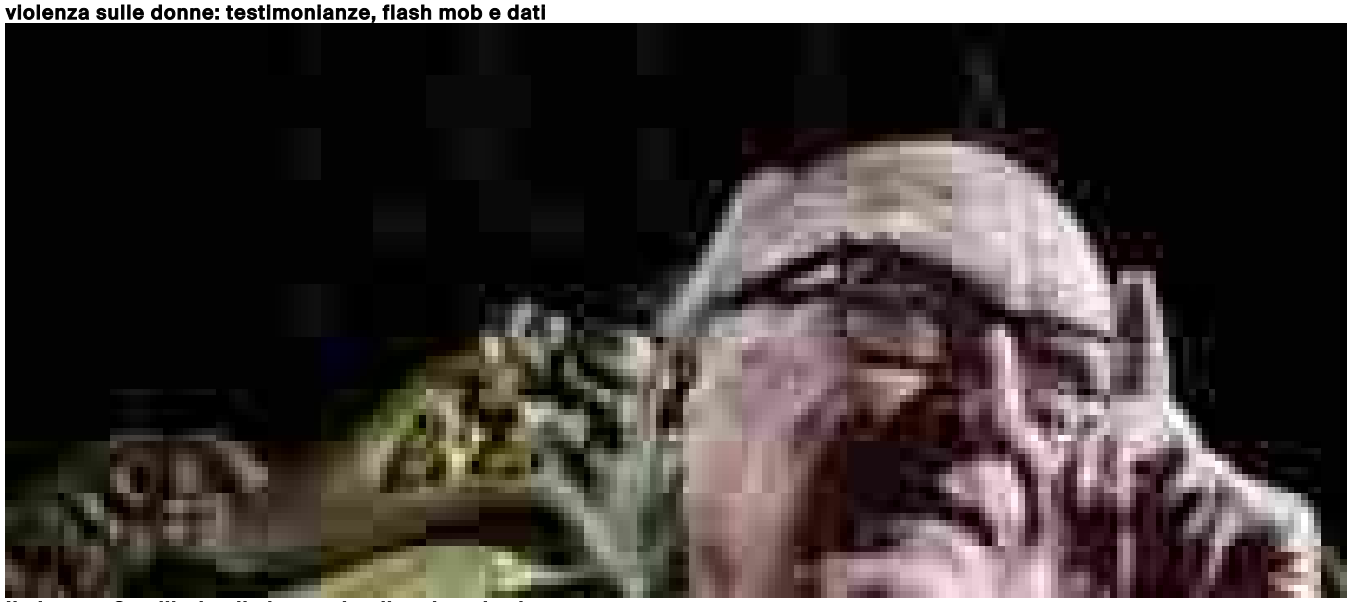
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it



VIDEO - Giornata contro la violenza sulle donne: testimonianze, flash mob e dati



Il giovane Camilleri nelle lettere inedite ai genitori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

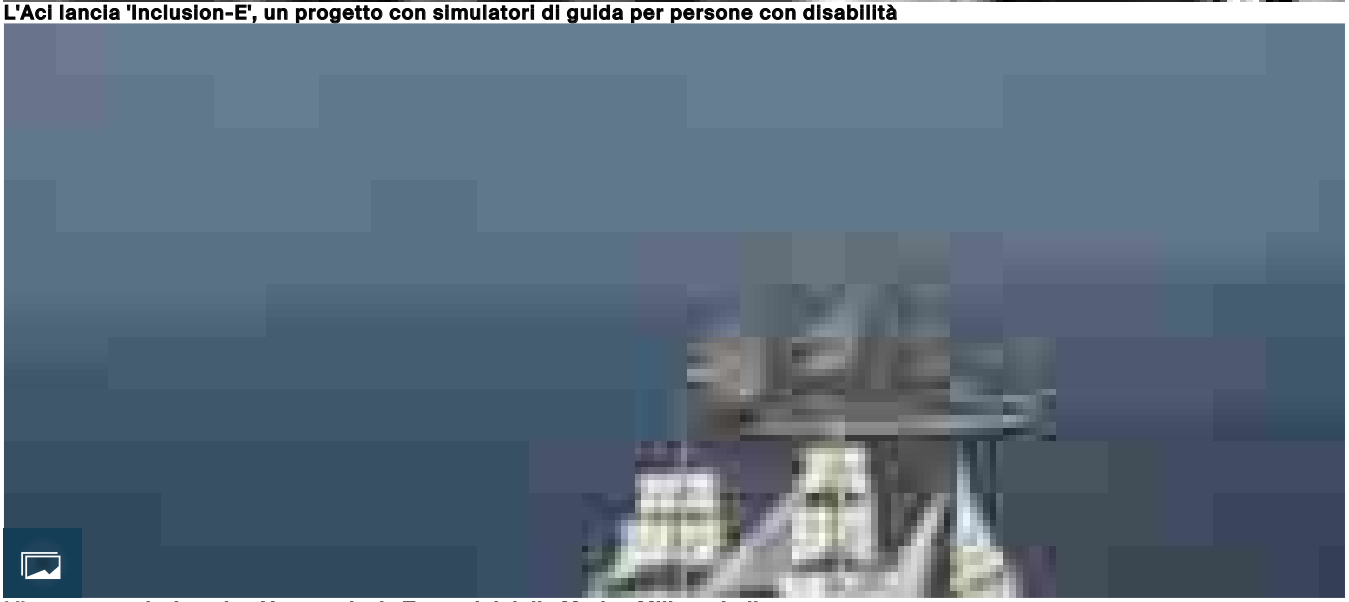
www.ecostampa.it



Telecamere per animali usate per spiare le donne, accade in India



L'Aci lancia 'Inclusion-E', un progetto con simulatori di guida per persone con disabilità



L'incontro tra la Amerigo Vespucci e la Tarangini della Marina Militare Indiana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ANSAit
www.ecostampa.it

Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025

Dopo il sold out del primo Club Tour, 8 date a novembre 2025

ROMA, 25 novembre 2024, 16:22
Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, che si concluderà l'1 dicembre 2024 a Roma, Anna si prepara a conquistare i palchi dei Palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025.

Il tour, prodotto da Vivo Concerti, dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano. Seguiranno: mercoledì 26 novembre 2025 l'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 il Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 il Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 il Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 la Kioene Arena di Padova. Il tour si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino.

I biglietti per le nuove date di Anna nei palasport saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Artista femminile più ascoltata dell'anno, Anna con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.

L'album 'Vera Baddie', scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure.

'Vera Baddie' è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social. Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, Anna grazie all'album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (Fimi/Gfk) che non succedeva dal 2008 ad un'artista donna e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album '25' e la hit 'Hello', entrambi al primo posto). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell'Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio 'Global Force'.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi

Ultima ora di Cultura

16:30
Pegaso de La Toscana delle Donne all'attore Francesco Montanari

16:29
Passaporti di danza, incontri con Eleonora Abbagnato

16:28
La Scala inizia la stagione con il tutto esaurito

16:23
Golino, a Belve il dolore della perdita figlio che aspettavo

16:22
Anna, arriva nel palasport Vera Baddie Tour 2025

16:22
Eur Spa illumina Nuvola di Fuksas contro la violenza sulle donne

Tutte le news ›

Newsletter ANSA
Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail.
Iscriviti alle newsletter

Video di Sport ›

Coppa Davis, applausi a Fiumicino per Berrettini dopo la vittoria a Malaga

Milano-Cortina 2026, Santanche': "Avanti nonostante chi tifa contro"

Prometeon non teme la sfida della Dakar 2025

Coppa Davis, Sinner porta l'Italia di nuovo in finale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it



VIDEO - Giornata contro la violenza sulle donne: testimonianze, flash mob e dati



Il giovane Camilleri nelle lettere inedite ai genitori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ANSA.it

www.ecostampa.it



Telecamere per animali usate per spiare le donne, accade in India



L'Aci lancia 'Inclusion-E', un progetto con simulatori di guida per persone con disabilità



Morto a 66 anni 'O Giò, il fratello di Pino Daniele

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ANSA.it
www.ecostampa.it

Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025

In programma a Torino dal 9 al 16 novembre del prossimo anno

ROMA, 25 novembre 2024, 19:51
Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Da oggi, è partita la vendita libera dei biglietti per l'edizione 2025 delle Nitto ATP Finals. Tutti gli appassionati possono acquistare il loro biglietto al seguente link: https://tickets.nittoatpfinals.com/it.

Sulla scia dell'entusiasmo per la vittoria di Jannik Sinner Re dell'ultima edizione, dal 9 al 16 novembre 2025, per il quinto anno consecutivo, Torino diverrà nuovamente la capitale mondiale del tennis ospitando le Nitto ATP Finals. Un evento prestigioso, di caratura mondiale, che ripoterà sotto i riflettori l'inconfondibile campo blu dell'Inalpi Arena.

I Tesserati FITP Atleta (agonisti e non agonisti) e Gold hanno diritto allo sconto del 20% sull'acquisto dei biglietti e uno sconto del 10% sull'acquisto dell'abbonamento.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

askanews.it
www.ecostampa.it



ESTERO VIDEONEWS

Al via il G7 Esteri di Fiuggi-Anagni: ultimo a guida italiana

25 NOVEMBRE 2024

info & imprese

SPETTACOLO

Anna l'artista più ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport

Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club

NOV 25, 2024 Musica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

askanews.it
www.ecostampa.it





Milano, 25 nov. (askanews) – Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out – che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1° dicembre a Roma – Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025.

Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour – prodotto da Vivo Concerti – farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino.

I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00.

Anna è l'artista femminile più ascoltata dell'anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

L'album "Vera Baddie", scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self-empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. "Vera Baddie" è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single "30°C" (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest'estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest'anno su Spotify, la hit "TT LE GIRLZ" con Niky Savage (2xPlatino), "BBE" con Lazza (2xPlatino), "I Love It" con Artie5ive (Platino), "Una tipa come me" (Oro), "Tonight" (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, "Hello Kitty" con Silly Elly (Oro), "ABC" (Oro) con Tony Boy & ThaSup, "Bikini" con Guè (Oro) e "Vieni dalla Baddie (Interlude)" (Oro).

Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all'album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un'artista femminile e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album "25" e la hit "Hello" entrambi al primo posto). È, infine, l'artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio ("Bando", "Cookies N' Cream" con Guè & Sfera Ebbasta, "EVERYDAY" con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e "30°C").

Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell'Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio "Global Force".







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Bresciaoggi.it

www.ecostampa.it

Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025

ANSA

Dopo il sold out del primo Club Tour, 8 date a novembre 2025

25 novembre 2024



ROMA, 25 NOV - Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, che si concluderà l'1 dicembre 2024 a Roma, Anna si prepara a conquistare i palchi dei Palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025. Il tour, prodotto da Vivo Concerti, dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano. Seguiranno: mercoledì 26 novembre 2025 l'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 il Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 il Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 il Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 la Kioene Arena di Padova. Il tour si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Anna nei palasport saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Artista femminile più ascoltata dell'anno, Anna con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L'album 'Vera Baddie', scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. 'Vera Baddie' è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social. Nel

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Bresciaoggi.it

www.ecostampa.it

week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, Anna grazie all'album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (Fimi/Gfk) che non succedeva dal 2008 ad un'artista donna e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album '25' e la hit 'Hello', entrambi al primo posto). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell'Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio 'Global Force'..

Bresciaoggi è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

BLACK FRIDAY BSO 2024

STATI GENERALI 2024

OltreCultura - iscrizioni

Pasticceria dell'anno - BSO

Dolci, pastine, torte e brioches: «Pasticceria dell'anno» per tutti i gusti

Suggerimenti

Pubblicità Privacy Cookie Consensi Contatti Chi siamo

Necrologie Abbonati

IL GRUPPO

ATHESIS L'Arena IL GIORNALE DI VICENZA Bresciaoggi GAZZETTA DI MANTOVA PubliAdige radio verona Telearena Telemantova NERI POZZA TUTTO ITS ACADEMY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Bresciaoggi.it

www.ecostampa.it

Edizione digitale | Newsletter | Segnala | Necrologie | Abbonati

Bresciaoggi

/// BRESCIA CALCIO /// SPORT NAZIONALE

Sport » Sport Nazionale

Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025

ANSA

In programma a Torino dal 9 al 16 novembre del prossimo anno

25 novembre 2024



ROMA, 25 NOV - Da oggi, è partita la vendita libera dei biglietti per l'edizione 2025 delle Nitto ATP Finals. Tutti gli appassionati possono acquistare il loro biglietto al seguente link: https://tickets.nittoatpfinals.com/it. Sulla scia dell'entusiasmo per la vittoria di Jannik Sinner Re dell'ultima edizione, dal 9 al 16 novembre 2025, per il quinto anno consecutivo, Torino diverrà nuovamente la capitale mondiale del tennis ospitando le Nitto ATP Finals. Un evento prestigioso, di caratura mondiale, che ripoterà sotto i riflettori l'inconfondibile campo blu dell'Inalpi Arena. I Tesserati FITP Atleta (agonisti e non agonisti) e Gold hanno diritto allo sconto del 20% sull'acquisto dei biglietti e uno sconto del 10% sull'acquisto dell'abbonamento..

Bresciaoggi è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Suggerimenti

Pubblicità Privacy Cookie Consensi Contatti Chi siamo

Necrologie Abbonati

IL GRUPPO

ATHESIS L'Arena IL GIORNALE DI VICENZA Bresciaoggi GAZZETTA DI MANTOVA PubliAdige radio verona Telearena Telemantova NERI POZZA TUTTO ITS ACADEMY

ZEEP!

Società Athesis S.p.A. – Corso Porta Nuova, 67 – I-37122 Verona (VR) – REA: VR-44853 – Cap. soc. i.v.: 1.768.000 Euro – P.IVA e C.F. 00213960231 20

Copyright © 2024 – Tutti i diritti riservati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CAMPANIAPRESS.IT

www.ecostampa.it

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album Vera Baddie, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della baddie, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Vera Baddie è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single 30°C (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit TT LE GIRLZ con Niky Savage (2xPlatino), BBE con Lazza (2xPlatino), I Love It con Artie5ive (Platino), Una tipa come me (Oro), Tonight (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, Hello Kitty con Silly Elly (Oro), ABC (Oro) con Tony Boy & ThaSup, Bikini con Guè (Oro) e Vieni dalla Baddie (Interlude) (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album 25 e la hit Hello entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (Bando, Cookies N´ Cream con Guè & Sfera Ebbasta, EVERYDAY con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e 30°C). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come Donna dell´Anno e il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio Global Force.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ChivassOggi
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- ViviChivasso
- Pronto condominio
- Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Chivasso ospita la prossima tappa del talent letterario Incipit Offresi



Attualità
Strade del Piemonte insanguinate: nel 2022 gli incidenti hanno causato 241 vittime



Attualità
Meteo, temperature in picchiata sul Torinese per il primo vero fine settimana d'inverno

Leggi tutte le notizie

| 25 novembre 2024, 20:52

Anna, il Vera Baddie Tour 2025 fa tappa all'Inalpi Arena

Il concerto sabato 6 dicembre



Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, **Anna** si prepara a conquistare i palchi dei **palasport** delle principali città italiane con **otto date** a **novembre 2025 con VERA BADDIE TOUR 2025.**

La tappa torinese sarà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di **Torino.**

Per info: **www.vivoconcerti.com**

redazione

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

IN BREVE

lunedì 25 novembre

Assemblea generale Astra Cuneo: luci e ombre sul mondo dell'autotrasporto e i collegamenti trasfrontalieri



Piemontesi "più ricchi", ma non spendono. Consumi al palo: si investe su fondi e titoli di Stato



La fiaccola delle Universiadi di Torino 2025 domani sbarca nella Provincia Granda



I bimbi di Ugi sfrecciano in Ferrari a Monza con il simulatore donato da Sparco



Nel 2025 ricorre il centenario dalla nascita di Libereso Guglielmi: programma di iniziative per il giardiniere di Calvino



domenica 24 novembre

La scuola va in azienda: 75 scuole visiteranno le realtà produttive del Piemonte



Muore carbonizzata all'interno di una baracca: le fiamme partite da una stufetta



Asl To4, la denuncia di Cgil e Nursind: "85mila giorni di ferie non godute, situazione critica e complessa"



Guidava senza patente: 19enne fermato dai carabinieri davanti alla stazione di Chivasso



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album Vera Baddie, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della baddie, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Vera Baddie è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single 30°C (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit TT LE GIRLZ con Niky Savage (2xPlatino), BBE con Lazza (2xPlatino), I Love It con Artie5ive (Platino), Una tipa come me (Oro), Tonight (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, Hello Kitty con Silly Elly (Oro), ABC (Oro) con Tony Boy & ThaSup, Bikini con Guè (Oro) e Vieni dalla Baddie (Interlude) (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album 25 e la hit Hello entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (Bando, Cookies N´ Cream con Guè & Sfera Ebbasta, EVERYDAY con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e 30°C). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come Donna dell´Anno e il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio Global Force.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

cittadinapoli.com
cittadinapoli

www.ecostampa.it

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album Vera Baddie, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della baddie, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Vera Baddie è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single 30°C (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit TT LE GIRLZ con Niky Savage (2xPlatino), BBE con Lazza (2xPlatino), I Love It con Artie5ive (Platino), Una tipa come me (Oro), Tonight (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, Hello Kitty con Silly Elly (Oro), ABC (Oro) con Tony Boy & ThaSup, Bikini con Guè (Oro) e Vieni dalla Baddie (Interlude) (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album 25 e la hit Hello entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (Bando, Cookies N´ Cream con Guè & Sfera Ebbasta, EVERYDAY con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e 30°C). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come Donna dell´Anno e il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio Global Force.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
25-11-2024
Pagina 39
Foglio 1

Corriere Adriatico
ANCONA

Tiratura: 10.185
Diffusione: 8.159

www.ecostampa.it

Il concerto "Calmocobra", il tour del cantautore, approda venerdì 29 alla Vitrifrigo Arena di Pesaro
Segnaletica, semafori, marciapiedi e una panchina: è il simbolo del percorso di crescita dell'artista

Sulla strada con Tananai

Tananai fa tappa alla Vitrifrigo Arena di Pesaro, venerdì 29 novembre, per il suo tour "Calmocobra Live 2024" che sta portando in tutta Italia. Intanto è uscito da alcuni giorni il videoclip ufficiale di "Punk love storia", brano contenuto nell'ultimo album "Calmocobra" del cantautore, già tra le sue canzoni più amate del nuovo progetto e che sarà uno dei punti di forza del live pesarese; il video segue il point of view di uno sconosciuto che, con stratagemmi, fughe, lunghe attese nei meandri più nascosti di un palasport, attende l'inizio del concerto di Tananai: mimetizzandosi tra la folla, l'infiltrato riesce a raggiungere l'artista sul palco, salvo poi essere fermato dalla sicurezza, che ne svela finalmente l'identità. A sorpresa, sotto la maschera che lo ha celato per tutto il video, si scopre il cameo di un divertito Tiziano Ferro, artista tra i più amati della scena italiana da più di vent'anni, che Tananai omaggia in "Punk love storia" con una clearance editoriale della hit "Non me lo so spiegare".



Tananai a Pesaro il 29 novembre

I sold out

Dopo i sold out della doppietta di Milano e il tutto esaurito a Firenze, Padova e Bari, continua la tournée di Tananai "Calmocobra Live 2024" nei principali palasport italiani che si concluderà a Torino martedì 3 dicembre presso l'Inalpi Arena. In questo tour Tananai darà vita ai suoi più grandi successi e alle novità di "Calmocobra" accompagnato dalla sua band, professionisti ma ormai anche amici e compagni di strada: Enrico Wolfgang Leonardo Cavion e Riccardo Onori alle chitarre, Daniel Bestonzo alle tastiere, Lucio Enrico Fasino al basso e Donald Renda alla batteria. Il tour abbraccia completamente lo spirito del nuovo album "Calmocobra": il palco stesso si trasforma in una strada, con tanto di segnaletica stradale, semafori, marciapiedi e pure una panchina: tutto cioè è il simbolo del percorso di crescita personale e artistica fatto dall'artista negli anni, ma anche rappresentazione di quella velocità che vuole abbandonare per godersi ogni singolo momento. Protagonista del live è la musica: un unico, grande, palco, effetti speciali che creano sorpresa ma senza distogliere l'attenzione, il sound design gestito da due dei più grandi tecnici del suono italiani, Andrea Corsellini e Marco Monforte, e la direzione creativa degli Ombra, show designers tra i più richiesti a livello nazionale e internazionale. "Calmocobra", scritto e interpretato da Tananai stesso, ha debuttato in prima posizione sia nella classifica degli album più venduti sia in quella di cd, vinili e musicassette nella settimana di uscita. Dopo le tracce che lo hanno preceduto, "Veleno" (disco di platino), "Storie brevi" con Annalisa (doppio disco di platino) e "Ragni" (disco d'oro), "Calmocobra" secondo album in carriera per Tananai, dopo l'album "Rave, eclissi" triplo disco di platino, è un disco che farà a lungo parlare di sé anche grazie ai brani inediti in esso contenuti, proprio come "Punk love storia", che portano alla luce un nuovo aspetto dell'anima di Tananai.

Franco Gigante

© RIPRODUZIONE RISERVATA

> IL NUOVO ASPETTO DELLA VENA CREATIVA NEL SINGOLO "PUNK LOVE STORIA"


SPETTACOLI
Sulla strada con Tananai
Tespi-Malati di Nicrite, la scena che cura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
25-11-2024
Pagina 46
Foglio 1

Corriere dello Sport STADIO

Tiratura: 82.861
Diffusione: 50.982

www.ecostampa.it

Alla Milan Games Week il sorteggio che ha abbinato gli eGamer ai club di Serie A

Italian eBasket League a Milano il draft event

Definiti i roster, adesso si parte con la regular season. Presenti anche Pecchia, Visconti e Speziali

di Fabrizio Fabbri

Ha visto la luce ad ottobre l'Italian eBasket League, il primo campionato di 3v3 giocato sul titolo NBA2K25 organizzato dalla FIP e dalla Lega Basket di Serie A, con le sue sedici società. Un progetto innovativo che ha voluto raccogliere la richiesta, la passione e l'entusiasmo di chi gioca la pallacanestro digitale e segue quello fisico. Si gioca online (qualificazioni e regular season) e sarà poi in presenza, in occasione della Final Eight Frecciarossa di Coppa Italia di Torino (12-16 febbraio 2025). Tutte le gare saranno in diretta sul canale Twitch Italbasketofficial e sul sito LBA.

A MILANO. L'Italian eBasket League ha vissuto una giornata importante ieri al Milan Games Week. Alla Fiera di Milano, in una delle più importanti manifestazioni sul gioco e dintorni, si è tenuto il Draft Event, il sorteggio che ha abbinato sedici squadre di eGamer (vincitrici delle qualificazioni) ai club di Serie A per la regular season e per i playoff. Al sorteggio condotto dal caster Giovanni Musig hanno partecipato e sono intervenuti Filippo "xpipotato" Speziali, ala della eNazionale e di TwentyStars eSports, Riccardo Visconti (ala della Virtus Segafredo Bologna) e Andrea Pecchia (guardia/ala della Dolomiti Energia Trentino) a testimonianza di come il gioco, quando esprime socializzazione, interazione, inclusione e competizione, nel rispetto delle regole, può coinvolgere tutti.

GLI INTERVENTI. «Team building? Sì mi piace che venga definito così - ha spiegato Pecchia -. I videogame, per la mia esperienza, aiutano il gioco di squadra e l'affiatamento fra noi giocatori. Nei momenti liberi e senza togliere spazio al riposo, magari dopo cena, giochiamo spesso in 2 contro 2». «È vero - conferma Visconti -, rinforza i legami all'interno della squadra e fra noi giocatori anche quando non giochiamo più insieme. Ho tanti contatti con miei ex compagni di squadra, la sera ci sentiamo, parliamo e giochiamo anche per un po'». Per Andrea Pecchia il videogioco è un hobby importante al punto che si definisce il «più forte cestista sul titolo. Parlano le statistiche, modestamente» e subito dopo aggiunge scherzando: «Sono umile» e poi sull'avatar, il personaggio, con cui gioca «beh, mi somiglia». Visconti invece si definisce un giocatore di supporto («Quando manca il quarto mi chiamano») e per l'avatar: «Su NBA2K è ovviamente simile a me, negli altri giochi il più brutto possibile». Perché il più brutto possibile? Lo spiega Filippo Speziali: «l'avatar più brutto è, meglio è - conferma -. Per me sempre cresta rossa di ispirazione Metal in NBA2K, negli altri giochi il più brutto possibile, perché più brutto è, più forte è». Filippo ha affermato di aver giocato 700 ore per preparare il recente campionato del mondo dove l'Italia è arrivata ai quarti, però: «Il gioco è gioco e non può essere stress. Se sono stanco esco, cammino, corro, mangio bene e non schifezze». Durante il Daft c'è stata una gradita incursione: presentato con entusiasmo da Riccardo Visconti è intervenuto Matteo Oscar Giuggioli che ha interpretato Mauro Repetto nella recente serie tv 883 - Hanno ucciso l'Uomo ragno. Elia ha giocato a basket alla San Paolo Rho («Ma non ero molto bravo») ed è un appassionato giocatore di videogame («Lì sono riesco molto meglio»).



COME FUNZIONA. L'Italian eBasket League prevede una regular season in sette tappe (5-9-12 dicembre e 13-16-20-23 gennaio) a cui partecipano le migliori sedici squadre provenienti dalle qualificazioni e abbinate ognuna a una squadra di serie A. Si giocherà, invece, in presenza la fase finale che sarà disputata a febbraio all'Inalpi Arena di Torino, durante la Frecciarossa Final Eight. Tutte e 16 le squadre daranno vita alla Coppa Italia 3v3, mentre le prime otto squadre della regular season disputeranno le gare per lo scudetto. Tutte le gare andranno in diretta sul canale Twitch Italbasketofficial e sul sito LBA. Per tutti gli eGamer dell'Italian eBasket League è previsto un prize money di 5000 euro in totale già dalla regular season e in proporzione alla partecipazione. È la prima volta che viene previsto in un torneo FIP.

PRIMA GIORNATA. Questa la prima giornata della Regular Season: Pall. Reggiana-Napoli Basket; Olimpia Milano-Virtus Bologna; Aquila Basket Trento-Reyer Venezia; Derthona Basket-Pistoia Basket; Pall. Brescia-Dinamo Sardegna; Pall. Trieste-Guerino Vanoli Basket; Trapani Shark-Scafati Basket; Basket Universo Treviso-Pall. Varese.

EDIPRESS

Un momento del draft event di ieri alla Milan Games Week. Da sinistra: Andrea Pecchia, il caster e conduttore del sorteggio Giovanni Musig, Riccardo Visconti e Filippo "xpipotato" Speziali

GLI ACCOPPIAMENTI

Ecco le 16 squadre che si sfideranno

AQUILA BASKET TRENTO
Lorenzo Pierucci, Edoardo Magazzu, Lorenzo Giuseppe Olanda.

BASKET UNIVERSO TREVISO
Luca Brunetti, Federico Turrini, Amir Shehriyar, Andrea Simula.

DERTHONA BASKET
Michele Paolo Meardi, Mattia Naccarato, Alessandro D'Andria, Davide Granata.

DINAMO SARDEGNA
Emmanuele Espis, Gerardo Antonio Langiu, Davide Fantino, Costantino Giovanni Nocco.

GUERINO VANOLI BASKET
Ilyass Kamal, Simone Scarano, Dante De Rossi.

NAPOLIBASKET
Salvatore Cappa Spina, Mattia Pensalfini, Lopez Simone Lopane, Lorenzo Botti.

OLIMPIA MILANO
Andrea Falasca, Leonardo Mancini, Tommaso Riovanto, Filippo Speziali.

PALLACANESTRO BRESCIA
Diego Mascagni, Alessio Di Lazzaro, Giulio Maria Nardelli, Lorenzo Verrecchia.

PALLACANESTRO REGGIANA
Enrico Di Tondo, Leonardo Cerruto, Lorenzo Nart, Davide Costa.

PALLACANESTRO TRIESTE
Thomas Ferrari, Andrea Perruzzetto, Gianluca Vergano, Nicola Bruno.

PALLACANESTRO VARESE
Calvaresi Marco, Damiano Cosimo Reggente, Fabio Spanu.

PISTOIA BASKET
Francesco Giannetti, Valerio Mirzac, Michael Dejan Stojanovic; Ciro Guadagni.

REYER VENEZIA
Giacomo Giuseppe Brazioli, Lorenzo Solinas, Stefano Vizzini.

SCAFATI BASKET
Marco Rauccio, Giuseppe Antonio Caduto, Christian Ciccone, Alessandro Aldi.

TRAPANI SHARK
Lorenzo Petrini, Leonardo Cetroni, Ayman Ouriga, Andrea di Felice.

VIRTUS BOLOGNA
Luca Rossi, David Rabà, Pietro Mambriani.


Italian eBasket League a Milano il draft event

FIP eBasket Tour, via alla terza tappa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

PROMO FLASH ACCEDI

SPETTACOLI

Sulla strada con Tananai: “Calmocobra”, il tour del cantautore, approda venerdì 29 alla Vitrifrigo Arena di Pesaro



Sulla strada con Tananai: “Calmocobra”, il tour del cantautore, approda venerdì 29 alla Vitrifrigo Arena di Pesaro

di Franco Gigante

3 Minuti di Lettura

Lunedì 25 Novembre 2024, 01:45

Condividi

Arena di Pesaro, venerdì 29 novembre, per il suo tour “Calmocobra Live 2024” che sta portando in tutta Italia. Intanto è uscito da alcuni giorni il videoclip ufficiale di “Punk love storia”, brano contenuto nell’ultimo album “Calmocobra” del cantautore, già tra le sue canzoni più amate del nuovo

Corriere Adriatico TV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

progetto e che sarà uno dei punti di forza del live pesarese; il video segue il point of view di uno sconosciuto che, con stratagemmi, fughe, lunghe attese nei meandri più nascosti di un palasport, attende l'inizio del concerto di Tananai: mimetizzandosi tra la folla, l'infiltrato riesce a raggiungere l'artista sul palco, salvo poi essere fermato dalla sicurezza, che ne svela finalmente l'identità. A sorpresa, sotto la maschera che lo ha celato per tutto il video, si scopre il cameo di un divertito Tiziano Ferro, artista tra i più amati della scena italiana da più di vent'anni, che Tananai omaggia in "Punk love storia" con una clearance editoriale della hit "Non me lo so spiegare".

APPROFONDIMENTI



LA CLASSIFICA

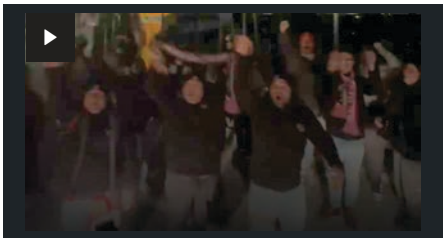
50 Top Italy 2025, il gotha dei ristoranti parla marchigiano: Uliassi sul podio dei migliori. Ma non è il solo big di casa nostra

I sold out

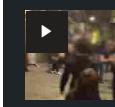
Dopo i sold out della doppietta di Milano e il tutto esaurito a Firenze, Padova e Bari, continua la tournée di Tananai "Calmocobra Live 2024" nei principali palasport italiani che si concluderà a Torino martedì 3 dicembre presso l'Inalpi Arena.

adv

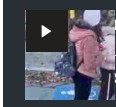
In questo tour Tananai darà vita ai suoi più grandi successi e



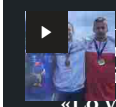
Pesaro pazza di Vis. Dopo la vittoria nel derby di Rimini i tifosi accolgono la squadra nella notte



olenta rissa tra giovanissimi a vitanova, il video choc

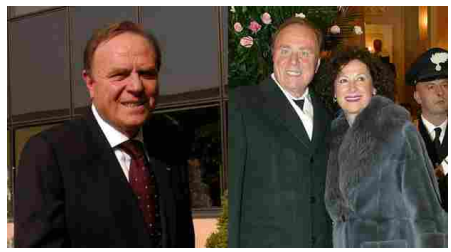


no da Ancona bloccato a gno, centinaia di passeggeri stati sui bus



uca Tamberi (fratello di o) allena il campione impico di giavellotto Casadei: «Lo voglio portare agli Assoluti della Fidal»

DELLA STESSA SEZIONE



Ennio Doris, la moglie Lina Tombolato: «Era venuto a casa di mio zio per ritirare alcuni assegni, è stato amore a prima vista»

di Sara Orlandini



ONAGGIO

D'Amico: «Piango per mia sorella morta, Gigi Buffon mi scriveva 50 messaggi al giorno. Ho votato Berlusconi e mi piace Giorgia Meloni»

di Redazione web



NDO CON LE STELLE

ndo, Selvaggia Lucarelli litiga con lo Madonia: «Cafone e antipatico, fai fare brutta figura a Federica Pellegrini»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

alle novità di “Calmocobra” accompagnato dalla sua band, professionisti ma ormai anche amici e compagni di strada: Enrico Wolfgang Leonardo Cavion e Riccardo Onori alle chitarre, Daniel Bestonzo alle tastiere, Lucio Enrico Fasino al basso e Donald Renda alla batteria. Il tour abbraccia completamente lo spirito del nuovo album “Calmocobra”: il palco stesso si trasforma in una strada, con tanto di segnaletica stradale, semafori, marciapiedi e pure una panchina: tutto cioè è il simbolo del percorso di crescita personale e artistica fatto dall’artista negli anni, ma anche rappresentazione di quella velocità che vuole abbandonare per godersi ogni singolo momento. Protagonista del live è la musica: un unico, grande, palco, effetti speciali che creano sorpresa ma senza distogliere l’attenzione, il sound design gestito da due dei più grandi tecnici del suono italiani, Andrea Corsellini e Marco Monforte, e la direzione creativa degli Ombra, show designers tra i più richiesti a livello nazionale e internazionale. “Calmocobra”, scritto e interpretato da Tananai stesso, ha debuttato in prima posizione sia nella classifica degli album più venduti sia in quella di cd, vinili e musicassette nella settimana di uscita. Dopo le tracce che lo hanno preceduto, “Veleno” (disco di platino), “Storie brevi” con Annalisa (doppio disco di platino) e “Ragni” (disco d’oro), “Calmocobra” secondo album in carriera per Tananai, dopo l’album “Rave, eclissi” triplo disco di platino, è un disco che farà a lungo parlare di sé anche grazie ai brani inediti in esso contenuti, proprio come “Punk love storia”, che portano alla luce un nuovo aspetto dell’anima di Tananai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

IL CONCERTO



Sulla strada con Tananai: “Calmocobra”, il tour del cantautore, approda venerdì 29 alla Vitrifrigo Arena di Pesaro

di Franco Gigante



O SPECIALE LEGGO

oli-Roma, Salvatore Esposito: «Mi o garante per riportare la pace tra le due tifoserie»

di Daniele Molteni



IL PERSONAGGIO

Tamberi, da un'arena all'altra: ovazione spontanea da brividi al concerto della Pausini a Pesaro prima della Fagnani a Belve

di Gianluca Murgia

MoltoFood



ANTIPASTI

Uva al forno con burrata e rose di prosciutto crudo: l’antipasto che ti lascia a bocca aperta

di Virginia Fabbri

In collaborazione con Colavita



PRIMI

Pasta con il cavolfiore cremosa: un primo piatto saporito e avvolgente!

di Margherita Catalani

VEDI TUTTE LE RICETTE

VENEZIA TICKET PASS



Venezia: Pass Trasporti Vaporetto e Venice CARD 72H

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

corriereadriatico.it
Corriere Adriatico

www.ecostampa.it

Sulla strada con Tananai: Calmocobra, il tour del cantautore, approda venerdi' 29 alla Vitrifrigo Ar



di Franco Gigante Lunedì 25 Novembre 2024, 01:45 Arena di Pesaro , venerdì 29 novembre, per il suo tour Calmocobra Live 2024 che sta portando in tutta Italia. Intanto è uscito da alcuni giorni il videoclip ufficiale di Punk love storia, brano contenuto nell´ultimo album Calmocobra del cantautore, già tra le sue canzoni più amate del nuovo progetto e che sarà uno dei punti di forza del live pesarese; il video segue il point of view di uno sconosciuto che, con stratagemmi, fughe, lunghe attese nei meandri più nascosti di un palasport, attende l´inizio del concerto di Tananai: mimetizzandosi tra la folla, l´infiltrato riesce a raggiungere l´artista sul palco, salvo poi essere fermato dalla sicurezza, che ne svela finalmente l´identità. A sorpresa, sotto la maschera che lo ha celato per tutto il video, si scopre il cameo di un divertito Tiziano Ferro, artista tra i più amati della scena italiana da più di vent´anni, che Tananai omaggia in Punk love storia con una clearance editoriale della hit Non me lo so spiegare. APPROFONDIMENTI LA CLASSIFICA 50 Top Italy 2025, il gotha dei ristoranti parla marchigiano: Uliassi sul podio dei migliori. Ma non è il solo big di casa nostra I sold out Dopo i sold out della doppietta di Milano e il tutto esaurito a Firenze, Padova e Bari, continua la tournée di Tananai Calmocobra Live 2024 nei principali palasport italiani che si concluderà a Torino martedì 3 dicembre presso l´Inalpi Arena. In questo tour Tananai darà vita ai suoi più grandi successi e alle novità di Calmocobra accompagnato dalla sua band, professionisti ma ormai anche amici e compagni di strada: Enrico Wolfgang Leonardo Cavion e Riccardo Onori alle chitarre, Daniel Bestonzo alle tastiere, Lucio Enrico Fasino al basso e Donald Renda alla batteria. Il tour abbraccia completamente lo spirito del nuovo album Calmocobra: il palco stesso si trasforma in una strada, con tanto di segnaletica stradale, semafori, marciapiedi e pure una panchina: tutto cioè è il simbolo del percorso di crescita personale e artistica fatto dall´artista negli anni, ma anche rappresentazione di quella velocità che vuole abbandonare per godersi ogni singolo momento. Protagonista del live è la musica: un unico, grande, palco, effetti speciali che creano sorpresa ma senza distogliere l´attenzione, il sound design gestito da due dei più grandi tecnici del suono italiani, Andrea Corsellini e Marco Monforte, e la direzione creativa degli Ombra, show designers tra i più richiesti a livello nazionale e internazionale. Calmocobra, scritto e interpretato da Tananai stesso, ha debuttato in prima posizione sia nella classifica degli album più venduti sia in quella di cd, vinili e musicassette nella settimana di uscita. Dopo le tracce che lo hanno preceduto, Veleno (disco di platino), Storie brevi con Annalisa (doppio disco di platino) e Ragni (disco d´oro), Calmocobra secondo album in carriera per Tananai, dopo l´album Rave, eclissi triplo disco di platino, è un disco che farà a lungo parlare di sé anche grazie ai brani inediti in esso contenuti, proprio come Punk love storia, che portano alla luce un nuovo aspetto dell´anima di Tananai. © RIPRODUZIONE RISERVATA Black Friday fino al 02/12 Tutto il sito a soli 9,99 /anno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

corrierealpi.gelocal.it
Corriere delle Alpi

www.ecostampa.it

Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025



Corriere delle Alpi
Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025
Dopo il sold out del primo Club Tour, 8 date a novembre 2025
25 Novembre 2024 alle 16:28
2 minuti di lettura

ROMA, 25 NOV - Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, che si concluderà l´1 dicembre 2024 a Roma, Anna si prepara a conquistare i palchi dei Palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025. Il tour, prodotto da Vivo Concerti, dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano. Seguiranno: mercoledì 26 novembre 2025 l´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 il Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 il Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 il Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 la Kioene Arena di Padova. Il tour si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Anna nei palasport saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Artista femminile più ascoltata dell´anno, Anna con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album ´Vera Baddie´, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. ´Vera Baddie´ è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social. Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, Anna grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (Fimi/Gfk) che non succedeva dal 2008 ad un´artista donna e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album ´25´ e la hit ´Hello´, entrambi al primo posto). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell´Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio ´Global Force´. (ANSA).

Condividi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

corrierealpi.gelocal.it
Corriere delle Alpi

www.ecostampa.it

Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025



In programma a Torino dal 9 al 16 novembre del prossimo anno ROMA, 25 NOV - Da oggi, è partita la vendita libera dei biglietti per l´edizione 2025 delle Nitto ATP Finals. Tutti gli appassionati possono acquistare il loro biglietto al seguente link: https://tickets.nittoatpfinals.com/it. Sulla scia dell´entusiasmo per la vittoria di Jannik Sinner Re dell´ultima edizione, dal 9 al 16 novembre 2025, per il quinto anno consecutivo, Torino diverrà nuovamente la capitale mondiale del tennis ospitando le Nitto ATP Finals. Un evento prestigioso, di caratura mondiale, che ripoterà sotto i riflettori l´inconfondibile campo blu dell´Inalpi Arena. I Tesserati FITP Atleta (agonisti e non agonisti) e Gold hanno diritto allo sconto del 20% sull´acquisto dei biglietti e uno sconto del 10% sull´acquisto dell´abbonamento. (ANSA). I commenti dei lettori Video del giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIEREDELLASARDEGNA.IT

www.ecostampa.it

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album Vera Baddie, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della baddie, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Vera Baddie è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single 30°C (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit TT LE GIRLZ con Niky Savage (2xPlatino), BBE con Lazza (2xPlatino), I Love It con Artie5ive (Platino), Una tipa come me (Oro), Tonight (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, Hello Kitty con Silly Elly (Oro), ABC (Oro) con Tony Boy & ThaSup, Bikini con Guè (Oro) e Vieni dalla Baddie (Interlude) (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album 25 e la hit Hello entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (Bando, Cookies N´ Cream con Guè & Sfera Ebbasta, EVERYDAY con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e 30°C). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come Donna dell´Anno e il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio Global Force.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIEREDIANCONA.IT

www.ecostampa.it

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Anna l´artista più ascoltata dell´anno nel 2025 arriva nei Palasport
Attualità Anna l´artista più ascoltata dell´anno nel 2025 arriva nei Palasport
Anna l´artista più ascoltata dell´anno nel 2025 arriva nei Palasport
Novembre 25, 2024
Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club
Milano, 25 nov. (askanews) - Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out - che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma - Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025.
Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour - prodotto da Vivo Concerti - farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino.
I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00.
Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.
L´album "Vera Baddie", scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self-empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. "Vera Baddie" è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single "30°C" (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit "TT LE GIRLZ" con Niky Savage (2xPlatino), "BBE" con Lazza (2xPlatino), "I Love It" con Artie5ive (Platino), "Una tipa come me" (Oro), "Tonight" (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, "Hello Kitty" con Silly Elly (Oro), "ABC" (Oro) con Tony Boy & ThaSup, "Bikini" con Guè (Oro) e "Vieni dalla Baddie (Interlude)" (Oro).
Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album "25" e la hit "Hello" entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio ("Bando", "Cookies N´ Cream" con Guè & Sfera Ebbasta, "EVERYDAY" con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e "30°C").
Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell´Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio "Global Force".
Potrebbe interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CORRIEREDIPALERMO.IT

www.ecostampa.it

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album Vera Baddie, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della baddie, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Vera Baddie è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single 30°C (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit TT LE GIRLZ con Niky Savage (2xPlatino), BBE con Lazza (2xPlatino), I Love It con Artie5ive (Platino), Una tipa come me (Oro), Tonight (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, Hello Kitty con Silly Elly (Oro), ABC (Oro) con Tony Boy & ThaSup, Bikini con Guè (Oro) e Vieni dalla Baddie (Interlude) (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album 25 e la hit Hello entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (Bando, Cookies N´ Cream con Guè & Sfera Ebbasta, EVERYDAY con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e 30°C). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come Donna dell´Anno e il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio Global Force.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE FLEGREO

www.ecostampa.it

CORRIERE FLEGREO

Lun 25 Novembre 2024



Giugliano, associazione per delinquere di tipo camorristico, i dettagli
20/11/2024



Pozzuoli: Carabinieri arrestano una pusher 66enne
20/11/2024



Quarto, esplosione in un appartamento
07/11/2024



Pozzuoli, chiusura Metro, secondo incontro in Regione per scongiurare i licenziamenti
30/10/2024





Anna l'artista più ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport

Attualità › Anna l'artista più ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport

39 25/11/2024



Morata rivela: "Ho lottato con depressione e attacchi di panico"
10/10/2024
(Adnkronos) - Alvaro Morata ha sofferto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CORRIERE FLEGREO

www.ecostampa.it



CORRIERE FLEGREO
Canali WhatsApp:
un modo privato per seguire ciò che ti interessa
Iscriviti al nostro Canale Whatsapp

Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club

Milano, 25 nov. (askanews) – Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out – che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma – Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025.

Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour – prodotto da Vivo Concerti – farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino.

di depressione e attacchi di panico. A raccontarlo è stato proprio il centravanti del Milan, nel corso...



Siu, a Bari più di mille urologi al congresso nazionale

10/10/2024

(Adnkronos) – Oltre mille urologi sono attesi a Bari per il congresso nazionale della Società italiana di urologia (Siu) evento di riferimento per...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CORRIERE FLEGREO
www.ecostampa.it

I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00.
Anna è l'artista femminile più ascoltata dell'anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.
L'album "Vera Baddie", scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self-empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. "Vera Baddie" è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single "30°C" (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest'estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest'anno su Spotify, la hit "TT LE GIRLZ" con Niky Savage (2xPlatino), "BBE" con Lazza (2xPlatino), "I Love It" con Artie5ive (Platino), "Una tipa come me" (Oro), "Tonight" (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, "Hello Kitty" con Silly Elly (Oro), "ABC" (Oro) con Tony Boy & ThaSup, "Bikini" con Guè (Oro) e "Vieni dalla Baddie (Interlude)" (Oro).
Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all'album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un'artista femminile e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album "25" e la hit "Hello" entrambi al

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CORRIERE FLEGREO

www.ecostampa.it

primo posto). È, infine, l'artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio ("Bando", "Cookies N' Cream" con Guè & Sfera Ebbasta, "EVERYDAY" con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e "30°C"). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell'Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio "Global Force".

Segui Corriere Flegreo su Google News

CORRIERE FLEGREO

Questo sito contribuisce alla audience di "Magazine". Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Napoli al nr. 32 del 26.04-2005. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate comunicarlo via e-mail all'indirizzo segnalazioni@corriereflegreo.it per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CRONACHEDELLACALABRIA.IT

www.ecostampa.it

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album Vera Baddie, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della baddie, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Vera Baddie è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single 30°C (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit TT LE GIRLZ con Niky Savage (2xPlatino), BBE con Lazza (2xPlatino), I Love It con Artie5ive (Platino), Una tipa come me (Oro), Tonight (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, Hello Kitty con Silly Elly (Oro), ABC (Oro) con Tony Boy & ThaSup, Bikini con Guè (Oro) e Vieni dalla Baddie (Interlude) (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album 25 e la hit Hello entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (Bando, Cookies N´ Cream con Guè & Sfera Ebbasta, EVERYDAY con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e 30°C). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come Donna dell´Anno e il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio Global Force.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) - Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out - che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma - Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour - prodotto da Vivo Concerti - farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album "Vera Baddie", scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self-empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. "Vera Baddie" è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single "30°C" (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit "TT LE GIRLZ" con Niky Savage (2xPlatino), "BBE" con Lazza (2xPlatino), "I Love It" con Artie5ive (Platino), "Una tipa come me" (Oro), "Tonight" (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, "Hello Kitty" con Silly Elly (Oro), "ABC" (Oro) con Tony Boy & ThaSup, "Bikini" con Guè (Oro) e "Vieni dalla Baddie (Interlude)" (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album "25" e la hit "Hello" entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio ("Bando", "Cookies N´ Cream" con Guè & Sfera Ebbasta, "EVERYDAY" con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e "30°C"). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell´Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio "Global Force".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CRONACHEDIABRUZZOEMOLISE.IT

www.ecostampa.it

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album Vera Baddie, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della baddie, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Vera Baddie è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single 30°C (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit TT LE GIRLZ con Niky Savage (2xPlatino), BBE con Lazza (2xPlatino), I Love It con Artie5ive (Platino), Una tipa come me (Oro), Tonight (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, Hello Kitty con Silly Elly (Oro), ABC (Oro) con Tony Boy & ThaSup, Bikini con Guè (Oro) e Vieni dalla Baddie (Interlude) (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album 25 e la hit Hello entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (Bando, Cookies N´ Cream con Guè & Sfera Ebbasta, EVERYDAY con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e 30°C). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come Donna dell´Anno e il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio Global Force.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CRONACHEDIBARI.COM

www.ecostampa.it

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album Vera Baddie, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della baddie, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Vera Baddie è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single 30°C (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit TT LE GIRLZ con Niky Savage (2xPlatino), BBE con Lazza (2xPlatino), I Love It con Artie5ive (Platino), Una tipa come me (Oro), Tonight (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, Hello Kitty con Silly Elly (Oro), ABC (Oro) con Tony Boy & ThaSup, Bikini con Guè (Oro) e Vieni dalla Baddie (Interlude) (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album 25 e la hit Hello entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (Bando, Cookies N´ Cream con Guè & Sfera Ebbasta, EVERYDAY con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e 30°C). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come Donna dell´Anno e il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio Global Force.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

cronachedimilano.com
CRONACHE DIMILANO

www.ecostampa.it

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album Vera Baddie, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della baddie, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Vera Baddie è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single 30°C (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit TT LE GIRLZ con Niky Savage (2xPlatino), BBE con Lazza (2xPlatino), I Love It con Artie5ive (Platino), Una tipa come me (Oro), Tonight (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, Hello Kitty con Silly Elly (Oro), ABC (Oro) con Tony Boy & ThaSup, Bikini con Guè (Oro) e Vieni dalla Baddie (Interlude) (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album 25 e la hit Hello entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (Bando, Cookies N´ Cream con Guè & Sfera Ebbasta, EVERYDAY con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e 30°C). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come Donna dell´Anno e il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio Global Force.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Dopo il trionfo nei club, Anna annuncia il tour nei Palasport per la fine del 2025

Ultime Notizie

Anna, l'artista italiana di successo, annuncia un tour nei Palasport per novembre 2025 dopo il trionfo del suo primo tour. Biglietti in vendita dal 26 novembre 2024.

Località

Turismo

by Sara Gatti 25 Novembre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Community

Quando cominciano le luminarie di gaeta?
Di Francesco Giuliani 2 mesi fa

Quali sono le spiagge libere a Gaeta?
Di Francesco Giuliani 3 mesi fa



Dopo il trionfo nei club, Anna annuncia il tour nei Palasport per la fine del 2025 - Gaeta.it

Facebook WhatsApp Twitter

Anna, la talentuosa artista italiana, si prepara a fare un grande passo avanti nel suo percorso musicale dopo il successo stratosferico del suo primo tour nei club, il quale ha registrato il tutto esaurito. Questo tour si chiuderà l'1 dicembre 2024 a **Roma**, ma il suo entusiasmo non si ferma qui: è stata annunciata una serie di otto concerti nei principali **Palasport** italiani, in programma per novembre 2025. La musica di **Anna** ha colpito il cuore di molti, portando a risultati straordinari che richiedono ora palchi sempre più grandi.

Il calendario del tour nei Palasport

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

La tournée di **Anna**, organizzata da **Vivo Concerti**, partirà da **Mantova** il 16 novembre 2025 con una data zero al **PalaUnical**. Da lì, il tour si sposterà in altre città italiane affermate, toccando alcune delle sedi più iconiche. Il primo evento ufficiale avrà luogo all'**Unipol Forum** di **Milano** il 22 novembre, in cui il pubblico potrà attendere una performance spettacolare. Il 26 novembre **Anna** si esibirà all'**Unipol Arena** di **Bologna**, mentre il 28 sarà al **Mandela Forum** di **Firenze**.

Il 30 novembre, il **Palapartenope** di **Napoli** ospiterà l'artista, seguita il 2 dicembre da un altro atteso concerto presso il **Palazzo dello Sport** di **Roma**. Le date continuano il 4 dicembre alla **Kioene Arena** di **Padova** e si concluderanno il 6 dicembre all'**Inalpi Arena** di **Torino**. Questi eventi promettono di essere un'occasione imperdibile per i fan dell'artista, che potranno vivere da vicino l'energia delle sue esibizioni.

Disponibilità dei biglietti e dettagli pratici

I biglietti per il nuovo tour di **Anna** saranno messi in vendita a partire da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 online sul sito www.vivoconcerti.com. A partire da domenica 1 dicembre 2024, dalle ore 11:00, saranno disponibili anche in tutti i punti vendita autorizzati. Con questa organizzazione ben strutturata, i fan avranno diverse opzioni per garantirsi un posto per queste attesissime esibizioni.

Dal momento che l'artista ha già dimostrato la sua capacità di riempire i locali, ci si attende un'elevata richiesta di biglietti. *Chi desidera partecipare a questo evento dovrebbe considerare di acquistare i biglietti il prima possibile per evitare delusioni.*

Il fenomeno musicale dell'anno

Quest'anno, **Anna** è stata riconosciuta come l'artista femminile più ascoltata, un traguardo straordinario, considerati i numeri impressionanti dei suoi stream. Con un totale di 6 miliardi di ascolti e oltre 4 milioni di copie certificate in **Italia**, la sua musica ha raggiunto una diffusione senza precedenti. Con 39 dischi di **Platino** e 8 dischi d'**Oro**, ha saputo incantare il pubblico con una serie di successi che hanno segnato una generazione.

Nelle ultime stagioni, **Anna** ha conquistato scenari di prestigio, esibendosi nei festival estivi e recentemente con un tour nei club che ha attirato fan da ogni parte. Questo costante successo la posiziona come una delle icone della musica contemporanea italiana, *in grado di innovare e restare rilevante in un panorama musicale in rapida evoluzione*. Le sue performance future nei **Palasport** sono sicure di portare ancora più emozioni e nuove sorprese per i suoi fan.

Ultimo aggiornamento il 25 Novembre 2024 da Sara Gatti

Facebook WhatsApp Twitter

by Sara GattiPublished Novembre 25, 2024

Search... Search

Unisciti a noi!

Accedi Registrazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

gazzettadigenova.it
Gazzetta di Genova

www.ecostampa.it

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album Vera Baddie, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della baddie, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Vera Baddie è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single 30°C (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit TT LE GIRLZ con Niky Savage (2xPlatino), BBE con Lazza (2xPlatino), I Love It con Artie5ive (Platino), Una tipa come me (Oro), Tonight (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, Hello Kitty con Silly Elly (Oro), ABC (Oro) con Tony Boy & ThaSup, Bikini con Guè (Oro) e Vieni dalla Baddie (Interlude) (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album 25 e la hit Hello entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (Bando, Cookies N´ Cream con Guè & Sfera Ebbasta, EVERYDAY con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e 30°C). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come Donna dell´Anno e il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio Global Force.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

gazzettadimantova.it
GAZZETTA DI MANTOVA

www.ecostampa.it

Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025



ANSA Dopo il sold out del primo Club Tour, 8 date a novembre 2025 ROMA, 25 NOV - Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, che si concluderà l´1 dicembre 2024 a Roma, Anna si prepara a conquistare i palchi dei Palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025. Il tour, prodotto da Vivo Concerti, dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano. Seguiranno: mercoledì 26 novembre 2025 l´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 il Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 il Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 il Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 la Kioene Arena di Padova. Il tour si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Anna nei palasport saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Artista femminile più ascoltata dell´anno, Anna con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album ´Vera Baddie´, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. ´Vera Baddie´ è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social. Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, Anna grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (Fimi/Gfk) che non succedeva dal 2008 ad un´artista donna e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album ´25´ e la hit ´Hello´, entrambi al primo posto). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell´Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio ´Global Force´.. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale. Suggerimenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

gazzettadimantova.it
GAZZETTA DI MANTOVA

www.ecostampa.it

Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025



ANSA In programma a Torino dal 9 al 16 novembre del prossimo anno ROMA, 25 NOV - Da oggi, è partita la vendita libera dei biglietti per l´edizione 2025 delle Nitto ATP Finals. Tutti gli appassionati possono acquistare il loro biglietto al seguente link: https://tickets.nittoatpfinals.com/it. Sulla scia dell´entusiasmo per la vittoria di Jannik Sinner Re dell´ultima edizione, dal 9 al 16 novembre 2025, per il quinto anno consecutivo, Torino diverrà nuovamente la capitale mondiale del tennis ospitando le Nitto ATP Finals. Un evento prestigioso, di caratura mondiale, che ripoterà sotto i riflettori l´inconfondibile campo blu dell´Inalpi Arena. I Tesserati FITP Atleta (agonisti e non agonisti) e Gold hanno diritto allo sconto del 20% sull´acquisto dei biglietti e uno sconto del 10% sull´acquisto dell´abbonamento.. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale. Suggerimenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album Vera Baddie, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della baddie, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Vera Baddie è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single 30°C (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit TT LE GIRLZ con Niky Savage (2xPlatino), BBE con Lazza (2xPlatino), I Love It con Artie5ive (Platino), Una tipa come me (Oro), Tonight (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, Hello Kitty con Silly Elly (Oro), ABC (Oro) con Tony Boy & ThaSup, Bikini con Guè (Oro) e Vieni dalla Baddie (Interlude) (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album 25 e la hit Hello entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (Bando, Cookies N´ Cream con Guè & Sfera Ebbasta, EVERYDAY con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e 30°C). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come Donna dell´Anno e il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio Global Force.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ILCORRIEREDIFIRENZE.IT

www.ecostampa.it

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport

Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album Vera Baddie, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della baddie, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Vera Baddie è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single 30°C (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit TT LE GIRLZ con Niky Savage (2xPlatino), BBE con Lazza (2xPlatino), I Love It con Artie5ive (Platino), Una tipa come me (Oro), Tonight (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, Hello Kitty con Silly Elly (Oro), ABC (Oro) con Tony Boy & ThaSup, Bikini con Guè (Oro) e Vieni dalla Baddie (Interlude) (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album 25 e la hit Hello entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (Bando, Cookies N´ Cream con Guè & Sfera Ebbasta, EVERYDAY con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e 30°C). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come Donna dell´Anno e il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio Global Force.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Anna l'artista più ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport

ildenaro.it 25 Novembre 2024

8

Milano, 25 nov. (askanews) – Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out – che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1° dicembre a Roma – Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025.

Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour – prodotto da Vivo Concerti – farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino.

I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00.



Anna è l'artista femminile più ascoltata dell'anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.

L'album "Vera Baddie", scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self-empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. "Vera Baddie" è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single "30°C" (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest'estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest'anno su Spotify, la hit "TT LE GIRLZ" con Niky Savage (2xPlatino), "BBE" con Lazza (2xPlatino), "I Love It" con Artie5ive (Platino), "Una tipa come me" (Oro), "Tonight" (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, "Hello Kitty" con Silly Elly (Oro), "ABC" (Oro) con Tony Boy & ThaSup, "Bikini" con Guè (Oro) e "Vieni dalla Baddie (Interlude)" (Oro).

Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all'album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un'artista femminile e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album "25" e la hit "Hello" entrambi al primo posto). È, infine, l'artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio ("Bando", "Cookies N' Cream" con Guè & Sfera Ebbasta, "EVERYDAY" con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e "30°C").

Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell'Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio "Global Force".

Articolo precedente
Il Napoli omaggia Maradona a quattro anni

Prossimo articolo
Focus Asmez, Rinnovabili: solare prima

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ILGIORNALEDITORINO.IT

www.ecostampa.it

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) - Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out - che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma - Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour - prodotto da Vivo Concerti - farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un ´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album "Vera Baddie", scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self-empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. "Vera Baddie" è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single "30°C" (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit "TT LE GIRLZ" con Niky Savage (2xPlatino), "BBE" con Lazza (2xPlatino), "I Love It" con Artie5ive (Platino), "Una tipa come me" (Oro), "Tonight" (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, "Hello Kitty" con Silly Elly (Oro), "ABC" (Oro) con Tony Boy & ThaSup, "Bikini" con Guè (Oro) e "Vieni dalla Baddie (Interlude)" (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album "25" e la hit "Hello" entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio ("Bando", "Cookies N´ Cream" con Guè & Sfera Ebbasta, "EVERYDAY" con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e "30°C"). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell´Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio "Global Force". Check out other tags:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL GIORNALE DI VICENZA

www.ecostampa.it

<img height="1" width="1" style="display:none" src="https://www.facebook.com/tr?id=336576148106696&ev=PageView&noscript=1">

Edizione digitale Newsletter Segnala Necrologie Abbonati

IL GIORNALE DI VICENZA

/// SPETTACOLI /// CINEMA & TV /// SPETTACOLI NAZIONALI

Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025

ANSA

Dopo il sold out del primo Club Tour, 8 date a novembre 2025

25 novembre 2024



ROMA, 25 NOV - Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, che si concluderà l'1 dicembre 2024 a Roma, Anna si prepara a conquistare i palchi dei Palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025. Il tour, prodotto da Vivo Concerti, dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano. Seguiranno: mercoledì 26 novembre 2025 l'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 il Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 il Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 il Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 la Kioene Arena di Padova. Il tour si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Anna nei palasport saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Artista femminile più ascoltata dell'anno, Anna con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L'album 'Vera Baddie', scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL GIORNALE DI VICENZA

www.ecostampa.it

tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. 'Vera Baddie' è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social. Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, Anna grazie all'album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (Fimi/Gfk) che non succedeva dal 2008 ad un'artista donna e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album '25' e la hit 'Hello', entrambi al primo posto). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell'Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio 'Global Force'..

Il Giornale di Vicenza è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

BLACK FRIDAY GDV 2024

STATI GENERALI 2024

è solo calcio

/// L.R. VICENZA

I 50 anni degli Ultras Vicenza, domenica festa allo stadio

Suggerimenti

Pubblicità Privacy Cookie Consensi Contatti Chi siamo

Necrologie Abbonati

IL GRUPPO

ATHESIS L'Arena IL GIORNALE DI VICENZA Bresciaoggi GAZZETTA DI MANTOVA PubliAdige radio verona Telearena Telemantova NERI POZZA TUTTO ITS ACADEMY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL GIORNALE DI VICENZA

www.ecostampa.it

<img height="1" width="1" style="display:none" src="https://www.facebook.com/tr?id=336576148106696&ev=PageView&noscript=1">

Edizione digitale | Newsletter | Segnala | Necrologie | Abbonati

IL GIORNALE DI VICENZA

/// È SOLO CALCIO /// FAMILA SCHIO /// ALTRI SPORT /// SPORT NAZIONALE

Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025

ANSA

In programma a Torino dal 9 al 16 novembre del prossimo anno

25 novembre 2024



ROMA, 25 NOV - Da oggi, è partita la vendita libera dei biglietti per l'edizione 2025 delle Nitto ATP Finals. Tutti gli appassionati possono acquistare il loro biglietto al seguente link: https://tickets.nittoatpfinals.com/it. Sulla scia dell'entusiasmo per la vittoria di Jannik Sinner Re dell'ultima edizione, dal 9 al 16 novembre 2025, per il quinto anno consecutivo, Torino diverrà nuovamente la capitale mondiale del tennis ospitando le Nitto ATP Finals. Un evento prestigioso, di caratura mondiale, che ripoterà sotto i riflettori l'inconfondibile campo blu dell'Inalpi Arena. I Tesserati FITP Atleta (agonisti e non agonisti) e Gold hanno diritto allo sconto del 20% sull'acquisto dei biglietti e uno sconto del 10% sull'acquisto dell'abbonamento..

Il Giornale di Vicenza è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL GIORNALE DI VICENZA

www.ecostampa.it

BLACK FRIDAY GDV 2024

STATI GENERALI 2024

è solo calcio

/// L'ANGOLO DEI TIFOSI

I 50 anni degli Ultras Vicenza, domenica 1 dicembre festa allo stadio Menti

Suggerimenti

Pubblicità Privacy Cookie Consensi Contatti Chi siamo

Necrologie Abbonati

IL GRUPPO

ATHESIS L'Arena IL GIORNALE DI VICENZA Bresciaoggi GAZZETTA DI MANTOVA PubliAdige radio verona Telearena Telemantova NERI POZZA TUTTO ITS ACADEMY

ZEEP!

Società Athesis S.p.A. – Corso Porta Nuova, 67 – I-37122 Verona (VR) – REA: VR-44853 – Cap. soc. i.v.: 1.768.000 Euro – P.IVA e C.F. 00213960230

119

Copyright © 2024 – Tutti i diritti riservati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilpiccolo.gelocal.it
IL PICCOLO

www.ecostampa.it

Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025



Dopo il sold out del primo Club Tour, 8 date a novembre 2025 ROMA, 25 NOV - Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, che si concluderà l´1 dicembre 2024 a Roma, Anna si prepara a conquistare i palchi dei Palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025. Il tour, prodotto da Vivo Concerti, dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano. Seguiranno: mercoledì 26 novembre 2025 l´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 il Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 il Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 il Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 la Kioene Arena di Padova. Il tour si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Anna nei palasport saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Artista femminile più ascoltata dell´anno, Anna con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album ´Vera Baddie´, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. ´Vera Baddie´ è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social. Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, Anna grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (Fimi/Gfk) che non succedeva dal 2008 ad un´artista donna e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album ´25´ e la hit ´Hello´, entrambi al primo posto). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell´Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio ´Global Force´. (ANSA). Video del giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ILVAPORETTO
NAPOLINEWS

Sport

Vendita biglietti aperta per le Nitto ATP Finals 2025 a Torino: ecco come partecipare all'evento

I biglietti per le Nitto ATP Finals 2025 a Torino sono ora disponibili, con sconti per i tesserati FITP e diverse opzioni di acquisto per vivere un evento sportivo imperdibile.

Redazione 25 Novembre 2024



Vendita biglietti aperta per le Nitto ATP Finals 2025 a Torino: ecco come partecipare all'evento - Ilvaporetto.com

Gli amanti del tennis possono finalmente acquistare i biglietti per le **Nitto ATP Finals 2025**, un evento di elevata importanza che si svolgerà dal **9 al 16 novembre 2025** presso l' **Inalpi Arena** di **Torino**. Questa manifestazione, che attira i migliori tennisti del mondo, è un'opportunità imperdibile per assistere a partite di altissimo livello in un'atmosfera unica. Scopriamo nel dettaglio le modalità di acquisto e le agevolazioni riservate ad alcuni tesserati.

Torino di nuovo capitale del tennis

ULTIME NOTIZIE



Vendita biglietti aperta per le Nitto ATP Finals 2025 a Torino: ecco come partecipare all'evento



Massimo Filardi analizza il Napoli: prestazioni, difesa e ricordi di Diego Armando Maradona



Jannik Sinner: da promessa del tennis a icona sportiva mondiale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Dopo il grande successo dell'ultima edizione, che ha visto trionfare **Jannik Sinner**, **Torino** si prepara ad accogliere nuovamente le **Nitto ATP Finals**. Il torneo rappresenta l'apice della stagione tennistica, riunendo i migliori otto giocatori del ranking **ATP** in un format che garantisce partite spettacolari e un'intensa competizione. Il palcoscenico naturale di questo evento è l' **Inalpi Arena**, un impianto all'avanguardia che permette di vivere un'esperienza emozionante per tutti gli spettatori.

La manifestazione non è solo un evento sportivo, ma un vero e proprio festival per gli appassionati, con iniziative collaterali che animano la città e rendono **Torino** una meta ambita per i fan del tennis. Le **Nitto ATP Finals** non solo mettono in luce i talenti emergenti, ma celebrano anche i campioni affermati, creando un clima di grande festa e passione.

Modalità di acquisto dei biglietti

La vendita dei biglietti è ora aperta e gli appassionati possono acquistarli tramite il sito ufficiale dedicato: tickets.nittoatpfinals.com. È possibile scegliere tra diverse categorie di biglietti, che variano per tipologia di posto e prezzo, garantendo così opzioni per ogni tipo di pubblico. Dalla tribuna centrale ai posti laterali, ogni spettatore avrà la possibilità di vivere l'evento da una prospettiva ottimale.

In aggiunta, è previsto un pacchetto di abbonamenti che offre ingressi per più giornate di competizione a condizioni vantaggiose, consentendo ai tennisti più appassionati di seguire l'intero torneo. Gli utenti possono navigare facilmente nel sito per selezionare le partite di loro interesse e completare l'acquisto in modo sicuro e veloce.

Sconti per i tesserati FITP

Particolare attenzione è riservata ai tesserati della **Federazione Italiana Tennis e Padel** . Gli atleti, sia agonisti che non agonisti, insieme ai soci **Gold**, possono usufruire di uno sconto del **20%** sui biglietti e del **10%** sull'acquisto degli abbonamenti. Questa iniziativa non solo premia i partecipanti attivi nel mondo del tennis, ma stimola anche la crescita della comunità sportiva nel suo complesso.

Questi sconti offrono un'opportunità imperdibile per chi desidera assistere a un evento di questo calibro, permettendo di accedere a spettacoli di altissimo livello a costi ridotti. La **FITP** si conferma quindi un punto di riferimento essenziale per la promozione dello sport, incoraggiando la partecipazione e l'interesse nei confronti del tennis.

Con l'approssimarsi della data dell'evento, l'eccitazione cresce e **Torino** si prepara a diventare nuovamente il centro dell'attenzione per gli appassionati di tennis, offrendo un palcoscenico di esperienze indimenticabili.

Previous:
Massimo Filardi analizza il Napoli: prestazioni, difesa e ricordi di Diego Armando Maradona



Baby boss di Napoli minaccia il quartiere di Pianura: l'ennesima prova di un sistema criminale



Lipsia pronto a sfidare l'Inter: le parole di Marco Rose alla vigilia della Champions League

RELATED STORIES


Sport

Jannik Sinner: da promessa del tennis a icona sportiva mondiale

25 Novembre 2024


Sport

Lipsia pronto a sfidare l'Inter: le parole di Marco Rose alla vigilia della Champions League

25 Novembre 2024


Sport

Milan: Fonseca carica i rossoneri in vista della sfida con lo Slovan Bratislava

25 Novembre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

MUSICA /

“Montecristo” è il nuovo singolo di Jovanotti: simbolo di rinascita dopo l’incidente

A marzo 2025 Jovanotti tornerà in concerto anche in Toscana al Nelson Mandela Forum di Firenze con ben sei date di cui due già sold out. Il nuovo album uscirà il 31 gennaio 2025



/ *Costanza Baldini*
25 NOVEMBRE 2024



jovanotti

Si intitola ***“Montecristo”*** il nuovo singolo di **Lorenzo Jovanotti,** ispirato al libro capolavoro ***“Il conte di Montecristo”*** di **Alexandre Dumas** , primo estratto dal nuovo album in uscita il **31 gennaio 2025.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

La canzone è nata dopo il **periodo di convalescenza** che ha passato il cantante dopo l'**incidente del luglio 2023** accaduto in **Repubblica Domenicana,** che gli aveva procurato la frattura della clavicola e del femore in tre punti.

Un brano intenso, coraggioso e introspettivo che **unisce il reaggaeton ai suoni orchestrali,** e che è anche un viaggio nella profondità dell'essere umano.

> ***PER ME SCRIVERE È SEMPRE UN ESERCIZIO, UN MODO PER ELABORARE QUELLO CHE VIVO, E DA QUELLA SENSAZIONE DI SMARRIMENTO E RIVINCITA È NATO IL TESTO***

"Montecristo è nata per caso, o per forza, come succede con i sogni. – **ha raccontato Lorenzo** *– È un brano che racchiude un'atmosfera metafisica, nato probabilmente durante la mia prima convalescenza, dopo l'intervento di un anno e mezzo fa. In quel periodo* ***ascoltavo l'audiolibro de Il Conte di Montecristo****, un romanzo che avevo letto circa quindici anni fa e che mi aveva affascinato. L'audiolibro, letto da* ***Andrea Giordana****, mi ha fatto compagnia per giorni. Dumas, che ha scritto anche I tre moschettieri, è un narratore immenso, e mi sono ritrovato a identificarmi con il protagonista: un giovane tradito, che perde tutto — l'amore, il suo ruolo nella società — e si ritrova da solo in una cella, da dove inizia il suo percorso di rinascita".*

Il cantante ha aggiunto: "*Per me scrivere è sempre un esercizio, un modo per elaborare quello che vivo, e da quella sensazione di smarrimento e rivincita è nato il testo. Poi un giorno* ***Dario Faini (Dardust) mi ha fatto ascoltare una melodia al pianoforte*** *nel suo piccolo studio a Milano. Ho provato ad adattare il testo alla sua musica, e subito ho capito che funzionava. In pochi minuti abbiamo dato vita alla canzone, ma come sempre accade, il lavoro di rifinitura ha richiesto mesi".*

Il suggestivo videoclip, diretto da **Antonio Usbergo e Niccolò Celaia**, è stato girato al **Lido di Staranzano alle prime luci dell'alba**. Le

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

coreografie sono state ideate dai performer della compagnia **Kataklò** sotto la guida di **Giulia Staccioli.**

Lorenzo: *"Il protagonista del video potrebbe essere un naufrago, forse il cameriere di una festa su una nave, o magari il capitano, o ancora un semplice marinaio. Si ritrova su un'isola desolata, dove incontra figure che potrebbero esistere solo nella sua mente:* ***ombre, tribù di spiriti, una sirena****. Abbiamo inserito elementi che ci venivano in mente man mano, come un duello di scherma con un'ombra, un cavallo — che è anche il mio segno nell'oroscopo cinese e un animale con cui mi identifico — e persino* ***un antico amuleto con l'incisione Laurensius Juvenis Artifex,*** *'il giovane Lorenzo artista'. È un oggetto che il protagonista trova sull'isola e che gli ricorda, per un attimo, di essere stato un imperatore in una vita passata".*



Jovanotti nel 2025 torna nei palazzetti: il tour

Pesaro @ Vitrifrigo Arena | 4-5 marzo 2025
Pesaro @ Vitrifrigo Arena | 7 marzo 2025
Milano @ Unipol Forum | 11-12-14-15 marzo 2025 SOLD OUT
Milano @ Unipol Forum | 17-18 marzo 2025
Milano @ Unipol Forum | 5-6 maggio 2025 NUOVE DATE!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Zurigo @ Hallenstadion | 20 marzo 2025
Firenze @ Nelson Mandela Forum | 22-23 marzo 2025 SOLD OUT
Firenze @ Nelson Mandela Forum | 25-26-28-29 marzo 2025
Bologna @ Unipol Arena | 3 aprile 2025
Bologna @ Unipol Arena | 5 aprile 2025 SOLD OUT
Bologna @ Unipol Arena | 6 aprile 2025
Torino @ Inalpi Arena | 9-10 aprile 2025
Torino @ Inalpi Arena | 12 aprile 2025 SOLD OUT
Torino @ Inalpi Arena | 13 aprile 2025 NUOVA DATA!
Roma @ Palazzo dello Sport | 22-23-25-26 aprile 2025 SOLD OUT
Roma @ Palazzo dello Sport | 28-29 aprile 2025 NUOVE DATE!



Jova Beach Party – © Lorenzo Jovanotti Cherubini

TOPICS: CONCERTI JOVANOTTI

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



MUSICA / *Redazione*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

INVESTIMENTINEWS.IT

www.ecostampa.it

lunedì, Novembre 25, 2024
News e Investimenti

investimentiNews

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

INVESTIMENTINEWS.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Breaking News

Olio di oliva, esport...
Torna positivo saldo bilancia commerciale. Roma, 25 nov. (askanews) – Torna...



Lollobrigida: su servizio civile...
Arriveremo a 4000 giovani all'anno in tre anni Roma, 25 nov....



Vino, Hofstatter: due nuovi...
Pinot Nero e Gewurztraminer 2022, e da 2025 spumante da Riesling Kabinett...



Salame Piemonte Igp, vendite...
Arrivate al 52%. Gdo resta il canale più utilizzato Roma, 25...



Anna l'artista più ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport

Di
Novembre 25, 2024
Tempo di lettura 2 minuti

Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club

Milano, 25 nov. (askanews) – Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out – che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1° dicembre a Roma – Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025.

Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour – prodotto da Vivo Concerti – farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00.

Anna è l'artista femminile più ascoltata dell'anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.

L'album "Vera Baddie", scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self-empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. "Vera Baddie" è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single "30°C" (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest'estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest'anno su Spotify, la hit "TT LE GIRLZ" con Niky Savage (2xPlatino), "BBE" con Lazza (2xPlatino), "I Love It" con Artie5ive (Platino), "Una tipa come me" (Oro), "Tonight" (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, "Hello Kitty" con Silly Elly (Oro), "ABC" (Oro) con Tony Boy & ThaSup, "Bikini" con Guè (Oro) e "Vieni dalla Baddie (Interlude)" (Oro).

Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all'album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un'artista femminile e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album "25" e la hit "Hello" entrambi al primo posto). È, infine, l'artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio ("Bando", "Cookies N' Cream" con Guè & Sfera Ebbasta, "EVERYDAY" con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e "30°C").

Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell'Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio "Global Force".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

EXPLORE TAGS

ANNA L'ARTISTA PIÙ ASCOLTATA DELL'ANNO NEL 2025 ARRIVA NEI PALASPORT

FOTO | A Venezia un parco intitolato a Giulia Cecchettin: oggi l'inaugurazione

Il sangue nel video choc dell'influencer AI Francesca Giubelli per il 25 novembre

Ddl Concorrenza, Cna Fita Ncc Auto: "Sanzioni inaccettabili e sproporzionate"

VIDEO | Violenza sulle donne, Meloni: "Sarò definita razzista ma l'incidenza maggiore è da persone immigrate"

Load more >

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Correlati

- Novembre 25, 2024

FOTO | A Venezia un parco intitolato a Giulia Cecchettin: oggi l'inaugurazione

- Novembre 25, 2024

- Novembre 25, 2024

Ddl Concorrenza, Cna Fita Ncc Auto: "Sanzioni inaccettabili e sproporzionate"

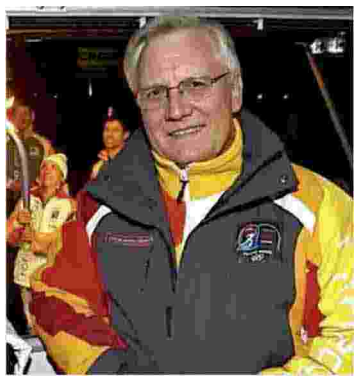
LA STAMPA
CRONACA
TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

L'INTERVISTA

Castellani e il futuro "Cinema e sport le due eccellenze su cui puntare"



GIOVANNI TURI

«Il Tff ha acquisito uno spessore internazionale». E poi le Atp e la politica locale. Valentino Castellani, ex sindaco di Torino all'epoca dei Giochi 2006, si racconta a tutto campo. - PAGINA 40


TORINO
Euforia Torino, il mondo ci guarda "È tornata l'energia delle Olimpiadi"
Le regine degli scacchi
NUOVA Apertura
TORINO


Valentino Castellani
"Cinema e sport sono eccellenze Ma ora Torino guardi lontano"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

www.ecostampa.it

Valentino Castellani

"Cinema e sport sono eccellenze Ma ora Torino guardi lontano"

L'ex sindaco: "Il Tff è al livello del Festival internazionale di Berlino Serve un'agenda di sviluppo economico che indichi i settori strategici"

GIOVANNI TURI

«Torino Film Festival ha acquisito uno spessore internazionale, ormai è al livello del Festival Internazionale del Cinema di Berlino. Quando si parla di Torino come la città del cinema, è l'approccio sistemico, che va dal Museo del Cinema fino al Torino Film Commission, il valore aggiunto».

Una nota sulle Atp Finals: «Londra le ha tenute dieci anni, non sarebbe uno scandalo se le tenessimo anche noi altrettanto». E poi un monito alla politica locale: «Serve individuare i settori in cui essere campioni».

Valentino Castellani a tutto campo. L'ex sindaco di Torino tra il 1993 e il 2001, simbolo delle Olimpiadi invernali del 2006, osserva il capoluogo che calamita un grande evento dopo l'altro. Anche se nell'evento "Torino - Milano - Genova. Modelli di governo della città e delle sue trasformazioni" alla Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci evidenzia la necessità di «una progettazione di lungo periodo per le periferie torinesi».

Partiamo dal dibattito Atp. Il ministro dello Sport, Andrea Abodi, ha confermato che restano a Torino per altri due anni. Cosa ne pensa dell'ipotetica staffetta con Milano?

«Quando qualcosa funziona, il sistema Paese non deve farsi del male. L'annuncio di altri due anni di Atp Finals a Torino come "risarcimento" è positivo. Ma Londra le ha tenute dieci anni, quindi non sarebbe uno scandalo se la città le tenesse altri cinque anni. Il successo dell'ultima edizione è stato strepitoso: gli atleti erano entusiasti, il tennis ha invaso la città, non solo l'Inalpi Arena».

Come se lo spiega?

«Ormai Torino ha acquisito una grande reputazione nell'organizzare eventi sportivi al di fuori del calcio. Penso a quelli su ghiaccio, trainati dalle Olimpiadi del 2006, al tennis, ma la quantità è enorme. Credo che ci siano i margini per spingere ancora di più».

In questo momento, però, ad attrarre è il Torino Film Festival.

«Sicuramente. L'ha promosso la mia giunta con un grosso investimento. Torino è la culla del cinema perché è nato qui. Abbiamo potenziato il Cinema Giovani negli anni Novanta fino a farlo essere ai livelli del festival berlinese, oltre a inventare la Film Commission Torino Piemonte e spingere sul Centro di tecnologie multimediali in Corso Lombardia. L'approccio sistemico è il vero valore aggiunto per arrivare a definirci una città del cinema».

La città, però, è ancora alla ricerca di un'identità post manifatturiera. Su cosa porre più attenzione?

«Le grandi sfide di Torino sono l'uscita dai propri confini municipali, l'invecchiamento demografico. I nostri giovani vanno via, non riusciamo a trattenerli, neanche chi viene a studiare nelle nostre università. Eppure, c'è una forte richiesta di nuove professioni e conoscenze dinanzi allo sviluppo dell'intelligenza artificiale».

Nel mondo lavorativo?

«I processi di trasformazione prevedono anche una chiara agenda di sviluppo economico locale, al momento assente, dentro cui individuare i settori strategici. Siamo naturalmente deputati a occuparci dell'aerospazio, così come dell'Ia, visto che abbiamo un centro nazionale in città. Attorno a questi assi prioritari, il sistema locale deve organizzarsi e dotarsi di un'agenzia di sviluppo».

Tra i quartieri?

«Bisogna mettere in campo progetti di ampio respiro sulle periferie, in particolare a Torino Nord. Ci sono due città: una sopra Corso Regina Margherita e una sotto. In situazioni di emergenza posso capire l'uso della repressione, ma l'esercito nelle strade di Barriera di Milano non risolve alcun problema, anzi ne crea di ulteriori».

Qual è l'eredità delle Olimpiadi del 2006?

«Una ricaduta urbana importante come l'Inalpi Arena, la capacità di creare rapporti con stakeholder come Fiat e una reputazione mondiale nel mondo dello sport. Il piccolo sogno di "Torino città delle Alpi" non è stato mai concretizzato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALENTINO CASTELLANI

La città ha acquisito grande reputazione nell'organizzare eventi sportivi Da quelli sul ghiaccio, trainati dalle Olimpiadi del 2006, al tennis Credo si possa spingere di più

Le periferie: "Servono progetti di ampio respiro in particolare nella zona nord"

La strategia "L'approccio sistemico è il vero valore aggiunto"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

www.ecostampa.it



Sharon Stone al Teatro Regio alla serata inaugurale del Torino Film Festival

ALBERTO GIACHINO / REPORTERS



Valentino Castellani è stato sindaco di Torino dal 1993 al 2001

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LACITTADIROMA.IT

www.ecostampa.it

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album Vera Baddie, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della baddie, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Vera Baddie è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single 30°C (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit TT LE GIRLZ con Niky Savage (2xPlatino), BBE con Lazza (2xPlatino), I Love It con Artie5ive (Platino), Una tipa come me (Oro), Tonight (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, Hello Kitty con Silly Elly (Oro), ABC (Oro) con Tony Boy & ThaSup, Bikini con Guè (Oro) e Vieni dalla Baddie (Interlude) (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album 25 e la hit Hello entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (Bando, Cookies N´ Cream con Guè & Sfera Ebbasta, EVERYDAY con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e 30°C). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come Donna dell´Anno e il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio Global Force.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'Arena.it

www.ecostampa.it

<img height="1" width="1" style="display:none" src="https://www.facebook.com/tr?id=336576148106696&ev=PageView&noscript=1">

Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025

ANSA

Dopo il sold out del primo Club Tour, 8 date a novembre 2025

25 novembre 2024



ROMA, 25 NOV - Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, che si concluderà l'1 dicembre 2024 a Roma, Anna si prepara a conquistare i palchi dei Palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025. Il tour, prodotto da Vivo Concerti, dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano. Seguiranno: mercoledì 26 novembre 2025 l'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 il Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 il Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 il Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 la Kioene Arena di Padova. Il tour si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Anna nei palasport saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Artista femminile più ascoltata dell'anno, Anna con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L'album 'Vera Baddie', scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. 'Vera Baddie' è certificato doppio disco di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social. Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, Anna grazie all'album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (Fimi/Gfk) che non succedeva dal 2008 ad un'artista donna e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album '25' e la hit 'Hello', entrambi al primo posto). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell'Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio 'Global Force'..

L'Arena è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

L'Arena Sport

L'At Verona Falconeri femminile in finale scudetto di A1

/// ITALIA

Uccise la fidanzata Giulia Tramontano incinta, ergastolo per Impagnatiello

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

<img height="1" width="1" style="display:none" src="https://www.facebook.com/tr?id=336576148106696&ev=PageView&noscript=1">

Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025

ANSA

In programma a Torino dal 9 al 16 novembre del prossimo anno

25 novembre 2024



ROMA, 25 NOV - Da oggi, è partita la vendita libera dei biglietti per l'edizione 2025 delle Nitto ATP Finals. Tutti gli appassionati possono acquistare il loro biglietto al seguente link: https://tickets.nittoatpfinals.com/it. Sulla scia dell'entusiasmo per la vittoria di Jannik Sinner Re dell'ultima edizione, dal 9 al 16 novembre 2025, per il quinto anno consecutivo, Torino diverrà nuovamente la capitale mondiale del tennis ospitando le Nitto ATP Finals. Un evento prestigioso, di caratura mondiale, che ripoterà sotto i riflettori l'inconfondibile campo blu dell'Inalpi Arena. I Tesserati FITP Atleta (agonisti e non agonisti) e Gold hanno diritto allo sconto del 20% sull'acquisto dei biglietti e uno sconto del 10% sull'acquisto dell'abbonamento..

L'Arena è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA SICILIA.it

www.ecostampa.it

Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025



ROMA, 25 NOV Da oggi, è partita la vendita libera dei biglietti per l´edizione 2025 delle Nitto ATP Finals. Tutti gli appassionati possono acquistare il loro biglietto al seguente link: https://tickets.nittoatpfinals.com/it. Sulla scia dell´entusiasmo per la vittoria di Jannik Sinner Re dell´ultima edizione, dal 9 al 16 novembre 2025, per il quinto anno consecutivo, Torino diverrà nuovamente la capitale mondiale del tennis ospitando le Nitto ATP Finals. Un evento prestigioso, di caratura mondiale, che ripoterà sotto i riflettori l´inconfondibile campo blu dell´Inalpi Arena. I Tesserati FITP Atleta (agonisti e non agonisti) e Gold hanno diritto allo sconto del 20% sull´acquisto dei biglietti e uno sconto del 10% sull´acquisto dell´abbonamento.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

lastampa.it
LA STAMPA

www.ecostampa.it

Castellani: Cinema e sport sono eccellenze, ma ora Torino guardi lontano



L´ex sindaco: «Il Tff è al livello del Festival internazionale di Berlino. Serve un´agenda di sviluppo economico che indichi i settori strategici» «Torino Film Festival ha acquisito uno spessore internazionale, ormai è al livello del Festival Internazionale del Cinema di Berlino. Quando si parla di Torino come la città del cinema, è l´approccio sistemico, che va dal Museo del Cinema fino al Torino Film Commission, il valore aggiunto ». Una nota sulle Atp Finals: «Londra le ha tenute dieci anni, non sarebbe uno scandalo se le tenessimo anche noi altrettanto». E poi un monito alla politica locale: «Serve individuare i settori in cui essere campioni». Valentino Castellani a tutto campo. L´ex sindaco di Torino tra il 1993 e il 2001, simbolo delle Olimpiadi invernali del 2006, osserva il capoluogo che calamita un grande evento dopo l´altro. Anche se nell´evento «Torino-Milano-Genova. Modelli di governo della città e delle sue trasformazioni» alla Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci evidenzia la necessità di «una progettazione di lungo periodo per le periferie torinesi». Partiamo dal dibattito Atp. Il ministro dello Sport, Andrea Abodi, ha confermato che restano a Torino per altri due anni. Cosa ne pensa dell´ipotetica staffetta con Milano? «Quando qualcosa funziona, il sistema Paese non deve farsi del male. L´annuncio di altri due anni di Atp Finals a Torino come risarcimento è positivo. Ma Londra le ha tenute dieci anni, quindi non sarebbe uno scandalo se la città le tenesse altri cinque anni. Il successo dell´ultima edizione è stato strepitoso: gli atleti erano entusiasti, il tennis ha invaso la città, non solo l´Inalpi Arena». Come se lo spiega? «Ormai Torino ha acquisito una grande reputazione nell´organizzare eventi sportivi al di fuori del calcio. Penso a quelli su ghiaccio, trainati dalle Olimpiadi del 2006, al tennis, ma la quantità è enorme. Credo che ci siano i margini per spingere ancora di più». In questo momento, però, ad attrarre è il Torino Film Festival. «Sicuramente. L´ha promosso la mia giunta con un grosso investimento. Torino è la culla del cinema perché è nato qui. Abbiamo potenziato il Cinema Giovani negli anni Novanta fino a farlo essere ai livelli del festival berlinese, oltre a inventare la Film Commission Torino Piemonte e spingere sul Centro di tecnologie multimediali in Corso Lombardia. L´approccio sistemico è il vero valore aggiunto per arrivare a definirci una città del cinema». La città, però, è ancora alla ricerca di un´identità post manifatturiera. Su cosa porre più attenzione? «Le grandi sfide di Torino sono l´uscita dai propri confini municipali, l´invecchiamento demografico. I nostri giovani vanno via, non riusciamo a trattenerli, neanche chi viene a studiare nelle nostre università. Eppure, c´è una forte richiesta di nuove professioni e conoscenze dinanzi allo sviluppo dell´intelligenza artificiale». Nel mondo lavorativo? «I processi di trasformazione prevedono anche una chiara agenda di sviluppo economico locale, al momento assente, dentro cui individuare i settori strategici. Siamo naturalmente deputati a occuparci dell´aerospazio, così come dell´Ia, visto che abbiamo un centro nazionale in città. Attorno a questi assi prioritari, il sistema locale deve organizzarsi e dotarsi di un ´agenzia di sviluppo». Tra i quartieri? «Bisogna mettere in campo progetti di ampio respiro sulle periferie, in particolare a Torino Nord. Ci sono due città: una sopra Corso Regina Margherita e una sotto. In situazioni di emergenza posso capire l´uso della repressione, ma l´esercito nelle strade di Barriera di Milano non risolve alcun problema, anzi ne crea di ulteriori». Qual è l´eredità delle Olimpiadi del 2006? «Una ricaduta urbana importante come l´Inalpi Arena, la capacità di creare rapporti con stakeholder come Fiat e una reputazione mondiale nel mondo dello sport. Il piccolo sogno di Torino città delle Alpi non è stato mai concretizzato».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album Vera Baddie, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della baddie, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Vera Baddie è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single 30°C (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit TT LE GIRLZ con Niky Savage (2xPlatino), BBE con Lazza (2xPlatino), I Love It con Artie5ive (Platino), Una tipa come me (Oro), Tonight (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, Hello Kitty con Silly Elly (Oro), ABC (Oro) con Tony Boy & ThaSup, Bikini con Guè (Oro) e Vieni dalla Baddie (Interlude) (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album 25 e la hit Hello entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (Bando, Cookies N´ Cream con Guè & Sfera Ebbasta, EVERYDAY con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e 30°C). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come Donna dell´Anno e il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio Global Force.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GRUPPO caem
Soluzioni di Valore per l'Edilizia

mantova UNO
LUNEDÌ, 25 NOVEMBRE 2024



Cultura e Spettacolo | Home Page

Anna al Palaunical nel 2025 per la "data zero" mantovana

25 Novembre 2024

Share



MANTOVA – Sarà al Palaunical di Mantova la data zero del **"Vera baddie tour 2025"** di **Anna.** La rapper cantante spezzina, dopo il successo del primo tour nei club, andato tutto esaurito, sarà sui palchi dei palasport con otto date a **novembre 2025.**

Appuntamento dunque tra circa un anno, **domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova**, per il tour – prodotto da **Vivo Concerti** – che in seguito farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di **Milano**, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di **Bologna**, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di **Firenze**, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di **Napoli**, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di **Roma**, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di **Padova** e si concluderà sabato 6

GRUPPO caem







Mantova
Italia > Lombardia
Vuoi scoprire il meteo per la tua località?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

dicembre 2025 all'Inalpi Arena di **Torino**.

I biglietti per le nuove date di **VERA BADDIE TOUR 2025** saranno disponibili **online** su **www.vivoconcerti.com** da **martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00** e in tutti i **punti vendita autorizzati** da **domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00**.

Anna è l'artista femminile più ascoltata dell'anno: con **6 miliardi di stream**, **oltre 4 milioni di copie certificate in Italia**, **39 dischi di Platino** e **8 dischi d'Oro**.

TAGS anna pepe | cantante | concerto | data zero | palasport | palaunical | rapper

Share | Facebook | Twitter | Linkedin | Email

Articolo Precedente

Inzaghi "Continuare come nelle ultime undici partite"

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE



Rinaldi chiude la rassegna contro la violenza sulle donne di Raccorderie Metalliche



Cantus Harmoniae domenica in concerto nella chiesa di Sermide



Inaugurata sul Lungorio la Panchina Rossa per dire basta alla violenza sulle donne

Cerca... Vai

lun 25	mar 26	mer 27
5.9°C 8.2°C	4.7°C 6.7°C	6.3°C 10.9°C
gio 28	ven 29	sab 30
6.6°C 10.8°C	4.1°C 14.2°C	2.5°C 9.5°C

stampa PDF 3BMeteo.com

VISUALIZZA IL METEO COMPLETO









Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

mattinopadova.gelocal.it
il mattino di Padova

www.ecostampa.it

Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025



Dopo il sold out del primo Club Tour, 8 date a novembre 2025 ROMA, 25 NOV - Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, che si concluderà l´1 dicembre 2024 a Roma, Anna si prepara a conquistare i palchi dei Palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025. Il tour, prodotto da Vivo Concerti, dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano. Seguiranno: mercoledì 26 novembre 2025 l´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 il Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 il Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 il Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 la Kioene Arena di Padova. Il tour si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Anna nei palasport saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Artista femminile più ascoltata dell´anno, Anna con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album ´Vera Baddie´, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. ´Vera Baddie´ è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social. Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, Anna grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (Fimi/Gfk) che non succedeva dal 2008 ad un´artista donna e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album ´25´ e la hit ´Hello´, entrambi al primo posto). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell´Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio ´Global Force´. (ANSA). Video del giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

mattinopadova.gelocal.it
il mattino di Padova

www.ecostampa.it

Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025



In programma a Torino dal 9 al 16 novembre del prossimo anno ROMA, 25 NOV - Da oggi, è partita la vendita libera dei biglietti per l´edizione 2025 delle Nitto ATP Finals. Tutti gli appassionati possono acquistare il loro biglietto al seguente link: https://tickets.nittoatpfinals.com/it. Sulla scia dell´entusiasmo per la vittoria di Jannik Sinner Re dell´ultima edizione, dal 9 al 16 novembre 2025, per il quinto anno consecutivo, Torino diverrà nuovamente la capitale mondiale del tennis ospitando le Nitto ATP Finals. Un evento prestigioso, di caratura mondiale, che ripoterà sotto i riflettori l´inconfondibile campo blu dell´Inalpi Arena. I Tesserati FITP Atleta (agonisti e non agonisti) e Gold hanno diritto allo sconto del 20% sull´acquisto dei biglietti e uno sconto del 10% sull´acquisto dell´abbonamento. (ANSA). Video del giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

messaggeroveneto.gelocal.it
Messaggero Veneto

www.ecostampa.it

Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025



Dopo il sold out del primo Club Tour, 8 date a novembre 2025 ROMA, 25 NOV - Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, che si concluderà l´1 dicembre 2024 a Roma, Anna si prepara a conquistare i palchi dei Palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025. Il tour, prodotto da Vivo Concerti, dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano. Seguiranno: mercoledì 26 novembre 2025 l´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 il Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 il Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 il Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 la Kioene Arena di Padova. Il tour si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Anna nei palasport saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Artista femminile più ascoltata dell´anno, Anna con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album ´Vera Baddie´, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. ´Vera Baddie´ è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social. Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, Anna grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (Fimi/Gfk) che non succedeva dal 2008 ad un´artista donna e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album ´25´ e la hit ´Hello´, entrambi al primo posto). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell´Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio ´Global Force´. (ANSA). I commenti dei lettori Video del giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

messaggeroveneto.gelocal.it
Messaggero Veneto

www.ecostampa.it

Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025



In programma a Torino dal 9 al 16 novembre del prossimo anno ROMA, 25 NOV - Da oggi, è partita la vendita libera dei biglietti per l´edizione 2025 delle Nitto ATP Finals. Tutti gli appassionati possono acquistare il loro biglietto al seguente link: https://tickets.nittoatpfinals.com/it. Sulla scia dell´entusiasmo per la vittoria di Jannik Sinner Re dell´ultima edizione, dal 9 al 16 novembre 2025, per il quinto anno consecutivo, Torino diverrà nuovamente la capitale mondiale del tennis ospitando le Nitto ATP Finals. Un evento prestigioso, di caratura mondiale, che ripoterà sotto i riflettori l´inconfondibile campo blu dell´Inalpi Arena. I Tesserati FITP Atleta (agonisti e non agonisti) e Gold hanno diritto allo sconto del 20% sull´acquisto dei biglietti e uno sconto del 10% sull´acquisto dell´abbonamento. (ANSA). I commenti dei lettori Video del giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

MI-LORENTEGGIO.com
quotidiano.Online

25 novembre: Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le donne

ANNA: DOPO IL SUCCESSO DEL SUO PRIMO CLUB TOUR INTERAMENTE SOLD OUT ARRIVA NEI PALASPORT CON VERA BADDIE TOUR 2025

Di **Redazione** - 25 Novembre 2024 - 19:27 22 0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

MI-LORENTEGGIO.com

www.ecostampa.it



(mi-lorenteggio.com) Milano, 25 novembre 2024 – Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out – che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma – ANNA si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025.

Dopo la DATA ZERO domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour – prodotto da Vivo Concerti – farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino.

I biglietti per le nuove date di Anna nei palasport saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00.

ANNA è l'artista femminile più ascoltata dell'anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.

L'album "VERA BADDIE", scritto interamente da ANNA, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self-empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. "VERA BADDIE" è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single "30°C" (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest'estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest'anno su Spotify, la hit "TT LE GIRLZ" con Niky Savage (2xPlatino), "BBE" con Lazza (2xPlatino), "I Love It" con Artie5ive (Platino), "Una tipa come me" (Oro), "Tonight" (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, "Hello Kitty" con Silly Elly (Oro), "ABC" (Oro) con Tony Boy & ThaSup, "BIKINI" con Guè (Oro) e "Vieni dalla Baddie (Interlude)" (Oro).

Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all'album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un'artista femminile e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album "25" e la hit "Hello" entrambi al primo posto). È, infine, l'artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio ("Bando", "Cookies N' Cream" con Guè & Sfera Ebbasta, "EVERYDAY" con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e "30°C").

ANNA è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell'Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio "Global Force".

ANNA – CALENDARIO DATE CLUB TOUR 2024

Martedì 5 novembre 2024 – Padova, Hall DATA ZERO SOLD OUT

Venerdì 8 novembre 2024 – Napoli, Casa della Musica SOLD OUT

Lunedì 11 novembre 2024 – Milano, Fabrique SOLD OUT

Mercoledì 13 novembre 2024 – Torino, Teatro Concordia SOLD OUT

Venerdì 15 novembre 2024 – Torino, Teatro Concordia SOLD OUT

Lunedì 18 novembre 2024 – Milano, Fabrique SOLD OUT

Martedì 19 novembre 2024 – Milano, Fabrique SOLD OUT

Giovedì 21 novembre 2024 – Milano, Fabrique SOLD OUT

Sabato 23 novembre 2024 – Molfetta (BA), Eremo Club SOLD OUT

Martedì 26 novembre 2024 – Milano, Fabrique SOLD OUT

Mercoledì 27 novembre 2024 – Bologna, Estragon SOLD OUT

Sabato 30 novembre 2024 – Roma, Atlantico SOLD OUT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

MI-LORENTEGGIO.com

www.ecostampa.it

Domenica 1 dicembre 2024 – Roma, Atlantico SOLD OUT

ANNA – CALENDARIO DATE PALASPORT 2025

Domenica 16 novembre 2025 – Mantova, PalaUnical DATA ZERO

Sabato 22 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum

Mercoledì 26 novembre 2025 – Bologna, Unipol Arena

Venerdì 28 novembre 2025 – Firenze, Mandela Forum

Domenica 30 novembre 2025 – Napoli, Palapartenope

Martedì 2 dicembre 2025 – Roma, Palazzo dello Sport

Giovedì 4 dicembre 2025 – Padova, Kioene Arena

Sabato 6 dicembre 2025 – Torino, Inalpi Arena

Classe 2003 e con oltre 2 milioni e 300 mila followers su Instagram e due milioni e 800 mila followers su TikTok, ANNA è una vera appassionata di rap, cresciuta tra i vinili del padre DJ e una passione coltivata fin da piccola per la cultura urban americana. Lo stile di scrittura di ANNA è graffiante e irriverente, senza fronzoli e sempre diretto e incisivo. Il suo singolo di debutto "BANDO" ha ottenuto un successo mondiale che le ha regalato il doppio disco di Platino in Italia, nonché importanti collaborazioni nelle versioni remix (Rich The Kid, Maxwell, Endor, Gemitaiz&Madman). La giovane rapper ha deciso di mostrare tutto il suo carattere prima con il freestyle "Squeeze #1", poi con "Drippin in Milano", certificato Platino in Italia, prodotte entrambe da Miles. Nel 2022 è uscito il suo primo EP, "Lista 47" (certificato Oro) e anticipato dai singoli "3 di cuori" (certificato Platino) con il featuring di Lazza e "Gasolina" (2x Platino). Il 2023 si apre con la collaborazione sul disco di Guè "Madreperla" dal titolo "Cookies n' Cream" con il feat. di Sfera Ebbasta, rimasto in vetta alla classifica dei singoli di Spotify Italia per 3 settimane (di cui 2 consecutive) e certificato 4x Platino. Il collega Guè, inoltre, ha definito ANNA "la rapper donna più forte in Italia". È seguito poi il singolo solista "Energy". Sempre nel 2023 Anna è stata scelta come unica artista italiana ad essere inclusa nella colonna sonora ufficiale di "FAST X", l'ultimo film della saga di Fast and Furious con Vin Diesel, con una speciale versione di "Bando" appositamente realizzata. Sono inoltre uscite le collaborazioni nelle hit "Vetri Neri" (6x Platino) di AVA e Capo Plaza, "Anelli e Collane" (2xPlatino) di Artie 5ive e "Everyday" (4xPlatino) di Takagi & Ketra con Shiva e Geolier. È uscita poi anche la collaborazione "Fashion" (Platino) nel disco di Drillionaire con Lazza, Tony Effe e Benny Benassi. L'anno si è chiuso, infine, con la hit "Petit Fou Fou" con Rhove, brano arrivato fino alla #2 della classifica singoli di Spotify e certificato Platino. ANNA è risultata l'artista femminile più ascoltata del 2023 in Italia su Spotify. Il 2024 si è aperto con il singolo "I Got It" e con la notizia che sarà rappresentata negli Stati Uniti dalla popolare etichetta americana Republic Records. È poi uscito il duetto "Soldi arrotolati" (Platino) nel disco di Capo Plaza, mentre il singolo estivo "30°C" ha segnato il record per il miglior debutto di sempre su Spotify Italia per un'artista donna solista con un brano non in gara al Festival di Sanremo. A giugno ANNA ha pubblicato il suo primo album in studio intitolato "VERA BADDIE" (Doppio Disco di Platino) che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

contiene le hit "30°C" (3xPlatino), andato alla prima posizione nella classifica singoli e in radio, "Vieni dalla Baddie (interlude)" (Oro), "Bikini" con Guè (Oro), "I Love It" con Artie5ive (Platino), "TT LE GIRLZ" con Niky Savage (2xPlatino), "BBE" con Lazza (Platino) e "ABC" con Tony Boy e ThaSup (Oro), "Hello Kitty" (Oro), "Una tipa come me" (Oro) e il singolo "TONIGHT", andato alla #2 nella classifica radio dei brani più trasmessi. L'album, inoltre, è rimasto in vetta alla classifica dei dischi più venduti per 9 settimane consecutive ed ha debuttato al 3° posto della classifica degli album più ascoltati al mondo su Spotify durante il week-end di debutto (risultando l'album più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Anna ha superato in totale oltre 4 milioni di copie certificate e accumulato oltre 6 miliardi di stream totali.

Articolo precedente

Rocca (Fratelli d'Italia): tensioni al Corvetto, solidarietà alle Forze dell'Ordine

Articolo successivo

M¥SS KETA: IL NUOVO ALBUM FUORI A GENNAIO 2025, LIVE NEI CLUB IN EUROPA E IN ITALIA DA MARZO 2025

Redazione

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

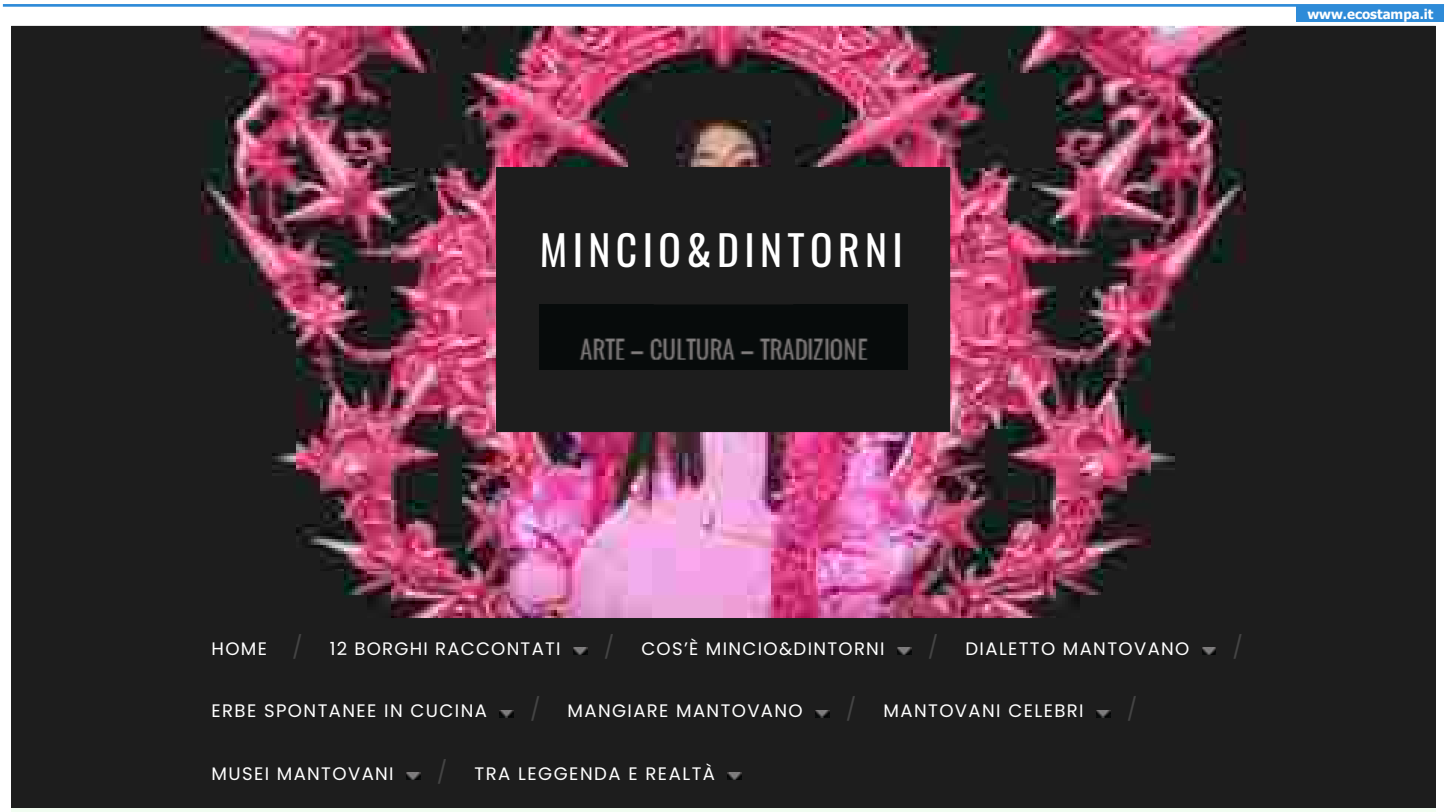
Email:*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Pubblica Commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047



ANNA, VERA BADDIE TOUR 2025: DATA ZERO domenica 16 novembre al PalaUnical di Mantova

25 NOVEMBRE 2024 / MINCIO&DINTORNI

MANTOVA – Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out – che la vede protagonista

ISCRIVITI AL BLOG TRAMITE EMAIL

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti a questo blog, e ricevere via e-mail le notifiche di nuovi post.

Indirizzo email

Iscriviti

Unisciti a 880 altri iscritti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

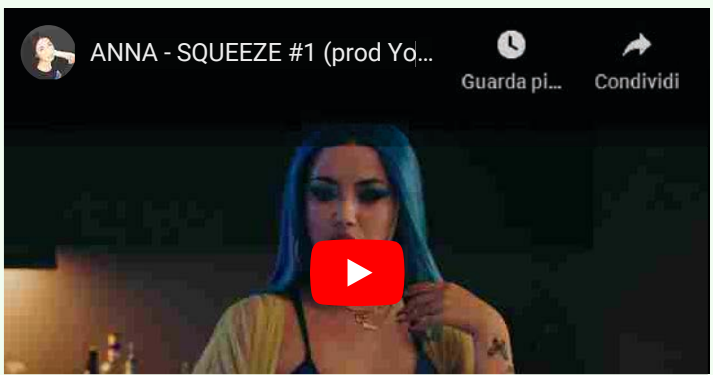
095047

www.ecostampa.it

con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1° dicembre a Roma –**ANNA** si prepara a conquistare i palchi dei **palasport** delle principali città italiane con **otto date** a **novembre 2025 con VERA BADDIE TOUR 2025** .



Dopo la ***DATA ZERO*** **domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova** , il tour – prodotto da **Vivo Concerti** – farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di **Milano**, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di **Bologna** , venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di **Firenze** , domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di **Napoli**, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di **Roma** , giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di **Padova** e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di **Torino**.





I NOSTRI VIDEO



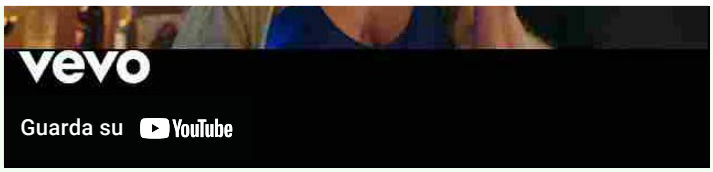
NUMERO ANTI-TRUFFA



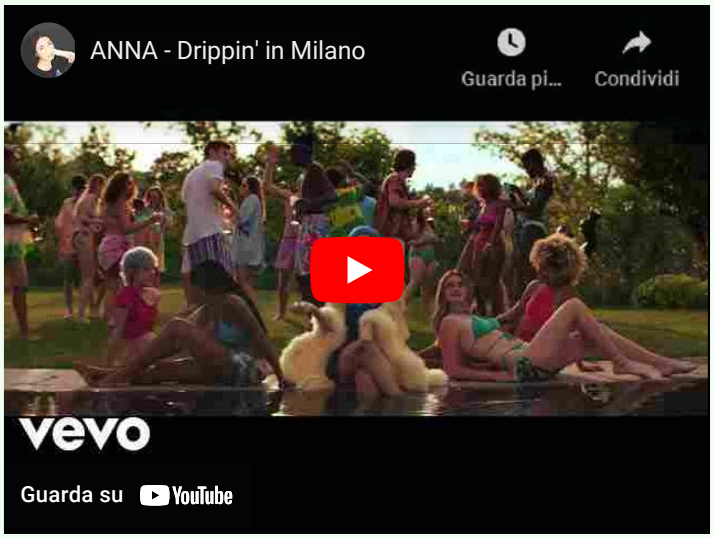
STOP VIOLENZA 1522

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



I biglietti per le nuove date di **VERA BADDIE TOUR 2025** saranno disponibili **online** su **www.vivoconcerti.com**da **martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00** e in tutti i **punti vendita autorizzati** da **domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00**.



ANNA è l'artista femminile più ascoltata dell'anno : con la sua musica ha totalizzato **6 miliardi di stream** , **oltre 4 milioni di copie certificate in Italia** , **39 dischi di Platino** e **8 dischi d'Oro** . Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.





SEGUICI SU FACEBOOK

Seguici su Facebook

SEGUICI SU TWITTER

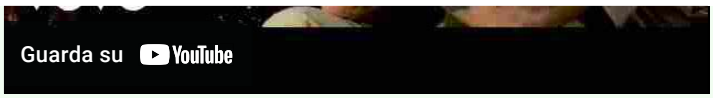
I miei Cinguettii

ARTICOLI RECENTI

- Emilia-Romagna Music Commission: gli appuntamenti internazionali e le prossime iniziative per promuovere il sistema regionale della musica contemporanea dal vivo
- EDIZIONI CURCI vince due premi in occasione della seconda edizione dei SIAE MUSIC AWARDS
- La Germania sempre più vicina alla Riviera romagnola: da aprile 2025 il collegamento giornaliero da Monaco di Baviera a Riccione e a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



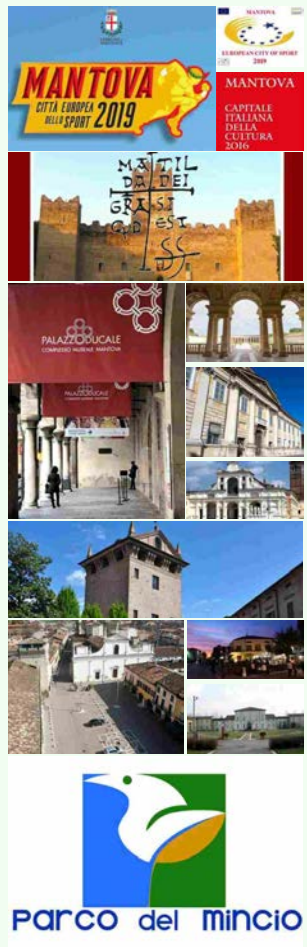
L'album "**VERA BADDIE**", scritto interamente da ANNA, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e sociale attraverso **la figura della "baddie"** , ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self". -empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censura. "**VERA BADDIE**" è certificato **doppio disco di platino** e **tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social** : il lead single " **30°C** " (3xPlatino), per **due settimane al n. 1 della classifica radio quest'estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest'anno su Spotify** , la hit " **TT LE GIRLZ** " con Niky Savage (2xPlatino), " **BBE** " con Lazza (2xPlatino), " **I Love It** " con Artie5ive (Platino), " **Una tipa come me** " (Oro), " **Tonight** " (Oro), **che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio ,** " **Hello Kitty** " con Silly Elly (Oro), " **ABC** " (Oro) con Tony Boy & ThaSup, " **BIKINI** " con Guè (Oro) e " **Vieni dalla Baddie (Interlude)** " (Oro).



Nel week-end di pubblicazione, **il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify** (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all'album ha battuto **due record importanti** : quello delle 9

Cattolica

- Nel 2083 estati con temperature da 46°: la Milano del futuro nell'esperienza immersiva di Superstudio Events sul cambiamento climatico
- Anche quest'anno arrivano nuovi imperdibili VACANZE DI NATALE DAYS! – Dal 28 dicembre al 1° gennaio torna al cinema in 4K VACANZE DI NATALE '90

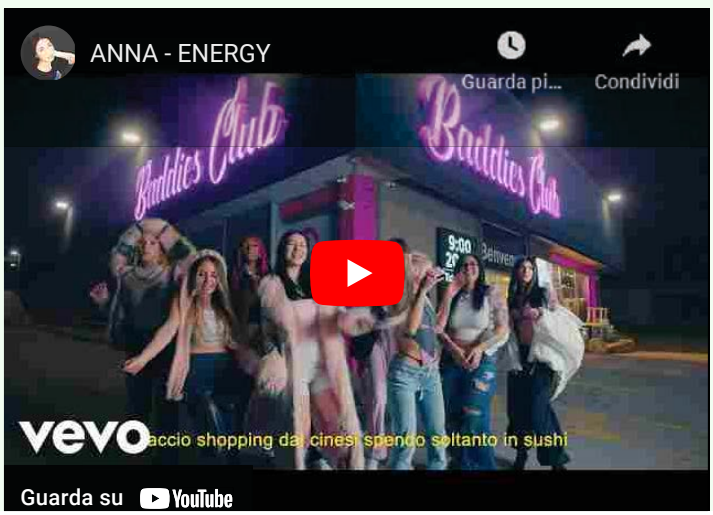


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un'artista femminile e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album "25" e la hit "Hello" entrambi al primo posto). È, infine, **l'artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio** ("Bando", "Cookies N' Cream" con Guè & Sfera Ebbasta, "EVERYDAY" con Takagi & Ketra , Shiva e Geolier e "30°C").



ANNA è stata **premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell'Anno"** e **il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio "Global Force"**.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Martedì 26 novembre 2024 – Milano, Fabrique SOLD OUT
Mercoledì 27 novembre 2024 – Bologna, Estragon SOLD OUT
Sabato 30 novembre 2024 – Roma, Atlantico SOLD OUT
Domenica 1 dicembre 2024 – Roma, Atlantico SOLD OUT

ANNA – CALENDARIO DATE VERA BADDIE TOUR 2025

Domenica 16 novembre 2025 – Mantova, PalaUnical
DATA ZERO
Sabato 22 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum
Mercoledì 26 novembre 2025 – Bologna, Unipol Arena
Venerdì 28 novembre 2025 – Firenze, Mandela Forum
Domenica 30 novembre 2025 – Napoli, Palapartenope
Martedì 2 dicembre 2025 – Roma, Palazzo dello Sport
Giovedì 4 dicembre 2025 – Padova, Kioene Arena
Sabato 6 dicembre 2025 – Torino, Inalpi Arena



Classe 2003 e con **oltre 2 milioni e 300 mila followers su Instagram e due milioni e 800 mila followers su TikTok** , ANNA è una vera appassionata di rap, cresciuta tra i vinili del padre DJ e una passione coltivata fin da piccola per la cultura *urbana* americana . Lo stile di scrittura di ANNA è graffiante e irriverente, senza fronzoli e sempre diretto e incisivo. Il suo singolo di debutto " **BANDO** " ha ottenuto un successo mondiale che le ha regalato il doppio disco di Platino in Italia, nonché importanti collaborazioni nelle versioni remix (Rich The Kid, Maxwell, Endor, Gemitaiz&Madman). La giovane rapper ha deciso di mostrare tutto il suo carattere prima con il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

freestyle " Squeeze #1 ", poi con " **Drippin in Milano** ", certificato Platino in Italia, prodotto entrambe da Miles. Nel 2022 è uscito il suo primo EP, " **Lista 47** " (certificato Oro) e anticipato dai singoli " **3 di cuori** " (certificato Platino) con il featuring di Lazza e " **Gasolina** " (2x Platino). Il 2023 si apre con la collaborazione sul disco di Guè "Madreperla" dal titolo " **Cookies n' Cream** " con il feat. di Sfera Ebbasta, rimasto in vetta alla classifica dei singoli di Spotify Italia per 3 settimane (di cui 2 consecutive) e certificato 4x Platino. Il collega **Guè, inoltre, ha definito ANNA " *la rapper donna più forte in Italia* ". È seguito poi il singolo solista " Energy ". Sempre nel 2023 Anna è stata scelta come unica artista italiana ad essere inclusa nella colonna sonora ufficiale di "FAST X", l'ultimo film della saga di *Fast and Furious* con Vin Diesel** , con una versione speciale di "Bando" appositamente realizzata.



Sono inoltre uscite le collaborazioni nelle hit " **Vetri Neri** " (6x Platino) di AVA e Capo Plaza, " **Anelli e Collane** " (2xPlatino) di Artie 5ive e " **Everyday** " (4xPlatino) di Takagi & Ketra con Shiva e Geolier. È uscita poi anche la collaborazione " **Fashion** " (Platino) nel disco di Drillionaire con Lazza, Tony Effe e Benny Benassi. L'anno si è chiuso, infine, con la hit " **Petit Fou Fou** " con Rhove, brano arrivato fino alla #2 della classifica singoli di Spotify e certificato Platino. **ANNA è risultata l'artista femminile più ascoltata del 2023 in Italia su Spotify.** Il 2024 si è aperto con il singolo **" I Got It "** e con la notizia che **sarà rappresentata negli Stati Uniti dalla popolare etichetta americana Republic**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Records.



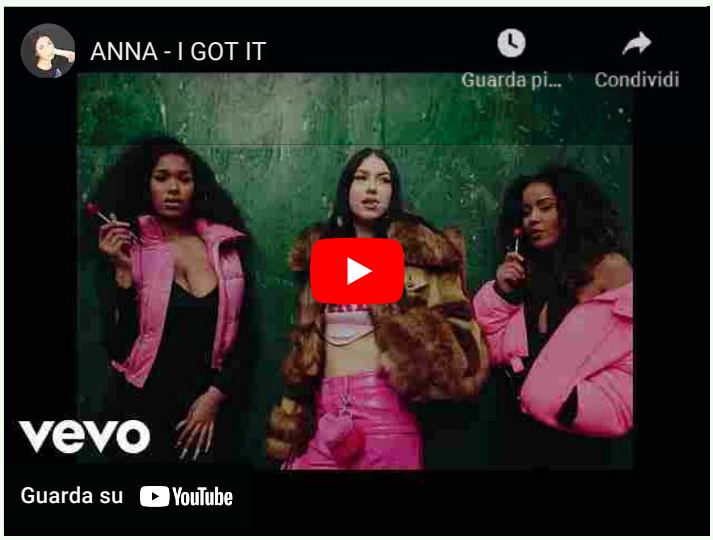
È poi uscito il duetto "Soldi arrotolati" (Platino) nel disco di Capo Plaza,mentre il singolo estivo **" 30°C "** ha segnato **il record per il miglior debutto di sempre su Spotify Italia per un'artista donna solista con un brano non in gara al Festival di Sanremo.** Un giugnoANNA ha pubblicato il suo primo album in studio intitolato " **VERA BADDIE** " (Doppio Disco di Platino) che contiene le hit "30°C" (3xPlatino), andato alla prima posizione nella classifica singoli e in radio, " **Vieni dalla Baddie (interlude)** " (Oro), " **Bikini** " con Guè (Oro), " **I Love It** " con Artie5ive (Platino), " **TT LE GIRLZ** " con Niky Savage (2xPlatino), " **BBE** " con Lazza (Platino) e " **ABC** " con Tony Boy e ThaSup (Oro), " **Hello Kitty** " (Oro), " **Una tipa come me** " (Oro) e il singolo " **TONIGHT** ", andato alla #2 nella classifica radio dei brani più trasmessi. L'album, inoltre, è rimasto in vetta alla classifica dei dischi più venduti per 9 settimane consecutive ed ha debuttato al 3° posto della classifica degli album più ascoltati al mondo su Spotify durante il week-end di debutto (risultando l'album più ascoltato di una rapper in tutto il globo).



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047



Anna ha superato in totale oltre 4 milioni di copie certificate e accumulato oltre 6 miliardi di stream totali.



Condividi:

Mi piace:

Caricamento...

Senza categoria

ANNA , MANTOVA , PALAUNICAL , VIVO CONCERTI

← L'impegno della Polizia di Stato nella Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne

Ragazze Digitali ER e Summer Camp ICC e Transizione ecologica: la Regione investe 1,5 milioni →

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Search

musicalnews.com

NOTIZIE EDITORIALE INTERVISTE RECENSIONI RUMORS COMUNICATI GOSSIP JAMTV

COLLABORA CON NOI

Anna porta il Vera Baddie Tour nei palasport

Manuela Ippolito Giardi 25 Novembre 2024

Tempo di Lettura: 3 minuti
Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out – che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1° dicembre a Roma – **Anna** si prepara a conquistare i palchi dei **palasport** delle principali città italiane con **otto date** a **novembre 2025** del Vera Baddie Tour.

MUSICALNEWS SOCIAL

AUTORI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Dopo la ***data zero*** domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di **Mantova**, il tour – prodotto da **Vivo Concerti** – farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di **Milano**, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di **Bologna**, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di **Firenze**, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di **Napoli**, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di **Roma**, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di **Padova** e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di **Torino**. I biglietti per le nuove date di **Anna nei palasport** saranno disponibili **online** su **www.vivoconcerti.com** da **martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00** e in tutti i **punti vendita autorizzati** da **domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00**.



Foto di Federico Earth

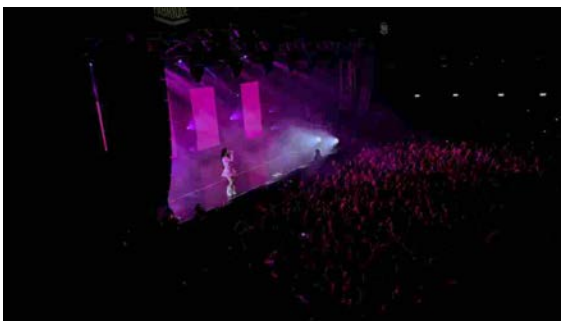


Foto di Federico Earth

Anna è l'artista femminile più ascoltata dell'anno: con la sua musica ha totalizzato **6 miliardi di stream**, **oltre 4 milioni di copie certificate in Italia**, **39 dischi di Platino** e **8 dischi d'Oro**. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L'album "**Vera Baddie**", scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso **la figura della "baddie"**, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self-empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. "**Vera Baddie**" è certificato **doppio disco di platino** e **tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social**: il lead single "**30°C**" (3xPlatino), per **due settimane al n.1 della classifica radio quest'estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest'anno su Spotify**, la hit "**TT Le Girlz**" con Niky Savage (2xPlatino), "**BBE**" con Lazza (2xPlatino), "**I Love It**" con Artie5ive (Platino), "**Una tipa come me**" (Oro), "**Tonight**" (Oro), **che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne**

Alessandro Hellmann (77), Alessandro Sgritta (436), Alex Pierro (139), Alice Scarsella (3), Andrea Del Castello (3), Antonella Gagliardini Sottil (1), Antonio Ranalli (245), Aurelia Messi Mancini (19), Beatrice Bonato (206), Pierpaolo Bottino (15), Elvira Speggio (289), Emanuele Gentile (253), Eodele Graziani (316), Francesca Odette Croxignatti (255), Francisco De Mazzei Paradisi (324), Giancarlo Passarella (1340), Gianni Della Cioppa (161), Giuseppe Panella (52), Ivan Perugini (55), Kelly Aimeée Della Luna (26), Laura Gorini (1), Laura Petringa (227), Lorenzo D'Ilario (36), Luca Varani (43), Manuela Ippolito Giardi (4071), Marco Ubaldo Genovese (12), Paolo Farina (9), Paolo Polidoro (10), Paolo Scarsella (1), Patricia Cuttingham (271), Patty Busellini (264), Romina Vizzaccaro (74), Silvio Mancinelli (566), Salvatore De Falco (18), Sarah Viola (336), Shpresa Tulekul (282), Stefania Schintu (24), Stefano Trentadue (100), Mauro Carugno (1)

ULTIMI ARTICOLI

Anna porta il Vera Baddie Tour nei palasport

Vangelo secondo Primo: Tommaso Primo annuncia il suo nuovo album

Sincronicamente 8, convegno dalle magiche connessioni medico/musicali

Donatella Alamprese nello spettacolo Cantando in Bicicletta, dedicato alla

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

delle canzoni più trasmesse dalle radio, "**Hello Kitty**" con Silly Elly (Oro), "**ABC**" (Oro) con Tony Boy & ThaSup, "**Bikini**" con Guè (Oro) e "**Vieni dalla Baddie (Interlude)**" (Oro).

Nel week-end di pubblicazione, **il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify** (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all'album ha battuto **due record importanti**: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un'artista femminile e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album "25" e la hit "Hello" entrambi al primo posto). È, infine, **l'artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio** ("Bando", "Cookies N' Cream" con Guè & Sfera Ebbasta, "EVERYDAY" con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e "30°C"). ANNA è stata **premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell'Anno"** e **il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio "Global Force"**.



Foto di Federico Earth

Queste le date del tour nei Palasport. **Domenica 16 novembre 2025** – Mantova, PalaUnical Data zero; **Sabato 22 novembre 2025** – Milano, Unipol Forum; **Mercoledì 26 novembre 2025** – Bologna, Unipol Arena; **Venerdì 28 novembre 2025** – Firenze, Mandela Forum; **Domenica 30 novembre 2025** – Napoli, Palapartenope; **Martedì 2 dicembre 2025** – Roma, Palazzo dello Sport; **Giovedì 4 dicembre 2025** – Padova, Kioene Arena; **Sabato 6 dicembre 2025** – Torino, Inalpi Arena.

ANNA

PREVIOUS POST

Vangelo secondo Primo: Tommaso Primo annuncia il suo nuovo album

ciclista Alfonsina Strada

One More Time .. part 2 dei Blink-182, versione deluxe con 8 brani inediti

Novembre 2024

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

« Ott

ARCHIVIO

- Novembre 2024
- Ottobre 2024
- Settembre 2024
- Agosto 2024
- Luglio 2024
- Giugno 2024
- Maggio 2024
- Aprile 2024
- Marzo 2024
- Febbraio 2024

LEGAL

Privacy Policy
Privacy Policy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

SEFITAL FINANZIAMENTI CERCHI UN PRESTITO? SEFITAL FINANZIAMENTI

Uniti dalla stessa passione...
...Online dal 24 dicembre 1998

www.napolimagazine.com
ideato da Antonio Petrazzuolo

NAPOLI MAGAZINE®
Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

Anno XXI n° 48

Ricerca

Lunedì 25 Novembre 2024, Ore 17:12:49 CET

euronics TUFANO >> Sfoglia il volantino <<

Live Match
Serie A

ULTIMISSIME SPORT NEWS
LEGGI TUTTE LE NEWS »

Ultimissime Calcio Napoli

Video Conferenze

In Vetrina

NM LIVE - PETRAZZUOLO: "IMPORTANTE AVER RITROVATO IL GOL PER LUKAKU, LE TESTIMONIANZE D'AFFETTO PER MARADONA NON MANCHERANNO MAI A NAPOLI"

CULTURA & GOSSIP

MUSICA - Anna arriva nei palasport con "Vera Baddie Tour 2025", a Napoli al Palapartenope il 30 novembre, ecco tutte le date

25.11.2024 17:05 di Napoli Magazine

L'Editoriale
di Antonio Petrazzuolo



L'EDITORIALE - ANTONIO PETRAZZUOLO: "LUKAKU FA SORRIDERE CONTE, IL CINICO NAPOLI È SEMPRE PIÙ PRIMO CON MERITO, FATEVENE UNA RAGIONE!"



NAPOLI - Il Napoli resta saldo al comando della classifica di serie A, con grande merito, grazie ad un gol decisivo di Romelu... **Continua a leggere >>**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

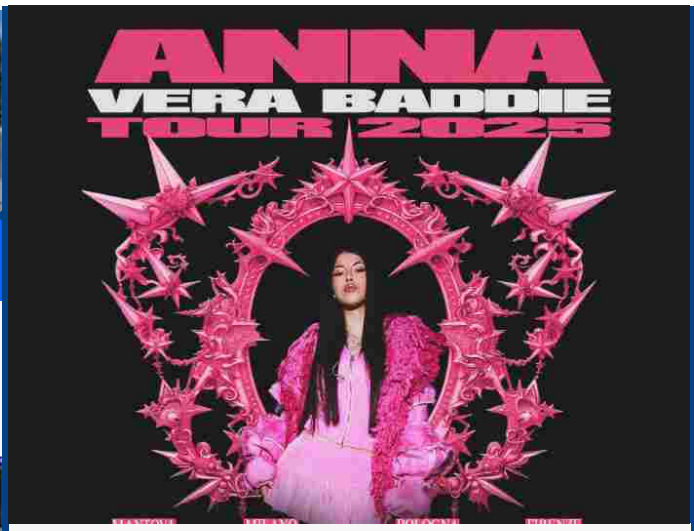


Tutti i Servizi Foto di Napoli Magazine

181 FOTO NM - NAPOLI-ROMA: IL RACCONTO DA BORDOCAMPO IN HD, DAL PRE AL POST GARA



euronics GRUPPO Tufano Cafarelli
well Officine!
Caffè Aloia
UNION NON TI LASCIA MAI SOLO!
SFSEFITAL FINANZIAMENTI
GOLD TOWER LIFESTYLE HOTEL
MONTECHIARO ADVISORS
studiolucianoiello@gmail.com



Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out – che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1° dicembre a Roma – ANNA si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025.

Dopo la DATA ZERO domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour – prodotto da Vivo Concerti – farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino.

I biglietti per le nuove date di Anna nei palasport saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00.

ANNA è l'artista femminile più ascoltata dell'anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un

Il Punto
di Vincenzo Petrazzuolo



NM LIVE - TAGLIALATELA: "LA VITTORIA DEL NAPOLI HA UN PESO IMPORTANTE, ROMELU LUKAKU STA FACENDO MOLTO BENE, LO TERREI SEMPRE IN CAMPO"



NAPOLI - PINO TAGLIALATELA, ex portiere del Napoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto Z... **Continua a leggere >>**

Social Network
News dal Web



NM LIVE - IGNOFFO: "MARADONA È INDIMENTICABILE, IL NAPOLI HA ACQUISITO CONSAPEVOLEZZA"



NAPOLI - GIOVANNI IGNOFFO, ex difensore del Napoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto Z... **Continua a leggere >>**

Tutti In Rete
di Rosa Petrazzuolo



NM LIVE - PASINO: "DI LORENZO È TORNATO A FARE CIÒ CHE SA FARE, KVARATSKHELIA HA FATTO UN'OTTIMA GARA, NAPOLI PRIMO CON MERITO"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

MoMap
Santorio
GRUPPO AUTOSCALA
DOOA IL LOOK DEI CAMPIONI
ISAIA
CARROZZERIA PRIMAVERA

fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.

L'album "VERA BADDIE", scritto interamente da ANNA, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self-empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. "VERA BADDIE" è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single "30°C" (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest'estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest'anno su Spotify, la hit "TT LE GIRLZ" con Niky Savage (2xPlatino), "BBE" con Lazza (2xPlatino), "I Love It" con Artie5ive (Platino), "Una tipa come me" (Oro), "Tonight" (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, "Hello Kitty" con Silly Elly (Oro), "ABC" (Oro) con Tony Boy & ThaSup, "BIKINI" con Guè (Oro) e "Vieni dalla Baddie (Interlude)" (Oro).

Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all'album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un'artista femminile e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album "25" e la hit "Hello" entrambi al primo posto). È, infine, l'artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio ("Bando", "Cookies N' Cream" con Guè & Sfera Ebbasta, "EVERYDAY" con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e "30°C").

ANNA è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell'Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio "Global Force".

ANNA – CALENDARIO DATE CLUB TOUR 2024

Martedì 5 novembre 2024 – Padova, Hall DATA ZERO SOLD OUT

Venerdì 8 novembre 2024 – Napoli, Casa della Musica SOLD OUT

Lunedì 11 novembre 2024 – Milano, Fabrique SOLD OUT

Mercoledì 13 novembre 2024 – Torino, Teatro Concordia SOLD OUT

Venerdì 15 novembre 2024 – Torino, Teatro Concordia SOLD OUT

Lunedì 18 novembre 2024 – Milano, Fabrique SOLD OUT



NAPOLI - RUBENS PASINO, ex attaccante del Napoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto Zer... **Continua a leggere >>**

L'Angolo del Numero 10 — 10

NM LIVE - BUCCHI: "A NAPOLI SI AVVERTE OVUNQUE L'AURA DI MARADONA, IL NAPOLI È GRINTOSO E COMPATTO, CONTE HA FATTO UN GRANDISSIMO LAVORO"



NAPOLI - CRISTIAN BUCCHI, allenatore ed ex attaccante del Napoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su... **Continua a leggere >>**

Le Riflessioni
Mister Z
Focus Azzurro

Mega Foto d'Autore in HD



SERIE A | CHAMPIONS LEAGUE | EUROPA LEAGUE

TEAM | MARCATORI

		Pt	V	N	P
1	NAPOLI	29	9	2	2
2	ATALANTA	28	9	1	3
3	INTER	28	8	4	1
4	FIORENTINA	28	8	4	1

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Il Sondaggio

SONDAGGIO NM - Napoli, a gennaio quale reparto andresti a rinforzare?

- Difesa
- Centrocampo
- Attacco

Risultati | VOTA

Martedì 19 novembre 2024 – Milano, Fabrique SOLD OUT

Giovedì 21 novembre 2024 – Milano, Fabrique SOLD OUT

Sabato 23 novembre 2024 – Molfetta (BA), Eremo Club SOLD OUT

Martedì 26 novembre 2024 – Milano, Fabrique SOLD OUT

Mercoledì 27 novembre 2024 – Bologna, Estragon SOLD OUT

Sabato 30 novembre 2024 – Roma, Atlantico SOLD OUT

Domenica 1 dicembre 2024 – Roma, Atlantico SOLD OUT

		Pt	V	N	P
5	LAZIO	28	9	1	3
6	JUVENTUS	25	6	7	0
7	MILAN	19	5	4	3
8	BOLOGNA	18	4	6	2
9	UDINESE	16	5	1	6
10	EMPOLI	15	3	6	3
11	TORINO	15	4	3	6
12	ROMA	13	3	4	6
13	PARMA	12	2	6	5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

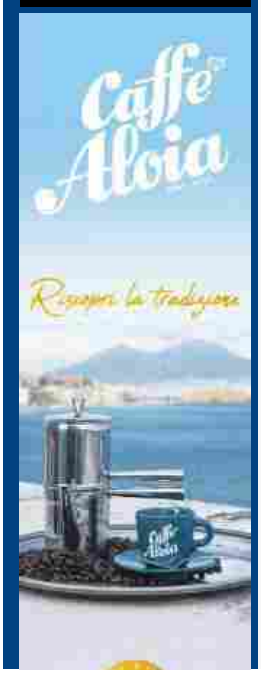
095047

Lo Scrigno

LO SCRIGNO - "SHAMELESS", LA STORIA DELLA FAMIGLIA GALLAGHER IN UNA CRUDA SERIE TV AMBIENTATA NEL SOUTH SIDE DI CHICAGO



Facebook
Twitter
Instagram
Youtube
Tiktok
Flickr
Tumblr
Pinterest



ANNA – CALENDARIO DATE PALASPORT 2025

Domenica 16 novembre 2025 – Mantova, PalaUnical DATA ZERO

Sabato 22 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum

Mercoledì 26 novembre 2025 – Bologna, Unipol Arena

Venerdì 28 novembre 2025 – Firenze, Mandela Forum

Domenica 30 novembre 2025 – Napoli, Palapartenope

Martedì 2 dicembre 2025 – Roma, Palazzo dello Sport

Giovedì 4 dicembre 2025 – Padova, Kioene Arena

Sabato 6 dicembre 2025 – Torino, Inalpi Arena

Classe 2003 e con oltre 2 milioni e 300 mila followers su Instagram e due milioni e 800 mila followers su TikTok, ANNA è una vera appassionata di rap, cresciuta tra i vinili del padre DJ e una passione coltivata fin da piccola per la cultura urban americana. Lo stile di scrittura di ANNA è graffiante e irriverente, senza fronzoli e sempre diretto e incisivo. Il suo singolo di debutto "BANDO" ha ottenuto un successo mondiale che le ha regalato il doppio disco di Platino in Italia, nonché importanti collaborazioni nelle versioni remix (Rich The Kid, Maxwell, Endor, Gemitaiz&Madman). La giovane rapper ha deciso di mostrare tutto il suo carattere prima con il freestyle "Squeeze #1", poi con "Drippin in Milano", certificato Platino in Italia, prodotte entrambe da Miles. Nel 2022 è uscito il suo primo EP, "Lista 47" (certificato Oro) e anticipato dai singoli "3 di cuori" (certificato Platino) con il featuring di Lazza e "Gasolina" (2x Platino). Il 2023 si apre con la collaborazione sul disco di Guè "Madreperla" dal titolo "Cookies n' Cream" con il feat. di Sfera Ebbasta, rimasto in vetta alla classifica dei singoli di Spotify Italia per 3 settimane (di cui 2 consecutive) e certificato 4x Platino. Il collega Guè, inoltre, ha definito ANNA "la rapper donna più forte in Italia". È seguito poi il singolo solista "Energy". Sempre nel 2023 Anna è stata scelta come unica artista italiana ad essere inclusa nella colonna sonora ufficiale di "FAST X", l'ultimo film della saga di Fast and Furious con Vin Diesel, con una speciale versione di "Bando" appositamente realizzata. Sono inoltre uscite le collaborazioni nelle hit "Vetri Neri" (6x Platino) di AVA e Capo Plaza, "Anelli e Collane" (2xPlatino) di Artie 5ive e "Everyday" (4xPlatino) di Takagi & Ketra con Shiva e Geolier. È uscita poi anche la collaborazione "Fashion" (Platino) nel disco di Drillionaire con Lazza, Tony Effe e Benny Benassi. L'anno si è chiuso, infine, con la hit "Petit Fou Fou" con Rhove, brano arrivato fino alla #2 della classifica singoli di Spotify e certificato Platino. ANNA è risultata l'artista femminile più ascoltata del 2023 in Italia su Spotify. Il 2024 si è aperto con il singolo "I Got It" e con la notizia che sarà rappresentata negli Stati Uniti dalla popolare etichetta americana Republic Records. È poi uscito il duetto "Soldi

			Pt	V	N	P
	14	HELLAS VERONA	12	4	0	9
	15	CAGLIARI	11	2	5	6
	16	GENOA	11	2	5	6
	17	COMO	10	2	4	7
	18	LECCE	9	2	3	7
	19	MONZA	9	1	6	6
	20	VENEZIA	8	2	2	8

TUTTO SULLA SERIE A



Napoli Magazine Live



Tutti i Servizi Foto di Napoli Magazine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

WWW.CAFFEALOIA.IT

Interactive Zone
Champions League
Europa League
Fantacalcio
Campionato
Classifica
Calendario e Risultati
Statistiche SSC Napoli

arrotolati" (Platino) nel disco di Capo Plaza, mentre il singolo estivo "30°C" ha segnato il record per il miglior debutto di sempre su Spotify Italia per un'artista donna solista con un brano non in gara al Festival di Sanremo. A giugno ANNA ha pubblicato il suo primo album in studio intitolato "VERA BADDIE" (Doppio Disco di Platino) che contiene le hit "30°C" (3xPlatino), andato alla prima posizione nella classifica singoli e in radio, "Vieni dalla Baddie (interlude)" (Oro), "Bikini" con Guè (Oro), "I Love It" con Artie5ive (Platino), "TT LE GIRLZ" con Niky Savage (2xPlatino), "BBE" con Lazza (Platino) e "ABC" con Tony Boy e ThaSup (Oro), "Hello Kitty" (Oro), "Una tipa come me" (Oro) e il singolo "TONIGHT", andato alla #2 nella classifica radio dei brani più trasmessi. L'album, inoltre, è rimasto in vetta alla classifica dei dischi più venduti per 9 settimane consecutive ed ha debuttato al 3° posto della classifica degli album più ascoltati al mondo su Spotify durante il week-end di debutto (risultando l'album più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Anna ha superato in totale oltre 4 milioni di copie certificate e accumulato oltre 6 miliardi di stream totali.

L'organizzatore declina ogni responsabilità in caso di acquisto di biglietti fuori dai circuiti di biglietteria autorizzati non presenti nei comunicati ufficiali.



Clicca qui per visitare tutti i servizi foto di Napoli Magazine

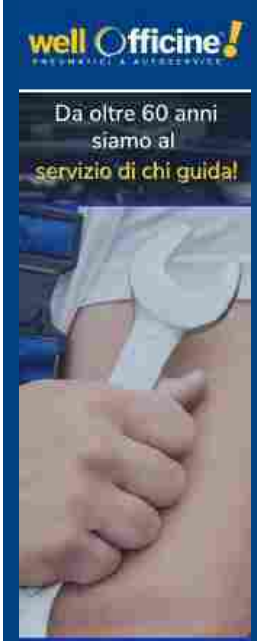


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Statistiche Squadre
Albo d'oro

Il Menu di NM
In Primo Piano
In Evidenza
L'Editoriale
Il Punto
Social Network
Tutti In Rete
L'Angolo





Le News più lette

OGGI | IERI

- DANZA - "Oltre la linea al TIN", la rassegna che porta in scena l'interazione tra le arti
- MUSICA - Anna arriva nei palasport con "Vera Baddie Tour 2025", a Napoli al Palapartenope il 30 novembre, ecco tutte le date
- SERIE C - Coppa Italia, gli ottavi di finale su Sky e in streaming su Now, la programmazione
- CHAMPIONS - La quinta giornata su Sky e in streaming su NOW, la programmazione



ULTIMISSIME CULTURA & GOSSIP



25.11 17:09 - DANZA - "Oltre la linea al TIN", la rassegna che porta in scena l'interazione tra le arti



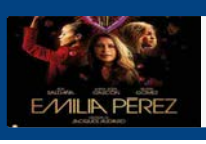
25.11 17:05 - MUSICA - Anna arriva nei palasport con "Vera Baddie Tour 2025", a Napoli al Palapartenope il 30



25.11 16:49 - TRAILER - "Sonic 3 - Il Film", dal 1° gennaio al Cinema



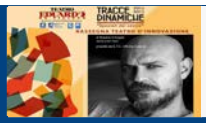
25.11 16:44 - EVENTO - Cappella Sansevero, la band lucana RENANERA in concerto con Terra da cammena'



25.11 16:37 - THE SPACE CINEMA - "Emilia Perez" in versione originale in anteprima martedì 26 novembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



25.11 16:28 - SPETTACOLI - "Velluto", al Teatro Eduardo De Filippo di Arzano



25.11 16:24 - TRAILER - "DADAPOLIS – Caleidoscopio Napoletano" al Cinema dal 2 dicembre



25.11 12:43 - A NAPOLI - Arriva il Salone dello Studente, attesi 22mila studenti, il 26 e il 27 novembre alla



25.11 12:18 - A NAPOLI - "Diario di provincia", la mostra fotografica di Armando Caruso



25.11 11:25 - SANREMO GIOVANI - Su Rai2 e Rai Radio2 il terzo appuntamento martedì 26 novembre



25.11 11:19 - MUSICA - I Renanera in concerto alla Cappella Sansevero



25.11 11:15 - MUSICA - "Note d'Archivio per il Miglio della Memoria", concerto dell'Orchestra Jazz del Conservatorio



25.11 09:47 - MOSTRA - "Trame, il rosso corre sul filo", all'Archivio di Stato di Napoli



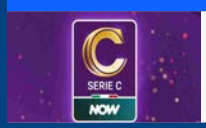
25.11 09:07 - KORPERFORMER - La rassegna di danza contemporanea alla Sala Assoli di Napoli, il



25.11 00:40 - MUSICA - "Kill the beat", il dissing a se stesso di MASTERMAN MC che riporta l'Hip Hop al centro della



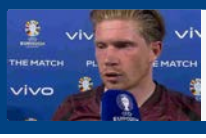
TUTTE LE ULTIMISSIME



25.11 17:03 - SERIE C - Coppa Italia, gli ottavi di finale su Sky e in streaming su Now, la programmazione



25.11 17:01 - CHAMPIONS - La quinta giornata su Sky e in streaming su NOW, la programmazione



25.11 16:53 - MANCHESTER CITY - De Bruyne: "Potrebbe essere il mio ultimo anno qui"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SEFITAL FINANZIAMENTI CERCHI UN PRESTITO? SEFITAL FINANZIAMENTI

Uniti dalla stessa passione...
...Online dal 24 dicembre 1998

www.napolimagazine.com
ideato da Antonio Petrazzuolo

NAPOLI MAGAZINE®

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

Anno XXI n° 48

Ricerca

Lunedì 25 Novembre 2024, Ore 19:58:20 CET

Home In Primo Piano In Evidenza Foto Video Calcio Basket Motori Altri Sport Attualità Cultura & Gossip Forum Lo Scrigno Live Score NM Live

euronics TUFANO >> Sfoglia il volantino <<

Live Match
Serie A

ULTIMISSIME SPORT NEWS
LEGGI TUTTE LE NEWS »

Ultimissime Calcio Napoli

Video Conferenze

ALTRI SPORT

Tennis: parte la vendita dei biglietti per le Atp Finals 2025

L'Editoriale
di Antonio Petrazzuolo



L'EDITORIALE - ANTONIO PETRAZZUOLO: "LUKAKU FA SORRIDERE CONTE, IL CINICO NAPOLI È SEMPRE PIÙ PRIMO CON MERITO, FATEVENE UNA RAGIONE!"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

In Vetrina

NM LIVE - PETRAZZUOLO: "IMPORTANTE AVER RITROVATO IL GOL PER LUKAKU, LE TESTIMONIANZE D'AFFETTO PER MARADONA NON MANCHERANNO MAI A NAPOLI"



Tutti i Servizi Foto di Napoli Magazine

181 FOTO NM - NAPOLI-ROMA: IL RACCONTO DA BORDOCAMPO IN HD, DAL PRE AL POST GARA





















25.11.2024 19:54 di Napoli Magazine



E' partita la vendita libera dei biglietti per l'edizione 2025 delle Nitto ATP Finals. Tutti gli appassionati possono acquistare il loro biglietto al seguente link: https://tickets.nittoatpfinals.com/it. Sulla scia dell'entusiasmo per la vittoria di Jannik Sinner Re dell'ultima edizione, dal 9 al 16 novembre 2025, per il quinto anno consecutivo, Torino diverrà nuovamente la capitale mondiale del tennis ospitando le Nitto ATP Finals.

Un evento prestigioso, di caratura mondiale, che ripoterà sotto i riflettori l'inconfondibile campo blu dell'Inalpi Arena. I Tesserati FITP Atleta (agonisti e non agonisti) e Gold hanno diritto allo sconto del 20% sull'acquisto dei biglietti e uno sconto del 10% sull'acquisto dell'abbonamento.

ULTIMISSIME ALTRI SPORT



25.11 19:54 - Tennis: parte la vendita dei biglietti per le Atp Finals 2025

RUGBY

25.11 18:17 - Rugby: La Haka degli All Blacks a Torino, è polemica in Nuova Zelanda



NAPOLI - Il Napoli resta saldo al comando della classifica di serie A, con grande merito, grazie ad un gol decisivo di Romelu... **Continua a leggere >>**

Il Punto
di Vincenzo Petrazzuolo



NM LIVE - TAGLIALATELA: "LA VITTORIA DEL NAPOLI HA UN PESO IMPORTANTE, ROMELU LUKAKU STA FACENDO MOLTO BENE, LO TERREI SEMPRE IN CAMPO"



NAPOLI - PINO TAGLIALATELA, ex portiere del Napoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto Z... **Continua a leggere >>**

Social Network
News dal Web



NM LIVE - IGNOFFO: "MARADONA È INDIMENTICABILE, IL NAPOLI HA ACQUISITO CONSAPEVOLEZZA"



NAPOLI - GIOVANNI IGNOFFO, ex difensore del Napoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto Z... **Continua a leggere >>**

Tutti In Rete
di Rosa Petrazzuolo



NM LIVE - PASINO: "DI LORENZO È TORNATO A FARE CIÒ CHE SA FARE, KVARATSKHELIA HA FATTO UN'OTTIMA GARA, NAPOLI PRIMO CON MERITO"



NAPOLI - RUBENS PASINO, ex attaccante del Napoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

MENU

ANNA otto concerti nei principali palasport italiani nel 2025 [Info e Biglietti]

ON: 25 NOVEMBRE 2024 IN: LIVE, NEWS BY: NEWSIC_REDAZIONE COMMENTS CLOSED

SHARE ON TWITTER | SHARE ON FACEBOOK

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it



Dopo aver registrato il tutto esaurito con il suo primo tour nei club, ANNA si prepara a fare il salto sui palchi dei palasport con il VERA BADDIE TOUR 2025.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Con oltre 6 miliardi di stream e 39 dischi di Platino, ANNA si conferma come l'artista femminile più ascoltata dell'anno, capace di intercettare e rappresentare una generazione con hit di successo e un messaggio di self-empowerment. Il suo album VERA BADDIE (**LEGGI LA RECENSIONE**), certificato doppio disco di Platino, è diventato un fenomeno culturale e musicale, celebrando un modello di donna indipendente e autentica.

INFO & BIGLIETTI

Martedì 26 novembre 2024 – Milano, Fabrique SOLD OUT
Mercoledì 27 novembre 2024 – Bologna, Estragon SOLD OUT
Sabato 30 novembre 2024 – Roma, Atlantico SOLD OUT
Domenica 1 dicembre 2024 – Roma, Atlantico SOLD OUT

ANNA – CALENDARIO DATE VERA BADDIE TOUR 2025

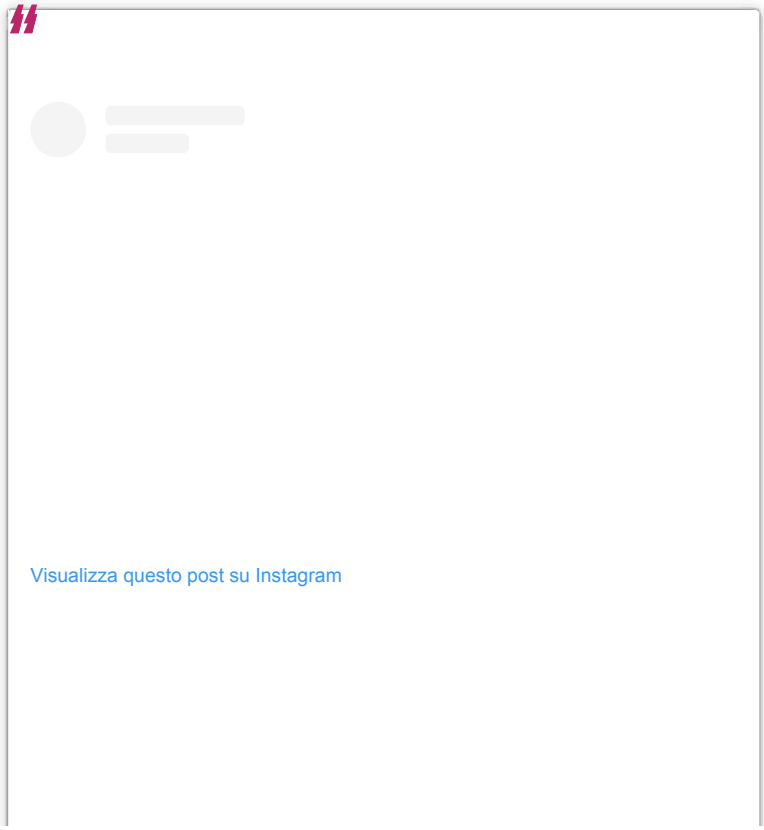
Domenica 16 novembre 2025 – Mantova, PalaUnical DATA ZERO
Sabato 22 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum
Mercoledì 26 novembre 2025 – Bologna, Unipol Arena
Venerdì 28 novembre 2025 – Firenze, Mandela Forum
Domenica 30 novembre 2025 – Napoli, Palapartenope
Martedì 2 dicembre 2025 – Roma, Palazzo dello Sport
Giovedì 4 dicembre 2025 – Padova, Kioene Arena
Sabato 6 dicembre 2025 – Torino, Inalpi Arena

I biglietti per le nuove date di VERA BADDIE TOUR 2025 saranno disponibili in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00.

CLICCA PER ACQUISTARE I BIGLIETTI

WEB & SOCIAL

https://www.instagram.com/annapep3



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Un post condiviso da @annapep3

PH: Anna-Tour-2024-Credito-fotografico-Federico-Earth

ANNA | BIGLIETTI | CONCERTI 2025 | CONCERTI ANNA | FORUM | LIVE | MUSICA ITALIANA | TOUR 2025 | TOUR NOVEMBRE 2025 | TOUR PALASPORT | VERA BADDIE TOUR 2025

RELATED POSTS



SHARE

ULTIMO: il 4 luglio allo Stadio Olimpico di Roma

ON: 14 DICEMBRE 2018



SHARE

MASSIMO PERICOLO: un tour invernale 2021. Info e biglietti

ON: 31 MARZO 2021

ADV

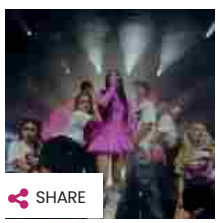
LATEST NEWS



SHARE

M¥SS KETA nuovo album in arrivo a gennaio 2025 e tour tra Europa e Italia

ON: 25 NOVEMBRE 2024



SHARE

ANNA otto concerti nei principali palasport italiani nel 2025 [Info e Biglietti]

ON: 25 NOVEMBRE 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



SHARE

NAMELESS FESTIVAL 2025: MARTIN GARRIX è il primo headliner

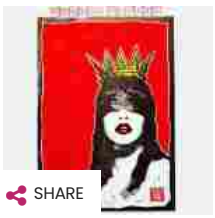
ON: 25 NOVEMBRE 2024



SHARE

Recensione: MINA – "Gassa d'amante"

ON: 25 NOVEMBRE 2024



SHARE

PAU dei NEGRITA presenta la sua arte con "PAU LAB" alla Galleria SpazioCima di Roma

ON: 25 NOVEMBRE 2024

FOLLOW US

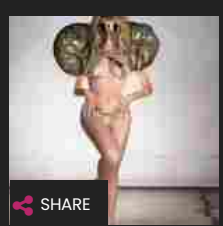
FOLLOW LIKE FOLLOW SUBSCRIBE

RICERCA

Enter search here ... SEARCH

COS'E'? Newsic è un sito dedicato al mondo della musica che abbraccia tutti i generi e tutte le preferenze. Artisti da classifica, nomi emergenti, tendenze del momento e successi del passato: noi non facciamo differenze, tutto quello che è di qualità lo troverete nelle nostre pagine. **CHI SIAMO?** Siamo una redazione attenta a dove si sta muovendo la musica oggi. Crediamo nell'informazione e nell'arrivare prima di tutti a darvi

RECENT POSTS



SHARE

M¥SS KETA nuovo album in arrivo a gennaio 2025 e tour tra Europa e Italia

ON: 25 NOVEMBRE 2024

NETWORK

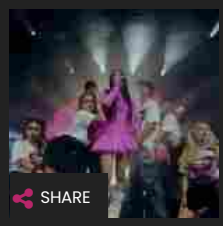
newsic.it
hestetika
rumore

CONTATTI: redazione@newsic.it | CREDITS – COOKIE POLICY | LEGAL NOTES PRIVACY | PUBBLICITA'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

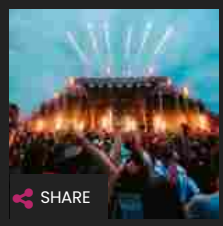
www.ecostampa.it

gli stimoli giusti per essere sempre aggiornati su quanto succede in Italia e nel resto del mondo. Ma prima di tutto siamo degli ascoltatori appassionati. Tutto quello di cui vi parliamo ? stato 'testato' da noi. **PERCHE'**? Perché siamo in prima linea. Perché siamo pronti e preparati. Perché non vi raccontiamo storie. Perché crediamo nel rapporto di fiducia con i nostri visitatori.



ANNA otto concerti nei principali palasport italiani nel 2025 [Info e Biglietti]

ON: 25 NOVEMBRE 2024



NAMELESS FESTIVAL 2025: MARTIN GARRIX è il primo headliner

ON: 25 NOVEMBRE 2024

COPYRIGHT 2018 DJ'S GANG S.R.L. – P. IVA 03448750152

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

L'Economia
CORRIERE TORINO
NORD OVEST

www.ecostampa.it



IL PERSONAGGIO

L'architetto Camerana e il futuro del tennis in città «Avrà uno spazio fisso»

a pagina VII Angeleri

IL PERSONAGGIO BENEDETTO CAMERANA

Il colloquio

di Francesca Angeleri

«Una palazzina leggera e aerea Così il tennis avrà la sua casa»

L'architetto Benedetto Camerana ha realizzato il Fan Village per le Atp Finals appena terminate

Non saranno le Olimpiadi, ma le Atp Finals rappresentano qualcosa di veramente importante per questa città che, come ha recentemente detto Evelina Christillin, «vive di ripartenze».

Si è chiuso il capitolo 2024 e già si guarda al 2025, e si spera anche oltre. Domando all'architetto Benedetto Camerana, che ha realizzato il Fan Village, se, così come avvenne post 2006, rimarranno delle tracce architettoniche di questo evento. Mi risponde che dentro l'Arena resteranno i soppalchi delle lounge, «già questo è un intervento». Non stiamo (sto) parlando di questo, ovviamente. Così, si sbottona.

La notizia potrebbe venire fuori in questi giorni: l'intenzione (molto più che concreta) è di realizzare una palazzina permanente laddove c'era il Village. «È un progetto che la Federazione Tennis mi ha chiesto di sviluppare e che stiamo proponendo alla Città. La si realizzerebbe con i fondi scaturiti dal montaggio e smontaggio del Village e che sarebbe molto più sensato indirizzare in qualcosa che rimanga».

L'idea parrebbe quella di montare due campi con tribune per poter ospitare in futuro un torneo che la Federazione Italiana Tennis vuole promuovere a Torino permanentemente, «è un vero lascito. Prima o poi le Atp finiranno, questo torneo invece no e durerebbe due/tre settimane, con un tabellone, maschile e femminile, di una sessantina di giocatori.

È un progetto ambizioso». Nato dalla testa di Angelo Binaghi (presidente della Federazione) definito da tutti come «uno che ha visione».

L'idea (architettonica) ha già preso una forma: «Come ispirazione ho la Neue Nationalgalerie di Berlino, progettata dall'architetto Mies van der Rohe. Immagino una palazzina leggera, trasparente, aerea, con la copertura completamente verde — siamo in un parco, l'elemento botanico è fondamentale — con una tettoia che la protegge per l'inverno. Facciate di vetro e pochi pilastri. Uno spazio pubblico ma chiuso ai lati».

La cifra di Camerana è sempre più riconducibile al lavoro realizzato sulla Pista del Lingotto, dove hanno trovato posto piante territoriali, a cavallo tra Piemonte e Liguria, marittime ma anche collinari e montane. Un'architettura naturalistica, anche odorosa. L'idea è quella di creare un sistema con una funzionalità eccellente: il Village, l'Arena, lo Sporting con i suoi campi di allenamento, la Casa Teatro Ragazzi. Camerana punta in altissimo: «Verrebbe ad assomigliare a uno di quei villaggi stile Wimbledon e Roland Garros. Manca solo il padiglione». Poi, dice, saremo a regime.

L'entusiasmo non manca da nessun fronte, soprattutto dal «basso» se si guardano ai tennisti accolti come solo ai calciatori era accaduto finora, oppure se si contano gli aumenti vertiginosi degli iscritti ai circoli.

E poi c'è un discorso più legato alla cronaca: alla fine, questa Inalpi Arena, è andata bene oppure no? Bisogna per forza sempre trovare un cavillo alle cose ben riuscite oppure, a un occhio allenato certe cose risultano più chiare? «L'Arena è un magnifico edificio che può essere potenziato sotto il profilo del numero dei visitatori. In questo senso ci potrebbero essere due o tre soluzioni. Secondo me è un luogo perfetto per vedere il tennis, il basket e ovviamente l'hockey, sport per cui venne pensata durante le Olimpiadi. Ma è ideale anche per grandi spettacoli musicali e di tutti gli altri generi».

C'è stata un'enorme richiesta di posti da parte del pubblico quest'anno, ed è plausibile che si possa intervenire per aumentarli, «non so esattamente a livello istituzionale, ma da quello che ho capito si potrebbero aggiungere fino a duemila posti. Spalmati su 15 eventi arriviamo a 30 mila posti in più».

Comunque, fino a qui, come si dice, tutto (abbastanza) bene. Il sistema si è rafforzato e ha retto. Insomma, Torino ha fatto bella figura (non è forse una delle massime aspirazioni sabaude?) e il premio potrebbe essere una certa continuità/identità da «città del tennis», e dello sport. Camerana la definisce «straordinaria» come edizione, «non ci resta che consolidare lo scenario. Le cose hanno funzionato anche grazie alla grande energia che c'è stata, all'offerta fantastica di Torino sia da parte delle istituzioni che dei cittadini».

Un'altra proposta per la prossima edizione è quella di creare diverse «antenne» delle Atp in città, «per esempio, la sera della finale, eravamo in tantissimi (lui faceva la spola con l'Arena, *ndr*) a vedere il match al Museo dell'Automobile. Bello e utile sarebbe "colonizzare" altre zone per creare ancora più partecipazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

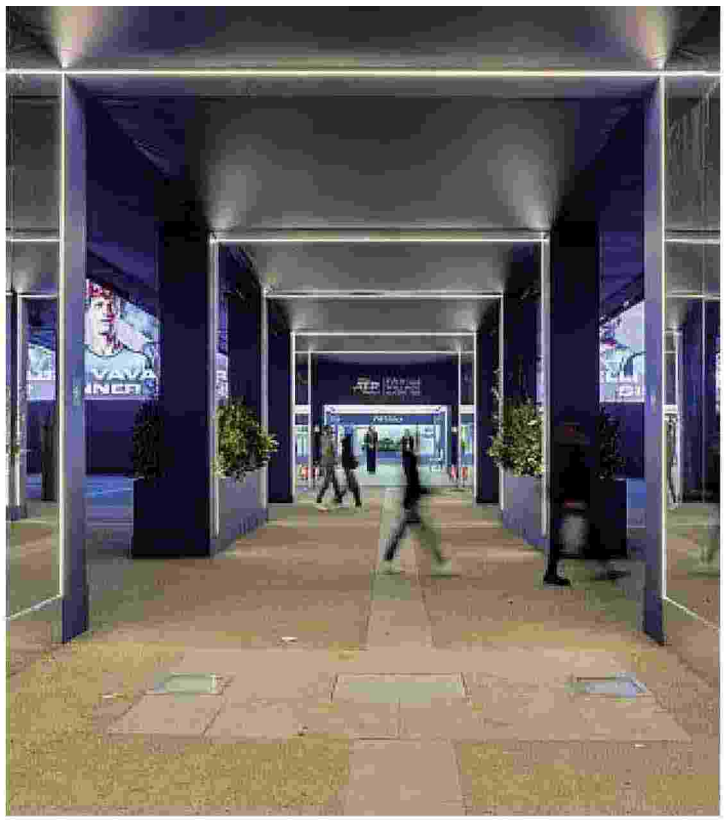
CORRIERE TORINO
L'Economia
NORD OVEST

www.ecostampa.it

Al Lingotto



La cifra di Camerana è riconducibile al lavoro realizzato sulla Pista del Lingotto, dove hanno trovato posto piante territoriali, a cavallo tra Piemonte e Liguria, marittime ma anche collinari e montane. Un'architettura naturalistica, anche odorosa





Il progetto
L'intenzione della Città (molto più che concreta) è quella di realizzare una palazzina permanente laddove c'era il Village





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

NOTIZIEDI.IT

www.ecostampa.it

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album Vera Baddie, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della baddie, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Vera Baddie è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single 30°C (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit TT LE GIRLZ con Niky Savage (2xPlatino), BBE con Lazza (2xPlatino), I Love It con Artie5ive (Platino), Una tipa come me (Oro), Tonight (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, Hello Kitty con Silly Elly (Oro), ABC (Oro) con Tony Boy & ThaSup, Bikini con Guè (Oro) e Vieni dalla Baddie (Interlude) (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album 25 e la hit Hello entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (Bando, Cookies N´ Cream con Guè & Sfera Ebbasta, EVERYDAY con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e 30°C). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come Donna dell´Anno e il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio Global Force.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

nuovavenezia.gelocal.it
la Nuova di Venezia e Mestre

www.ecostampa.it

Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025



In programma a Torino dal 9 al 16 novembre del prossimo anno ROMA, 25 NOV - Da oggi, è partita la vendita libera dei biglietti per l´edizione 2025 delle Nitto ATP Finals. Tutti gli appassionati possono acquistare il loro biglietto al seguente link: https://tickets.nittoatpfinals.com/it. Sulla scia dell´entusiasmo per la vittoria di Jannik Sinner Re dell´ultima edizione, dal 9 al 16 novembre 2025, per il quinto anno consecutivo, Torino diverrà nuovamente la capitale mondiale del tennis ospitando le Nitto ATP Finals. Un evento prestigioso, di caratura mondiale, che ripoterà sotto i riflettori l´inconfondibile campo blu dell´Inalpi Arena. I Tesserati FITP Atleta (agonisti e non agonisti) e Gold hanno diritto allo sconto del 20% sull´acquisto dei biglietti e uno sconto del 10% sull´acquisto dell´abbonamento. (ANSA). Condividi Commenta con i lettori I commenti dei lettori Video del giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quando una donna vittima di violenza viene salvata dalla sua azienda
Eva Elisabetta Zuccari

Cinquant'anni senza Nick Drake, ma la sua musica è poesia senza tempo
Pietro Rossi

EVENTI / CONCERTI

Anna in concerto alla Kioene Arena con il "Vera Baddie Tour 2025" di Padova



DOVE

Kioene Arena

Via San Marco, 53

QUANDO

Dal 04/12/2025 al 04/12/2025

21

PREZZO

Prezzo non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web vivoconcerti.com

Redazione

25 novembre 2024 14:47

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out – che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1° dicembre a Roma – ANNA si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025.

Dopo la DATA ZERO domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour – prodotto da Vivo Concerti – farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino.

I biglietti per le nuove date di Anna nei palasport saranno disponibili online su **www.vivoconcerti.com** da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00.

ANNA è l'artista femminile più ascoltata dell'anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.

L'album "VERA BADDIE", scritto interamente da ANNA, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self-empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. "VERA BADDIE" è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single "30°C" (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest'estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest'anno su Spotify, la hit "TT LE GIRLZ" con Niky Savage (2xPlatino), "BBE" con Lazza (2xPlatino), "I Love It" con Artie5ive (Platino), "Una tipa come me" (Oro), "Tonight" (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, "Hello Kitty" con Silly Elly (Oro), "ABC" (Oro) con Tony Boy & ThaSup, "BIKINI" con Guè (Oro) e "Vieni dalla Baddie (Interlude)" (Oro).

Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all'album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un'artista femminile e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album "25" e la hit "Hello" entrambi al primo posto). È, infine, l'artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio ("Bando", "Cookies N' Cream" con Guè & Sfera Ebbasta, "EVERYDAY" con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e "30°C").

ANNA è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell'Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio "Global Force".

ANNA – CALENDARIO DATE PALASPORT 2025

Domenica 16 novembre 2025 – Mantova, PalaUnical DATA ZERO

Sabato 22 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum

Mercoledì 26 novembre 2025 – Bologna, Unipol Arena

Venerdì 28 novembre 2025 – Firenze, Mandela Forum

Domenica 30 novembre 2025 – Napoli, Palapartenope

Martedì 2 dicembre 2025 – Roma, Palazzo dello Sport

Giovedì 4 dicembre 2025 – Padova, Kioene Arena

Sabato 6 dicembre 2025 – Torino, Inalpi Arena

Classe 2003 e con oltre 2 milioni e 300 mila followers su Instagram e due milioni e 800 mila followers su TikTok, ANNA è una vera

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

appassionata di rap, cresciuta tra i vinili del padre DJ e una passione coltivata fin da piccola per la cultura urban americana. Lo stile di scrittura di ANNA è graffiante e irriverente, senza fronzoli e sempre diretto e incisivo. Il suo singolo di debutto "BANDO" ha ottenuto un successo mondiale che le ha regalato il doppio disco di Platino in Italia, nonché importanti collaborazioni nelle versioni remix (Rich The Kid, Maxwell, Endor, Gemitaiz&Madman). La giovane rapper ha deciso di mostrare tutto il suo carattere prima con il freestyle "Squeeze #1", poi con "Drippin in Milano", certificato Platino in Italia, prodotte entrambe da Miles. Nel 2022 è uscito il suo primo EP, "Lista 47" (certificato Oro) e anticipato dai singoli "3 di cuori" (certificato Platino) con il featuring di Lazza e "Gasolina" (2x Platino). Il 2023 si apre con la collaborazione sul disco di Guè "Madreperla" dal titolo "Cookies n' Cream" con il feat. di Sfera Ebbasta, rimasto in vetta alla classifica dei singoli di Spotify Italia per 3 settimane (di cui 2 consecutive) e certificato 4x Platino. Il collega Guè, inoltre, ha definito ANNA "la rapper donna più forte in Italia". È seguito poi il singolo solista "Energy". Sempre nel 2023 Anna è stata scelta come unica artista italiana ad essere inclusa nella colonna sonora ufficiale di "FAST X", l'ultimo film della saga di Fast and Furious con Vin Diesel, con una speciale versione di "Bando" appositamente realizzata. Sono inoltre uscite le collaborazioni nelle hit "Vetri Neri" (6x Platino) di AVA e Capo Plaza, "Anelli e Collane" (2xPlatino) di Artie 5ive e "Everyday" (4xPlatino) di Takagi & Ketra con Shiva e Geolier. È uscita poi anche la collaborazione "Fashion" (Platino) nel disco di Drillionaire con Lazza, Tony Effe e Benny Benassi. L'anno si è chiuso, infine, con la hit "Petit Fou Fou" con Rhove, brano arrivato fino alla #2 della classifica singoli di Spotify e certificato Platino. ANNA è risultata l'artista femminile più ascoltata del 2023 in Italia su Spotify. Il 2024 si è aperto con il singolo "I Got It" e con la notizia che sarà rappresentata negli Stati Uniti dalla popolare etichetta americana Republic Records. È poi uscito il duetto "Soldi arrotolati" (Platino) nel disco di Capo Plaza, mentre il singolo estivo "30°C" ha segnato il record per il miglior debutto di sempre su Spotify Italia per un'artista donna solista con un brano non in gara al Festival di Sanremo. A giugno ANNA ha pubblicato il suo primo album in studio intitolato "VERA BADDIE" (Doppio Disco di Platino) che contiene le hit "30°C" (3xPlatino), andato alla prima posizione nella classifica singoli e in radio, "Vieni dalla Baddie (interlude)" (Oro), "Bikini" con Guè (Oro), "I Love It" con Artie5ive (Platino), "TT LE GIRLZ" con Niky Savage (2xPlatino), "BBE" con Lazza (Platino) e "ABC" con Tony Boy e ThaSup (Oro), "Hello Kitty" (Oro), "Una tipa come me" (Oro) e il singolo "TONIGHT", andato alla #2 nella classifica radio dei brani più trasmessi. L'album, inoltre, è rimasto in vetta alla classifica dei dischi più venduti per 9 settimane consecutive ed ha debuttato al 3° posto della classifica degli album più ascoltati al mondo su Spotify durante il week-end di debutto (risultando l'album più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Anna ha superato in totale oltre 4 milioni di copie certificate e accumulato oltre 6 miliardi di stream totali.

L'organizzatore declina ogni responsabilità in caso di acquisto di biglietti fuori dai circuiti di biglietteria autorizzati non presenti nei comunicati ufficiali.

Info web

https://www.vivoconcerti.com/roster/anna/vera-baddie-tour-2025

Foto articolo da comunicato stampa

I più letti

1. PIAZZE
Matisse Picasso Modigliani Miró, capolavori del disegno dal Musée de Grenoble a palazzo Zabarella

2. SANTO
Padova: il tour che tutti dovrebbero fare

3. PIAZZE
Festa del baccalà tra le vie del Ghetto

4. PRATO
International Street Food in Prato della Valle

5. EVENTI
Abano Street Music Festival 2024, undici Street band sfileranno nell'Isola Pedonale e nel Parco Urbano Termale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

prima ONLINE COMUNICAZIONE

www.ecostampa.it

Non solo Sinner. L'impegno di Intesa Sanpaolo per le Nitto ATP Finals a Torino

di Redazione PrimaOnline
Condividi
Sempre più forte il legame di Intesa Sanpaolo con le Nitto ATP Finals di cui è host partner. Con l´edizione 2024 il gruppo bancario ha costruito intorno all´evento iniziative di comunicazione con i propri stakeholder, iniziative sociali, rapporti con il sistema a Torino.
Mentre è confermata la presenza in Italia per i prossimi cinque anni gira l´ipotesi del passaggio a Milano nel 2026. "C´è grande collaborazione con la Regione Piemonte e il Comune di Torino, ci sono tutti i presupposti per continuare e poi qualcun altro deciderà se e come ci dovrà essere una eventuale staffetta". Così, a margine dell´assemblea Anci che si è tenuta a Torino, il ministro dello Sport, Andrea Abodi, si è espresso sulla prosecuzione delle Atp Finals dopo il 2025 nel capoluogo piemontese.
"Noi abbiamo spinto perché le Atp Finals rimanessero italiane, ha sottolineato il ministro, abbiamo dato risorse e garanzie molto significative che la Federazione Tennis e Torino hanno meritato, con questi quattro anni iniziati con grande difficoltà e proseguiti con grande entusiasmo e grande partecipazione popolare, che non è soltanto determinata dall´afflusso di pubblico internazionale, ma proprio dalla presenza anche appassionati del Piemonte e di Torino".
Il futuro torinese a partire dal 2026 delle ATP Finals dipenderà molto dalle decisioni del title sponsor Nitto, grande gruppo industriale giapponese, che ha espresso la propensione al trasferimento a Milano all´Arena Santa Giulia, in fase di costruzione per le Olimpiadi Milano Cortina 2026. L´area promette di avere una capienza di pubblico superiore a quella dell´Inalpi Arena di Torino che ha ospitato le quattro ultime edizioni italiane delle Nitto ATP Finals accogliendo 12.000 spettatori.
L´impianto torinese inaugurato nel 2005 alla vigilia dei Giochi Olimpici, si caratterizza per l´estrema flessibilità di spazi, per l´eccezionale acustica e soprattutto per l´estetica ad alto impatto ideata da due archistar internazionali, Arata Isozaki e Pier Paolo Maggiora.
Una location che anche grazie anche agli interventi realizzati per ampliare e potenziare il Fan Villagge nel 2024 si è rivelata "perfetta" come hanno detto gli organizzatori delle Nitto ATP Finals.
Perfetta anche per gli sponsor che vedono in prima fila come host partner Intesa Sanpaolo che ha fatto del tennis e di Jannik Sinner una importante occasione di comunicazione per stabilire relazioni con i più giovani, i clienti e le migliaia di dipendenti. Una strategia iniziata nel 2021 quando, dopo un´attenta valutazione tra il responsabile della divisione Banca dei territori Stefano Barrese, il capo della divisione Private Banking, Tommaso Corcos, e la direzione Comunicazione e immagine di Stefano Lucchini si è deciso di puntare sull´altoatesino per farne l´ambassador del gruppo.
E mai scelta poteva essere più azzeccata. Sinner oltre a diventare numero uno al mondo, conquistando il primato nel tennis mondiale grazie al suo gioco, è diventato un personaggio amato a livello globale grazie alla sua compostezza e gentilezza.
Intesa Sanpaolo, che ha una doppia anima milanese e torinese, si è subito accreditata come host partner delle Nitto Atp Finals 2021-2025, ospitando nella sua sede torinese, il grattacielo firmato da Renzo Piano, le conferenze stampa di presentazione degli eventi, con il presidente del gruppo Gian Maria Gros Pietro a fare gli onori di casa, e decidendo di partecipare in prima fila a quella che viene considerata "una vetrina internazionale straordinaria per la città e per l´intero paese". E ospitando nella Sala Tutinetti delle Gallerie d´Italia a Torino la prima esposizione del giro del trofeo delle Nitto ATP Finals, in Italia e all´estero.
E così intorno alle finali di Torino i manager del gruppo hanno deciso di lanciare una serie di iniziative partendo dalla parola d´ordine che "lo sport è un bene comune, un patrimonio collettivo da proteggere, condividere da raccontare attraverso storie ed esperienze che passano attraverso l´innovazione e la sostenibilità l´inclusione la partecipazione".
Un´offerta molto variegata di progetti con fruitori e finalità diverse che toccano l´impegno sociale come il ´ Tennis inclusivo ´, per cui venerdì pomeriggio del 15 novembre nel campo di allenamento dell´Inalpi Arena, è stata organizzata una partita di tennis in carrozzina per promuovere l´inclusione nello sport.
Ma anche l´iniziativa che riguarda la figura dei raccattapalle per cui con l´Intesa Sanpaolo Ball Person Academy è stata ´adottata´ la scuola di raccattapalle organizzata dalla FITP, dalla quale sono stati selezionati i ballboys e le ballgirls per

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

le ATP Finals.
Al Fan Village, quest´anno totalmente rinnovato e aperto, pagando 10 euro, anche a chi non assisteva alle partite di tennis, c´era lo stand di isybank, la banca digitale di Intesa Sanpaolo, punto di incontro anche con i campioni. Festeggiatissima Jasmine Paolini, altro fenomeno del tennis italiano diventata dopo Sinner, testimonial di Intesa Sanpaolo, prima italiana finalista a Wimbledon e vincitrice della medaglia d´oro nel doppio alle Olimpiadi di Parigi 2024.
Il fan Village
L´area per il beach tennis
Il ristorante del Fan Village
I Tifosi di Sinner arrivati a Torino da Piazza Almerina
Strategico il ruolo della lounge di Intesa Sanpaolo, un grande spazio affacciato sul hall interna nell´arena, sia come luogo di accoglienza per gli ospiti dei vertici del gruppo, sia come spazio per interviste realizzate da Sky Sport a campioni della gara, e per la registrazione del format il ´Commentatore inconsueto´, il racconto irrituale di un personaggio appassionato di tennis, ma profano, come Vittorio Brumotti, pioniere del ciclismo sostenibile, e due giornalisti Nicola Porro, vicedirettore del Giornale, e Andrea Ruggeri, direttore del Riformista, tutti e tre assistiti dal super specialista Ubaldo Scanagatta.
La hall dell´Inalpi Arena, vista dalla lounge di Intesa Sanpaolo
L´ultimo giorno del torneo, domenica 16 novembre, prima della finalissima tra Jannik Sinner e Taylor Fritz, la lounge si è affollata, diventando luogo di incontro di personaggi che contano, accolti dal presidente Gros Pietro e da Michele Coppola, direttore centrale Arte, Cultura e Beni Storici.
C´era il ministro della Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo. Omaggiata da tutti Allegra Caracciolo Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro che ha nell´Istituto di Candiolo - IRCCS. Centro di eccellenza per la cura dei tumori, era presente alle ATP Finals con una campagna di sensibilizzazione per la prevenzione dei tumori maschili, e insieme a Intesa SanPaolo ha lanciato, già nel 2023, ´Un Ace per la ricerca´, per finanziare la nuova Biobanca, struttura all´avanguardia che raccoglie e conserva campioni biologici umani rendendoli disponibili per la ricerca oncologica.
L´obiettivo è raccogliere 110.000 euro.
Gian Maria Gros Pietro insieme ad Allegra Caracciolo Agnelli e Gianmarco Sala
Nicola Pietrangeli con Allegra Caracciolo Agnelli
Con Sinner testimonial, il progetto ´Un Ace per la ricerca´ è alimentato dal gruppo bancario che ha donato 100 euro per ogni ace realizzato durante il torneo (cioè quando un giocatore serve la palla e il suo avversario non riesce nemmeno a toccarla con la racchetta) e 1000 per quelli della finale delle Atp Finals.
Alla lounge sono arrivati anche due miti del tennis: l´inossidabile novantenne Nicola Pietrangeli, e Adriano Panatta, diventato commentatore su Raidue e apprezzatissimo sui social.
Adriano Panatta a destra, con la moglie Anna Bonamigo, e Fabrizio Paschina
Andrea Malaguti, direttore de La Stampa, alle Nitto APT Finals nella lounge di Intesa Sanpaolo
Non potevano mancare giornalisti come il direttore de La Stampa, Andrea Malaguti, e il direttore di Sky Sport, Federico Ferri, e molti manager e referenti del gruppo, tutti in attesa di prendere posto negli spalti dell´arena per assistere all´incontro finale Sinner-Fritz.
Da segnalare anche due iniziative in linea con lo stile della comunicazione di Intesa SanPaolo. ´Lens´ il magazine digitale destinato agli ospiti delle Nitto ATP Finals e realizzato dalla Media&Associations Relations della banca. Lo presenta Stefano Lucchini, stratega della comunicazione e delle relazioni esterne e istituzionali, nel suo editoriale come "trait d´union a cui affidiamo il compito di raccontare con sobrietà personaggi, luoghi e fatti vicini a questa straordinaria settimana". C´è una testimonianza di Jasmine Paolini, un focus sul salotto di Torino, Piazza San Carlo, e sui principali appuntamenti in città e infine un articolo sul tennis per persone cieche e per quelle che si muovono in sedia rotelle "ricordando", scrive Lucchini, "l´importanza dello sport inclusivo a tutte le età e soprattutto giovanile".
E poi un contributo in un media, come il podcast, molto utilizzato dalla banca. Momentum - il tennis italiano tra successi e passioni, è un podcast in cinque episodi che racconta come il tennis italiano sia cambiando in meglio la nostra società, utilizzando storie raccolte direttamente dalla community del sito di Intesa Sanpaolo e con la partecipazione di esperti.
Trasmesso su Intesa Sanpaolo on air, e sulle principali piattaforme di audio streaming. Momentum fa riferimento all´andamento psicologico e fisico di un match dove un giocatore sembra avere un vantaggio crescente e sfrutta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

positivamente ogni punto gioco o set.
Le ATP Finals vengono utilizzate anche per promuovere l´arte e le ricche proposte delle Gallerie del gruppo incentivando le visite offrendo un ingresso gratuito ai possessori di un biglietto delle partite torinesi 2024 anche con un accompagnatore.
Special Topic

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

la Provincia
Edizione Nazionale
Quotidiano di Civitavecchia, Santa Marinella e dell'Etruria

www.ecostampa.it

Fotocronaca. Ancora bombardamenti su Beirut



ALLE PAGINE 8 E 9

FOTOCRONACA

Atp Finals, l'anno d'oro di Jannik Sinner



Il tennista italiano Jannik Sinner collezione successi e festeggia con il trofeo dopo aver vinto dopo la finale di tennis delle finali dell'ATP World Tour contro Taylor Fritz, atleta statunitense, all'Inalpi Arena di Torino, Italia - domenica 17 novembre 2024. (Foto di Marco Alpozzi /Lapresse)

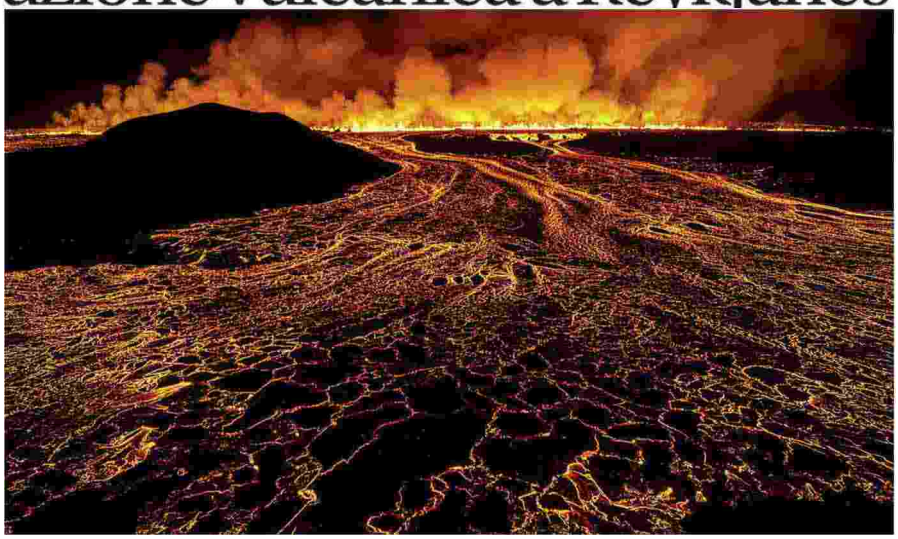
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
25-11-2024
Pagina 1+8/9
Foglio 2 / 3

la Provincia
Edizione Nazionale
Quotidiano di Civitavecchia, Santa Marinella e dell'Etruria

www.ecostampa.it

Islanda: nuova eruzione vulcanica a Reykjanes



Una nuova eruzione vulcanica iniziata nella penisola di Reykjanes in Islanda, mercoledì 20 novembre 2024.
Il vulcano sulla penisola di Reykjanes, a Grindavík nel sud-ovest dell'Islanda, ha eruttato per la settima volta in un anno.
L'eruzione è iniziata con scarso preavviso e ha creato una fessura lunga circa 3 chilometri, molto più piccola di quella di agosto - in quel caso la fuoriuscita della lava è iniziata a seguito di una serie di forti terremoti e nel giro di un'ora una fessura di 4 chilometri ha attraversato il cratere Sundhnúkur - secondo le stime dell'ufficio meteorologico islandese che monitora l'attività sismica.
In via precauzionale circa 50 case e il famoso resort Blue Lagoon sono stati rapidamente evacuati dopo che l'agenzia di protezione civile ha lanciato l'allarme.
Una folla di curiosi è accorsa sul luogo per poter ammirare e fotografare il fenomeno naturale.
(foto di Marco di Marco via AP)

Il maltempo su Stati Uniti e Canada

Il "ciclone Bomba" travolge lo stato di Washington e la British Columbia



I camionisti si rintanano lungo il lato della I-5 per far passare la tempesta prima che l'autostrada venga riaperta a Weed, California, mercoledì 20 novembre 2024.
(foto di Carlos Avila Gonzalez/San Francisco Chronicle tramite AP)


la Provincia
Edizione Nazionale
Marcello Padroni, il re dei parchi acquatici


FOTOCRONACA
Atp Finals, l'anno d'oro di Jannik Sinner
Islanda: nuova eruzione vulcanica a Reykjanes


FOTOCRONACA
Libano, esplosione a Beirut: il fumo si leva sopra la città

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

la Provincia
Edizione Nazionale
Quotidiano di Civitavecchia, Santa Marinella e dell'Etruria

www.ecostampa.it

Israele ha intensificato drasticamente i bombardamenti

Libano, esplosione a Beirut: il fumo si leva sopra la città

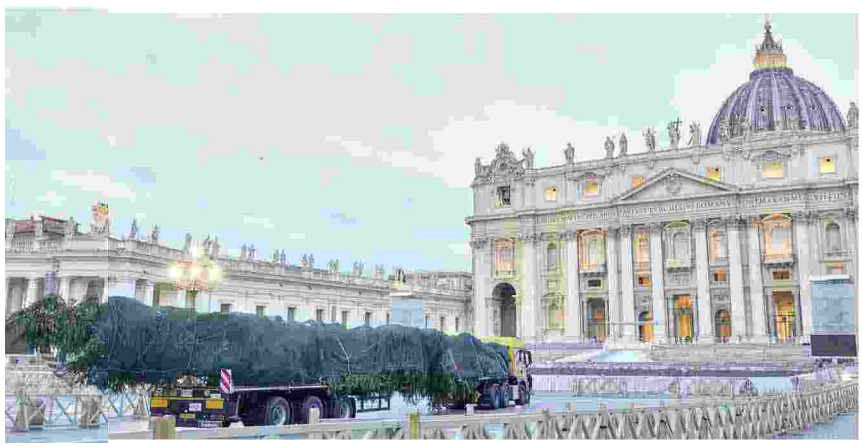


Si alza il fumo dopo un attacco aereo israeliano su Dahiyeh, nel sobborgo meridionale di Beirut, Libano, venerdì 22 novembre 2024. Dalla fine di settembre, Israele ha intensificato drasticamente i bombardamenti sul Libano, per eliminare il gruppo militante Hezbollah. Più di 3.400 persone sono state uccise in Libano dal fuoco israeliano, l'80% delle quali nell'ultimo mese, secondo il Ministero della Sanità libanese.
(foto di Bilal Hussein via AP)

Natale in Vaticano

Arriva l'albero di Natale in piazza San Pietro

Un camion che trasporta un abete rosso di 29 metri arriva in Piazza San Pietro dal paese di Ledro, nelle Dolomiti, per essere addobbato e illuminato come un albero di Natale, in Vaticano, giovedì 21 novembre , 2024. L'albero di Natale in piazza San Pietro - oggetto di una petizione nei giorni scorsi per chiedere che non venisse abbattuto - sarà inaugurato il prossimo 7 dicembre. Il cardinal Fernando Vérgez Alzaga e suor Raffaella Petrini, Presidente e Segretario Generale del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano, inaugureranno alle 18,30 il Presepe e illumineranno l'albero di Natale che rimarranno in piazza San Pietro fino al 12 gennaio 2025.
(foto di Gregorio Borgia via AP)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Jovanotti ritorna con Montecristo, la canzone della rinascita prima del tour

Jovanotti ritorna con Montecristo, la canzone della rinascita prima del tour
25 Novembre 2024
di Stefano Benzi
Presentato Montecristo, in questi giorni in rotazione radiofonica è il primo singolo del nuovo album di Jovanotti e arriva 16 mesi dopo il drammatico incidente in bicicletta avvenuto a San Domingo, a breve il via al suo tour
Incerti se chiamarlo Lorenzo, o Jovanotti - molte radio non sanno ancora come catalogare i suoi nuovi album - ecco l´anticipazione del nuovo album di un artista estremamente amato e popolare.
Jovanotti, 58 anni a settembre - Credits ANSA (MIlano.CityRumors.it)
Si intitola Montecristo e in qualche modo rappresenta perfettamente l´evoluzione di un artista reduce da un periodo molto intenso ma anche drammatico, successivo al tremendo incidente in bicicletta che a Santo Domingo, ancora un po´, gli costava la pelle.
Jovanotti pubblica Montecristo
Dopo una delicata operazione, una lentissima rieducazione passata da altri interventi per risolvere le conseguenze di uno schianto pauroso avvenuto durante una banale escursione, Jovanotti si è chiuso in studio ed è tornato al lavoro riordinando le idee insieme agli amici e ai collaboratori di sempre.
LEGGI ANCHE - La Talpa chiude i battenti in anticipo: il flop che ha segnato l´edizione 2024
Il tutto a due anni di distanza dal Disco Del Sole, il suo 16esimo album in studio. Montecristo anticipa quella che sarà la sua 17esima creatura che vede la luce tra la sua casa studio di Cortona, Parigi e New York. "raccogliendo una infinità di appunti e spunti che mi trovo ad accatastare tra un viaggio e l´altro e che nel lungo periodo di forzata inattività mi sono visto quasi costretto a mettere in ordine" spiega presentando il suo nuovo disco.
Jovanotti, il significato di Montecristo
Montecristo è una canzone che deve molto al suo periodo di stasi e di reinvenzione. Un tema che raccona di evoluzione, trasformazione e resilienza. E che cita lo splendido romanzo di Alexandre Dumas: un uomo che scappa da una prigione per consumare la porpria vendetta. Il titolo di un capolavoro popolare che ha attraversato secoli, ispirando generazioni e film di grandissimo successo.
LEGGI ANCHE - The Substance, vanità e ambizione provocano l´autodistruzione nel nuovo film con Demi Moore
Fautore di una cultura pop non decadente e in evoluzione, Lorenzo-Jovanotti con Montecristo sembra quasi rivendicare il diritto di sollecitare l´intelligenza del pubblico con citazioni addirittura culturali. Cosa sempre più rara. Una sfida che per la verità Jovanotti aveva già abbracciato in passato, sia con L´Albero che con Capo Horn, e ancora con Safari e con Ora, album di contenuto particolarmente riusciti.
Un singolo
Il tutto con un formato che oggi sembra quasi non avere più senso. Un singolo. che anticipa il lavoro più importante, l´album in uscita il prossimo 31 gennaio.
LEGGI ANCHE - Micaela Ramazzotti e Paolo Virzì, il grande amore finisce in tribunale: l´esito dell´udienza
Con Montecristo, Lorenzo offre testo ricco di immagini e molto ispirato, assolutamente non banale. Una riflessione globale sul mondo che cambia e sulla necessità di trovare il proprio spazio, qui e ora con una citazione fin dalla prima riga che è un evidente ricordo del suo drammatico incidente di Santo Domingo. "Una sirena mi ha tagliato la strada per costringermi a guardare le cose con occhi nuovi". E da qui si riparte.
"Un disco nato per necessità"
Jovanotti racconta la genesi del brano: "Quando ero in ospedale e non potevo muovermi dopo il primo intervento, ascoltavo molto. Podcast e audiolibri, e dopo avere ascoltato l´audiolibro de Il Conte di Montecristo, lo stesso romando che avevo letto circa quindici anni fa e che mi aveva affascinato, ho deciso di creare una riflessione più ampia. Dumas era un fenomeno. Uno che scrive un racconto del genere, come I tre moschettieri è un fuoriclasse. Montecristo ispira sentimenti di rivalsa, di rinascita. In un momento del genere io mi sono ritrovato a identificarmi con il protagonista. Un uomo tradito che perde tutto, l´amore, la nobiltà e la stessa prospettiva della sua esistenza. E rivuole tutto."
LEGGI ANCHE - Tennis, Italia sul tetto del Mondo: terza vittoria in Coppa Davis 2024
Il disco nasce con la collaborazione di Dardust, produttore da tempo molto vicino a Jovanotti: "Un giorno Dario mi ha fatto ascoltare una melodia al pianoforte nel suo piccolo studio a Milano. Ho provato ad adattare il testo alla sua

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

musica, e subito ho capito che funzionava. In pochi minuti abbiamo dato vita alla canzone, ma come sempre accade, il lavoro di rifinitura ha richiesto mesi. Una canzone nata d´urgenza, quasi per necessità. Ma che abbiamo riflettuto molto al momento di rifinirla e perfezionarla".

Jovanotti sul palco, a breve in tour - Credits ANSA (MIlano.CityRumors.it)

Jovanotti e Montecristo, regaeton in salsa classica

Un po´ elettronica e un po´ classica, tra archi e strumenti classici, su un ritmo molto ballabile ma non ossessivo: "La contaminazione fa da sempre parte del mio percorso. Amo mischiare le cose, scomporle, consumarle e rimetterle insieme. Ho deciso di unire due mondi antitetici: il reggaeton, con il suo ritmo contagioso, che ormai è diventato il suono del mondo, e un´atmosfera orchestrale, più classica. In mez zoc´è mia storia. Una canzone che evoca avventura, ricerca e anche mancanza, quel vuoto che ci spinge a muoverci per trovare ciò che cerchiamo".

LEGGI ANCHE - Ergastolo per Alessandro Impagnatiello: il verdetto per l´omicidio di Giulia Tramontano

La canzone evoca una frase chiave. "Anche quando sei con me mi manchi.": "Ognuno metterà a questa necessità un nome, un volto, quello di un uomo, di una donna. Ma può anche mancare casa, la libertà, un amico. Le necessità ci muovono e ci spingono a trovare quello che serve. Quello che manca."

Montecristo, il video

Molto bello anche il video, diretto da Antonio Usbergo e Niccolò Celaia per YouNuts e girato al Lido di Staranzano alle prime ore della mattina su una spiaggia che evoca naufragi e approdi: "Un video che definirei avventuroso, metafisico e psichedelico- conclude Jovanotti - una location incredibile che mi riporta a molte immagini e sensazioni presenti nella canzone ma che fanno anche parte dei miei viaggi e del mio passato, dei miei molti viaggi. Lo definirei un video d´altri tempi. Intenso."

LEGGI ANCHE - Movimento 5 Stelle, la frattura è servita: quale futuro dopo le decisioni dell´Assemblea Costituente

Coreografie ideate dai performer di Kataklò sotto la guida di Giulia Staccioli, abiti realizzati con materiali di recupero firmati da Noemi Intino e quelli di Lorenzo disegnati da Maria Grazia Chiuri per Maison Dior a completare un vero e proprio cortometraggio che coinvolge oltre 70 artisti.

Annunciato per gennaio il 17esimo album in studio di Jovanotti - Credits ANSA (MIlano.CityRumors.it)

Il tour

Nel frattempo è ufficiale e definito il calendario del tour di Jovanotti, il PALAJOVA 2025, che riporta l´artista davanti al suo pubblico a distanza di qualche anno dalle due edizioni del Jova Beach Party, tra spazi immensi e folle oceaniche in un´atmosfera più raccolta. L´ultimo tour indoor risale al 2018, 66 date delle quali sei all´estero, caratterizzate da un sold out dopo l´altro con alcuni dei suoi collaboratori di sempre. Su tutti Saturnino, bassista di fiducia e partner in crime del musicista da molti anni. Al momento annunciate 35 date, 34 in Italia con una sola coda in Svizzera. Biglietti già in vendita. Si apre il 4 marzo a Pesaro.

Il tour di Lorenzo Jovanotti

Pesaro @ Vitrifrigo Arena | 4-5-7 marzo
Milano @ Unipol Forum | 11-12-14-15-17-18 marzo
Zurigo @ Hallenstadion | 20 marzo
Firenze @ Nelson Mandela Forum | 22-23- 25- 26- 28- 29 marzo
Bologna @ Unipol Arena | 3-5-6 aprile 2025
Torino @ Inalpi Arena | 9-10 - 12- 13 aprile
Roma @ Palazzo dello Sport | 22-23-25-26 -28 -29 aprile
Milano @ Unipol Forum | 5-6 maggio
Verona @ Arena di Verona | 15-16-18-19 maggio

Articoli recenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

quotidiano.net
QUOTIDIANO NAZIONALE

www.ecostampa.it

Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025



In programma a Torino dal 9 al 16 novembre del prossimo anno di Redazione Sport 25 novembre 2024 Da oggi, è partita la vendita libera dei biglietti per l´edizione 2025 delle Nitto ATP Finals. Tutti gli appassionati possono acquistare il loro biglietto al seguente link: https://tickets.nittoatpfinals.com/it. Sulla scia dell´entusiasmo per la vittoria di Jannik Sinner Re dell´ultima edizione, dal 9 al 16 novembre 2025, per il quinto anno consecutivo, Torino diverrà nuovamente la capitale mondiale del tennis ospitando le Nitto ATP Finals. Un evento prestigioso, di caratura mondiale, che ripoterà sotto i riflettori l´inconfondibile campo blu dell´Inalpi Arena. I Tesserati FITP Atleta (agonisti e non agonisti) e Gold hanno diritto allo sconto del 20% sull´acquisto dei biglietti e uno sconto del 10% sull´acquisto dell´abbonamento. Raccomandato da

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047



L'ARTISTA DEL MOMENTO 25 nov 2024

Anna: i palasport nel 2025 e il terzo Platino per "Vera Baddie"

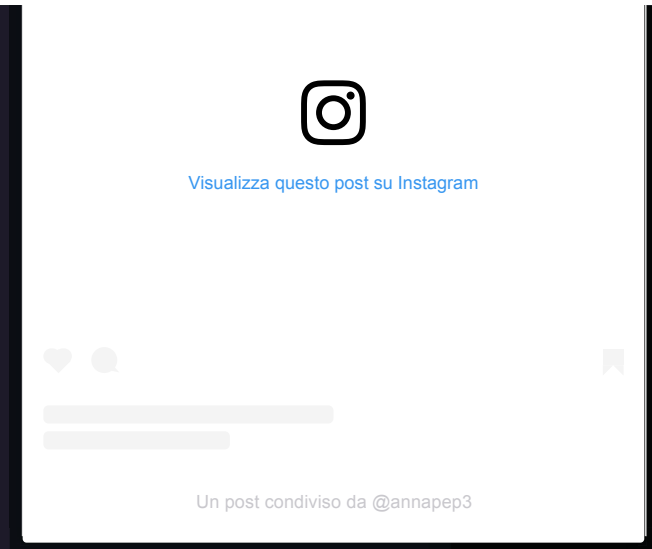
Anna è l'artista femminile più ascoltata dell'anno con 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 40 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro

Scheda artista ANNA VERA BADDIE TOUR CLUB VERA BADDIE TOUR 2025 ANNA PALASPOI

Dopo il **successo** del suo primo **tour** nei club interamente **sold out**, che si concluderà il prossimo 1º dicembre a **Roma**, **Anna** si prepara a conquistare i palchi dei **palasport** delle principali città italiane con **otto date** a **novembre 2025** con "**VERA BADDIE TOUR 2025**".

Dopo la **data zero** di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di **Mantova**, il tour farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di **Milano**, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di **Bologna**, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di **Firenze**, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di **Napoli**, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di **Roma**, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di **Padova** e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di **Torino**. I **biglietti** saranno disponibili online da domani (martedì) 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024, dalle ore 11:00.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047



Anna, intanto, è l'**artista femminile** più ascoltata dell'anno: con la sua musica ha totalizzato **6 miliardi di stream**, oltre **4 milioni** di copie certificate in Italia, **40 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro**. L'ultima certificazione è arrivata grazie all'album "***Vera Baddie***", che ha appena conquistato il **Terzo Platino**.

ANNA – CALENDARIO DATE CLUB TOUR 2024

~~Martedì 5 novembre 2024 – Padova, Hall DATA ZERO SOLD OUT~~
~~Venerdì 8 novembre 2024 – Napoli, Casa della Musica SOLD OUT~~
~~Lunedì 11 novembre 2024 – Milano, Fabrique SOLD OUT~~
~~Mercoledì 13 novembre 2024 – Torino, Teatro Concordia SOLD OUT~~
~~Venerdì 15 novembre 2024 – Torino, Teatro Concordia SOLD OUT~~
~~Lunedì 18 novembre 2024 – Milano, Fabrique SOLD OUT~~
~~Martedì 19 novembre 2024 – Milano, Fabrique SOLD OUT~~
~~Giovedì 21 novembre 2024 – Milano, Fabrique SOLD OUT~~
~~Sabato 23 novembre 2024 – Molfetta (BA), Eremo Club SOLD OUT~~
Martedì 26 novembre 2024 – Milano, Fabrique SOLD OUT
Mercoledì 27 novembre 2024 – Bologna, Estragon SOLD OUT
Sabato 30 novembre 2024 – Roma, Atlantico SOLD OUT
Domenica 1 dicembre 2024 – Roma, Atlantico SOLD OUT

ANNA – CALENDARIO DATE VERA BADDIE TOUR 2025

Domenica 16 novembre 2025 – Mantova, PalaUnical DATA ZERO
Sabato 22 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum
Mercoledì 26 novembre 2025 – Bologna, Unipol Arena
Venerdì 28 novembre 2025 – Firenze, Mandela Forum
Domenica 30 novembre 2025 – Napoli, Palapartenope
Martedì 2 dicembre 2025 – Roma, Palazzo dello Sport
Giovedì 4 dicembre 2025 – Padova, Kioene Arena
Sabato 6 dicembre 2025 – Torino, Inalpi Arena



di Daniele Verderio

© Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RADIONAPOLICENTRO.IT

www.ecostampa.it

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport

Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album Vera Baddie, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della baddie, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Vera Baddie è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single 30°C (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit TT LE GIRLZ con Niky Savage (2xPlatino), BBE con Lazza (2xPlatino), I Love It con Artie5ive (Platino), Una tipa come me (Oro), Tonight (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, Hello Kitty con Silly Elly (Oro), ABC (Oro) con Tony Boy & ThaSup, Bikini con Guè (Oro) e Vieni dalla Baddie (Interlude) (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album 25 e la hit Hello entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (Bando, Cookies N´ Cream con Guè & Sfera Ebbasta, EVERYDAY con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e 30°C). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come Donna dell´Anno e il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio Global Force.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RADIO NORBA

ON AIR

ASCOLTA

GUARDA

HOME RADIO NOTIZIE POD&PLAY FOTO VIDEO RADIO NORBA NEWS TV BATTITI LIVE 2024 ARTISTI BATTITI LIVE 2024

Home / Notizie / Musica e Spettacolo / I Negramaro in diretta...

RADIO NORBA ITALIANA

In onda

I Negramaro in diretta su Radio Norba martedì 3 dicembre



25 Novembre, 2024

Diretta

Top News



M5S, la base “scarica” Grillo e incorona Conte. Stop al limite dei due mandati e sì alle alleanze. Assenti Raggi e Toninelli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Giocate con noi per vincere la possibilità di incontrare la band nei nostri studi

Grande appuntamento martedì 3 dicembre su Radio Norba. I Negramaro saranno protagonisti di una intervista nei nostri studi con Alan Palmieri e Veronica Pellegrino. Presenteranno il loro nuovo album "Free Love" uscito venerdì 22 novembre e ci racconteranno del prossimo tour nei palasport italiani.

Dal 25 al 29 novembre gli ascoltatori di Radio Norba avranno la possibilità di vincere un ingresso per incontrare la band nei nostri studi. Come fare? Basta ascoltare Radio Norba e inviare un messaggio al 3331212333 quando viene dato il via al gioco in diretta.

"Free love" è il nono album in studio dei Negramaro ed è disponibile in digitale, cd e vinile da venerdì **22 novembre**. Dodici tracce, otto collaborazioni: **Aiello, Malika Ayane, Elisa, Niccolò Fabi, Tiziano Ferro, Fabri Fibra, Jovanotti, JJ Julius Son** sono gli ospiti presenti nel disco.
L'album è stato registrato a Berlino negli storici **Hansa Studios**, che hanno ospitato U2, David Bowie, Depeche Mode, Iggy Pop, REM e altri importanti artisti della storia della musica mondiale.
Tutti i testi e le musiche sono di Giuliano Sangiorgi, la produzione artistica è affidata a Giuliano Sangiorgi, in collaborazione con **Taketo Gohara**, **Sixpm**, **Andro**, **d.whale** (Davide Simonetta) e negramaro.

00:00 / 00:00

Le collaborazioni del disco sono frutto di amicizie e legami artistici che durano nel tempo: con **Elisa** i negramaro avevano già lavorato in "Basta così" e "Ti vorrei sollevare", con **Jovanotti** in "Cade la pioggia" e "Safari". Con **FabriFibra** la collaborazione arriva dopo un lungo periodo di stima reciproca, cominciato dieci anni fa con alcuni messaggi condivisi sui social, nei quali Giuliano e Fibra hanno espresso il loro desiderio di scrivere qualcosa insieme.



Violenza sulle donne, Save the Children: tra le adolescenti, una su 5 dichiara di esserne vittima



Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Onu: "Nel mondo ne viene uccisa una ogni 10 minuti"



Vilnius, aereo cargo si schianta contro una palazzina: almeno un morto e due feriti

ALTRO >

Locali



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

MalikaAyane è l'artista per cui Giuliano ha scritto "Come foglie", "Niente", "E se poi"; insieme hanno interpretato "La canzone del sole", durante la serata cover a Sanremo 74.
Sono prime collaborazioni artistiche, ma amicizie di lunga data, quelle con Niccolò Fabi e Tiziano Ferro. Con **NiccolòFabi**, Giuliano ha duettato in una diretta social sulle note di "Delicate" di Damien Rice, durante il lock down. Con **TizianoFerro**, ha fatto emozionare lo Stadio San Nicola di Bari sulle note di "Non me lo so spiegare" ed "Estate".
Sono nuovi incontri quelli con Aiello e JJ Julius Son.**Aiello**è stato ospite di N20 BACK HOME, il concerto evento di Galatina, organizzato nel 2023 per festeggiare i vent'anni della band e tuttora disponibile su RaiPlay. Gli altri ospiti che si sono esibiti con la band sono: Malika Ayane, Elisa, Niccolò Fabi, Ariete, Rosa Chemical, Ermal Meta, sangiovanni, Samuele Bersani, Fiorella Mannoia, Diodato, Samuel.

JJ Julius Son-autore della hit "Way down we go" da oltre un miliardo di streaming- rappresenta la novità assoluta del disco. La band islandese di cui è membro, dal sound rock blues e la voce profonda di Jokull Juliusson, portano tutta la vigorosa energia nel pezzo che, insieme al sound caratteristico dei negramaro, esplode nel mantra "Free Love". Ripetuto quasi ossessivamente, **"Free Love" è anche la title track del disco e rappresenta appieno le nuove radici dei negramaro** ed è un video, per la regia di Tiziano Russo, girato sulle suggestive vette del Monte Bianco a 3466 s.l.m., con la collaborazione di Skyway Monte Bianco, noto anche come il tetto d'Italia.

Il concept di "Free love" si esprime attraverso la copertina del disco, che ospita l'**opera originale "NARCISO" di Jago**. L'opera rappresenta l'uomo riflesso in una donna e il suo contrario. **Così come nell'opera di Jago, nel disco dei negramaro c'è una simmetria perfetta di sentimenti**.

All'opera è sovrapposto il logo rosso Free Love, creato ad hoc dal collettivo Lrsa. Il logo di "Free Love" era già comparso, come spoiler, nel videoclip di "Luna Piena".

"*Per scolpire qualcosa bisogna prima romperla*", dice Jago. "*Camminando tra le mie opere esposte riconosco anche i miei fallimenti, che sono come le cadute che un bambino deve affrontare per imparare a camminare*".

Jago ha deciso di aprire il proprio museo a Napoli, nel Rione Sanità, utilizzando la chiesa barocca di Sant'Aspreno ai Crociferi. L'artista ha accolto nel suo museo tre ragazzi che avevano imbrattato una sua opera esposta a Roma. Invece di denunciarli, ha voluto dare loro in mano gli scalpelli, per far provare la fatica che ci vuole, il tempo, il lavoro.

Un approccio alla creatività che accomuna Jago ai negramaro e alle tematiche del loro ultimo disco, dove si descrivono distanze, muri, temporali e sbagli. Ostacoli che vanno superati con l'amore. **"Free love" è un invito ad agire di fronte a tutte le difficoltà che si incontrano, agli errori che si commettono.** Nel disco, Giuliano li descrive come fenomeni da affrontare con coraggio, speranza, umanità, con grinta e orgoglio.

Il viaggio live dei Negramaro continua. Da settembre 2025 la band tornerà ad esibirsi nei palasport con un nuovo tour che toccherà tutte le principali città italiane. NEGRAMARO PALASPORT 2025, prodotto da Friends and Partners, sarà anche l'occasione per ascoltare per la prima volta dal vivo le canzoni di "Free Love".

Le date:

Assaltò furgone portavalori nel 2013, sigilli a beni per 100mila euro di un pregiudicato barese



Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, i numeri in Puglia



Rogo in deposito rifiuti Brindisi, arriva l'ordinanza del sindaco: ecco cosa prevede



Incidenti sulle strade pugliesi, due morti nel week end. A San Severo, la vittima è un ragazzo che nei prossimi giorni avrebbe compiuto 21 anni

ALTRO ›

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

27 settembre 2025 Jesolo, Palazzo del Turismo

3 ottobre 2025 Assago (Mi), Unipol Forum

7 ottobre 2025 Casalecchio di Reno (Bo), Unipol Arena

10 ottobre 2025 Torino, Inalpi Arena

12 ottobre 2025 Firenze, Nelson Mandela Forum

14 ottobre 2025 Eboli, Palasele

17, 18 e 19 ottobre 2025 Bari, Palaflorio

23, 24 e 25 ottobre 2025 Messina, PalaRescifina

29 ottobre 2025 Roma, Palazzo dello Sport di Roma

Biglietti disponibili in vendita su tutte le prevendite abituali.

INSTORE TOUR "Free Love"

lunedì 25 novembre ore 17.30 FIRENZE
Feltrinelli, piazza della Repubblica

martedì 26 novembre ore 17.30 ROMA
Discoteca Laziale, via Giovanni Giolitti 263

venerdì 29 novembre ore 17.30 NOLA (NAPOLI)
CC Vulcano Buono, via Boscofangone

sabato 30 novembre ore 17.00 BELPASSO (CATANIA)
CC Etnapolis, Contrada Valcorrente 23

domenica 1 dicembre ore 17.00 RIZZICONI (REGGIO CALABRIA)
CC Porto degli Ulivi, Strada Provinciale 1 di Gioia Tauro e Locri 111

martedì 3 dicembre ore 17.30 MOLFETTA (BARI)
CC Gran Shopping Mongolfiera, via Adriano Olivetti

mercoledì 4 dicembre ore 17.30 CASALECCHIO DI RENO (BOLOGNA)
CC Gran Reno, via Marilyn Monroe 2

giovedì 5 dicembre ore 17.30 VENEZIA
CC Nave de Vero, via Pietro Arduino 20

lunedì 9 dicembre ore 17.30 CORCIANO (PERUGIA)
CC Quasar Village, via Aldo Capitini 8

Angela Tangorra

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Ultime dalla redazione "Libri in Valli": a Verona un ciclo di incontri con gli autori ASCOLTA

RADIO PICO È SEMPRE CON TE
Scarica l'app di Radio Pico per iOS e Android
GET IT ON Google Play
Download on the App Store

RADIO PICO
RADIO STAFF EVENTI NOTIZIE RUBRICHE GALLERY RADIO PICO CLASSIC PUBBLICITÀ



Dal 29 novembre arriva anche in radio Booster il nuovo singolo di Tananai

Articolo pubblicato il giorno: 25 Novembre 2024

Da venerdì 29 novembre sarà disponibile in radio **"BOOSTER", singolo estratto dall'ultimo album di Tananai "CALMOCOBRA"**.



Fin dalla sua uscita nell'album, "BOOSTER" è entrata nei cuori dei fan di Tananai, che la cantano già a squarciagola ai suoi live, tutt'ora in corso, nei palasport. La canzone è un viaggio nell'adolescenza, nei ricordi delle azioni più irresponsabili che ciascuno di noi ha

SEGUI LA DIRETTA
ASCOLTA RADIO PICO
ASCOLTA RADIO PICO CLASSIC

ON AIR
PICO FRIENDS

CONTATTI
333 4690700 0535 22414
diretta@radiopico.it Telegram

CERCA QUI UNA NOTIZIA O UN EVENTO
Inserisci una parola chiave... Cerca

COLLABORAZIONI
VERONA VOLLEY

RUBRICHE
FOCUS LAVORO

RADIO PICO MAGAZINE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

vissuto. Nasce dal significato stesso del brano l'idea del videoclip, diretto da Daniele Bagolin per Borotalco.tv, girato in VHS per far credere allo spettatore che sia un filmato amatoriale. La clip, infatti, segue le vicende di due amici e racconta le pessime decisioni – trasformate in grandi avventure – che si prendono quando si è ragazzi, come quella di esplorare, di notte, un edificio abbandonato alla ricerca di qualcosa di elettrizzante, magari anche di paranormale.

Si avvia verso le tappe finali il fortunato tour "CALMOCOBRA LIVE 2024" nei principali palasport italiani che, dopo molte date sold out, continuerà all'Unipol Arena di Bologna mercoledì 27, alla Vitrifrigo Arena di Pesaro venerdì 29, concludendosi a Torino, martedì 3 dicembre presso l'Inalpi Arena. In questo tour Tananai dà vita ai suoi più grandi successi e alle novità di "CALMOCOBRA" accompagnato dalla sua band, professionisti ma ormai anche amici e compagni di strada: Enrico Wolfgang Leonardo Cavion e Riccardo Onori alle chitarre, Daniel Bestonzo alle tastiere, Lucio Enrico Fasino al basso e Donald Renda alla batteria.

CALMOCOBRA LIVE 2024

Mercoledì 27 novembre – BOLOGNA – Unipol Arena
Venerdì 29 novembre – PESARO – Vitrifrigo Arena
Martedì 3 dicembre – TORINO – Inalpi Arena

(Foto di repertorio)

Ultime notizie:



500mila biglietti venduti per il Cremonini Live25



Lorenzo Jovanotti è tornato! In radio il nuovo singolo: Montecristo



Annunciate le date del "Negrita in tour 2025"

BOOSTER, CALMOCOBRA, TANANAI

SCARICA LA NOSTRA APP:

DISPONIBILE SU App Store
DISPONIBILE SU Google Play

[aas_zone zone_id="11312"]

ARCHIVIO NOTIZIE

NAZIONALI | LOMBARDIA | VENETO | EMILIA-ROMAGNA | MUSICA E SPETTACOLO



INFO A22



ORGANIZZA UN EVENTO CON NOI





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RADIOSTUDIO90ITALIA.IT

www.ecostampa.it



ANNA L'ARTISTA PIÙ ASCOLTATA DELL'ANNO NEL 2025 ARRIVA NEI PALASPORT

Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club

Milano, 25 nov. (askanews) – Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out – che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1° dicembre a Roma – Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

RADIOSTUDIO90ITALIA.IT

www.ecostampa.it

città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025.

Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour – prodotto da Vivo Concerti – farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino.

I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00.

Anna è l'artista femminile più ascoltata dell'anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.

L'album "Vera Baddie", scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self-empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. "Vera Baddie" è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single "30°C" (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest'estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest'anno su Spotify, la hit "TT LE GIRLZ" con Niky Savage (2xPlatino), "BBE" con Lazza (2xPlatino), "I Love It" con Artie5ive (Platino), "Una tipa come me" (Oro), "Tonight" (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, "Hello Kitty" con Silly Elly (Oro), "ABC" (Oro) con Tony Boy & ThaSup, "Bikini" con Guè (Oro) e "Vieni dalla Baddie (Interlude)" (Oro).

Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all'album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un'artista femminile e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album "25" e la hit "Hello" entrambi al primo posto). È, infine, l'artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio ("Bando", "Cookies N' Cream" con Guè & Sfera Ebbasta, "EVERYDAY" con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e "30°C").

Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell'Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio "Global Force".

ON AIR:


CLIMA PESA SU CAMPAGNA BIETICOLA MA PRODUZIONE TIENE A 147MILA TON
25 NOVEMBRE 2024


UNICREDIT-BPM, GIORGETTI: OPERAZIONE NON CONCORDATA COL GOVERNO, VALUTEREMO
25 NOVEMBRE 2024


OLIO DI OLIVA, ESPORT IN CRESCITA DEL 59% IN PRIMI 9 MESI
25 NOVEMBRE 2024


LOLLOBRIGIDA: SU SERVIZIO CIVILE AGRICOLO UN OTTIMO RISCONTRO
25 NOVEMBRE 2024


ANNA L'ARTISTA PIÙ ASCOLTATA DELL'ANNO NEL 2025 ARRIVA NEI PALASPORT
25 NOVEMBRE 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



LIVE

Anna farà un tour nei palazzetti nel 2025

25 Novembre 2024 di Rebel Mag
0 commenti

Dopo il suo primo tour nei club che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma – ANNA annuncia un tour nei palazzetti per il 2025.

Questo il calendario:

Domenica 16 novembre 2025 – Mantova, PalaUnical DATA ZERO
Sabato 22 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum
Mercoledì 26 novembre 2025 – Bologna, Unipol Arena
Venerdì 28 novembre 2025 – Firenze, Mandela Forum
Domenica 30 novembre 2025 – Napoli, Palapartenope
Martedì 2 dicembre 2025 – Roma, Palazzo dello Sport
Giovedì 4 dicembre 2025 – Padova, Kioene Arena
Sabato 6 dicembre 2025 – Torino, Inalpi Arena

I biglietti per le nuove date di Anna nei palasport saranno disponibili online suwww.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00.

BE YOU, BE R.E.B.E.L.

ULTIMI ARTICOLI

Il 13 dicembre uscirà il nuovo disco di thasup
26 secondi fa

Biografia di Anna
13 minuti fa

Anna farà un tour nei palazzetti nel 2025
18 minuti fa

La pagella delle uscite settimanali
1 ora fa

GNX, il nuovo disco di Kendrick Lamar è già diventato virale
2 ore fa

FOLLOW US #REBELMAG

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

lunedì 25 Novembre 2024

Anna, il "Vera Baddie Tour" approda nei palasport
25 Novembre 2024

Sanremo 2025: il possibile debutto di Lucio Corsi tra sogno, fiction e realtà
25 Novembre 2024

Aaron, in arrivo il singolo "Un finale diverso (grandine)"
25 Novembre 2024

Danti e Vacca: una celebrazione dell'hip-hop e dell'unione – RECENSIONE CONCERTO
25 Novembre 2024

Benji e Fede, "Daisy" è il nuovo estratto da "Rewind"
25 Novembre 2024

SUGGERITI

Aaron, in arrivo il singolo "Un finale diverso (grandine)"
25 Novembre 2024

Danti e Vacca: una celebrazione dell'hip-

Anna, il "Vera Baddie Tour" approda nei palasport

AUTORE: **Redazione RM** | 16 minuti fa | Tempo di lettura: 1 minuti



Tempo di annunci per Anna, che svela nuove date del suo "Vera Baddie Tour" nei palasport per l'autunno del 2025

Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, **Anna** si prepara a proseguire il suo **"Vera Baddie Tour"** conquistando i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025.

Dopo la data di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di **Mantova**, il tour farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di **Milano**, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di **Bologna**, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di **Firenze**, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di **Napoli**, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di **Roma**, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di **Padova** e si concluderà sabato 6 dicembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

hop e dell'unione – RECENSIONE CONCERTO

25 Novembre 2024

Benji e Fede, "Daisy" è il nuovo estratto da "Rewind"

25 Novembre 2024

X Factor 2024, i Patagarri pubblicano l'inedito "Caravan"

25 Novembre 2024

"Monster" è l'inedito dei Les Votives presentato a X Factor 2024

25 Novembre 2024

Punkcake: fuori "Gloom", l'inedito presentato a X Factor

25 Novembre 2024

2025 all'Inalpi Arena di **Torino**.

I biglietti per le nuove date di Anna nei palasport saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00.

Anna è l'artista femminile più ascoltata dell'anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.

Anna, le date del "Vera Baddie Tour" 2025 nei palasport

- Domenica 16 novembre 2025 – Mantova, PalaUnical – data zero
- Sabato 22 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum
- Mercoledì 26 novembre 2025 – Bologna, Unipol Arena
- Venerdì 28 novembre 2025 – Firenze, Mandela Forum
- Domenica 30 novembre 2025 – Napoli, Palapartenope
- Martedì 2 dicembre 2025 – Roma, Palazzo dello Sport
- Giovedì 4 dicembre 2025 – Padova, Kioene Arena
- Sabato 6 dicembre 2025 – Torino, Inalpi Arena

Bio Ultimi Post

ANNA

ARTICOLO PRECEDENTE

Sanremo 2025: il possibile debutto di Lucio Corsi tra sogno, fiction e realtà

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

© 2024 Recensiamomusica.com - All Rights Reserved - Recensiamo Musica è una testata giornalistica edita da AGF Editore SRL (P. IVA IT17327861005) Iscrizione n. 118/2024 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 12/09/2024. Direttore responsabile: Nicola Donvito

Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025

Dopo il sold out del primo Club Tour, 8 date a novembre 2025

16:23 - 25/11/2024 Stampa

(ANSA) - ROMA, 25 NOV - Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, che si concluderà l'1 dicembre 2024 a Roma, Anna si prepara a conquistare i palchi dei Palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025. Il tour, prodotto da Vivo Concerti, dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano. Seguiranno: mercoledì 26 novembre 2025 l'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 il Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 il Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 il Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 la Kioene Arena di Padova. Il tour si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Anna nei palasport saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Artista femminile più ascoltata dell'anno, Anna con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L'album 'Vera Baddie', scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. 'Vera Baddie' è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social. Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, Anna grazie all'album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (Fimi/Gfk) che non succedeva dal 2008 ad un'artista donna e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album '25' e la hit 'Hello', entrambi al primo posto). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell'Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio 'Global Force'. (ANSA).

ENHANCED BY Google

NOTIZIE DEL GIORNO

Archivio notizie

Link

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it

NOTIZIE - 25/11/2024

Anna annuncia il tour nei palasport per novembre 2025

Impegnata nella serie di date nei club, la cantante condivide già gli impegni live del prossimo anno

Advertisement



Advertisement



NIGHT SKINNY
SCOPRI DI PIÙ

Di ***Redazione***

Impegnata nelle ultime date del suo primo tour nei club (qui il nostro racconto di una delle date milanesi), Anna annuncia oggi il tour che il prossimo anno la vedrà calcare i palchi dei palasport delle principali città italiane.

Advertisement

Le più lette


I Lacuna Coil, "Enjoy the silence" e la reazione dei Depeche Mode


Ecco cosa pensa Liam Gallagher dei Cure


Gli U2 hanno realizzato un nuovo album (fatto di canzoni vecchie)


La "recensione" di Bob Dylan al concerto di Nick Cave a Parigi


La reazione di Nick Cave alla recensione di Bob Dylan al suo live

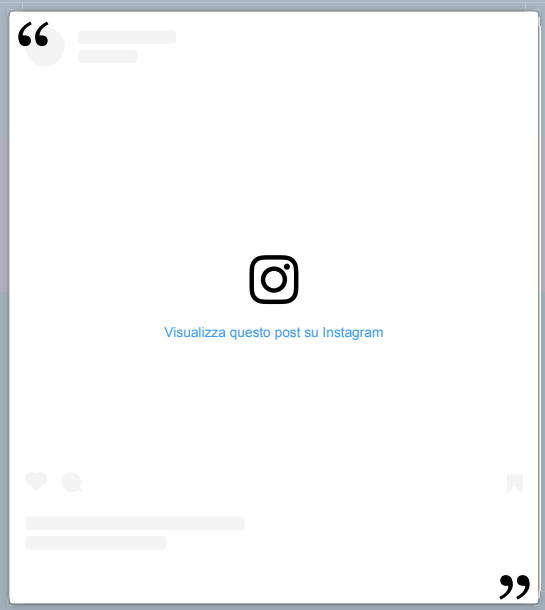

'Becoming Led Zeppelin': c'è una data di uscita del biopic


In arrivo un album live di Anderson Bruford Wakeman Howe

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

La tournée, battezzata riprendendo il titolo del primo album della cantante, "Vera Baddie" (qui la nostra recensione), farà tappa in otto diverse città d'Italia, partendo da Mantova e toccando Milano, Bologna, Firenze, Napoli, Roma, Padova e Torino.



I biglietti per le nuove date di "Vera Baddie tour 2025" saranno disponibili online dalle 14 di domani, martedì 26 novembre, e in tutti i punti vendita autorizzati dalle 11 di domenica 1 dicembre.

Ecco il calendario di "Vera Baddie tour 2025":

Domenica 16 novembre 2025 – Mantova, PalaUnical DATA ZERO

Sabato 22 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum

Mercoledì 26 novembre 2025 – Bologna, Unipol Arena

Venerdì 28 novembre 2025 – Firenze, Mandela Forum

Domenica 30 novembre 2025 – Napoli, Palapartenope

Martedì 2 dicembre 2025 – Roma, Palazzo dello Sport

Giovedì 4 dicembre 2025 – Padova, Kioene Arena

Sabato 6 dicembre 2025 – Torino, Inalpi Arena

SCHEDA ARTISTA: ANNA

TAGS ANNA CONCERTI

Irama sarà dal vivo all'Anfiteatro Camerini a Piazzola sul Brenta

Guccini:"Non so se qualcuno ha raccolto l'eredità dei cantautori"

Marilyn Manson è diventato la maschera di se stesso

tutte le più lette

Advertisement

Advertisement

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Anna live nei palasport, le date e i biglietti del Vera Baddie Tour 2025

Di **Eduardo Giometti** - 25 Novembre 2024



Anna, foto di Federico Earth

Anna annuncia otto date nei **palasport** delle principali città italiane **con *Vera Baddie Tour 2025***

Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out – che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º

ultimi articoli



i nostri canali social – clicca su like/follow

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

dicembre a Roma – **Anna** si prepara a conquistare i palchi dei **palasport** delle principali città italiane con **otto date** a **novembre 2025 con *Vera Baddie Tour 2025***.

Dopo la ***Data zero*** domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di **Mantova**, il tour – prodotto da **Vivo Concerti** – farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di **Milano**, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di **Bologna**, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di **Firenze**, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di **Napoli**, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di **Roma**, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di **Padova** e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di **Torino**.

I biglietti saranno disponibili **online** su **www.vivoconcerti.com** da **martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00** e in tutti i **punti vendita autorizzati** da **domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00**.

Anna è l'artista femminile più ascoltata dell'anno: con la sua musica ha totalizzato **6 miliardi di stream**, **oltre 4 milioni di copie certificate in Italia**, **39 dischi di Platino** e **8 dischi d'Oro**. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.



Condividi:

Anna Vera Baddie Tour 2025

4,054 Fans MI PIACE
1,713 Follower SEGUI
75 Follower SEGUI
0 Iscritti ISCRIVITI

ultime di cinema



Claudio Bisio, video intervista Una terapia di gruppo: «Ci siamo divertiti...

Ivan Zingariello - 24 Novembre 2024

La nostra video intervista a Claudio Bisio, tra i protagonisti del film Una terapia di gruppo nei panni di Federico: una simpatica commedia corale...



Fantafestival 2024 al via: ecco il programma completo, eventi ed ospiti...
24 Novembre 2024



La coda del diavolo, recensione: in una Sardegna atipica Luca Argentero...
24 Novembre 2024

ultime di serie tv

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Jovanotti torna con il singolo Montecristo, in pre-order il nuovo album

Di **Eduardo Giometti** - 25 Novembre 2024



Jovanotti torna con ***Montecristo***, singolo che anticipa il prossimo album di inediti e accompagnato dal video ufficiale e dalla produzione di Dardust

Lorenzo Jovanotti è tornato. ***Montecristo*** è il primo capitolo di una nuova avventura in radio e su tutte le piattaforme digitali, e anticipa l'album in uscita il

ultimi articoli



i nostri canali social - clicca su like/follow

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it
4,054 Fans MI PIACE
1,713 Follower SEGUI
75 Follower SEGUI
0 Iscritti ISCRIVITI

prossimo 31 gennaio. Il pezzo è il primo passo di un percorso che rompe le regole e ridefinisce gli orizzonti musicali di Jovanotti. Con *Montecristo*, Lorenzo ci offre uno dei suoi testi più profondi e introspettivi e ci porta in territori inesplorati.

È un nuovo Lorenzo che emoziona con parole struggenti che sembrano annunciare un viaggio nuovo, avventuroso, con la voglia di scoprire e con la consapevolezza di quanto sia meraviglioso tornare a viaggiare. *"Una sirena mi ha tagliato la strada per costringermi a guardare le cose con occhi nuovi".*

Lorenzo: *"Montecristo è nata per caso, o per forza, come succede con i sogni". È un brano che racchiude un'atmosfera metafisica, nato probabilmente durante la mia prima convalescenza, dopo l'intervento di un anno e mezzo fa. In quel periodo ascoltavo l'audiolibro de Il Conte di Montecristo, un romanzo che avevo letto circa quindici anni fa e che mi aveva affascinato. L'audiolibro, letto da Andrea Giordana, mi ha fatto compagnia per giorni. Dumas, che ha scritto anche I tre moschettieri, è un narratore immenso, e mi sono ritrovato a identificarmi con il protagonista: un giovane tradito, che perde tutto — l'amore, il suo ruolo nella società — e si ritrova da solo in una cella, da dove inizia il suo percorso di rinascita.*

Per me scrivere è sempre un esercizio, un modo per elaborare quello che vivo, e da quella sensazione di smarrimento e rivincita è nato il testo. Poi un giorno Dario Faini (Dardust) mi ha fatto ascoltare una melodia al pianoforte nel suo piccolo studio a Milano. Ho provato ad adattare il testo alla sua musica, e subito ho capito che funzionava. In pochi minuti abbiamo dato vita alla canzone, ma come sempre accade, il lavoro di rifinitura ha richiesto mesi."

Montecristo unisce introspezione e modernità. La voce di Lorenzo è al centro di un cielo lirico fatto di archi e un pavimento urbano fatto di reggaeton elettronico incalzante creando un'atmosfera spiazzante, un'inquietudine vitale e struggente che si balla. Parla di rinascita, di elaborazione del trauma, di cambiamento e di libertà.

"Il brano unisce due mondi: il reggaeton, con il suo ritmo contagioso, che ormai è diventato il suono del mondo, e un'atmosfera orchestrale, più classica. In mezzo, ci sono io e la mia storia. – ha aggiunto Lorenzo – È una canzone che evoca avventura, ricerca e anche mancanza, quel vuoto che ci spinge a muoverci per trovare ciò che cerchiamo. Una frase chiave è: Anche quando sei con me mi manchi."

La struttura del brano ricca di contrasti riflette un cammino di trasformazione: un viaggio tra ostacoli, l'amore perduto e costantemente cercato, la scoperta continua di sé. Proprio come un moderno Conte di Montecristo, Lorenzo affronta le sue paure

ultime di cinema



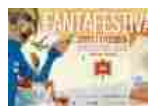
Wanted, recensione del film di Fabrizio Ferraro presentato alla Festa del...

Raffaella Mazzei - 25 Novembre 2024

La nostra recensione di Wanted, un film distopico e dalle atmosfere nebulose che gioca col continuo ribaltamento dei ruoli tra vittima e carnefice: nel cast Chiara...



Claudio Bisio, video intervista Una terapia di gruppo: «Ci siamo divertiti...
24 Novembre 2024

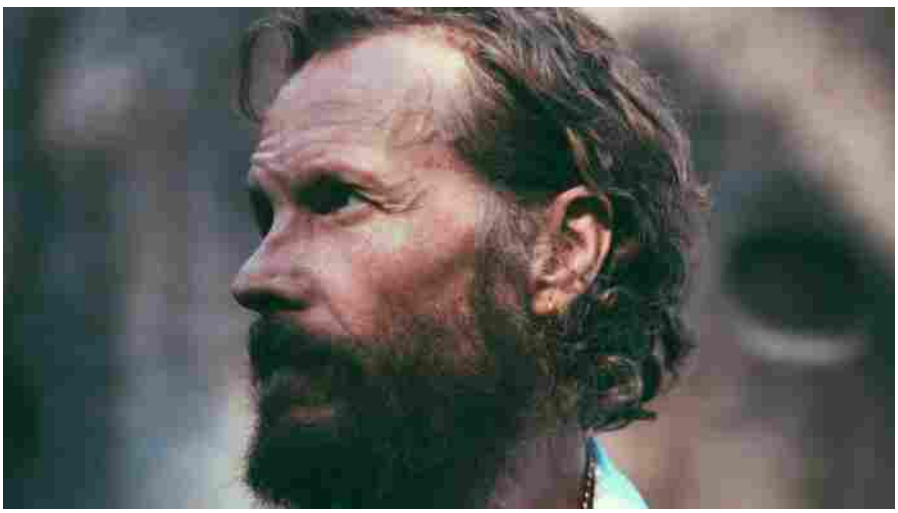


Fantafestival 2024 al via: ecco il programma completo, eventi ed ospiti...
24 Novembre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

e trova la forza per risalire con un messaggio chiaro: *"Diventa quello che sei / Non come vogliono loro".* In un'epoca di rumore e distrazioni, *Montecristo* è una canzone che vuole essere ascoltata e che ci sfida ad esplorare noi stessi.



Jovanotti – ph. Filippo Maffei

La produzione curata da **Dardust**, che firma anche la musica, arricchisce il brano con arrangiamenti orchestrali da un lato e dall'altro suoni contemporanei e futuristi che portano l'estetica del reggaeton in una nuova dimensione, segnando la prima tappa del nuovo progetto discografico di Jovanotti, già disponibile in preorder per Soleluna/Island/Universal Music Publishing/Drd Srl.

Dardust, che con Lorenzo aveva già collaborato in *Nuova Era*, ha commentato: *"Avere Lorenzo in studio è una delle cose migliori che possano capitare. Positività, entusiasmo, coraggio ed esplorazione. Dopo un lungo periodo di pausa come produttore, non poteva esserci per me ritorno migliore di questo, con un brano intenso, audace e al di fuori di ogni campionato come Montecristo."*

Il singolo è accompagnato da un videoclip straordinario, diretto da Antonio Usbergo e Niccolò Celaia per YouNuts, girato al Lido di Staranzano alle prime ore della mattina. Lorenzo: *"È un video che definirei avventuroso, metafisico e psichedelico. La location è incredibile e mi riporta a molte immagini e sensazioni presenti nella canzone: immaginazione, sogno e ritorno. La trama non segue un filo logico, è come un sogno: non c'è una vera narrazione, il sogno arriva e basta. Questo video racconta un momento della mia vita che parla di tempo, trauma, recupero e rinascita. È un viaggio, che è sempre un tema fondamentale della mia musica".*

Un video importante, che conduce in un clima speciale in un tempo sospeso che pare un '800 romantico, un luogo che sembra creato dall'AI da quanto è sorprendentemente selvaggia e autentica la sua bellezza. Lorenzo interpreta un personaggio immaginario che approda su un'isola misteriosa dopo un naufragio simbolico e fa i conti con i suoi demoni, le sue paure, ma soprattutto con se stesso, con i suoi desideri e le sue passioni.

Lorenzo: *"Il protagonista del video potrebbe essere un naufrago, forse il cameriere di una festa su una nave, o magari il capitano, o ancora un semplice marinaio. Si ritrova su un'isola desolata, dove incontra figure che potrebbero esistere solo nella sua mente: ombre, tribù di spiriti, una sirena. Abbiamo inserito elementi che ci venivano*

ultime di serie tv



Carlo Massarini, video intervista Vincenzo Malinconico: «Ho intervistato Bob Marley ma...

Ivan Zingariello - 24 Novembre 2024

La nostra video intervista per la prima stagione della serie Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso a Carlo Massarini, nel cast nei panni del suo Mister...



Lina Sastri, video intervista Vincenzo Malinconico: «L'arte dà la libertà di...
24 Novembre 2024



Denise Capezza, video intervista Vincenzo Malinconico: «Gli avvocanti non sono molto...
24 Novembre 2024

ultime di musica



Giovanni Toscano, il nuovo singolo si intitola Grazie

Eduardo Giometti - 25 Novembre 2024

Giovanni Toscano annuncia Grazie, singolo che anticipa il secondo album di inediti Troppe volte dimentichiamo di festeggiare i

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

in mente man mano, come un duello di scherma con un'ombra, un cavallo — che è anche il mio segno nell'oroscopo cinese e un animale con cui mi identifico — e persino un antico amuleto con l'incisione Laurensius Juvenis Artifex, "il giovane Lorenzo artista". È un oggetto che il protagonista trova sull'isola e che gli ricorda, per un attimo, di essere stato un imperatore in una vita passata."

Le coreografie, ideate dai performer di Kataklò sotto la guida di Giulia Staccioli, si fondono perfettamente con la narrazione visiva, arricchendola di intensità emotiva con sequenze di movimenti che travolgono il protagonista. Gli abiti dei danzatori, formidabili, sono realizzati con materiali di recupero da Noemi Intino. Gli abiti di Lorenzo, firmati da Maria Grazia Chiuri per Maison Dior donano un tocco iconico a un progetto che va oltre il semplice videoclip: *Montecristo* è un vero e proprio cortometraggio che coinvolge oltre 70 professionisti.

Con *Montecristo*, Lorenzo Jovanotti ci invita a un viaggio emozionante, dimostrando ancora una volta la sua capacità di innovare, stupire e connettersi profondamente con il pubblico. Il video è prodotto da Art Vibes di Max Brun. È stato girato a Lido di Staranzano in provincia di Gorizia con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e il supporto di PromoTurismoFVG e di FVG Film Commission.



Jovanotti, ph. Filippo Maffei

L'uscita di *Montecristo* anticipa il tanto atteso ritorno dal vivo di Lorenzo con il *PalaJova 2025*, un tour che segna il suo ritorno nei palazzetti dopo sette anni.

Il calendario completo

Pesaro @ Vitrifrigo Arena | 4-5-7 marzo

Milano @ Unipol Forum | 11-12-14-15-17-18 marzo

Zurigo @ Hallenstadion | 20 marzo 2025

Firenze @ Nelson Mandela Forum | 22-23- 25- 26- 28- 29 marzo

Bologna @ Unipol Arena | 3-5-6 aprile 2025

Torino @ Inalpi Arena | 9-10 – 12- 13 aprile

momenti importanti della nostra vita e di...



Myss Keta, in pre-order il nuovo album, le date del tour...
25 Novembre 2024



Aaron, il nuovo singolo è Un finale diverso (Grandine)
25 Novembre 2024

ultime di teatro



Confessione senza assoluzione, Giuseppe Oppedisano e Maurizia Grossi in scena con...

Ivan Zingariello - 24 Novembre 2024

Giuseppe Oppedisano e Maurizia Grossi saranno in scena al Teatro Testaccio con Confessione senza assoluzione: una disputa tra Io, Es, e Super Io tra...



Terapia col fischio o senza?: gli iconici Alvaro Vitali, Sandro Ghiani,...
22 Novembre 2024



Massimo Lopez, video intervista Dove eravamo rimasti: «Tanti sketch, da Mattarella...
20 Novembre 2024

tag

Achille Lauro Amadeus
Amazon Prime Video
Annalisa Canale 5
Carlo Conti Claudio Baglioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Roma @ Palazzo dello Sport | 22-23-25-26 -28 -29 aprile

Milano @ Unipol Forum | 5-6 maggio

Verona @ Arena di Verona | 15-16-18-19 maggio



Jovanotti – PalaJova 2025

Condividi:

Jovanotti Montecristo

Articolo precedente

Aaron, il nuovo singolo è Un finale diverso (Grandine)

Articolo successivo

Myss Keta, in pre-order il nuovo album, le date del tour europeo



Eduardo Giometti

Laureato in discipline dello spettacolo e della comunicazione di Pisa con una tesi dal titolo: Talent show: musica a servizio dello spettacolo. Appassionato di musica, soprattutto italiana,e di concerti.

articoli correlati
altro dall'autore

conferenza stampa Coronavirus Diodato Disney Disney Plus Elodie Emma Marrone Ermal Meta Fedez Festa del Cinema di Roma Festival di Sanremo Francesca Michielin Francesco Gabbani HBO Infinity Irama Laura Pausini Mahmood Maneskin Marco Mengoni Maria De Filippi Mostra del Cinema di Venezia musica Netflix Rai1 recensione Renato Zero Sanremo Sanremo 2021 Sanremo 2022 Sanremo 2023 Sanremo 2024 Silvia Toffanin Sky Sky Atlantic Ultimo Valerio Mastandrea Verissimo

categorie articoli

Seleziona una categoria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SMS News Quotidiano

Giornale Italiano fondato nel 2017



QUOTIDIANO NAZIONALE





MEDIA PARTNER

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ANNA: DOPO IL SUCCESSO DEL SUO PRIMO CLUB TOUR INTERAMENTE SOLD OUT ARRIVA NEI PALASPORT CON VERA BADDIE TOUR 2025

25 Novembre 2024 francy279 Musica Lascia un commento

Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out – che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1° dicembre a Roma – ANNA si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025.

Dopo la DATA ZERO domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour – prodotto da Vivo Concerti – farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino.

I biglietti per le nuove date di Anna nei palasport saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00.

ANNA è l'artista femminile più ascoltata dell'anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.

L'album "VERA BADDIE", scritto interamente da ANNA, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self-empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. "VERA BADDIE" è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single "30°C" (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest'estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest'anno su Spotify, la hit "TT LE GIRLZ" con Niky Savage (2xPlatino), "BBE" con Lazza (2xPlatino), "I Love It" con Artie5ive (Platino), "Una tipa come me" (Oro), "Tonight" (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle

2024 · WE MAKE FUTURE ·
MEDIA SUPPORTER

"SARA' SPETTACOLO"
MEDIA PARTNER

MEDIA PARTNER

MOVE
22 • 23 OTTOBRE 2024
Fiera di Bergamo
www.movecitysport.com
MEDIA PARTNER

accordi @ DISACCORDI
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CORTOMETRAGGIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

radio, “Hello Kitty” con Silly Elly (Oro), “ABC” (Oro) con Tony Boy & ThaSup, “BIKINI” con Guè (Oro) e “Vieni dalla Baddie (Interlude)” (Oro).

Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all’album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un’artista femminile e quello di avere contemporaneamente l’album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l’album “25” e la hit “Hello” entrambi al primo posto). È, infine, l’artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (“Bando”, “Cookies N’ Cream” con Guè & Sfera Ebbasta, “EVERYDAY” con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e “30°C”).

ANNA è stata premiata dalla testata Billboard Italia come “Donna dell’Anno” e il prossimo anno sarà ai “Billboard Women In Music Awards” a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio “Global Force”.

Condividi:

Twitter Facebook Altro

Mi piace:

Caricamento...

ANNA

« Claudio Santamaria è Nicola Calipari nel film “Il Nibbio”, nei cinema a marzo

PADEL NEL PALLONE: il libro di Dario Marcolin su come diventare competitivo nel Padel »

Rispondi

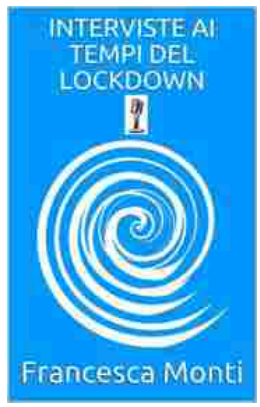
https://accordiedisaccordi.it/

MEDIA PARTNER

MEDIA PARTNER

RICERCA

Cerca ...



Acquista su Amazon:

https://www.amazon.it/INTERVISTE-AI-TEMPI-DEL-LOCKDOWN-ebook/dp/B089YT6J48/ref=tmm_kin_swatch_0?_encoding=UTF8&qid=1592331210&sr=8-1

Leggi qui o fai il download

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

SERIE A 0 COMMENTI

Italian eBasket League. Draft Event alla Milano Games Week con Pecchia, Visconti e Speziali

25/11/2024 **10:00**

Italian eBasket League. Draft Event alla Milano Games Week con Pecchia, Visconti e Speziali. Gli accoppiamenti

Alla Milano Games Week si è tenuto il Draft Event dell'Italian eBasket League, il sorteggio

CERCA

Inserisci la parola da cercare Cerca

GLI ULTIMI COMMENTI

secondi al prossimo aggiornamento

{{ item.createdAt | dateFormat }}

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

che ha abbinato sedici squadre di eGamer ai club di Serie A per la Regular Season e per i Playoff di questo innovativo campionato di 3v3 digitale organizzato dalla FIP e dalla Lega Basket Serie A con la partecipazione delle sue società.

Al Draft, condotto dal caster Giovanni Musig, hanno partecipato Andrea Pecchia (ala della Dolomiti Energia Trento) e Riccardo Visconti (ala della Segafredo Virtus Bologna) insieme a Filippo Speziali, xpipopato, eplayer ed ala forte della eNazionale. Veloce apparizione anche dell'attore Matteo Oscar Giuggioli che ha interpretato Mauro Repetto nella recente serie TV *883-Hanno ucciso l'Uomo ragno*

Questi gli **abbinamenti** del Draft con le formazioni delle squadre

- AQUILA BASKET TRENTO: Lorenzo Pierucci, Edoardo Magazzu, Lorenzo Giuseppe Olanda;
- BASKET UNIVERSO TREVISO: Luca Brunetti, Federico Turrini, Amir Shehriyar;
- DERTHONA BASKET: Michele Paolo Meardi, Mattia Naccarato, Alessandro D'Andria, Davide Granata;
- DINAMO SARDEGNA: Emmanuele Espis, Gerardo Antonio Langiu, Davide Fantino, Costantino Giovanni Nocco;
- GUERINO VANOLI BASKET: Ilyass Kamal, Simone Scarano, Dante De Rossi;
- NAPOLIBASKET: Salvatore Cappa Spina, Mattia Pensalfini, Lopez Simone Lopane, Lorenzo Botti;
- OLIMPIA MILANO: Andrea Falasca, Leonardo Mancini, Tommaso Riovanto, Filippo Speziali;
- PALLACANESTRO BRESCIA: Diego Mascagni, Alessio Di Lazzaro, Giulio Maria Nardelli, Lorenzo Verrecchia;
- PALLACANESTRO REGGIANA: Enrico Di Tondo, Leonardo Cerruto, Lorenzo Nart, Davide Costa;
- PALLACANESTRO TRIESTE: Thomas Ferrari, Andrea Perruzzetto, Gianluca Vergano, Nicola Bruno;
- PALLACANESTRO VARESE: Calvaresi Marco, Damiano Cosimo Reggente, Fabio Spanu;
- PISTOIA BASKET: Francesco Giannetti, Valerio Mirzac, Michael Dejan Stojanovic; Ciro Guadagni;
- REYER VENEZIA: Giacomo Giuseppe Brazioli, Lorenzo Solinas, Stefano Vizzini;
- SCAFATI BASKET: Marco Rauccio, Giuseppe Antonio Caduto, Christian Ciccone, Alessandro Aldi;
- SHARK TRAPANI: Lorenzo Petrini, Leonardo Cetroni, Ayman Ouriga, Andrea di Felice;
- VIRTUS BOLOGNA: Luca Rossi, David Rabà, Pietro Mambriani (campioni d'Italia 3×3 2024)

Il Draft Event è stato un momento importante dell'Italian eBasket League. Il sorteggio è venuto dopo la prima fase di qualificazione a libera iscrizione, giocata in due settimane (fra fine ottobre ed inizio novembre) a cui hanno partecipato 400 eGamer divisi in più di 70 squadre.

REGULAR SEASON ONLINE. L'Italian eBasket League prevede una Regular season in sei tappe (5-9-12 dicembre e 13-16-20 gennaio) a cui partecipano le migliori sedici squadre provenienti dalle Qualificazioni ed abbinate ognuna ad una squadra di serie A. Qui sotto la grafica con le gare della prima giornata.

PLAYOFF IN PRESENZA. Si giocherà, invece, in presenza la Fase Finale che sarà disputata a febbraio, dal 12 al 16, all'Inalpi Arena di Torino, all'interno della Frecciarossa

HOT NEWS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Final Eight. Tutte e 16 le squadre daranno vita alla Coppa Italia 3v3, mentre le prime otto squadre della Regular Season disputeranno le gare per lo scudetto.

TWITCH ITALBASKET OFFICIAL. Tutte gare (Regular season e Playoff) andranno in diretta sul canale Twitch Italbasketofficial e sul sito LBA.

PRIZE MONEY. Per tutti gli eGamer dell'Italian eBasket League è previsto un prize money di 5000 Euro in totale già dalla Regular season e in proporzione alla partecipazione. È la prima volta che viene previsto in un Torneo FIP.



Articolo di: Alessandro Maggi (41645 articoli)
@alessandromagg4

COMMENTA VISUALIZZA COMMENTI

Tutte le foto presenti in questo sito sono riservate e protette da copyright. Non è permesso il loro uso commerciale, no-profit o governativo senza il permesso scritto di Sportando.

Privacy e Cookie Policy // Contatti

Recensioni racchette Padel // Impostazioni Privacy

© Copyright 2009-2024 // Web Developer Matteo Manna // Sportando di Carchia Emiliano // P.I. 11965351007

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

TENNIS: DA OGGI IN VENDITA I BIGLIETTI PER LE ATP FINALS 2025

25 Nov 2024 - 19:53



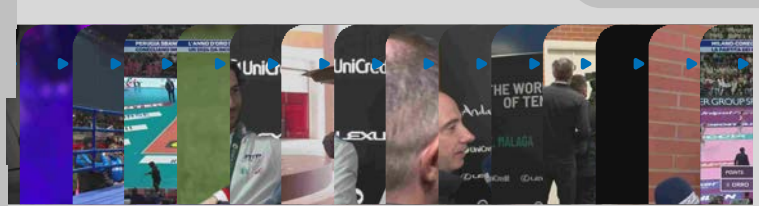
partita la vendita libera dei biglietti per l'edizione 2025 delle Nitto ATP Finals. Tutti gli ti possono acquistare il loro biglietto al seguente link: https://tickets.nittoatpfinals.com/it. Sulla siasmo per la vittoria di Jannik Sinner Re dell'ultima edizione, dal 9 al 16 novembre 2025, per o consecutivo, Torino diverrà nuovamente la capitale mondiale del tennis ospitando le Nitto restigioso, di caratura mondiale, che ripoterà sotto i riflettori l'inconfondibile nalpi Arena. I Tesserati FITP Atleta (agonisti e non agonisti) e Gold hanno diritto allo % sull'acquisto dei biglietti e uno sconto del 10% sull'acquisto dell'abbonamento.

ti (0)
sione

Disclaimer

0/300 caratteri

ni video
VEDI TUTTI



Milano-Cortina 2026

ALTRI SPORT ORA PER ORA Vedi tutti


20:06 DI FRANCISCA: "MALAGÒ MEDIATORE CON VEZZALI? SARÀ DURA"


19:53 TENNIS: DA OGGI IN VENDITA I BIGLIETTI PER LE ATP FINALS 2025


19:20 MILANO-CORTINA: VARNIER, ABBIAMO 60MILA CANDIDATURE DI…


18:03 TENNIS, BINAGHI: "TRE GRANDI SODDISFAZIONI IN 15 GIORNI, MI DO UN BEL…


17:29 GgolF: PGA TOUR, RSM CLASSIC A MAVERICK MCNEALY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

tiscali.it
TISCALI
www.ecostampa.it
TISCALI T-WORLD PRODOTTI E SERVIZI MY TISCALI SHOPPING LUCE E GAS

SPETTACOLI

Asciugacapelli BELLISSIMA MY PRO DIFFON 49,99€

News

Anna l'artista più ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport

di ***Askanews*** 25-11-2024 - **14:14**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

tiscali.it
TISCALI
www.ecostampa.it



Milano, 25 nov. (askanews) - Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out - che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1° dicembre a Roma - Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025.Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour - prodotto da Vivo Concerti - farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino.I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00.Anna è l'artista femminile più ascoltata dell'anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro.

Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour.L'album "Vera Baddie", scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self-empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa

I più recenti

Da Faliero Sarti collezione di sciarpe con disegni di Albini

Arriva un nuovo Intercity con l di Oceania 2

TFF, Baricco e Angelina Jolie: mail e un piatto di spaghetti....

"Wicked" primo in Usa, Ariana Grande: le donne forti fanno pa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. "Vera Baddie" è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single "30°C" (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest'estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest'anno su Spotify, la hit "TT LE GIRLZ" con Niky Savage (2xPlatino), "BBE" con Lazza (2xPlatino), "I Love It" con Artie5ive (Platino), "Una tipa come me" (Oro), "Tonight" (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, "Hello Kitty" con Silly Elly (Oro), "ABC" (Oro) con Tony Boy & ThaSup, "Bikini" con Guè (Oro) e "Vieni dalla Baddie (Interlude)" (Oro).Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all'album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un'artista femminile e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album "25" e la hit "Hello" entrambi al primo posto). È, infine, l'artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio ("Bando", "Cookies N' Cream" con Guè & Sfera Ebbasta, "EVERYDAY" con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e "30°C").Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell'Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio "Global Force".

di ***Askanews*** 25-11-2024 - **14:14**

Commenti Leggi la Netiquette

Le Rubriche

Andrea Giordano

Docente universitario, dopo 8 anni a
Ied Como, oggi insegna Cinematogr

Emanuele Bigi

È cresciuto con la passione per il cir
che non lo ha mai mollato. È autore

Cinzia Marongiu

Direttrice responsabile di Milleunad
di Tiscali Spettacoli, Cultura...

Maria Elena Pistuddi

Nata a Roma nel 1970, si è laureata
Scienze Politiche nel 1994. Dopo...

Laura Rio

Giornalista professionista, si occupa
spettacoli e televisione. Per anni...

Camilla Soru

Cagliaritana, studi classici, giornalist
pubblicista, ha intrapreso la carriera

Cristiano Sanna Martini

In passato ha scritto per L'Unione S
Il Sole 24 Ore, Cineforum, Rocksta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

tiscali.it
TISCALI
www.ecostampa.it
TISCALI T-WORLD PRODOTTI E SERVIZI MY TISCALI SHOPPING LUCE E GAS

SPETTACOLI

Asciugacapelli BELLISSIMA MY PRO DIFFON 49,99€

News

Anna, arriva nei palasport Vera Baddie Tour 2025

di ***Ansa*** 25-11-2024 - **16:22**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

tiscali.it
TISCALI

www.ecostampa.it



(ANSA) - ROMA, 25 NOV - Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, che si concluderà l'1 dicembre 2024 a Roma, Anna si prepara a conquistare i palchi dei Palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025. Il tour, prodotto da Vivo Concerti, dopo la data zero di domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, farà tappa sabato 22 novembre 2025 all'Unipol Forum di Milano. Seguiranno: mercoledì 26 novembre 2025 l'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 il Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 il Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 il Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 la Kioene Arena di Padova. Il tour si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Anna nei palasport saranno disponibili online su www.

vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Artista femminile più ascoltata dell'anno, Anna con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d'Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l'hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L'album 'Vera Baddie', scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di

I più recenti

Danza, a TAM Teatro Arcimbo tornano Les Etoiles di Cipriani

RAI: Malinconico 2, Gallo "Fe ma ho paura di doverne pagare

Torna "Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso"

A Pappi Corsicato il Premio G Cinema Fiction

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

tiscali.it
TISCALI

www.ecostampa.it

forza, impenitente, libera e senza censure. 'Vera Baddie' è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social. Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, Anna grazie all'album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (Fimi/Gfk) che non succedeva dal 2008 ad un'artista donna e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album '25' e la hit 'Hello', entrambi al primo posto). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come "Donna dell'Anno" e il prossimo anno sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio 'Global Force'. (ANSA). .

di ***Ansa*** 25-11-2024 - **16:22**

Commenti Leggi la Netiquette

Le Rubriche

Andrea Giordano

Docente universitario, dopo 8 anni a
Ied Como, oggi insegna Cinematogr

Emanuele Bigi

È cresciuto con la passione per il cir
che non lo ha mai mollato. È autore

Cinzia Marongiu

Direttrice responsabile di Milleunad
di Tiscali Spettacoli, Cultura...

Maria Elena Pistuddi

Nata a Roma nel 1970, si è laureata
Scienze Politiche nel 1994. Dopo...

Laura Rio

Giornalista professionista, si occupa
spettacoli e televisione. Per anni...

Camilla Soru

Cagliaritana, studi classici, giornalist
pubblicista, ha intrapreso la carriera

Cristiano Sanna Martini

In passato ha scritto per L'Unione S
Il Sole 24 Ore, Cineforum, Rocksta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LOCAL MEDIA PARTNER TorinOggi.it | TORINO 2025 | FISU WORLD UNIVERSITY GAMES WINTER

Edizione locale IlNazionale.it

CULTURA E SPETTACOLI | 25 novembre 2024, 20:52

Anna, il Vera Baddie Tour 2025 fa tappa all'Inalpi Arena

Il concerto sabato 6 dicembre



Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out, **Anna** si prepara a conquistare i palchi dei **palasport** delle principali città italiane con **otto date** a **novembre 2025 con VERA BADDIE TOUR 2025.**

La tappa torinese sarà sabato 6 dicembre 2025 all'Inalpi Arena di **Torino**.

Per info: **www.vivoconcerti.com**

redazione

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

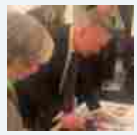
IN BREVE

lunedì 25 novembre

Anna, il Vera Baddie Tour 2025 fa tappa all'Inalpi Arena



Alec Baldwin: "Torino città perfetta per fare film, mancano solo degli Studios"



Pupi Avati insignito del Premio speciale Fondazione CRT al 42° Torino Film Festival



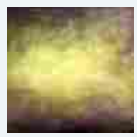
Vitamine Jazz Festival, quando la musica cura



Alec Baldwin, la star ospite al 42° TFF: "Festival bellissimo, dovreste andarne fieri"



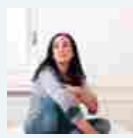
Ernesto Morales, da Torino a Daugavpils per esporre nel Rothko Museum



FILM - Giurato numero 2, ancora un "ultimo" capolavoro firmato Clint Eastwood



Chiara Gamberale torna nella sua città del cuore: "Quando Torino chiama, rispondo subito"



42° Torino Film Festival: oggi l'incontro con il maestro Krzysztof Zanussi e la Stella della Mole ad Alec Baldwin



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

tribunatreviso.gelocal.it
la tribuna di Treviso

www.ecostampa.it

Tennis: da oggi in vendite i biglietti per le Atp Finals 2025



In programma a Torino dal 9 al 16 novembre del prossimo anno ROMA, 25 NOV - Da oggi, è partita la vendita libera dei biglietti per l´edizione 2025 delle Nitto ATP Finals. Tutti gli appassionati possono acquistare il loro biglietto al seguente link: https://tickets.nittoatpfinals.com/it. Sulla scia dell´entusiasmo per la vittoria di Jannik Sinner Re dell´ultima edizione, dal 9 al 16 novembre 2025, per il quinto anno consecutivo, Torino diverrà nuovamente la capitale mondiale del tennis ospitando le Nitto ATP Finals. Un evento prestigioso, di caratura mondiale, che ripoterà sotto i riflettori l´inconfondibile campo blu dell´Inalpi Arena. I Tesserati FITP Atleta (agonisti e non agonisti) e Gold hanno diritto allo sconto del 20% sull´acquisto dei biglietti e uno sconto del 10% sull´acquisto dell´abbonamento. (ANSA). Video del giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

VENEZIA24.COM

www.ecostampa.it

Anna l'artista piu' ascoltata dell'anno nel 2025 arriva nei Palasport



Vera Baddie Tour dopo aver fatto tutti sold out nel club Milano, 25 nov. (askanews) Dopo il successo del suo primo tour nei club interamente sold out che la vede protagonista con la sua incontenibile energia e che si concluderà il prossimo 1º dicembre a Roma Anna si prepara a conquistare i palchi dei palasport delle principali città italiane con otto date a novembre 2025 con Vera Baddie Tour 2025. Dopo la data zero domenica 16 novembre 2025 al PalaUnical di Mantova, il tour prodotto da Vivo Concerti farà tappa sabato 22 novembre 2025 all´Unipol Forum di Milano, mercoledì 26 novembre 2025 all´Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre 2025 al Mandela Forum di Firenze, domenica 30 novembre 2025 al Palapartenope di Napoli, martedì 2 dicembre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre 2025 alla Kioene Arena di Padova e si concluderà sabato 6 dicembre 2025 all´Inalpi Arena di Torino. I biglietti per le nuove date di Vera Baddie Tour 2025 saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com da martedì 26 novembre 2024 alle ore 14:00 e in tutti i punti vendita autorizzati da domenica 1 dicembre 2024 ore 11:00. Anna è l´artista femminile più ascoltata dell´anno: con la sua musica ha totalizzato 6 miliardi di stream, oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 39 dischi di Platino e 8 dischi d´Oro. Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un´intera generazione, a colpi di hit e date sold out che l´hanno vista protagonista in estate nei principali festival e in autunno con il suo primo club tour. L´album Vera Baddie, scritto interamente da Anna, è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della baddie, ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del self-empowerment, dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. Vera Baddie è certificato doppio disco di platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single 30°C (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio quest´estate nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione quest´anno su Spotify, la hit TT LE GIRLZ con Niky Savage (2xPlatino), BBE con Lazza (2xPlatino), I Love It con Artie5ive (Platino), Una tipa come me (Oro), Tonight (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, Hello Kitty con Silly Elly (Oro), ABC (Oro) con Tony Boy & ThaSup, Bikini con Guè (Oro) e Vieni dalla Baddie (Interlude) (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all´album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non succedeva dal 2008 ad un´artista femminile e quello di avere contemporaneamente l´album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l´album 25 e la hit Hello entrambi al primo posto). È, infine, l´artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio (Bando, Cookies N´ Cream con Guè & Sfera Ebbasta, EVERYDAY con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e 30°C). Anna è stata premiata dalla testata Billboard Italia come Donna dell´Anno e il prossimo anno sarà ai Billboard Women In Music Awards a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio Global Force.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

informazione.it

www.ecostampa.it

Kalinskaya e Sinner, un amore in crisi

Ordina per: **Data** | **Fonte** | **Titolo**



Jannik Sinner, scoppia pesante lite: è finito tutto

gazzettinodelgolfo.it 11/24/2024

Jannik Sinner un grande tennista al centro dell'attenzione, ma non le sue imprese sportive. C'è tempesta all'orizzonte. Lo sportivo azzurro che in questo momento raccoglie indubbiamente più... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Sinner e la crisi con Kalinskaya: Maria Braccini, ex di Jannik, era a Torino durante le Finals

TennisItaliano.it 11/24/2024

L'influencer toscana era presente all'Inalpi **Arena** in occasione della finale vinta dal numero uno al mondo Foto Ray Giubilo Maria... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya "massacrata" prima della finalissima di Sinner, grave accusa

Liberoquotidiano.it 11/24/2024

Anna Kalinskaya continua a far discuetere. L'ormai ec fidanzata di **Jannik Sinner** nelle ultime ore ha mandato qualche strano messaggio sui social forse al... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



Anna Kalinskaya manda un messaggio a Jannik Sinner

Sportal 11/24/2024

Anna Kalinskaya manda un messaggio a **Jannik Sinner** Anna Kalinskaya torna a far parlare di sé: negli ultimi giorni si sono diffuse le voci sulla rottura della sua relazione con Jannik Sinner, al... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya rompe il silenzio su Sinner: la frase e la canzone svelano tutto

Tuttosport 11/23/2024

Anna Kalinskaya ha finalmente rotto il silenzio sulla relazione con **Jannik Sinner** e ancora una volta la notizia arriva dai social . Dopo la vittoria... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya e la frecciata a Sinner: «Qualcuno ancora sorride quando ricorda un momento con te»

Corriere della Sera 11/23/2024

Cosa sta succedendo (o forse cosa non sta succedendo) tra **Jannik Sinner** e **Anna Kalinskaya**? Si vocifera di una crisi nella... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Maria Braccini e Anna Kalinskaya, chi sono e qual è il loro rapporto con Sinner

Corriere dell'Umbria 11/23/2024

L'ultimo indizio social lo ha dato a **Parigi**, due settimane fa, ma senza lasciar trasparire nulla. Eppure le voci di un ritorno di fiamma tra la sexy... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya, fidanzata di Sinner, torna sui social dopo le voci sulla crisi: il suo messaggio

ilmattino.it 11/23/2024

Sono sempre più insistenti le voci su una crisi d'amore tra **Jannik Sinner**, oggi impegnato con l'Italia di Filippo Volandri... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione

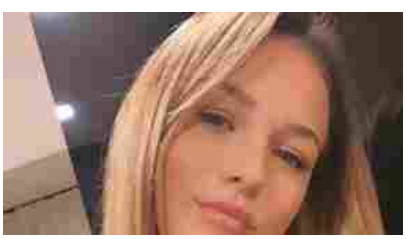


Anna Kalinskaya le canta a Sinner: "I pezzi che mancano", un siluro su Jannik

Liberoquotidiano.it 11/23/2024

Ogni dettaglio, quando si parla di **Jannik Sinner** e **Anna Kalinskaya**, può risultare determinante per capire se la rottura tra i due **tennisti** ci sia stata... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya rompe il silenzio, il messaggio a Jannik Sinner:



Anna Kalinskaya in crisi con Sinner? Il post sembra una



I tifosi non trattengono le lacrime, Sinner: è arrivato l'annuncio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

informazione.it

www.ecostampa.it

Notizie a Confronto | Comunicati Stampa | Social News | Offerte di Lavoro

informazione.it Notizie a Confronto

Prima pagina | Ultime notizie | Interno | Esteri | Economia | Scienza... | Spettacolo... | Salute | Sport | Notizie locali

Kalinskaya e Sinner, un amore in crisi

Ordina per: **Data** | **Fonte** | **Titolo**



Jannik Sinner, scoppia pesante lite: è finito tutto

gazzettinodelgolfo.it 11/24/2024

Jannik Sinner un grande tennista al centro dell'attenzione, ma non le sue imprese sportive. C'è tempesta all'orizzonte. Lo sportivo azzurro che in questo momento raccoglie indubbiamente più... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Sinner e la crisi con Kalinskaya: Maria Braccini, ex di Jannik, era a Torino durante le Finals

TennisItaliano.it 11/24/2024

L'influencer toscana era presente all'Inalpi **Arena** in occasione della finale vinta dal numero uno al mondo Foto Ray Giubilo Maria... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya "massacrata" prima della finalissima di Sinner, grave accusa

Liberoquotidiano.it 11/24/2024

Anna Kalinskaya continua a far discuetere. L'ormai ec fidanzata di **Jannik Sinner** nelle ultime ore ha mandato qualche strano messaggio sui social forse al... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

informazione.it

www.ecostampa.it



Anna Kalinskaya manda un messaggio a Jannik Sinner

Sportal 11/24/2024

Anna Kalinskaya manda un messaggio a **Jannik Sinner** Anna Kalinskaya torna a far parlare di sé: negli ultimi giorni si sono diffuse le voci sulla rottura della sua relazione con Jannik Sinner, al... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya rompe il silenzio su Sinner: la frase e la canzone svelano tutto

Tuttosport 11/23/2024

Anna Kalinskaya ha finalmente rotto il silenzio sulla relazione con **Jannik Sinner** e ancora una volta la notizia arriva dai social . Dopo la vittoria... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya e la frecciata a Sinner: «Qualcuno ancora sorride quando ricorda un momento con te»

Corriere della Sera 11/23/2024

Cosa sta succedendo (o forse cosa non sta succedendo) tra **Jannik Sinner** e **Anna Kalinskaya**? Si vocifera di una crisi nella... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Maria Braccini e Anna Kalinskaya, chi sono e qual è il loro rapporto con Sinner

Corriere dell'Umbria 11/23/2024

L'ultimo indizio social lo ha dato a **Parigi**, due settimane fa, ma senza lasciar trasparire nulla. Eppure le voci di un ritorno di fiamma tra la sexy... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya, fidanzata di Sinner, torna sui social dopo le voci sulla crisi: il suo messaggio

ilmattino.it 11/23/2024

Sono sempre più insistenti le voci su una crisi d'amore tra **Jannik Sinner**, oggi impegnato con l'Italia di Filippo Volandri... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya le canta a Sinner: "I pezzi che mancano", un siluro su Jannik

Liberoquotidiano.it 11/23/2024

Ogni dettaglio, quando si parla di **Jannik Sinner** e **Anna Kalinskaya**, può risultare determinante per capire se la rottura tra i due **tennisti** ci sia stata... **Leggi**

Condividi | Mia Informazione



Anna Kalinskaya rompe il silenzio, il messaggio a Jannik Sinner:



Anna Kalinskaya in crisi con Sinner? Il post sembra una



I tifosi non trattengono le lacrime, Sinner: è arrivato l'annuncio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Kalinskaya e Sinner, un amore in crisi

ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

24/11/2024 SPORT

Anna Kalinskaya, tennista russa e ormai ex fidanzata di **Jannik Sinner**, continua a far parlare di sé. Negli ultimi giorni, la sua assenza alle **ATP Finals** di **Torino** e alla fase finale della **Coppa Davis** a **Malaga** ha alimentato le voci di una rottura con il numero uno al mondo. La tennista ha pubblicato su **Instagram** una storia con una frase della canzone "**Missing** Pieces" ("Pezzi mancanti"): "Qualcuno ancora sorride quando ricorda un momento con te". Molti hanno interpretato questo gesto come un messaggio in codice per Sinner.

Nel frattempo, Maria Braccini, ex fidanzata di Sinner, è stata avvistata a Torino durante le Nitto ATP Finals, suscitando scalpore per l'assenza di Kalinskaya all'Inalpi **Arena**. La crisi tra Sinner e Kalinskaya sembra essere confermata, anche se nessuno dei due ha rilasciato dichiarazioni ufficiali.

Jannik Sinner, altoatesino e attuale numero uno al mondo, ha recentemente trionfato alle ATP Finals di Torino, al Kings Six Slam e al torneo di **Shanghai**, aggiungendo questi successi alle vittorie agli US Open e agli **Australian Open**. Tuttavia, la sua vita privata sembra attraversare un momento difficile, con la fine della relazione con Kalinskaya e il ritorno di Braccini sulla scena.

La situazione resta incerta, ma una cosa è chiara: il mondo del tennis non smette mai di sorprendere, sia dentro che fuori dal campo.

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo.
Scopri come...

Altri articoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Sinner e la crisi con Kalinskaya: Maria Braccini, ex di Jannik, era a Torino durante le Finals - Il

Seleziona Pagina
Sinner e la crisi con Kalinskaya: Maria Braccini, ex di Jannik, era a Torino durante le Finals
L´influencer toscana era presente all´Inalpi Arena in occasione della finale vinta dal numero uno al mondo
Foto Ray Giubilo
Maria Braccini , l´ex fidanzata di Jannik Sinner , sarebbe stata avvistata a Torino durante le Nitto ATP Finals . Aveva suscitato e non poco scalpore l´assenza all´ Inalpi Arena di Anna Kalinskaya , attuale compagna del numero uno al mondo, con cui sembrerebbe esserci area di crisi. La tennista russa, come testimoniato anche dai social, si trovava a Miami con le sue amiche in vacanza durante il torneo che ha visto il campione azzurro trionfare nella finale con Taylor Fritz .
Kalinskaya avrebbe anche pubblicato un presunto sfogo su una storia Instagram in cui si legge un biglietto con scritto: " Qualcuno ancora sorride quando ricorda un momento con te ". Un altro indizio, insieme alla presenza della Braccini a Torino, che Sinner potrebbe aver deciso di tornare sui suoi passi.
Condividere:
Stefano Semeraro
20/11/2024
Un campione unico, buono, intelligente, amato da tutti, fan e avversari, anche il suo più grande foto Ray Giubilo...
Il Tennis Italiano
La rivista di Tennis più antica al mondo
Fandango Libri
© Il Tennis Italiano
Gestisci Consenso
Per fornire le migliori esperienze, utilizziamo tecnologie come i cookie per memorizzare e/o accedere alle informazioni del dispositivo. Il consenso a queste tecnologie ci permetterà di elaborare dati come il comportamento di navigazione o ID unici su questo sito. Non acconsentire o ritirare il consenso può influire negativamente su alcune caratteristiche e funzioni.
Funzionale
Funzionale
Sempre attivo
L´archiviazione tecnica o l´accesso sono strettamente necessari al fine legittimo di consentire l´uso di un servizio specifico esplicitamente richiesto dall´abbonato o dall´utente, o al solo scopo di effettuare la trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica.
Preferenze
Preferenze
L´archiviazione tecnica o l´accesso sono necessari per lo scopo legittimo di memorizzare le preferenze che non sono richieste dall´abbonato o dall´utente.
Statistiche
Statistiche
L´archiviazione tecnica o l´accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici. L´archiviazione tecnica o l´accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici anonimi. Senza un mandato di comparizione, una conformità volontaria da parte del vostro Fornitore di Servizi Internet, o ulteriori registrazioni da parte di terzi, le informazioni memorizzate o recuperate per questo scopo da sole non possono di solito essere utilizzate per l´identificazione.
Marketing
Marketing
L´archiviazione tecnica o l´accesso sono necessari per creare profili di utenti per inviare pubblicità, o per tracciare l´utente su un sito web o su diversi siti web per scopi di marketing simili.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

"Montecristo" è il nuovo singolo di Jovanotti

Staff 23 Novembre 2024 0 Comunicati Stampa, Musica, News



Condividi su

Montecristo è il primo capitolo di una nuova avventura che parte oggi in radio e su tutte le piattaforme digitali, e anticipa l'album in uscita il prossimo 31 gennaio. Il pezzo è il primo passo di un percorso che rompe le regole e ridefinisce gli orizzonti musicali di Jovanotti.

Con "Montecristo", Jovanotti ci offre uno dei suoi testi più profondi e introspettivi e ci porta in territori inesplorati.

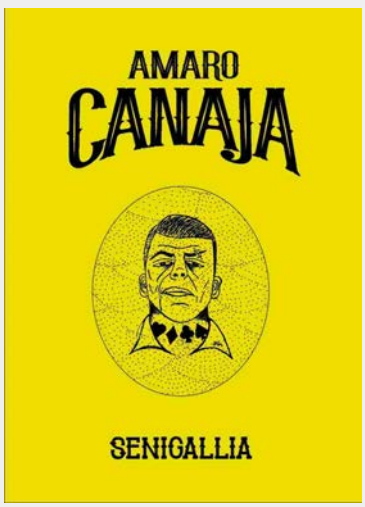
È un nuovo Lorenzo che emoziona con parole struggenti che sembrano annunciare un viaggio nuovo, avventuroso, con la voglia di scoprire e con la consapevolezza di quanto sia meraviglioso tornare a viaggiare. "Una sirena mi ha tagliato la strada per costringermi a guardare le cose con occhi nuovi".

CHECK THE NEWS

Filmmaker Festival 2024: in prima mondiale "Un documento" e "Né ombra né luce"
21 Novembre 2024

Zoe Saldana al Museo Nazionale del Cinema di Torino
21 Novembre 2024

Partner Ufficiale – Amaro Canaja



SoundWeekly

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

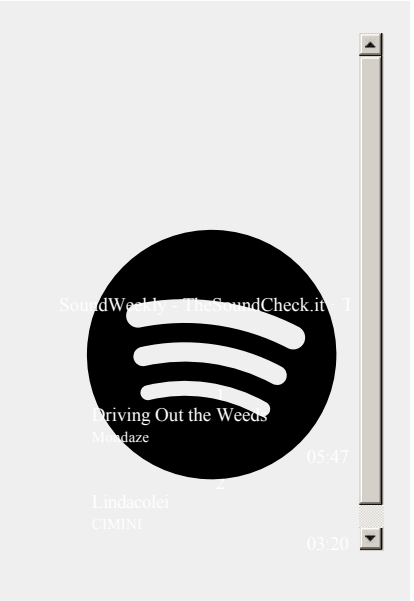
Lorenzo:

> *Montecristo è nata per caso, o per forza, come succede con i sogni". È un brano che racchiude un'atmosfera metafisica, nato probabilmente durante la mia prima convalescenza, dopo l'intervento di un anno e mezzo fa. In quel periodo ascoltavo l'audiolibro de Il Conte di Montecristo, un romanzo che avevo letto circa quindici anni fa e che mi aveva affascinato. L'audiolibro, letto da Andrea Giordana, mi ha fatto compagnia per giorni.*
> *Dumas, che ha scritto anche I tre moschettieri, è un narratore immenso, e mi sono ritrovato a identificarmi con il protagonista: un giovane tradito, che perde tutto — l'amore, il suo ruolo nella società — e si ritrova da solo in una cella, da dove inizia il suo percorso di rinascita. Per me scrivere è sempre un esercizio, un modo per elaborare quello che vivo, e da quella sensazione di smarrimento e rivincita è nato il testo.*
> *Poi un giorno Dario Faini (Dardust) mi ha fatto ascoltare una melodia al pianoforte nel suo piccolo studio a Milano. Ho provato ad adattare il testo alla sua musica, e subito ho capito che funzionava. In pochi minuti abbiamo dato vita alla canzone, ma come sempre accade, il lavoro di rifinitura ha richiesto mesi.*

Montecristo unisce introspezione e modernità. La voce di Lorenzo è al centro di un cielo lirico fatto di archi e un pavimento urbano fatto di reggaeton elettronico incalzante creando un'atmosfera spiazzante, un'inquietudine vitale e struggente che si balla. Parla di rinascita, di elaborazione del trauma, di cambiamento e di libertà.

> *Il brano unisce due mondi: il reggaeton, con il suo ritmo contagioso, che ormai è diventato il suono del mondo, e un'atmosfera orchestrale, più classica. In mezzo, ci sono io e la mia storia. – ha aggiunto Lorenzo – È una canzone che evoca avventura, ricerca e anche mancanza, quel vuoto che ci spinge a muoverci per trovare ciò che cerchiamo. Una frase chiave è: Anche quando sei con me mi manchi.*

La struttura del brano ricca di contrasti riflette un cammino di trasformazione: un viaggio tra ostacoli, l'amore perduto e costantemente cercato, la scoperta continua di sé. Proprio come un moderno Conte di Montecristo, Lorenzo affronta le sue paure e trova la forza per risalire con un messaggio chiaro: "Diventa quello che sei / Non come vogliono loro".

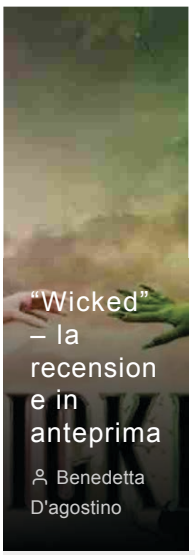


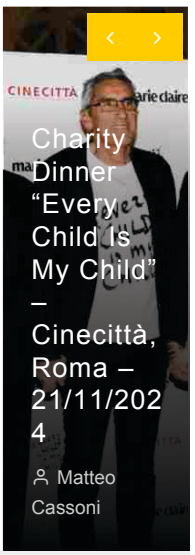
RECENSIONI





CINEMA & TV





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

In un'epoca di rumore e distrazioni, Montecristo è una canzone che vuole essere ascoltata e che ci sfida ad esplorare noi stessi.

La produzione curata da Dardust, che firma anche la musica, arricchisce il brano con arrangiamenti orchestrali da un lato e dall'altro suoni contemporanei e futuristi che portano l'estetica del reggaeton in una nuova dimensione, segnando la prima tappa del nuovo progetto discografico di Jovanotti, già disponibile in preorder per Soleluna/Island/Universal Music Publishing/Drd Srl.

Dardust, che con Lorenzo aveva già collaborato in Nuova Era, ha commentato:

"Avere Lorenzo in studio è una delle cose migliori che possano capitare. Positività, entusiasmo, coraggio ed esplorazione. Dopo un lungo periodo di pausa come produttore, non poteva esserci per me ritorno migliore di questo, con un brano intenso, audace e al di fuori di ogni campionato come Montecristo."

IL VIDEO: UN CORTO VISIONARIO

Il singolo è accompagnato da un videoclip straordinario, diretto da Antonio Usbergo e Niccolò Celaia per YouNuts, girato al Lido di Staranzano alle prime ore della mattina.

Lorenzo:

> *È un video che definirei avventuroso, metafisico e psichedelico. La location è incredibile e mi riporta a molte immagini e sensazioni presenti nella canzone: immaginazione, sogno e ritorno.*
> *La trama non segue un filo logico, è come un sogno: non c'è una vera narrazione, il sogno arriva e basta. Questo video racconta un momento della mia vita che parla di tempo, trauma, recupero e rinascita. È un viaggio, che è sempre un tema fondamentale della mia musica.*

Un video importante, che conduce in un clima speciale in un tempo sospeso che pare un '800 romantico, un luogo che sembra creato dall'AI da quanto è sorprendentemente selvaggia e autentica la sua bellezza.

Lorenzo interpreta un personaggio immaginario che approda su un'isola misteriosa dopo un naufragio simbolico e fa i conti con i suoi demoni, le sue paure, ma soprattutto con se stesso, con i suoi desideri e le sue passioni.



Groover

SEGUICI SU
Mi piace
Segui
Segui
Connetti
Segui
Segui

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047



Lorenzo:

> *Il protagonista del video potrebbe essere un naufrago, forse il cameriere di una festa su una nave, o magari il capitano, o ancora un semplice marinaio. Si ritrova su un'isola desolata, dove incontra figure che potrebbero esistere solo nella sua mente: ombre, tribù di spiriti, una sirena.*
> *Abbiamo inserito elementi che ci venivano in mente man mano, come un duello di scherma con un'ombra, un cavallo — che è anche il mio segno nell'oroscopo cinese e un animale con cui mi identifico — e persino un antico amuleto con l'incisione Laurensius Juvenis Artifex, "il giovane Lorenzo artista". È un oggetto che il protagonista trova sull'isola e che gli ricorda, per un attimo, di essere stato un imperatore in una vita passata.*

Le coreografie, ideate dai performer di Kataklò sotto la guida di Giulia Staccioli, si fondono perfettamente con la narrazione visiva, arricchendola di intensità emotiva con sequenze di movimenti che travolgono il protagonista. Gli abiti dei danzatori, formidabili, sono realizzati con materiali di recupero da Noemi Intino.

Gli abiti di Lorenzo, firmati da Maria Grazia Chiuri per Maison Dior donano un tocco iconico a un progetto che va oltre il semplice videoclip: Montecristo è un vero e proprio cortometraggio che coinvolge oltre 70 professionisti.

Con Montecristo, Lorenzo Jovanotti ci invita a un viaggio emozionante, dimostrando ancora una volta la sua capacità di innovare, stupire e connettersi profondamente con il pubblico.

Il video è prodotto da Art Vibes di Max Brun. È stato girato a Lido di Staranzano in provincia di Gorizia con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e il supporto di PromoTurismoFVG e di FVG Film Commission.

Lo styling di Lorenzo è curato da Nick Cerioni. La copertina che accompagna il singolo in tutti i digital store gioca sull'illusione percettiva ed è stata realizzata dallo Studio ProDesign di Sergio Pappalettera.

PALAJOVA! 2025: IL RITORNO SUL PALCO

L'uscita di Montecristo anticipa il tanto atteso ritorno dal vivo di Jovanotti con il PALAJOVA 2025, un tour che segna il suo ritorno nei palazzetti dopo sette anni.

Con il 70% del tour già sold out, qui il calendario del Palajova:

- Pesaro @ Vitrifrigo Arena | 4-5-7 marzo
- Milano @ Unipol Forum | 11-12-14-15-17-18 marzo
- Zurigo @ Hallenstadion | 20 marzo 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

- Firenze @ Nelson Mandela Forum | 22-23- 25- 26- 28- 29 marzo
- Bologna @ Unipol Arena | 3-5-6 aprile 2025
- Torino @ Inalpi Arena | 9-10 – 12- 13 aprile
- Roma @ Palazzo dello Sport | 22-23-25-26 -28 -29 aprile
- Milano @ Unipol Forum | 5-6 maggio
- Verona @ Arena di Verona | 15-16-18-19 maggio
- Il tour è prodotto da Trident Concerts

La radio ufficiale del tour è Radio Italia

Urban Vision è media partner del tour.

Il tour viaggia con Frecciarossa, il treno ufficiale del Palajova.

a cura di
Staff

Seguici anche su Instagram!

TSCK thesoundcheck.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

THESOUNDCHECK.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

THESOUNDCHECK.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

THESOUNDCHECK.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

THESOUNDCHECK.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Carica altro

Segui su Instagram

LEGGI ANCHE – Blue – Palapartenope, Napoli – 21 novembre 2024
LEGGI ANCHE – Milano Music Week – Panel “Fluidostudio”- Wao Isola – 20 novembre 2024

Condividi su

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

VOGUE.it

www.ecostampa.it

Jannik Sinner e Matteo Berrettini portano l'Italia alla vittoria della Coppa Davis 2024: l'Italia ba



Jannik Sinner e la Coppa Davis 2024: decisivo insieme a Matteo Berrettini per portare la squadra alla vittoria Oggi, domenica 24 Novembre, Jannik Sinner ha segnato un´altra vittoria: quella della Coppa Davis 2024. Un podio che il tennista numero 1 al mondo ha scalato insieme alla squadra italiana di tennis composta anche da Lorenzo Musetti, Simone Bolelli, Andrea Vavassori, Filippo Volandri e quel Matteo Berrettini che insieme a lui ha deciso la finale contro l´Olanda. Sinner e Berrettini hanno infatti battuto Griekspoor e Botic Van de Zandschulp garantendo alla Nazionale la vittoria. Stando alle numeriche riportate anche da Ansa e Sky Sport, l´Italia realizza così una doppietta riuscita nella storia soltanto ad altre cinque nazionali. Il trionfo alle Atp Finals 2024 Non ha vinto, ha stravinto. Jannik Sinner queste Atp Finals 2024 le ha dominate, dal primo all´ultimo match, senza perdere nemmeno un set. Mostruoso. L´atto conclusivo è arrivato domenica 17 novembre con la vittoria in finale contro Taylor Fritz (6-4, 6-4), che già aveva sconfitto a inizio torneo (in cui ha regolato anche Alex de Minaur e Daniil Medvedev). Dopo aver agilmente battuto in semifinale Casper Ruud (6-1, 6-2, senza storia), il numero 1 al mondo ha così reso indimenticabile questa ultima settimana torinese diventando il nuovo Maestro dei Maestrì´ e impreziosendo questo 2024 che già lo avevano visto vincere due Slam. La sua vittoria numero 70 in stagione coincide anche con la prima ottenuta in Italia, davanti al suo pubblico. Quella della Inalpi Arena è stata una vittoria nata dal talento, ma anche da una grandissima tenuta mentale. Una vittoria che nasce dall´importanza della mente E la testa, per Jannik, viene prima di tutto. L´ho capito ascoltando le risposte che ha dato giovedì 7 novembre, al Nike Store di Via Roma: incontrarlo per me è stata un´emozione enorme e un grande insegnamento. Quel giorno aveva infatti incontrato una trentina di fortunati ragazzi delle scuole tennis di Torino per raccontare loro come si diventa forti mentalmente e quanto la testa sia importante per raggiungere alti livelli nello sport. Durante il private talk moderato da Federico Russo e Lisa Offside, Sinner ha esplorato diversi temi, focalizzandosi in modo particolare sull´importanza del lavoro interiore e la preparazione psicologica per gestire le emozioni durante il match. E proprio sull´ultima domanda arrivata dal giovanissimo pubblico ha dato la risposta più significativa: Per me, il cappellino è la cosa principale . Capiamo perché. Quando indosso il cappellino non penso più a niente: inizio finalmente a giocare Prima ancora delle scarpe e, addirittura, della racchetta. Il vero segreto di Jannik Sinner è il cappellino. Uno strumento alleato, un´arma con cui battagliare sul campo. Un accessorio che condensa e sublima tutto l´allenamento mentale necessario per arrivare preparato a qualsiasi sfida sul rettangolo di gioco. Quando gli è stato chiesto cosa rappresenta per lui, il tennista si è visibilmente emozionato: Il cappellino è la cosa principale per me. Quando lo indosso so che è un momento importante perché riesco a isolarmi e a concentrarmi, a togliermi dalla mente tutti i problemi e i pensieri che ho, anche quelli extra campo . Come Valentino Rossi che ha detto che quando si metteva il casco per la gara non pensava solo alla gara di Moto GP. Per me è la stessa cosa: indossare il cappellino diventa il segno che inizia il mio lavoro, mi schermo da tutto il resto, inizio finalmente a giocare. Un concetto che ben si sposa con un tema importantissimo, quello della salute mentale. Nello store Nike di Torino campeggiava infatti la scritta Winning isn´t for everyone , uno slogan-campagna che sottolinea la sempre più difficile pratica mentale della ricerca di un equilibrio psicologico quando si raggiungono grandi risultati. Vincere aiuta a vincere, certo, ma oltre ai muscoli e alla tecnica, occorre allenare sempre la mente, soprattutto quando le pressioni mediatiche all´esterno diventano enormi proprio come le aspettative. If you win within, you can win anywhere Per Jannik indossare il cappellino è diventato un rito fondamentale, il vero inizio del match. Un accessorio talmente importante che ha deciso di regalarlo a tutti i giovani presenti, che se lo sono visti poi autografato dallo stesso campione. If you win within, you can win anywhere (Se ci vinci insieme, puoi vincere ovunque): recitava il messaggio che si legge sull´ultima delle tre scatole che, come una matrioska, racchiudono il suo supporto più prezioso. Non solo una protezione dal sole, ma soprattutto dalle nuvole mentali, ovvero tutti quei pensieri e preoccupazioni che rischiano di interferire sulla concentrazione da mantenere durante la partita. Il formidabile packaging del cappellino regalato ai giovani tennisti (che si sono poi intrattenuti con Jannik in un´attività di customization, in cui si sono divertiti a creare delle t-shirt personalizzate con delle patches Nike) vedeva stampate sulle altre due scatole altrettanti frasi motivazionali di Sinner: Never doubt that something exists just because they don´t see it. The truth is the it´s always been there, inside, waiting for the right moment (Non dubitate mai che qualcosa esista solo perché gli altri non la

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

VOGUE.it

www.ecostampa.it

vedono. La verità è che è sempre stata lì, dentro di noi, in attesa del momento giusto) The work you do on the inside will make you unstoppable on the outside (Il lavoro che fai sul tuo interno ti rende inarrestabile all´esterno). E, una volta aperta l´ultima scatola, ecco stampato su un bigliettino l´ultimo messaggio di Sinner: Dal momento che indosso il mio cappello da gara per me esiste solo il match. Spero che questo regalo ti aiuti a fare lo stesso: a trovare la concentrazione e l´energia dentro di te. Jannik Sinner alle Atp Finals 2024 si racconta ai bambini: 7 curiosità del numero 1 al mondo di tennis Prima di parlare del cappellino, la conversazione privata tra Jannik Sinner e i campioni del domani di tennis ha regalato ai presenti molti altri spunti e curiosità. Il numero 1 al mondo ha infatti risposto ad alcune domande svelando anche aspetti inediti. Me ne sono appuntati cinque. #1 - La scelta del tennis Ho avuto la fortuna di fare tanti sport da piccolo, sono andato in bici, sono andato a correre, anche perché sono cresciuto in ambiente immerso nella natura. Ho giocato tanto a calcio, preferivo gli sport di gruppo, mi piaceva stare con gli amici. Ho iniziato anche a sciare, mentre il tennis all´inizio è stata un po´ la mia terza scelta, giocavo solo due volte a settimana, giusto per divertirmi. Da piccolo ho vissuto il tempo più bello, quando si è così giovani non hai la testa così piena di pensieri, puoi fare più scelte, puoi provare sport diversi. Io usavo il mio tempo per stare con gli amici, i miei genitori li vedevo solo alla sera dopo che avevano finito di lavorare. Il tennis è uno sport dove ti trovi da solo sul campo, quella è stata una sensazione nuova per me all´inizio. #2 - Gli errori sono fondamentali Credo che nella vita bisogna fare delle scelte. A 14 anni ho deciso di provare a diventare un giocatore forte di tennis. Però anche se scegli di percorrere questa strada con questo obiettivo, non sempre hai voglia di allenarti, magari un giorno il tuo dritto funziona benissimo mentre il successivo non funziona più. La parte mentale diventa molto importante. Secondo me va però detto ognuno di noi è diverso: ci sono giocatori che devono essere nervosi per giocare bene, altri, come me, devono sentirsi invece più calmi per rendere meglio. Per arrivare a un equilibrio bisogna sbagliare . Anch´io ho sbagliato tante cose, gli errori servono a migliorare, bisogna imparare ad accettare gli errori e a lavorarci sopra. Dovete mettere in conto che ci saranno tantissime sconfitte lungo il vostro percorso. Io stesso so che perderò ancora tante volte. L´importante è sempre analizzare ciò che è andato storto per metterlo a posto. Bisogna saper accettare tutte le situazioni che si vivono durante il match. Alla lunga questo aspetto vi darà una sensazione positiva. Un anno fa ho perso al secondo turno al Roland Garros perché ero arrivato alla partita impreparato mentalmente. Ci ho lavorato tanto sopra su quella sconfitta. E da lì in poi credo di aver fatto un passo avanti incredibile. #3 - Bisogna rispettare sempre l´avversario Quando si è giovani tennisti è fondamentale divertirsi, di essere contenti quando si va al campo. Se si gioca un torneo diventa difficile accettare i propri errori o semplicemente la superiorità o la bravura dell´avversario. Quando vinco sono molto contento, sono fiero del lavoro che ho fatto, ma nella mia testa c´è anche aver giocato contro un avversario che ha perso e per questo motivo sono molto rispettoso. Mi fermo a riflettere anche su cosa stia pensando il mio avversario; il rispetto dell´avversario è per me molto importante. #4 - La pressione è un privilegio La pressione è un topic importante, ognuno di noi ha delle pressioni. La mia è diversa, è divertente, mi piace e, se gestita in modo normale, diventa diversa. È una bella sensazione. Agli US Open c´era una frase che mi ha colpito «La pressione è un privilegio» ed è proprio così. E mi sento onorato di essere in questa posizione, non tutti gli sportivi arrivano a viverla. Quando la pressione si alza la uso in modo favorevole, mi dà energia. Il tennis è un gioco e deve sempre rimanere un gioco. #5 - I segreti per le giornate no Quest´anno ho giocato 75 partite, ma di queste, solo 4 sono state le partite perfette. Dove servi, bene, dove senti la palla, dove ti muovi benissimo. Un esempio? Agli Australian Open contro De Jong. A volte ci si sente stanchi, e allora cerco di focalizzarmi su alcuni spunti tecnici, per sopperire, per ritrovare fiducia. Quando non ti entrano i colpi, beh, consiglio di giocare il più semplice possibile. Se c´è il vento, ad esempio, cerca sempre di colpire verso il centro, mal che vada la pallina andrà due metri più a sinistra o a destra. #6 - I riti scaramantici di Jannik Ho dei riti ma non ve li dico (ride, ndr). Sul campo passo sempre la riga con il piede destro, quando servo la prima palla la faccio prima rimbalzare sette volte, mentre la seconda cinque. I rituali dipendono sempre dall´orario della partita, quindi ci sono tanti aspetti da gestire. #7 - L´importanza della Play Station Giocare alla Play Station mi rilassa, mi piace ogni tanto isolarmi e giocare alla console. Mi piacerebbe avere più tempo per leggere un libro. Anche se di solito ne leggo sempre metà prima di passare al prossimo, non riesco a finirne mai uno intero. La miglior cosa per rilassarmi davvero sarebbe però togliere la sveglia (ride). Nike 29,99 Nike Leggi anche: Vuoi ricevere tutto il meglio di Vogue Italia nella tua casella di posta ogni giorno?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Settimanale
22-11-2024
Pagina 45
Foglio 1

CORRIERE
DI CHIERI E DINTORNI

Tiratura: 10.000

www.ecostampa.it

Il pickelball di Silingardi regge il passo nelle Finals

Tennis: il chierese a testa alta nella rassegna torinese



Da sinistra Carlo Porqueddo e Graziano Silingardi

TORINO Il chierese Graziano Silingardi in coppia con il sardo Carlo Porqueddo si è classificato al quinto posto nella fase finale nazionale del torneo di pickleball organizzato nell'ambito delle Nitto Atp Finals 2024, il torneo tra i migliori otto giocatori al mondo svoltosi alla Inalpi Arena di Torino con l'esaltante successo di Jannik Sinner. Silingardi e Porqueddo, dopo aver dominato il girone di qualificazione, hanno ceduto nei quarti di finale ai campioni piemontesi Maurizio Crepaldi e Marco Canevarolo.

CAMBIANO Sui campi dell'ASD Roma 20 si sta definendo il tabellone finale dell'Open autunnale femminile limitato alla categoria 2.4. La chierese Marisa Quaranta, portacolori del Tennis Santena, ha esordito imponendosi sulla braidese Paola Filidoro (Tennis Club Match Ball), con la cuneese costretta al ritiro per problemi fisici in svantaggio per 6-0; 2-1. Doppio successo finora per l'atleta di casa Federica Zucca, vittoriosa all'esordio per 6-2; 6-3 sulla cuneese Ginevra Bertone (Country Club) e beneficiaria del ritiro di Carlotta Argomennie (Verdelago Sport Settimo Torinese).

Favorita per il successo finale la poirinese Giulia Alternini della Polisportiva Il Poggio Agrisport, seguita da Martina Barra (Dega Sport Vinovo), Giulia Falco (Country Club Cuneo) e Sofia Marenna del CUS Torino. Buone possibilità di inserirsi nella lotta per la conquista del trofeo per la padrona di casa Chiara Massola, approdata direttamente ai quarti di finale grazie alla sua categoria 2.8.

In campo maschile brusca battuta d'arresto per i cambianesi Alessandro Massola e Marco Griva, eliminati rispettivamente da Matteo Raiteri (Tennis Club V&V) e dal torinese Niccolò Lo Iacono (Sisport).

Luciano Pavesio


Righe di gesso e campo da spalare
Fiur, Cecco e Romeo cuore Andezeno
Il pickelball di Silingardi regge il passo nelle Finals
Vitattiva macchina perfetta
Ai rivali neanche le briciole

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

DENTAL CADMOS

Tiratura: 14.988
Diffusione: 14.700

www.ecostampa.it

Incontri validi per acquisire crediti ECM

SETTEMBRE

10 evento on line 20.30/21.30
Endo Tuesday SIE: La gestione delle anatomie alterate nella pratica clinica
Relatore: C. Pisacane
Informazioni: www.endodonzia.it/iscrizione/sie-webinar-2024

14, 15 Torino
ExpoRDH 2024
Sede: Inalpi Arena (ex Pala Alpitour)
Corso Sebastopoli, 123
Informazioni: expordh.it

18 Webinar ANDI 20.30/21.30
English for dentistry
Crediti ECM: previsti
Relatore: J. Sanders
Informazioni: www.dentistionline.it
Altre date: 2/10; 16/10; 30/10; 13/11; 20/11

19, 20 Foggia
Corso di formazione "Odontoiatra Esperto" in medicina del sonno, SIMSO
Informazioni: https://simso.it

20, 21 Castel San Pietro Terme (BO)
Closed Meeting "SIPRO incontra SIdP - La protesi e i tessuti parodontali"
Sede: Palazzo di Varignana
Via Ca' Masino, 611A
Informazioni: www.siprotesi.it

20, 21 Milano
XIV Congresso Nazionale IAED
Relatori: L. Boschini, G. Cozzolino, A. Cucchi, F. de Giovanni, Y. Kim et al.
Sede: Rosa Gran Milano Hotel
Piazza Fontana, 3
Informazioni: FASI, tel. 06 97605610
www.iaed.it, info@iaed.it

21 Foggia
Congresso Nazionale SIMSO
Informazioni: https://simso.it

27 Erbusco (BS)
Linee guida dalla presa dell'impronta alla finalizzazione della protesi in ambiente full digital
Crediti ECM: previsti
Relatori: M. Sabatino, E. Corradini
Sede: Agriturismo Cascina Carretto
Via Costa, 60
Informazioni: E20srl, corsi@e20srl.com

27, 28 Riva del Garda (TN)
AIC: corso di aggiornamento autunnale e incontro soci attivi
Informazioni: tel. 055 4089445
www.accademiaitalianadiconservativa.it

28 Modica (RG)
I vantaggi di una chirurgia protesicamente guidata: il digitale al servizio del clinico
Relatore: R. Meli
Sede: Laboratorio Pitino Odontolab
Via Cava Gucciardo Pirato, 27/B
Informazioni: tel. 055 304458
www.leone.it/iso, iso@leone.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047